COLLEZIONE ARCHIVISTICA GAETANO PERUSINI

sec. XIII - sec. XX

Progetto

Archivio storico Coronini Cronberg

Tipologia d'intervento

riordino

Estremi cronologici

2023-2024

Descrizione

L'archivio è di proprietà della Fondazione Palazzo Coronini Cronberg onlus, ente morale sorto nel 1990 per disposizione testamentaria del conte Guglielmo Coronini Cronberg (1905-1990), uomo di cultura e collezionista. Ultimo esponente della propria famiglia, questi intese trasformare in museo la sua residenza, sita a Gorizia e circondata da un vasto parco. Il complesso conserva più collezioni (dipinti, stampe, sculture, armi, monete, ventagli, merletti), cui si aggiungono raccolte librarie e, appunto, un archivio.
Quest'ultimo, oggetto della dichiarazione di notevole interesse storico 14 luglio 1988 n. 716, è conservato dall'Archivio di Stato di Gorizia in base a convenzione di deposito 28 novembre 1991 n. 2470/XII.4. Comprende documentazione di varia natura raccolta e prodotta dalla famiglia Coronini Cronberg e in particolare dal suo ultimo esponente, il conte Guglielmo. Non depositato presso l'Archivio di Stato, ma conservato presso la sede della Fondazione proprietaria è l'Archivio storico fotografico, che comprende negativi su lastra di vetro e pellicola, diapositive e positivi (sciolti, conservati in cornice e raccolti in album), databili ai secoli XIX-XX, fino a un totale di 12.243 unità.
Il materiale depositato presso l'Archivio di Stato risulta suddiviso, a seguito di un intervento di schedatura preliminare al riordino conclusosi nel 1995, in partizioni individuate in base ai contenuti e alla cronologia, come segue:
• Atti e documenti (1257-1950, con seguiti al 1970), 2.135 unità archivistiche;
• Materiali di studio (1952-1990 circa), 505 unità archivistiche;
• Amministrazione corrente (1950-1990), 543 unità archivistiche.
La partizione Atti e documenti comprende documenti sciolti, anche fascicolati o di tipologia particolare (fotografie, disegni, ritagli di giornale e stampati), una copiosa serie di corrispondenze, registri contabili e atti notarili che costituiscono il vero e proprio archivio storico dei Coronini Cronberg. Vi si aggiungono gli archivi ereditati dai Cobenzl, dai Cassini e dai Rabatta, quest'ultimo in gran parte disperso, e spezzoni di altri archivi nobiliari (Attems-Petzenstein, Degrazia e de Claricini) nonché di raccolte costituite da più studiosi ed eruditi: Gaetano Perusini (1910-1977) e Ranieri Mario Cossar (1884-1963), accanto a figure meno note: Carlo Doliach (1805-1898) e Carlo Roccabruna, quest'ultimo autore dei regesti delle pergamene conservate presso l'Archivio Storico Provinciale di Gorizia, pubblicati tra 1928 e 1933 nella rivista "Studi Goriziani". Si tratta di materiali acquisiti da Guglielmo Coronini Cronberg per interessi di studio o collezionismo, e mai casualmente: si rivelano sempre funzionali a chiarire, della storia locale, vicende e aspetti sui quali il conte Guglielmo concentrò la propria attenzione. Vi è compresa per esempio, in quanto direttamente legata al progetto di Gorizia Comitale (opera storica dedicata al Medioevo goriziano, rimasta incompiuta), una ricca raccolta di pergamene.
Il presente progetto di massima contempla il riordino e l'inventariazione degli archivi e dei materiali contenuti nella partizione Atti e documenti non compresi nell'Archivio familiare Coronini Cronberg e così individuati in base

alla provenienza della documentazione:
• Archivio personale Carmen Coronini Cronberg (1891-1970), 130 unità archivistiche;
• Archivio familiare Cobenzl (1389-1810), 118 unità archivistiche;
• Materiali da archivio familiare Cassini (1568-1928), 93 unità archivistiche;
• Materiali da archivio familiare Rabatta (1553-1842), 8 unità archivistiche;
• Materiali da raccolta Gaetano Perusini (1257-1970), 95 unità archivistiche;
• Materiali da raccolta Manin-Svajer (1531-1589), 7 unità archivistiche;
• Materiali da archivio familiare Attems (1304-1937), 34 unità archivistiche;
• Materiali da raccolta Ranieri Mario Cossar (1323-1963), 21 unità archivistiche;
• Materiali da archivio personale Carlo Roccabruna (1907-1948), 46 unità archivistiche;
• Materiali da archivio familiare Claricini (1697-1937) 19 unità archivistiche;
• Materiali da raccolta Carlo Doliach (1454-1916), 87 unità archivistiche;
• Materiali da archivio Degrazia (1382-1950), 562 unità archivistiche;
• Materiali di provenienza varia (1275-1964), 223 unità archivistiche.

Committente: Fondazione Palazzo Coronini Cronberg onlus – Gorizia.
Soggetti realizzatori: Lucia Pillon, archivista libero professionista; Luca Olivo, archivista libero professionista.
Progetto finanziato dal Ministero della cultura nell'anno 2022, ai sensi degli artt. 31, 35 e 36 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004), e autorizzato dalla Soprintendenza Archivistica per il Friuli Venezia Giulia prot. n. 1340 del 08/06/2022.

Soggetto conservatore

Archivio di Stato di Gorizia

Condizione giuridica

pubblico

Macrotipologia

stato

Patrimonio

L'Archivio di Stato di Gorizia ha iniziato la sua attività il primo agosto 1964, istituito con apposito decreto ministeriale. Come si legge nella lettera inviata dalla Direzione Generale degli Archivi di Stato, il suo primo direttore è stato il dott. Ugo Tucci, allora direttore dell'omologo triestino che, per tre giorni al mese, si sarebbe dovuto recare in missione da Trieste, appunto, a Gorizia. Per quasi cinque anni l'istituto è stato ospitato presso il Tribunale di Gorizia, in quanto l'attuale sede fu costruita solo successivamente e inaugurata l'8 febbraio 1969, sotto la direzione della dott.ssa Maria Laura Iona. Nel 1974, sotto la direzione del dott. Mario Stanisci, l'istituto fu scorporato dal Ministero dell'Interno ed annesso al neocostituito Ministero per i beni culturali e ambientali. L'Archivio conserva in prevalenza fondi provenienti da uffici e magistrature con sede nella città e nel territorio. Di questi i più antichi risalgono alla seconda metà del sec. XVI. Del breve periodo della dominazione francese, in cui Gorizia fece parte delle Province illiriche (1809-1813), restano solo poche carte. Con la restaurazione del dominio austriaco, Gorizia ebbe nuovi uffici amministrativi, i cui fondi, benché danneggiati dagli eventi della prima guerra mondiale, si conservano presso l'Archivio di Stato. Esistono inoltre gli archivi di altri uffici giudiziari, oltre ad alcuni fondi scolastici. Del periodo successivo all'annessione del territorio di Gorizia all'Italia si conservano i fondi del Comando Supremo italiano durante la prima guerra mondiale e l'immediato dopoguerra; sono pure conservati un fondo notarile (1563-1869) e una notevole raccolta dei Catasti teresiani, giuseppini e del sec. XIX. Sono anche

conservate carte degli uffici periferici dei ministeri dello Stato italiano dagli Anni Venti ai giorni nostri; di particolare pregio tra questi si segnalano la Prefettura e la Questura di Gorizia.

Orari e indicazioni per l'accesso ai fondi

Lunedì 08–16:30
martedì 08–14
mercoledì 08–16:30
giovedì 08–14
venerdì 08–14
sabato chiuso.

Servizi

Consultazione documentazione, riproduzione della medesima, consulenze, ricerche storiche, organizzazione di eventi ed iniziative culturali.

Soggetto produttore

Perusini, Gaetano

Tipologia

Persona

Estremi cronologici

Codognè (TV), 1910 luglio 14 - Trieste (TS), 1977 giugno 14

Profilo storico / Biografia

Gaetano Perusini nacque a Codognè (TV) il 14 luglio del 1910. Genitori erano Giacomo e Giuseppina Antonini. Questi imposero il nome al neonato probabilmente in omaggio al fratello del padre, l'illustre psichiatra Gaetano Perusini (senior) (1879 – 1915), collaboratore del neuropatologo tedesco Alois Alzheimer nelle ricerche sulla demenza degenerativa che prese poi il nome di malattia di Alzheimer-Perusini. Ad ogni modo il piccolo Gaetano visse i suoi primi anni dividendosi tra la residenza udinese di via Savorgnana e l'elegante tenuta di Rocca Bernarda (località in frazione di Ipplis di Premariacco). Questa ruotava attorno al castello costruito nel 1567 ad opera del casato dei Valvason ed in seguito acquisito dalla famiglia Perusini. A Rocca Bernarda Giacomo intraprese da subito un'intensa opera di bonifica, rilancio e salvaguardia dei terreni votandoli da subito alla produzione di vini di alto livello. La sua opera, interrotta dalla prematura morte, fu proseguita dalla consorte Giuseppina Antonini e proprio dal figlio Gaetano che fu istradato, concluso il percorso scolastico con il diploma, verso studi di agronomia. Si iscrisse pertanto, 1929, alla facoltà di agraria dell'Università degli Studi di Bologna. Quivi nel 1934 conseguì la laurea. La sua fama di studente dotato, il settore di studi appena completato e le comuni radici friulane nonché l'amicizia con il giurista Carlo Guido Mor, resero noto Gaetano Perusini al grande storico del diritto italiano Pier Silverio Leicht, suocero del Mor ed allora docente di storia del diritto presso la facoltà di giurisprudenza del medesimo ateneo ma in procinto di trasferirsi all'Università degli Studi di Roma. Il Leicht, da sempre impegnato in studi riguardanti il diritto privato medievale italiano e le sue ascendenze dal diritto romano con particolare riguardo verso il mondo dell'agricoltura, stava proprio in quel periodo coordinando assieme a Raffaello Berghinz per conto della Società Filologica Friulana una serie di studi sulla cultura popolare e tradizionale del Friuli con particolare riguardo alle interazioni tra diritto, consuetudini e tradizioni popolari. Dunque Pier Silverio Leicht vide

nel Perusini l'allievo ideale cui affidare una campagna di ricerche incentrata sul Friuli veneziano. Il risultato di questa prima collaborazione, vero e proprio avvio di carriera per il giovane Perusini, fu il volume dal titolo *I contratti agrari nel Friuli durante il dominio veneto* uscito a Roma nel 1939 per le Edizioni universitarie. In quell'occasione il neodottore poté mettere a punto il suo metodo di indagine e studio basato su una profonda preparazione storica cui si accompagnava un attento ed altrettanto profondo esame del materiale di studio a disposizione. La proficua collaborazione con il Leicht però si interruppe bruscamente nel 1940 con l'entrata dell'Italia nella seconda guerra mondiale. Gaetano Perusini fu richiamato alle armi ed inviato in Africa Settentrionale dalla quale fu rimpatriato gravemente minato nel fisico. Dopo il ricovero in ospedale militare a Roma si ritirò per la convalescenza presso la residenza famigliare di Udine. Rimessosi in salute il Perusini non rimase inoperoso. Innanzitutto assieme alla madre Giuseppina Antonini, tra l'altro esperta gastronoma e studiosa della cucina friulana, si dedicò presso la tenuta di Rocca Bernarda al recupero ed al rilancio della coltivazione del vitigno *picolit* completando l'opera già iniziata dal padre. Ma il Perusini non dimenticò i suoi forti interessi culturali e nel 1944, forse per intervento del Leicht, assunse la direzione della prestigiosa rivista "Ce fastu?" (già "Bollettino della Società Filologica Friulana") edita a cura della Società Filologica Friulana. Il Perusini tenne la direzione della rivista fino al 1977, anno della morte, rinnovandola, allargando il numero dei collaboratori e puntando su dotti approfondimenti della storia, della cultura e della lingua friulane. Nel frattempo aveva incontrato la pittrice e folclorista udinese Lea D'Orlandi (1890 – 1965) con la quale intraprese un'intensissima opera di studio sistematico dei costumi e delle tradizioni popolari nelle diverse zone del Friuli combinando la ricerca sul campo con la consultazione della documentazione d'archivio. Perusini e la D'Orlandi possono essere considerati veri e propri pionieri nell'etnografica italiana: le relative pubblicazioni riguardarono dapprima i costumi del maniaghese e del cividalese (1940 e 1941), poi i costumi di Forni di Sopra (1959) e della Carnia (1964). Gli studi congiunti confluirono nel volume postumo del 1983 dal titolo *Antichi costumi friulani*. Dunque, operando una radicale inversione di marcia, il Perusini passò dagli studi di storia del diritto a gettare le basi per la sua futura carriera universitaria che ne fece uno dei massimi studiosi di etnografia e tradizioni popolari. Ma gli anni della guerra, e soprattutto dell'occupazione tedesca del 1943 – '45, gettarono, come sembrerebbe emergere da recentissime ricerche, delle ombre sulla tenuta di Rocca Bernarda. Infatti pare che la Rocca fosse stata un punto di incontro di partigiani, non è tuttavia chiaro se si trattasse di garibaldini oppure di appartenenti alla brigata Osoppo. In effetti proprio a Premariacco il 29 maggio del 1944 le truppe naziste trucidarono per rappresaglia 13 partigiani prelevati dalle carceri di Udine. Nei giorni immediatamente seguenti la conclusione della guerra, infine, a brevissima distanza dalla Rocca nella località detta "Cjasate" furono uccisi ad opera delle forze partigiane alcuni residenti del comune e dei comuni vicini sospettati di collaborazionismo. Nel frattempo, il 4 marzo del 1945, i Perusini dovettero lamentare la distruzione a seguito di bombardamento aereo del palazzo di via Savorgnana ad Udine ove era ospitata la ricca biblioteca di famiglia. Ad ogni modo dal 1946 in poi Gaetano Perusini si occupò a tempo pieno della sua azienda vinicola e delle valli da pesca di Grado di cui la famiglia era proprietaria; negli anni si aggiunsero anche una serie di appartamenti siti sempre a Grado e ad Udine nonché una residenza in via Vittoria Colonna 7 a Trieste. Nel contempo non trascurò ed anzi approfondì i suoi studi sulle tradizioni popolari continuando ad arricchire la sua collezione documentaria dedicata alla storia del Friuli assieme a quella di amuleti ed oggetti preziosi legati al folclore friulano; nel contempo si dedicò anche alla ricostituzione della biblioteca di famiglia intraprendendo una meticolosa opera di ricerca che raggiunse alla sua morte il totale di ben 11.000 volumi. Già nel 1950, con l'appoggio della locale Camera di Commercio aveva dato alle stampe il volume dal titolo Usi e consuetudini agrarie e commerciali della provincia di Udine. A questa prima opera seguì una serie di saggi raccolta poi nel volume *Vita di popolo in Friuli. Patti agrari e consuetudini tradizionali*, edito a Firenze per i tipi Olschki nel 1961, presentazione a cura di Carlo Guido Mor. L'opera faceva parte della serie "Biblioteca di Lares", allora collana prestigiosa che faceva riferimento alla maggiore rivista nazionale di studi folclorici (diretta da Paolo Toschi), di cui Perusini divenne attivo collaboratore. Tra 1954 e 1956 fu tra i fondatori e gli animatori assieme a Giuseppe Vidossi, Milko Matičetov e Niko Kuret del gruppo internazionale di lavoro "Alpes Orientales" con il coinvolgimenti di etnologi sloveni, tedeschi, svizzeri, croati ed appunto italiani. L'intento era duplice: scambiarsi spunti di lavoro e ricerche sul folclore ma anche abbattere muri e di costruire fattive collaborazioni in una zona che

pesantemente aveva risentito delle devastazioni di due guerre mondiali. L'impegno profuso, le campagne di ricerca ed i molteplici studi e monografie pubblicati valsero al Perusini dal 1962 la cattedra di glottologia e storia delle tradizioni popolari presso l'Università degli Studi di Trieste. Gli fu possibile così creare una vaste rete di valenti e preparati collaboratori che concorsero al rinnovo ed all'estensione degli studi etnografici. Riuscì anche ad assurgere tra le personalità di riferimento per quanto riguardava gli studi folclorici a livello europeo. Nel 1963, sempre in stretta collaborazione con Lea D'Orlandi si impegnò nel senso del completamento delle raccolte etnografiche dei Civici Musei di Udine e riuscì, non senza una fase di incertezza e lentezze burocratiche, a far aprire, sempre in Udine, il Museo Friulano delle Arti e Tradizioni Popolari.
Gaetano Perusini morì a Trieste il 14 giugno del 1977 in circostanze misteriose ed ancora mai chiarite. In effetti un mese prima di morire aveva fatto testamento nominando quale proprio erede universale il Sovrano Ordine Militare dei Cavalieri di Malta, cui egli non apparteneva, mentre vi aderiva il suo uomo di fiducia, il custode della tenuta di Rocca Bernarda. Studi recenti hanno avanzato l'ipotesi di un collegamento tra il decesso del Perusini e la morte, risalente al 2 maggio del 1974, dell'amico Diego De Henriquez, noto collezionista triestino di armi e cimeli di guerra ed addentro ad ambienti legati al collaborazionismo del biennio 1943 – '45 ed all'eversione nera. A proposito della morte dello studioso si sono accertati anche mancati incontri con personalità importanti in programma proprio per il giorno successivo al decesso, inquietanti "visite" effettuate a Rocca Bernarda da parte di ambigui personaggi dopo il giugno del 1977 e sparizioni di documenti certamente non di interesse storico-culturale ma da cui le menti giuste potevano trarre informazioni sensibili che non dovevano essere diffuse *coram populo*.
Allo stato attuale delle ricerche e delle indagini e considerata la non reperibilità del fascicolo sul "caso Perusini" presso la Procura di Trieste non è possibile accertare in maniera definitiva le circostanze ed il contesto che portarono all'omicidio di Gaetano Perusini.

Tipologia del livello di descrizione

subfondo

Estremi cronologici

sec. XIII - sec. XX

Metri lineari

6.0

Consistenza archivistica

La consistenza della raccolta è di 1.090 tra unità e sottounità variamente conformate e condizionate.

Abstract

La ponderosa Collezione Archivistica Gaetano Perusini si compone di una notevole massa di documentazione relativa alla storia del Friuli e delle sue tradizioni. Essa è stata acquisita da parte del conte Guglielmo Coronini Cronberg immediatamente dopo la morte dello studioso.

Contenuto

Questo inventario riguarda il materiale un tempo facente parte del patrimonio documentario dell'insigne studioso di storia delle tradizioni popolari, ed agronomo, Gaetano Perusini ed a suo tempo estratto e raccolto dal conte Guglielmo Coronini Cronberg per immetterlo nel più vasto archivio appartenuto a lui stesso ed al suo casato.
Entro la raccolta si rinviene in gran maggioranza materiale riguardante l'assetto politico ed istituzionale del Friuli veneziano in tempi di *Ancien Regìme* e le caratteristiche e vicende giuridiche riguardanti insigni famiglie nobiliari che fecero la storia del Friuli di quel periodo. Un consistente nucleo di documentazione è dedicato anche al

panorama culturale ed intellettuale friulano dei secoli XVIII e XIX con la presenza di reperti autografi di varie personalità che ebbero modo di distinguersi negli studi e nell'attività politica.
L'arco cronologico complessivo della documentazione parte dal XIII secolo per giungere al penultimo quarto del XX.

Storia archivistica

Guglielmo Coronini Cronberg acquisì il materiale che compone la presente raccolta subito dopo la morte di Gaetano Perusini, avvenuta il 14 giugno del 1977 in circostanze non ancora del tutto chiarite. Al momento del decesso il complesso dei beni culturali Perusini comprendeva: una fornita biblioteca (dal 1982 depositata presso l'Università degli Studi di Udine), una collezioni di monili ed oggetti preziosi (ora in deposito presso la Fondazione Friuli di Udine) ed appunto la presente collezione archivistica. A questo proposito si rileva come il termine derivi direttamente dalla documentazione ufficiale redatta sia dalla Soprintendenza Archivistica per il Friuli Venezia Giulia al momento dell'avvenuto accertamento del notevole valore storico del materiale sia dalla direzione dell'Archivio di Stato di Udine al momento del versamento presso i suoi depositi.
In effetti riferendosi alle carte storiche "di" Gaetano Perusini non si può non concordare con quanto scritto dai due organi ministeriali in quanto ad un suo primo esame è possibile notare come essa ricalchi pienamente non una rigida e tradizionale organizzazione archivistica quanto piuttosto una raccolta che andava costituendosi negli anni lungo percorsi, ora coerenti ora più diversificati, sui quali si muovevano gli orientamenti professionali, culturali ma anche collezionistici, appunto, seguiti dallo studioso nel corso della sua attività di ricerca prima e di docenza universitaria poi. In effetti il Perusini intendeva avere a disposizione presso la sua residenza, o comunque facilmente a portata di mano, la massima quantità possibile di documentazione riguardante la storia medievale e moderna del Friuli, della sua Chiesa, delle sue tradizioni popolari ed almeno di alcune delle principali casate nobiliari e delle personalità rilevanti. La collezione infatti comprende documenti afferenti ai seguenti soggetti: famiglia Colloredo di Monte Albano (458 buste), notaio Legranzi di Cercivento (72 buste), famiglia Morassi (46 buste), famiglia di Brazzà (45 buste), alcune famiglie di rilievo carniche e triestine non specificate (buste 26), varie chiese friulane (42 buste); concludono la rassegna una copiosa Miscellanea (165 buste) ed una raccolta di opuscoli e manoscritti dello stesso Perusini (93 buste). Il totale assomma a 947 buste.
Premesso quanto sopra si possono ora brevemente enumerare le circostanze storiche che hanno riguardato la collezione archivistica Perusini immediatamente dopo il decesso dello studioso avvenuto il 14 giugno del 1977. Questi, circa un mese prima (maggio '77 dunque), per testamento aveva lasciato tutti i suoi beni al Sovrano Militare Ordine di Malta di cui non faceva parte ma cui era particolarmente vicino. Per conto dell'Ordine Guglielmo Coronini Cronberg, uno dei confratelli, divenne esecutore testamentario. Questi si mosse innanzitutto motivato dalla funzione di esecutore testamentario nel quadro della complicata ed a volte drammatica procedura di successione. In quest'ottica il conte, accorso presso la residenza di Rocca Bernarda, si impossessò innanzitutto del materiale relativo alla causa che la famiglia Perusini ebbe tra Anni Sessanta e Settanta con l'industriale trevigiano Goppion per i confini ed il possesso di alcune vali da pesca situate entro il comune di Grado. Al Coronini interessavano anche gli assetti delle proprietà Perusini site in Udine: alcuni appartamenti in condomini di nuova fabbricazione siti lungo alcune vie laterali al viale Trieste, questo in vista della possibile (ri)definizione dei canoni d'affitto o del definitivo passaggio di proprietà agli affittuari. Si aggiungono a queste carte, per la verità pochi fascicoli, anche documenti riguardanti cause dei Perusini contro l'Amministrazione comunale di Grado portate avanti ancora prima dello scoppio della seconda guerra mondiale. Non sono state rinvenute altre carte similari entro la presente raccolta del Perusini. Si può dunque dedurre che l'interesse professionale del Coronini verso l'acquisizione di documentazione giuridica riguardante gli affari del defunto fosse in realtà alquanto limitato e circoscritto tutto sommato ad un solo aspetto dell'amministrazione dei beni Perusini. Non si deve inoltre trascurare il fatto che proprio i beni dello studioso, tra cui il ponderoso archivio, furono al centro di un'aspra e complicata contesa in cui era parte anche il Sovrano Ordine Militare di Malta. Il materiale in questione è descritto entro la parte Personalia.
E fu proprio il Coronini il 12 dicembre del 1979, a nome appunto del Sovrano Ordine, a consegnare ufficialmente il

materiale all'Archivio di Stato di Udine nelle mani dell'allora direttrice dott. ssa Ivonne Zenarola Pastore. Dal relativo verbale si deduce che il materiale, traslato direttamente dalla residenza di Rocca Bernarda, era suddiviso in due grossi tronconi. Il primo era composto da "pezzi legati e piombati numerati da 1 a 545 di interesse archivistico e comprendente per lo più documenti di varie famiglie"; tuttavia un nucleo di carte permaneva ancora a Rocca Bernarda ed era ancora in fase di esame ed elencazione a cura della Soprintendenza Archivistica. Il secondo troncone invece si componeva di "pezzi numerati da I a XCIII" e risultava composto da "materiale di studio personale del defunto prof. Perusini la cui consultazione ed eventuale rielaborazione" erano riservate per un periodo di 3 anni soltanto ai più stretti collaboratori dello studioso. Nell'occasione furono compilati due elenchi dei materiali consegnati. L'Ordine e l'Archivio di Stato si accordarono per un deposito temporaneo, che divenne effettivo negli anni a seguire.

La documentazione ora custodita nell'Archivio udinese, e disponibile agli studiosi, consta appunto del suddetto materiale cui si aggiungono pochissime carte di natura personale ed amministrativa proprie della famiglia Perusini. La collezione è servita da un nuovo e più approfondito elenco di consistenza articolato nelle varie partizioni riscontrate.

Divenuto, come sopra già ricordato, esecutore testamentario del Perusini il Coronini ebbe modo con una certa facilità di recarsi più volte presso le residenze del Perusini, soprattutto a Rocca Bernarda, ed esaminare con cura il materiale appartenuto al defunto. Così decise, il conte, tra le miriadi di documenti conservati e pur in assenza di un qualsiasi strumento di corredo di prelevare letteralmente "qua e là" singoli pezzi e/o loro gruppi interi (ad esempio la raccolta di pergamene appartenute al casato di Zucco) per poi traslarli presso la sua villa di Gorizia allo scopo di successivo studio o per soddisfare le sue brame collezionistiche con pezzi anche di un certo pregio estetico (si citano di nuovo i volumi del casato di Zucco). Il Coronini si mosse solo apparentemente senza alcun criterio se non quello collezionistico. Egli, e le stesse partizioni sottodescritte lo dimostrano, per prima cosa esaminò tutto il materiale lasciato dal Perusini per poi decidere di prelevare soltanto alcuni pezzi da lui ritenuti rilevanti o, come nel caso dei documenti appartenenti alla partizione dei Colloredo di Monte Albano, alcune unità che potessero fare da guida, in quanto indici o sommari, all'interno della partizione stessa per individuare ulteriore documentazione ritenuta interessante da prelevare. Ed è solo guardando attraverso quest'ottica molto soggettiva, ed a volte capricciosa, che si può spiegare l'esistenza del Fondo Perusini entro il molto più ampio archivio appartenuto al conte Guglielmo ed al suo casato. È significativo notare come il Coronini abbia acquisito i materiali Perusini in un periodo di poco successivo, od ancora coevo, al tempo in cui egli stesso si era cimentato nella ponderosa impresa di studio, indagine e raccolta di documentazione che avrebbe dovuto far parte dell'opera sempre pensata ma mai prodotta: la sua Gorizia comitale. I documenti del Perusini avrebbero potuto costituire un utile contrappunto ai documenti di ambito goriziano, ed arciducale ed imperiale, andando a formare un complesso dedicato al Friuli veneziano ed all'area immediatamente vicina al confine. Ecco così nascere non solo la presente collezione archivistica "collusa" con il vastissimo Archivio Coronini Cronberg ma anche le sue articolazioni descritte più sotto, alle cui introduzioni si rinvia per maggiori particolari. Era il periodo compreso tra l'estate del 1977 e la fine del 1979 e c'è da dire anche che nella circostanza il Coronini si espose a non trascurabili, ed aleatori, rischi visti gli strascichi non chiari e controversi legati alla morte del Perusini. Si ricordano al proposito le inquietanti "visite" effettuate a Rocca Bernarda da parte di ambigui personaggi dopo la morte dello studioso e le sparizioni di documenti certamente non di interesse storico-culturale ma da cui le menti giuste potevano trarre informazioni sensibili che non dovevano essere diffuse coram populo. Una volta entrato in possesso dei materiali Perusini il conte però sembrò dimenticarsene per qualche anno sia per aver considerato l'attività effettivamente pericolosa, sia per l'età avanzata (al momento dei fatti il Coronini era i 72 ed i 74 anni): un periodo dunque di attesa per lasciar decantare il tutto magari in attesa di futuri sviluppi. Sviluppi che giunsero verso la seconda metà degli Anni Ottanta quando Guglielmo Coronini Cronberg iniziò a studiare i documenti trascrivendone in parte od integralmente alcuni e regestandone altri. Le risultanze sono disponibili scorrendo i quaderni conservati nel fondo Materiali di studio – Gorizia comitale. Il Coronini dimostrò dunque un certo interesse culturale verso pezzi che provenendo da un ambito strettamente friulano a prima vista mal si adattavano, se non come contrappunto ideale, al suo grandioso progetto di studio sul Medioevo e l'Età Moderna goriziane e della storia delle famiglie

nobili, in primis la sua, che con le loro vicende quella storia avevano caratterizzato. Il conte si soffermò su quei documenti dai quali poteva trarre notizie, o incroci con altro materiale già a sua disposizione, sui contatti tra la Contea di Gorizia e le realtà patriarcali prima veneziane poi lungo un confine frastagliato ed incerto. Guglielmo Coronini Cronberg privilegiò in ogni caso le vicende e gli intrecci genealogici delle casate aristocratiche.
Comunque sia, al conte Guglielmo Coronini Cronberg va il merito non solo di aver saputo scegliere documentazione significativa dal punto di vista culturale ma anche di aver reso omaggio postumo a quelle che erano state le attività giovanili di ricerca e la fase di docenza universitaria di Gaetano Perusini. Considerando a distanza ormai di decenni gli avvenimenti la decisione del Coronini di avocare a sé i pezzi in questione si evince come essa sia stata sì discutibile ma anche provvidenziale: non c'era alcuna sicurezza infatti per controversie legali e per le già citate "intrusioni" che tutto il patrimonio culturale di Gaetano Perusini giungesse nella sua interezza ai posteri.

Nota dell'archivista

Il materiale qui descritto fa parte del più ampio ed articolato Archivio Storico Coronini Cronberg. Esso, come il resto del complesso, fu oggetto di attenta ricognizione entro la villa di Grafenberg ormai abbandonata dopo il decesso del conte Guglielmo Coronini Cronberg sul finire del 1991. Due anno dopo in vista del trasferimento ai depositi dell'Archivio di Stato di Gorizia si procedette alla disinfezione. Seguirono, dal 1993 fino al 1995, i lavori di condizionamento. Fu nel contempo compilato un dettagliato ed articolato elenco di consistenza in cui s'erano descritte le varie unità ed abbozzati i primi gruppi di documenti pertinenti a questo o quel soggetto produttore.
All'atto dei presenti lavori di riordinamento ed inventariazione sulla scorta del suddetto elenco si sono individuate ed estratte le unità pertinenti al presente fondo. Una volta concentrate esse sono state riversate nel presente database ed ordinate secondo i criteri giudicati più opportuni alle caratteristiche stesse dei documenti ed alla figura ed alle opere del soggetto produttore.
Ai fini della schedatura informatica e dell'elaborazione dell'inventario si è utilizzato il software open source Archimista 3.1.1, riferito agli standard ISAD G (International Standard Archival Description general) e ISAAR-CPF (International Standard Archival Authorithy record for comparat bodies, persons and families). Per ogni partizione del fondo è stata compilata una descrizione introduttiva costituita dai seguenti elementi: *Tipologia del livello di descrizione* (secondo le voci della lista chiusa prevista dal software); *Denominazione*; *Estremi cronologici*; *Metri lineari* (solo per il fondo); *Consistenza archivistica* (con indicazione del numero e del tipo di unità: fascicolata o rilegata); *Contenuto* (con descrizioni di massima del contenuto della documentazione e delle tipologie documentarie presenti e indicazioni riguardanti il contesto giuridico o amministrativo); *Storia archivistica* (con notizie sulle modalità di formazione e conservazione dei documenti oggetto di descrizione); *Lingua/e della documentazione*; *Nota dell'archivista* (utilizzata per dar conto delle scelte operate ai fini del riordino). Indicazioni sulle condizioni di accesso e di riproduzione sono fornite al solo livello del fondo e alla scheda *Ente conservatore*. Completa la sola scheda riguardante il fondo una lista delle opere utilizzate (enciclopedie e repertori biografici, raccolte di fonti normative, monografie, articoli di riviste) e alle quali si rinvia, all'interno delle descrizioni inventariali delle unità, in forma abbreviata.
La descrizione inventariale delle unità archivistiche ha previsto i seguenti elementi: *Numero di unità* (attribuito automaticamente); *Titolo* (riportato tra virgolette quando rilevato dal supporto dell'unità di descrizione, dando conto della provenienza alle righe iniziali del campo *Contenuto*; *Estremi cronologici*; *Note alla data* (campo utilizzato in presenza di documentazione eccedente rispetto all'intervallo cronologico segnalato, per segnalare lacune interne allo stesso intervallo e per dar conto di date attribuite); *Contenuto* (utilizzato per fornire indicazioni sul titolo e chiarimenti sull'oggetto quando il primo, tradotto in lingua italiana, risultasse insufficiente al riguardo, per descrivere le tipologie documentarie presenti e segnalare quelle particolari: fotografie e materiali a stampa); *Segnatura provvisoria – testo* (composta dal numero di busta e di unità come risultanti dall'intervento ultimato nel 1995); *Segnatura definitiva* (ovvero la segnatura archivistica risultante da questo intervento, composta dal numero dell'unità di condizionamento, ovvero con 'b.' per 'busta', più il numero dell'unità, che il software prevede di indicare convenzionalmente quale 'fasc.' per 'fascicolo'); *Descrizione estrinseca* (consistente in una stringa di

testo indicante tipologia documentaria, numero delle carte (al caso specificando se 'non numerate'), dimensioni espresse in millimetri (nella forma altezza x larghezza x spessore) e aggiungendo, per le unità rilegate, descrizione della legatura e della cartulazione/paginazione coeva); *Stato di conservazione* (secondo la scala prevista dal software: ottimo, buono, discreto, mediocre, cattivo, pessimo); Note allo stato di conservazione (utilizzato per segnalare eventuali danni alle legature o criticità nella manipolazione); *Lingua/e della documentazione*.
Prima di tracciare le modalità attraverso le quali si è lavorato sulle carte Perusini è necessario tener presente cosa il Fondo Perusini non è. Non è l'archivio di uno studioso in quanto esso, come visto sopra è stato completamente avulso dal complesso documentario cui in origine apparteneva così come era stato configurato da Gaetano Perusini. Non è un archivio famigliare in quanto le carte appartenute ai casati nobiliari friulani seppur presenti sono estremamente frammentarie. Non è un archivio in sè stesso in quanto manca ogni nesso logico che possa concatenare con sicurezza un documento all'altro: in effetti i documenti Perusini potrebbero avere una loro vita propria fornendo autonomamente l'uno dall'altro spunti per delle ricerche. Non è infine considerabile come parte dell'archivio Coronini Cronberg in forza della sua provenienza completamente aliena e della sua stessa natura. Questa porta a considerare le carte Perusini cqui descritte come una vera e propria raccolta documentaria, per giunta menomata perchè staccata dal resto dell'archivio di provenienza proprio dalla decisione di Guglielmo Coronini Cronberg di acquisirla per sè, costituita a suo tempo da Gaetano Perusini con criteri subordinati da un lato all'esigenza di poter disporre di fonti a supportare le proprie ricerche in campo storico e dall'altro a soddisfare i propri desideri di vero proprio collezionista. Ecco dunque spiegati la frammentarietà del Fondo Perusini ed i suoi variegati argomenti. In effetti si è potuto ravvisare anche come queste carte potrebbero tranquillamente essere “ospitate” all'interno di una biblioteca senza recare loro alcun *vulnus* dal punto di vista delle metodologie di descrizione in quanto tranquillamente collocabili in una sorta di zona grigia tra biblioteca, appunto, ed archivio.
Premesso quanto sopra e nell'impossibilità pratica di ricostruire la struttura del Fondo così come voluta dal Perusini, anche in assenza di uno specifico strumento di corredo, al momento dei presenti lavori di riordinamento ed inventariazione sulla scorta dell'elenco compilato in occasione del primo intervento sulle carte risalente al 1994 si è proceduto innanzitutto all'individuazione di tutte le unità documentarie appartenute a Gaetano Perusini. Esse sono state dunque concentrate su appositi palchetti facenti parte di alcuni scaffali del deposito al 3° piano esistente presso l'Archivio di Stato di Gorizia. Si è quindi intrapresa una loro minuziosa descrizione.

Condizione di accesso

liberamente accessibile

Condizione di riproduzione

consentita per uso studio

Note sullo stato di conservazione

Lo stato di conservazione del complesso documentario varia dal pessimo all'ottimo a seconda dell'unità presa in considerazione.

Fonti

- [*001*] N. Cantarutti - G.P. Gri, *La collezione Perusini: ori, gioielli e amuleti tradizionali*, Udine, Casamassima, 1988
- [*002*] G.P. Gri, *Perusini, Gaetano (1910 - 1977). Etnologo, collezionista, museografo, agronomo, docente universitario*, Udine, Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli, DBF Dizionario Biografico dei Friulani. L'Età Contermporanea
- [*003*] Michele da Rabatta, Morando di Porcia, *Iter sancti sepulcri*, Pordenone, Accademia San Marco, 2007

Personalia

fine sec. XIX - terzo quarto sec. XX

Tipologia del livello di descrizione

parte

Estremi cronologici

fine sec. XIX - terzo quarto sec. XX

Metri lineari

0.3

Consistenza archivistica

La consistenza archivistica è di n. ro 5 unità.

Contenuto

L'aggregazione si compone innanzitutto di fotografie di alcuni membri della famiglia Perusini, tra cui l'illustre neuropsichiatra Gaetano Perusini (senior), al tempo già collaboratore di Alois Alzheimer.
Alle fotografie si aggiungono documenti relativi alla successione del defunto Gaetano Perusini ed utilizzati dal conte Guglielmo Coronini Cronberg nel suo ruolo di esecutore testamentario. Completano la rassegna alcune carte manoscritte ed a stampa di contenuto eterogeneo e riferite al periodo della seconda guerra mondiale ed all'attività aziendale della famiglia Perusini.

Storia archivistica

Il materiale qui descritto è stato acquisito da parte del conte Guglielmo Coronini Cronberg con lo scopo duplice di disporre di fotografie di componenti della famiglia Perusini e di possedere documenti utili allo svolgimento dei suoi compiti di esecutore testamentario del defunto. In quest'ultimo caso si trattava di definire le pendenze successorie relative ad alcuni appartamenti siti in Udine e Grado ed alle valli da pesca nella suddetta località balneare.

Nota dell'archivista

Il materiale è stato qui collocato in quanto riguarda direttamente la persona di Gaetano Perusini, e la sua famiglia di provenineza (coi relativi beni), al di là del suo ruolo di studioso.

Condizione di accesso

liberamente accessibile

Condizione di riproduzione

consentita per uso studio

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Lo stato di conservazione è generalmente buono con eccezioni debitamente segnalate.

Numero unità archivistiche

27

Unità archivistiche

1

Raccolta di fotografie e cartoline della famiglia Perusini, 1873-1914 e 1938

Estremi cronologici

1873 - 1938

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
La cartella, ricavata dalla copertina di un preesistente volume, è stata impiegata per contenere n. ro 18 fotografie in bianco e nero di vari formati raffiguranti appartenenti alla famiglia Perusini. Alcune di esse risultano stampate per ricavarne cartoline successivamente inviate con messaggi di saluto ed augurali a Gaetano Perusini, psichiatra.

Segnatura provvisoria - testo

b.21 u. 74

Segnatura definitiva

b. 1, u. PERS1

Tipologia fisica

cartella

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Alcuni danni da usura.

1.1

"Lo zio Gaetano Perusini"

Estremi cronologici

1873 luglio 17

Contenuto

Fotografia tratta da preesistente ritratto eseguito a lapis.
Sul verso sussiste didascalia esplicativa.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/1

Segnatura definitiva

PERS1/1

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Italiano

1.2

Bambina con cane

Estremi cronologici

1907 maggio 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero stampata su cartolina postale.
La fotografia ritrae bambina (verosimilmente una nipote di Gaetano Perusini, psichiatra) assieme ad un cane.
Sul verso sussiste testo inviato a Gaetano Perusini (psichiatra) al momento residente a Monaco di Baviera.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/2

Segnatura definitiva

PERS1/2

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Italiano

1.3

Bambini in costume carnevalesco

Estremi cronologici

1911

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero stampata su cartolina postale.
La fotografia ritrae due bambini (verosimilmente una nipote di Gaetano Perusini psichiatra) in costume carnevalesco.
Sul verso sussistono auguri pasquali inviati a Gaetano Perusini (psichiatra) al momento residente a Roma.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/3

Segnatura definitiva

PERS1/3

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Italiano

1.4

Cassapanca

Estremi cronologici

1938

Contenuto

Fotografia in bianco e nero stampata su cartolina postale.
La foto ritrae particolare da cassapanca.
Sul verso si leggono spiegazioni redatte da Gaetano Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/4

Segnatura definitiva

PERS1/4

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

1.5

Prima del ritocco

Estremi cronologici

[inizio sec. XX]

Contenuto

Fotografia in bianco e nero con ritratto di donna.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/5

Segnatura definitiva

PERS/5

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

1.6

Ritratto fenmminile

Estremi cronologici

[inizio sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero ritraente volto di donna.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/6

Segnatura definitiva

PERS1/6

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

1.7

Pradamano - maggio 1911

Estremi cronologici

1911

Contenuto

Fotografia in bianco e nero stampata su cartolina postale ritraente bambina paffuta.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/7

Segnatura definitiva

PERS1/7

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

1.8

Auguri pasquali

Estremi cronologici

1911

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero stampata su cartolina postale.
La fotografia ritrae due bambini (verosimilmente fratello e sorella) assieme a sedia antica.
Sul verso sussiste testo augurale inviato a Gaetano Perusini (psichiatra) al momento residente a Roma.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/8

Segnatura definitiva

PERS1/8

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

1.9

Bambino in tenuta da cacciatore

Estremi cronologici

1908 maggio 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero stampata su cartolina postale.
La fotografia ritrae bambino (verosimilmente un nipote di Gaetano Perusini psichiatra) in tenuta da cacciatore.
Sul verso sussiste testo inviato a Gaetano Perusini (psichiatra) al momento residente a Roma.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/9

Segnatura definitiva

PERS1/9

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

1.10

Tondo con madre e bambino

Estremi cronologici

1913 giugno 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero stampata su cartolina postale.
La fotografia presenta un tondo ritraente madre (verosimilmente Andreina, sorella di Gaetano Perusini psichiatra) con bambino.
Sul verso sussiste testo inviato a Gaetano Perusini (psichiatra) al momento residente presso il manicomio di Mombello (MI).

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/10

Segnatura definitiva

PERS1/10

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

1.11

Paola

Estremi cronologici

1911 aprile 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero stampata su cartolina postale.
La fotografia ritrae bambina di nome Paola (verosimilmente nipote di Gaetano Perusini psichiatra).
Sul verso sussiste testo inviato a Gaetano Perusini (psichiatra) al momento residente a Roma.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/11

Segnatura definitiva

PERS1/11

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

1.12

Bambino con asinello

Estremi cronologici

[fine sec. XIX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero incollata su cartoncino.
La fotografia ritrae bambino a cavallo di un asino.
Sul verso marchio del fotografo.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/12

Segnatura definitiva

PERS1/12

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

1.13

Bambino con cane

Estremi cronologici

1908 maggio 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero ritraente bambino di nome Andrea (verosimilmente nipote di Gaetano Perusini psichiatra).
Sul verso sussiste testo inviato a Gaetano Perusini (psichiatra) al momento residente a Roma.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/13

Segnatura definitiva

PERS1/13

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Italiano

1.14

Madre con bambini

Estremi cronologici

1914 luglio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero stampata su cartolina postale.
La fotografia presenta un ritratto con madre (verosimilmente Andreina, sorella di Gaetano Perusini psichiatra) e bambini.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/14

Segnatura definitiva

PERS1/14

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

1.15

Maria Giustina e Carlo Giacomelli. Pradamano novembre 1913

Estremi cronologici

1913 novembre

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero stampata su cartolina postale.
La fotografia ritrae Maria Giustina e Carlo Giacomelli da bambini.
Sul verso sussiste il titolo.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/15

Segnatura definitiva

PERS1/15

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

1.16

Ovale con figura maschile

Estremi cronologici

[fine sec. XIX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero incollata su cartoncino.
Sul verso sussiste l'indicazione dello studio fotografico che ha realizzato la foto.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/16

Segnatura definitiva

PERS1/16

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

1.17

Bambino con asinello

Estremi cronologici

[fine sec. XIX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero incollata su cartoncino.
La fotografia ritrae bambino a cavallo di un asinello.
Sul verso marchio del fotografo.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/17

Segnatura definitiva

PERS1/17

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

1.18

Bambino con asinello

Estremi cronologici

[fine sec. XIX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Fotografia in bianco e nero incollata su cartoncino.
La fotografia ritrae bambino a cavallo di un asino.
Sul verso marchio del fotografo.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 u.74/18

Segnatura definitiva

PERS1/18

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

2

Grado – Goppion

Estremi cronologici

1936 - 1969

Contenuto

Titolo a lapis sul dorso.
La busta contiene carte relative all'assetto delle proprietà Perusini site entro il comune di Grado (GO). Queste consistevano in: una valle da pesca, il fondale lagunare denominato “Cavarera”, un terreno agricolo sito nella località “La Rotta” ed alcune aree fabbricabili.
Il relativo materiale è stato disposto entro le unità descritte come sotto.

Segnatura provvisoria - testo

b. 59 u. 127

Segnatura definitiva

b. 1, u. PERS2

Tipologia fisica

busta

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Italiano

2.1

Cessione terreno comunale entro gli argini

Estremi cronologici

1936 - 1947

Contenuto

Titolo a lapis sul fascicolo originale ora integrato da camicia cartacea più idonea alla conservazione delle carte.
Il fascicolo contiene materiale relativo al ricorso promosso presso la Regia Prefettura di Trieste da Gaetano Perusini (e da suo fratello Gian Paolo) avverso la decisione del comune di Grado di procedere alla vendita, senza interpellare i diretti interessati, di un settore della Valle Cavarera sui cui gravava il diritto di proprietà in capo alla famiglia Perusini.
Il materiale (corrispondenza, memoriali, bozze di ricorsi, appunti), originariamente in stato di grave disordine, è stato distribuito, al momento dei lavori di riordinamento, per motivi di chiarezza nei sottodescritti fascicoli:
- fascicolo dal titolo “I – XVIII” contenente atti e corrispondenza numerata originariamente a lapis rosso appunto da I a XVIII (1938 – 1943);
- fascicolo dal titolo “1936 – 1943” contenente atti e corrispondenza;
- fascicolo dal titolo “1940 – 1947” contenente atti e corrispondenza;
- fascicolo dal titolo “Appunti” con materiale senza data.

Segnatura provvisoria - testo

b. 59 u. 127/1

Segnatura definitiva

PERS2/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto all'interno del fascicolo reca estesi danni da gualciture e strappi.

Lingua della documentazione

- Italiano

2.2

Rotta di Grado

Estremi cronologici

[circa 1964]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene bozze per una lettera precontrattuale in vista dell'auspicata, da parte del Perusini, vendita di un terreno agricolo sito nella frazione di Rotta Primero entro di comune di Grado.

Segnatura provvisoria - testo

b. 59 u. 127/2

Segnatura definitiva

PERS2/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

2.3

Vendita immobili Grado

Estremi cronologici

1961 - circa 1969

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene materiale relativo a proprietà Perusini site in Grado.
Le carte risultano così disposte:
- fascicolo intitolato “Grado 2 – 4. Vendita campagna” e contenente materiale relativo alla vendita di un terreno agricolo (poi divenuto edificabile) da parte di Gaetano Perusini. Non è possibile, allo stato delle carte, stabilire con esattezza l'esatta collocazione del terreno in questione;
- fascicolo intitolato “Vertenza Goppion corrispondenza con il comune” contenente atti relativi alla causa insorta tra Gaetano Perusini e l'industriale Ottorino Goppion di Treviso, proprietari di due terreni (prati e valli da pesca) confinanti e siti lungo il Canale Moreri in località Rotta Primero, a seguito di vendita di alcune particelle da parte del primo al secondo (1961 – 1969).

Segnatura provvisoria - testo

b. 59 u. 127/3

Segnatura definitiva

PERS2/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

2.4

Estratti tavolari - catastali mappe

Estremi cronologici

[circa 1954]

Contenuto

Titolo a lapis sul fascicolo originale ora integrato da camicia cartacea più idonea alla conservazione delle carte.
Il fascicolo contiene appunto materiale grafico.

Segnatura provvisoria - testo

b. 59 u. 127/4

Segnatura definitiva

PERS2/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

3

Pianta della città di Udine

Estremi cronologici

1894

Contenuto

Titolo originale.
Il fascicolo contiene foglio sciolto di mm. 642×621 dal titolo Pianta della città di Udine colla indicazione degli stabilimenti, istituti pubblici ecc. Pubblicata dalla litografia Enrico Passero a beneficio del Comitato prottore dell'infanzia per il Festival del 2 settembre 1894.

Segnatura provvisoria - testo

b. 267, u. 676/3

Segnatura definitiva

b. 1, u. PERS3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo presenta diffusi danni da strappi e gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

4

Carte personali e di famiglia

Estremi cronologici

1926 - 1953

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo è stato composto con materiale rinvenuto sciolto entro le carte della raccolta Perusini.
Le carte paiono essere state usate da Gaetano Perusini in ambito famigliare.
All'interno risultano pertanto:
- *depliant* dal titolo *Grado. Indicatore commerciale e industriale stagione 1926* (1926);
- *depliant* annunciante la partita di *rugby* in programma ad Udine presso il Campo Polisportivo "Moretti" il 15 aprile 1928 tra le squadre Leoni di San Marco di Padova e Universitari Fascisti Friulani di Udine (1928);
- lettera a firma non identificata datata 28 febbraio 1932;
- ricevuta rilasciata alla famiglia Perusini da parte della Federazione dei Fasci di Combattimento del Partito Nazionale Fascista di Udine per il versamento di 210 grammi d'argento nel quadro di una raccolta promossa dal regime a sostegno della campagna d'Etiopia del 1935 (4 novembre 1935);
- diploma rilasciato alla famiglia Perusini da parte della Federazione dei Fasci di Combattimento del Partito Nazionale Fascista di Udine per l'offerta di un quantitativo d'oro nel quadro della raccolta "Oro alla Patria" promossa dal regime a sostegno della campagna d'Etiopia del 1935 (4 novembre 1935);
- copia del periodico ciclostilato dal titolo *Il Tagliamento. Bollettino della Brigata d'Assalto "Garibaldi – Tagliamento"* datato 15 agosto 1944;
- diploma di 2° grado rilasciato all'amministrazione dei beni della famiglia Perusini con sede a Rocca Bernarda dalla giuria della XI Fiera Campionaria del Vino in programma a Buttrio tra 2 e 3 maggio 1948;
- copertina con illustrazione simil xilografata di calendario dal titolo *Zum Neuen Jahre 1950*;
- cartoncino illustrato a firma non identificata datata Maniago 2 dicembre 1953;
- busta con biglietto da visita del conte Gian Carlo di Maniago e brano di biglietto con appunti.

Segnatura provvisoria - testo

b. 267, f. 676/4

Segnatura definitiva

PERS4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale entro il fascicolo si presenta in condizioni di conservazione complessivamente discrete.

5

Fiore di Premariacco

Estremi cronologici

1944 - 1945

Contenuto

Titolo a stampa sul retro della copertina.
Il fascicolo contiene:
- *membrum disiectum* da periodico ciclostilato delle Brigate d'Assalto “Garibaldi” operative nell'Altro Friuli (estate 1944);
- volantino dal titolo “Italiani!” sul quale, a tergo, Gaetano Perusini aveva annotato: “Gettato in Piazza Vittorio a Udine l'ultima domenica di marzo 1945 da un'automobile”.

Segnatura provvisoria - testo

b. 223, f. 576

Segnatura definitiva

b. 1, u. PERS5

Tipologia fisica

faldone

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Parte del materiale conservato all'interno del fascicolo reca danni da gualciture, strappi e scoloritura dell'inchiostro.

Materiali di studio

sec. XX

Tipologia del livello di descrizione

parte

Estremi cronologici

sec. XX

Metri lineari

0.3

Consistenza archivistica

La consistenza archivistica è di n. ro 13 unità.

Contenuto

Nell'aggregazione sono state riunite e descritte le carte impiegate da Gaetano Perusini per supportare la sua attività di studi e ricerche. Spiccano per la loro gran copia le schedine bibliografiche utilizzate dallo studioso per reperire i vari volumi della sua biblioteca. Accanto a ciò si rinvengono anche unità relative all'organizzazione del Museo Friulano delle Arti e Tradizioni Popolari ed alle ricerche sugli amuleti popolari.

Storia archivistica

Il conte Guglielmo Coronini Cronberg decise di acquisire questo materiale con lo scopo di rendersi conto di alcune delle ricerche condotte dal Perusini negli ultimi anni della sua carriera universitaria. Lo stesso Coronini ai era proposto di studiare accuratamente la biblioteca del Perusini attraverso la gran copia di schedine bibliografiche redatte dallo steso in forma manoscritta o dattiloscritta on vista anche di una possibile acquisizione del materiale librario.

Nota dell'archivista

L'aggregazione è stata costituita per evidenziare il profilo personale di Gaetano Perusini prima di descrivere il complesso dei documenti afferenti la sua collezione.

Condizione di accesso

liberamente accessibile

Condizione di riproduzione

libera

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Lo stato di conservazione del materiale è buono.

Numero unità archivistiche

17

Unità archivistiche

6

Schedine bibliografiche n. 24

Estremi cronologici

[sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
All'interno della scatola si rinvengono schedine bibliografiche dattiloscritte da “Fabbiani, Giovanni” a “Iroaie, Petru” impiegate da Gaetano Perusini nella sua attività di studio. Alcune schedine recano la lettera F seguita da numero progressivo.

Segnatura provvisoria - testo

s.12/1 u. 24

Segnatura definitiva

b. 2, u. STUDIO1

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

7

Schedine bibliografiche n. 25

Estremi cronologici

[sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
All'interno della scatola si rinvengono schedine bibliografiche dattiloscritte da “Irvin, John” a “Morgan, Lewis Henry” impiegate da Gaetano Perusini nella sua attività di studio. Alcune schedine recano la lettera F seguita da numero progressivo.

Segnatura provvisoria - testo

s.12/1 u. 25

Segnatura definitiva

b. 2, u. STUDIO2

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

8

Schedine bibliografiche n. 26

Estremi cronologici

[sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
All'interno della scatola si rinvengono schedine bibliografiche dattiloscritte da “Guerra, Gian Domenico” a “Patrielli, Francesco” impiegate da Gaetano Perusini nella sua attività di studio. Alcune schedine recano la lettera F seguita da numero progressivo.

Segnatura provvisoria - testo

s.12/1 u. 26

Segnatura definitiva

b. 2, u. STUDIO3

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

9

Schedine bibliografiche n. 27

Estremi cronologici

[sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
All'interno della scatola si rinvengono schedine bibliografiche dattiloscritte da “Cappi Bentivegna, Ferruccio” a “Ex voto alla Madonna della Liberetà” impiegate da Gaetano Perusini nella sua attività di studio. Alcune schedine recano la lettera F seguita da numero progressivo.

Segnatura provvisoria - testo

s.12/1 u. 27

Segnatura definitiva

b. 2, u. STUDIO4

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

10

Schedine bibliografiche n. 28

Estremi cronologici

[sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
All'interno della scatola si rinvengono schedine bibliografiche dattiloscritte da “A.B.” a “Compendio della vita di Monsignor Giusto Fontanini” impiegate da Gaetano Perusini nella sua attività di studio. Alcune schedine recano la lettera F seguita da numero progressivo.
Risultano inoltre aggregate n.. ro 3 schedine manoscritte tutte intitolate “Miscellanea B”.

Segnatura provvisoria - testo

s.12/1 u. 28

Segnatura definitiva

b. 2, u. STUDIO5

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

11

Schedine bibliografiche n. 29

Estremi cronologici

[sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
All'interno della scatola si rinvengono schedine bibliografiche dattiloscritte da “Morerno, Martino Mario” a “Rizzi, D.” impiegate da Gaetano Perusini nella sua attività di studio. Alcune schedine recano la lettera F seguita da numero progressivo.

Segnatura provvisoria - testo

s.12/1 u. 29

Segnatura definitiva

b. 2, u. STUDIO6

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

12

Schedine bibliografiche n. 30

Estremi cronologici

[sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
All'interno della scatola si rinvengono schedine manoscritte con voci per argomento e relativi rinvii compilate ed impiegate da Gaetano Perusini nella sua attività di studio. Alcune schedine risultano incomplete ed altre ancora sono in bianco.

Segnatura provvisoria - testo

s.12/2 u. 30

Segnatura definitiva

b. 3, u. STUDIO7

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

13

Schedine bibliografiche n. 31

Estremi cronologici

[sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
All'interno della scatola si rinvengono schedine bibliografiche dattiloscritte e manoscritte da “D'Amato, A.” a “Podrecca, P.” impiegate da Gaetano Perusini nella sua attività di studio.

Segnatura provvisoria - testo

s.12/2 u. 31

Segnatura definitiva

b. 3, u. STUDIO8

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

14

Schedine bibliografiche n. 32

Estremi cronologici

[sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
All'interno della scatola si rinvengono schedine bibliografiche e schedine per argomento dattiloscritte e manoscritte da “Componimenti poetici in occasione delle faustissime nozze del nobil homo E. Giacomo Bolani colla nobil donna Daria Papafava” a “Podrecca, P.” impiegate da Gaetano Perusini nella sua attività di studio.

Segnatura provvisoria - testo

s.12/2 u. 32

Segnatura definitiva

b. 3, u. STUDIO9

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

15

Schedine bibliografiche n. 33

Estremi cronologici

[sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
All'interno del pacco si rinvengono schedine bibliografiche e schedine per argomento dattiloscritte da “Agostini, C. – Torrini, R.” a “Ritratti. Fabris Bellavitis Elena” impiegate da Gaetano Perusini nella sua attività di studio.

Segnatura provvisoria - testo

s.12/2 u. 33

Segnatura definitiva

b. 3, u. STUDIO10

Tipologia fisica

pacco

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

16

Schedine bibliografiche n. 34

Estremi cronologici

[sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
All'interno del pacco si rinvengono schedine bibliografiche e schedine per argomento dattiloscritte da “Quirola A.” a “Truffi, R.” impiegate da Gaetano Perusini nella sua attività di studio.

Segnatura provvisoria - testo

b.12/2 u. 34

Segnatura definitiva

b. 3, u. STUDIO11

Tipologia fisica

pacco

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

17

Museo Udine

Estremi cronologici

1945 - 1966

Contenuto

Titolo a lapis blu sul dorso.
La busta contiene le sottodescritte unità.

Segnatura provvisoria - testo

b. 60 u. 128

Segnatura definitiva

b. 4, u. STUDIO12

Tipologia fisica

busta

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

17.1

Città di Udine. IX settimana dei Musei 27 marzo – 1 aprile 1966. Mostra di oreficeria popolare. Museo Civico e Gallerie d'Arte Antica e Moderna Udine

Estremi cronologici

1966

Contenuto

Titolo a stampa sulla copertina.
Il fascicolo contiene fotografia in bianco e nero dell'inaugurazione della mostra che ritrae Gaetano Perusini mentre pronuncia il discorso di apertura nonchè n. ro 78 ulteriori foto in bianco e nero ritraenti gli oggetti esposti.

Segnatura provvisoria - testo

b. 60 u. 128/1

Segnatura definitiva

STUDIO12/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

17.2

Elenco oggetti raccolti

Estremi cronologici

1945 - 1966

Contenuto

Titolo a lapis sulla copertina.
All'interno del fascicolo risultano:
- nota dell'incaricato alla tutela dei monumenti dell'«Oberste Kommissar in der Operationszone Adriatisches Küstenland» al Comune di Moruzzo (UD) (23 feb 1945);
- elenco degli oggetti di proprietà Perusini depositati presso il Museo Civico di Udine (1946);
- ricevute per donazioni al Museo (1947 e 1958);
- foglio con annotazioni manoscritte;
- corrispondenza di Gaetano Perusini con don Alessio Zanin (1952);
- testo dattiloscritto di Gaetano Perusini approntato per l'inaugurazione della mostra (1966);
- minuta della lettera inviata da Pelio Fronzaroli, linguista ed archeologo, al sindaco di Udine Bruno Cadetto per la buona riuscita della mostra.

Segnatura provvisoria - testo

b. 60 u. 128/2

Segnatura definitiva

STUDIO12/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto all'interno del fascicolo reca danni da gualciture.

17.3

Museo schedatura

Contenuto

Titolo a lapis sulla copertina.
Il fascicolo contiene modelli in cartoncino di schede catalografiche a stampa per la catalogazione di oggetti destinati alle raccolte museali.
Materiale privo di datazione.

Segnatura provvisoria - testo

b. 60 u. 128/3

Segnatura definitiva

STUDIO12/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

17.4

Museo Udine. Mostra "Vita di popolo nelle stampe"

Contenuto

Titolo a lapis sulla copertina.
Il fascicolo contiene fogli manoscritti del Perusini con note sulla mostra di cui al titolo.
Materiale privo di datazione.

Segnatura provvisoria - testo

b. 60, u. 128/4

Segnatura definitiva

STUDIO12/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

18

Amuleti ittici

Estremi cronologici

1969 - 1970

Contenuto

Titolo originale.
La busta contiene materiale manoscritto ed alcune fotografie impiegato da Gaetano Perusini per la sua ricerca *Amuleti ittici* apparsa nel "Bollettino dell'Atlante Linguistico Mediterraneo", nn. 10-12, aa. 1968-70, pp. 283-306.
Le carte risultano distribuite nei sottodescritti fascicoli.
Allegate inoltre n. ro 2 buste da corrispondenza contenenti fogli con appunti e caricature, volantini, immagini commemorative.

Segnatura provvisoria - testo

b. 65 u. 146

Segnatura definitiva

b. 5, u. STUDIO13

Tipologia fisica

busta

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno della scatola presenta alcuni danni da gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

Manoscritti Friulani

sec. XIII - sec. XX

Tipologia del livello di descrizione

parte

Estremi cronologici

sec. XIII - sec. XX

Metri lineari

1.0

Consistenza archivistica

La consistenza archivistica è di n.ro 45 unità.

Contenuto

La presente partizione prende il nome da alcune scatole, poste in testa alla rassegna, che, a seconda delle caratteristiche esteriori (conformazione, età, metodi di etichettatura) Gaetano Perusini predispose di persona o trovò già apprestate al momento dell'acquisizione. Naturalmente il discorso si limita, appunto, alle sole caratteristiche dei contenitori che il Perusini riempì con fascicoli da lui stesso preparati contenenti a loro volta manoscritti, cartacei o pergamenacei, sotto forma di fogli sciolti o di unità rilegate. Durante il suo lavoro di assemblaggio il Perusini si mosse lungo almeno due direttive. L'interesse meramente collezionistico, dunque necessariamente arbitrario e soggettivo, lo indusse a raccogliere qualsivoglia manoscritto avente per oggetto il Friuli, la sua storia e le sue tradizioni popolari, in questo caso ricostruite da studiosi ed eruditi del XIX secolo. La necessità, dall'altro lato, di raccogliere quanto più materiale possibile e di averlo nelle immediate disponibilità fu una vera e propria impellenza per il Perusini, impegnato subito dopo la laurea. Come già visto, in una campagna di ricerche, sotto la guida dell'insigne giurista e storico del diritto Pier Silverio Leicht, dei rapporti nel corso dei secoli tra diritto e tradizioni popolari e tra diritto e mondo agrario. In effetti il risultato di questa attività fu il volume I contratti agrari nel Friuli durante il dominio veneto uscito a Roma per le Edizioni universitarie nel 1939.
Ad ogni buon conto lo studioso dunque considerò ogni singola scatola come unità della sua collezione, una autonoma dall'altra, legate soltanto da una semplice successione numerica. Ogni singola scatola assume così una "vita" completamente staccata dalla precedente o dalla seguente raggruppando in sé i vari manoscritti fascicolati e stabilendo tra di essi dei legami funzionali, che si trasformano passando appunto da una scatola all'altra. Così ogni scatola, allontanandosi appunto da ogni criterio di natura archivistica, diventa un organismo complesso, dotato di più componenti interne. Queste ultime, poi, non risultano raggruppate o disposte secondo un ordine apparente: cronologico, per argomenti, per autori, per personalità. Sfuggono i criteri adottati dall'insigne studioso nel disporre i suoi materiali: di fronte a ciò all'interno delle scatole, a puro titolo filologico e ricostruttivo delle volontà e delle indicazioni del Perusini, è stato mantenuto l'ordine in cui gli stessi fascicoli apparivano al momento dei lavori di esame e schedatura. In taluni casi, peraltro molto rari, è parso di cogliere, nella concatenazione dei detti fascicoli, un certo "ordine". Si è notato infatti che lo studioso aveva disposto alcune carte raggruppandoli per personaggi estensori di lettere o scritti di varia natura (erudita) o per libreria o rivendita di antiquariato in cui aveva acquistato i materiali. Era infatti uso dello studioso corredare ogni singolo fascicolo (per la loro maggioranza) oltre che del manoscritto in questione anche di un biglietto manoscritto o dattiloscritto con un rapido regesto e la data e la piazza in cui avvenne l'acquisto; spesso in mancanza dei biglietti le stesse indicazioni appaiono su etichette dattiloscritte applicate alle copertine. Queste sono state la guida per dare al tutto un ordinamento coerente.

Fatta la premessa di cui sopra è non è difficile, invece, individuare il contenuto della collezione man mano costruita dal Perusini. Egli infatti si era riproposto di raccogliere, sia acquistandoli direttamente sia ricevendoli in dono da amici o colleghi, il maggior numero possibile di manoscritti riguardanti la storia del Friuli dalla fine del XIII alla metà del XIX secolo.
Lo studioso selezionò con un occhio di riguardo innanzitutto documenti riguardanti il suo specifico campo di studi, cioè le tradizioni popolari: ecco infatti comparire entro la raccolta testi di canzoni e leggende popolari, di componimenti del noto poeta Pietro Zorutti, collezioni di proverbi, esemplari di piccole pubblicazioni a stampa sottoforma di almanacchi, calendari agricoli, rassegne culturali. Parte notevole entro il materiale è riservata ai componimenti di musicisti che verso la fine dell'Ottocento caratterizzavano il panorama culturale friulano.
Particolare spazio è riservato agli eruditi e studiosi friulani che vissero ed operarono tra XVIII e XIX secolo caratterizzando la cultura del loro tempo: Prospero Antonini, Domenico Ongaro, Giovanni Bernardo Maria De Rubeis, Teobaldo Ciconi, Giovanni Marinelli, Fabio Asquini, Caterina Percoto solo per citarne alcuni, sono i nomi che più ricorrono entro l'enumerazione dei documenti. Di questi e di altri però sono rinvenibili solo documenti frammentari sotto forma di lettere, biglietti, fogli con note più o meno estese. Il numero e la frequenza di queste tipologie documentarie dipende dalla loro disponibilità sul mercato o dalle notizie che giungevano al Perusini dell'opportunità di disporne per un'eventuale acquisizione. Tra le carte di personaggi illustri, anche se al di fuori della categoria degli eruditi, si segnala un biglietto da visita con firma di Antonio Baldissera (1838 – 1917) che nacque a Padova da genitori di origine gemonese ed intraprese una brillante carriera militare partecipando ai fatti d'arme in Friuli nel 1866 e divenendo in seguito, 1888, comandante in capo delle truppe italiane in Eritrea. Altra traccia di rilevante personalità legata al Friuli è una lettera del medico Fernando Franzolini (1840 – 1915), primo chirurgo italiano ad eseguire una splenectomia ed uno dei protagonisti, dal lato medico-scientifico dell'episodio delle cosiddette indemoniate di Verzegnis.
Carattere ugualmente frammentario rivestono i documenti raccolti dal Perusini avendo come riferimento l'assetto politico ed istituzionale del Friuli prima e durante la sua inclusione entro il territorio della Repubblica di Venezia con alcuni prolungamenti sino alla metà dell'Ottocento. Lo studioso dedicò la sua attenzione innanzitutto alle formali investiture feudali concesse e confermate dai dogi ai capi di alcune delle famiglie nobiliari friulane al momento della successione a seguito della morte di chi li aveva preceduti. Frammisti a siffatti documenti sono rinvenibili anche carte riconducibili ai Luogotenenti Generali della Patria del Friuli nell'esecuzione dei loro compiti di governo strettamente sorvegliati dalle autorità veneziane. Sempre in questo filone sono inquadrabili anche alcuni documenti, ancora una volta frammentari, riguardanti singoli comuni come Gemona del Friuli, Barcis a metà Ottocento o Buia (a proposito di questa è d'uopo citare il volume).
Particolare riguardo alla storia del diritto italiano è stato dimostrato dal Perusini in riferimento alla presenza entro la raccolta di pergamene risalenti ad un periodo tra XIII e XVI secolo sulle quali sono vergati a cura di notai locali atti di diritto privato (alienazioni, acquisti, livelli, permute ecc.) che risentono almeno in parte dell'influenza dell'opera di (ri)sistemizzazione e recupero delle principali istituzioni del diritto romano portate avanti da insigni giuristi come Irnerio ed Accursio con l'ulteriore motivo di interesse rappresentato dal fatto che molti degli atti in questione risultano redatti in centri del Friuli settentrionale (Gemona e Pontebba su tutti) in cui erano avvertibili influenze dal mondo germanico e dalle usanze tipiche del mondo alpino.
Una presenza, anche in questo caso frammentaria e non sistematica, è riservata alla documentazione di ambito ecclesiastico con documenti riguardanti gli assetti patrimoniali di alcune chiese e il ruolo di alcune confraternite, come quella dei sarti dedicata a Sant'Omobono Tucenghi, attiva entro la città di Udine.
Il materiale relativo all'assetto politico ed istituzionale del Friuli ed alla storia del diritto italiano sono indubbiamente da porre in relazione con gli studi condotti sotto la guida di Pier Silverio Leicht
Al materiale riconducibile per analogia ai Manoscritti friulani ma non inserito nelle dette scatole e rinvenuto frammisto ad altre documenti è stato aggiunto durante i presenti lavori di riordinamento ed inventariazione un ulteriore nucleo di manoscritti. Il denominatore comune per l'assegnazione di ciascun documento alla presente raccolta è stato quello dell'appartenenza all'ambito friulano e della possibile acquisizione da parte dello studioso. In questo caso il materiale è stato disposto in ordine meramente cronologico. La scelta è stata motivata, oltre che dal

contenuto delle carte anche dall'ipotesi che le carte in questione siano state raccolte dal Perusini, che magari in un secondo tempo le avrebbe analizzate ed inserite in nuove scatole.

Storia archivistica

Utili informazioni sulla genesi della presente raccolta possono essere tratte dai biglietti che Gaetano Perusini allegava ai suoi singoli manoscritti. Egli iniziò a collezionare i *Manoscritti friulani* in giovane età: infatti le datazioni più remote riscontrate risalgono al 1928. L'attività si fece particolarmente intensa una volta conseguita la laurea con un primo picco di acquisizioni risalente agli anni tra 1936 e 1939 in concomitanza con visite piuttosto frequenti alle librerie antiquarie di Bologna, Firenze, Venezia ed anche Napoli. Dopo un'interruzione dovuta al servizio militare prestato in zona di guerra ed alla convalescenza per malattia Perusini, nonostante le difficoltà obiettive del tempo di guerra, riprese a collezionare nel 1941; in quell'anno infatti strinse proficui contatti con la pittrice e folclorista udinese Lea D'Orlandi con al quale intraprese uno studio sistematico dei costumi popolari nelle diverse aree del Friuli. In effetti risultano donate dalla D'Orlandi varie lettere e fogli con note sui proverbi friulani appartenuti all'insigne geografo ottocentesco Giovanni Marinelli. Concluse le ostilità e riacquistata una più immediata libertà di movimenti per incrementare la sua collezione il Perusini continuò a frequentare le librerie antiquarie intraprendendo nel contempo vere e proprie "spedizioni" di ricerca di carte antiche presso i centri della Carnia. Gaetano Perusini smise di incrementare i Manoscritti friulani in anni ricompresi tra 1964 e 1966, date delle annotazioni più recenti. Probabilmente riteneva di essersi assicurato un notevole numero di pezzi, caratterizzati anche da una certa rarità, preferendo, come pare di scorgere dalle caratteristiche di alcune delle etichette presenti sui fascicoli, dedicarsi ad una loro prima organizzazione.
Questa raccolta come del resto tutte le carte di Gaetano Perusini giunsero nel possesso di Guglielmo Coronini Cronberg nel corso del 1977 dopo la morte dell'insigne studioso. In effetti il Coronini, in quanto esecutore testamentario del Perusini, si recò presso la villa di Rocca Bernarda dove effettuò vari sopralluoghi sulle carte del Perusini. La sua attenzione si soffermò in particolare, oltre che sulle pergamene Cuccagna, Zucco e Gramogliano (cfr. *infra*), anche sui Manoscritti friulani che si premurò di raccogliere e trasportare presso la sua residenza in Gorizia. Il Coronini, forse, appropriandosi dei Manoscritti, intendeva sia costituire un contraltare al suo progetto Gorizia comitale avendo nella sua disponibilità anche una panoramica abbastanza rilevante di fonti per lo studio del Friuli veneziano sia ricostruire vicende storiche riguardanti il confine orientale tra la Repubblica di Venezia ed i dominii asburgici.

Nota dell'archivista

Nel riordinare e disporre il materiale si è privilegiato il criterio del massimo rispetto dell'ordine originale dato alle carte da parte di Gaetano Perusini. Inoltre si è deciso di mantenere le scatole intitolate *Manoscritti Friulani* così come si sono rinvenute e di trattarle alla stregua di unità archivistiche in considerazione del fatto che il presente fondo archivistico ha le caratteristiche non di un vero e proprio archivio strutturato in aggregazioni logiche concatenate tra di loro ma piuttosto di una raccolta, di un insieme eterogeneo di documenti collezionati dal Perusini a seconda sia dell'interesse del momento sia dell'effettiva disponibilità dei detti documenti presso antiquari, librerie, amici, conoscenti e colleghi di lavoro a seguito di segnalazioni specifiche. Parte rilevante nell'assetto della, appunto, raccolta in questione è stato l'intervento di Guglielmo Coronini Cronberg, che in quanto sì esecutore testamentario ma soprattutto appassionato di antichità e collezionista di documenti, ha operato, in seguito al decesso del Perusini delle scelte prelevando certi documenti e tralasciandone altri. Un riordinamento effettuato per fascicolo, e magari con estrazione dalle scatole e disposizione cronologica, non avrebbe in nessun modo migliorato la condizione di estrema eterogeneità della documentazione qui ricompresa ed avrebbe invece fatto perdere la prospettiva sinottica indiretta dal punto di vista della ricostruzione, utile dal punto di vista storiografico e biografico, degli interessi, dell'attività e del metodo di studio e di lavoro che caratterizzarono la figura di Gaetano Perusini come insigne studioso del Friuli e delle sue tradizioni.
In virtù di quanto sopra sono stati aggiunti alla presente aggregazione anche altri documenti che il Perusini non definì come *Manoscritti friulani* in origine. Tali carte comunque presentano contenuti e contesti temporali di

produzione pienamente compatibili con i suddetti Manoscritti friulani il che giustifica la detta aggiunta.
Pertanto nell'organizzare l'aggregazione si sono collocate e descritte in testa le scatole predisposte dal Perusini a sostegno delle sue ricerche ed interessi collezionistici; si sono poi enumerati e disposti in ordine cronologico i documenti reperiti al di fuori delle dette scatole. I risultati sono poi confluiti nelle sottopartizioni *Scatole originali* e *Unità reperite fuori scatola*.

Condizione di accesso

liberamente accessibile

Condizione di riproduzione

consentita per uso studio

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Lo stato di conservazione del materiale è generalmente buono ocn eccezioni debitamente segnalate.

Scatole originali

sec. XIII - sec. XX

Tipologia del livello di descrizione

sottopartizione

Estremi cronologici

sec. XIII - sec. XX

Metri lineari

0.7

Consistenza archivistica

La consistenza archivistica è di n.ro 7 unità.

Contenuto

La sottopartizioone riunisce materiali contenuti entro le scatole originali dei *Manoscritti friulani*.

Condizione di accesso

liberamente accessibile

Condizione di riproduzione

consentita per uso studio

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Lo stato di conbservazione del materiale è genralmente buono con eccezioni debitamente segnalate.

Numero unità archivistiche

175

Unità archivistiche

19

"Manoscritti Friulani 1"

Estremi cronologici

sec. XIV - sec. XIX

Contenuto

Titolo a stampa su etichetta applicata al dorso.
La scatola, apprestata da Gaetano Perusini, contiene i materiali sotto descritti. Essi sono racchiusi in fascicoli cartacei predisposti dallo stesso Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u. 83

Segnatura definitiva

b. 6, u. MF ORIG. – 1

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

ottimo

Note sullo stato di conservazione

La scatola si presenta in ottimo stato di conservazione.
Il materiale contenuto invece presenta condizioni di conservazione diverse a seconda dell'unità presa in considerazione.

19.1

"1362 10 febbario. Norimberga"

Estremi cronologici

[sec. XVI]

Contenuto

Titolo dattiloscritto a cura del Perusini su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo si legge: “L’imperatore Carlo IV crea i nobili Ulrico e Schinella di Cucanea conti del Sacro Palazzo Lateranense”.
Il fascicolo contiene copia, probabilmente cinquecentesca, di un originale in pergamena del diploma dell’imperatore Carlo IV di Lussemburgo datato 18 febbraio 1362 con cui concedeva il titolo del palatinato ad Ulrico e Schinella di Cuccagna.
La nota del Perusini allegata alla trascrizione specifica che il diploma originale, appunto, è conservato “presso l’Archivio dei Frari nella serie I.R. Commissione Araldica. Busta 38”. La nota prosegue con “Nel 1938 ne trassi una fotografia. Schinella di Cucanea è il capostipite dei conti Freschi”.
La trascrizione del diploma è stata acquistata dal Perusini i 3 giugno 1936 presso la Libreria Dolcetti di Venezia.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/1

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

19.2

"Due lettere ed una disertazione (sic!). Il tutto in proposito del Patriarcato d'Aquileia per le controversie dell'anno 1750, l'une e l'altre scritte dal dottor Giuseppe Antonio Pujati, sacilese, in tempo ch'era medico primario della città di Feltre de dove fu poi trasferito a sostenere la primaria catedra (sic!) di medicina pratica nella università di Padova"

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo sulla c. 1 del manoscritto.
Il fascicolo contiene manoscritto di mm. 280×200 e cc. 26.
Trattasi di copia dell'opera di cui al titolo redatta da un solo copista con grafia poco curata.
Il manoscritto deriva da acquisto effettuato da Gaetano Perusini presso la Libreria Antiquaria Cassini di Venezia il 14 dicembre 1955.
Al manoscritto risultano allegati fogli con note e commenti del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/2

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

19.3

"Anonimo - Cronaca della guerra di Gradisca"

Estremi cronologici

1615 - 1620

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene quadernetto cartaceo rilegato in pergamena di mm. 150×105 e cc. 26.
Trattasi di quadernetto, appunto, con note relative allo svolgimento di alcune delle fasi della guerra gradiscana (1615 – 1618) e con note relative alla corresponsione di canoni d'affitto ed all'acquisto di quantitativi di merci (1618 – 1620).
Il manoscritto deriva da acquisto effettuato da Gaetano Perusini presso la Libreria Marchetti di Udine nel novembre 1928.
Al quadernetto risultano allegati fogli con trascrizione e commenti del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/3

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Danni da usura e sporcizia.

Lingua della documentazione

- Italiano

19.4

"Disertazione (sic!) istorica sopra il Patriarcato di Aquileia del dottor Faciolati"

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo sulla c. 1 del manoscritto.
Il fascicolo contiene manoscritto di mm. 295×205 e cc. 6.
Trattasi di copia dell'opera di cui al titolo redatta da un solo copista.
Il manoscritto deriva da acquisto effettuato da Gaetano Perusini presso la Libreria Antiquaria Cassini di Venezia il 14 dicembre 1955.
Al manoscritto risulta allegato foglio con note e commenti del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/4

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

19.5

"Informazione sopra il Patriarcato di Aquileia e infine la descrizione del castello di Marano e come si acquistò da' signori veneziani"

Estremi cronologici

sec. XVII

Contenuto

Titolo sulla c. 1 del manoscritto.
Il fascicolo contiene manoscritto di mm. 290×200 e cc. 6.
Trattasi di copia dell'opera di cui al titolo redatta da un solo copista.
Il manoscritto risale probabilmente al XVII secolo.
Il documento deriva da acquisto effettuato da Gaetano Perusini presso la Libreria Antiquaria Cassini di Venezia il 14 dicembre 1955.
Al manoscritto risulta allegato foglio con note e commenti del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/5

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il manoscritto all'interno del fascicolo reca alcuni danni da gualciture ed umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano

19.6

"Scritture concernenti l'affare del Patriarcato di Aquileia 1750"

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo sulla p. 1 del manoscritto.
Il fascicolo contiene manoscritto di mm. 260×200 e pp. 40.
Trattasi di copia dell'opera di cui al titolo redatta da almeno due copisti.
Il documento deriva da acquisto effettuato da Gaetano Perusini presso la Libreria Gonnelli di Firenze il 23 dicembre 1939.
Al manoscritto risulta allegato foglio con note e commenti del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/6

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

19.7

"De [...] vite dyalogus. It[...] [Bern]ardus. A r[...] fra[...]. Petrus Haedus presbyter"

Estremi cronologici

1487 dicembre 10

Contenuto

Titolo ad inchiostro rosso e nero sulla c. 1 del manoscritto.
Note di epoca successiva sotto il titolo: “Fratris Bartholomei a Casavezza. (...) fratris Policarpi”.
Sulla copertina del fascicolo sussiste etichetta dattiloscritta con note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene manoscritto di mm. 243×171 e cc. 11.
Il manoscritto risulta appartenuto al presbitero pordenonese Pietro Haedo (?), pievano di Gemona. Il suo testo, in grafia molto posata ed ordinata, raccoglie omelie di San Bernardo di Chiaravalle e risulta dedicato al vescovo di Bagnoregio Pietro Bocca.
Sulla c. 11r a conclusione del testo sussiste la datazione Gemona, 10 dicembre 1487.
Il documento deriva da acquisto effettuato dal Perusini presso la Libreria Antiquaria Hoepli di Firenze il 22 aprile 1929.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/7

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/7

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Lingua della documentazione

- Latino

19.8

"Tariffae sive ordines solutionis dacii mutae Cordignani illustrium dominum De Rangonibus"

Estremi cronologici

[fine sec. XVI]

Contenuto

Titolo a penna a c.1r.
Il registro raccoglie copie di ducali, di provvedimenti del capitano di Sacile e di altri magistrature veneziane inerentemente la riscossione dell'imposta della muda entro i territori dei comuni di Sacile, Cordignano, Caneva e Portobuffolè nei secoli XV e XVI. Le dette copie, opera di almeno due mani, risalgono verosimilmente alla fine del XVI secolo.
Allegato foglio sciolto con annotazioni manoscritte di Gaetano Perusini sul contenuto del registro e sul luogo e data dell'acquisto: Libreria Gollini di Imola, febbraio 1967.
Il registro risulta rilegato in epoca di molto successiva ed inserito in fascicolo ad opera del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/8

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/8

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il registro versa in discreto stato di conservazione a parte qualche danno alla legatura.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

19.9

"Friuli"

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Entro un riquadro sulla c. 2r si legge: “Provincia del Friuli”.
Il quaderno è conformato a guisa di “guida turistica” dell’allora Imperial Regia Provincia del Friuli. Sulle sue carte infatti, entro tabelle finemente tracciate a china, sono riportati luoghi rilevanti e siti da visitare con le loro caratteristiche salienti. Le note, tutte elegantemente manoscritte, sono state raggruppate in cinque sezioni, una per argomento: “I – Palazzi ed altri pezzi di architettura meritevoli di osservazione; II – Monumenti, pitture e sculture meritevoli di attenzione; III – Biblioteche, collezioni d’antiquariato e di tutti i regni della natura; IV – Fabbriche di manifatture ed opifici più rilevanti; V – Punti di vista più rilevanti”.
In mancanza di datazioni precise rilevate si può far risalire verosimilmente in quaderno agli Anni Venti – Trenta del XIX secolo.
Il quaderno risulta inserito in fascicolo ad opera del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/9

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/9

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno presenta alcuni danni alla copertina ed alla legatura.

Lingua della documentazione

- Italiano

19.10

"1699, 10 febbraio - Capitoli per il transito delle biade nel territorio di Cividale"

Estremi cronologici

1699

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene n. ro 3 bifogli sciolti derivanti da preesistente unità archivistica rilegata. Sui detti bifogli sussistono ordinanze del Luogotenente Generale della Patria del Friuli relative alle modalità di riscossione dei dazi sul transito di cereali in Cividale e nelle soggette località di Antro e Merso. Presenti anche note sui dazi spettanti alla gastaldia di Cividale.
Dalla nota presente sotto il titolo si desume che il materiale è stato acquistato da Gaetano Perusini presso la Libreria Marchetti di Udine il 14 aprile 1943.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/10

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/10

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

I bifogli all'interno del fascicolo risultano fortemente danneggiati dall'umidità e da gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

19.11

"Quaestiones seu decisiones diverse quas omnino vide"

Estremi cronologici

1562 - 1566

Contenuto

Titolo sulla c. 1 del volumetto all'interno del fascicolo.
Sotto il titolo è presente uno stemma.
Sulla copertina del fascicolo sussiste etichetta dattiloscritta con note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene volumetto sulle cui carte sussistono note che il Perusini attribuì al giurista sandanielese Giovanni Battista Pittiani. Si tratta in effetti di varie fattispecie di diritto civile studiate e discusse tra 1562 e 1566 probabilmente davanti all'autorità giurisdizionale di San Daniele.
Allegati n. ro 3 fogli dattiloscritti con le note di Gaetano Perusini sul contenuto del volumetto, appartenuto alla biblioteca dei conti Caiselli di Udine.
Il documento deriva da acquisto effettuato dal Perusini presso la Libreria Marchetti di Udine il 28 novembre del 1928.
Il volumetto risulta inserito in fascicolo ad opera del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/11

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/11

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il volume presenta danni da perforazione alla copertina nonché danni alla legatura e da gualciture. Presenti inoltre tracce di parziali restauri.

Lingua della documentazione

- Latino

19.12

"Capitoli per la giurisdizione del monastero di Santa Maria in Valle di Cividale (Prepotto, Sanguarzo, Cravero, Merso di Sopra, Vernassino) pubblicato il 5 aprile 1796"

Estremi cronologici

1795 - 1804

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinvengono testo dei capitoli inerenti la regolamentazione interna della giurisdizione di cui era titolare il monastero di Santa Maria in Valle di Cividale sulle ville di Prepotto, Sanguarzo, Cravero, Merso di Sopra e Vernassino. Risultano inoltre presenti alcuni atti emanati dal giudice Paciano Paciani nelle sue vesti di delegato giurisdizionale.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria Marchetti di Udine il 14 febbraio 1940.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/12

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/12

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Italiano

19.13

"Note di investiture feudali ed atti civili riguardanti al (sic!) famiglia Pavona compilati da Tomaso (sic!) e datati 1308 – 1472 parte in latino parte in volgare"

Estremi cronologici

sec. XIV - sec. XV

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinvengono due bifogli inseriti in guaine di plastica con note sulle investiture della famiglia Pavona suddivise per luogo.
Allegato foglio dattiloscritto con l'albero genealogico dei Pavona redatto dal Perusini.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria Marchetti di Udine il 10 giugno 1937.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/13

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/13

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

I bifogli presentano danni da gualciture e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

19.14

"1648, 18 maggio, Venezia. Commissione ducale a Tadio Diedo"

Estremi cronologici

1648 maggio 18

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene manoscritto di mm. e di cc. 11 con il testo con il testo della nomina alla carica di tesoriere di Palma che il doge Francesco Erizzo assegnò a Taddeo Diedo il 18 maggio del 1648.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Cassini di Venezia il 23 aprile 1943.
Il manoscritto risulta inserito in fascicolo in epoca di molto successiva ad opera del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/14

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/14

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

19.15

"Costituzioni per le monache agostiniane di Pordenone – Data Portogruaro 1775"

Estremi cronologici

1775

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene manoscritto cartaceo rilegato in cartoncino di mm. 305×206 e cc. 11.
Sulla c. 1v si legge il titolo originale del manoscritto: "Costituzioni regolari alle quali debbonsi attenere le monache per caminare (sic!) nella perfetta osservanza della regola del glorioso padre Sant'Agostino, che professano, regolate, corrette e nel presente miglior modo ridotte per il sempre commendabile zelo all'attenzione dell'illustrissimo e reverendissimo monsignor Luigi Maria Gabriel, vescovo di Concordia, e che con suo venerabile decreto saranno poi anche convalidate. Portogruaro 1775".
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria "Casa del Bibliofilo" il 2 luglio 1929.
Il manoscritto risulta inserito in fascicolo in epoca di molto successiva ad opera del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/15

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/15

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

19.16

"Albero genealogico della famiglia di Montereale"

Estremi cronologici

[sec. XVIII]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio cartaceo di mm. 430×600 con tracciato a penna l'albero genealogico della famiglia dei nobili Montereale.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Dolcetti di Venezia il 3 giugno 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/16

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/16

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

19.17

"Confraternita di San Giovanni Decollato o della Buona Morte di Udine"

Estremi cronologici

1677 - 1679

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento.
All'interno del fascicolo si rinviene manoscritto di mm. 305×205 con i capitoli statutari, alcuni elenchi degli iscritti ed alcune deliberazioni della Confraternita di San Giovanni Decollato o della Buona Morte di Udine. Il manoscritto data tra 1677 e 1679.
Allegato foglio con note di Gaetano Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/17

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/17

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

19.18

"Causa Sporeno contro Del Torre per questioni feudali"

Estremi cronologici

[fine sec. XVIII]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene manoscritto di mm. 290×200 con note e conteggi relativi alla causa di cui al titolo. Il manoscritto data verosimilmente alla fine del XVIII secolo.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Dolcetti di Venezia il 3 giugno 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/18

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/18

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il manoscritto all'interno del fascicolo reca estesi danni da gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

19.19

"Albero genealogico della famiglia Savorgnan"

Estremi cronologici

inizio sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio cartaceo di mm. 650×435 con tracciato a penna l'albero genealogico della famiglia dei nobili Savorgnan di Udine.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Dolcetti di Venezia il 14 maggio 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/19

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/19

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

19.20

"Arbor descendentia dominorum de Zucho. Autenticato dal notaio J.M. de Uccellis. Udine 21 aprile 1559"

Estremi cronologici

sec. XVI

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio cartaceo di mm. 390×290 con tracciato a penna l'albero genealogico della famiglia dei conti Zucco.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Marchetti di Udine il 15 febbraio 1943.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/20

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/20

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

19.21

"Albero genealogico della famiglia Cucagna ed elenco dei documenti comunicati nella causa Attimis contro Freschi"

Estremi cronologici

[sec. XIX]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio cartaceo di mm. 300×210 con tracciato a penna l'albero genealogico della famiglia dei conti Cuccagna.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Dolcetti di Venezia il 3 giugno 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.24 u.83/21

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.1/21

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

20

"Manoscritti Friulani 2"

Estremi cronologici

sec. XIV - [terzo quarto sec. XX]

Contenuto

Titolo a stampa su etichetta applicata al dorso.
La scatola, apprestata da Gaetano Perusini, contiene i materiali sotto descritti. Essi sono racchiusi in fascicoli cartacei predisposti dallo stesso Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84

Segnatura definitiva

b. 7, u. MF ORIG. – 2

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La scatola si presenta in discreto stato di conservazione. Il coperchio risulta staccato dal resto della scatola.
Il materiale contenuto presenta condizioni di conservazione diverse a seconda dell'unità presa in considerazione.

20.1

"Conte Daniele Cossio contro Chiesa di Codroipo"

Estremi cronologici

1860 - 1862

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene ulteriore fascicolo, appunto, dal titolo *Cossio conte Daniele e Codroipo chiesa*. Gli atti racchiusi in quest'ultimo riguardano causa, discussa prima di fronte all'I.R. Pretura di Codroipo poi presso l'I.R. Tribunale d'Appello Generale di Venezia, per diritto di passaggio su una piccola calle sita nei pressi delle allora carceri di Codroipo catastalmente intestata alla parrocchia di Santa Maria Maggiore di Codroipo ma sottoposta a vincolo feudale dei conti Cossio. Questi erano a loro volta proprietari di un orto sito appunto alla fine della calle attraverso al quale transitavano i propri fittavoli.
Attore il conte Daniele Cossio convenuto Michele Bianchi a nome della fabbriceria parrocchiale.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/1

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

20.2

"1668, 30 agosto, Udine - Giorgio Del Mestri dichiara di non aver preso parte all'attentato contro Orazio Del Mestri"

Estremi cronologici

1668 agosto 30

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio sciolto con la dichiarazione giurata del barone Giorgio Del Mestri circa la propria estraneità nell'attentato occorso poco prima in Cormòns al barone Orazio Del Mestri.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria antiquaria Marchetti di Udine nel novembre del 1928.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/2

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio contenuto all'interno del fascicolo presenta danni da rosicature ed umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano

20.3

Atti giudiziari

Estremi cronologici

1572 - 1707

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno del fascicolo si rinviene materiale eterogeneo:
- atto con cui il conte Odorico Frangipane si dichiara debitore del fratello Giuseppe per dei canoni di livello (9 dicembre 1572);
- bifoglio contenente atti della causa tra il nobiluomo Mario Del Torso ed il nipote Girolamo per alcuni canoni di livello (aprile – maggio 1697);
- atto con cui il conte Giovanni Giuseppe Dalla Porta, dopo 40 anni di matrimonio privo di prole, adotta il pronipote Marc'Antonio Stainero, nobile udinese (23 luglio 1706).

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/3

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Italiano

20.4

Atti del notaio Bernardino Merlato

Estremi cronologici

1472 - 1477

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno del fascicolo si rinviene, stando alle glosse a margine degli atti scritte dal Perusini, materiale appartenuto al notaio Bernardino Merlato (di Basagliapenta?):
- atto relativo alla proprietà di alcuni campi ed orti (4 marzo 1472);
- atto relativo alla riscossione di canoni d'affitto (31 gennaio 1477).

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/4

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

I fogli all'interno del fascicolo recano danni da umidità, rosicature e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

20.5

"Amministrazione tenuta da me Clemente Da Pozzo, sindaco della comune di Ravascletto ed aggregata, sotto l'anno 1811"

Estremi cronologici

1811

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina del quaderno contenuto all'interno del fascicolo.
Sul detto quaderno (di mm. 288×196 e cc.14) è redatto il bilancio dettagliato dell'esercizio finanziario 1811 del comune di Ravascletto.
Da foglietto allegato si deduce che Gaetano Perusini ha proceduto all'acquisto del quaderno nel giugno del 1953 a Solars di Ravascletto.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/5

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

20.6

Giurisdizione di Tramonti di Sotto

Estremi cronologici

1492 - 1493

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno del fascicolo si rinviene il sottodescritto materiale:
- fascicolo coi verbali di udienze tenute di fronte alle autorità giurisdicenti di Tramonti di Sotto nel corso del 1492;
- simile riferito al 1493.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/6

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo reca limitati danni da umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

20.7

"Cu(...) Lucia Maiola – signora Dorigo Susana (sic!)"

Estremi cronologici

sec. XVII

Contenuto

Titolo a c.1 sulla copertina del manoscritto contenuto all'interno del fascicolo.
Sul detto manoscritto (di mm. 285×200 e cc.6 di cui 4 bianche) risultano redatti gli alberi genealogici parziali, con relative brevi note, delle famiglie Manin e Del Torso.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/7

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/7

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

20.8

"Rizzolo"

Estremi cronologici

1741 settembre 7 - 1741 settembre 9

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio sciolto con il verbale delle adunanze, datate 7 e 9 settembre 1741, della vicinìa di Rizzolo con le quali si dava mandato al degano ed ai giurati della detta villa, ricadente entro la giurisdizione dei conti Caiselli, di incassare la taglia prevista per la cattura del bandito Francesco Simonutto.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/8

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

20.9

"Foglio di registro contenente un elenco di livelli ed affitti posti in varie parti del Friuli"

Estremi cronologici

1520 - 1537

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio cartaceo di mm. 426×290. Sul detto foglio sono riportati, entro apposite partite una per ogni fittavolo, i canoni d'affitto annualmente versati per beni immobili siti in varie località del Friuli ed appartenenti ai conti Caiselli.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria antiquaria Marchetti di Venezia il 28 novembre 1928. La provenienza è data dalla biblioteca dei conti Caiselli.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/9

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/9

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio all'interno del fascicolo presenta danni da umidità, strappi e gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

20.10

"Pilosio di Tricesimo"

Estremi cronologici

1650 - 1651

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene manoscritto cartaceo di mm. 300×208 dal titolo *Scritture di ser Paolo Pellosio di Tricesimo con Daniel Giretto (sic!) di Cassaco (sic!).*
Entro il detto manoscritto si rinvengono gli atti della causa debitoriale tra Paolo Pilosio e Daniele Giaretto proveniente da Cassacco. La causa risulta discussa di fronte ai giurisdicenti di Tricesimo.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/10

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/10

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

20.11

"1441 - 26 - ottobre. Venezia. Ducale del doge Francesco Foscari"

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene copia settecentesca della ducale emanata dal doge Francesco Foscari con data 26 ottobre 1441 relativamente alle modalità di vendita di beni immobili appartenenti a patrizi della Magnifica Comunità di Cividale del Friuli. La copia è stata tratta dal Libro d'Oro della Comunità ad opera del cancelliere comunale Francesco Gondolo verosimilmente agli inizi del XVIII secolo.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/11

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/11

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

20.12

"1709, 5 giugno, Udine - Tasse imposte dal Collegio dei Notai"

Estremi cronologici

1742 - 1743

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene copia, datata 14 dicembre 1742, tratta dal Libro XII dei Reggitori del Colto dei Notai di Udine circa l'imposizione tributaria decisa dal Senato di Venezia a carico della categoria. La copia risulta corroborata dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli Francesco Tiepolo il 21 agosto 1743, che tra l'altro vi ha apposto il proprio sigillo, ora disperso.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria antiquaria Marchetti di Venezia il 28 novembre 1928. La provenienza è data dalla biblioteca dei conti Caiselli.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u. 84/12

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/12

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

20.13

"Nota de' nodari di Udine"

Estremi cronologici

sec. XVII

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene manoscritto (di mm. 210×300 e cc. 2 di cui 1 bianca) dal titolo *Nota de' nodari di Udine*. Esso, redatto verosimilmente nel corso del XVII secolo contiene di 18 notai operanti entro la città di Udine.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/13

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/13

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

20.14

"Littera ad questuandum"

Estremi cronologici

1475

Contenuto

Titolo tratto dall'attergato della lettera contenuta entro il fascicolo.
La lettera, appunto, consiste nella lettera *ad questuandum* concessa dal vicedomino del Capitolo di Cividale del Friuli, Nicolò Loth, a due frati del Santuario della Beata Vergine di Castelmonte, allora unito al detto Capitolo. La lettera è munita di sottoscrizione e sigillo del Capitolo.
Allegati fogli manoscritti con appunti di Gaetano Perusini ed una trascrizione del documento.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/14

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/14

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio contenuto all'interno del fascicolo presenta danni piuttosto estesi da strappi, usura e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

20.15

"1779 29 aprile Aquileia - Cessione di bei fatta da Antonio Monari al fratello Fausto"

Estremi cronologici

1779 aprile 29

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio sciolto in carta bollata. Esso reca l'atto con cui il possidente aquileiese Antonio Monari dona alcuni appezzamenti al fratello Fausto. L'atto reca le firme del donante, del donatario e dei testimoni nonché due sigilli.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/15

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/15

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio all'interno del fascicolo presenta danni da gualciture ed usura.

Lingua della documentazione

- Italiano

20.16

Gradisca di Sedegliano

Estremi cronologici

1643 - 1653

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno del fascicolo si rinvengono:
- atto notarile attestante la proprietà di una casa di Giovan Battista Duino, originario di Gradisca di Sedegliano ma residente al momento in Germania (31 ottobre 1643);
- atto di stima di proprietà fondiarie site in Gradisca di Sedegliano (17 marzo 1653).

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/16

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/16

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto all'interno del fascicolo si presenta con estesi danni da umidità, usura, gualciture e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Italiano

20.17

"1464"

Estremi cronologici

1464

Contenuto

Titolo tratto dalla p. 1 del manoscritto contenuto entro il fascicolo.
Il manoscritto riguarda causa ereditaria tra Daniele e Cecchino di San Daniele contro gli eredi di Bertino Giovanni Zutelli (?). La causa è stata discussa di fronte al gastaldo di Sedegliano.
Allegato biglietto con note redatte da Gaetano Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/17

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/17

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto all'interno del fascicolo si presenta con estesi danni da umidità, usura, gualciture e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

20.18

"1464 - 10 aprile - Sedegliano"

Estremi cronologici

1464

Contenuto

Titolo attribuito da Gaetano Perusini.
Il quaderno raccoglie atti riguardanti causa tra Zannino da Gagliano di Cividale e Biadussia di Spilimbergo per la proprietà di un appezzamento ("baiarzo") sito in Gagliano. La causa è stata discussa di fronte al gastaldo di Sedegliano.
Il quaderno risulta inserito in fascicolo in epoca di molto successiva ad opera del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/18

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/18

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno reca danni alla legatura e da umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

20.19

"Foglio d’antifonario “pro hoc conventu Sancti Joannis Baptistae” contenente la fine del salmo “In nativitate domini nostri Iesu Christi” e l’indice"

Estremi cronologici

[sec. XVII]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All’interno del fascicolo si rinviene foglio manoscritto di mm. 438×293.
Il manoscritto data verosimilmente al secolo XVIII.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/19

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/19

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

20.20

Lettera di Celestino Barbani

Estremi cronologici

1874 giugno 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Brano finale di lettera di padre Celestino Barbani a destinatario non specificato datata Reichstadt 27 giugno 1874.
Allegato foglio sciolto con annotazioni manoscritte di Gaetano Perusini sul contenuto del documento e sul luogo e data dell'acquisto: Corno di Rosazzo 1954. Inoltre la lettera proviene dalla biblioteca del defunto parroco di allora.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/20

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/20

Tipologia fisica

foglio

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio presenta danni da foxing ed umidità nonché da strappi.

Lingua della documentazione

- Italiano

20.21

"Tolmezzo - 1707. Io..."

Estremi cronologici

1707 - [1798]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Lunghe note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinvengono n. ro 12 ulteriori fascicoli con documentazione relativa a Tolmezzo ed alla sua giurisdizione sulla Carnia nonché alle modalità del suo ripristino nel 1798 in concomitanza con l'occupazione austriaca. Altre materie riguardano invece contrasti tra l'arcidiaconato della Carnia (con sede in Tolmezzo) e l'Abbazia di San Gallo di Moggio circa la giurisdizione *in spiritualibus* sulla Carnia medesima, la spettanza di alcuni benefici e l'
elezione del pievano di Tolmezzo.
Alcuni manoscritti non recano una datazione precisa.
I documenti sono in parte originali ed in parte in copia autenticata.
Allegato foglio con appunti del Perusini.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Cassini di Venezia il 30 ottobre 1929.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/22

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/21

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

20.22

"Capitoli delli Magnifici Signori Giurati di Cividale - pubblicati il 14 luglio 1748"

Estremi cronologici

1761 ? - 1789

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinvengono:
- fascicolo dal titolo Capitoli delli Magnifici Signori Giurati. Esso raccoglie copie di ordinanze ("capitoli") emesse dai Giurati di Cividale del Friuli in materia di pesi e misure nonché di commercio di alimentari (1761 ca.);
- ordinanza del Provveditore Generale di Palmanova circa la fornitura di burro alle truppe ivi stanziate (22 luglio 1789).
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria Marchetti di Udine il 14 febbraio 1940.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/22

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/22

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Italiano

20.23

"1451, Udine - Assunzione di testimonianze in una causa matrimoniale davanti il Decano della Chiesa di Aquileia"

Estremi cronologici

1451

Contenuto

Titolo manoscritto da Gaetano Perusini sul biglietto allegato.
All'interno del fascicolo si rinviene *membrum disiectum* (mm. 300×220 di cc. 8) derivante da preesistente unità rilegata.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Giuseppe Malattia Della Vallata di Venezia il 3 ottobre 1946.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/23

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/23

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il manoscritto all'interno del fascicolo presenta danni da rosicature ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

20.24

Raccolta di testi storici

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno si rinvengono:
- fascicolo dal titolo *Sunto Storia d'Italia fino all'anno 410 dopo Gesù Cristo*;
- fascicolo dal titolo *Cenni storici sul Friuli. Squarci tratti dalle Notizie del Friuli di Giovanni Giuseppe Lirutti 1777*;
- n. ro 4 fogli sciolti con annotazioni.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/24

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/24

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

20.25

Trascrizioni storiche sandanielesi

Estremi cronologici

[terzo quarto sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene fogli dattiloscritti sui quali Gaetano Perusini ha raccolto trascrizioni di documenti storici riguardanti i nobili Ciconi e la loro città di San Daniele del Friuli.
Il materiale sembra risalire agli Anni Sessanta del XX secolo.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/25

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/25

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

20.26

"1801, 20 febbraio, Valvasone – Stima dei danni prodotti dalle truppe austriache a case e terreni di Valvasone"

Estremi cronologici

1801 febbraio 20

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
All'interno si rinviene fascicolo dal titolo *1801 20 febbraio* contenente relazione e tabelle contabili relativi ai danni causati dalle truppe austriache di occupazione in Valvasone a case e terreni appartenenti a possidenti locali.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/26

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/26

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

20.27

"Liquidation de me Pagan Susana della dote de madona Julia Fida del quondam messer Jac(opo) Cojna, liquidata in ducati 786"

Estremi cronologici

1565

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Il quaderno, appartenuto allo stimatore Pagano Susanna, reca la stima dei beni appartenuti al cittadino e mercante udinese Jacopo Coyna dai quali fu tratta la dote della figlia Giulia Fida.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/27

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/27

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno presenta gravi danni alla legatura nonché da strappi e gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

20.28

"Atti relativi alla causa tra i nobili udinesi Cesare Rinaldi contro Girolamo Rinaldi"

Estremi cronologici

1669

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il quaderno contiene atti relativi alla causa di cui al titolo.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/28

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/28

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno presenta gravi danni da strappi e gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

20.29

"1541.23 novembre Udine - Investitura data dal luogotenente ai fratelli Pietro, Battista e Giovanni Del Mestri"

Estremi cronologici

1587 - 1599

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Lunghe note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene volumetto di mm. 207×142 e cc. 11 dal titolo *Investitura baroni Del Mestri de Campo Formido et (...)*.
Il contenuto del volumetto si articola come segue.
Tra le cc. 1 – 5v sussiste atto con cui il Luogotenente Generale della Patria del Friuli conferisce il 23 novembre 1541 ai fratelli Pietro e Battista Del Mestri l'investitura su alcuni terreni in Campoformido (copia datata Udine 4 agosto 1587).
Tra le cc. 6 – 9r sussiste atto con cui il Luogotenente Generale della Patria del Friuli conferisce il 15 marzo 1599 ad Antonio Venerio l'investitura su alcuni terreni in Campoformido.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Marchetti di Udine il 28 novembre 1925. Precedentemente il volumetto era appartenuto alla libreria della famiglia Caiselli.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/29

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/29

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno contenuto all'interno del fascicolo versa in buono stato di conservazione.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

20.30

Raccolta di corrispondenza

Estremi cronologici

1864 - 1878

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettere di vari a destinatari diversi.
Non è possibile ricostruire la logica della collocazione delle lettere entro il fascicolo

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/30

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/30

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

20.31

Granatieri di Sardegna

Estremi cronologici

1866

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno risultano:
- lettera riservata del comandante del 2° Reggimento Granatieri di Sardegna, col. Rodriguez, al sindaco di Codroipo riguardo ad alcune "donne di cattiva vita" (29 agosto 1866); sul verso la minuta della risposta del sindaco;
- lettera del luogotenente del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna Carlo Argenti al cugino Egidio Indrì di Padova (Udine 4 settembre 1866).

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/31

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/31

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

20.32

"Tre minute di contratti notarili - secolo 14°"

Estremi cronologici

sec. XIV

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
All'interno risultano n. ro 3 fogli cartacei risalenti al XIV secolo con testi di atti notarili. I detti fogli sono stati inseriti in guaine protettive di plastica ad opera del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.25 u.84/32

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.2/32

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto all'interno del fascicolo presenta danni da umidità e bruciature.

Lingua della documentazione

- Latino

21

"Manoscritti Friulani 3"

Estremi cronologici

sec. XIV - sec. XX

Contenuto

Titolo a stampa su etichetta applicata al dorso.
La scatola, apprestata da Gaetano Perusini, contiene:
- lettera firmata “M” alla contessa Jane Pallavicini Nugent (28 maggio 1849);
- lettera del barone Giovanni Guglielmo Sartorio al figlio Pietro (Trieste 7 maggio 1852);
- brano di lettera del barone V. Sartorio (Amburgo 17 aprile 1859);
- lettera al barone Pietro Sartorio firmata “Baciocchi” (20 gennaio senza anno);
- banconota da 1 rublo dell’Impero russo emessa nel 1898;
- cartolina con ritratto a colori dell’anarchico e scrittore campano Errico Malatesta [1923];
- cartolina con ritratto a colori dello scrittore russo Maxim Gor'kij [Anni Venti];
- copia dello statuto della Camera del Lavoro della Carnia e del Canal del Ferro del luglio 1919;
- n. ro 2 tessere d’iscrizione alla Camera del Lavoro di Udine e provincia del 1922;
- n. ro 2 tessere internazionali interinali della Federazione Nazionale Edilizia Italiana (s.d.);
- n. ro 4 tessere d’iscrizione alla Camera del Lavoro della Carnia e del Canal del Ferro (1920 – 1921);
- n. ro 2 tessere d’iscrizione all’Associazione Nazionalista Italiana a nome Talamo Gaetano e Valentinis Marcello (1923).
Risultano inoltre presenti i materiali sotto descritti. Essi sono racchiusi in fascicoli cartacei predisposti dallo stesso Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85

Segnatura definitiva

b. 8, u. MF ORIG. – 3

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Lingua della documentazione

- Italiano
- Francese
- Russo
- Inglese

21.1

"Investiura conti Beretta"

Estremi cronologici

1716

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno del fascicolo si rinviene quaderno cartaceo di mm. 204×156 rilegato in cartoncino con impressioni dorate di cc. 10 numerate in epoca successiva. Bianche le cc. 7V – 10.
Il quaderno contiene l'atto tramite il quale, il 14 gennaio 1716, il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Sebastiano Mocenigo, investe i conti Giovanni Maria e Pietro Beretta, udinesi, rispettivamente nipote e zio, della contea e della giurisdizione di Colugna.
Allegato foglio manoscritto con note di Gaetano Perusini da cui si deduce che il quaderno è stato oggetto di donazione della contessa Adele Beretta.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/1

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

21.2

"Causa Formentini"

Estremi cronologici

1398 settembre 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1398 settembre 24 Ind. VI, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 323×165. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 35 righe più 9 per la sottoscrizione.

Il Consiglio cittadino di Cividale del Friuli delibera in merito a causa ereditaria tra Caterina e Simone Formentini.
Il notaio imperiale Giovanni del fu Guglielmo di Cividale autentica e sottoscrive l'atto apponendovi il suo sigillo.
A tergo si legge "1398. Determinazioni del Conseglio (sic!) di Cividale".

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/2

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

21.3

"Causa Angelo Gabriel e Paolo Pasqualigo, locali feudatari, contro la comunità di Aviano"

Estremi cronologici

1521 luglio 23 - 1588 settembre 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1521 luglio 23 Ind. IX, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 505×724. Discreto stato di conservazione. Iniziale miniale in oro. Alcuni danni da perforazione del supporto e da scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 39 righe. Sigillo mancante.

Il doge di Venezia Andrea Gritti, assieme all'Avogaria di comun definisce la controversia tra la comunità di Aviano ed i locali feudatari Angelo Gabriel e Paolo Pasqualigo per la spettanza della giurisdizione di mero e misto imperio sulle terre di Aviano, appunto, e sulle località di San Paolo e San Giorgio nei pressi di Conegliano.
A tergo si legge "1588 5 maggio. Presentato nell'officio dell'illustrissimi signori Proveditori (sic!) sopra Feudi per li clarissimi consorti Gabrieli insieme con alcune altre scritture et admessa detta presentatione per essi illustrissimi Proveditori (sic!). I(...) Galettus s(...) deputatus". Presente inoltre sigillo con "HSDE".

Allegato foglio con appunti di Gaetano Perusini dal quale si deduce che la pergamena è stata acquistata il 30 gennaio 1966 da Pietro Rugo di Belluno.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/3

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo presenta alcuni danni da gualciture, scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

21.4

Contratto di vendita di terreno

Estremi cronologici

1549 ottobre 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1549 ottobre 19 Ind. VII, Portogruaro (VE)

Pergamena: originale. Foglio di mm 314×155. Discreto stato di conservazione. Alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 58 righe e 4 per la sottoscrizione del notaio.

Francesco e Paolo figli del fu Camillo *et alii* vendono a Giovanni del fu Antonio di Frattina un terreno arativo ed alcuni prati siti in Frattina di Portogruaro. Ai terreni sono connessi i relativi canoni di livello da versarsi. Il notaio Girolamo de Bernardis corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.
A tergo si legge "N. 228 Frattina. 1549 ottobre 19".

Allegato foglio con appunti di Gaetano Perusini dal quale si deduce che la pergamena è stata acquistata nell'ottobre 1966 dalla Libreria Rizzi di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/4

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro

Lingua della documentazione

- Latino

21.5

Contratto di compravendita di un mezzo campo sito di Gagliano di Cividale

Estremi cronologici

1506 aprile 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1506 aprile 20 Ind. IX, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 410×110. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 42 righe e 4 per la sottoscrizione del notaio.

Nicolò da Gagliano vende ad Andrea da Cividale un mezzo campo sito in Gagliano. Il notaio Giovanni Jacopo corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.
A tergo si legge "Gaiano N° 145".

Allegato foglio con appunti di Gaetano Perusini dal quale si deduce che la pergamena è stata acquistata il 2 aprile 1966 dal proprietario della Pasticceria Carli di Udine.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/5

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

21.6

Accordo per due ronchi siti in Gagliano di Cividale

Estremi cronologici

1572 luglio 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1572 luglio 7 Ind. XV, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 225×175. Discreto stato di conservazione. Danni da gualciture e perforazione del supporto. Testo disposto su 25 righe e 3 per la sottoscrizione del notaio.

Accordo su due ronchi siti in Gagliano tra gli eredi del nobile Francesco de Nordis e Biagio Faganel. Il notaio Giorgio Merula corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Allegato foglio con appunti di Gaetano Perusini dal quale si deduce che la pergamena è stata acquistata il 2 aprile 1966 dal proprietario della Pasticceria Carli di Udine.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/6

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Latino

21.7

Vendita di prato sito in Cormòns

Estremi cronologici

1550 ottobre 1 ?

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1550 luglio 7 Ind. XV, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 306×100. Discreto stato di conservazione. Danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo disposto su 36 righe e 6 per la sottoscrizione del notaio.

Nicolò Gorgo vende un prato sito in Cormòns ad Antonio da San Vidotto residente in Moraro. Il notaio Domenico da San Felice corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Allegato foglio con appunti di Gaetano Perusini dal quale si deduce che la pergamena è stata acquistata il 15 luglio del 1964 presso la Libreria Marini di Trieste.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/7

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/7

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo reca danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

21.8

Appunti di teologia e lettere classiche

Estremi cronologici

[sec. XVI ?]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno del fascicolo si rinviene *membrum disiectum* proveniente da preesistente unità rilegata con testi di teologia e di letteratura classica.
Il materiale sembrerebbe risalire al XVI secolo.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/8

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto all'interno del fascicolo presenta danni importanti da umidità e muffe.

Lingua della documentazione

- Latino

21.9

Foglio con appunti

Estremi cronologici

[terzo quarto sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene foglio con appunti manoscritti di Gaetano Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/9

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/9

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

21.10

Lettera in vernacolo napoletano

Estremi cronologici

1950 ottobre 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettera ingiuriosa redatta in vernacolo napoletano e a firma “Pasquale Scarognelli”.
Probabile copia da originale.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/10

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/10

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

21.11

"Anonimo. Il ritrat di don Valentin dit Pre Poc"

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio redatto con elegante scrittura ottocentesca. Il testo consiste in una composizione ingiuriosa in friulano dal titolo *Il ritrat di don Valentin dit Pre Poc*.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini trasse il materiale dalle carte di Giuseppe Antonini il 30 ottobre 1929.
Allegato foglio dattiloscritto con ampie note del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/11

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/11

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

21.12

"(di Maniago Pietro) - Viaggio ai bagni d'Abano nell'anno 1817"

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene quaderno di mm. 310×206 e cc. 16 dal titolo *Viaggio ai bagni di Abano nell'anno 1817*. Il quaderno consta del resoconto del viaggio compiuto dal nobile Pietro di Maniago da Udine ad Abano Terme nel corso del 1817.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Cassini di Venezia il 30 ottobre 1929.
Allegato foglio dattiloscritto con ampie note del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/12

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/12

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno all'interno del fascicolo presenta danni da usura e umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano

21.13

"Poesiola di Antonio Gazzoletti"

Estremi cronologici

1848

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene foglio cartaceo (riparato dopo che era stato fatto a pezzi) col testo della poesiola di Antonio Gazzoletti, patriota, giurista, giornalista, poeta, drammaturgo, saggista, librettista, dal titolo *Improvviso in una cena d'amici del dicembre 1848*.
Dall'allegato biglietto manoscritto da Gaetano Perusini si deduce che il foglio cartaceo derivi da donazione da parte del direttore del Museo Civico di Trieste del marzo 1946.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/13

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/13

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio all'interno del fascicolo presenta danni da strappi e lacerazioni.

Lingua della documentazione

- Italiano

21.14

Une visite ai "Piombi"

Estremi cronologici

sec. XX

Contenuto

Titolo desunto dal documento contenuto all'interno del fascicolo.
Trattasi di n. ro 5 fogli di carta velina dattiloscritti con componimento poetico scherzoso in friulano per il Carnevale 1904 a Udine.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/14

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/14

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

I fogli all'interno del fascicolo presentano danni da gualciture.

21.15

"Alvergna E. - Scena pastorale"

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Alcune note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio sciolto con componimento dal titolo *Scena Pastorale* attribuito ad E. Alvergna.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/15

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/15

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

21.16

Sonetti

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo attribuito al momendo del riordinamento.
Alcune note esplicative di Gaetano Perusini su etichetta applicata alla copertina.
All'interno del fascicolo si rinvengono n. ro 3 fogli sciolti con sonetti composti uno da Francesco Zenarola dal titolo *Testamento de' Gesuiti* e due da altrettanti anonimi.
Dalle note sotto il titolo si desume che il Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Botti di Udine nel corso del 1928.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/16

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/16

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il contenuto del fascicolo presenta danni da rosicature, gualciture ed usura.

Lingua della documentazione

- Italiano

21.17

Miscellanea poetica

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo desunto da biglietto allegato.
All'interno del fascicolo Gaetano Perusini ha raccolto copie di testi poetici risalenti al XIX secolo. Il materiale risulta il seguente:
- *Il Congresso di Vienna. Canzone*, autore Francesco Benedetti;
- *Il Montenegrino. Ballata* di autore anonimo;
- *Il romito del Cenisio. Romanza del Berchet*;
- *Ode civica di Gabriele Rossetti, cittadino napoletano*;
- *Testamento dell'Adriatico Leone scritto dal cittadino Mocini, medico a Lonato. Anno I della Libertà Italiana*;
- *In monte dell'oro* di autore anonimo;
- *Inno*, di autore anonimo;
- *Uebung*, in tedesco, di autore anonimo.

Da biglietto allegato risulta che le carte sono pervenute al Perusini nel 1953 provenendo dalla raccolta della famiglia Stringari di Portis di Venzone.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/17

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/17

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo presenta danni da gualciture e strappi.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Tedesco

21.18

Dell'odio di Lutero contro la Chiesa

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo desunto da biglietto allegato.
All’interno del fascicolo Gaetano Perusini ha collocato un foglio cartaceo con sonetto anonimo contro il conte Francesco di Montegnacco.
Da biglietto allegato risulta che il foglio è stato acquistato dalla casa d’aste Micheletti e che proviene dalla libreria della famiglia Caiselli.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/18

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/18

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio all'interno del fascicolo reca danni da perforazione del supporto ed usura.

Lingua della documentazione

- Italiano

21.19

All'anno 1859. Sonetto

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo desunto da biglietto allegato.
All'interno del fascicolo Gaetano Perusini ha collocato un foglio cartaceo con sonetto di autore anonimo dal titolo All'anno 1859. Sonetto.
Da biglietto allegato risulta che il foglio è stato rinvenuto dal Perusini tra le carte della famiglia Stringari di Portis di Venzone.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/19

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/19

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

21.20

"In morte della contessa Vittoria Florio. Elegia"

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo desunto da biglietto allegato.
All'interno del fascicolo Gaetano Perusini ha collocato un foglio cartaceo dal titolo *In morte della contessa Vittoria Florio*. *Elegia*, autore Francesco Voraio.
Da biglietto allegato risulta che il foglio è stato acquistato dal Perusini tra le carte della famiglia Stringari di Portis di Venzone nel maggio del 1953.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/20

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/20

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

21.21

"Poesie religiose popolareggianti del secolo XVIII"

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo desunto da biglietto allegato.
All'interno del fascicolo Gaetano Perusini ha collocato un quadernetto di mm. 143×101 contenente testi di brevi poesie religiose di stampo popolareggiante.
Da biglietto allegato risulta che il quadernetto è stato rinvenuto dal Perusini in un granaio di Zovello di Ravasceltto (UD) nel corso del 1953.
Allegato ulteriore biglietto con appunti del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/21

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/21

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il quadernetto all'interno del fascicolo riporta seri danni da usura e sporcizia.

Lingua della documentazione

- Italiano

21.22

"Dall'Ongaro Francesco"

Estremi cronologici

1870 aprile 2

Contenuto

Titolo desunto da biglietto allegato.
All'interno del fascicolo Gaetano Perusini ha collocato lettera, datata Firenze 2 aprile 1870, indirizzata dal poeta Francesco Dall'Ongaro a Carlo Reale.
Da biglietto allegato risulta che il foglio è stato acquistato dal Perusini dalla Libreria Barlieri di Bologna.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/22

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/22

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

21.23

"Sonetto con la coda"

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo desunto da biglietto allegato.
All'interno del fascicolo Gaetano Perusini ha collocato foglio sciolto dal titolo *Sonetto con la coda*, di autore ignoto. Da biglietto allegato risulta che il foglio è stato reperito dal Perusini tra le carte della famiglia Stringari di Portis di Venzone nel maggio del 1953.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/23

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/23

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

21.24

"Sonetto dedicato al merito de' signori generali de' prusiani (sic!)"

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio cartaceo con componimento satirico sulle guerre napoleoniche.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/24

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/24

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

21.25

Par l'Agnul del Chiastiel di Udin

Estremi cronologici

[sec. XIX]

Contenuto

Titolo a penna sul foglio 1.
Trattasi di n. ro 2 fogli uniti da fermaglio metallico con componimenti poetici in friulano del conte Gian Carlo di Maniago.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/25

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/25

Tipologia fisica

foglio

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

21.26

Lettera a Gaetano Perusini da parte di Fabio Mauroner

Estremi cronologici

1944 ottobre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Lettera dattiloscritta spedita a Gaetano Perusini da parte del pittore e scrittore, di origine friulana, Fabio Mauroner (Venezia 7 ottobre 1944).

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/26

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/26

Tipologia fisica

foglio

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

21.27

Pour le noble comtesse Luciette Caratti Caiselli - 22 ballabili

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
All'interno del fascicolo si rinviene spartito musicale di mm. 190×144 di cc. 20 numerate in epoca successiva.
La raccolta di brani musicali risulta dedicata alla contessa Lucia Caratti Caiselli.
Trattasi di copia a penna da originale.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/27

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/27

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Francese

21.28

Girardini Antonio - Polacca, suonata e sinfonia per organo

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
All'interno del fascicolo si rinvengono:
- spartito musicale di mm. 239×317 e cc. 5 numerate in epoca successiva dal titolo *Polacca per organo di Antonio Girardini*;
- spartito musicale di mm. 239×317 e cc. 5 numerate in epoca successiva dal titolo *Suonata per organo di Antonio Girardini*;
- spartito musicale di mm. 239×317 e cc. 8 numerate in epoca successiva dal titolo *Sinfonia per organo di Antonio Girardini*.
Trattasi di copie a penna tratte da originali.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/28

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/28

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

21.29

Za lastna je mati - Principio dello Stabat Mater in sloveno con musica

Estremi cronologici

[sec. XIX]

Contenuto

Titolo desunto dal biglietto allegato.
Il fascicolo contiene brano di spartito musicale con l'inizio dello Stabat Mater in latino e sloveno.
Testo redatto a penna e lapis.
Allegato biglietto manoscritto, appunto, di Gaetano Perusini con note sul contenuto e lumi sulle circostanze della sua acqusizione: Rualis di Cividale del Friuli novembre 1948.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/29

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/29

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio contenuto entro il fascicolo reca danni da strappi, rosicature, macchie da umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

21.30

Raccolta di fatture

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene una raccolta di fatture rilasciate da vari commercianti udinesi per la fornitura di beni e servizi ai conti Caiselli.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/30

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/30

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

21.31

Musica popolare e religiosa

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
All'interno del fascicolo si rinvengono:
- spartito musicale in foglio unico di mm. 330×244 dal titolo *Ostia umil*;
- n. ro 6 fogli con spartiti musicali di composizioni di autori friulani.
Trattasi di copie a penna tratte da originali.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/31

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/31

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo reca alcuni danni da usura.

21.32

Società del Friuli

Estremi cronologici

1858 settembre 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene breve resoconto sull'adunanza autunnale della Società del Friuli tenutasi a Cividale nel settembre del 1858.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/32

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/32

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

21.33

Lettera di fra Hubert de La Roche

Estremi cronologici

1686 ottobre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettera in francese datata Udine 7 ottobre 1686 indirizzata dal religioso fra Hubert de La Roche a destinatario residente a Venezia non facilmente riscontrabile.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/33

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/33

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La lettera all'interno del fascicolo reca alcuni danni da strappi.

Lingua della documentazione

- Francese

21.34

Buri Alessandro. Sinfonia

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto e a lapis su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene spartito musicale di mm. 231×320 dal titolo *Sinfonia dell'Oratorio (...) del signor Pietro Generali, ridotta per fortepiano dal signor Alessandro Buri*.
Trattasi di copia a penna tratta da originali.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/34

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/34

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Lo spartito musicale contenuto entro il fascicolo presenta danni da gualciture e macchie da muffe.

Lingua della documentazione

- Italiano

21.35

"De Grassi - Adagio per organo"

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto e a lapis su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene spartito musicale di mm. 227×320 dal titolo *Adagio per organo del signor De Grassi*.
Trattasi di copia a penna tratta da originali.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/35

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/35

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Lo spartito musicale contenuto entro il fascicolo presenta danni da gualciture e macchie da muffe.

Lingua della documentazione

- Italiano

21.36

Macorig Ettore - 1) Baciami ancor valzer 2) Estella mazurca

Estremi cronologici

1898 dicembre 30

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
All'interno si rinvengono:
- spartito musicale in foglio unico di mm. 320×251 dal titolo *Baciami ancor. Valzer per pianoforte e per mandolino e pianoforte di Ettore Macorig*; reca la data Comròns 30 dicembre 1898 (copia da originale?);
- spartito musicale in foglio unico di mm. 320×251 dal titolo *Estella. Mazurca per pianoforte e per mandolino e pianoforte di Ettore Macorig*; reca la data Comròns 30 dicembre 1898 (copia da originale?).
Trattasi di materiale composto dal musicista cormonese Ettore Macorig.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/36

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/36

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

21.37

"Carlutti Giacomo - Ricordi del Friuli - Walzer"

Estremi cronologici

[sec. XIX]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
All'interno si rinviene spartito musicale di mm. 240×333 e cc. 6 dal titolo *Ricordo del Friuli. Walzer* di Giacomo Carlutti (copia da originale).
Trattasi di materiale composto dal musicista Giacomo Carlutti.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/37

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/37

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Gli spartiti all'interno del fascicolo recano leggeri danni da gualciture e rosicature.

Lingua della documentazione

- Italiano

21.38

F. Fanna - La primavera del cuore

Estremi cronologici

1880

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
All'interno si rinviene spartito musicale di mm. 235×326 e cc. 6 dal titolo *Primavera del cuore. Valzer di F. Fanna*. Con dedica "All'egregio dottor Giovanni Battista Antonini 1880" (copia da originale).
Trattasi di materiale composto dal musicista F. Fanna.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/38

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/38

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

21.39

"Schoultz Adaiewsky E. (de) - Souvenir de Tarcento"

Estremi cronologici

1894 agosto 3

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
All'interno si rinviene spartito musicale in foglio unico di mm. 233×324 dal titolo *Souvenir de Tarcento. Polka pour piano composee par E. de Schoultz Adaiewsky* (copia da originale).
Sotto il titolo nota: “Trascritta dall’originale manoscritto. Tarcento, 3 agosto 1893. L. Morgante”.
Trattasi di materiale composto dal musicista E. de Schoultz Adaiewsky.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/39

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/39

Tipologia fisica

faldone

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano
- Francese

21.40

Riscossione dazi

Estremi cronologici

sec. XVII - sec. XX

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno del fascicolo Gaetano Perusini ha raccolto:
- n. ro 3 ricevute di pagamento dazi su carta intestata e numerata della Repubblica di Venezia (1618, 1625 e 1632);
- fascicolo dal titolo I tagli delli soldi 4 per lettera con all'interno note dattiloscritte e rassegna stampa relativamente all'apposizione di bolli e timbri per l'importo di 4 soldi, appunto, da parte del servizio postale della Serenissima (1942 ca.);
- vari fogli dattiloscritti con trascrizioni di atti dai registri dei Savi ed Esecutori alle Acque (1942?);
- biglietto manoscritto del Perusini con la nota relativa all'acquisizione del materiale secentesco: Libreria Antiquaria Cassini di Venezia il 14 dicembre 1955.

Segnatura provvisoria - testo

b.26 u.85/40

Segnatura definitiva

M.F. ORIG.3/40

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto entro il fascicolo, soprattutto il più antico, presenta danni da strappi, umidità e gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

22

Manoscritti Friulani 4

Estremi cronologici

sec. XIV - sec. XIX

Contenuto

Titolo a stampa su etichetta applicata al dorso.
La scatola, apprestata da Gaetano Perusini, contiene i materiali sotto descritti. Essi sono racchiusi in fascicoli cartacei predisposti dallo stesso Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86

Segnatura definitiva

b. 9, u. MF ORIG. – 4

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

ottimo

Note sullo stato di conservazione

La scatola si presenta in ottimo stato di conservazione.
Il materiale contenuto invece presenta condizioni di conservazione diverse a seconda dell'unità presa in considerazione.

22.1

"Incipiu(n)t q(uaest)io(ne)s statutorum civitatum quacumque..."

Estremi cronologici

sec. XIV

Contenuto

Titolo dattiloscritto e a penna su etichetta applicata alla copertina.
Note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato fascicolo originale di mm. 296×225 e cc. 13 non numerate.
Il documento raccoglie un commentario a statuti comunali di una città non specificata (forse Cividale del Friuli?).
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquisì il materiale dalla Casa d'Aste Marchetti.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/4

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Lingua della documentazione

- Latino

22.2

"Costitutiones Patriae Fori Julii - con annotazioni di Giovanni Battista Pittiani"

Estremi cronologici

sec. XVI - sec. XVIII

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Lunghe note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato frammenti da almeno due manoscritti, risalenti probabilmente al XV secolo, con copia delle *Constitutiones Patriae Foriiulii* concesse l'8 novembre 1366 in Sacile dal patriarca Marquardo di Randeck.
Il materiale è stato disposto dal Perusini come segue:
- manoscritto cartaceo di mm. 290×220 e cc. 18 non numerate con i testi dalla rubrica I delle *Constitutiones*, "De religione", alla rubirca LV "Laudis et compromisis (sic!)";
- manoscritto cartaceo di mm. 290×220 e cc. 18 non numerate con i testi dalla rubrica 1 delle *Constitutiones*, "De religione", alla rubrica 55 "Laudis et compromisis (sic!)";
- manoscritto cartaceo di mm. 294×217 e cc. 2 numerate in epoca coeva 51 e 52 con i testi dalla rubrica 147 delle *Constitutiones*, "Delegatis per heredem statis solvendis", alla rubrica 155 "De potestate surrogandi";
- manoscritto cartaceo di mm. 294×217 e cc. 7 non numerate con i testi dalla rubrica 163 delle Constitutiones, "De his qui minantur volendibus (sic!) accipere mansos", alla rubrica 190 (rectius 193) "Quod Costitutiones Patriae";
- manoscritto cartaceo di mm. 290×220 e cc. 9 non numerate con note alla rubrica delle *Constitutiones*, "De agnatis et vicinis".
Dalle suddette note dattiloscritte si desume anche che Gaetano Perusini ritenne il materiale aver fatto parte delle carte del sacerdote ed erudito sandanielese del XVIII secolo Domenico Ongaro. Il Perusini inoltre attribuì le glosse a margine dei testi originali al giurista, parimenti sandanielese, Giovanni Battista Pittiani.
Gaetano Perusini acquisì il materiale dalla Casa d'Aste Marchetti il 28 novembre 1928 proveniente però dalla biblioteca dei conti Caiselli.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/5

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

22.3

"Antonio Grimani Luogotenente Generale del Friuli 1655 - 56"

Estremi cronologici

circa 1655 - circa 1656

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Lunghe note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato materiale riguardante il Luogotenente Generale della Patria del Friuli Antonio Grimani. Nella fattispecie si tratta di:
- vacchetta di mm. 290×100 e cc. 23 numerate in epoca successiva dal titolo *Inventario de' mobili et altro secondo si è andato incassando per il reggimento di Udine* (1655 ca.);
- fascicolo dal titolo *Tavola de tutti li capitoli che si contengono nella presente commissione*;
- fascicolo dal titolo *Notta delli reggimenti che à servitto (sic!) Francesco Mazzoni*;
- vacchetta di mm. 300×105 e cc. 19 numerate in epoca successiva dal doppio titolo *Inventario, cioè ristretto, ca(...) dell'in(...) secondo si andava incassando posto ordine con aggionta d'altra robba (sic!) mon(...) doppo (sic!)* (sul recto) e *1655 adì ottobre. Disegno del Palazzo del Luogotenente d'Udine et inventari della robba (sic!) portata da ser Nicolò Venier che al presente si ritrova in detta carica, dattomi da Carlo Ferri fu nostro cameriero* (sul verso);
- alcuni fogli sciolti e fascicoli contenenti conteggi e corrispondenza del Luogotenente Generale della Patria del Friuli Antonio Grimani (1655 – 1656 ca.);
- fogli dattiloscritti con note e trascrizioni dai suddetti documenti;
- foglietto manoscritto con nota bibliografica sulla documentazione;
busta da corrispondenza indirizzata al Perusini da pare del direttore dei Civici Musei di Udine Carlo Someda De Marco.
Gaetano Perusini acquisì il materiale dalla Libreria Antiquaria Cassini di Venezia il 1° giugno 1943 proveniente però dall'Archivio Grimani.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/6

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo si presenta in discrete condizioni di conservazione a parte alcuni danni da umidità e gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

22.4

"Inventario dell'archivio dei conti di Valvasone"

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Lunghe note esplicative di Gaetano Perusini su etichetta dattiloscritta applicata alla copertina.
All'interno del fascicolo si rinviene:
- registro di mm. 325×220 di cc. 10 numerate I – X ed una carta bianca dal titolo, tracciato a penna sulla copertina, *Numero 123. Inventarium omnium scripturarum in publico Terre, Castri et Jurisditionis Valvasoni archivio existentium erecto primum domini ducis Venetiarum etcetera decreto 1547, translato secundo anno 1580, provisionaliter tertio reportato 1740. Incipiunt notariorum mortuorum scripture anno 1337.*
Il registro, risalente con tutta probabilità al XVIII secolo e redatto da almeno tre copisti, contiene l'inventario della documentazione presente entro l'archivio dei conti di Valvasone tra la sua apertura, avvenuta nel 1547, ed il 1765, anno delle ultime annotazioni.
Sulla carta VIv sussiste sigillo a secco del conte Domenico di Valvasone.
Gaetano Perusini acquisì il registro dalla Libreria Antiquaria Marchetti di Udine il 14 aprile 1943.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/7

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il registro contenuto all'interno del fascicolo presenta alcuni danni da usura.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

22.5

Gastaldia di Cividale

Estremi cronologici

1673 novembre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Note esplicative di Gaetano Perusini su etichetta dattiloscritta applicata alla copertina.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio sciolto recante copia dell'atto tramite il quale il provveditore veneto di Cividale, Benedetto Balbi, in forza dell'autorità conferitagli dalla Serenissima, investiva i fratelli Nicolò e Bortolo Moro, di Udine, di alcuni beni immobili siti in Remanzacco (UD) e compresi tra quelli della gastaldia di Cividale.
Come da biglietto manoscritto allegato Gaetano Perusini acquisì il documento dalla Libreria Dolcetti di Venezia il 3 giugno 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/8

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

22.6

Cronaca della città di Udine di Giovanni Battista Raimondi

Estremi cronologici

[sec. XVIII]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno del fascicolo si rinviene quadernetto di mm. 205×142 e pp. 24 numerate in epoca coeva dal titolo *Cronaca della città di Udine di Giovanni Battista Raimondi in cui vedesi le fondationi delle Chiese et altri edeffici (sic!) con altre particolarità*.
Come da biglietto manoscritto allegato Gaetano Perusini acquisì il documento dalla Libreria Barnilot (?) di Torino.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/9

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

22.7

Divisione ereditaria

Estremi cronologici

1866 giugno 18 - 1866 luglio 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno del fascicolo si rinviene quaderno di mm. 322×239 e cc. 7 numerate in epoca successiva dal titolo *594 Divi(sione)*.
Il quaderno contiene inventario dei beni immobili posti in contingenza feudale e siti in Zegliacco di Treppo Grande (UD) lasciati dal conte Daniele Cossio dopo la sua morte.
Il quaderno è stato compilato dal perito Michele Gervasoni.
Come da biglietto manoscritto allegato Gaetano Perusini acquisì il documento dalla Libreria Dolcetti di Venezia

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/10

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/7

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

22.8

"1780 27 aprile Cividale - Ottaviano Nicoletti, gastaldo di Cividale, investe il conte Lorenzo Ruggeri di alcuni beni della gastaldia posti in Remanzacco"

Estremi cronologici

1780 aprile 27

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Alcune note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo si rinviene foglio sciolto recante copia dell'atto tramite il quale il gastaldo di Cividale, Ottaviano Nicoletti, in forza di decreto della Magnifica Comunità del 1717, reinvestiva il conte Lorenzo Ruggeri di alcuni beni immobili siti in Remanzacco (UD) e compresi tra quelli della gastaldia di Cividale.
Come da biglietto manoscritto allegato Gaetano Perusini acquisì il documento dalla Libreria Dolcetti di Venezia il 3 giugno 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/11

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

22.9

Giurisdizione di Codroipo

Estremi cronologici

[sec. XVIII]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Copia, probabilmente settecentesca, dell'atto datato 19 agosto 1476 con il quale Vergilius de Grabitz, in qualità di procuratore del conte di Gorizia, vendeva per 1.500 ducati d'oro al conte Domenico di Spilimbergo la giurisdizione e la gastaldia, con tutti i relativi cespiti, di Codroipo.
Note sull'attergato.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/12

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/9

Tipologia fisica

foglio

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

22.10

"Pieve di Fanna"

Estremi cronologici

1808 - 1865

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Lunghe note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato un foglio sciolto (numerato originalmente 35) ed alcuni *membra disiecta* (numerati originalmente 5 – 7; 29 – 32; 41 – 50 e 67 – 76) provenienti da preesistente unità rilegata.
Le carte riguardano la storia della pieve di San Martino Vescovo di Fanna (PN) (*membrum disiectum* nn. 5 – 7) nonché note copiate presumibilmente da un catapàn (*membra disiecta* nn. 29 – 32; 41 – 50 e 67 – 76).
Il tutto sembra compilato tra 1808 e 1859.
Allegate n. ro 2 fedi di nascita rilasciate dalla parrocchia di Santa Maria del Rosario (I Gesuati) di Venezia (1865).
Gaetano Perusini acquisì il materiale dalla Libreria Antiquaria Alfredo Rampin di Venezia il 29 maggio 1941.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/13

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/10

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo presenta danni da usura e umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano

22.11

Conti di Manzano e Zoppola

Estremi cronologici

[inizio sec. XIX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Alcune note esplicative di Gaetano Perusini su etichetta dattiloscritta applicata alla copertina.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato n. ro 3 fogli sciolti risalenti all'inizio del XIX secolo.
In particolare si tratta di:
- copia di estratto dalle *Leggi per la Patria* del 1686 riguardante il castello di Manzano;
- copia di fede nobiliare rilasciata al conte Cesare di Manzano da parte del cancelliere del Parlamento della Patria del Friuli [post 3 settembre 1804];
- copia del proclama di nomina del conte Francesco di Zoppola a giudice [post 4 luglio 1796].
Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria Marchetti di Udine il 7 novembre 1940.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/14

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/11

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

22.12

Coleti Gian Domenico. "Inscriptiones aliquot aquileiense quae in Bertolo desiderantur - 1789"

Estremi cronologici

[inizio sec. XIX]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Alcune note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato n. ro 2 manoscritti, risalenti verosimilmente all'inizio dell'Ottocento, con copia parziale dell'opera *Inscriptiones aliquot aquileiense quas in Bertolo desiderantur* scritta dall'erudito, gesuita e missionario veneziano Giandomenico Coleti (Coletti) ed edita nel 1789.
In particolare si tratta di:
- manoscritto di mm. 385×247 e cc. 8 numerate in epoca successiva dal titolo *Inscriptiones aliquot aquileiense quae in Bertolo desiderantur MDCCXXXVIIII*; il documento reca eleganti riproduzioni a china di iscrizioni di epoca romana rinvenute ad Aquileia e nelle immediate vicinanze;
- manoscritto di mm. 383×247 e cc. 8 numerate in epoca successiva senza titolo con eleganti riproduzioni a china di iscrizioni e bassorilievi rinvenuti ad Aquileia e nelle immediate vicinanze.
Allegato biglietto manoscritto con note di Gaetano Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/15

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/12

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

22.13

Conti di Polcenigo. Copie tratte dal Libro divisioni della famiglia 1222 e della Bergamena (sic!)

Estremi cronologici

[fine sec. XVII] - [inizio sec. XVIII]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Lunghe note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato manoscritto di mm. 290×195 e cc. 12 numerate in epoca coeva dal titolo *Divisioni della famiglia 1222, 1296, 1462, 1464.*
Il documento, copia da più originali, risale verosimilmente ad anni tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo riguarda alcune divisioni ereditarie entro la famiglia dei conti di Polcenigo.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Rampin di Venezia il 29 maggio 1941.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/16

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/13

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

22.14

Alvise Mocenigo

Estremi cronologici

[fine sec. XVIII]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Alcune note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato foglio sciolto recante copia dell'atto con cui il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Alvise Mocenigo, vieta l'esecuzione forzosa nei confronti dei beni appartenenti a Bernardino Tonutto di Salt di Povoletto.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Dolcetti di Venezia il 3 giugno 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/17

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/14

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

22.15

1608, 8 dicembre, Cividale - Descrizione del mulino Conti

Estremi cronologici

circa 1608 - circa 1612

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Alcune note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato fascicolo di mm. 300×210 sul quale il notaio Rinaldo Minotto ha compiutamente descritto il mulino appartenente a Lazzaro Conti e le sue dotazioni. La descrizione è stata predisposta a fini giudiziari.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria Marchetti di Udine il 14 aprile 1943.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/18

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/15

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

22.16

Processo Vezzi - Di Gracco per salari, Tolmezzo 1791 - 1792

Estremi cronologici

circa 1791 - circa 1792

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Alcune note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato fascicolo di mm. 285×200 con memoriali e dichiarazioni relative alla causa tra Maddalena di Gracco e Valentino Vezzi per il possesso di un pezzo d campo e di un prato siti nelle vicinanze di Tolmezzo.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ebbe il materiale, proveniente dalle carte di casa Pez, in dono da Lea D'Orlandi a Udine l'8 aprile 1941.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/19

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/16

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

22.17

Allegati della petizione fisco contro il comune di Muzzana

Estremi cronologici

circa 1819 - 1833

Contenuto

Titolo desunto da biglietto manoscritto allegato al materiale.
All'interno del fascicolo Gaetano Perusini ha raccolto materiale riguardante contesa tra il comune di Muzzana del Turgnano ed il fisco asburgico per l'inquadramento catastale del medesimo. In particolare si tratta di:
- fascicolo cartaceo dal titolo *Catastico della Patria del Friuli di qui e di là del Tagliamento*;
- n. ro 3 tabelle di mm. 333×476 con dati sui beni appartenenti al comune tra 1808 e 1812;
- tabella di mm. dal titolo *Distretto Quinto di San Daniele da Osoppo a Muzzana* riproducente la situazione demaniale di alcuni comuni al 1792 (la tabella risale ai primi dell'Ottocento);
- n. ro 2 lettere scambiate tra il comune di Muzzana, l'Imperial Regia Delegazione e l'Imperial Regio Magistrato Camerale di Venezia (1831 – 1833);
- foglio di mm. 530×837 dal titolo *Provincia del Friuli. Distretto di Latisana. Comune e mappa di Muzzana* con dati catastali e piante ad acquerello;
- biglietto manoscritto del Perusini con la nota relativa all'acquisizione del materiale secentesco: Libreria Antiquaria Giovanni Dolcetti di Venezia.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/1

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/17

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il contenuto del fascicolo presenta alcuni danni da gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

22.18

Conti di Polcenigo e Fanna

Estremi cronologici

sec. XVII - sec. XVIII

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Lunghe note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha raccolto materiale riguardante le proprietà dei conti di Polcenigo e Fanna. In particolare si tratta di:
- *membrum disiectum* proveniente da preesistente unità rilegata con l'attestazione del conte Francesco di Polcenigo e Fanna relativamente ai possedimenti fondiari ed all'assetto del feudo di famiglia [secolo XVII];
- atto munito di sigillo del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Paolo Antonio Erizzo, con cui riconosce l'esistenza di un credito a favore del conte Elia di Polcenigo ed a carico di L. Zorzi e Z. Tofulo (Udine 29 maggio 1793);
- foglio sciolto con note dattiloscritte del Perusini.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria Alfredo Rampin di Venezia il 29 maggio 1941.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/2

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/18

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale entro il fascicolo presenta alcuni danni da gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

22.19

"1630, 15 gennaio - Elenco dei beni feudali del conte Jacomo di Polcenigo"

Estremi cronologici

sec. XVI - sec. XVII

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Lunghe note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato fascicolo originale di mm. 308×216 e cc. 12 numerate in epoca coeva, con 3 cc. bianche.
Il documento si articola come sotto:
- cc. 1 – 4: dichiarazione del conte Giacomo di Polcenigo e Fanna sui beni inclusi entro la propria giurisdizione (15 gennaio 1630);
- c. 5: copia autenticata dell'atto del 12 luglio 1358 con cui il vescovo di Concordia, Pietro da Clausello, investiva i conti di Polcenigo del castello di Fanna e di alcuni beni siti in Tramonti e Arba;
- c. 6: copia autenticata dell'atto del 17 febbraio 1360 con cui il conte Berna di Polcenigo vendeva alcuni masi siti entro le località di Fanna, Cavasso Nuovo e Orgnese al conte Andrea di Polcenigo;
- cc. 7 – 8: copia autenticata dell'atto del 6 settembre 1490 con cui il vescovo di Belluno, Bernardo de' Rossi, investe i conti di Polcenigo del castello, dei beni e della giurisdizione di Polcenigo;
- cc. 9 – 10: copia autenticata dell'atto del 23 aprile 1504 con cui il vescovo di Belluno, Bartolomeo Trevisan, investe i conti di Polcenigo del castello, dei beni e della giurisdizione di Polcenigo;
- c. numerata 66 inserita tra le cc. 10v – 11r (bianca): atto di procura rilasciato dal conte Giacomo di Polcenigo e Fanna a Bernardino Cancianino per presentare la nota sui beni feudali di cui sopra;
- foglio sciolto con note dattiloscritte del Perusini.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria Alfredo Rampin di Venezia il 29 maggio 1941.

Segnatura provvisoria - testo

b.27 u.86/3

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 4/19

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo reca danni da umidità, gualciture e usura.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

23

Manoscritti Friulani 5

Estremi cronologici

sec. XIV - sec. XX

Contenuto

Titolo a stampa su etichetta applicata al dorso.
La scatola, apprestata da Gaetano Perusini, contiene i materiali sotto descritti. Essi sono racchiusi in fascicoli cartacei predisposti dallo stesso Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 s.87

Segnatura definitiva

b. 10, u. MF ORIG. – 5

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

ottimo

Note sullo stato di conservazione

La scatola si presenta in ottimo stato di conservazione.
Il materiale contenuto invece presenta condizioni di conservazione diverse a seconda dell'unità presa in considerazione.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

23.1

Il patriarca di Aquileia viene investito di sei episcopati

Estremi cronologici

sec. XVI

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Alcune note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato foglio sciolto di mm. 320×220 risalente al XVI secolo sul quale appaiono copie dei sottonominati documenti:
- diploma del 4 agosto 803 in Roma con cui l'imperatore Carlo il Grosso concedeva al patriarca d'Aquileia sei episcopati;
- diploma del 26 giugno 996 in Plistia di Pescasseroli con cui l'imperatore Ottone III confermava al patriarca d'Aquileia i sei suddetti episcopati.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Rampin di Venezia il 14 aprile 1943.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/1

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il contenuto del fascicolo presenta danni da umidità e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

23.2

Arnoldo da Aquileia

Estremi cronologici

1257 dicembre 9 - 1976

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1257 dicembre 9 Ind. XV, Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 850×165. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 102 righe complessive. Sigillo mancante.

La pergamena contiene n. ro 3 atti notarili riguardanti l'assetto dei feudi appartenuti al defunto Arnoldo da Aquileia.
Il notaio patriarcale Crescimbene da Condino (?) autentica e sottoscrive gli atti.
Note a tergo risalenti verosimilmente al XVII secolo.

Allegati:
- lettera della Libreria Renzo Rizzi di Milano con la quale si inviavano al Perusini la pergamena ed un catalogo per gli acquisti di libri (1976);
- catalogo per acquisti librari (1976).

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/2

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

23.3

Regestario di documenti riguardanti il castello di Polcenigo datati 563 - 1579

Estremi cronologici

sec. XVI

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Alcune note esplicative di Gaetano Perusini sotto il titolo.
All'interno del fascicolo il Perusini ha collocato vacchetta cartacea rilegata in pergamena di mm. 230×10 e cc. 47 + una carta bianca non numerata.
La vacchetta contiene regesti di documenti presenti entro l'archivio del castello di Polcenigo.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Cassini di Venezia il 23 aprile 1943.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/3

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

23.4

1354 29 giugno Nimis - Testimonianze assunte dal notaio Candido

Estremi cronologici

metà sec. XIV - [secondo quarto sec. XX ?]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1354 giugno 29 Ind. VII, Nimis

Pergamena: originale. Foglio di mm 805×190. Mediocre stato di conservazione. Testo, mutilo, disposto su 155 righe complessive. Sigillo mancante.

Davanti al notaio Candido i fratelli Pietro, Corrado e Giovanni di Cergneu, figli del defunto Dietalmo, rilasciano dichiarazioni giurate circa la contesa, tra i detti ed il comune di Nimis, sulla spettanza di alcuni diritti di legnatico, pesca e pascolo entro la località di Cergneu.
A tergo, risalente verosimilmente al XVII secolo, si legge: “Jura (…) de Cergneu in villa de Nimis 1344 (sic!)”.

Allegati inoltre n. ro 3 fogli manoscritti del Perusini con trascrizione e annotazioni riguardanti la pergamena descritta sopra.
Dalle note sotto il titolo si desume che il Perusini acquistò il materiale dall’antiquario Montalban di Udine nel 1932.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/4

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo si presenta in mediocre stato di conservazione causa danni da perforazione del supporto, gualciture, scoloritura dell'inchiostro.
I fogli con gli appunti del Perusini si presentano invece in discreto stato di conservazione.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

23.5

1425 26 marzo Gemona - Concordio per un credito

Estremi cronologici

1425 marzo 26

Contenuto

Titolo dattiloscritto e a penna su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1425 marzo 26 Ind. III, Gemona

Pergamena: originale. Foglio di mm 340×220. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 39 righe + 6 righe per la sottoscrizione del notaio. Sigillo mancante.

Alla presenza, tra gli altri, del capitano di Gemona Francesco Machori (?) di Fagagna, si conclude accordo per un'obbligazione risalente al 1424 tra Caterina Pilotti di Venzone e suo marito Banmartino de Brugno (?) di Gemona da una parte e Sandruz Raynerii di Gemona dall'altra.
Il notaio Tommaso del *quondam* Giovanni di Giacomo corrobora l'atto ed appone il suo sigillo.

Dalle note sotto il titolo si desume che il Perusini acquistò il materiale dall'antiquario Montalban di Udine il 14 gennaio 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/5

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo si presenta in mediocre stato di conservazione causa danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

23.6

1590 10 agosto - Venezia - I magnifici signori Padavino vendono al conte Adriano Florido di Prata una loro possessione

Estremi cronologici

1590 agosto 10

Contenuto

Titolo dattiloscritto e a penna su etichetta applicata alla copertina.
Note di Gaetano Perusini sotto il titolo.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1598 agosto 10 Ind. XI, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 540×425. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 67 righe. Sigillo mancante.
I fratelli Giovanni Battista, Pietro, Girolamo e Marco Antonio Padavino vandono al conte di Prata Adriano Florido alcuni prati e campi coltivati già di proprietà dell'Abbazia di Summaga siti in Summaga, appunto, Pradipozzo e Casali, località nei pressi di Portogruaro. All'atto seguono stime e misure dei fondi oggetto di vendita. Il podestà di Portogruaro, Giovanni Balbi, corrobora l'atto.
A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "Signori (...)lis".

Allegato biglietto con note manoscritte del Perusini.

Dalle note sotto il titolo si desume che il Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Dolcetti di Venezia il 14 maggio 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/6

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo si presenta in mediocre stato di conservazione causa danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Italiano

23.7

Attestazione di autenticità di alcune reliquie

Estremi cronologici

1577 novembre 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1577 dicembre 23 Ind. V, Concordia (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 266×494. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 27 righe. Sigillo originale, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Il protonotaro apostolico, e vicario vescovile, Camillo Cautio a nome del vescovo di Concordia e Pordenone Pietro Querini su richiesta del cappellano Pietro Popeisto (Popesso?) attesta l'autenticità di alcune reliquie conservate presso la chiesa dell'ospedale di Santa Maria di Pordenone.
A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "(...)a dal libro delle reliquie del (...) vo Pa(...) (...)".

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/7

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/7

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo si presenta in mediocre stato di conservazione causa danni da scoloritura dell'inchiostro, gualciture, muffe e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

23.8

Investitura del nobiluomo Andrea Pianese

Estremi cronologici

1622 luglio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1622 luglio 3 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 345×435. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 39 righe + 7 righe per la sottoscrizione. Sigillo a secco originale.

Il Luogotenente della Patria del Friuli, Alvise Mocenigo, investe i fratelli Andrea, Cristoforo e Leonardo Pianese, cittadini di Udine e Tolmezzo, del possesso feudale di un prato entro il comune di Udine e di alcune case a Tolmezzo ricadenti entro la gastaldia di quel luogo. Inoltre conferisce loro il diritto di decima di vivo e morto entro le località di Lungis, Viaso, Collina, Calgaretto e Gracco.
A tergo, verosimilmente coevo, si legge: “1622. Investitura delli (...)” nonché “die 20 Julii 16(...) presentatis ad excellentissimum Consilium X ut in (...)”.

Allegato foglio con descrizione del documento redatta da Giovanni Battista Corgnali.
Allegato inoltre biglietto del Perusini dal quale si desume l'acquisto del materiale dalla Libreria Antiquaria Marchetti di Udine.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/8

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo presenta diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro e gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

23.9

"1764 12 maggio Venezia - Ducale di Alvise Mocenigo sui ripari al torrente Torre"

Estremi cronologici

1764 maggio 12

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1764 maggio 12, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 270×350. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 22 righe + 3 righe per la sottoscrizione.

Il doge di Venezia, Alvise IV Giovanni Mocenigo, informa il Luogotenente della Patria del Friuli, Giovanni Cornelio, che il Senato ha disposto la riduzione degli obblighi di spesa a carico delle ville soggette di Trivignano Udinese, Pavia (di Udine) e Percoto per la manutenzione del torrente Torre e di alcuni altri piccoli corsi d'acqua.
Daniele Marchesini, segretario del Luogotenente, accusa ricevuta dell'atto il 23 maggio 1764.
A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "73" nonché "nobili et sapientissimi viri Johanni Cornelio, Locumtenenti Patrie Fori Julii et successoribus".

Allegato biglietto del Perusini dal quale si desume l'acquisto del materiale dalla Libreria Marchetti di Udine.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/9

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/9

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo è diffusamente danneggiata da rosicature e perforazioni del supporto.

Lingua della documentazione

- Italiano

23.10

1613 10 agosto Venezia - Ducale contro i danneggiatori dei beni di Andrea Pianese posti in Carnia, Murlis, Persereano, Lauzacco, Pradamano

Estremi cronologici

1613 agosto 10

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1613 agosto 10 Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 305×481. Pessimo stato di conservazione. Testo disposto su 27 righe. Sigillo in piombo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Il doge di Venezia, Marc'Antonio Memmo, informa il Luogotenente della Patria del Friuli che la Quarantia criminal ha disposto la punizione dei danneggiatori dei beni di Andrea Pianese siti in Carnia nonché nelle località di Murlis, Persereano, Lauzacco e Pradamano.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/10

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/10

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo è diffusamente danneggiata da umidità, rosicature e perforazioni del supporto. La scoloritura dell'inchiostro rende il testo quasi illeggibile.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

23.11

1577 1 marzo Udine - il luogotenente del Friuli, Marco Cornelio, investe Giovanni Doglioni, di Belluno, del colle di San Martino, rinunziato da Lauro Del Ben di Sacile

Estremi cronologici

1577 marzo 1

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1577 marzo 1 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 290×225. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 34 righe + 2 righe per la sottoscrizione. Sigillo a secco sul margine inferiore sinistro.

Il Luogotenente della Patria del Friuli, Marco Cornelio, avvalla il passaggio del possesso feudale del bene denominato “colle de prè Marin”, sito nei pressi di Sacile, dall’originario titolare Lauro Del Ben a Giovanni Doglioni cittadino di Belluno.

A tergo, verosimilmente coevo, si legge: “1577”.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/11

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/11

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fasciolo reca alcuni danni da gualciture, scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

23.12

1579 10 marzo - Il luogotenente del Friuli, Daniele Foscarini, investe Peregrino, figlio di Bernardino di Camino di Codroipo, di alcuni terreni posti in Camino e San Vidotto in ragion di feudo censuale

Estremi cronologici

1579 marzo 10

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1579 marzo 10 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 250×425. Pessimo stato di conservazione. Testo disposto su 20 righe.

Il Luogotenente della Patria del Friuli, Daniele Foscarini, investe, a titolo di feudo censuale (cens) Peregrino, figlio di Bernardino di Camino di Codroipo, di alcuni terreni posti in Camino e San Vidotto.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/12

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/12

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo presenta grvissimi danni da rosicature e muffe. Inoltre risulta ormai divisa in due parti lungo la linea mediana.

Lingua della documentazione

- Latino

23.13

1563. 13 febbraio. - Udine - il luogotenente del Friuli, Agostino Barbadico, investe i nobili de Conti della giurisdizione di Mellarolo e di alcuni beni feudali in Tricesimo e Laipacco

Estremi cronologici

1563 febbraio 13

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1563 febbraio 13 Ind. II, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 345×520. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 43 righe. Sigillo in teca metallica, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Il Luogotenente della Patria del Friuli, Agostino Barbarigo, investe i nobili de Conti della giurisdizione di Mellarolo e di alcuni beni feudali in Tricesimo e Laipacco.

A tergo, verosimilmente coevo, si legge: “1563 die 13 februarii. Inscriptura nobilis Ioannis F(...) et fratrum a Comiti (...) sucessori nobilium".

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/13

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/13

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo presenta alcuni danni da perforazione del supporto e da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

23.14

Vendita di canone di livello

Estremi cronologici

1524 settembre 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1524 ottobre 24 Ind. XII, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 400×165. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 42 righe + 5 righe per la sottoscrizione.

Domenico da Rivignano vende per 80 ducati a Giovannina vedova de Portis ed al figlio Federico i diritti di locazione su tutti i suoi beni mobili ed immobili. Il notaio Giovanni Antonio Trovamale corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo, verosimilmente coevi, si leggono: “Emptio (…) nobilis domine Joannine de Portis unius livelli ducatorum (…) datum 24 octobris 1524. N. 26” nonché “1524 Rivignano. Acquisto d’un livello per ducati 4 per capital di ducati 80 della nobil Joannina da Domenico di Francesco di (…) villa”.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/14

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/14

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

23.15

Vendita di un prato ed un campo

Estremi cronologici

1557

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1557 (manca l'indicazione del mese e del giorno), Pasian di Prato

Pergamena: originale. Foglio di mm 200×200. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 14 righe + 5 righe per la sottoscrizione.

Salvatore Puleo, di Pasian di Prato, vende per 12 ducati a Pietro Squarzaretto un prato ed un campo siti in Pasian di Prato. Il notaio, e presbitero, Antonio Tamborino, corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo, verosimilmente coevi, si leggono: "Compr(...)" nonché "1557 X 2 X Numero 2".

Da nota sull'etichetta applicata alla copertina si deduce che Gaetano Perusini acquistò la pergamena presso la Libreria Dolcetti di Venezia nel luglio del 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/15

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/15

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

23.16

1506 7 febbraio. Nimis - Valentino Tram di Quals vende un livello a Marzio Brambilla

Estremi cronologici

1586 febbraio 7

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1586 febbraio 7 Ind. IV, Nimis

Pergamena: originale. Foglio di mm 240×145. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 27 righe + 3 righe per la sottoscrizione.

Valentino Tram di Qualso vende un canone di livello su suoi beni mobili ed immobili a Marzo Brambilla. Il notaio Jacopo Portino corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "1586 7 febbraio Qua(...). Acquisto del (...) Marzio Brambilla di Aviano (...)".

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/16

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/16

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo presenta alcuni danni da usura.

Lingua della documentazione

- Latino

23.17

1570 17 marzo - Giuseppe Turco vende un terreno in Rizzolo a Valentino Bertoni - not(aio) Valentino Veniero

Estremi cronologici

1570 marzo 17

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1570 marzo 17 Ind. XIII, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 360×95. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 48 righe + 6 righe per la sottoscrizione.

Al prezzo di 17 ducati Giuseppe Turco di Rizzolo vende a Valentino Turco un appezzamento di terra coltivato ad alberi della superficie di 720 tavole. Il notaio Valentino Veniero corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "Rizzolo 1570. Vendita di Gioseffo Turco à (sic!) Valentin Berton d'un pezzo di terra".

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/17

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/17

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

23.18

1540 2 marzo Udine - Francesco Puppo di Remugnano vende un campo a Candido di Reana - not(aio) Pietro Hierominianus

Estremi cronologici

1540 marzo 2

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1540 marzo 2 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 259×126. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 48 righe + 6 righe per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Francesco Puppo di Remugnano vende a Candido di Reana un campo coltivato. Il notaio Pietro Hierominianus corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "Numero 27. 1540 Remugnano. Acquisto di Candido di Reana da Francesco Puppa (sic!) di un campo per ducati 10".

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/18

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/18

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo reca danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

23.19

1560 2 febbraio - Risano - Verbale di una seduta della vicinìa di Risano per contrarre un mutuo col Capitolo di Cividale - not(aio) Pompeo Palmensis

Estremi cronologici

1560 febbraio 2

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1560 febbraio 2 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 373×127. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 46 righe + 8 righe per la sottoscrizione.

La vicinìa di Risano, convocata al suono della campana, in riunione plenaria decide all'unanimità di contrarre un debito di 150 ducati con Capitolo di Cividale per l'acquisto della località chiamata "Curtello". Il notaio Pompeo Palmensis corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "1560 Risano numero 2. Vicinia sive vab(...) di (...) del commune per un livello di ducati 150 fatto per comprar co(...)".

Allegato biglietto manoscritto con appunti di Gaetano Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/19

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/19

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo reca alcuni danni da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

23.20

1331 11 febbraio Nimis

Estremi cronologici

1331 febbraio 11

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Gaetano Perusini ha annotato sotto il titolo: “Perg(amena) sulla quale è stato usato un acido per facilitarne la lettura e che ha fatto scomparire quasi completamente la scrittura”.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1331 febbraio 11 Ind. XIV, Nimis

Pergamena: originale. Foglio di mm 310×122. Pessimo stato di conservazione. Testo illeggibile.

A tergo si legge: “1331 11 febraro”.

Dalle note sotto il titolo si desume che il Perusini acquistò il materiale dall'antiquario Montalbani di Udine.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/20

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/20

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo reca gravissimi danni da scoloritura dell'inchiostro causata dall'applicazione di un acido che ha fatto quasi scomparire il testo.

Lingua della documentazione

- Latino

23.21

Vendite di immobili siti in Raccolana

Estremi cronologici

1568 - [1592 ?]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene le sottodescritte pergamene.

1) 1568 giugno 29 Ind. XI, Raccolana di Chiusaforte

Pergamena: originale. Foglio di mm 295×117. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 41 righe + 5 righe per la sottoscrizione.

Biagio Blasotti, di Raccolana, vende a Giovanni Floreani, di Raccolana, un terreno sito in località Tavella, fatti salvi i diritti sull'immobile vantati da parte dell'Abbazia di San Gallo di Moggio. Il notaio Bernardino Andriussi di Resiutta corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

2) [1592], Raccolana di Chiusaforte

Pergamena: originale. Foglio di mm 232×141. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 35 righe + 7 righe per la sottoscrizione.

L'Abbazia di San Gallo di Moggio vende a Sebastiano del *quondam* Biagio Blasotti, di Raccolana, uno stavolo sito in località Chiadermaz. Il notaio Bernardino Andriussi di Resiutta corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Allegato biglietto manoscritto con appunti di Gaetano Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/21-22

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/21-22

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Le pergamene contenute entro il fascicolo recano rilevanti danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

23.22

Patto dotale

Estremi cronologici

1639 febbraio 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1631 febbraio 21 Ind. III, Forni di Sopra

Pergamena: originale. Foglio di mm 318×184. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 29 righe + 5 righe per la sottoscrizione.

In base ai patti dotali intercorsi con il defunto marito la vedova Anastasia Coradazzo consegna alla figlia Osvalda, sposata con Matteo Chiap, una casa e mezzo prato in località Misseri. Il notaio Andrea di Nicolò di Forni di Sopra corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "Instrumento dottale di donna Osvalda (del) quondam ser Giovanni Antonio Coradazzo et moglie del quondam Matthio quondam ser Antonio Chiap".

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/23

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/23

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

23.23

Diritto di prelazione su beni dotali

Estremi cronologici

1631 ottobre 13

Contenuto

1631 ottobre 13 Ind. III, Forni di Sopra

Pergamena: originale. Foglio di mm 270×151. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 32 righe + 6 righe per la sottoscrizione.

Anastasia Coradazzo vedova di Giovanni Antonio Coradazzo ottiene il diritto di prelazione al pagamento della sua dote rispetto agli altri creditori vantanti diritti sull'eredità del defunto marito. Il pagamento consiste in una casa e mezzo prato in località Misseri. Il notaio Andrea di Nicolò di Forni di Sopra corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "Pagamento di dote di donna Anastasia Coradazza (...)".

Allegato biglietto con appunti manoscritti di Gaetano Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/24

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/24

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

23.24

Permuta di immobili

Estremi cronologici

1613 novembre 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1613 novembre 2 Ind. XI, Forni di Sopra

Pergamena: originale. Foglio di mm 96×102. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 19 righe.

I fratelli Baldassarre e Melchiorre Oderigo si scambiano una casa ed alcuni terreni siti in località Andrazza. Il testo dell'atto è mutilo.

A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "Permutatione tra ser Baldasar et ser Melchiore Oderigo di casa et (...) sitti (sic!) in Andrazza. Pro(...) libre 32,8".

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/25

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/25

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

23.25

1611, 28 ottobre - Forni di Sopra

Estremi cronologici

1611 ottobre 28

Contenuto

Titolo manoscritto su biglietto manoscritto da Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1611 ottobre 28 Ind. IX. Forni di Sopra

Pergamena: originale. Foglio di mm 258×88. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 41 righe + 7 righe per la sottoscrizione.

Gerardo Mauro di Forni di Sopra, vende ad Antonio Hortis, sempre di Forni di Sopra, mezzo prato sito appunto in Forni di Sopra. Il notaio Andrea de Nicolo corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Allegato biglietto con note del Perusini dal quale si deduce che lo stesso acquisì la pergamena dalla famiglia De Santi di Forni di Sopra nel 1954.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/26

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/26

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo reca danni da rosicature. La pergamena reca inoltre una macchia da inchiostro violaceo sul margine inferiore sinistro.

Lingua della documentazione

- Italiano

23.26

1605, 16 settembre - "Sopra il monte di Albarone"

Estremi cronologici

1605 settembre 16

Contenuto

Titolo manoscritto su biglietto manoscritto da Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1605 settembre 16 Ind. III, Forni di Sopra?

Pergamena: originale. Foglio di mm 308×168. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 59 righe + 4 righe per la sottoscrizione.

Atto con cui i rappresentanti delle ville di Forni di Sopra (giurisdizione dei nobili Savorgnan) e di Cimolais si accordano per il tracciato dei rispettivi confini. Il notaio Antonio Boaro (?) corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "17 (...)".

Allegato biglietto con note del Perusini dal quale si deduce che lo stesso acquisì la pergamena dalla famiglia De Santi di Forni di Sopra nel 1954.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/27

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/27

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Italiano

23.27

1605 25 luglio - Forni di Sopra. Ricevuta della dote di donna Maddalena figlia di Osvaldo Ruant

Estremi cronologici

1605 luglio 25

Contenuto

Titolo manoscritto su biglietto manoscritto da Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1605 luglio 25 Ind. III, Vico di Forni di Sopra

Pergamena: originale. Foglio di mm 308×168. Buono stato di conservazione. Testo, mancante dell'incipit, disposto su 59 righe + 4 righe per la sottoscrizione.

Atto con cui Domenico Corisello, di Forni di Sopra, e suo figlio Pietro promettono una somma in denaro a titolo di controdote a Maddalena Ruant, promessa sposa del detto Pietro. Il notaio Antonio De Caro (?) corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo, di molto successivo, si legge: "La polenta de un strig(...) (...)".

Allegato biglietto con note del Perusini dal quale si deduce che lo stesso acquisì la pergamena dalla famiglia De Santi di Forni di Sopra nel 1954.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/28

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/28

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

23.28

1427, 13 febbraio - Forni di Sopra

Estremi cronologici

1427 febbraio 13

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1427 febbraio 13 Ind. V, Forni di Sopra

Pergamena: originale. Foglio di mm 180×151. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 38 righe + 2 righe per la sottoscrizione.

Giovanni, di Forni di Sopra, permuta un prato detto “de la fontana” con un omologo appartenente ad Andrea di Forni di Sopra. Un notaio dal nome illeggibile corrobora l’atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo, di molto successivo, si legge: “Prado de Rugola”.

Allegato biglietto con note del Perusini dal quale si deduce che lo stesso acquisì la pergamena dalla famiglia De Santi di Forni di Sopra nel 1954.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/29

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/29

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro e umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

23.29

Atto di compravendita

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

Senza data, senza luogo

Pergamena: originale. Foglio di mm 180×151. Mediocre stato di conservazione. Testo mutilo di difficile lettura disposto su 60 righe + 4 righe per la sottoscrizione.

Atto di compravendita. Non è stato possibile individuare la data del documento causa appunto la mutilazione del testo. Il notaio Romano Morone (?) corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/30

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/30

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

23.30

Atto di stima per immobili siti in Raccolana

Estremi cronologici

1617 maggio 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1617 maggio 1 Ind. XV, Raccolana

Pergamena: originale. Foglio di mm 437×149. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 64 righe + 10 righe per la sottoscrizione.

Gli stimatori David Pesamosca e Floriano Pio, all'uopo convocati, stabiliscono la divisione di alcuni immobili (stavoli e prati) siti in Raccolana ed appartenenti ai fratelli Giovannino e Francesco Biasutti, sempre di Raccolana. Il notaio Bernardino Andriussi corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Allegato biglietto manoscritto con note del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/31

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/31

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo presenta alcuni danni da tagli e da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

23.31

"Immobli appartenuti a Francesco Biasutti di Raccolana"

Estremi cronologici

1597 - 1639

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene n. ro 7 pergamene descritte come sotto.

32) 1597 ottobre 20 Ind. X, Chiusaforte

Pergamena: originale. Foglio di mm 255×121. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 36 righe + 4 righe per la sottoscrizione.

Carlo Pasqualigo, castellano di Chiusa, vende un prato sito in Chiusaforte al degano di Chiusaforte Daniele Stroili. Il notaio Alberto Andriussi, corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

33) 1599 febbraio 25 Ind. XII, Chiusaforte

Pergamena: originale. Foglio di mm 240×115. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 30 righe + 5 righe per la sottoscrizione.

Daniele Stroili, degano di Chiusaforte, vende a Francesco Biasutti, di Raccolana, un prato sito in Chiusaforte. Il notaio Alberto Andriussi, corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

34) 1603 settembre 26 Ind. I, Raccolana

Pergamena: originale. Foglio di mm 281×160. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 46 righe + 3 righe per la sottoscrizione.

Nicolò Masero vende a Francesco Biasutti, di Raccolana, alcuni immobili siti in Raccolana. Il notaio Alberto Andriussi, corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

35) 1605 dicembre 11 Ind. III, Chiusaforte

Pergamena: originale. Foglio di mm 378×165. Mediocre stato di conservazione, forte scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 54 righe + 3 righe per la sottoscrizione.

Giovanni Valentino e Nicolò, fratelli Masero, vendono a Francesco Biasutti, di Raccolana, una casa sita in Raccolana. Il notaio Alberto Andriussi, corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

36) 1633 marzo 25 Ind. I, Chiusaforte

Pergamena: originale. Foglio di mm 286×115. Mediocre stato di conservazione, forte scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 45 righe + 4 righe per la sottoscrizione.

Giovanni Galli vende a Francesco Biasutti, di Raccolana, alcuni beni immobili siti in Raccolana. Il notaio Alberto Andriussi, corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

37) 1639 maggio 17 Ind. VII, Chiusaforte

Pergamena: originale. Foglio di mm 333×165. Mediocre stato di conservazione, forte scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 61 righe + 6 righe per la sottoscrizione.

Giacomo Maniperte (?), di Racolana vende a Francesco Biasutti, di Raccolana, uno stavolo, un prato ed alcune porzioni di campi siti in Raccolana, località Tamaroz e Tavella. Il notaio Alberto Andriussi, corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

38) 1639 maggio 18 Ind. VII, Chiusaforte

Pergamena: originale. Foglio di mm 300×115. Mediocre stato di conservazione, forte scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 50 righe + 8 righe per la sottoscrizione.

Giovanni Biasutti di Racolana vende a Francesco Biasutti, di Raccolana, un campo ed alcuni prati siti in località Chiadramaz. Il notaio Alberto Andriussi, corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "Della (...) Giacomo Pita(...)".

Allegati inolttre due biglietti manoscritti con note del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.28 f.87/32-38

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 5/32-38

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Alcune delle pergamene contenute entro il fascicolo presentano danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

24

Manoscritti Friulani 6

Estremi cronologici

sec. XV - 1900

Contenuto

Titolo a stampa e dattiloscritto su etichetta applicata al dorso.
Nel titolo “6” dattiloscritto sotituisce “I”.
La scatola, apprestata da Gaetano Perusini, contiene i materiali sotto descritti. Essi sono racchiusi in fascicoli cartacei predisposti dallo stesso Perusini.
Le caratteristiche della scatola e la vetustà dell'etichetta indicono a ritenere che essa sia stata reimpiegata da Gaetano Perusini per inserirvi i manoscritti della sua raccolta.

Segnatura provvisoria - testo

b. 264, f.668

Segnatura definitiva

b. 11, u. MF ORIG. – 6

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

La scatola si presenta sostanzialmente integra. Per le condizioni di conservazione del materiale si rinvia ai singoli documenti.

24.1

Membrum disiectum da testo religioso

Estremi cronologici

[sec. XV]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene *membrum disiectum* proveniente da testo di contenuto religioso.

Segnatura provvisoria - testo

b. 264, f.668/1

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo presenta alcuni danni da gualciture e macchie da umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

24.2

Note di un tintore sulla maniera di far tintura

Estremi cronologici

[sec. XVI]

Contenuto

Titolo desunto da allegato biglietto di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene fascicolo redatto da almeno due copisti con istruzioni per la fabbricazione di tinture. Il testo è mutilo in quanto il margine superiore è fortemente danneggiato.
Dal suddetto biglietto si desume anche che il Perusini rinvenne il materiale entro le carte dell'Archivio Notarile di Udine.

Segnatura provvisoria - testo

b. 264, f.668/2

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto all'interno del fascicolo reca danni da umidità, gualciture e strappi.

24.3

1715 9 ottobre - Carpacco - Elenco di medicine, con la relativa ricetta, somministrate a Serafino Serafino di Carpacco

Estremi cronologici

1715 ottobre 9

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene foglio di mm. 400×300 sul quale sono riportati i quantitativi ed i relativi costi dei medicinali acquistati da Serafino Serafino di Carpacco
Dall'etichetta sulla copertina si desume anche che Gaetano Perusini acquistò il materiale dall'antiquario Marchetti il 7 novembre 1940.

Segnatura provvisoria - testo

b. 264, f.668/3

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

24.4

Privilegium in arte aromataria

Estremi cronologici

1772 - 1783

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene *Privilegium in arte aromataria* rilasciato a Domenico (q. Antonio) Magri da parte del Collegio dei Farmacisti di Venezia. Il *Privilegium* si compone di n. ro 6 fogli di pergamena di mm. 220×160 e reca varie miniature. Tuttavia risulta gravemente danneggiato.
Dall'etichetta sulla copertina si desume anche che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla libreria antiquaria Alfredo Rampin di Venezia il 29 maggio 1941.

Segnatura provvisoria - testo

b. 264, f.668/4

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto entro il fascicolo reca gravi danni alla legatura, da gualciture, da strappi e da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

24.5

Tabella generale delle truppe di sua maestà apostolica Leopoldo II, re d'Ungheria e di Boemia, granduca di Toscana etcetera etcetera etcetera, per il mese di maggio 1790

Estremi cronologici

1790

Contenuto

Titolo originale.
Il fascicolo contiene tabella di mm. 560×764 riportante organizzazione, dislocamento ed effettivi delle truppe a disposizione in Toscana dell'imperatore Leopoldo II d'Asburgo sotto il comando del conte Rambaldo Strassoldo e del suo aiutante generale Gherardo Maffei.
Da biglietto allegato si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla libreria antiquaria Barlieri di Bologna nell'aprile del 1952.

Segnatura provvisoria - testo

b. 264, f.668/5

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo riporta danni da umidità e da tagli.

Lingua della documentazione

- Italiano

24.6

1795 - Causa tra il comune di Brazzano e Francesco Cudicio, assuntore del dazio macina

Estremi cronologici

1795

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene fascicolo con copia autentica munita di sigillo del provveditore veneziano di Cividale dei verbali e degli atti annessi relativi alla causa tra il comune di Brazzano, soggetto alla giurisdizione della Magnifica Comunità di Cividale, e l'appaltatore del dazio sul macinato Francesco Cudicio. Dall'attergato del medesimo fascicolo si desume che esso fu consegnato al Cudicio per le esigenze della causa.
Dalla medesima etichetta sulla copertina si desume anche che Gaetano Perusini acquistò il materiale dall'antiquario Marchetti il 7 novembre 1940.

Segnatura provvisoria - testo

b. 264, f.668/6

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

24.7

1572, 2 maggio - Notifica delle persone, terre et incombenze de' comuni d'Ipplis et Azano

Estremi cronologici

[sec. XVIII]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene copia settecentesca della notifica di data 2 maggio 1572 che prevedeva, sulla base della sentenza del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, la ripartizione dei tributi dovuti dalle ville di Ipplis ed Azzano di Premariacco entro l'ambito della giurisdizione della Magnifica Comunità di Cividale.
Dall'etichetta sulla copertina si desume anche che Gaetano Perusini acquistò il materiale dall'antiquario Marchetti il 7 novembre 1940.

Segnatura provvisoria - testo

b. 264, f.668/7

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/7

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

24.8

Antonio Zanon. Supplica al Doge per ottenere uno sgravio di tasse sulla

Estremi cronologici

[sec. XVIII]

Contenuto

Titolo su etichetta dattiloscritta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene copia della lettera inviata al doge da parte dell'imprenditore ed agronomo friulano Antonio Zanon volta ad ottenere uno sgravio delle tasse dovute sulle sue attività di produzione di seta stabilite in Venezia.
Dall'etichetta sulla copertina si desume anche che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla libreria antiquaria Alfredo Rampin di Venezia il 21 settembre 1942.

Segnatura provvisoria - testo

b. 264, f.668/8

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'internod el fascicolo reca danni da macchie e da umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano

24.9

Memorie relative alla storia d'Italia per illustrazione della raccolta de' suoi monumenti

Estremi cronologici

circa 1823 - 1825

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene manoscritto dal titolo “Memorie relative alla storia d'Italia per illustrazione della raccolta de' suoi monumenti” di mm. 310×210 e 77 pagine numerate in epoca coeva.
Pare, secondo il Perusini, trattarsi di copia o bozza dell'opera di cui al titolo che lo stesso Perusini attribuisce ad uno dei conti Da Rio di Ponte San Nicolò (PD). Il Perusini trasse il materiale proprio dalla libreria dei conti.
Il manoscritto risulta condizionato entro copertina di uno dei numeri dell'*Iconografia greca di Ennio Quirino Visconti tradotta dal dottor Giovanni Labus* edita a Milano nel 1825.

Segnatura provvisoria - testo

b. 264, f.668/9

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/9

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

24.10

Iscrizioni spettanti alla Istoria d'Italia

Estremi cronologici

1824

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo ampia nota di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene manoscritto dal titolo “Monumenti italiani del tempo dell'Impero” di mm. 310×210.
Pare, secondo il Perusini, trattarsi di copia o bozza dell'opera di cui al titolo che lo stesso Perusini attribuisce ad uno dei conti Da Rio di Ponte San Nicolò (PD). Il Perusini trasse il materiale proprio dalla libreria dei conti.
Il manoscritto risulta condizionato entro copertina di uno dei numeri dell'*Iconografia greca di Ennio Quirino Visconti tradotta dal dottor Giovanni Labus* edita a Milano nel 1824.

Segnatura provvisoria - testo

b.264 f.668/10

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/10

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

24.11

Convenzione Antonini - Olivo

Estremi cronologici

[1834]

Contenuto

Titolo manoscritto a lapis di mano di Gaetano Perusini sulla copertina.
Il fascicolo, evidentemente riutilizzato, contiene invece n. ro 2 fogli con le minute delle suppliche avanzate all'Imperial Regio Commissariato Distrettuale di Tolmezzo da parte della villa di Arta affinché la località fosse dotata di un cimitero.
Dal biglietto allegato si desume che il Perusini attribuì il testo dei fogli a Gino Marpillero (giurista?) e che ottenne in regalo il materiale, assieme ad altre carte appartenute alle famiglie Iarotti e Molinari, nell'agosto del 1946.

Segnatura provvisoria - testo

b.264 f.668/11

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/11

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

24.12

Prediche in friulano

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo da biglietto di Gaetano Perusini allegato alle carte.
All'interno si rinvengono testi di omelie pronunciate in friulano da almeno tre sacerdoti.
In particolare si tratta di:
- foglio dal titolo “Dedicazione”;
- foglio dal titolo “Orate ut non fiat fuga vestra in (...) vel sabato”;
- foglio dal titolo “In domo (...) oportet me manere” al titolo è aggiunta la nota “Sagra di Lovea 1843”;
- foglio dal titolo “Uti quia cogitatis mala in cordibus vestris”.
Dal medesimo biglietto si desume che il Perusini rinvenne il materiale in un granaio ad Arta appartenente alla famiglia Gortani assieme ad altre carte appartenute al sacerdote, e studioso, don Pietro Gortani.

Segnatura provvisoria - testo

b.264 f.668/12

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/12

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo presenta gravi danni da macchie di umidità, strappi, gualciture.

24.13

Anonimo. Predica in friulano

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene quaderno di mm. 250×180 e 16 cc. (numerate in epoca coeva) dal titolo, a lapis, “Scandalo”.
Entro il quaderno sono riportate riflessioni sul passo evangelico *Beatus vir qui non fuit scandalizatus in me* (Mt. 13) scritte in friulano da parte di un sacerdote.
Dalle note sotto il titolo si desume che il Perusini acquistò il quaderno presso l'antiquario Montalban di Udine il 25 aprile del 1930.

Segnatura provvisoria - testo

b.264 f.668/13

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/13

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

24.14

Anonimo. Predica in friulano

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene quaderno di mm. 250×180 e 18 cc. (numerate in epoca coeva) privo di titolo.
Il detto quaderno reca come incipit “Nu no celebrin vuè, o c(iars), la fieste dal glorios martir S.P. patrono di cheste vuestre glesie...” e come explicit “...Beatus ille (...) quam cum venerit Dominus eius invenerit (...) faciunt”.
Dalle note sotto il titolo si desume che il Perusini acquistò il quaderno presso l'antiquario Montalban di Udine il 25 aprile del 1930.

Segnatura provvisoria - testo

b.264 f.668/14

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/14

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

24.15

Giovanni Marinelli - 280 vocaboli friulani con la traduzione italiana raccolti a Prato

Estremi cronologici

seconda metà sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene foglio sciolto intitolato “Prato” sul quale il geografo Giovanni Marinelli raccolse alcuni vocabli friulani con traduzione in lingua italiana.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi l'8 aprile 1941 che a sua volta lo aveva tratto dalle carte appartenute allo stesso Marinelli.

Segnatura provvisoria - testo

b.264 f.668/15

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/15

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

24.16

Anomino. Discors tignut fra Luigie e Mariutte (sic!), fantatis sui sedis e disevot ang (sic!)

Estremi cronologici

seconda metà sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene foglio sciolto intitolato “Discors tignut fra Luigie e Mariutte (sic!), fantatis sui sedis e disevot ang (sic!)” sul quale un autore friulano anonimo stilò 196 versi di uno scherzoso poemetto.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi l'8 aprile 1941 che a sua volta lo aveva tratto dalle carte appartenute al geografo Giovanni Marinelli.

Segnatura provvisoria - testo

b.264 f.668/16

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/16

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

24.17

Coniugazione del verbo andare nel dialetto cadorino

Estremi cronologici

seconda metà sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene foglio sciolto con la coniugazione del verbo andare nel dialetto cadorino, autore anonimo.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi l'8 aprile 1941 che a sua volta lo aveva tratto dalle carte appartenute al geografo Giovanni Marinelli.

Segnatura provvisoria - testo

b.264 f.668/17

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/17

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo reca alcuni lievi danni da rosicature.

24.18

Nota della compagnia dovrà aggire (sic!) (...) nel nuovo teatro d'Udine per la prossima apertura in agosto prossimo venturo

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene foglio sciolto intitolato “Notta (sic!) della compagnia dovrà aggire (sic!) nella prossima arrensione (?) nel nobil teatro San Benedetto computando il conto volendolo trasporare nel nuovo teatro d'Udine per la prossima apertura in agosto prossimo venturo”.

Segnatura provvisoria - testo

b.264 f.668/18

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/18

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo reca notevoli danni da umidità. In più è stato inserito in guaina in plastica la cui rimozione comprometterebbe ulteriormente il suo stato di conservazione.

24.19

Joppi Vincenzo. Elenco di libri antichi riguardanti il Friuli con indicazione del prezzo

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto e a lapis su etichetta applicata alla copertina.
Nel titolo “prezzo” risulta cancellato e sostituito con “loro valore” a lapis.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene foglio sciolto intitolato con elenco di libri con ii relativi prezzi e conteggi.
Allegato biglietto sul quale Gaetano Perusini annotò “La calligrafia mi sembra di Vincenzo Joppi”.

Segnatura provvisoria - testo

b.264 f.668/19

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/19

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

24.20

Commemorazione di Sua Maestà Umberto I - Monaco di Baviera 5 agosto 1900

Estremi cronologici

1900 agosto 5

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene copia dell'opuscolo dal titolo *Sua Eccellenza il conte Alberto De Foresta, inviato straordinario e ministro plenipotenziario d'Italia in Monaco di Baviera, perchè del solenne plebiscito degli Italiani rimanesse più duraturo ricordo, volle pubblicata la mesta commemorazione di Sua Maestà Umberto I*, in 8°, s.l., s.d.
Sopra il titolo "Germani Graz" a lapis blu.
Sul piatto posteriore della copertina sotto il titolo "Baviera, Pemsperg presso Monaco miniera carbonifera 500 metri sottoterra" risultano note a penna sulla presenza in loco di lavoratori emigrati friulani, loro consistenza, orario di lavoro, mansioni e retribuzioni.

Dall'etichetta sulla copertina si desume anche che Gaetano Perusini acquistò il materiale dall'antiquario Marchetti di Udine il 2 aprile 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.264 f.668/20

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. 6/20

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

25

"Manoscritti Friulani I"

Estremi cronologici

sec. XVII - sec. XVIII

Contenuto

Titolo stampigliato su etichette applicate al dorso.
La busta, così apprestata da Gaetano Perusini, contiene i materiali sotto descritti. Essi sono racchiusi in plichi predisposti dallo stesso Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.29 f.88

Segnatura definitiva

b. 12, u. MF ORIG. – I

Tipologia fisica

busta

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Note sullo stato di conservazione

La busta si presenta in ottimo stato di conservazione.
Il materiale contenuto invece presenta condizioni di conservazione diverse a seconda dell'unità presa in considerazione.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

25.1

"Pergamena e carta fili (?). Grimani Francesco Provveditore alla Sanità (del) Friuli 1712 - 1713. Numero 24"

Estremi cronologici

1712 dicembre 31 - 1713 settembre 29

Contenuto

Titolo a penna e lapis su biglietto allegato al plico.
Il plico si compone di lettere scritte dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, al Provveditore alla Sanità in Friuli, Francesco Grimani, durante la sua missione, da inviato della Repubblica di Venezia, con un continuo aggiornamento sull'andamento dell'epidemia di peste entro il territorio veneziano e lungo il confine orientale. Alcune lettere risultano contenute entro apposite copertine in pergamena recanti datazioni e regesti; altre sono invece redatte direttamente su pergamena o su carta.
All'atto del riordinamento il materiale è stato disposto cronologicamente.
In particolare si tratta di:
- pergamena di mm. 295×401 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, accoglie Francesco Grimani all'inizio della sua missione (31 dicembre 1712);
- pergamena di mm. 295×401 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, aggiorna brevemente Francesco Grimani sullo stato delle comunicazioni viarie (7 gennaio 1712 m.v.);
- pergamena di mm. 295×401 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, aggiorna Francesco Grimani sullo stato del lazzaretto di Pontebba e su altre misure restrittive per limitare il contagio della peste a loro tempo adottate (7 gennaio 1712 m.v.);
- pergamena di mm. 295×401 contenente atto cartaceo con il quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, assicura Francesco Grimani sull'approvazione da parte dei giurisdicenti delle misure adottate contro il contagio (12 gennaio 1712 m.v.);
- pergamena di mm. 315×425 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, aggiorna Francesco Grimani sullo stato dei rastelli posti a Muscoli ed altre località del confine nel cervignanese (19 gennaio 1712 m.v.);
- pergamena di mm. 295×401 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, aggiorna Francesco Grimani sulla situazione entro i territori di Monfalcone e Cividale del Friuli (26 gennaio 1712 m.v.);
- pergamena di mm. 295×401 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, aggiorna Francesco Grimani sulla situazione lungo il confine orientale (4 febbraio 1712 m.v.);
- pergamena di mm. 295×401 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, aggiorna Francesco Grimani sulla situazione lungo il confine orientale (16 febbraio 1712 m.v.);
- pergamena di mm. 295×401 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, aggiorna Francesco Grimani sulla situazione di caselli, rastelli ed altre misure di controllo approntate lungo la linea Canebola – Robedischis – Bergogna (18 febbraio 1712 m.v.);
- foglio cartaceo di mm. 303×206 con il quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, aggiorna Francesco Grimani sulla situazione di caselli, rastelli ed altre misure di controllo approntate lungo il confine orientale (21 febbraio 1712 m.v.);
- pergamena di mm. 295×401 contenente atto cartaceo con il quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, assicura Francesco Grimani sull'apprestamento in Carnia di idonee misure contro il contagio (2 marzo 1713);
- pergamena di mm. 300×410 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner,

chiede a Francesco Grimani la possibilità di rimuovere i rastelli interni posti in alcune ville (30 marzo 1713);
- pergamena di mm. 295×401 contenente lettera cartacea con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, fornisce chiarimenti a Francesco Grimani sulla situazione complessiva di caselli e rastelli a Muscoli e nel cervignanese alla luce delle recenti comunicazioni giunte dal capitano di Gradisca. La pergamena contiene inoltre copia di informativa sulla controversia insorta nel 1679 con le autorità asburgiche circa un rastello posizionato sul ponte del fiume Ausa (8 aprile 1713);
- pergamena di mm. 306×431 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, informa Francesco Grimani circa l'operato delle cernide impegnate nella sorveglianza dei confini nei pressi di Privano (9 maggio 1713);
- pergamena di mm. 300×410 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, trasmette a Francesco Grimani notizie preoccupanti circa il contagio nelle aree di Vienna e Linz (3 giugno 1713);
- pergamena di mm. 269×381 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, informa Francesco Grimani circa la situazione al confine lungo la linea dello Judrio e circa voci di possibili repressioni a Tolmino attuate ad opera di truppe germaniche (14 giugno 1713);
- pergamena di mm. 315×436 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, rende partecipe Francesco Grimani su notizie del contagio provenienti dall'estero e sulla presenza di sudditi stranieri entro il territorio della Patria (22 giugno 1713);
- pergamena di mm. 315×436 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, rende partecipe Francesco Grimani dell'emergenza causata oltre confine dalla rivolta dei Tolminotti (28 giugno 1713);
- pergamena di mm. 265×373 contenente copia cartacea di decreto dei provveditori alla sanità di Verona inviata a Francesco Grimani circa l'obbligo di tale Fontana a non rientrare in territorio veronese (30 giugno 1713);
- pergamena di mm. 300×410 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, denuncia a Francesco Grimani una certa confusione di informazioni sull'evolversi della situazione in seguito alla rivolta dei Tolminotti; allegato inoltre atto cartaceo con la notizia del ricovero presso il lazzaretto di Vienna di 50 persone nell'ultima settimana (8 luglio 1713);
- pergamena di mm. 268×362 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, informa Francesco Grimani circa la situazione della Carnia (16 luglio 1713);
- pergamena di mm. 293×411 con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, informa Francesco Grimani circa la situazione lungo il corso della Judrio e circa il crescere dei contagi a Vienna (12 agosto 1713);
- pergamena di mm. 299×407 contenente lettera cartacea con la quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, fornisce stringate notizie a Francesco Grimani sulla situazione in Stiria, Carinzia e Carniola ed a Gradisca (26 agosto 1713);
- pergamena di mm. 295×401 contenente tre dispacci coi quali il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Corner, informa Francesco Grimani circa l'andamento dell'epidemia a Vienna ed in altre città dell'Impero (29 settembre 1713).

Segnatura provvisoria - testo

b.29 f.88/1

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. I/1

Tipologia fisica

plico

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto entro il plico si presenta in uno stato di conservazione generalmente buono.

Lingua della documentazione

- Italiano

25.2

"Pergamena a. Grimani Antonio luogotenente in Friuli 1609 - 1610 numero 48"

Estremi cronologici

1609 - 1657

Contenuto

Titolo a lapis su biglietto allegato al plico.
Il plico si compone di ducali ricevute dai Luogotenenti Generali della Patria del Friuli Antonio Grimani (q. Giovanni q. Antonio) (1609 – 1611), Nicolò Venier (1656) ed Antonio Grimani (q. Giovanni) (1656 – 1657).
Le lettere sono redatte su pergamena e sono munite di regesto e datazione a tergo; alcune sono munite anche di atti cartacei allegati.
All'atto del riordinamento per ragioni di chiarezza descrittiva il materiale è stato disposto cronologicamente in due separati, ulteriori, plichi, uno per Luogotenente.

Segnatura provvisoria - testo

b.29 f.88/2

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. I/2

Tipologia fisica

plico

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto entro il plico si presenta in uno stato di conservazione generalmente mediocre causa danni da muffe ed umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

25.2.1

Ducali ad Antonio Grimani (q. Giovanni q. Antonio)

Estremi cronologici

1609 - 1611

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il plico contiene le ducali ricevute dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli Antonio Grimani (q. Giovanni q. Antonio) disposte come segue:
- il doge Leonardo Donà raccomanda al Luogotenente la massima diligenza, conformemente agli ordini del Senato del 1586, nell'individuare e far rimpatriare sudditi veneziani catturati dagli Ottomani e ridotti in schiavitù (11 marzo 1609);
- il doge Leonardo Donà ordina la riscossione del sussidio entro la Patria del Friuli (12 marzo 1609);
- il doge Leonardo Donà ordina il sequestro delle entrate percepite dagli ecclesiastici debitori di decime decorse (15 maggio 1609);
- il doge Leonardo Donà vieta la pratica di alcuni rettori e provveditori di Terraferma di farsi accompagnare a Venezia alla conclusione della missione da un numeroso seguito di notabili locali (13 aprile 1609);
- il doge Leonardo Donà informa dell'avvenuta nomina di padre Ignazio da Cagli ad inquisitore del Patriarcato di Aquileia; allegata relativa documentazione cartacea (13 aprile 1609);
- il doge Leonardo Donà ordina di non pubblicare in Friuli un libro di autore non specificato e ciò su istanza avanzata dall'agente a Venezia del duca di Modena e Reggio Cesare d'Este (4 maggio 1609);
- il doge Leonardo Donà ordina il sequestro delle entrate percepite dagli ecclesiastici debitori di decime decorse (15 maggio 1609);
- il doge Leonardo Donà sollecita una più incisiva opera di riscossione dei dazi e di altri tributi entro la Patria del Friuli (4 luglio 1609);
- il doge Leonardo Donà ordina di inviare un perito in Cadore (località non esattamente specificata) per verificare i danni ivi causati da un violento temporale; allegata documentazione cartacea (5 agosto 1609);
- il doge Leonardo Donà ordina la ricerca di Giovanni Colonna, massaro degli Avogadori di Comùn veneziani, accusato di furto; allegata documentazione cartacea (28 agosto 1609);
- il doge Leonardo Donà stabilisce gli obblighi del Luogotenente nei confronti del Sant'Uffizio di Udine (5 settembre 1609);
- il doge Leonardo Donà ordina lo spostamento di un contingente di fanti nel territorio di Cividale del Friuli; allegata lettera cartacea (17 settembre 1609);
- il doge Leonardo Donà raccomanda di usare il massimo riguardo nei confronti dell'agente del cardinale Pietro Aldobrandini (di Roma), abate commendatario di San Pietro Apostolo di Rosazzo, in missione presso l'Abbazia; allegata copia cartacea della procura concessa all'agente (24 ottobre 1609);
- il doge Leonardo Donà ordina la convocazione dei fratelli conte Giovanni Battista ed abate Curzio Freschi davanti al tribunale del Consiglio dei Dieci (23 dicembre 1609);
- il doge Leonardo Donà con l'ordine di escutere il teste Evangelista Passanin nella causa (criminale?) contro Angelo Reato (6 marzo 1610);
- il doge Leonardo Donà vieta tassativamente di assoldare entro il territorio friulano fanti e cavalieri destinati a servire potenze straniere senza espressa licenza della Serenissima; allegata documentazione cartacea (26 marzo 1610);
- il doge Leonardo Donà ordina di inviare immediatamente i condannati alla galea della Patria del Friuli alla Camera dell'Armamento di Venezia (5 maggio 1610);

- il doge Leonardo Donà vieta tassativamente di assoldare entro il territorio friulano fanti e cavalieri destinati a servire potenze straniere senza espressa licenza della Serenissima; allegata documentazione cartacea (7 maggio 1610);
- il doge Leonardo Donà richiede al Luogotenente informazioni circa lo stato di rovina del palazzo del capitano di Pordenone e le spese necessarie per il suo restauro (9 maggio 1610);
- il doge Leonardo Donà ordina di procedere alla riscossione immediata dei crediti della Zecca di Venezia, da 5 ducati in giù, vantati nei confronti di sudditi della Terra di Pordenone; allegato documento cartaceo in proposito (9 luglio 1610);
- il doge Leonardo Donà comunica al Luogotenente la parte del Consiglio dei Dieci relativa ai relegati violatori degli obblighi di residenza; allegata copia a stampa della parte (21 luglio – 11 settembre 1610);
- il doge Leonardo Donà ordina di trasmettere quanto prima il resoconto delle spese effettuate a partire dal 1605 da parte della Camera fiscale della Patria del Friuli riguardo ai processi, alle condanne ed agli invii a Venezia dei galeotti; allegato documento cartaceo in proposito (11 agosto 1610);
- il doge Leonardo Donà invia le disposizioni relative a quanti, già banditi, fanno ritorno entro la Patria del Friuli (21 agosto 1610);
- il doge Leonardo Donà informa il Luogotenente dell'incarico conferito al Savio di Terraferma Almorò Nani di presiedere la mostra di genti d'arme in programma entro la Patria del Friuli (11 settembre 1610);
- il doge Leonardo Donà richiede informazioni sulla popolazione della fortezza di Palmanova e sul suo incremento (27 gennaio 1610 m.v.);
- il doge Leonardo Donà reitera l'ordine di comparizione di fronte al tribunale del Consiglio dei Dieci a carico dell'abate Curzio Freschi; allegata documentazione cartacea (29 gennaio 1610 m.v.);
- il doge Leonardo Donà ordina al capitano di San Vito di non procedere nei confronti dei favoreggiatori del bandito Ludovico Salamon; allegata documentazione cartacea in proposito (5 febbraio 1610 m.v.).

Segnatura provvisoria - testo

b.29 f.88/3

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. I/3

Tipologia fisica

plico

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale che compone il plico si presenta in discreto stato di conservazione a parte alcuni danni da gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

25.2.2

Ducali a Nicolò Venier ed Antonio Grimani (q. Giovanni)

Estremi cronologici

1656 giugno - 1657 settembre

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il plico si compone delle ducali ricevute dai Luogotenenti Generali della Patria del Friuli Nicolò Venier (giugno 1656) ed Antonio Grimani (q. Giovanni) (ottobre 1656 – settembre 1657) disposte come segue:
- il doge Bertucci Valier dà notizia a Nicolò Venier dell'avvenuta vendita giudiziaria dei beni appartenuti alla famiglia Di Nardis (3 giugno 1656);
- il doge Bertucci Valier comunica ad Antonio Grimani del prossimo arrivo dalla Dalmazia di un contingente di cappelletti al comando di Teodosio Nadal per un periodo di riposo (25 ottobre 1656);
- il doge Bertucci Valier ricorda ad Antonio Grimani la necessità di definire alcune pendenze assunte dal predecessore Nicolò Venier (25 ottobre 1656);
- il doge Bertucci Valier ordina la trasmissione al Consiglio dei Dieci degli atti relativi alla causa criminale contro Polidoro Locatelli (11 novembre 1656);
- il doge Bertucci Valier, in conformità al volere del Senato, conferisce al Luogotenente una competenza speciale in materia di sanità (1 dicembre 1656);
- il doge Bertucci Valier scrive in materia tributaria (2 dicembre 1656);
- il doge Bertucci Valier a nome del Consiglio dei Dieci avanza una richiesta di istruttoria su un caso di sconfinamento in territorio asburgico di un soldato cappelletto di stanza a Palmanova; allegata documentazione cartacea (5 dicembre 1656);
- il doge Bertucci Valier ordina un adeguato rifornimento di paglia per la fortezza di Palamanova (3 gennaio 1656 m.v.);
- il doge Bertucci Valier ordina una campagna di arruolamenti di fanti da destinarsi in Dalmazia per le esigenze della Guerra di Candia (10 gennaio 1656 m.v.);
- il doge Bertucci Valier scrive circa la riscossione del campatico entro la Patria (26 gennaio 1656 m.v.);
- il doge Bertucci Valier richiede al Luogotenente di comunicare le occorrenze per il mantenimento dell'efficienza di alcuni rastelli posti sulla linea di confine coi domini asburgici in prossimità del Cadore veneziano (27 gennaio 1656 m.v.);
- il doge Bertucci Valier richiede un'urgente contribuzione in denaro per il mantenimento delle truppe e della fortezza di Palmanova (3 febbraio 1656 m.v.);
- il doge Bertucci Valier specifica le modalità da usarsi per consentire il transito esente da dazi lungo le strade della Patria del Friuli di carichi di frumento da conferirsi a Venezia (7 febbraio 1656 m.v.);
- il doge Bertucci Valier loda l'efficienza del Luogotenente circa la riscossione dell'imposta del sussidio entro la Patria e circa la raccolta di informazioni sui movimenti dei Turchi durante Guerra di Candia (13 febbraio 1656 m.v.);
- il doge Bertucci Valier loda l'operato del Luogotenente circa la raccolta di informazioni sui movimento dei Turchi e sui loro rapporti coi domini asburgici nel quadro della Guerra di Candia (24 febbraio 1656 m.v.);
- il doge Bertucci Valier scrive circa il debito di Giovan Pietro Ceccarelli (24 febbraio 1656 m.v.);
- il doge Bertucci Valier ordina al Luogotenente di radunare tutti i galeotti disponibili (1 marzo 1657);
- il doge Bertucci Valier chiede al Luogotenente informazioni circa la situazione economica delle due ville di Chiusaforte e Raccolana e sulla loro possibilità di sostenere efficacemente la fortezza ivi dislocata; allegata documentazione cartacea in proposito (6 marzo 1657);

- il doge Bertucci Valier chiede informazioni circa il debito di 50.000 ducati di Ferdinando d'Ayale (20 agosto 1657);
- il doge Bertucci Valier ordina il ritiro dei cappelletti a cavallo temporaneamente stanziati a Cordignano (TV) (6 settembre 1657).
Le lettere si presentano in pessimo stato di conservazione causa danni da muffe.

Segnatura provvisoria - testo

b.29 f.88/4

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. I/4

Tipologia fisica

plico

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

Il materiale presenta garvi danni da muffe e rosicature.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

25.3

Grimani Antonio provveditore a Palma Forum Julii. Ducali nr. 71

Estremi cronologici

1616 settembre - 1618 settembre

Contenuto

Titolo a lapis su biglietto allegato al plico.
Il plico si compone di ducali ricevute dal Provveditore Generale di Palmanova Antonio Grimani (q. Giovanni q. Antonio). I dogi di riferimento sono Giovanni Bembo, Nicolò Donà ed Antonio Priuli. Nel periodo di interregno tra l'uno e l'altro il governo era tenuto dai Consiglieri Rettori di Venezia.
Le lettere sono redatte su pergamena e sono munite di regesto e datazione a tergo; alcune sono munite anche di atti cartacei allegati.
All'atto del riordinamento per ragioni di chiarezza descrittiva il materiale è stato disposto cronologicamente come segue:
- lettera del doge Giovanni Bembo con la quale formula un buon augurio per l'inizio della missione di Antonio Grimani quale Provveditore Generale di Palmanova (6 settembre 1616);
- il doge Giovanni Bembo accetta la richiesta del Grimani di inviare a Palmanova 500 moschetti e 550 archibugi per le esigenze della Guerra di Gradisca (12 ottobre 1616);
- il doge Giovanni Bembo comunica le istruzioni per la traslazione a Venezia della salma di Pompeo Giustinian caduto durante la battaglia di Lucinico (19 ottobre 1616);
- il doge Giovanni Bembo chiede al Grimani di inviare ricevuta delle armi a loro tempo inviate come da allegata distinta (non pervenuta in archivio) (7 novembre 1616);
- il doge Giovanni Bembo dà istruzioni circa la ripartizione dei feriti appartenenti alla fanteria, da inviarsi all'ospedale di San Gottardo fuori Udine, e di quelli di cavalleria da inviarsi all'ospedale della fortezza di Palmanova (4 dicembre 1616);
- il doge Giovanni Bembo comunica al Grimani, raccomandando la massima collaborazione, il prossimo avvicendamento alla carica di Provveditore Generale alle Armi tra l'uscente (per motivi di salute) Antonio Priuli e l'entrante Nicolò Contarini (4 dicembre 1616);
- il doge Giovanni Bembo informa il Grimani della determinazione del Parlamento della Patria del Friuli di mantenere 1500 soldati, 400 guastatori e 150 carriaggi per le esigenze belliche (18 gennaio 1616 m.v.);
- il doge Giovanni Bembo chiede al Grimani di inviare quanto prima al processo a Venezia il soldato della fortezza resosi colpevole di atto sacrilego (21 gennaio 1616 m.v.);
- il doge Giovanni Bembo informa il Grimani del prossimo arrivo in visita alla fortezza di Palmanova del fratello dell'ambasciatore francese a Venezia assieme al suo seguito (18 gennaio 1616 m.v.);
- il doge Giovanni Bembo chiede al Grimani notizie sulla presenza a Palmanova del suddito sabaudo Ottavio Boschi come da lettere ricevute dall'ambasciatore del duca Carlo Emanuele I (22 gennaio 1617 m.v.);
- il doge Giovanni Bembo chiede al Grimani notizie sulla presenza a Palmanova del suddito sabaudo Ottavio Boschi come da lettere ricevute dall'ambasciatore del duca Carlo Emanuele I (30 gennaio 1616 m.v.);
- il doge Giovanni Bembo rassicura il Grimani sul prossimo arrivo a Palmanova di munizioni e viveri per la continuazione della Guerra di Gradisca (1 marzo 1617);
- il doge Giovanni Bembo chiede ancora al Grimani di indagare sul caso della profanazione di un'ostia consacrata (11 marzo 1617);
- il doge Giovanni Bembo loda il Grimani per la condotta tenuta nei confronti di un soldato della fortezza appartenente alla compagnia "Rotehingher"; non v'è altro specificato (18 marzo 1617);
- il doge Giovanni Bembo, di concerto con il Consiglio dei Dieci, mette in guardia il Grimani dai rischi connessi alle

perquisizioni troppo sistematiche e radicali cui sono sottoposti vari viaggiatori, e i loro bagagli, in transito per Palmanova e territorio sospettati di nascondere informazioni sensibili dal punto di vista bellico (4 aprile 1617);
- il doge Giovanni Bembo invia al Grimani una lettera con testo cifrato (4 aprile 1617);
- il doge Giovanni Bembo invia al Grimani parte a stampa del Senato (non pervenuta in archivio) riguardante i prelievi fiscali da praticarsi sui pagamenti delle milizie a piedi ed a cavallo impegnate per parte veneziana nella Guerra di Gradisca (10 aprile 1617);
- il doge Giovanni Bembo rassicura il Grimani sul recepimento di sue precedenti lettere sulle necessità legate alla Guerra di Gradisca (15 aprile 1617);
- il doge Giovanni Bembo rassicura il Grimani sul recepimento di sue precedenti lettere sulle necessità legate alla Guerra di Gradisca (17 aprile 1617);
- il doge Giovanni Bembo ordina al Grimani la cattura di fra' Giacomo da Candiana, della Congregazione del Santissimo Salvatore lateranense presso la chiesa del Santissimo Salvatore di Venezia, in seguito alle accuse specificate nelle lettere allegate alla presente (non pervenute in archivio) (17 aprile 1617);
- il doge Giovanni Bembo, di concerto col Senato, informa il Grimani del prossimo invio di ulteriori materiali di artiglieria (16 giugno 1617);
- il doge Giovanni Bembo informa il Grimani dell'invio a Palmanova di 15 prigionieri arciducali, già mandati a Venezia, affinché siano rimessi nella custodia di quanti li catturarono; allegata documentazione cartacea in proposito (24 luglio 1617);
- il doge Giovanni Bembo informa il Grimani della necessità di denaro manifestata dal Provveditore Generale all'Armamento per le esigenze della Guerra di Gradisca (3 agosto 1617);
- il doge Giovanni Bembo reitera la necessità di denaro manifestata dal Provveditore Generale all'Armamento per le esigenze della Guerra di Gradisca (4 agosto 1617);
- il doge Giovanni Bembo informa il Grimani del prossimo invio a Palmanova di rinforzi per il locale contingente impegnato nella Guerra di Gradisca; allegata documentazione cartacea in proposito (9 agosto 1617);
- il doge Giovanni Bembo accusa ricevuta della richiesta di 3.000 staia di frumento avanzata per le necessità della fortezza di Palmanova durante la Guerra di Gradisca (12 agosto 1617);
- il doge Giovanni Bembo informa il Grimani dell'invio di 87.000 ducati a Marano per il pagamento delle truppe veneziane impegnate nella Guerra di Gradisca (31 agosto 1617);
- il doge Giovanni Bembo informa il Grimani del prossimo invio a Palmanova di una mandria di 200 muli con cui affrontare le esigenze belliche (7 settembre 1617);
- il doge Giovanni Bembo chiede al Grimani un preciso rendiconto delle spese affrontate dalla Camera fiscale di Palmanova nel periodo 1615 – 1616 (13 settembre 1617);
- il doge Giovanni Bembo informa il Grimani dell'avvenuto invio a Palmanova di un carico di 7.000 libbre di miccia di cui però non vi è più notizia (16 settembre 1617);
- il doge Giovanni Bembo raccomanda al Grimani l'ingaggio come condottiero del marchese Giulio Rangoni, genero del capitano di ventura Mario I Farnese, già peraltro in visita a Palmanova (16 settembre 1617);
- il doge Giovanni Bembo informa il Grimani di movimenti di truppe spagnole ai confini tra Serenissima e Ducato di Milano e gli chiede urgenti notizie di analoghi movimenti asburgici lungo il tratto di confine di sua competenza (4 novembre 1617);
- il doge Giovanni Bembo informa il Grimani di un avvenuto scontro tra galee veneziane e spagnole; allegata documentazione cartacea (4 dicembre 1617);
- lettera del doge Giovanni Bembo che esprime critiche sull'avvenuta devastazione della villa di Cervignano ad opera delle truppe veneziane senza preventivo avviso auspicando che di analoghe operazioni in futuro sia data opportuna notizia (10 dicembre 1617);
- il doge Giovanni Bembo invia al Grimani le direttive ("capitoli") da seguirsi per l'istituzione di un deposito di 8.000 stara di frumento e di rifornimenti idrici alla fortezza di Palmanova; allegata documentazione cartacea in proposito (14 dicembre 1617);
- il doge Giovanni Bembo raccomanda al Grimani di usare la massima parsimonia nell'impiego di polvere da sparo

(2 gennaio 1617 m.v.);
- il doge Giovanni Bembo, in accordo col Senato, invia al Grimani istruzioni relative ad un corretto e sicuro invio dei dispacci da lui redatti in tempo di guerra (5 gennaio 1617 m.v.);
- il doge Giovanni Bembo trasmette al Grimani istruzioni e misure da prendersi nei casi di fuga o diserzione dei soldati stipendiati dalla Serenissima (10 gennaio 1617 m.v.);
- il doge Giovanni Bembo trasmette al Grimani istruzioni relative alla modalità di riscossione ed alla trasmissione alla Serenissima dei proventi derivanti dalla riscossione di tributi; allegata copia a stampa del relativo decreto del Senato (12 gennaio 1617 m.v.);
- lettera del doge Giovanni Bembo accompagnatoria di avvisi dal bailo di Costantinopoli (non prevenuti in archivio) (13 gennaio 1617 m.v.);
- il doge Giovanni Bembo, in accordo col Senato, informa il Grimani del prossimo invio del denaro necessario al pagamento delle truppe di stanza a Palmanova impegnate nei moti bellici (20 gennaio 1617 m.v.);
- lettera del doge Giovanni Bembo al Grimani con istruzioni relative alla circolazione di monete d'argento della Zecca veneziana entro la fortezza di Palmanova (3 febbraio 1617 m.v.);
- lettera del doge Giovanni Bembo al Grimani con cui concede licenza di allontanarsi da Palmanova al condottiero Simone Della Rovere, malato (16 febbraio 1617 m.v.);
- lettera del doge Giovanni Bembo al Grimani con cui si dispone la partenza da Palmanova di alcune compagnie di soldati che si sono viste fortemente ridurre gli effettivi (22 febbraio 1617 m.v.);
- lettera del doge Giovanni Bembo al Grimani con istruzioni, conformemente a parte del Senato, di accordare un premio in denaro per la fedeltà e lo zelo dimostrati verso la Serenissima a casata nobiliare udinese di non immediata, causa grafia di redazione dell'allegato, identificazione; acclusa copia cartacea della parte del Senato (23 febbraio 1617 m.v.);
- lettera del doge Giovanni Bembo al Grimani con cui approva il conferimento, disposto dal Grimani stesso, di un quantitativo si sorgo rosso e sorgo turco al Luogotenente Generale della Patria del Friuli secondo sua richiesta (24 febbraio 1617 m.v.). Esistono due copie della medesima lettera;
- lettera del doge Giovanni Bembo al Grimani con istruzioni affinché controlli l'operato di un rasonato inviato a Palmanova da Piero Barbarigo, Procuratore di San Marco e Capo General da Mar in pectore (2 marzo 1618);
- lettera del doge Giovanni Bembo (l'ultima) al Grimani con l'annuncio del prossimo rientro in Venezia del tesoriere di Palmanova (6 marzo 1618);
- lettera del neoeletto doge Nicolò Donà al Grimani con istruzioni relative alle modalità di trasporto di pietrame da costruzione dall'appena conquistata villa di Castel di Porpetto a Palmanova; allegata documentazione cartacea in proposito (20 marzo 1618);
- lettera del doge Nicolò Donà al Grimani con cui lo assicura del placet del Savio alla Scrittura all'aumento degli effettivi della compagnia del capitano Giacomo Dalla Valle dagli attuali 36 a 130 fanti (27 marzo 1618);
- lettera del doge Nicolò Donà che comunica al Grimani, su istanza del Consiglio dei Dieci, la condotta sospetta di Francesco Ferreri, suddito napoletano al soldo della Serenissima di stanza a Marano (6 aprile 1618);
- lettera del doge Nicolò Donà che comunica al Grimani la sua recente elezione e gli riconferma la fiducia della Repubblica (6 aprile 1618);
- lettera del doge Nicolò Donà che ordina al Grimani di cercare notizie sulla condotta sospetta di Francesco Ferreri, suddito napoletano al soldo della Serenissima di stanza a Marano (14 aprile 1618);
- lettera del doge Nicolò Donà che loda le indagini svolte dal Grimani a carico di alcuni soldati ed ufficiali di stanza a Palmanova accusati di condotta sospetta (19 aprile 1618);
- lettera del doge Nicolò Donà sull'informatore Giovanni Salona (26 aprile 1618);
- lettera del doge Nicolò Donà che, su istanza del Consiglio dei Dieci, chiede al Grimani di indagare a carico del soldato Francesco Da Capua e dei suoi sodali (2 maggio 1618);
- lettera del doge Nicolò Donà informa il Grimani dell'arrivo a Venezia del prigioniero Lorenzo Todini scortato da un drappello di cappelletti (4 maggio 1618);
- lettera del Consiglieri Rettori di Venezia che informano il Grimani della morte del doge Nicolò Donà (11 maggio

1618);
- lettera del doge Antonio Priuli che comunica al Grimani la sua recente elezione e gli riconferma la fiducia della Repubblica (1 giugno 1618);
- lettera del doge Antonio Priuli sulle modalità di pagamento delle compagnie di ventura al servizio della Serenissima per la Guerra di Gradisca (7 giugno 1618);
- lettera del doge Antonio Priuli che raccomanda al Grimani di usare il massimo riguardo nei confronti di Nicolò Contarini, eletto commissario all'isola di Veglia ove è diretto, nel suo transito per il Friuli (9 giugno 1618);
- lettera del doge Antonio Priuli che informa il Grimani dell'avvicendamento alla carica di tesoriere di Palmanova tra Giacomo Surian e Nicolò Loredan (9 giugno 1618);
- lettera del doge Antonio Priuli con l'ordine di far trasferire in Lombardia le compagnie dei capitani Marco Maria Arrighi, Giulio Ornano e Pasquale Pozzo di Borgo ora di stanza a Palmanova (13 giugno 1618);
- il doge Antonio Priuli informa il Grimani di aver concesso licenza al vice Provveditore Generale all'Arme (di cui non si specifica il nome) (12 luglio 1618);
- il doge Antonio Priuli informa il Grimani di aver selezionato un armaiolo con l'incarico di controllare e mantenere in efficienza le armi in dotazione ai soldati di Palmanova (17 luglio 1618);
- il doge Antonio Priuli si raccomanda al Grimani affinché pubblichi e faccia eseguire i capitoli sul dazio della seta disposti dal Provveditore Generale di Conegliano (19 luglio 1618);
- il doge Antonio Priuli chiede al Grimani una precisa distinta delle truppe al servizio della Serenissima di stanza a Palmanova e territorio (7 agosto 1618);
- il doge Antonio Priuli chiede al Grimani di inviare quanto prima a Venezia, al savio competente, il ruolo della compagnia del capitano Giovanni Battista Ghini (9 agosto 1618);
- il doge Antonio Priuli informa il Grimani della spedizione di alcune lettere del Senato dirette al Provveditore di Marano di cui si invia copia (non pervenuta in archivio) (18 agosto 1618);
- il doge Antonio Priuli ricorda al Grimani che le compagnie mercenari svizzeri e grigioni al servizio della Serenissima devono provvedere da sé ai rifornimenti di armi e munizioni (8 settembre 1618);
- lettera del doge Antonio Priuli con disposizioni per le truppe di stanza a Palmanova sulle guardia alle porte della città (18 settembre 1618);
- lettera del doge Antonio Priuli con l'informazione dell'avvenuta partenza da Venezia di una somma di 10.000 ducati (destinata al pagamento del soldo delle truppe di stanza a Palmanova?) (24 settembre 1618).

Segnatura provvisoria - testo

b.29 f.88/5

Segnatura definitiva

M.F. ORIG. I/5

Tipologia fisica

plico

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale si presenta in discreto stato di conservazione. Alcuni danni da gualciture e tagli.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

Unità reperite fuori scatola

sec. XIV - sec. XX

Tipologia del livello di descrizione

sottopartizione

Estremi cronologici

sec. XIV - sec. XX

Metri lineari

0.3

Consistenza archivistica

La consistenza archivistica è di n. ro 38 unità.

Contenuto

La presente sottopartizione riunisce il materiale pertinente ai *Manoscritti friulani* rinvenuto al di fuori delle scatole originali.

Nota dell'archivista

Date la complessità oggettiva del materiale contenuto nella presente sottopartizione ed i limiti tecnologici oggettivi dello strumento informatico utilizzato si è optato per non alterare la successione in cui il materiale stesso è stato rinvenuto durante i lavori di riordinamento ed inventarizaione, che peraltro ricalca, alla lontana, la disposizione delle carte voluta dal conte Guglielmo Coronini Cronberg.

Condizione di accesso

liberamente accessibile

Condizione di riproduzione

consentita per uso studio

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Lo stato di conservazione del materiale è generalmente buono con eccezioni debitamente segnalate.

Numero unità archivistiche

182

Unità archivistiche

26

Frangipane

Estremi cronologici

sec. XIV - fine sec. XIX

Contenuto

Titolo a lapis sul dorso della scatola.
La scatola, apprestata da Gaetano Perusini, contiene i materiali, molte le pergamene, sotto descritti, appartenuti alla casata nobiliare dei conti Frangipane. Essi sono racchiusi in fascicoli cartacei predisposti dallo stesso Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89

Segnatura definitiva

b. 13, u. MF FS 1

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno della scatola si presenta in condizioni di conservazione generalmente discrete.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

26.1

Lettera di Anna Mander Cecchetti

Estremi cronologici

1883 giugno 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettera a firma di Anna Mander Cecchetti.
Dal biglietto manoscritto allegato si desume che il Perusini ha acquistato il materiale presso la Libreria Marini di Trieste il 15 dicembre 1959.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/1

Segnatura definitiva

M.F. FS1/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Italiano

26.2

Viaggio ad Abano di Pietro di Maniago

Estremi cronologici

[inizio sec. XIX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene copia (bozza?) della prefazione dell'opera Viaggio ad Abano di Pietro di Maniago (1817).
Dal biglietto manoscritto allegato si desume che il Perusini ha acquistato il materiale presso un rivenditore non esattamente specificato il 15 maggio 1960.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/2

Segnatura definitiva

M.F. FS1/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

26.3

Lettera di Luigi Bellotti Bon

Estremi cronologici

1879 ottobre 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettera da Napoli dell'attore teatrale udinese Luigi Bellotti Bon.
Dal biglietto manoscritto allegato si desume che il Perusini ha acquistato il materiale presso la Libreria Antiquaria Palmaverde di Bologna il 20 giugno 1960.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/3

Segnatura definitiva

M.F. FS1/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

26.4

Lettera di Pietro Zuliani

Estremi cronologici

1789 giugno 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettera del medico e letterato veneziano Pietro Zuliani.
Dal biglietto manoscritto allegato si desume che il Perusini ha acquistato il materiale presso la Libreria Banzi di Bologna il 22 dicembre 1958.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/4

Segnatura definitiva

M.F. FS1/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

26.5

1600. Sinodo in Cividale

Estremi cronologici

[1600]

Contenuto

Titolo dedotto dall'attergato del documento sotto descritto.
Il fascicolo contiene copia della convocazione al sinodo diocesano indetto dal patriarca Francesco Barbaro a Cividale del Friuli per il 27 luglio 1600.
Dal biglietto manoscritto allegato si desume che il Perusini ha acquisito il materiale dai conti Asquini il 5 maggio 1958.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/5

Segnatura definitiva

M.F. FS1/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio contenuto entro il fascicolo presenta danni da perforazione del supporto e rosicature.

Lingua della documentazione

- Italiano

26.6

Dispensa cardinalizia

Estremi cronologici

[1531 ?]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

[1531 (?)], Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 280×367. Mediocre stato di conservazione. Testo, di difficile lettura, disposto su 18 righe + 3 righe per la sottoscrizione.

Il cardinale Antonio Pucci, a nome del papa, concede a Paolo de Nordis di Cividale dispensa dal canonicato della locale collegiata.

A tergo si leggono, di epoca di molto successiva: “Pro domino Paulo de Nordijs. Dispensatio ad canonicatum in Collegiata Ecclesia civitatense” nonché “Numero 2”.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/6

Segnatura definitiva

M.F. FS1/6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo presenta danni da perforazione del supporto e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

26.7

Contratto dotale (?)

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

s.d. s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 227×150. Mediocre stato di conservazione. Testo, mutilo e di difficile lettura, disposto su 15 righe + 9 righe per la sottoscrizione.

Contratto dotale? Il notaio Leonardo di Cividale corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge, di epoca di molto successiva: "Lo conto de quello che ho dato sopra la dotta (sic!) a Laura mia sorella et Tranquila et Virgilia mie fratelle (sic!) et Zuan Antonio Trovamala".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/7

Segnatura definitiva

M.F. FS1/7

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo presenta danni da perforazione del supporto, umidità e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

26.8

Contratto di compravendita (?)

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

s.d. s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 410×150. Mediocre stato di conservazione. Testo, mutilo e di difficile lettura, disposto su 63 righe + 2 righe per la sottoscrizione.

Contratto di compravendita verosimilmente di immobili. Il notaio Bartolomeo corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge, di epoca di molto successiva: "Dal 1300 al 1500 Numero 28".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/8

Segnatura definitiva

M.F. FS1/8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo presenta alcuni danni da gualciture, rosicature e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

26.9

Contratto di compravendita (?)

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

s.d. s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 640×176. Mediocre stato di conservazione; pergamena tagliata in due tronconi. Testo, mutilo e di difficile lettura, disposto su 85 righe + 2 righe per la sottoscrizione.

Contratto di compravendita verosimilmente di immobili. Il notaio Jacopo di Andrea da Lauzzana corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge, di epoca di molto successiva: "Dal 1300 al 1500 Numero 28".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/9

Segnatura definitiva

M.F. FS1/9

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo si presenta tagliata in due tronconi. Presenti inoltre alcuni danni da gualciture, rosicature, scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

26.10

Acquisto di immobile da parte della Serenissima Signoria

Estremi cronologici

1657 agosto 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1657 agosto 8 Ind. X, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 551×231. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 35 righe + 9 righe per la sottoscrizione. Sigillo in teca metallica, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Claudio Avogadro, Provveditore Generale di Cividale del Friuli, avvalla la vendita all'incanto con conseguente acquisto da parte della Signoria di un ronco con muraglia a suo tempo disposta dal predecessore Giacomo Condulmer. Il cancelliere comunale Orazio (?) Dalla Rova corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo ora però mancante.

A tergo, verosimilmente coevo, si legge: "Acquisto di un ronco con muraglia in Riotta fatto dalla Serenissima Signoria per ducati 85 sotto il dì 8 agosto 1657 registrato nel libro de' instrumenti a carta (?) 77 tergo".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/10

Segnatura definitiva

M.F. FS1/10

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo si presenta tagliata in due tronconi. Presenti inoltre alcuni danni da gualciture ed umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano

26.11

Gaspare Gradenigo Provveditore Generale di Cividale del Friuli

Estremi cronologici

1563 luglio 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1563 luglio 30 Ind. VI, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 255×309. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 11 righe.

Il doge di Venezia Girolamo Priuli scrive al Provveditore Generale di Cividale del Friuli, Gaspare Gradenigo, per ordinargli di concedere una licenza di due mesi al condottiero Adriano Baglioni.

A tergo si leggono: “Nobili et sapienti viro Gaspari Gradenico, Provisori Civitatis Forii Julii” nonché “30 luglio 1568 (sic!). Il doge Priuli ordina al Proveditore di Cividale, Gaspare Gradenigo, dia un permesso di 2 mesi al signor Adrian Baglione”.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/11

Segnatura definitiva

M.F. FS1/11

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo presenta danni da gualciture ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

26.12

Atto di compravendita

Estremi cronologici

1562 marzo 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1562 marzo 4 Ind. V, Canussio di Varmo (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 255×309. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 37 righe + 4 righe per la sottoscrizione.

Atto di compravendita di un campo. Il notaio Bartolomeo (?) Cesana corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo testo illeggibile.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/12

Segnatura definitiva

M.F. FS1/12

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo presenta alcuni danni da umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

26.13

Mandato a vendere

Estremi cronologici

1561 settembre 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene frammento di pergamena descritto come sotto.

1561 settembre 26 Ind. IV, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 112×135 Buono stato di conservazione. Testo disposto su 19 righe.

I fratelli Bernardino, Francesco, Paolo e Jacopo de Nordis conferiscono mandato a vendere ad Antonio Calcaterra. Il testo è mutilo. Dell'atto si possiede soltanto il preambolo.

A tergo si leggono, di epoca posteriore: "Anno 1561 Numero 7 (...)essione di beni" nonché "1991". Presente anche testo coevo illeggibile.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/13

Segnatura definitiva

M.F. FS1/13

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

26.14

Atto di compravendita

Estremi cronologici

1549 dicembre 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1549 dicembre 4 Ind. I, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 551×231. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 35 righe + 9 righe per la sottoscrizione. Sigillo in teca metallica, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Baldo de Nordis vende un suo prato a Giovanni di Santa Clara per 11 ducati. Il notaio Francesco Paciani corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "Emptio Joannis de Sancta Clara (...) Baldo de Nordis de uno (...) precio ducatis XI".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/14

Segnatura definitiva

M.F. FS1/14

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

26.15

Vendita di una vigna

Estremi cronologici

1548 maggio 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1548 maggio 14 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 330×125. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 35 righe + 9 righe per la sottoscrizione.

Marco Zamparo vende per 5 ducati a Bartolomeo Rizzardi una vigna sita in Santa Maria La Longa. Il notaio Paolo de Caprilei corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "1548 14 maggio. Vendita del Zamparo ad Rizzardis".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/15

Segnatura definitiva

M.F. FS1/15

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

26.16

Bolla scolastica

Estremi cronologici

1537 giugno 18

Contenuto

Titolo dedotto dall'attergato.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1537 giugno 18 Ind. X, Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 205×363. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 12 righe..

Bertrando di Susans, vice decano del Capitolo di Aquileia, conferisce il titolo di maestro di filosofia scolastica al canonico cividalese Paolo de Nordis.

A tergo si legge: “Bulle scholasticharum aquileiensis Pauli de Nordis 1537 colata ipsi a Magnifico Capitulo”; “Anno 1537 Numero 21”; “Candidus de Nigris cancellarius ma(...) su(...)”; “1537 Bolla scolastica”.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/16

Segnatura definitiva

M.F. FS1/16

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo presenta danni da perforazione del supporto e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

26.17

Rendita annuale

Estremi cronologici

1535 maggio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1535 maggio 5 Ind. VIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 370×145. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 35 righe + 9 righe per la sottoscrizione.

Il nobile udinese Pietro Arcoloniani assegna una rendita annua di 40 lire all'officiante all'altare di San Giovanni Battista del Duomo di Udine. Il notaio Antonio Belloni corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "Consignatio librarum 40 cap(...) (...) (...) (...) per dominum Petrum de Arcolloniano".

Allegati:
- biglietto con regesto risalente al XVIII secolo:
- biglietto manoscritto di Gaetano Perusini dal quale si desume che acquistò la pergamena presso il rivenditore Asquini di Udine il 20 febbraio 1959.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/17

Segnatura definitiva

M.F. FS1/17

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

26.18

Atto di compravendita

Estremi cronologici

1530 marzo 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1530 marzo 22 Ind. III, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 269×180. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 26 righe + 3 righe per la sottoscrizione.

Atto di compravendita. Il notaio Giovanni Battista Cigrigni corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "1530 Numero 19 1530".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/18

Segnatura definitiva

M.F. FS1/18

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo presenta danni da umidità e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

26.19

Conferimento di arcidiaconato

Estremi cronologici

1527 ottobre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1530 marzo 22 Ind. III, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 269×180. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 17 righe + 2 righe per la sottoscrizione.

Il vescovo di Urbino Jacopo de Nordis conferisce al proprio cappellano Antonio Mangistro un arcidiaconato vacante entro la diocesi. Il notaio Eustachio Minisini corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge, di molto posteriore: "10 ottobre 1527. Nel suo palazzo di Cividale Jacopo de Nordis, vescovo di Urbino, conferisce al suo cappellano Antonio Mangiono (sic!) un (...)to vacante in Urbino" "Numero 48 Anno 1527".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/19

Segnatura definitiva

M.F. FS1/19

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta all'interno del fascicolo presenta forte scoloritura dell'inchiostro.

26.20

Vendita di beni a Gagliano di Cividale

Estremi cronologici

1524 settembre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1524 settembre 10 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 490×134. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 63 righe + 3 righe per la sottoscrizione.

La famiglia de Nordis, con il consenso di Jacopo vescovo eletto di Urbino, vende a Ippolito di Valvasone un prato, una braida ed altri immobili siti in Gagliano di Cividale. Il notaio Francesco de Portis corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge, di molto posteriore: "Possessio in Gaiano. Recuperata (...)".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/20

Segnatura definitiva

M.F. FS1/20

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena entro il fascicolo reca danni da rosicature, tagli ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

26.21

Contratto di compravendita

Estremi cronologici

1506 aprile 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1506 aprile 6 Ind. IX, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 440×117. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 51 righe + 4 righe per la sottoscrizione.

Zumpa (?) moglie di Tommaso Fabro vende ad Antonio Rotaro un campo sito ad Ipplis e due siti a Gagliano. Il notaio Giovanni Giacomo corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "Ipplis numero 187".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/21

Segnatura definitiva

M.F. FS1/21

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo presenta alcuni danni da gualciture ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

26.22

Istanza per una proprietà

Estremi cronologici

1571 gennaio 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1571 gennaio 1 Ind. IV, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 411×179. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 33 righe + 13 righe per le sottoscrizioni.

Antonio de Nordis presenta un'istanza per il riconoscimento di una proprietà. I notai Leonardo e Nicolò di Ragogna corroborano l'atto e vi appongono il loro sigillo.

A tergo si legge: "Summa pro (...) domino Antonio de Nordis super instantiam de proprietate".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/22

Segnatura definitiva

M.F. FS1/22

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo presenta gravi danni da gualciture, strappi e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

26.23

Pignoramento di canoni di livello.

Estremi cronologici

1457 gennaio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1457 gennaio 4 Ind. IV, Gemona del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 504×167. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 64 righe + 5 righe per le sottoscrizioni.

Pignoramento di canoni di livello. Il notaio Nicolò di Venzone corrobora l'atto e vi appone il loro sigillo.

A tergo testo illeggibile.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/23

Segnatura definitiva

M.F. FS1/23

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fascicolo presenta gravi danni da gualciture, strappi e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

26.24

Frammento da quaderno di cameraria

Estremi cronologici

1457

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1457 Ind. IV, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 204×214. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 24 righe.

Frammento da quaderno pergamenaceo della cameraria delle chiese di Santo Stefano e San Pietro in Borgo San Pietro a Cividale del Friuli.

A tergo si legge: “(…) 1457. miiiilvij Indictione IV. Quaternus camerae ecclesiarum Sancti Petri et Stephani de Burgo de Sancto Petro Civitatis Haustriae (sic!)”.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/24

Segnatura definitiva

M.F. FS1/24

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

26.25

Atto debitoriale

Estremi cronologici

1407 agosto 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1406 agosto 27 Ind. XIV Cividale del Friuli (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 220×160. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 36 righe + 2 righe per la sottoscrizione.

Jacopo de Nordis si riconosce debitore di Domenico Tamagno per canoni d'affitto. Il notaio Francesco de Albanis corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/25

Segnatura definitiva

M.F. FS1/25

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo presenta diffusa scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

26.26

Eredità di Nicolò de Nordis

Estremi cronologici

1401 dicembre 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1401 dicembre 12 Ind. I Cividale del Friuli (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 220×160. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 36 righe + 2 righe per la sottoscrizione.

Atto relativo all'eredità di Nicolò de Nordis. Il notaio Urbano di Bartolomeo corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo testo illeggibile.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/26

Segnatura definitiva

M.F. FS1/26

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo presenta danni da gualciture ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

26.27

Divisione dell'eredità di Nicolò de Nordis

Estremi cronologici

1394 luglio 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1394 luglio 1 Ind. VI, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 207×151. Discreto stato di conservazione. Testo di difficile lettura disposto su 32 righe + 9 righe per le sottoscrizioni dei testimoni.

Divisione dei beni, redatta alla presenza di testimoni, dell'eredità di Nicolò de Nordis tra i figli Jacopo e Bartolomeo. Il notaio Tibaldo de Nordis corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "(...)is quae fecit (...)n (...) Nicolao de Nordis". Segue testo illeggibile.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/27

Segnatura definitiva

M.F. FS1/27

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo presenta danni da gualciture, rosicature e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

26.28

Atto di comrpavendita

Estremi cronologici

1371 gennaio 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1371 gennaio 15 Ind. IX, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 476×202. Mediocre stato di conservazione. Testo disposto su 59 righe + 2 righe per la sottoscrizione.

Stefano del quondam Zerbino, notaio di Udine, vende al fratello Nicolussio de Nordis vende per 140 marche aquileiesi una sua casa con tutte le pertinenze sita in Udine. Il notaio Tommasino di Nicolò Messe (?) corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "Instrumentum emptionis cum te(...) domorum de (...) per Nicolum suum suum (sic!) fratrum".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/29

Segnatura definitiva

M.F. FS1/28

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo presenta danni da gualciture, rosicature e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

26.29

Atto di tipologia non individuabile

Estremi cronologici

[1369 settembre]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1369 [settembre], s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 359×90. Mediocre stato di conservazione. Testo mutilo disposto su 42 righe più 4 righe per la sottoscrizione.

Atto di non immediata comprensibilità. Il notaio Marco del quondam Beniamino corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "(...)at".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/30

Segnatura definitiva

M.F. FS1/29

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo presenta danni da gualciture, umidità e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

26.30

Atto di procura

Estremi cronologici

1360 maggio 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1360 maggio 23 Ind. VII, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 207×151. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 32 righe + 7 righe per la sottoscrizione.

La patrizia Marina, moglie di Giovanni Tiepolo, concede procura a vendere a pre Francesco. Il notaio Simone di Protasio (?) corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "(...) 1360 (...)" nonché "Anno 1360 Numero 16 Procura". Segue testo illeggibile.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/31

Segnatura definitiva

M.F. FS1/30

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo presenta danni da gualciture ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

26.31

Conferimento di procura

Estremi cronologici

1355

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1355, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 331×156. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 37 righe + 1 riga per la sottoscrizione.

La patrizia Marina, moglie di Giovanni Tiepolo, concede procura a vendere a pre Francesco. Il notaio Simone di Protasio (?) corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "Anno 1350 Numero 11". Segue testo illeggibile.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/32

Segnatura definitiva

M.F. FS1/31

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Latino

26.32

Atto di contenuto non determinabile

Estremi cronologici

1350

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1350 Ind. III s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 263×186. Discreto stato di conservazione. Testo isposto su 28 righe + 1 riga per la sottoscrizione.
Testo di lettura molto difficile. Il notaio Bartolomeo corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo testo illeggibile.

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/33

Segnatura definitiva

M.F. FS1/32

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo presenta danni da gualciture ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

26.33

Frammento di pergamena

Estremi cronologici

1290

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene frammento di pergamena.

1290, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 147×386. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 2 righe + 2 righe per la sottoscrizione.

Frammento di atto giuridico preesistente. Il notaio Giannino corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

A tergo si legge: "Anno 1290 numero 63 N 2".

Segnatura provvisoria - testo

b.30 f.89/34

Segnatura definitiva

M.F. FS1/33

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta nel fascicolo presenta danni da gualciture ed umidità e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

27

Dalla raccolta "Manoscritti friulani"

Estremi cronologici

sec. XIV - sec. XX

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene le sottodescritte unità.

Segnatura provvisoria - testo

b.22 f.78

Segnatura definitiva

b. 14, u. MF FS 2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale entro il fascicolo si presenta complessivamente in un discreto stato di conservazione.

27.1

"Obituario della chiesa di Castellutto"

Estremi cronologici

sec. XIV - 1948

Contenuto

Titolo su etichetta dattiloscritta applicata alla copertina del volume aggiunta in epoca successiva da Gaetano Perusini.
Sotto il titolo nota dello stesso Perusini: “Comperato a Venezia il 3-10-46 da Giuseppe Malattia”.
Trattasi dell’obituario della chiesa di Santa Felicita di Castiluto. Non è stato possibile identificare con certezza la località, che il Perusini vuole sorgente vicino a Flambro di Talmassons (UD).
Il volume sembra risalire al secolo XIV.
Allegati:
- bozza dattiloscritta del Perusini con trascrizione ed edizione critica dell’obituario;
- lettera allo stesso Perusini da parte della Biblioteca Comunale “Vincenzo Joppi” di Udine (7 dicembre 1948);
- biglietto con note manoscritte a lapis, probabilmente dello stesso Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.22 f.78a

Segnatura definitiva

M.F. FS2/1

Tipologia fisica

volume

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il volume si presenta in un discreto stato di conservazione. Sono presenti tuttavia alcuni danni da gualciture, tagli e strappi.

27.2

"Reinvestitura di beni comunali"

Estremi cronologici

1770 - 1792

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
I Provveditori sopra Beni Comunali della Repubblica di Venezia, Francesco Sanudo e Giovanni Gritti, udita la supplica dei comuni di Taiedo, Villalta e Villafranca per essere reinvestiti della titolarità dei beni comunali, appunto, già riconosciuti loro in epoca patriarcale ne dispongono la restituzione secondo i dati disponibili sui catastici datati al 1769. Il testo reca anche le relative tabelle. Il provvedimento viene rinnovato il 12 dicembre 1782 ed il 15 febbraio 1792 m.v.

Segnatura provvisoria - testo

b. 22 f.78b

Segnatura definitiva

M.F. FS2/2

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Mediocre stato di conservazione: danni da gualciture, perforazione del supporto e rosicature.

Lingua della documentazione

- Italiano

27.3

Dichiarazione di Pietro Zorutti

Estremi cronologici

1854 - 1950

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettera con dichiarazione scherzosa del poeta friulano Pietro Zorutti sulla propria biografia (Udine 2 febbraio 1854).
Allegato biglietto manoscritto redatto da Gaetano Perusini con regesto dello scritto di Zorutti e dati sul suo acquisto, avvenuto prima del 1950 presso un non ben specificato antiquario udinese.

Segnatura provvisoria - testo

b.22 f.78c

Segnatura definitiva

M.F. FS2/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il foglio contenuto entro il fascicolo presenta macchie da umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano

27.4

L'Indovin Udinês

Estremi cronologici

1823 - 1970

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene numero del periodico in lingua friulana *L'Indovin Udinês* per l'anno 1823 con postille del poeta friulano Pietro Zorutti cui era verosimilmente appartenuto.
Allegato biglietto manoscritto redatto da Gaetano Perusini con dati sull'acquisto dell'opuscoletto, avvenuto nel 1970 presso la Libreria Saba di Trieste.

Segnatura provvisoria - testo

b.22 f.78d

Segnatura definitiva

M.F. FS2/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

27.5

"Zorutti Pietro"

Estremi cronologici

1829 - sec. XX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto l'etichetta si legge, sempre dattiloscritto: "Letare di Pieri Zurut a Pieri Olive di Aviàn. Udin 8 jugn 1829 – Componimento di 54 versi – Copia contemporanea 4 pp. di cui due bianche".
Il fascicolo contiene copia coeva del componimento del poeta friulano Pietro Zorutti.
Allegato foglietto con appunti.

Segnatura provvisoria - testo

b.22 f.78e

Segnatura definitiva

M.F. FS2/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

28

Raccolta miscellanea di autografi, mss., provenienti da collezione di Gaetano Perusini

Estremi cronologici

sec. XV - sec. XIX

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
La scatola presenta il sotto descritto materiale riferito a personaggi che hanno caratterizzato da vicino la storia del Friuli.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90

Segnatura definitiva

b. 14, u. MF FS 3

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

28.1

1689. Libro dell’entrata della reverendissima Abbatie di Moggio del Quartiero che riscuote in Udine

Estremi cronologici

[terzo quarto sec. XX]

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina. Questa risulta essere un reimpiego da un preesistente rottolo d’amministrazione della giurisdizione *in temporalibus* dell’Abbazia di San Gallo di Moggio.
La cartella racchiude materiale, risalente al XX secolo, di provenienza eterogenea raccolto dal Perusini a fini collezionistici.
In particolare si tratta di: pagine da edizioni a stampa, carta intestata di alcuni enti pubblici, riproduzioni a china di fregi e particolari architettonici, fogli con scorci di paesaggio e raffigurazioni antropomorfe a lapis, *depliants* con inviti ad eventi, cataloghi di colori ad olio, fogli con appunti.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/1

Segnatura definitiva

M.F. FS3/1

Tipologia fisica

cartella

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno della cartella versa in stato di conservazione generalmente discreto.

Lingua della documentazione

- Italiano

28.2

Capellari Pietro, vescovo di Concordia

Estremi cronologici

1877 - 1878

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene due lettere autografe del vescovo di Concordia mons. Pietro Cappellari (2 febbraio 1877 – 4 dicembre 1878).

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/2

Segnatura definitiva

M.F. FS3/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.3

Pietro Blaserna

Estremi cronologici

1907 marzo 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettera “caro Tano” scritta dal fisico e politico italiano Pietro Blaserna su carta intestata dell’Accademia dei Lincei.
Dal biglietto allegato si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Forni di Bologna nel gennaio 1977.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/3

Segnatura definitiva

M.F. FS3/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

28.4

Pietro Savorgnan di Brazzà

Estremi cronologici

fine sec. XIX

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene ritagli di giornale e di riviste, fotografie ed illustrazioni dedicate alle esplorazioni di Pietro Savorgnan di Brazzà in Congo.
Dal biglietto allegato si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Pregliasco di Torino l'8 marzo 1958.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/4

Segnatura definitiva

M.F. FS3/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano
- Francese

28.5

Andrea Casasola

Estremi cronologici

1856 - 1859

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene tre lettere autografe di mons. Andrea Casasola, vescovo di Condordia datate 22 settembre e 10 ottobre 1856 nonché 10 agosto 1859.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/5

Segnatura definitiva

M.F. FS3/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.6

Teobaldo Ciconi

Estremi cronologici

1881 marzo 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettera autografa di Teobaldo Ciconi datata 18 marzo 1881.
Dal biglietto allegato si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria Marini di Trieste il 14 marzo 1958.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/6

Segnatura definitiva

M.F. FS3/6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

28.7

Cardinale Leandro di Colloredo

Estremi cronologici

fine sec. XVII - sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene due lettere autografe del cardinale Leandro di Colloredo datate 28 dicembre 1686 e 30 dicembre 1690.
Allegato fascicolo ottocentesco con note biografiche sul cardinale.
Dalle note sotto il titolo si desume che si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/7

Segnatura definitiva

M.F. FS3/7

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.8

Dario Bertolini

Estremi cronologici

1876 dicembre 12

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene lettera autografa del teologo Dario Bertolini datata 12 dicembre 1876.
Allegato biglietto ottocentesco con note biografiche.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/8

Segnatura definitiva

M.F. FS3/8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

28.9

Dario Bertolini

Estremi cronologici

1874 - 1875

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene n. ro 6 lettere autografe del teologo Dario Bertolini inviate al conte Giancarlo Connestabile tra il 20 novembre 1874 ed il 25 marzo 1875.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Barbari di Perugia il 25 ottobre 1937.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/9

Segnatura definitiva

M.F. FS3/9

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

28.10

Luigi Bellotti Bon

Estremi cronologici

1869 gennaio 26

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene lettera autografa dell'attore teatrale Luigi Bellotti Bon indirizzata il 26 gennaio 1869 a Carlo d'Omeville.
Allegato biglietto ottocentesco con ritaglio da stampato.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Casella di Napoli il 24 marzo 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/10

Segnatura definitiva

M.F. FS3/10

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.11

Luigi Bellotti Bon

Estremi cronologici

1866 marzo 20

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene lettera autografa dell'attore teatrale Luigi Bellotti Bon datata 20 marzo 1866.
Allegato biglietto ottocentesco con ritaglio da stampato.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Saba di Trieste il 5 giugno 1929.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/11

Segnatura definitiva

M.F. FS3/11

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.12

Lettera di mittente non identificato

Estremi cronologici

1890 gennaio 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettera di cui non è stato possibile identificare con certezza l'estensore.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/12

Segnatura definitiva

M.F. FS3/12

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.13

Gen. Antonio Baldissera

Estremi cronologici

1886 - 1902

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene biglietto da visita del generale Antonio Baldissera, comandante dell'VIII Corpo d'Armata, risalente al 1890.
Allegato biglietto ottocentesco con note biografiche sul generale.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.
Entro il fascicolo risultano inoltre contenuti:
- n. ro 5 lettere indirizzate dal generale a tale “professor Giuseppe” (giugno 1886; settembre – dicembre 1888; luglio 1894; agosto 1902);
- un ulteriore biglietto da visita del generale;
- biglietto con note del Perusini dal quale si desume che acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria Forni di Bologna nel febbraio 1962.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/13

Segnatura definitiva

M.F. FS3/13

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

28.14

Asquini Basilio

Estremi cronologici

1737

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene due lettere autografe di Basilio Asquini datate 7 agosto e 17 ottobre 1737.
Allegato biglietto con note storiche.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gerra il 21 gennaio 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/14

Segnatura definitiva

M.F. FS3/14

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.15

Cardinale Fabio Asquini

Estremi cronologici

1831 - 1843

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene due lettere autografe di mons. Fabio Asquini, arcivescovo di Tarso e nunzio a Napoli, datate 20 novembre 1831 e 4 maggio 1843.
Allegato biglietto con note storiche.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/15

Segnatura definitiva

M.F. FS3/15

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.16

Asquini Fabio cardinale

Estremi cronologici

1873 febbraio 26

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene lettera autografa del cardinale Fabio Asquini a mons. Antonio Cenni datata 26 febbraio 1873.
Allegato biglietto con note storiche.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Landini e Fabretti il 2 novembre 1935.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/16

Segnatura definitiva

M.F. FS3/16

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.17

Ascoli Graziadio

Estremi cronologici

1886 novembre 11

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene lettera autografa del linguista Graziadio Isaia Ascoli ad un “Carissimo preside”. La data è quella del 16 novembre 1886.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/17

Segnatura definitiva

M.F. FS3/17

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.18

Graziadio Isaia Ascoli. Lettera autografa datata Milano 14 giugno 1876

Estremi cronologici

1876 giugno 14

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del linguista Graziadio Isaia Ascoli datata Milano 14 giugno 1876;
- ritratto fotografico dell'Ascoli tratto da rivista illustrata;
- foglio manoscritto con note sulla vita e l'opera dell'Ascoli.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/18

Segnatura definitiva

M.F. FS3/18

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.19

Conte Prospero Antonini

Estremi cronologici

1863 dicembre 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del conte e senatore del Regno, nonché letterato, Prospero Antonini a Candido Vecchi datata Milano 25 dicembre 1863;
- foglio manoscritto coevo con brevissime note sull'Antonini;
- biglietto con note del Perusini dal quale si desume che acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria Forni di Bologna di Bologna il 5 gennaio 1959.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/19

Segnatura definitiva

M.F. FS3/19

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.20

Amalteto Francesco. Lettera autografa datata “Oderzo, 8 settembre 1825” (e) indirizzata a(l) dottor Renato Arrigoni, segretario di Governo, Venezia

Estremi cronologici

1825 settembre 8

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa dell’uomo politico e letterato Francesco Amalteo datata Oderzo 8 settembre 1825;
- foglio manoscritto con note sulla vita e l’opera dell’Amalteo.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/20

Segnatura definitiva

M.F. FS3/20

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.21

Nicolò Concina. Lettera autografa datata "Venezia 12 maggio 1742"

Estremi cronologici

1742 maggio 12

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del nobile Nicolò Concina di San Daniele datata Venezia 12 maggio 1742;
- foglio manoscritto con note biografiche sul Concina.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/21

Segnatura definitiva

M.F. FS3/21

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.22

Angelo Maria Cortinovis. Lettera autografa datata "Udine 24 giugno 1798" (e) indirizzata all'abate Mauro Boni, Venezia

Estremi cronologici

1798 giugno 24

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del barnabita e prefetto del Collegio di Udine Angelo Maria Cortinovis datata Udine 24 giugno 1798 ed indirizzata all'abate Mauro Boni di Venezia;
- foglio manoscritto con note biografiche sul Cortinovis.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/22

Segnatura definitiva

M.F. FS3/22

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.23

Cesare Calchi Novati

Estremi cronologici

1913 marzo 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del pittore milanese Cesare Calchi Novati datata Milano 18 marzo 1913;
- fattura della Libreria Antiquaria Forni di Bologna del 12 aprile 1966.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/23

Segnatura definitiva

M.F. FS3/23

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

28.24

Dall'Ongaro

Estremi cronologici

1863 giugno 10

Contenuto

Titolo a lapis rosso su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note dattiloscritte di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene lettera autografa del patriota e letterato Francesco Dall'Ongaro datata Firenze 10 giugno 1863.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Casella di Napoli il 16 aprile 1952.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/24

Segnatura definitiva

M.F. FS3/24

Tipologia fisica

cartella

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.25

Quartine di Francesco Dall'Ongaro

Estremi cronologici

[sec. XIX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene foglio manoscritto con 10 quartine del patriota e letterato Francesco Dall'Ongaro dedicate al pittore Castagnola. Manca una datazione.
Dal biglietto allegato si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Paradiso di Roma nel corso del giugno 1953.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/25

Segnatura definitiva

M.F. FS3/25

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.26

Degani Ernesto

Estremi cronologici

1866 novembre 30

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene lettera autografa dell'ecclesiastico e storico della diocesi di Concordia Ernesto Degani indirizzata al parroco di Tajedo.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/26

Segnatura definitiva

M.F. FS3/26

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.27

Filippo Del Torre vescovo di Condordia. Lettera autografa firmata datata "Rovigo 3 maggio 1707" indirizzata ad "Antonio Vallisnieri, Padova"

Estremi cronologici

1707 maggio 3

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del vescovo di Concordia mons. Filippo Del Torre datata Rovigo 3 maggio 1707 ed indirizzata ad Antonio Vallisnieri;
- foglio manoscritto con note biografiche sul Del Torre.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/27

Segnatura definitiva

M.F. FS3/27

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.28

Pietro Ellero. Lettera autografa datata "Bologna 16 giugno 1863" indirizzata al "prof. Filippo Sereafini, Pavia

Estremi cronologici

1863 giugno 16

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del giurista Pietro Ellero datata Bologna 16 giugno 1863 ed indirizzata a Filippo Serafini;
- biglietto da visita di Ellero;
- foglio manoscritto con note biografiche su Pietro Ellero.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/28

Segnatura definitiva

M.F. FS3/28

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.29

Pietro Ellero. Corrispondenza con Francesco Schiffer

Estremi cronologici

1868 - 1886

Contenuto

Titolo su biglietto esplicativo di Gaetano Perusini annesso al contenuto del fascicolo.
Questo riunisce n. ro 19 lettere scritte dal giurista Pietro Ellero a Francesco Schiffer.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/29

Segnatura definitiva

M.F. FS3/29

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.30

Pietro Ellero. Due lettere autografe datate Torino 22.9.1861 e Bologna 12.2.1862

Estremi cronologici

1861 - 1862

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del giurista Pietro Ellero datata Torino 22 settembre 1861;
- lettera autografa del giurista Pietro Ellero datata Bologna 22 febbraio 1862.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Certani il 22 settembre 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/30

Segnatura definitiva

M.F. FS3/30

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.31

Daniele Florio. Lettera autografa datata Udine settembre 1776

Estremi cronologici

fine sec. XVIII - inizio sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del conte e poeta udinese Daniele Florio (settembre 1776);
- poesia autografa del Florio “Donzelletta tenerella”;
- effige a china del Florio;
- foglio manoscritto con note biografiche sul Florio.

Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/31

Segnatura definitiva

M.F. FS3/31

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.32

Francesco Maria Franceschinis. Lettera autografa firmata datata "Roma 26 febbraio 1789"

Estremi cronologici

1789 febbraio 26

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del conte e matematico udinese Francesco Maria Franceschinis della Valle datata Roma 26 febbraio 1789;
- foglio manoscritto con note biografiche sul Franceschinis della Valle.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/32

Segnatura definitiva

M.F. FS3/32

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.33

Gabelli Aristide. Lettera autografa datata Padova 23.4.1890 al commendator Lozzi

Estremi cronologici

1890 aprile 23

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del pedagogista, politico e filosofo positivista Aristide Gabelli datata Padova 23 aprile 1890;
- foglio manoscritto con note sul Gabelli.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Certani il 22 settembre 1936.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/33

Segnatura definitiva

M.F. FS3/33

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.34

Giovanni Giacomo Marinoni. Lettera autografa datata "Vienna 9 maggio 1744"

Estremi cronologici

1744 maggio 9

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del matematico udinese Giovanni Giacomo Marinoni datata Vienna 9 maggio 1744;
- foglio manoscritto con note sul Marinoni.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/34

Segnatura definitiva

M.F. FS3/34

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.35

Alberto Mazzuccato. Lettera autografa firmata "A. Mazzuccato" (e) datata Milano 27 maggio 1852

Estremi cronologici

1852 maggio 27

Contenuto

Titolo desunto dal foglio all'interno del fascicolo.
Questo contiene:
- lettera autografa del compositore, docente, critico musicale e traduttore Alberto Mazzuccato indirizzata ad Alberto Torri, direttore dell'Agenzia Lombardo-Veneta, e datata Milano 27 maggio 1852;
- foglio manoscritto di Gaetano Perusini dal quale si desume che acquistò il materiale dalla Libreria Antiquaria Dolcetti di Venezia il 18 marzo 1958.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/35

Segnatura definitiva

M.F. FS3/35

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.36

Mazzuccato Gianandrea, figlio del maestro Alberto Mazzuccato

Estremi cronologici

1879 novembre 3

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Il fascicolo contiene lettera autografa di Gian Andrea Mazzuccato datata Londra 3 novembre 1879 al maestro Alfredo Soffredini.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/36

Segnatura definitiva

M.F. FS3/36

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La lettera all'interno del fascicolo presenta diffusi danni da *foxing*.

Lingua della documentazione

- Italiano

28.37

Mazzucato Alberto

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Il fascicolo contiene biglietto autografo ma non datato di Alberto Mazzuccato al maestro Alfredo Soffredini.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/37

Segnatura definitiva

M.F. FS3/37

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.38

Anto Lazaro (sic!) Moro. Lettera autografa firmata datata "San Vito 15 ottobre 1759"

Estremi cronologici

1759 ottobre 15

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa dell'ecclesiastico e naturalista Anton Lazzaro Moro datata San Vito (al Tagliamento) 15 ottobre 1759;
- foglio ottocentesco con note biografiche sul Moro.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/38

Segnatura definitiva

M.F. FS3/38

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La lettera all'interno del fascicolo reeca alcuni danni da rosicature. Sono presenti anche macchie di inchiostro azzurro chiaro risalenti probabilemente ad epoca successiva.

Lingua della documentazione

- Italiano

28.39

Caterina Percoto

Estremi cronologici

1848 febbraio 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa di Caterina Percoto al conte Giambattista Bolza, segretario del Consiglio di Stato a Vienna datata San Loenzo 11 febbraio 1848;
- fattura e comunicazioni dalla Libreria Luigi Banzi di Bologna dove il Perusini acquistò la lettera il 2 febbraio 1961.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/39

Segnatura definitiva

M.F. FS3/39

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

28.40

Caterina Percoto

Estremi cronologici

1861 - 1863

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa di Caterina Percoto datata San Loenzo 28 maggio 1861;
- lettera autografa di Caterina Percoto datata San Loenzo 20 aprile 1863
- foglio con note autografe di Gaetano Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/40

Segnatura definitiva

M.F. FS3/40

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.41

Riccardo Pitteri. Lettera autorgrafa firmata e datata "Farra d'Isonzo. Friuli austriaco 24 ottobre"

Contenuto

Titolo sul foglio manoscritto contenuto entro il fascicolo.
Questo contiene:
- lettera autografa di Riccardo Pitteri datata 24 ottobre. Manca l'indicazione dell'anno;
- foglio con note autografe di Gaetano Perusini dal quale si desume che acquistò il materiale dalla Libreria Forni di Bologna il 20 marzo 1960.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/41

Segnatura definitiva

M.F. FS3/41

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.42

Guido Podrecca. Lettera autografa firmata datata "21.12.6"

Contenuto

Titolo sul foglio manoscritto contenuto entro il fascicolo.
Questo contiene:
- lettera autografa su carta intestata della Camera dei Deputati di Guido Podrecca datata 21 dicembre 6. Manca l'indicazione dell'anno;
- foglio con note autografe di Gaetano Perusini dal quale si desume che acquistò il materiale dalla Libreria Begliasco di Torino nel luglio1964.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/42

Segnatura definitiva

M.F. FS3/42

Tipologia fisica

faldone

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.43

Discorso Podrecca 14 marzo 1918

Estremi cronologici

1918 marzo 14

Contenuto

Titolo a lapis blu sulla copertina.
Testo del discorso *Caporetto.perchè perdemmo... perchè vinceremo* pronunciato da Guido Podrecca al Teatro Duse di Bologna il 14 marzo 1918.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/43

Segnatura definitiva

M.F. FS3/43

Tipologia fisica

opuscolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

28.44

Cardinale Leandro di Porcia. Lettera autografa firmata datata "Roma 2 maggio 1716"

Estremi cronologici

1716 maggio 2 [Cardinale Leandro di Porcia. Lettera autografa firmata datata "Roma 2 maggio 1716"]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del cardinale Leandro di Porcia datata Roma 2 maggio 1716 e diretta ad Antonio Vallisnieri;
- foglio con note biografiche sul Porcia.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/44

Segnatura definitiva

M.F. FS3/44

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.45

Pujatti Giuseppe Maria. Lettera autografa firmata datata "San Polo 31-12-1779"

Estremi cronologici

1779 dicembre 31

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene lettera autografa del teologo ed ecclesiastico Giuseppe Maria Pujati datata San Polo 31 dicembre 1779.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/45

Segnatura definitiva

M.F. FS3/45

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.46

Giuseppe Antonio Pujati. Lettera autografa firmata datata "Curzola 20 giugno 1728

Estremi cronologici

1728 giugno 20

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del medico e professore di medicina pratica sacilese Giuseppe Antonio Pujati datata da Curzola, 20 giugno 1728;
- foglio ottocentesco con brevi note biografiche sul Pujati.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/46

Segnatura definitiva

M.F. FS3/46

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.47

Giuseppe Antonio Pujati. Lettera autografa firmata datata 11 aprile 1817; indirizzata a "Sua Eccellenza la nobildonna Giustina Renier Michiel"

Estremi cronologici

1817 aprile 11

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene lettera autografa del teologo ed ecclesiastico Giuseppe Maria Pujati datata 11 aprile 1817 ed indirizzata alla nobildonna Giustina Renier Michiel.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/47

Segnatura definitiva

M.F. FS3/47

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.48

De Renaldis G. Lettera autografa firmata F. (...) D. Udine 16 agosto (17)77: a Bartolomeo Sabbionato alla Motta

Estremi cronologici

[1770] - [1777 ?]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa di G. De Renaldis datata Udine 16 agosto 1777 (data desunta) ed indirizzata a Bartolomeo Sabbionato;
- sonetto dal titolo *In morte del conte Francesco Beretta, udinese, avvenuta con il principio (di) agosto 1770 in età d'anni 92* composto dal conte Daniele Florio nel corso del 1770.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/48

Segnatura definitiva

M.F. FS3/48

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.49

Ristori Adelaide. Lettera autografa firmata datata "Saint Moritz 27 agosto 1888"

Estremi cronologici

[1888 ?]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Alla data del 17 luglio 2023 il fascicolo risulta vuoto.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/49

Segnatura definitiva

M.F. FS3/49

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.50

Adelaide Ristori

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene biglietto autografo della famosa attrice Adelaide Ristori dal testo: “Alle gentile artista di canto Signorina Farini Adelaide Ristori Capranica del Grillo”.
Manca la data.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/50

Segnatura definitiva

M.F. FS3/50

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.51

Giovanni Bernardo Maria De Rubeis. Lettera autografa firmata datata Venezia 11 gennaio 1746

Estremi cronologici

1746 gennaio 11

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del teologo Giovanni Bernardo Maria De Rubeis, cividalese, all'ecclesiastico e storico Giovanni Brunacci datata Venezia 11 gennaio 1746;
- foglio ottocentesco con brevi note biografiche sul De Rubeis.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/51

Segnatura definitiva

M.F. FS3/51

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

28.52

Francesco Trento

Estremi cronologici

1772 marzo 4

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene “Copia di lettera spettante la morte dell’illustrissima signora Dorotea Bojani seguita nell’anno della sua probazione nel Monastero delle Reverende Madri Capuccine (sic!) scritta da monsignor Francesco Trento, canonico d’Udine, in risposta d’una scritta al medesimo dal molto reverendo padre lettore Angelo Tirabosco de’ Predicatori”.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Cassini di Venezia il 30 ottobre 1929.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/52

Segnatura definitiva

M.F. FS3/52

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo reca forti tracce di *foxing* ed usura.

Lingua della documentazione

- Latino

28.53

Pacifico Valussi. Lettera autografa firmata (e) datata Udine 28.1.1890 a Francesco Crispi

Estremi cronologici

1890 gennaio 28

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Il fascicolo contiene lettera autografa del giornalista e politico udinese Pacifico Valussi datata Udine 28 gennaio 1890 e rivolta all'allora presidente del consiglio dei ministri Francesco Crispi.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/53

Segnatura definitiva

M.F. FS3/53

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Italiano

28.54

Pacifico Valussi. Lettera autografa firmata datata "18 gennaio 1869" (e) indirizzata all'on. Bruni

Estremi cronologici

1869 gennaio 18

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa, su carta intestata della Camera dei Deputati, del politico e giornalista udinese Pacifico Valussi all'on. Bruni (Torino 18 gennaio 1869);
- foglio ottocentesco con brevi note biografiche sul Valussi.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/54

Segnatura definitiva

M.F. FS3/54

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.55

Bernardo Valvason di Maniago

Estremi cronologici

[prima metà sec. XVI]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettera da Venezia del conte Bernardo Valvason di Maniago a destinatario sconosciuto riguardo i tutori dei pupilli Foscarini.
Manca una datazione certa.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/55

Segnatura definitiva

M.F. FS3/55

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo reca danni da umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano

28.56

Girolamo Venanzio. Lettera autografa firmata datata "Portogruaro 14 maggio 1870"

Estremi cronologici

1870 maggio 14

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del politico e letterato di Portogruaro Girolamo Venanzio datata Portogruaro, 14 maggio 1870;
- foglio ottocentesco con brevi note biografiche sul Venanzio.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla Libreria Gonnelli di Firenze il 24 febbraio 1938.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/56

Segnatura definitiva

M.F. FS3/56

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

28.57

Conti Zucco

Estremi cronologici

sec. XV

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- lettera autografa del conte Francesco di Zucco datata Cipro 11 febbraio 1465 diretta ad Adampretto di Cuccagna;
- capitoli prodotti nella causa tra Pretto di Zucco e suo zio [secolo XV];
- foglio dattiloscritto di Gaetano Perusini con note sui precedenti documenti dal quale si deduce anche l'acquisto del materiale dal conte F. Savorgnan Bonatti il 15 ottobre 1962.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/57

Segnatura definitiva

M.F. FS3/57

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto all'interno del fascicolo presenta gravi danni da lacerazioni e strappi cui si è malamente tentato di portare rimedio attraverso l'applicazione di strisce di nastro adesivo (scotch).

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

28.58

Favola greca di Riccardo Pitteri

Estremi cronologici

1886 marzo 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- foglio manoscritto originale firmato con testo della poesia Favola greco di Riccardo Pitteri composta a Trieste il 6 dicembre 1886;
- foglio con trascrizione a macchina (a cura di Gaetano Perusini?) del testo sopra citato;
- foglio manoscritto del Perusini con note sul Pitteri dal quale si deduce anche l'acquisto del materiale dalla Libreria Pregliasco di Torino l'8 marzo 1958.

Segnatura provvisoria - testo

b.31 f.90/58

Segnatura definitiva

M.F. FS3/58

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

29

"Diploma di laurea di Augusto Conti di Udine, rilasciato dall'Università di Padova"

Estremi cronologici

1733

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il volume raccoglie il diploma di laurea *in utroque iure* rilasciato al nobile udinese Augusto Conti da parte dell'Università di Padova il 5 maggio 1733.
Allegato biglietto manoscritto da Gaetano Perusini con le indicazioni sul contenuto del volume e sulla sua data di acquisto (Antiquario Marchetti, s.l., s.d.).

Segnatura provvisoria - testo

b.19 f. 69

Segnatura definitiva

b. 15, u. MF FS 4

Tipologia fisica

volume

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

Il volume reca gravi danni da umidità e presenta una rilegatura completamente distrutta.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

30

"Testamentum quondim (sic!) ser Benevenutus de Misitinus ut infra"

Estremi cronologici

1556

Contenuto

Titolo a penna sulla c. 1.
Il volume raccoglie copia cinquecentesca (1556) autenticata dal notaio Antonio Bertolini del testamento redatto il 24 dicembre 1450 da Benvenuto Misitino da Tolmezzo.
Assieme alle ultime volontà del testatore appare anche una dettagliata descrizione dei beni mobili ed immobili posseduti in Tolmezzo, Gemona ed altre località.
Allegati fogli redatti da Gaetano Perusini con trascrizioni di brani del testamento.

Segnatura provvisoria - testo

b.20 f. 73

Segnatura definitiva

b. 14, u. MF FS 5

Tipologia fisica

volume

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Danni piuttosto seri alla legatura.

31

Raccolta miscellanea di carte e pergamene di ambito friulano

Estremi cronologici

1293 - 1911

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
La scatola contiene documenti provenienti dalla collezione di Gaetano Perusini.
Il materiale risulta distribuito entro le sottoelencate unità.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129

Segnatura definitiva

b. 15, u. MF FS 6

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

31.1

Atto di divisione castello di Coia di Tarcento

Estremi cronologici

1293 ottobre 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1293 (?) ottobre 22 Ind. II, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 945×191. Mediocre stato di conservazione causa danni da gualciture e rosicature che hanno intaccato il margine superiore destro in maniera particolare; presente pure scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 172 righe più 5 per la sottoscrizione.

Con apposito e particolareggiato atto ed alla presenza di selezionati testimoni i cugini nobili di Castel di Porpetto Nicolussio e Doimo (fratelli) da una parte e Nicolò ed Antonio (fratelli) dall'altra si dividono il castello sito in località Coia di Tarcento con tutte le sue pertinenze, la servitù, la servitù di masnada ed i tributi gravanti a carico degli abitanti del territorio sottoposto.
Il notaio Giovanni de Metis sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Attergato, di epoca successiva: "22 ottobre A numero 21. Divisione di castello e Tarcento".

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/1

Segnatura definitiva

M.F. FS6/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta all'interno del fascicolo reca danni da gualciture e rosicature che hanno intaccato il margine superiore destro in maniera particolare; presente pure scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

31.2

Accordo in causa della spartizione de castello di Coia di Tarcento

Estremi cronologici

1416 agosto 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1416 agosto 8 Ind. IX, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 1081×282. Mediocre stato di conservazione causa danni da gualciture e rosicature che hanno intaccato il margine superiore destro in maniera particolare; presente pure scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 157 righe più 14 per la sottoscrizione.

Accordo tra Wolrico (q. Rizzardo) di Castello di Porpetto da una parte ed Odorico (q. Doimo) di Castello di Porpetto dall'altra per comporre la controversia a suo tempo sorta circa la spettanza delle pertinenze del castello di Coia di Tarcento nonché di alcune somme di denaro.
Il notaio Nicolò Filitini di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Attergato, di epoca successiva: "MN. Sententia ordinaria fra il quondam messer Volrico fiolo de(l) quondam messer Rizardo (sic!) de Castello et il quondam messer Odorico fiolo del quondam messer Doimo de Castello per nome suo et de soi fradelli, overo soi maiori, averso spesi per la recuperacion (sic!) de la parte del castello de Tarcento de (...) al quondam seri Articho (sic!), frdello del suprascripto messer Volrico".

Il fascicolo contiene inoltre biglietto con regesto e note del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/2

Segnatura definitiva

M.F. FS6/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

31.3

Causa ereditaria nobili Castel di Porpetto

Estremi cronologici

1422 dicembre 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1422 dicembre 9 Ind. IX, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 514×266. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 60 righe più 7 per la sottoscrizione.

Causa ereditaria tra le nobildonne Stella ed Antonia (q. Artico q. Rizzardo) di Castello di Porpetto da una parte ed il loro zio Volrico (q. Rizzardo) di Castel di Porpetto dall'altra regolata dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli Jacopo Trevisan.
Il notaio Nicolò di Prampero sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Attergato, di epoca successiva: "N. 36S 1422/9 dicembre. Sentenza Frangipani".

Allegato foglio con trascrizione del documento da parte del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/3

Segnatura definitiva

M.F. FS6/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

31.4

Causa tra il nobili di Castel di Porpetto ed il convento di San Francesco di Udine

Estremi cronologici

1430 novembre 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1430 novembre 3 Ind. IX, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 379×473. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 35 righe. Sigillo, ora disperso pendente da cordoncino ritorto che chiude la pergamena.

Ducale del doge Francesco Foscari al Luogotenente Generale della Patria del Friuli Jacopo Trevisan circa una causa tra i nobili Federico ed Odorico (q. Volrico) di Castel di Porpetto ed il convento di San Francesco di Udine.
Il notaio Nicolò di Prampero sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Attergato, di epoca coeva: "Nobilibus et sapientibus viris Jacobo Trivisano, Locumtenenti Patriae Fori Julii, et successoribus suis". Segue testo illeggibile.
Attergato di epoca successiva: "N. 78 N. 78".

Allegato foglio con regesto del documento da parte del Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/4

Segnatura definitiva

M.F. FS6/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

31.5

Regime giuridico del castello di Coia di Tarcento

Estremi cronologici

1440 luglio 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1440 luglio 21 Ind. III, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 951×399. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 143 righe più 5 per la sottoscrizione.

Minuziosa istruttoria per stabilire, per conto di Odorico (q. Odorico) di Castello di Porpetto ed il nipote Jacopo l'esatto regime giuridico e le dotazioni del castello di Coia di Tarcento.
Il notaio Matteo Pellizzari sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Attergato, di epoca successiva: "1440 21 luglio. Sentenze arbitrarie fra (...) cor(...) (...)l 1441".

Allegato biglietto del Perusini con il regesto sommario dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/5

Segnatura definitiva

M.F. FS6/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

31.6

Accertamento di beni appartenenti ai nobili di Castel di Porpetto

Estremi cronologici

1442 aprile 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1442 aprile 28 Ind. V, Padova

Pergamena: originale. Foglio di mm 584×380. Mediocre stato di conservazione causa danni da gualciture e rosicature; presente pure, in alcune zone, scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 77 righe più 4 per la sottoscrizione. Sigillo di cera in teca lignea, pendente da cordoncino ritorto verde.

Accertamento dei beni siti in Tarcento di proprietà di Stella (q. Artico q. Rizzardo) di Castel di Porpetto.
Il notaio Berto del *quondam* Benedetto sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Attergato, di epoca successiva: "Agiustamento (sic!) Valentini Frangipani".

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/6

Segnatura definitiva

M.F. FS6/6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

31.7

Accordo tra i nobili di Castel di Porpetto ed il comune di Gonars

Estremi cronologici

1488 marzo 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1488 marzo 6 Ind. VI, Castel di Porpetto

Pergamena: originale. Foglio di mm 536×366. Cattivo stato di conservazione causa estesi danni da rosicature e gualciture. Testo disposto su 65 righe più 4 per la sottoscrizione.

I fratelli Odorico e Roberto (q. Doimo) di Castel di Porpetto si accordano coi rappresentanti del comune di Gonars in merito al diritto di passaggio su una strada prospiciente alle proprietà dei nobili, esercitato *ab immemorabili*, dagli abitanti di Gonars ai fini di pascolo. Il diritto viene riconosciuto in cambio del versamento del pontatico alla suddetta casata dei Castel di Porpetto.
Il notaio Ludovico de Machachio sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Attergato, di epoca successiva: "Nobili de Castello (...)" nonché "Numero 24/1488/24 marzo A. Sentenza per il ius di Castello". Segue testo illeggibile.

Allegato biglietto del Perusini con il regesto sommario dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/7

Segnatura definitiva

M.F. FS6/7

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo risulta pesantemente danneggiata da rosicature, perforazioni del supporto e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

31.8

Produzione e commercio di carni in Tarcento

Estremi cronologici

1497 novembre 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1497 novembre 3 Ind. XV, Castel di Porpetto

Pergamena: originale. Foglio di mm 370×100. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 49 righe più 9 per la sottoscrizione.

Al cospetto del Luogotenente Generale della Patria del Friuli Jacopo di Castel di Porpetto e Jacopo Bevolini (?) si accordano in merito alla produzione ed al commercio di carni in Tarcento e territorio.
Il notaio Antonio Bevato sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Attergato, di epoca successiva: "1497 3 novembre. Sentenza in materia della beccaria in Tarcento".

Allegato biglietto del Perusini con il regesto sommario dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/8

Segnatura definitiva

M.F. FS6/8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

31.9

Dichiarazione in eredità di Federico di Castel di Porpetto

Estremi cronologici

1540 gennaio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1540 gennaio 10 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 306×1680. Mediocre stato di conservazione causa danni da rosicature. Testo disposto su 25 righe più 4 per la sottoscrizione.

Al cospetto del Luogotenente Generale della Patria del Friuli e dei testimoni i fratelli Giulio e Giovanni Battista (q. Federico) di Castel di Porpetto espongono l'assetto ereditario, ed i vincoli feudali esistenti, dei beni del defunto loro fratello Francesco.
Pietro de Judica, commissario incaricato dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli, sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Attergato, di epoca successiva: "GH" nonché testo illeggibile.

Allegato biglietto del Perusini con il regesto sommario dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/9

Segnatura definitiva

M.F. FS6/9

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena all'interno del fascicolo reca estesi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

31.10

Investitura feudale di Giovanni Battista Frangipane

Estremi cronologici

1566 settembre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1566 settembre 7 Ind. V, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 270×334. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 17 righe più 2 per la sottoscrizione.

Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli Francesco Duodo investe il nobile Giovanni Battista Frangipane (di Castel di Porpetto) dei beni e diritti feudali già appartenuti dal 1540 al defunto fratello Giulio.
Il cancelliere del Luogotenente, Ettore Alfano, sottoscrive l'atto.

Attergato, di epoca successiva: "1566/7 settembre. Investitura data dall'illustrissimo signor Luogotenente al signor Giovanni Battista Frangipano delli beni feudali (che) erano del signor Giulio suo fratello".

Allegato biglietto del Perusini con il regesto sommario dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/10

Segnatura definitiva

M.F. FS6/10

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

31.11

Autonomia di Arba (PN)

Estremi cronologici

1568 gennaio 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1566 settembre 7 Ind. XI, Arba (PN)

Pergamena: originale. Foglio di mm 504×334. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 17 righe più 3 per la sottoscrizione.

I degani e la vicinia di Arba, riunita in assemblea plenaria, rivendicano e confermano i privilegi di cui il comune gode in campo tributario, giudiziario e di autonomia istituzionale (elezione delle cariche cittadine).
Il notaio Pietro Andrea Tisino sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Attergato, di epoca successiva: "C(...)n" nonché "1568 12 genaro. Vicinia del comun d'Arba per la buona direzione della loro università e privileggi (?)".

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/11

Segnatura definitiva

M.F. FS6/11

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

31.12

Dichiarazione giurata

Estremi cronologici

1571 settembre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1571 settembre 7 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 271×397. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 15 righe più 2 per la sottoscrizione.

Davanti al Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Alvise Giustinian, Jacopo figlio del nobile Giovanni Battista Frangipane attesta come Domenico Corazza assieme ai figli Pietro e Leonardo ed ai nipoti (?) Natale e Domenico (q. Gervasio) abbia ceduto all'altro nipote Antonio alcuni appezzamenti di terra arativa siti in Segnacco di Tarcento.
Giuseppe Oliva, notaio e cancelliere del Luogotenente, sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo in ceralacca.

Attergato, di epoca successiva: "I 1571 14 febraro. Instrumento del messer Jacomo mio padre. IL".

Allegato biglietto del Perusini con il regesto sommario dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/12

Segnatura definitiva

M.F. FS6/12

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

31.13

Investitura di Tarcento

Estremi cronologici

1577 dicembre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1577 dicembre 10 Ind. V, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 282×447. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature, perforazione del supporto ed umidità. Testo disposto su 22 righe più 2 per la sottoscrizione.

Il Luogotenente Generale della Patria de Friuli, Marco Corner, investe Giacomo Frangipane del castello e della giurisdizione di Tarcento.
Valentino Gallas, notaio e cancelliere del Luogotenente, sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo in ceralacca.

Attergato, di epoca successiva: "1577 10 dicembre. Nobilissmo et excellentissimo (...) investitura IL (...)".

Allegato biglietto del Perusini con il regesto sommario dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/13

Segnatura definitiva

M.F. FS6/13

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena contenuta entro il fasicolo presenta danni da rosicature, perforazione del supporto ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

31.14

Sonetti in onore di don Carlo Salvatore Betollio

Estremi cronologici

1765

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Foglio a stampa di mm. 411×523 con il testo di alcuni sonetti dedicati a don Carlo Salvatore Betollio, dottore in sacra teologia e direttore del Seminario vescovile di Parma.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/14

Segnatura definitiva

M.F. FS6/14

Tipologia fisica

foglio

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

31.15

Arbore di Casa Frangipane. Scritture di difesa per causa di feudi

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo sull'attergato.
Foglio cartaceo di mm. 450×612 con disegnato a penna l'albero genealogico della casata dei Frangipane a partire da Artico fino a giungere ai suoi discendenti del XVIII secolo.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/15

Segnatura definitiva

M.F. FS6/15

Tipologia fisica

foglio

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il foglio reca danni estesi da umidità.

31.16

Lettera dell'arciduca d'Austria

Estremi cronologici

sec. XVII

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Foglio cartaceo di mm. con lettera dell'arciduca d'Austria, re d'Ungheria e di Boemia Ferdinando III d'Asburgo al rappresentante imperiale a Pisino Michele da Rabatta.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/16

Segnatura definitiva

M.F. FS6/16

Tipologia fisica

foglio

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La lettera reca gravi danni da umidità e rosicature.

Lingua della documentazione

- Tedesco

31.17

Decreto del vicerè d'Italia Eugenio di Beauharnais

Estremi cronologici

1811 agosto 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Foglio cartaceo di mm. 452×294 con il teso del decreto del 1 agosto 1811 del ministero dell'interno con cui si stabiliva entro il territorio del napoleonico Regno d'Italia l'obbligo di corrispondere una tassa sulle opere a stampa.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/17

Segnatura definitiva

M.F. FS6/17

Tipologia fisica

foglio

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio reca danni da umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano

31.18

B (...) Giorgio Toratto contro li fedeli Cesare, Augusto et fratelli Frangipani

Estremi cronologici

1787

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Fitte note sotto il titolo.
Il volume raccoglie atti e memoriali in causa, circa 1787, per la spettanza di possedimenti e diritti feudali tra i fratelli Augusto e Cesare Frangipane da una parte e Giorgio Toratto dall'altra.
Allegati ulteriori memoriali sciolti.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/18

Segnatura definitiva

M.F. FS6/18

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il regsitro versa in discreto stato di conservazione causa danni da gualciture.

31.19

Breve di papa Pio VI

Estremi cronologici

1775

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1775 Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 445×725. Ottimo. Testo di lettura molto difficile disposto su 35 righe più 5 per la sottoscrizione. Sigillo di piombo pendente da cordoncino ritorto giallo-rosso.

Breve di papa Pio VI.

Attergato: “Registratum in secreteria brevium”.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/19

Segnatura definitiva

M.F. FS6/19

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

31.20

Breve di papa Pio VI

Estremi cronologici

1776 ?

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1776 (?) Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 350×524. Ottimo. Testo di lettura molto difficile disposto su 28 righe più 2 per la sottoscrizione. Sigillo di piombo pendente da cordoncino ritorto bianco.

Breve di papa Pio VI.

Attergato: “Confini”.

Segnatura provvisoria - testo

b. 61 f. 129/20

Segnatura definitiva

M.F. FS6/20

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

32

842

Estremi cronologici

1557 - 1911

Contenuto

Titolo a penna e lapis blu sul piatto anteriore.
La cartella, confezionata con tabella dei valori catastali da attribuirsi a fini fiscali agli immobili siti entro il territorio di un non sopecificato comune, contiene materiale eterogeneo.
Esso è descritto come sotto:
- stampato riguardante affiliazione alla Confraternita di Santo Spirito in Sassia di Roma (7 giugno 1557);
- diploma tramite il quale il barone Adamo di Windischgraetz in qualità di prorettore dello Studio di Padova e vice sindaco dell'Università dei Giuristi, concede all'iscritto Giovanni Licinio (?) di Feltre esenzione dal pagamento di dazi e tributi (9 febbraio 1651);
- diploma del Ginnasio Udinese, a firma di Prospero Antonini, con cui si attesta come lo studente Pietro Dose abbia riportato un'ottima votazione in materie letterarie (12 agosto 1769);
- lettera con all'ettergato “Autografi Bianchi ed altri” (14 gennaio 1869);
- cartolina commemorativa della Spedizione dei Mille dal titolo *Cinquant'agns dopo* e con testo in friulano di poesia firmato da Pietro Michelini con lo pseudonimo di Pieri Corvatt (1911); a tergo timbro del Comitato Udinese per la Commemorazione dei Mille. 1860 – 1910.

Segnatura provvisoria - testo

b. 165, n. 404/1

Segnatura definitiva

b. 16, u. MF FS 7

Tipologia fisica

cartella

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

33

Friuli. Di Maniago Fabio 2 lettere

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Titolo, forse di Gaetano Perusini, a lapis sulla copertina.
Il facicolo contiene:
- lettera di Fabio di Maniago ad Agostino Fapanni sulla pubblicazione della Guida di Udine e Cividale (6 aprile 1840);
- lettera di Fabio di Maniago a destinatario non specificato (senza data).

Segnatura provvisoria - testo

b. 165, n. 404/2

Segnatura definitiva

b. 16, u. MF FS 8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

34

Raccolta miscellanea di stampati e fotografie provenienti da collezione di Gaetano Perusini

Estremi cronologici

[inizio sec. XVIII] - 1947

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
La scatola, apprestata da Gaetano Perusini, contiene i materiali sotto descritti. Essi sono racchiusi in fascicoli cartacei predisposti dallo stesso Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b. 193, n. 489

Segnatura definitiva

b. 16, u. MF FS 9

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno della scatola reca alcuni danni da usura.

34.1

Fotografie trovate tra le carte del vescovo Fortunato De Santa

Estremi cronologici

prima metà sec. XX

Contenuto

Titolo desunto da biglietto di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene fotografie in bianco e nero raffiguranti gli ecclesiastici: mons. Luigi Pellizzo vescovo di Padova (n. ro 2 fotografie), mons. Pietro Zamburlini arcivescovo di Udine (n. ro 3 fotografie), mons. Pietr'Antonio Antivari ausiliare di Udine, mons. Luigi Paulini vescovo di Portogruaro, mons. Antonio Anastasio Rossi arcivescovo di Udine e mons. Giuseppe Nogara arcivescovo di Udine. Allegato disegno a matita e pastello raffigurante frate in preghiera.
Allegato inoltre biglietto di Gaetano Perusini dal quale si desume che acquistò il materiale a Forni di Sopra nel 1954.

Segnatura provvisoria - testo

b. 193, n. 489/1

Segnatura definitiva

M.F. FS9/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

34.2

Fotografia del ritratto ad olio dell'abate Leonardo Morassi

Estremi cronologici

prima metà sec. XX

Contenuto

Titolo desunto da biglietto di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene fotografia in bianco e nero raffigurante ritratto a olio dell'abate, nonché botanico ed educatore, Leonardo Morassi.
Allegato biglietto di Gaetano Perusini dal quale si desume che acquistò il materiale a Forni di Sopra nel 1954.

Segnatura provvisoria - testo

b. 193, n. 489/2

Segnatura definitiva

M.F. FS9/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

34-3

Fotografia raffigurante ecclesiastico

Estremi cronologici

primo quarto sec. XX

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene fotografia di ridotte dimensioni scattata dal fotografo Fabio Madussi di Artegna e raffigurante un ecclesiastico.

Segnatura provvisoria - testo

b. 193, n. 489/3

Segnatura definitiva

M.F. FS9/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

34.4

Angelo

Estremi cronologici

[sec. XIX]

Contenuto

Titlo desunto dal verso del biglietto cartaceo raffigurante Maria Santissima Madre di Dio ad acquerello contenuto appunto entro il fascicolo.

Segnatura provvisoria - testo

b. 193, n. 489/4

Segnatura definitiva

M.F. FS9/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

34·5

Fotografie raffiguranti momenti dell'episcopato di mons. Fortunato De Santa

Estremi cronologici

1914

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene fotografie raffiguranti:
- entrata solenne di mons. Fortunato De Santa entro la diocesi di Sessa Aurunca (fotografia contrassegnata dal numero 10);
- entrata del presule a Carinola per la visita alla locale parrocchia dei Santi Bernardo e Martino e della Santa Croce di Carinola (21 novembre 1914) (fotografia contrassegnata dal numero 11).

Segnatura provvisoria - testo

b. 193, n. 489/5

Segnatura definitiva

M.F. FS9/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

34.6

Fotografie di emigrati trovate tra le carte del vescovo Fortunato De Santa

Estremi cronologici

circa 1908 - circa 1909

Contenuto

Titolo desunto da biglietto di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene n. ro 5 fotografie stampate su cartoline in bianco e nero raffiguranti emigranti friulani in Austria-Ungheria e Germania.
Allegato biglietto di Gaetano Perusini dal quale si desume che acquistò il materiale a Forni di Sopra nel 1954.

Segnatura provvisoria - testo

b. 193, n. 489/6

Segnatura definitiva

M.F. FS9/6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Alcune cartoline all'interno del fascicolo recano danni da scoloritura.

34·7

Raffigurazioni di Gorizia e di interno di chiesa

Estremi cronologici

[fine sec. XIX] - [inizio sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- fotografia del presbiterio di una chiesa [fine secolo XIX];
- cartolina in bianco e nero dal titolo *Vogelschaukarte von Görz und Umgebung* [inizio secolo XX].

Segnatura provvisoria - testo

b. 193, n. 489/7

Segnatura definitiva

M.F. FS9/7

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo presenta danni da scoloritura e da gualciture.

34.8

Raccolta di stampati

Estremi cronologici

[inizio sec. XVIII] - [seconda metà sec. XIX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- libriccino di preghiere dal titolo *Humil preghiera a Sant'Antonio di Padova con il responsorio* stampato in Treviso a cura dello stampatore Gasparo Pianta [inizi secolo XVIII];
- opuscolo a stampa dal titolo *Tariffe della Patria del Friuli* (1782);
- proclama a stampa del Luogotenente Generale della Patria del Friuli Paolo Antonio Erizzo (31 ottobre 1792);
- opuscolo dal titolo *L'Eremo di San Giovanni sulla destra riva del Tagliamento*, Spilimbergo 1830;
- stampa di poesia satirica dal titolo Novo ridicolo testamento del Carneval [prima metà secolo XIX];
- foglio sciolto a stampa *Svegliarino pel tempo del Santo Giubileo* con testo di meditazione dell'archivescovo di Udine mons. Andrea Casasola diffuso in occasione del Giubileo del 1865 (13 marzo 1865);
- foglio stampato dal titolo *Lettera di Gesù Cristo delle goccie (sic!) di sangue che sparse il Nostro Signore Gesù Cristo mentre andava al Calvario* [seconda metà secolo XIX].

Segnatura provvisoria - testo

b. 193, n. 489/8

Segnatura definitiva

M.F. FS9/8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo si presenta in condizioni di conservazione oscillanti tra il discreto ed il buono.

34.9

Memorie di mons. Valentino Liva, arciprete e decano di Cividale

Estremi cronologici

1892 - 1947

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene materiale raccolto da Gaetano Perusini in memoria di mons. Valentino Liva dal 1913 al 1947 arciprete della parrocchia di Santa Maria Assunta e decano di Cividale del Friuli.
In particolare si tratta di:
- tavola di mm. 495×330 in cartone con effige fotografica di papa Leone XIII ed implorazione della benedizione apostolica e dell'indulgenza plenaria per don Liva e famigliari (9 luglio 1892);
- ritaglio da quotidiano con annuncio della morte di mons. Liva avvenuta il 4 ottobre 1947 [ottobre 1947].

Segnatura provvisoria - testo

b. 193, n. 489/9

Segnatura definitiva

M.F. FS9/9

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo si presenta in mediocri condizioni di conservazione causa scoloritura dell'inchiostro e dell'immagine.

35

Raccolta miscellanea di documenti, di manoscritti e di stamati provenienti da collezione di Gaetano Perusini

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
La scatola, apprestata da Gaetano Perusini, contiene i materiali sotto descritti. Essi sono racchiusi in fascicoli cartacei predisposti dallo stesso Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490

Segnatura definitiva

b. 17, u. MF FS 10

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale entro la scatola si presenta in condizioni di conservazione complessivamente discrete.

35.1

Libro de' fiti (sic!) del (sic!) anno 1580 di Antonio Maria di Toppo

Estremi cronologici

1580 - 1581

Contenuto

Titolo desunto dal contenuto.
Il fascicolo contiene quaderno di mm. 210×150 e cc. 26 dal titolo Libro de' fiti (sic!) del (sic!) anno 1580 di Antonio Maria di Toppo, sotto il tiolo sussiste stemma del casato di Toppo realizzato ad inchiostro.
Il quaderno raccoglie, suddivisi in partite nominali, dati relativi all'ammontare di canoni d'affitto versati in natura e/o in denari tra 1580 e 1581 da parte di vari fittavoli di Antonio Maria di Toppo su immobili siti in Toppo di Travesio, Codroipo e Sequals.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/1

Segnatura definitiva

M.F. FS10/1

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno contenuto all'interno del fascicolo presenta danni alla legatura.

35.2

Lettere

Estremi cronologici

1864 - 1866

Contenuto

Titolo desunto da biglietto di Gaetano Perusini presente entro il fascicolo.
Il fascicolo contiene:
- ordine dell'Imperial Regio Commissariato Distrettuale di Thiene con il quale si ordina, appunto, ai deputati comunali e di distretto di comunicare eventuali notizie su forestieri comparsi entro i territori di loro competenza a seguito dell'assalto operato da patrioti con abiti di stile garibaldino a' danni delle gendarmerie di Maniago e Spilimbergo (21 ottobre 1864);
- ordine dell'Imperial Regia Delegazione Provinciale di Vicenza, in esecuzione di un'analoga disposizione dell'Imperial Regia Luogotenenza Lombardo – Veneta di Venezia, per la raccolta di filacce ed altre pezze in tela per le esigenze dei feriti dell'esercito asburgico in seguito allo scoppio della Terza Guerra d'Indipendenza (21 giugno e 4 luglio 1866).
Dal detto biglietto si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale da una bancarella in Trieste il 15 settembre 1962.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/2

Segnatura definitiva

M.F. FS10/2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

35·3

Ricette agronomiche

Estremi cronologici

[sec. XVII] - 1806

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- foglio sciolto dal titolo “Ricetta a conservar il vino” circa un metodo per aromatizzare il vino [secolo XVII];
- foglio sciolto dal titolo “Ricette medicinali” circa una cura da usarsi per i cavalli bolsi [secolo XVII];
- n. ro 3 fogli con conteggi e relazioni circa la gestione di un gregge di pecore (1805 – 1806);
- foglio sciotlo dal titolo "Metodo da molti usato nel distretto di Spilimbergo per l'ingrasso de' buoi da macelli;
- foglio sciolto con note sull'apicoltura.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/3

Segnatura definitiva

M.F. FS10/3

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto entro il fascicolo reca alcuni danni da umidità.

35.4

Padre Nicolò Chiap, lettera autografa (?) dat(ata) "Forni di Sopra 10 gennaio 1820"

Estremi cronologici

1820 febbraio 10

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene lettera dell'abate, ed educatore, Nicolò Chiap a destinatario non determinato con precisione circa i migliori metodi d'insegnamento nelle scuole elementari.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi il 18 marzo 1941.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/4

Segnatura definitiva

M.F. FS10/4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

35·5

Il Strolic pizzul di Pieri Zorutt, Udine Vendrame 1860

Estremi cronologici

1860

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene copia de *Il Strolic pizzul di Pieri Zorutt. Giornale e lunario per l'anno bisestile 1860*, Udine Tipografia Vendrame 1860.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/5

Segnatura definitiva

M.F. FS10/5

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

35.6

Ricette e segreti medicinali e per fare vini speciali

Estremi cronologici

sec. XVIII - sec. XIX

Contenuto

Titolo tratto dalle note di Gaetano Perusini scritte sul verso di una lettera di Bortolo Nazzi ad Osvaldo Zorzi (13 novembre 1826).
Il fascicolo contiene fogli sciolti relativi ad accorgimenti per la produzione di vini speciali e ricette di preparati medicinali.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dall'antiquario Bernardis di Udine nel giugno 1955.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/6

Segnatura definitiva

M.F. FS10/6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale entro il fascicolo versa in discrete condizioni di conservazione riportando alcuni fogli danni da umidità.

35·7

Veduta del luogo ove fu la villa di Borta nella pieve di Socchieve in Cargna, la quale veduta fu da me infrascritto tradotta da un disegno visuale fatto dal signor Pascolo Pascoli, perito in Colza

Estremi cronologici

1692 settembre 28

Contenuto

Titolo tratto dal materiale contenuto all'interno.
Il fascicolo contiene mappa di mm. 342×229 in tre facciate sulle quali il geometra Pascolo Pascoli di Colza di Enemonzo rappresentò, nell'immediatezza dei fatti e recandosi sul posto, l'enorme frana che il 15 agosto 1692 si abbattè sulla villa di Borta, in comune di Socchieve, e che, bloccando le acque del Tagliamento, produsse un lago naturale.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dall'antiquario Finazzer di Trieste il 18 gennaio 1960.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/7

Segnatura definitiva

M.F. FS10/7

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale entro il fascicolo versa in mediocri condizioni di conservazione causa danni alla legatura e da macchie di umidità.

35.8

Gustavo Colonna di San Michele al Tagliamento - Proverbi

Estremi cronologici

[seconda metà sec. XIX]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene foglio sciolto dal titolo “Proverbi” sul quale l'erudito Gustavo Colonna raccolse alcuni proverbi italiani, friulani e veneti.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi l'8 aprile 1941 che a sua volta lo aveva tratto dalle carte appartenute al geografo Giovanni Marinelli.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/8

Segnatura definitiva

M.F. FS10/8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

35.9

Luigi Gregorutti - Proverbi - 25 proverbi friulani

Estremi cronologici

[seconda metà sec. XIX]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene foglio sciolto dal titolo “Proverbi” sul quale l'erudito Luigi Gregorutti raccolse alcuni proverbi friulani.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi l'8 aprile 1941 che a sua volta lo aveva tratto dalle carte appartenute al geografo Giovanni Marinelli.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/9

Segnatura definitiva

M.F. FS10/9

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

35.10

Frequenza delle ricompense al valor militare secondo la provincia di nascita del premiato

Estremi cronologici

[1918] [[Post 1918]]

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene foglio sciolto con mappa a stampa delle province italiane sulle quali con idonei colori ad acquerello sono stati riportati dati sulla frequenza delle ricompense al valor militare concesse ai soldati da esse provenienti nel corso della prima guerra mondiale.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi il 15 giugno 1941 che a sua volta lo aveva tratto dalle carte appartenute al pittore Antonio Gasparini che tra l'altro dipinse la mappa.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/10

Segnatura definitiva

M.F. FS10/10

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Alcune cartoline all'interno del fascicolo recano danni da usura.

35.11

Della Pietra. Proverbi di Comeglians - 88 proverbi in friulano, italiano

Estremi cronologici

[seconda metà sec. XIX]

Contenuto

Titolo dattiloscritto e a lapis su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene foglio sciolto privo di titolo sul quale l'erudito Della Pietra (non è noto il nome di battesimo) raccolse alcuni proverbi friulani ed italiani.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi l'8 aprile 1941 che a sua volta lo aveva tratto dalle carte appartenute al geografo Giovanni Marinelli.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/11

Segnatura definitiva

M.F. FS10/11

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Alcune cartoline all'interno del fascicolo recano danni da usura.

35.12

Raccolta di proverbi friulani ed italiani

Estremi cronologici

circa 1870 - circa 1871

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Sulla copertina etichetta dattiloscritta con note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene fogli intitolati: “Proverbi friulani raccolti a Moggio”, “Proverbi italiani corrispondenti al friulano”, “Illustrazione del proverbio Il timp passât nol torne plui. Moggio 24.8.70”, “Coniugazione dei verbi andare, essere, dire. Moggio 1.11.1871” e “Proverbi friulani – 51 proverbi in friulano”.
Il materiale è stato prodotto dall'erudito friulano A. Nais.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi l'8 aprile 1941 che a sua volta lo aveva tratto dalle carte appartenute al geografo Giovanni Marinelli.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/12

Segnatura definitiva

M.F. FS10/12

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Alcune cartoline all'interno del fascicolo recano danni da usura.

35.13

Raccolta di proverbi friulani e veneti

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Sulla copertina etichetta dattiloscritta con note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene:
- n. ro 5 cartoncini con i testi di 26 proverbi in friulano cui risulta allegato biglietto da visita del medico e chirurgo Ferdinando Franzolini con indirizzo di saluto a Giovanni Marinelli;
- n. ro 3 striscioline in carta con testi di proverbi in friulano e veneto;
- foglietto sciolto con note sul significato di alcune parole in friulano.

Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi l'8 aprile 1941 che a sua volta lo aveva tratto dalle carte appartenute al geografo Giovanni Marinelli.
Al momento del riordinamento il materiale è stato inserito in appositi inserti cartacei onde garantirne idonee condizioni di conservazione.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/13

Segnatura definitiva

M.F. FS10/13

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

35.14

Giuseppe Purasanta. Raccolta di proverbi friulani

Estremi cronologici

fine sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto e a lapis su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene n. ro 3 fogli sciolti dal titolo “Raccolta di Proverbi friulani” sui quali l'erudito Giuseppe Purasanta raccolse i testi di alcuni proverbi friulani.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi l'8 aprile 1941 che a sua volta lo aveva tratto dalle carte appartenute al geografo Giovanni Marinelli.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/14

Segnatura definitiva

M.F. FS10/14

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

35.15

Giovannii Marinelli. Proverbi friulani e modi di dire in friulano

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene n. ro 5 fogli sciolti privi di titolo sui quali il geografo Giovanni Marinelli raccolse i testi di più di un centinaio di proverbi, modi di dire e villotte usati a Udine, Moggio Udinese, Forni, Valvasone e Comeglians.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini ricevette in dono il materiale dalla pittrice e folclorista Lea D'Orlandi l'8 aprile 1941.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/15

Segnatura definitiva

M.F. FS10/15

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

35.16

Domenico Barnaba. Superstizione e pregiudizi

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Titolo dattiloscritto su etichetta applicata alla copertina.
Sotto il titolo note di Gaetano Perusini.
Il fascicolo contiene manoscritto dello scrittore e patriota Giovanni Domenico Barnaba (originario di Buia) dal titolo "Superstizione e pregiudizi. Discorsetto letto alla dispensa de' premi delle scuole comunali di San Vito al Tagliamento, lì 25 agosto 1886".
Allegati inoltre:
- manoscritto dal titolo "Uno scritto inedito di Domenico Barnaba" (forse del Perusini);
- lettera con firma difficilmente leggibile con commento sullo scritto del Barnaba.
Dalle note sotto il titolo si desume che Gaetano Perusini acquistò il materiale dall'antiquario Levi di Udine il 22 marzo 1941.

Segnatura provvisoria - testo

b. 194, f. 490/16

Segnatura definitiva

M.F. FS10/16

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fasciolo reca alcuni danni da usura.

36

"Tre quaderni di «Nicholaus Thobia» da Gemona, notaio in Aquileia"

Estremi cronologici

1426 - 1430

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene le sottodescritte unità.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21 f.77

Segnatura definitiva

b. 18, u. MF FS 11

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

Il materiale entro il fascicolo si presenta complessivamente in pessimo stato di conservazione.

36.1

"1426. Nicolaus Tobia notarius"

Estremi cronologici

1426

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Questa è stata tratta da foglio pergamenaceo di un preesistente codice dell'Antico Testamento.
La copertina in pergamena integra una precedente in carta grossa che reca l'intitolazione “Nicolaus Tobie notarius Aquilegie”.
Il quaderno reca testi di giudizi ed udienze tenute dall'autorità giurisdicente di Aquileia; presenti anche deliberazioni del Consiglio cittadino aquileiese. Gli atti sono stati redatti dal notaio Nicolaus Tobia in qualità di verbalizzante.
Allegati fogli sciolti con annotazioni varie.

Segnatura provvisoria - testo

b. 22 f.77a

Segnatura definitiva

M.F. FS11/1

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno reca danni gravi alla legatura nonché da rosicature, strappi, gualciture, umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

36.2

"Quaternus notularum mei Nicholai Thobie quondam E[...] Danielis de Glemone publicus imperiali auctoritati notarius"

Estremi cronologici

1427

Contenuto

Titolo sulla carta di risguardia.
Sotto il titolo sussiste il *signum tabellionis*.
La copertina in cuoio è quasi completamente distrutta.
Il quaderno reca testi di giudizi ed udienze tenute dall'autorità giurisdicente di Aquileia; presenti anche deliberazioni del Consiglio cittadino aquileiese. Alcune carte recano inoltre atti di natura privata. Il quaderno è stato redatto dal notaio Nicolaus Tobia in qualità di verbalizzante.
Allegati fogli sciolti con annotazioni varie.

Segnatura provvisoria - testo

b. 22 f.77b

Segnatura definitiva

M.F. FS11/2

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno reca danni gravi alla legatura nonché da rosicature, strappi, gualciture, umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

36.3

"[...] Notule Nicholai Tobie [...] sub anno 1429 A(...) 1428 30 dicembre 1430 2 maggio"

Estremi cronologici

1428 - 1430

Contenuto

Titolo sulla copertina.
La copertina in pergamena è quasi completamente distrutta.
Sotto il titolo si legge, a penna: “Tobia Nicolò, *quondam* Daniele, notaio di Aquileia”.
Sia il titolo che la relativa nota sono di epoca molto posteriore al quaderno (secolo XVIII?).
Il detto quaderno reca testi di giudizi ed udienze tenute dall'autorità giurisdicente di Aquileia; presenti anche deliberazioni del Consiglio cittadino aquileiese. Alcune carte recano inoltre atti di natura privata. Il quaderno è stato redatto dal notaio Nicolaus Tobia in qualità di verbalizzante.
Allegati fogli sciolti con annotazioni varie.

Segnatura provvisoria - testo

b. 22 f.77c

Segnatura definitiva

M.F. FS11/3

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno reca danni gravi alla legatura nonché da rosicature, strappi, gualciture, umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

37

"1491. Jacobus de Fag[...]"

Estremi cronologici

1491

Contenuto

Titolo a penna, di difficile lettura causa scoloritura dell'inchiostro, sulla c.1.
La copertina in pergamena è quasi completamente distrutta.
Il volumetto reca i verbali, redatti da almeno due copisti, delle udienze tenutesi davanti al gastaldo di Gemona nel corso del 1491. Le cause trattate riguardano per lo più fattispecie di diritto privato, principalmente affari debitoriali.
Al suddetto volumetto risulta allegato sigillo di provenienza non identificata, entro custodia metallica.
Al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione il volumetto è stato inserito in camicia cartacea idonea ad una sua conservazione nel tempo.

Segnatura provvisoria - testo

b.22 f.80

Segnatura definitiva

b. 18, u. MF FS 12

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

Il volumetto si presenta in pessimo stato di conservazione causa gravi danni da umidità, scoloritura dell'inchiostro, rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

38

Carte di mia competenza

Estremi cronologici

1379 - 1732

Contenuto

Titolo a penna su etichetta, risalente con tutta probabilità al secolo XVIII, applicata al coperchio.
Sotto il titolo si leggono, a penna: “Terisina (sic!) Pisani” e “Maria Olivo”.
Entro la scatola, che pare risalire al XIX secolo, risulta contenuta raccolta di pergamene datate ad un intervallo di tempo compreso tra XIV e XVII secolo. Esse riguardano alcuni esponenti ed il patrimonio, così come si era configurato nei secoli, appartenuti alla nobile casata cividalese dei Canussio. Le pergamene paiono essere il risultato di una prima fase di lavori in cui, forse nel corso del XVII secolo, a ciascuna di esse fu applicata, come attergato, una numerazione progressiva accompagnata da un breve regesto. Successivamente il materiale fu inserito nella presente scatola forse a cura di uno studioso ottocentesco, forse a cura dello stesso Gaetano Perusini.
Guglielmo Coronini Cronberg intraprese una parziale operazione di riordinamento costituendo due involti intitolati rispettivamente “Secolo XIV” e “Secolo XV”.
Pertanto, data anche la notevole difficoltà nella lettura dei testi (alcuni peraltro molto danneggiati da rosicature, strappi, o perforazione del supporto, mutilazioni) nella descrizione delle dette pergamene si è proceduto ad una loro disposizione in ordine cronologico partendo dagli involti di Coronini, per poi proseguire con le unità munite di numerazione originale. Le relative descrizioni, a livello sommario, sono articolate come sotto.
- Involto dal titolo “Secolo XIV” contenente n. ro 3 pergamene riguardanti l’assetto di alcuni immobili appartenenti alla casata Canussio (1379 – 1400);
- Involto dal titolo “Secolo XV” contenente n. ro 4 pergamene riguardanti l’assetto di alcuni immobili appartenenti alla casata Canussio (1457 – 1481);
- numero 32. Atto di una braida Notaio Giovanni Benenato (1531);
- numero 37. Atto di compravendita di un maso riguardante il notaio e storico Nicolò Canussio. Notaio Enrico di Martino (10 dicembre 1490);
- numero 39. Sentenza in causa riguardante Nicolò Canussio. Notaio Gasparo de Baldis (22 gennaio 1493);
- numero 40. Atto di locazione di immobile redatto dal notaio Bernardino di Udine (11 settembre 1494);
- numero 41. Atto debitoriale redatto dal notaio Bertino di Como (29 novembre 1499);
- numero 43. Atto di acquisto di un terreno. Notaio Bernardo Canussio (10 marzo 1502);
- numero 48/A. Atto di vendita di censo a Nicolò Formentini, di Cividale. Notaio Donato Lama (10 maggio 1504);
- numero 50. Atto di vendita di un mulino. Notaio Donato Lama (1 febbraio 1507);
- numero 51. Atto tramite il quale Filippo Lana acquista una casa in Borgo di Ponte a Cividale. Notaio Jacopo (q. Antonio) (8 marzo 1507);
- numero 55. Atto di acquisto di un immobile sito in Cialla di Prepotto. Notaio Leone (...) (24 marzo 1512);
- numero 58. Atto con cui Antonio Canussio acquista un canone di livello. Notaio Giovanni Sabatini (24 ottobre 1523);
- numero 61. Atto con cui Leonardo Canussio aliena un immobile. Notaio Antonio Nicoletti (29 dicembre 1524);
- numero 63. Atto tramite il quale il nobile Pietro di Castello di Tarcento concede in enfiteusi perpetua ai cugini Tommaso, Francesco e Bartolomeo Trevisan un maso dell’estensione di 26 campi friulani e 145 tavole agrarie sito in Tapogliano. Notaio Jacopo Maroldo (26 settembre 1532);
- numero 64. Atto con cui viene contratta un’obbligazione di livello. Notaio Giovanni Morico (1533);
- numero 65. Atto con cui Leonardo Andriussio vende un canone di livello gravante su immobile sito in Tapogliano (29 novembre 1533);

- numero 67. Atto con Roberto di Castello vende un terreno sito in Tapogliano. Notaio Aloysius Caballetus (10 novembre 1534);
- numero 69. Atto con cui Giovanni Trevisan vende a Jacopo Maroldo un baiarzo sito in Tapogliano dell'estensione di mezzo campo a misura aquileiese. Notaio Giovanni Leali (2 gennaio 1535);
- numero 72. Atto tramite il quale Mathalon (di Giovanni Nicolò) di Rubignacco acquista un prato ivi sito, località "Sot ronch". Notaio Ottaviano Miuttini (11 aprile 1539);
- numero 77. Bolla con cui papa Paolo IV nomina Nicolò Canussio arcidiacono aquileiese (16 gennaio 1542);
- numero 81. Atto riguardante gli immobili appartenenti a Giacoma, vedova di Paolo Andriussi. Notaio Pietro Ieronimiani (6 giugno 1543);
- numero 87. Atto con il quale Giuseppe di Moimacco acquista un campo in quella località e poi lo cede in affitto. Notaio Giuseppe Alitei (?) (6 ottobre 1550);
- numero 89. Atto con cui Jacopo Andriussi acquista un baiarzo sito in Tapogliano. Notaio Pietro Ieronimiani (9 maggio 1551);
- numero 92. Atto con cui Jacopo Andriussio acquista un campo con due alberi piantati sito in Tapogliano. Notaio Pietro Ieronimiani (9 ottobre 1551);
-numero 94. Atto tramite il quale Francesco Croatto acquista un campo arativo con due alberi piantati sito in Tapogliano, località "La vigna". Notaio Alessandro Villario (?) (15 novembre 1552);
- numero 95. Atto di vendita di un immobile sito in Tapogliano (7 aprile 1553);
- numero 98. Atto con cui Giovanni Poz vende a Leonardo Coman un terreno piantato sito in Tapogliano. Notaio Vincenzo Strassoldo (30 gennaio 1555);
- numero 99. Al prezzo di 5 ducati Giacoma, vedova di Paolo Andriussi, si libera di tutte le obbligazioni nei confronti di Leonardo Quagliano. Notaio Giorgio Candonio (18 ottobre 1555);
- numero 101. Atto con cui si accertano le proprietà immobiliari di Giacoma, vedova di Paolo Andriussi. Notaio Giorgio Candonio (13 marzo 1556);
- numero 108. Atto con cui Ginevra, vedova di Alvise da Crema, vende ad Antenore Formentini, nobile di Cividale, un prato ed altri terreni siti in Rualis e Cividale. Notaio Antonio Calcaterra (27 giugno 1567);
- numero 117. Atto con cui Ettore Canussio acquista una casa sita in Cividale. Notaio Leonardo (...) (luglio 1569);
- numero 120. Atto con cui Ettore Canussio acquista alcuni prati e terreni seminativi siti in Cividale e Rubignacco. Notaio Marc'Antonio (q. Ottaviano) (28 gennaio 1570);
- numero 122. Atto di vendita di un terreno sito in Clastra. Notaio Antonio Nicoletti (30 aprile 1570);
- numero 123. Atto tramite il quale Benedetto Tomasino acquista un campo con tre alberi piantati in Tapogliano, località "La braida drio il croatto". Notaio M.C. (5 marzo 1571);
- numero 125. Atto di vendita di un campo sito in Tapogliano. Notaio Tommasino Tommasini (10 maggio 1571);
- numero 126. Atto con cui Bernardino Tramontino acquista un prato sito in Tapogliano. Notaio Matteo Colautti (16 aprile 1572);
- numero 128. Atto con cui Angela di Manzano dona un suo terreno sito in Orzano di Remanzacco. Notaio Giovanni Badoer (1 giugno 1577);
- numero 132. Atto tramite il quale Alfonso Canussio acquista dall'Abbazia di San Pietro Apostolo di Rosazzo la giurisdizione sul colle di Mernico con i relativi appezzamenti e coloni. Notaio Maffeo Locatelli (6 marzo 1582)
- numero 137. Atto di acquisto di tre campi (28 aprile 1589);
- numero 139. Atto con il quale Annibale Canussio acquista un campo con quattro alberi piantati sito nelle pertinenze di Crauglio (22 novembre 1589);
- numero 149. Atto debitoriale. Notaio T.F. (15 settembre 1604).

Segnatura provvisoria - testo

b. 151, n. 345

Segnatura definitiva

b. 19, u. MF FS 13

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La scatola reca alcuni danni da usura, polvere e sporcizia.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

39

Pergamene diverse dalla raccolta Perusini

Estremi cronologici

1432 - 1732

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
La scatola contiene le sottodescritte pergamene.
Esse in quanto non numerate entro la successione propria della scatola dal titolo *Carte di mia competenza* sono state, per ragioni di opportunità logistica e di facilitazione della consultazione, dalla detta scatola estratte e riunite entro la presente.
Ad ognuna delle dette pergamene, disposte in ordine cronologico, è stata attribuita una segnatura composta dalle lettere N.A. (Numerazione Attribuita) seguite da numerazione progressiva.
In particolare si tratta di:
- N.A. – 1. Pergamena recante le trascrizioni fonetiche dell'alfabeto armeno (s.d.);
- N.A. – 2. Pergamena con istrumento debitoriale redatto dal notaio Ulisse (q. Giovanni) (9 maggio 1432);
- N.A. – 3. Atto di acquisto di canone di livello (1503);
- N.A. – 4. Atto di vendita di un maso. Notaio Antonio Carmoniano (13 novembre 1540);
- N.A. – 5. Atto di compravendita; la pergamena è gravemente danneggiata da rosicature. Notaio Filippo Zanchi (20 ottobre 1542);
- N.A. – 6. Atto di compravendita; la pergamena è gravemente danneggiata da rosicature. Notaio Antonio Cru(...) (25 giugno 1551);
- N.A. – 7. Atto tramite il quale Antonio Canussio vende un suo immobile (25 novembre 1551);
- N.A. – 8. Atto tramite il quale Giuseppe Trevisan nomina i suoi procuratori nella causa contro Francesco Fornasari di Fagagna (1 agosto 1580);
- N.A. – 9. Atto di compravendita di un campo sito in Orsago (?). Notaio Marc'Antonio Montanin (1580);
- N.A. – 10. Coperta pergamenacea proveniente da quadernetto con note contabili sulla riscossione di fitti (1731 – 1732);
- N.A. – 11. Frammento pergamenaceo con note relative a processo (?) (senza data);
- N.A. – 12. Frammento pergamenaceo con testo reso illeggibile causa dilavamento dell'inchiostro (senza data);
- N.A. – 13. Frammento pergamenaceo con testo di un atto giuridico (senza data);
- N.A. – 14. Frammento pergamenaceo con testo in italiano e latino sulle modalità di riscossione di dazi su trasporti via acqua entro ed al di fuori dei confini della Repubblica di Venezia (senza data);
- N.A. – 15. Frammento pergamenaceo con testo reso illeggibile causa dilavamento dell'inchiostro (senza data).

Segnatura provvisoria - testo

b. 151, n. 345bis

Segnatura definitiva

b. 20, u. MF FS 14

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fasciolo reca alcuni danni da usura.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

40

1471, 24 aprile Gorizia. Accordo per la dote tra la nobile Caterina, (del) q(uondam) spectabilis militis Pietro, Floyaner di Cormòns, e moglie del nobile Gregorio de Arcolonianis di Udine, e suo fratello Daniele

Estremi cronologici

sec. XVI

Contenuto

Titolo desunto da biglietto di Gaetano Perusini allegato al materiale.
Il fascicolo, predisposto da Gaetano Perusini, contiene:
- copia dell'accordo dotale tra Caterina (q. Pietro) Floyaner di Cormòns ed il fratello Daniele in seguito alle nozze con Gregorio Arcoloniani, castellano di Moruzzo e nobile udinese, stipulato il 24 aprile 1471 a Gorizia. La copia è redatta in data 11 maggio 1543 dal notaio Francesco Capella;
- copia, cotrassegnata dal numero 162, dell'accordo dotale di cui sopra redatta nel corso del XVI secolo che cita il documento del notaio Capella;
- ulteriore copia del detto accordo dotale redatta nel corso del XVI secolo.
Da uno dei due biglietti di Gaetano Perusini, allegati al metariale, si deduce che lo studioso acquisì queste carte nel luglio del 1953 in seguito alla decisione dei conti Gropplero di Troppenburg, eredi degli Arcoloniani, di destinarle al macero.

Segnatura provvisoria - testo

b. 198, f. 507/A

Segnatura definitiva

b. 21, u. MF FS 15

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto entro il fascicolo presenta danni da macchie di umidità.

41

"Contabilità del Comune di Barcis (PN)"

Estremi cronologici

1801 - 1871

Contenuto

Titolo attribuito al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione.
La cartella contiene:
- fascicolo dal titolo *Conto consuntivo 1853 della Comune di Barcis*. La copertina del detto fascicolo è costituita da tabella prestampata coi dati del conto consutivo del comune di Barcis (PN) per l'anno 1853. All'interno del fascicolo trovano ospizio sottofascicoli intitolati da A a Z raggruppanti tabelle con dati relativi ai notai attivi in Friuli tra il XIV secolo e la fine del XVIII ed alla loro documentazione depositata presso l'archivio notarile generale di Udine [secolo XIX inizi]. Risulta inoltre aggiunto fascicolo dal titolo *Processo di Giovanni Battista Serafino contro Agnese e Giulia di lui sorelle e Maria Del Gobbo* con all'interno fogli con dati sui notai friulani tra 1801 e 1871;
- fascicolo dal titolo *Liquidazione operata dalla Regia Ragionateria (sic!) Provinciale al conto consuntivo della comune di Barcis per l'anno 1857* con all'interno atti e materiale contabile relativo.

Segnatura provvisoria - testo

b.6 f. 11

Segnatura definitiva

b. 21, u. MF FS 16

Tipologia fisica

cartella

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

42

Comune di Barcis *. Della coscrizione dell'anno 1839**

Estremi cronologici

1839 maggio

Contenuto

Titolo sul recto.
Sotto il titolo si legge, a penna: “Barcis, lì 13 maggio 1839. Li deputati Giacomo Ret, Antonio Gasperin, Gaetano Finer. Il parroco pre Giovanni Rizzatti”.
Il foglio è costituito da tabella con fincature a stampa impiegate per riportare le generalità dei coscritti per l'anno 1839 entro il comune di Barcis. Mancano i dati coi nomi dei coscritti.

Segnatura provvisoria - testo

b. 165, n. 404/3

Segnatura definitiva

b. 21, u. MF FS 17

Tipologia fisica

foglio

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

43

Commissione ducale a Lorenzo Bragadin, luogotenente del Friuli

Estremi cronologici

1574 - 1575

Contenuto

Titolo desunto, in mancanza dell'originale, da biglietto allegato scritto da Gaetano Perusini.
Il volume presenta l'*incipit "Committimus tibi, nobili viro Laurentio Bragadeno dilecto civi et fideli nostro, quod de nostro mandato vadas in locumtenente Terre nostre Utini et totius patrie..."; explicit* "...in Pregadi sotto le pene in quelli contenute".
Il volume reca il testo integrale della commissione con la quale il doge Alvise I Mocenigo, formalmente, affidava a Lorenzo Bragadin l'incarico della lugotenenza della Patria del Friuli. Segue una corposa raccolta di istruzioni, copie di fonti normative e copie dei dispacci che il Bragadin periodicamente inviava al Senato ed al Consiglio dei Dieci.
Si può ritenere che il volume sia stato scritto, da almeno due copisti, e rilegato in epoca successiva al rientro del Bragadin dalla missione. A favore di questa tesi depongono la concatenazione del contenuto stesso (testi della commissione, della normativa e dei dispacci), la presenza di un indice a fine volume, la curatissima grafia stesa su righe appositamente tracciate che su certe carte ancora risultano visibili, la copertina in velluto ed il taglio dorato.
Si può supporre inoltre che il volume stesso sia andato a far parte della biblioteca dei Bragadin una delle famiglie più illustri del patriziato veneziano, affinché i discendenti di Lorenzo che avrebbero rivestito cariche politiche avessero potuto disporre di un'utile fonte di studio per la propria preparazione.
Dal detto biglietto del Perusini si desume che egli acquistò il volume il 16 marzo del 1966.

Segnatura provvisoria - testo

b.714 f. 2106

Segnatura definitiva

b. 21, u. MF FS 18

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il volume reca alcuni danni da tarlo alla legatura ed alle carte di guardia.

Lingua della documentazione

- Italiano

44

1478 sino 1482 Rotulo de ser Piero de Sassoferato, curator de(...) (...) (...) (...) delli Frattina

Estremi cronologici

fine sec. XV - inizio sec. XVI

Contenuto

Titolo a penna, degli inizi del Cinquecento, sulla I di risguardia, in pergamena.
Accanto al titolo sussiste, di epoca molto successiva, numero 825 a lapis blu.
Sotto il titolo risultano vergati a penna note varie ed uno schematico albero genealogico della famiglia dei conti Della Frattina di Pravisdomini (PN) negli anni tra 1518 e 1532.
Trattasi di rotolo contabile.
Il registro infatti contiene, disposti entro apposite partite, nominativi dei fittavoli dei conti Della Frattina su loro immobii (case, braide e campi) siti in Portogruaro, Gruaro, Summaga, Concordia Sagittaria e Blessaglia di Pramaggiore con l'ammontare (in denaro e/o natura) dei relativi canoni di affitto. Gli anni di riferimento vanno dal 1478 al 1485.
Il registro è stato curato da Piero da Sassoferrato, cittadino di Portogruaro ed imparentato coi Della Frattina tramite matrimonio della figlia.
Allegate carte con appunti e conteggi risalenti agli inizi del XVI secolo.
Dal biglietto allegato, dattiloscritto, si desume che Gaetano Perusini acquistò il registro, già parte dell'archivio della famiglia Grimani, dalla libreria antiquaria Cassini di Venezia il 3 ottobre 1946.

Segnatura provvisoria - testo

b.714 f. 2107

Segnatura definitiva

b. 21, u. MF FS 19

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

45

Ephemeridum in diversis jurisdictionibus

Estremi cronologici

prima metà sec. XVI

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sotto il titolo si legge: “Dominorum A Turre, dominorum (...) de Strasoldo, dominorum de Freschis et de Fayedis, dominorum de Pertistaneis, dominorum de Colloreto, domini Andreę Antonini, reverendi Capituli Aquileiensis, reverendi Capituli Utinensis, dominorum de Brazzaco”.
Il fascicolo, così condizionato *ab origine* nel corso del XVI secolo, reca al suo interno una raccolta di documentazione, predisposta dai notai udinesi Michele Codro e Jacopo Maroldo, relativa ad alcune giurisdizioni nobiliari esistenti in Friuli appunto nel corso del '500.
In particolare si tratta di:
- fascicoli contenenti verbali di processi svoltisi presso la giurisdizione dei signori di Villalta di Fagagna, atti giurisdizionali sciolti provenienti dalla medesima giurisdizione, relazioni (1520 – 1526);
- fascicolo dal titolo “Processus reg(...) e formatus inter Michailis (q. Dominici) Minisani da Rivolto agentes (sic!) ex una et magistrum Ieronimum Pidrisini de dicto loco (...) (...) duroum camporum” con atti relativi a causa civile discussa davanti al gastaldo di Rivolto (1522);
- fascicolo dal titolo “Extraordinariorum et cetera in diversis iurisdictionibus et presertim de Mereto Tomba” con atti di causa discusse di fronte al tribunale giusdizionale dei conti di Valvasone (1535 – 1537);
- atti della giurisdizione dei Cuccagna di Partistagno, all’epoca possessori dell’omonimo castello (1521 – 1527)
- fascicolo dal titolo “Pertistanei et Reclusii dominorum ac de Fayedis in (...) liber” con atti discussi davanti alla giurisdizione dei Cuccagna di Partistagno (1527 – 1529);
- atti della giurisdizione di Mortegliano, appartenente ai conti di Strassoldo (1526 ca.);
- atti pertinenti a giurisdizioni non immediatamente identificabili (1520 ca. – 1530 ca.).
Risulta inoltre allegato foglio sciolto con testo di brevi poesie latine una a firma “Melissus”, l'altra a firma “Parmenides”.

Segnatura provvisoria - testo

b.715 f. 2109

Segnatura definitiva

b. 22, u. MF FS 20

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La copertina del fascicolo reca danni da usura, polvere, strappi. Mentre il contenuto reca alcuni danni da gualciture e strappi.

46

1576. Processus nobilium mulierum Cassandrae et sororum di Toppo cum nobile domino Antonio M. de de dicto castro Toppi occasione testamenti et bonorum ut intus

Estremi cronologici

1573 - 1576

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Brevi note a penna sotto il titolo.
Il volume contiene atti relativi alla causa tra Cassandra (q. Lucio q. Cornelio) e le sorelle Lidia e Sigismonda di Toppo contro Antonio Maria di Toppo (loro zio?) per il testamento, ed i relativi beni, di Cornelio di Toppo, loro nonno. La causa, protrattasi tra 1573 e 1576 si apre con udienza davanti al Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Daniele Priuli, e prosegue davanti al vicario di giustizia della comunità di Udine. Il testo, redatto da almeno 3 copisti, si compone di verbali delle udienze, copia del testamento di Cornelio di Toppo, copie di atti redatti per negozi giuridici precedentemente stipulati e comunque riguardanti il patrimonio del testatore, confinazioni, memoriali, conteggi, sentenza ed appello. Dopo la c. 203 risulta aggiunto ulteriore fascicolo con gli atti datati al 1576.
Allegato biglietto manoscritto di Gaetano Perusini con note sul contenuto del volume.

Segnatura provvisoria - testo

b. 715, f. 2111

Segnatura definitiva

b. 22, u. MF FS 21

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il voume riporta vari danni alla legatura e da gualciture, usura e strappi.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

47

G(...) di Zucco (?) (...)

Estremi cronologici

1751 - 1804

Contenuto

Titolo quasi illeggibile a penna sulla copertina.
Il fascicolo, così condizionato in epoca coeva alle carte in esso contenute, include:
- fascicolo con segnatura “Exemplum C” contenente copia autenticata dal notaio Francesco Brodolone (lo dimostra la presenza di tracce da sigillo ora perduto) del testamento di Giovanni Michele (q. Arnoldo) di Zucco datato 6 agosto 1749 (la copia risale al 2 dicembre 1751); il fascicolo include inoltre atto di apertura del testamento di Felicia (q. Govanni Michele) di Zucco redatto dal medesimo notaio (19 maggio 1775);
- bifoglio con segntaura “Copia L” contenente copia del testamento di Giovanni Enrico di Zucco (1802);
- fascicolo con segnatura “N d. copia” contenente copie di atti relativi alla successione ereditaria tra Giovanni Michele (padre) e Felicia (figlia) di Zucco ed alla successione della medesima (1804).

Segnatura provvisoria - testo

b. 716, f. 2111

Segnatura definitiva

b. 22, u. MF FS 22

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La copertina del fascicolo reca danni da umidità mentre alcune carte al suo interno recano danni contenuti da rosicature ed acidità dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

48

Attimis - Mantica

Estremi cronologici

1737 - 1791

Contenuto

Titolo a lapis blu sulla copertina, costituita da pagina prelevata da un libro matricola dei lavoratori presumibilmente novecentesco.
Sopra il titolo numero 1119 a lapis blu barrato e “h ne 7189” a penna e lapis.
Il fascicolo contiene:
- bifoglio con segnatura “Copia C” contenente testo dell'istanza di svincolo presentata dai fratelli Alessandro (senior) e Rodolfo d'Attimis in cambio del deposito, effettuato a titolo di pieggeria (fidejussione), di 1.835 ducati per ottenere lo svincolo dalla clausola del testamento del conte Francesco Mantica che imponeva loro una contribuzione annua del detto importo a favore della figlia Lucietta come dote in occasione del suo matrimonio con il defunto Nicolò di Codroipo (23 agosto 1737);
- foglio con segnatura “Copia” con, appunto, copia dell'atto con cui il conte Girolamo di Codroipo salda al conte Alessandro (junior) d'Attimis (coi fratelli), tramite versamento di 2.000 ducati e grazie all’atto di pieggeria garantito dal conte Carlo Mantica, il debito derivante dagli accordi dotali del 16 giugno 1699 stipulati in occasione del matrimonio tra il conte Alessandro (senior) d’Attimis e la contessa Maddalena di Codroipo. L’atto è stato concluso il 20 dicembre 1790 presso il palazzo degli Attimis di Ramuscello di Sesto al Reghena.

Segnatura provvisoria - testo

b. 716, f. 2115

Segnatura definitiva

b. 22, u. MF FS 23

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

49

Testamento del cavalier frà Ludovico da Codroipo l'anno 1742 in atti del nobil signor Ippolito Vezzati, nodaro di Conegliano

Estremi cronologici

1742

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Trattasi di fascicolo rilegato e munito di copertina cartacea originale.
Testamento del cavaliere di Malta conte Ludovico di Codroipo redatto di suo pugno prima di pronunciare la profesisone solenne per l'entrata nel Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme, di Rodi e di Malta.

Segnatura provvisoria - testo

b. 449, f. 1398

Segnatura definitiva

b. 22, u. MF FS 24

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

50

209. Codroipo contro Palladio Lucrezio

Estremi cronologici

1649 - 1669

Contenuto

Titolo a lapis e lapis blu sulla copertina originale ora integrata da occorrenza cartacea più idonea ad una corretta conservazione.
Sotto il titolo appare a lapis la segatura “IV 243 f 127”.
Il fascicolo, costituito utilizzando un foglio ottocentesco con calcoli contabili, racchiude il sottodescritto materiale riguardante causa tra il nobile Lucrezio Palladio (e fratelli) ed i conti di Codoipo.
In particolare si tratta di:
- fascicolo munito di segnatura “3” ed intitolato “1649 2 febraro. Stima delli beni permutati dalli signori Camillo Codroipo et Alessandro Palladio in Portogruaro et San Martino rispective”;
- fascicolo dal titolo (da attergato) “1661 13 settembre. Agiustamento (sic!) con li signori Palladii (di) Sancto Martino (1661);
- fascicolo munito di segnatura “C 384” ed intitolato “Raggioni (sic!) sopra il testamento 1599 28 marzo del signor Francesco Codroipo tra noi Francesco e Giorgio Codroipi p(...) in causa contra li signori Lucrezio et Palladio et altri” [1662 ca.];
- fascicolo munito di segnatura “223” ed intitolato “Seconda scrittura d’allegationi per li nobili Francesco et Giorgio Codroipitti contra li nobili signori Lucretio et fratello Palladio” [post 1664];
- atto tramite il quale il nobile Lucrezio Palladio e fratello chiedono l’affrancazione dal pagamento di un canone di livello dovuto ai fratelli conti Francesco e Giorgio di Codroipo, canone gravante su un immobile di proprietà di G. Martino (1669);
- fascicolo, costituito utilizzando un foglio ottocentesco con calcoli contabili, dal titolo “Palladii” contenente atti (memoriali ed appunti presi verosimilmente da un avvocato) pertinenti alla causa tra Giorgio e Francesco di Codroipo da una parte e Lucrezio e fratelli Palladio dall’altra per il possesso di alcuni campi ed immobili siti in Portogruaro e San Martino (senza data).

Segnatura provvisoria - testo

b. 429, f. 1336

Segnatura definitiva

b. 22, u. MF FS 25

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Alcune carte all'interno del fascicolo recano danni da gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

51

Subordinationis Marculine, uxoris Francisci Falzari, cum pretendentibus interesse cum antedicto Falzario

Estremi cronologici

1675

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si leggono a penna, coevi: “1675” e “N°2”.
Sotto il titolo numero 89 ed alcune brevi note coeve stilate a penna.
Sempre sotto il titolo, di epoca di molto successiva sussistono: “Savorgnano p. 27 38” a lapis e “Vallani – Falzaro 209” a lapis blu.
Il volume contiene atti (preamboli, verbali delle udienze, memoriali, stime e conteggi) relativi al procedimento (aprile – agosto 1675) volto alla richiesta di assicurazione del patrimonio dotale avanzata da Marcolina, moglie di Francesco Falzari, al vicario di giustizia di Udine affinchè la detta dote sia stralciata dalle cause debitoriali tra il Falzari ed il conte Francesco di Codroipo e tra il detto Falzari *et alii*.
Allegati:
- foglio con sommario degli atti prodotti da Marcolina nei confronti dei creditori del marito (1675);
- foglio sciolto con breve relazione sui dissesti idrogeologici provocati al territorio di Romàns di Varmo da due inopportuni interventi di sistemazione (senza data).

Segnatura provvisoria - testo

b. 429, f. 1337

Segnatura definitiva

b. 22, u. MF FS 26

Tipologia fisica

volume

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il volume reca alcuni danni da gualciture e macchie.

52

Driolassa 1672. Processus cause vertentis inter perillustrissimos dominos Franciscum et Georgium Quadruvios ab una et Dominicum Maur de Driolassa ab alia numero 12

Estremi cronologici

1672 - 1674

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sotto il titolo aggiunti 209 a lapis blu e brevi note a penna.
Il volume contiene atti (conteggi di affitti, verbali di udienze, memoriali in originale e copia) relativi alla causa intentata da Francesco e Giorgio di Codroipo (de Quadruvio) contro Domenico Maur per inadempienza nel versamento di alcuni canoni d'affitto su immobili siti in Driolassa di Rivignano – Teor. La causa risulta discussa presso la cancelleria della Contea di Gradisca entro la quale giurisdizione Driolassa ricadeva.
Il volume risulta composto dall'unione di più fascicoli compilati da almeno quattro copisti.
Allegati:
- bifoglio con albero genealogico della famiglia Narduzzo – Maur di Driolassa (9 giugno 1673);
- atto tramite il quale Domenico Maur, presso la cancelleria di Gradisca, si riconosce debitore dei suddetti Codroipo (15 giugno 1674);
- copia dell'atto del 5 dicembre 1638 tramite il quale i figli del defunto Giovanni Del Maur rivendicavano i loro beni immobili (senza data);
- fascicolo contenente importi di canoni d'affitto, raggruppati per partite intestate ai vari fittavoli, su beni immobili siti in Driolassa (senza data).

Segnatura provvisoria - testo

b. 429, f. 1338

Segnatura definitiva

b. 22, u. MF FS 27

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il volume presenta danni alla legatura nonchè danni da gualciture e strappi.

Lingua della documentazione

- Latino

- Italiano

53

Fiambro (sic!) 1673 numero 13. Processo del nobil signor Francesco Codroipo con il Commun di Flambro

Estremi cronologici

1673

Contenuto

Il volume contiene verbali delle udienze relative alla causa intentata da Francesco di Codroipo contro il podestà, il comune e la vicinia di Flambro a causa della decisione della detta comunità di demolire uno sbarramento su canale che serviva ad azionare, con flusso d'acqua, un mulino appartenente al detto Francesco di Codroipo. La causa risulta discussa presso la cancelleria di Belgrado entro la giurisdizione dei nobili Savorgnan, competente per Flambro.
Allegati:
- memoriale di denuncia presentato da parte del Codroipo (1673);
- fascicolo con copie secentesche di annotazioni di versamenti di canoni d'affitto versati su immobili (non è stato possibile individuarne la proprietà) tra XV e XVI secolo.

Segnatura provvisoria - testo

b. 429, f. 1339

Segnatura definitiva

b. 22, u. MF FS 28

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il volume presenta alcuni danni da gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

54

Raccolta di atti giudiziari a stampa e manoscritti

Estremi cronologici

1675 - 1759

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- ordinanza a stampa dei Tre Inqusitori di Stato riguardante un debito a carico dei conti Orazio e fratelli Cosana (?) (1675);
- atto tramite il quale il conte Francesco d'Attimis (figlio del conte Alessandro e della contessa Maddalena di Codroipo) cede al conte Girolamo di Codroipo ogni diritto, ragione e pretesa sui feudi che già erano appartenuti ai conti Nicolò, Giacomo e Giorgio di Codroipo. Notaio Domizio Todeschini (18 febbraio 1739);
- foglio con segnatura "Copia A", cioè atto relativo agli accordi dotali stipulati in occasione del matrimonio tra il conte Alessandro d'Attems e la contessa Maddalena di Codroipo (20 marzo 1759);
- fascicolo con segnatura 209 contenente memoria storica della città di Udine con riproduzione ad acquerello degli stemmi delle famiglie nobiliari udinesi Prampero, Onesti, Caimo, Torsa, Dragona [secolo XVIII].

Segnatura provvisoria - testo

b. 429, f. 1341

Segnatura definitiva

b. 23, u. MF FS 29

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

55

Divisioni tra li signori Giovanni Battista e Bonaventura fratelli quondam Antonio Torossi

Estremi cronologici

1829 - 1830

Contenuto

TiTitolo a penna su etichetta applicata alla copertina.
Accanto al titolo numero 209 a lapis rosso.
Il registro reca al suo interno atti e conteggi relativi alla successione e suddivisione dei beni appartenuti ad Antonio Torossi (q. Giovanni Battista), defunto, tra gli eredi Giovanni Battista e Bonaventura. I beni constano di immobili ad uso abitativo ed agricolo localizzati in Trivignano Udinese.
A p. 88 si trova timbro “Conservazione del registro e tasse di Udine”.tolo a penna su etichetta applicata alla copertina.

Segnatura provvisoria - testo

b. 430, f. 1342

Segnatura definitiva

b. 23, u. MF FS 30

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il registro reca alcuni danni da gualciture e danni da umidità tra le pp. 78 ed 89.

Lingua della documentazione

- Italiano

56

Dal numero 9 al numero 16

Estremi cronologici

fine sec. XVI - inizio sec. XIX

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo 26 barrato.
Sotto il titolo, invece, si legge, a lapis: “numero 3187”.
Il fascicolo contiene:
- fascicolo con segnatura “26/10” dal titolo “Strassoldo dote alla contessa Andriana Strassoldo Codroipo”
- fascicolo con segnatura “26/12” contenente copia (risalente presumibilmente alla fine del XVI secolo) del testamento del conte Giorgio di Codroipo datato 2 gennaio 1501; il fascicolo reca gravi danni da umidità al margine inferiore;
- fascicolo con segnatura “26/13” dal titolo “Testamento” contenente copie settecentesche di testamenti risalenti ai tre secoli precedenti e redatti da: Giorgio di Codroipo (de Quadruvio), Francesco di Codroipo (de Quadruvio), Jacopo di Codroipo (de Quadruvio), Giovanni di Codroipo (de Quadruvio), Nicolò di Codroipo (de Quadruvio), Vincenzo di Codroipo (de Quadruvio), Giacomo di Codroipo (de Quadruvio), Giorgio (q. Giovanni) di Codroipo (de Quadruvio), Francesco di Codroipo (de Quadruvio) (1777), Caterina (?) di Codroipo (de Quadruvio), Adriana moglie di Camillo di Codroipo. Il presente fascicolo contiene altresì copie autenticate del testamento del nobile udinese Carl’Antonio Arcoloniani (1814 – 1816);
- fascicolo con segnatura “26/14” dal titolo “Testamento 6 aprile 1816 della contessa Serafina Sbroiavacca di Codroipo (de Quadruvio) registrato lì 9 settembre 1819”;
- membrum disiectum da preesistente registro, munito di segnatura “26/15”, contenente verbali di udienze relative alla causa tra Domenico Bagnarolo e Tommasino di Flambruzzo [secolo XVII];
- fascicolo con segnatura “26/16” dal titolo “Josephi Mirrelli (?) de Orgnano cum ser Fantino de Paulis de Bricia (?). 1619 21 agosto” con verbali di udienze relative alla causa tra i due (originale del secolo XVII);
- fascicolo con segnatura “138” dal titolo “Nuziale da Mosto e Collalto” con promessa scritta del patrizio veneziano Angelo da Mosto di dare in matrimonio sua figlia Maria Antonia al conte Annibale Maria di Collalto (copia datata 1722 da originale del 1690).

Segnatura provvisoria - testo

b. 430, f. 1343

Segnatura definitiva

b. 23, u. MF FS 31

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo reca alcuni danni da gualciture ed usura.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

57

Barcis

Estremi cronologici

1802 - 1814

Contenuto

Titolo a lapis sulpiatto anteriore.
La cartella contiene documentazione relativa a vendite di particelle boschive appartenenti al comune di Barcis, allora frazione del comune di Maniago, a seguito della sua precaria situazione finanziaria.
In particolare si tratta di copie redatte dal notaio Antonio Salice di verbali di adunanze della vicinìa di Barcis.
Il materiale è disposto come segue:
- fascicolo dal titolo "28 aprile 1802. Foglio su pel canale dalla parte dell'ombra e dietro Armaso al conte Giuseppe Cigolotti" contenente verbale di data 28 aprile 1802 con cui il podestà di Barcis, Urbano D'Urban, assieme a Carlo Gasperini, appositamente delegato, dà comunicazione alla vicinìa riunita in assemblea della richiesta avanzata alla contessa Caterina Cigolotti, tutrice del conte e figlio Nicolò, di rivendere al comune il diritto di taglio di legname su alcune particelle localizzate "pel Canale dalla parte dell'ombra dietro armaso" a loro tempo acquistate dal conte Giuseppe Cigolotti, marito della suddetta Caterina (aprile 1802);
- fascicolo dal titolo "Mugole Provagna al signor Giovanni Cossattini 10 settembre 1802" contenente verbali di data 27 agosto e 20 settembre 1802 con cui il podestà scaduto di Barcis, Urbano D'Urban, assieme all'entrante Domenico Boz dà comunicazione alla vicinìa riunita in assemblea dell'avvenuta vendita, in forza di provvedimento dell'11 marzo 1798, a Giovanni Cossettini di particelle di bosco comunale, denominate "borre", esistenti presso il bosco Provagna di proprietà comunale (1802);
- fascicolo dal titolo "20 genaro (sic!) 1803. Vendita delle Mugole Varma al signor Pietro Colussi" contenente verbali di data 15 e 21 gennaio 1803 con cui il vice podestà di Barcis, Carlo Gasperini, assieme a Urbado D'Urban, appositamente delegato, dà comunicazione alla vicinìa riunita in assemblea dell'avvenuta vendita a Pietro Colussi di particelle di bosco comunale, denominate "borre", esistenti presso il bosco Varma di proprietà comunale (gennaio 1803);
- fascicolo dal titolo "13 ottobre 1804. (...) Cossettini di Varma e Provagna" contenente verbali di data 13 e 15 ottobre 1804 con cui il vice podestà di Barcis, Carlo Gasperini, assieme a Osvaldo Tinor, appositamente delegato, dà comunicazione alla vicinìa riunita in assemblea dell'avvenuta vendita a Giovanni Cossettini di particelle di bosco comunale, denominate "borre", esistenti presso i boschi Varma e Provagna di proprietà comunale (ottobre 1804);
- fascicolo dal titolo "13 ottobre 1804. (...) Cossettini di Varma e Provagna" contenente verbali di data 13 e 15 ottobre 1804 con cui il vice podestà di Barcis, Carlo Gasperini, assieme a Osvaldo Tinor, appositamente delegato, dà comunicazione alla vicinìa riunita in assemblea dell'avvenuta vendita a Giovanni Cossettini di particelle di bosco comunale, denominate "borre", esistenti presso i boschi Varma e Provagna di proprietà comunale (ottobre 1804);
- foglio sciolto con verbale, redatto su carta bollata, di accertamento dei danni e dei tagli abusivi di legname, e relative vendite, avvenuti presso i boschi comunali di Barcis (18 settembre 1814).

Segnatura provvisoria - testo

b. 430, f. 1344

Segnatura definitiva

b. 23, u. MF FS 32

Tipologia fisica

cartella

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno della cartella presenta alcuni danni da gualciture ed usura.

Lingua della documentazione

- Italiano

58

Attestazioni di nobiltà famiglia Zucco

Estremi cronologici

sec. XV - [sec. XVII]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- foglio pergamenaceo di mm. 355×479 recante copia redatta dal notaio Andrea Marzari dell'atti di data 18 febbraio 1362 con cui l'imperatore Carlo IV d'Asburgo concedeva ai nobili Ulrico e Schinella di Cuccagna il titolo di conti palatini (6 novembre 1488);
- foglio pergamenaceo di mm. 457×682 con testo di investitura feudale concessa da Ferdinando I d'Asburgo come re di Boemia e d'Ungheria (1554);
- foglio cartaceo di mm. 311×481 con albero genealogico dal titolo *Familie Zucchorum Fori Juliensium arbor* con albero genealogico del casato di Zucco dal primo Guarnerio alla discendenza di Adalpretto (q. Giovanni) [secolo XVII].

Segnatura provvisoria - testo

b. 1, f. 3

Segnatura definitiva

b. 23, u. MF FS 33

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo reca alcuni danni da usura, strappi e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

59

Propagatio dominorum de Cucanea

Estremi cronologici

[sec. XVI ?]

Contenuto

Titolo originale.
Sul foglio è tracciato albero genealogico della famiglia dei conti di Cuccagna e Zucco da Schinella di Haumberg alla fine del XVI secolo.

Segnatura provvisoria - testo

b. 32, f. 92

Segnatura definitiva

b. 23, u. MF FS 34

Tipologia fisica

foglio

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

60

Conferma d'investitura del doge veneziano Alvise Mocenigo ai nobili Panciera di Zoppola

Estremi cronologici

1772 - 1820

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Sul verso della II di risguardia appaiono, tracciati a lapis “araldica Panciera” e “21/52.000”.
Il contenuto del volume si articola come segue:
- tra le cc. 1 – 4r sussiste atto con cui il doge di Venezia Alvise IV Giovanni Mocenigo conferisce il 13 maggio 1772 al conte Antonio (q. Giulio) Panciera l’investitura sulla metà della giurisdizione e dei relativi beni del castello di Zoppola a seguito della morte del padre conte Giulio e dello zio Federico;
- tra le cc. 4v – 7 sussistono atti istruttori coi quali i Provveditori sopra Feudi riconoscono la legittimità delle pretese del suddetto Antonio (q. Giulio) Panciera (28 marzo e 4 maggio 1772).
Risulta inoltre allegata lettera del governatore del Veneto Carlo d'Inzaghi con la quale comunica che l’imperatore d’Austria ha concesso a Giulio (q. Antonio) e Giulio (q. Girolamo) Panciera di Zoppola, zio e nipote, il riconoscimento di nobiltà antica alla casata confermandone diritti e privilegi (1 settembre 1820).

Segnatura provvisoria - testo

b. 700, f. 2070

Segnatura definitiva

b. 23, u. MF FS 35

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

61

Atti singoli sciolti

Estremi cronologici

sec. XVI - sec. XIX

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
All'interno si rinvengono:
- stima di un terreno appartenente a Leonardo di Prampero e situato nelle pertinenze di San Martino di Codroipo (8 ottobre 1592);
- manoscritto dal titolo *Osservazioni sopra il fiume Lisonzo del padre Giovan Battista Rainis, parroco di San Pietro del Lisonzo, altrimenti di San Pietro di Monfalcone, villaggio combacciante (sic!) con (gli) argini del Lisonzo* [secolo XVIII];
- notificazione dell'I.R. Governo di Milano sulle giudicature di pace (Milano 24 febbraio 1818);
- n. ro 3 memoriali manoscritti in francese su matrimoni [secolo XIX];
- manoscritti con memorie storico-genealogiche sulla casata nobiliare francese d'Alleman de Montrigaud [1892 ca.].

Segnatura provvisoria - testo

b. 64 f. 142

Segnatura definitiva

b. 23, u. MF FS 36

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto all'interno del fascicolo reca alcuni danni da gualciture e strappi.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Francese

62

"Indice alfabetico dei cognomi e nomi dei notai"

Estremi cronologici

inizio sec. XIX

Contenuto

Titolo a penna su etichetta applicata alla copertina.
Sulle cc. iniziali, costituenti fascicolo aggiunto in epoca successiva, si legge: “Indice alfabetico dei cognomi e nomi dei Notaj, i di cui atti si ritrovano in questo Archivio Notarile Generale di Udine»”.
Sulle carte del registro sono state tracciate a lapis con le seguenti intitolazioni a penna: “numero progressivo”, “cognome e nome delli notaj”, “paternità”, “domicilio”, “stanza”, “prima epoca”, “ultima epoca”, “movimenti e traslocazioni”.
Il registro, compilato verosimilmente negli anni della Restaurazione, raccoglie dati sulla collocazione e la datazione entro l'archivio notarile generale di Udine dei documenti prodotti dai notai che operarono a Udine appunto, Cividale, Tolmezzo e nel resto del Friuli tra il XIV secolo e la fine del XVIII.
Dalla p. 103 alla p. 116 sussiste invece un analogo indice riguardante i notai attivi nelle località site entro il Dipartimento del Tagliamento e riassegnate all'Imperial-Regia Provincia del Friuli dopo il 1815. La relativa documentazione risultava collocata entro l'archivio notarile generale di Treviso.

Segnatura provvisoria - testo

b.6 f.10

Segnatura definitiva

b. 23, u. MF FS 37

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il registro reca alcuni danni da usura.

Lingua della documentazione

- Italiano

63

Monte del vino fatto ed incanevato nelle cantine di Saciletto, Scodovacca, Rosazzo e Pagnaco (sic!). lautuno (sic!) 1804 ut intus

Estremi cronologici

1804 - 1822

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Il registro contiene suddivisi in partite, una per produttore, dati sulla produzione di vino della vendemmia 1804 nelle località di Scodovacca (di Cervignano del Friuli), Saciletto di Ruda, Alture di Ruda, Muscoli (di Cervignano del Friuli), Mortesins di Ruda, Rosazzo di Manzano.
Alla p. 32 nota di protocollazione (non è noto il relativo ufficio) di data 21 giugno 1822.
Segnatura originale “Vecchi allegati N° 55”.

Segnatura provvisoria - testo

b. 720, f. 2134

Segnatura definitiva

b. 23, u. MF FS 38

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il registro reca alcuni danni alla legatura.

Pergamene di Cuccagna, Zucco e Gramogliano

sec. XIII - inizio sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

parte

Estremi cronologici

sec. XIII - inizio sec. XIX

Metri lineari

0.8

Consistenza archivistica

La consistenza archivistica è di 6 volumi contenenti pergamene.

Contenuto

La parte raccoglie e descrive volumi contenenti pergamene appartenute al casato friulano degli Zucco – Cuccagna, di antica ascendenza. Nell'anno 1005, infatti, Varnero d'Auspergh col figlio Odorico giunse in Italia dalla Carinzia. Nel corso del 1027 il detto Odorico ottenne dal patriarca Poppone il permesso di edificare un castello sul territorio della villa di Faedis nel contesto della cosiddetta “colonizzazione aristocratica”, sorta di progetto che prevedeva di fortificare le frontiere orientali del Friuli, e per esteso del Patriarcato di Aquileia, con una rete di castelli, appunto, in mano ad aristocratici particolarmente fedeli all’autorità patriarchina. Si scelse di edificare il castello degli Auspergh sul colle di Cuccagna (Cucagna, Cucanea ora in comune di Faedis), posizione particolarmente favorevole in quanto da lassù si poteva dominare la valle del torrente Grivò, e così sorvegliare accessi e transiti da e per pianura friulana. Si ritiene che il castello possa essere sorto sul sito di una preesistente opera fortificata risalente ad un periodo compreso tra la tarda Antichità e l’Alto Medioevo costruita per sorvegliare il tragitto tra Cividale e Gemona. Avvenuta l’edificazione del nuovo maniero iniziò l’espansione del casato che assunse ufficialmente il predicato “di Cuccagna” e soprattutto ottenne per i suoi componenti il titolo di camerieri ereditari del Patriarca di Aquileia. Ulteriore tappa nella crescita del casato fu nel 1248 l’edificazione ad opera di Adalpretto di Cuccagna di un ulteriore castello, questa volta situato a Zucco, località sita tra Faedis e Cuccagna. Adalpretto assegnò il castello alla sua discendenza che aggiunse al predicato anche il titolo di Zucco. Questa nuova linea di discendenza si aggiungeva ad un'altra diramazione, quella dei Partistagno (ugualmente derivata dall'infeudazione del castello omonimo). Entro il Parlamento Friulano a questa nuova giurisdizione, consortile e di mero e misto imperio, era riconosciuta una sola voce: Cuccagna-Zucco-Partistagno, appunto. La detta giurisdizione si estendeva oltre che sui castelli di Cuccagna e Zucco anche sulle ville di Gramogliano di Corno di Rosazzo (UD), Bellazoia e Salt di Povoletto (UD), Costalunga di Faedis (UD), Bugnins di Camino al Tagliamento (UD), Bando di Valavasone-Arzene (PN), Crauglio di San Vito al Torre (UD), Partistagno di Attimis (UD), Soffumbergo di Faedis (UD) e Buttrio (UD). Nel 1320 il casato trasferì la propria residenza ad Udine e qui fu ascritto alla nobiltà locale. Nel corso della seconda metà del secolo emerse la figura di Schinella di Cuccagna, militare a servizio dei patriarchi, che nel 1362 riceve, assieme al fratello Ulrico, il titolo di conte palatini da parte dell’imperatore Carlo IV di Lussemburgo con il diritto di trasmetterlo ai discendenti. Il secolo seguente vide un ulteriore tassello portato all’espansione del casato quando dopo il 1424 divenne proprietario del castello di Gramogliano, da poco sottratto alla Contea di Gorizia da parte della Repubblica di Venezia. Nella seconda metà di quel secolo si segnalò per l’importanza dei ruoli ricoperti Antonio (q. Adalpretto) che, intrapresa a metà del secolo XV la carriera ecclesiastica, divenne nel 1460 vescovo cattolico di Limassol e Nicosia sull’isola di Cipro. Sempre nel Quattrocento gli Zucco divennero, tramite apposite e

periodiche investiture dei Luogotenenti Generali della Patria del Friuli, anche concessionari per conto della Repubblica di Venezia del diritto di riscossione della tassa sulle merci in transito detta muda in territorio di Venzone, sebbene questa città fosse sottoposta alla giurisdizione dei Colloredo Mels.
Nei secoli seguenti, soprattutto il XVI, il casato intraprese un'intensa campagna di acquisti immobiliari a fini speculativi entro il Cividalese costruendo un notevole patrimonio in terreni, campi, prati, case. Nel corso della Guerra Gradiscana il castello di Gramogliano resistette vittoriosamente ad un attacco portato dai pirati Uscocchi tra il 1615 e il 1616. Sul finire del XVIII secolo, comunque, stando alle evidenze emerse dai volumi di pergamene, il casato attraversò un primo periodo di crisi essendo deceduto il capofamiglia Giovanni Enrico (q. Carl'Antonio) ed avendo il figlio Enrico, suo erede, non ancora raggiunto la maggiore età in quanto ancora affidato al tutore Cinzio Frangipane, col cui casato gli Zucco erano imparentati.
La famiglia, ritiratasi nei possedimenti di Crauglio, si estinse alla fine del secolo XIX ed il patrimonio fu trasmesso ai nobili Della Torre Valsassina (ramo di Ziracco). Nonostante la manifesta decadenza la casata riuscì ad ulteriormente accrescere il suo prestigio quando nel 1862 l'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe I, l' 8 luglio, creò il conte Giambattista di Zucco e Cuccagna barone dell'Impero con titolo estensibile ai suoi discendenti.

Storia archivistica

Nel corso del 1804 il conte Cinzio (Cintio) Frangipane (1765 – 1857), allora temporaneamente ritiratosi a vita privata dopo aver attivamente partecipato dalla parte dell'Armata d'Italia guidata da Napoleone Bonaparte alle vicende del 1797 – 1798 ed aver ricoperto vari incarichi pubblici presso il Governo provvisorio del Friuli e nella città di Udine, si trovava a ricoprire le funzioni di tutore legale del nipote conte Enrico (q. Giovanni Enrico q. Carl'Antonio) di Zucco al momento ancora minore di età. L'intento del Frangipane era quello di garantire gli interessi ed i diritti del suo pupillo al mantenimento dei titoli e soprattutto del patrimonio, immobiliare *in primis*, della famiglia di Zucco e Cuccagna. Da notare che all'epoca, 1804 appunto, atti anche vecchi di secoli conservavano piena efficacia dal punto di vista giuridico fondando, a meno che una atto di natura contraria non li avesse fatti nel frattempo venire meno, diritti reali che potevano in tutta legittimità essere vantati anche dagli ultimi esponenti della casata.
Il Frangipane, profondo conoscitore del diritto feudale vigente in Friuli e forte di una rigorosa formazione antichistica acquisita presso il Collegio del Padri Somaschi di Cividale, si mise allora al lavoro per ricostruire le vicende successorie di varie generazioni degli Zucco risalendo fino alla seconda metà del XIII secolo. Per prima cosa dovette, presso l'archivio della dimora dei conti Zucco, rintracciare se non tutte almeno il maggior quantitativo possibile di pergamene utili allo scopo. L'attività culminò con la produzione di 6 volumi di notevoli dimensioni che già al tempo per le loro conformazione ed i materiali impiegati per la rilegatura potevano essere considerati come di lusso. Il loro formato di mm. 646×481 era servito al Frangipane per cucire sulle loro pagine pergamene anche di notevoli dimensioni disponendole distese ed evitendo piegature inutili che avrebbero potuto danneggiarle. A ciascuna pergamena fu assegnato un numero progressivo da 1 a 618 trasversale e continuo rispetto ai volumi che le contenevano. L'ordine deciso fu rigorosamente cronologico. Sul recto della rispettiva carta del volume il Frangipane aveva cucito la o le pergamene (se di piccole dimensioni) munendole del detto numero progressivo e corredandole sul verso della carta precedente di riferimento alla numerazione e di breve regesto esplicativo del contenuto. Una volta completato il quinto volume con le pergamene più recenti al Frangipane furono consegnate altre occorrenze appartenute agli Zucco frammiste a pergamene provenienti da altre famiglie; il tutto andò a formare il sesto ed ultimo volume.
Non si conoscono le vicende delle pergamene successivamente all'opera del Frangipane. Egli peraltro fu richiamato alla vita politica dopo la nascita del napoleonico Regno d'Italia nel 1805 e fino al 1814 ricoprì cariche di gran prestigio per poi ritirarsi di nuovo a vita privata.
In mancanza di qualsiasi riferimento documentario non si conoscono nemmeno le circostanze in cui Gaetano Perusini entrò in possesso del materiale in questione. E' plausibile comunque ritenere che lo studioso, impegnato nella redazione della sua prima opera monografica sulla storia del diritto agrario in Friuli (1935 – 1939), abbia avuto contezza del materiale al tempo depositato presso la residenza dei conti Della Torre Valsassina di Ziracco,

assegnatari dei beni dei conti Zucco fin dalla fine del XIX secolo. Il Perusini, dunque, si sarebbe adoperato in un'opera di convincimento, magari sulla scorta di legami di amicizia coi Della Torre, sia riuscito a farsi donare (o vendere) i ponderosi volumi. Una seconda ipotesi vedrebbe il coinvolgimento diretto di Pier Silverio Leicht che avrebbe suggerito al Perusini un'utile fonte in vista della redazione della sua ricerca.
In effetti il Leicht avrebbe potuto fare da intermediario e favorire il conferimento al Perusini della raccolta in questione. Comunque si sa per certo che esso fu acquisito dal Guglielmo Coronini Cronberg tra 1977 e 1979 dopo la morte del Perusini.

Nota dell'archivista

Al momento dei presenti lavori di riordinamento ed inventariazione si è potuto constatare come le Pergamene Cuccagna Zucco e Gramogliano (d'ora in poi semplicemente Pergamene) costituiscano una vera e propria raccolta documentaria coerente e conclusa. In effetti il Frangipane al momento del suo lavoro si era prefisso come unico obiettivo quello di concentrare gli atti membranacei della casata di Zucco in soli 5 o 6 volumi in modo da avere tutto il materiale disponibile in maniera immediata e sicura in vista delle possibili cause ereditarie che avrebbero potuto coinvolgere il suo pupillo conte Enrico (q. Giovanni Enrico). Così facendo però egli ha dimostrato di non esser scevro da quelle inclinazioni tipicamente erudite e da quelle suggestioni, a volte anche eccessive, per il documento membranaceo proprio nel suo tempo andavano sempre più affermandosi tra gli studiosi. Il Frangipane aveva infatti estratto le sole Pergamene dal resto dell'archivio dei conti Zucco trascurando tutto il resto e recidendo così possibili vincoli archivistici esistenti tra le singole Pergamene ed eventuali altri documenti correlati. Al Frangipane va comunque il merito di aver consegnato alla storia una parte notevole del fu archivio Zucco.
Ciò premesso il contenuto delle Pergamene presenta un incalcolabile valore storico e culturale. Si tratta infatti di una copiosa raccolta, appunto, di fonti utili alla storia del diritto italiano medievale e di *Ancien Regíme* in una zona come il Friuli caratterizzata da profondi e complessi rivolgimenti storici. E Gaetano Perusini nell'acquisire le Pergamene fu spinto proprio da questa evidenza, magari anche proprio su suggerimento di Pier Silverio Leicht. Questi, giova ricordarlo, si era ampiamente soffermato, lo dimostra la gran copia di appunti presenti nel suo archivio, negli ultimi anni della sua permanenza presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bologna proprio sull'influenza e sulla sopravvivenza degli istituti di diritto romano cosi come erano stati recuperati e sistematizzati a cura dei grandi giuristi medievali Irnerio ed Accursio quando già Rolandino de' Passaggeri aveva fissato definitamente l'ars notaria tracciando compiti e funzioni dei notai come veri e propri “fabbricatori” del diritto in tempi di mancanza totale di codici, leggi ed altre fonti scritte. E proprio il diritto prodotto dai notari, secondo formule predeterminate che in quanto tali davano efficacia agli atti, rappresenta il grosso dei contenuti fissati sulle Pergamene. Si tratta infatti di atti che dispongono il trasferimento o l'acquisizione da parte degli esponenti della casata di Zucco, e di altri soggetti, di diritti reali su immobili siti nel Cividalese ed entro le zone attigue del resto del Friuli. Le fattispecie più ricorrenti sono la compravendita, la permuta, l'affittanza, il livello (mutuato direttamente dal diritto romano), il patto di retrovendita/retroacquisto, l'assegnazione in virtù di testamento o procedura esecutiva, il patto dotale, la successione in base all'asse ereditario, il conferimento di procura, più rara l'enfiteusi. La struttura di ogni atto è ormai pienamente definita, indice di una preparazione dei notai particolarmente accurata e di un sicuro possesso della materia, circostanza abbastanza singolare se si considera il curriculum di studi di alcuni giudici e stipendiati coevi dipendenti dalle giurisdizioni feudali. Ogni atto notarile redatto sulle Pergamene si apre invariabilmente con l'invocazione alla Divinità cui segue l'indicazione precisa, ai fini della validità e della certezza del documento, della datazione cronica e topica. Segue la minuziosa indicazione dei testimoni rogati in quali erano tenuti in caso di contestazione ad assicurare la certezza del diritto prodotto grazie all'atto in questione. Dopo questo preambolo sono con chiarezza indicati i soggetti che concorrono alla formazione del negozio giuridico in questione, esso è indicato con verbi e frasario appositi e ricorrenti da un atto all'altro: ad esempio in caso di vendita si ricorreva ad un_ vendidit_ o ad un *tradidit_*. *L'atto proseguiva con la definizione dell'oggetto del negozio e con l'indicazione minuziosa delle condizioni, anche a volte eventuali, in forza delle quali il negozio assumeva piena validità. Infine il notaio apponeva la sua sottoscrizione ed il signum tabellionis che immediatamente lo identificava. Il Frangipane nei regesti allegati alle Pergamene aveva*

puntualmente riportato nome e quando possibile provenienza dei singoli notai roganti gli atti relativi al casato degli Zucco. Si è potuto così dedurre come la maggior parte di loro fosse legata ad un ambito friulano, udinese in molti casi. Alcuni professionisti, poi, erano originari del Veneto orientale e della Lombardia, trasferiti per esercitare in città come Udine e Cividale. Le loro licenze di esercizio della professione erano in larga maggioranza imperiali auctoritate_ anche se si è rilevata la presenza di alcuni notai di nomina pontificia, per di più presbiteri. Il panorama del diritto privato notarile di cui sono espressione le Pergamene rimarrà sostanzialmente immutato dal XIII alla fine del XVIII secolo variando solo dopo l'applicazione anche in Italia del diritto codificato così come elaborato all'indomani della Rivoluzione francese e delle riforme napoleoniche, prime fra tutte, appunto, il *Code Napoleon* del 1804.

Accanto a quelle contenenti diritto di produzione notarile sussistono pure, rare, Pergamene contenenti esiti di cause civili aventi per attori e convenuti nobili Zucco e/o terzi. Le dette cause risultano decise o dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli o da arbitri super partes appositamente incaricati. In effetti il materiale in questione si presenta di utilità limitata per quanto riguarda la ricostruzione di un procedimento di natura civile ma da esso possono scaturire utili indicazioni sulle relazioni tra i vari esponenti del casato e tra questi e terzi aventi parte.

Le poche Pergamene di diritto pubblico consistono nelle conferme delle varie investiture feudali concesse dai Luogotenenti Generali della Patria del Friuli agli esponenti del casato di Zucco o nell'affidamento loro di concessioni in materia di riscossione dei tributi, la cosiddetta *muda*, ossia la tassa sul transito delle merci imposta dalla Serenissima nei suoi dominii di Terraferma.

Un approccio al di fuori dell'ambito giuridico consente di trarre dalle Pergamene utili indicazioni sugli esponenti della casata di Zucco che ebbero parte nelle vicende che caratterizzarono il Friuli veneziano. Tra questi spicca indubbiamente Antonio (q. Adalpretto) che, intrapresa a metà del secolo XV la carriera ecclesiastica, divenne nel 1460 vescovo cattolico di Limassol e Nicosia sull'isola di Cipro. Altra Pergamena da segnalare è la n. 394 recante atto tramite il quale Carlo V d'Asburgo, imperatore e re di Spagna, ospite a Porcia del conte Antonio di Porcia, concede a Jacopo (q. Jacopo q. Adalpretto) ed ai suoi eredi e discendenti il titolo di conte palatino e cavaliere (29 ottobre 1532).

Ad ogni modo le Pergamene non esauriscono i loro contenuti alle fonti utilizzabili per la storia del diritto o per verificare i collegamenti tra il Friuli ed alcuni personaggi di caratura storica esse si rivelano oltre modo utili anche in riferimento alla storia dell'agricoltura con annessi che sconfinano in quella che si potrebbe definire un'attività di investimenti speculativi in campo fondiario.

Gli atti redatti sulle pergamene riguardano infatti per la loro maggioranza trasferimenti di diritti reali su immobili direttamente oggetto di attività agricola. Scorrendo le pergamene conservate entro il volume intitolato Pergamene Cuccagna e Zucco etcetera. Tomo VI aggiunta dal numero 497 al numero 618 è possibile ricostruire l'attività di esponenti delle famiglie Del Maur e Brondio, non nobili, che tra la fine del XV secolo e l'inizio del successivo, tra le ville di Medea, Romàns, Chiopris e Versa, confinanti tra loro, riuscirono a costruire un notevole patrimonio fondiario acquistando da piccoli e medi proprietari locali vari appezzamenti di terreno a volte con incluse case di abitazione. I detti terreni consistevano in campi e prati. Si avverte al proposito che quando nelle varie Pergamene i notai utilizzano la formula "cum plantis" ("con alberi") essi si riferiscono non alle singole piante, per lo più in scarso numero, presenti sul fondo da alienare o da acquistare ma all'usanza, molto diffusa allora nel Friuli e nel Collio, di far attecchire i vitigni non su pali e filari, come all'uso odierno, ma appunto su alberi, aumentando così il valore del terreno in questione.

Soprattutto la famiglia Brondio, con Girolamo, riuscì a circondare con le sue proprietà l'intera villa di Medea proponendosi come veri e propri punti di riferimento dell'economia locale. Una volta acquistati gli immobili essi potevano essere rivenduti a prezzo maggiorato o dati in livello a fittavoli e coloni con varie formule che prevedevano un utilizzo razionale ed intensivo delle colture prodotte durante l'anno o gli anni di durata dei relativi contratti.

Indirettamente, attraverso lo studio delle operazioni immobiliari dei Del Maur o dei Brondio, è possibile tracciare, almeno a grandi linee, il quadro sociale ed economico, nonché delle colture praticate, della villa di Medea, che può

essere assunta a prototipo di insediamento abitativo in vicinanza di un confine tra la Contea di Gorizia, cui apparteneva, ed i dominii della Serenissima in un periodo storico, la fine del XV e l'inizio del XVI secolo, caratterizzato da drammatici eventi storici. Sempre al proposito si può anche notare come non pochi dei proprietari dei fondi acquisiti dai Brondio fossero cittadini di Udine o Cividale dimostrando come il confine fosse in effetti con una certa facilità permeabile ad operazioni speculative reciproche.

Condizione di accesso

liberamente accessibile

Condizione di riproduzione

consentita per uso studio

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Lo stato di conservazione delle pergamene all'interno dei volumi che compongono la raccolta è generalmente buono con eccezioni in meglio ed in peggio debitamente segnalate nelle relative schede.

Numero unità archivistiche

629

Unità archivistiche

64

Pergamene Cuccagna et Zucco etcetera. Tomo I numeri 1 - 110. Anno 1268 – 1420

Estremi cronologici

1268 - 1420

Contenuto

Titolo stampigliato su etichette in pelle applicate al dorso.
Sul frontespizio si legge: “Raccolta di pergamene di Cuccagna, Zucco e Gramogliano. Tomo primo dal n. 1 al n. 110, cioè dall'anno 1268 all'anno 1420”.
Sempre sul frontespizio compare la dedica: “Al suo caro pupillo, e nipote, Enrico conte di Zucco questa testimonianza perenne di suo paterno zelo ed amore ha dedicato di propria mano Cinzio Frangipane l'anno 1804”.
Il volume contiene collezione di documenti pubblici e privati, in originale e copie, costitutivi di diritti di carattere feudale o patrimoniale, formata da Cinzio Frangipane nel 1804 a favore del pupillo conte Enrico di Zucco.
Il Frangipane aveva raccolto, ordinato e disposto cronologicamente, cucendole od incollandole alle pagine del presente volume, le pergamene di proprietà dei conti di Zucco così come risultavano alla morte del conte Giovanni Enrico (q. Carl'Antonio) di Zucco affinchè il figlio Enrico fosse facilitato nel sostenere le proprie ragioni nell'asse ereditario.
Sotto sono riportati i regesti delle medesime pergamene.

Segnatura provvisoria - testo

250/v. 108

Segnatura definitiva

ZUCCO 1

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Il volume si presenta in condizioni di conservazione complessivamente buone fatta eccezione per alcune pergamene in condizioni da pessime a mediocri, debitamente segnalate.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

64.1

I 1292 11 febbraio. Rotolo d'Adalpretto di Cuccagna

Estremi cronologici

1292 febbraio 11

Contenuto

Pergamena: originale. Foglio di mm 3320×160. Buono stato di conservazione a parte qualche danno da gualciture. Testo disposto su 328 righe.

Rottolo delle entrate ed uscite delle proprietà del conte Adalberto di Cuccagna site in Faedis.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, rotolo I

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/rotolo I

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.2

II Rotolo di Cuccagna imperfetto

Contenuto

Pergamena: originale senza data. Foglio di mm 1084×125. Mediocre stato di conservazione causa danni da rosicature e perforazione del supporto. Testo disposto su 64 righe.

Rottolo delle entrate delle proprietà dei conti di Cuccagna site in Faedis.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, rotolo II

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/rotolo III

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diversi danni da rosicature e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

64.3

III Rotolo di Tommaso di Gramogliano

Estremi cronologici

[sec. XIV ?]

Contenuto

Pergamena: originale senza data. Foglio di mm 1552×185. Buono stato di conservazione a parte qualche danno da gualciture. Testo disposto su 140 righe.

Rottolo dei censi dovuti al conte Tommaso di Gramogliano.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, rotolo III

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/rotolo IIII

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

64.4

IV Rotolo di Uricio di Gramogliano

Estremi cronologici

[sec. XIV ?]

Contenuto

Pergamena: originale senza data. Foglio di mm 1310×160. Buono stato di conservazione a parte qualche danno da gualciture. Testo disposto su 140 righe.

Rottolo dei censi dovuti al conte Uricio di Gramogliano su proprietà site in Pozzuolo del Friuli.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, rotolo IV

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/rotolo IV

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.5

Numero 1. 1268 9 ottobre. Tommaso quondam Pagano di San Daniele

Estremi cronologici

1268 ottobre 9

Contenuto

Pergamena: originale. Foglio di mm. 280×130. Mediocre stato di conservazione causa danni da rosicature e perforazione del supporto. Testo disposto su 39 + 1 riga per la sottoscrizione.

Tommaso (q. Corrado di Pagano di San Daniele) vende ad Odorlico (q. Adalberto) di Cuccagna 5 masi con facoltà di infeudarli e nonostante l'opposizione dei nobili Sbrojavacca. Il notaio Pietro corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 1

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/1

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio presenta danni da rosicature e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

64.6

Numero 2. 1277 3 settembre sentenza di Bulcinico di Rubigiaco

Estremi cronologici

1277 settembre 3

Contenuto

Pergamena: originale. Foglio di mm. 412×171. Mediocre stato di conservazione causa danni da rosicature e perforazione del supporto. Testo disposto su 52 + 2 righe per la sottoscrizione.

Bulcinico, arbitro del comune di Cividale, pronuncia sentenza in causa tra Gisla, moglie di Federico da Udine, e Tommaso di Cuccagna, erede del fratello Wenerius a motivo dei diritti di dote, contraddote e «morghengatius» della detta Gisla.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 2

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/2

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.7

Numero 3. 1283 11 dicembre - Pellegrino di Corno

Estremi cronologici

1283 dicembre 11

Contenuto

1283 dicembre 11 Ind. IV, Corno (di Rosazzo?)

Pergamena: originale. Foglio di mm. 455×121. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 60 + 2 righe per la sottoscrizione.

Pellegrino di Corno cede alla figlia Gisla ed a suo marito Giacomo (q. Marco) a titolo di dote degli immobili siti in Corno. Il notaio Corrado corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 3

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/3

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.8

Numero 4. 1300 3 febbraio - Vezello di Gramogliano

Estremi cronologici

1300 febbraio 3

Contenuto

1300 febbraio 3 Ind. XIII, Corno (di Rosazzo?)

Pergamena: originale. Foglio di mm. 455×121. Buno stato di conservazione. Testo disposto su 19 + 2 righe per la sottoscrizione.

Vezello di Gramogliano denunzia suoi beni feudali siti in Gramogliano ed altre località. Il notaio Benvenuto di Cividale corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 4

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/4

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il foglio pergamenaceo presenta gravi danni da rosicature.

64.9

Numero 5. 1304 10 ottobre Vido di Manzano

Estremi cronologici

1304 ottobre 10

Contenuto

1304 ottobre 10 Ind. II, Manzano

Pergamena: originale. Foglio di mm. 650×153. Mediocre stato di conservazione causa danni da rosicature e perforazione del supporto. Testo disposto su 72 + 2 righe per la sottoscrizione.

Vido di Manzano, al prezzo di quaranta marche di denari in moneta di Aquileia, vende a
Domenico (q. Nicolò) di Buttrio due masi, siti nella «villa» di S. Giovanni di Manzano e a lui concessi a titolo di feudo dal conte di Gorizia. Il notaio Francesco di Pellegrino di Corno corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 5

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/5

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.10

Numero 6. 1307 11 febbraio Benvenuto di Bressa

Estremi cronologici

1307 febbraio 11

Contenuto

1307 febbraio 11 Ind. V, Bressa

Pergamena: originale. Foglio di mm. 650×153. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 22 + 2 righe per la sottoscrizione.

Benvenuto di Bressa rilascia a Leonardo di Valvasone una ricevuta per 11 staia di miglio e 11 di sorgo. Il notaio Pompeo di Fagagna corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 6

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/6

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.11

Numero 7. 1307 aprile 2 Bertoldo di Faedis

Estremi cronologici

1307 aprile 2

Contenuto

1307 aprile 2 Ind. V, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm. 465×210. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 45 + 2 righe per la sottoscrizione.

Bertoldo di Faedis vende per 17 marche ad Odorico della Puppa, agente di Adalberto di Cuccagna, un maso in Felettis ed uno in Lauzazzo. Il notaio Domenico corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 7

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/7

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.12

Numero 8. 1307 8 maggio Bertoldo q. Ingelpretto

Estremi cronologici

1307 maggio 8

Contenuto

1307 maggio 8 Ind. V, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm. 221×125. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 31 + 2 righe per la sottoscrizione.

Bertoldo di Faedis, per sè ed i suoi eredi, promette ad Adalberto di Cuccagna, alcuni beni siti in Pradamano. Il notaio Antonio corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 8

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/8

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.13

Numero 9. 1309 gennaio 9

Estremi cronologici

1309 gennaio 9

Contenuto

1309 gennaio 9 Ind. VII, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm. 269×138. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 17 + 17 righe per le sottoscrizioni.

Il giuspatronato della chiesa di Faedis viene riconosciuto a Tommaso di Cuccagna, ed alla sua famiglia, da parte del Capitolo di Cividale. I notai Jacopo, Bartolomeo e Matteo corroborano l'atto e vi appongono i loro sigilli.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 9

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/9

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.14

Numero 10. 1310 13 dicembre. Sentenza di Enrico conte di Gorizia

Estremi cronologici

1310 dicembre 13

Contenuto

1310 dicembre 13 Ind. VIII, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm. 221×161. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 25 + 1 riga per la sottoscrizione.

Nella causa sorta tra d. Adalpertus di Cuccagna da una parte e d. Asquinus del fu d. Durengus di Varmo dall'altra a motivo dei beni del fu Menius di Buttrio, che detto d. Adalpertus rivendica in quanto spettanti a titolo di dote alla propria moglie, figlia di Franciscus di Buttrio, beni che Henricus di Buttrio detiene già da un anno senza che tuttavia il suo diritto al possesso sia comprovato da nessun documento, il conte di Gorizia e del Tirolo e capitano generale della Terra del Friuli Henricus sentenzia che Conraducius del Friuli sia inviato presso i signori di Buttrio e che questi siano convocati in Cormons entro quindici giorni, computati a partire dalla prossima domenica. Il notaio Corrado di Udine corrobora l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 10

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/10

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.15

Charta sententiae

Estremi cronologici

1311 maggio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1310 maggio 23 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 168×129. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 17 righe più 2 per la sottoscrizione.

Su richiesta del d. Adalpertus di Cuccagna, il patriarca di Aquileia sentenzia che gli vengano assegnati i beni del fu Menius di Buttrio, secondo l'arbitrato del decano di Cividale d. Bernardus e di d. Glyçoyus di Cividale, e incarica Petrus di Carlus di Sacile dell'esecuzione di quanto stabilito in giudizio.
TT.: d. Albertus, vicario generale del patriarca di Aquileia e abate del monastero di Sesto al Reghena; d. Gerardus de
Felitinis; d. Fulcherus e d. Walterus Pertoldus, figli del fu d. Federicus di Varmo; Franciscus Nassuttus; Sperancius,
fratello di Dinalginus di Udine.
S.T.: Conradus di Udine, pubblico notaio.
«A***nno Domini millesimo .CCCXI. indicione nona. die .VIII. exeunte maio. [...] Actum in castro Utini, in novo patriarchali palacio» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo]

Allegato biglietto del Perusini con il regesto sommario dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 11

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/11

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.16

Atto di compravendita

Estremi cronologici

1313 gennaio 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1313 gennaio 6 Ind. XIII, Crauglio

Pergamena: originale. Foglio di mm 670×192. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 94 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Adalprettus di Cuccagna del fu d. Warnerus di Cuccagna, al prezzo di cento e ottantacinque marche e quaranta denari
in moneta aquileiese, vende a d. Gheroldus detto «Pehulus» di Eberstein del fu d. Ay[ncius] detto «Pahulus» di Eberstein, agente a nome proprio e del fratello Pahulinus, otto masi siti nella «villa» di Crauglio, nella pieve di Ajello, soggetti alla decima degli agnelli e dei suini, a lui concessi a titolo di feudo dal patriarca di Aquileia, nonché l'avvocazia su detti masi, a lui concessa a titolo di feudo dal conte di Gorizia, dei quali masi il primo è condotto dal decano [Mi]culus, il secondo da Nadalussius, il terzo da Pasqual, il quarto da Domen(icus) Çutan, il quinto da Daniel, il sesto da Odolricus, il settimo da Petra moglie di Foschus, mentre l'ottavo, ora incolto, era retto da Hermannus, incarica Johannes detto «Chitira» di immettere il compratore in materiale possesso di detti beni, quindi rassegna detti masi con il diritto di decima nelle mani del patriarca e l'avvocazia su detti masi in quelle del conte di Gorizia, affinché ne invastano il compratore, infine costituisce propri fideiussori Bartholomeus del fu Guillelminus de Senis, abitante in Cividale, per la vendita del primo maso, Bartholomeus di Cormons del fu d. Rodufus de Werinstain per la vendita del secondo, Amarlicus detto «Mesectus» del fu d. Vuerlicus di Cormons per la vendita del terzo.
TT.: d. Fulcherus di Gorizia, canonico di Cividale; Albertus di Gorizia, pievano di Lucinico; i «milites» [...] di Gorizia e
Pelegrinus di Salcano; Johannes detto «Chitira» di Cerovo; Hen[ricus] del fu Ribisus di Lonzano; Guilelmus di Vogrsko; Dodanus del fu Ju[...].
[S.T.: Antonius di Cividale, pubblico notaio]
«I***n nomine Domini. amen. Anno Eiusdem millesimo tricentesimo terciodecimo. indictione undecima. die sexto intrante januario. In Civitate Austria, in stacione Bartholomei apothecarii».

Attergato: “1313 6 zenaro Crauglio”.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 12

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/12

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.17

Instrumentum venditionis

Estremi cronologici

[1317 aprile ?]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

13[17] aprile [...] Ind. XV, Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 264×192. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 42 righe più 1 per la sottoscrizione.

Benenatus di Gramogliano del fu d. Hermannus di Gramogliano, al prezzo di quattro marche di denari in moneta aquileiese, vende a Lebardus del fu d. Weçillus di Gramogliano due suoi campi siti in Gramogliano, nell'area destinata al seminativo, a lui concessi a titolo di feudo dal patriarca di Aquileia, incaricando il testimone Henricus detto «Ludrus» di immetterlo in materiale possesso di detti beni.
TT.: frate Asquinus del convento di S. Pietro [di Udine]; [... Jugalinus], figlio del detto d. Nicolaus; Henricus detto «Ludrus» del fu Bertholosius de Rusio, abitante nella «villa» di Dolegnano; Reynardus detto «Nattus» del fu Wernardus di Corno; Federicus [di] Dilig[erus de Nolla...].
S.T.: Franciscus, figlio di Pelegrinus di Corno, pubblico notaio.
«I***n [De]i nomine. amen. Anno Domini millesimo tr[e]centesimo decimo se[ptimo]. indicione quintadecima. die [...
mense] aprilis [...] Actum in cortina Sanctae Mariae villae de Cornu, iuxta baiarcium Januarii de Cornu, in via publica» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 13

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/13

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.18

Atto di compravendita

Estremi cronologici

1317 luglio 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1317 luglio 14 Ind. XV, [...]

Pergamena: originale. Foglio di mm 279×218. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 23 righe più 3 per la sottoscrizione.

Daniele di Rifembergo per 11 marche vende a Nicolò di Gorizia, famigliare del conte di Gorizia, l'avvocazia di nove masi e mezzo.
Il notaio Zambono di Belluno sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 14

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/14

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.19

Contratto di compravendita

Estremi cronologici

1317 ottobre

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

Pergamena: originale. Foglio di mm. 300×233. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 38 + 2 righe per la sottoscrizione.

D. Adalprettus di Cuccagna, al prezzo di sedici marche di denari in moneta aquileiese, vende a Henricus del fu Raclisius di Cividale un suo maso sito nella «villa» di Starasella e condotto da Juannus della medesima «villa», quindi l'avvocazia su detto maso, a lui concessa a titolo di feudo dal conte di Gorizia e Tirolo Henricus, lo investe della sopraddetta avvocazia e incarica il testimone Guarnerus di Cuccagna di immetterlo in materiale possesso del bene.
TT.: frate d. Egidius del fu d. Warecha e frate d. Nicolaus converso dell'ordine dei Predicatori; Guarnerus e il fratello di
lui Henricus, filgi di Adalprettus di Cuccagna; Pertoldus di Faedis; Leonardus del fu Illirussius di Udine.
S.T.: Jacobus di Cividale del fu d. Roprettus di Buttrio.
«I***n Dei nomine. amen. Anno nativitatis Eiusdem millesimo trecentessimo septimodecimo. indi(ctione) quintadecima.
[die ...] intrante octubre. In villa de Fagedis, in domo in qua moratur infrascriptus d. Adalpretus venditor».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 15

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/15

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

64.20

Conferimento di incarico

Estremi cronologici

1317 dicembre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1317 dicembre 7 Ind. XV, [Udine]

Pergamena: originale. Foglio di mm 337×132. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo disposto su 36 righe più 3 per la sottoscrizione.

Adalpretto di Cuccagna è scelto come arbitro nella causa di natura ereditaria insorta tra Romonuardo del Castello di Udine e Tommaso de' Gaetani.
Il notaio Perusino da Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 16

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/16

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

64.21

Escussione di testimoni

Estremi cronologici

1318 agosto 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1318 agosto 11 Ind. I, Spilimbeego

Pergamena: originale. Foglio di mm 736×160. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo disposto su 125 righe più 2 per la sottoscrizione.

Testimoni appositamente convocati rilasciano le loro dichiarazioni nella contesa tra Fantussio di Polcenigo e Giovanni di Cuccagna relativamente al possesso di alcuni terreni agricoli siti in Istrago ed Aviano.
Il notaio Marco Scopino da Spilimbergo sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 17

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/17

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

64.22

Riserva di nomina di sacerdote presso l'altare intitolato a San Giovanni Evangelista nella chiesa di Santa Maria di Faedis

Estremi cronologici

1320 marzo 11

Contenuto

1320 marzo 11 Ind. III, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 405×161. Discreto stato di conservazione; danni da macchie e rosicature ai margini esterni. Testo disposto su 55 righe più 2 per la sottoscrizione.

Guarnerus, figlio del d. Adalprettus di Cuccagna, agente a titolo di procuratore del proprio padre, come da documento rogato dal notaio Nicolaus di Cividale in data 1320.02.04., per la salvezza dell'anima di detto d. Adalprettus, dei predecessori di lui e della di lui moglie d. Iltrudis, dinanzi al decano d. Guarnerus e al Capitolo di Cividale, si riserva di presentare il sacerdote incaricato di celebrare presso l'antico altare intitolato a San Giovanni Evangelista nella chiesa di Santa Maria di Faedis, riservandone la conferma al decano e al Capitolo di Cividale e, quale dotazione di detto altare, dona un appezzamento cintato con una casa, siti in Faedis e a lui concessi a titolo di feudo dal patriarca di Aquileia e i redditi seguenti, che detto d. Adalprettus solverà annualmente: un censo pari a otto staia di frumento, cinque di miglio, tredici di avena, uno di fave, otto congi di vino, venti denari e nove galline con le uova su un maso sito in Ziracco, a lui concesso a titolo di feudo dal patriarca di Aquileia e condotto da Henricus di Ziracco e dai suoi nipoti; un censo pari a due staia di frumento, due di avena, due di miglio, tre congi di vino, due galline con le uova e la spalla di un maiale su una terra di Sinossius, sita in Bellazoia e a lui concessa a titolo di feudo marchionato trasmissibile in linea tanto mascolina quanto feminina; infine un reddito di mezza marca di denari in moneta aquileiese su una terra sita in Bellazoia e condotta da Caradeus.
TT.: Nicolaus Bucutra; Petrussius di Cividale; Jacobus Picit, sarto di Cividale; Ottonellus del fu Hugonis di Medea; Hermannus del fu d. Odalricus di Buttrio; Antonius del fu Franciscus [...].
S.T.: Nicolaus di Cividale, pubblico notaio.
«I***n nomine Domini. amen. Anno Eiusdem millesimo trecentesimo vigesimo. indi(ctione) tercia. die undecimo intrante marcio. In Civitate Austria, in choro ecclesiae Sanctae Mariae maioris de Civitate ipsius».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 18

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/18

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta danni da macchie e rosicature ai margini esterni.

Lingua della documentazione

- Latino

64.23

Riserva di nomina di sacerdote presso l'altare intitolato a Santa Maria Vergine e Madre e a San Giorgio Martire della chiesa di Santa Maria di Faedis

Estremi cronologici

1320 giugno 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1320 marzo 11 Ind. III, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 310×157. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature al margine sinistro e macchie con parziale scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 44 righe più 3 per la sottoscrizione.

Johannes, figlio del d. Adalprettus di Cuccagna, attingendo al proprio patrimonio e con il consenso del padre e dei fratelli Guarnerus ed Henricus, come da documento rogato dal notaio prete Lupus di Faedis in data 1320.06.27. Ind. III., si riserva di presentare il sacerdote incaricato di celebrare presso l'altare intitolato a s. Maria vergine e madre e a s. Giorgio martire della chiesa di S. Maria di Faedis, riservandone la conferma al decano e al Capitolo di Cividale e, quale dotazione di detto altare, dona un «sedimen» sito in Faedis, dove prete Benvenutus, o altro prete nominato a celebrante, dovrà risiedere, e un censo pari a [...] staia di frumento, [...] di segale, [...] di avena, [otto staia di ...] e [...] denari in moneta aquileiese da solversi annualmente alla festa di s. Michele, censo che detto d. Johannes dovrà trarre dai proventi della propria cantina, finché entro i due anni prossimi venturi non comprerà allo stesso celebrante un terreno da cui trarli.
TT.: d. Nicolaus figlio di d. Thomas di Cuccagna; Nicolaus figlio di d. Henricus de Partistagno; hermannus del fu d. Odolricus di Buttrio.
S.T.: Nicolaus di maestro Antonius di Cividale, pubblico notaio.
«I***n nomine Domini. amen. Anno Eiusdem [millesimo trecentesimo vigesimo]. Ind(icione) tercia. die tercio exeunte
junio. In Civitate Austriae, in Capitulo maioris ecclesiae civitatensi»

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 19

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/19

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta danni da rosicature al margine sinistro e macchie con parziale scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

64.24

Contratto di compravendita

Estremi cronologici

1321 settembre 4

Contenuto

1321 settembre 4 Ind. IV, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 813×296. Discreto stato di conservazione; danni rosicature ai margini esterni. Testo disposto su 132 righe più 4 per la sottoscrizione.

D. Nicoalus di Gramogliano del fu Ingalprettus di Gramogliano e il figlio Ingalprettus, al prezzo di cento marche di soldi di denari antichi in moneta aquileiese, vendono al «miles» d. Geroldus detto «Paulus» di H[e]bristayn del fu Ayncius detto «Paulus» di Hebristayn, abitante in Vogrsko, agente a nome proprio e del fratello Paulinus, abitante in Vipulzano nel Collio, i beni seguenti, siti in Gramogliano e nelle sue pertinenze, a loro concessi a titolo di feudo dal patriarca di Aquileia: le case in muratura e con coperto in tegole, site nel borgo di Gramogliano, presso la chiesa di S. Leonardo; una vigna attigua al borgo di Gramogliano; una stalla con coperto in legno, sita nel borgo di Gramogliano, presso le case; un prato detto «prato maggiore», sito in Gramogliano e nelle sue pertinenze; un altro prato detto «sterpeto» e un terzo prato detto «de sappadoria» siti nel medesimo luogo; un altro prato separato dal precedente da un ruscello; un prato detto «de Çuccho» e una casa in cui abitava il carpentiere Churusinus di Gramogliano con il contiguo appezzamento cintato; quindi investono d. Geroldus di detti beni e costituiscono in fideiussore il testimone d. Awillinus del fu d. Rodulfus del castello di Cormòns.
TT.: prete Dominicus pievano di Cormons; prete Jacobus e prete Johannes, vicari delle chiesa della pieve e della «villa» di Cormons; prete Marchus, vicario delle chiese di [...]; d. Ossalchus di Strassoldo del fu d. Gabriel di Strassoldo; D. Meynardus del castello di Cormons del fu d. He[nricus di ...]bana; d. Avillinus del castello di Cormons del fu d. Rodulfus del medesimo castello; d. Guilelmus detto «Wyley» del castello di Cormons del fu d. Conradus del medesimo castello; d. Peçmannus detto «Buyattus» del castello di Cormons; Henricus detto «Budri» del fu Bertholusius di Trusio; Geroldus del fu Jarusus de [Mi]milano, [fratello] dell'acquirente d. Geroldus detto «Paulus».
S.T.: Franciscus di Pelegrinus di Corno di Rosazzo, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Domini millesimo tricentesimo vigesimoprimo. indicione quarta. die quarto intrante
mense setembris [...] Acta sunt hec omnia in villa Cormonis, in ecclesia sancti Adalperti sita in cortina dictae villae» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 20

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/20

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

64.25

Contratto di compravendita di sei masi ed un "sedimen"

Estremi cronologici

1321 ottobre 11

Contenuto

1321 ottobre 11 Ind. VI, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 607×207. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 53 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Conradus de Reyphembergo, al prezzo di quarantotto marche di soldi in vecchia moneta aquileiese, vende a d. Rohon, maestro della «curia» del conte di Gorizia, sei masi siti sul Carso, in Lipa/ Lippa di Comeno, dei quali il primo è condotto dal decano Pernardus, il secondo da Mathya, il terzo da Cergna, il quarto da Soba, il quinto da Neden, il sesto da Juri, e un «sedimen» condotto da Soba, massaro in detta «villa».
TT.: d. Ba®dus de Som(er)gnach; Rodulfus di Pisino; Lippus toscano; Raphael del fu Nicolaus; Orlicus Wodapiveç del
mercato di Gorizia.
S.T.: Çambonus di Belluno, abitante a Gorizia e pubblico notaio.
«A***nno Domini millesimo trecentesimo .XXIII. indicione VI. die .XI. exeunte octubre. In villa Goriçae, in curia infrascripti domini Conradi, in qua moratur Pernardus».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 21

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/21

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.26

Atto di donazione del castello (o torre) di Gramogliano

Estremi cronologici

1323 dicembre 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1323 dicembre 30 Ind. VI, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 441×230. Mediocre stato di conservazione; danni da umidità con parziale perdita del testo. Testo disposto su 50 righe più 1 per la sottoscrizione.

D. Pregoma del fu d. Walterpertoldus di Spilimbergo, agente a nome proprio e del fratello d. Bartholameus, donano al conte di Gorizia e Tirolo d. Henricus, avvocato delle Chiese di Aquileia, Trento e Bressanone, ogni loro diritto sulla parte del castello, o torre, di Gramogliano e dei beni ad esso pertinenti e spettanti a detto d. Bartholameus, o al defunto d. Fulcherus del fu d. Bernardus suo consanguineo, o al defunto d. Walterpertoldus di Spilimbergo suo padre, o al defunto d. Johannes di Zuccola, suo avo.
TT.: i «milites» Henricus detto «Gurylandus» di Dorimberg; Diatalmus di Riphemberg; Henricus di Hebrestayn; Henricus del fu Andreas di Peuma, burgravio del castello di Gorizia; Rohon, cancelliere del conte di Gorizia; Odolricus di Cuccagna; Odolricus detto «Plebanus» di Strassoldo, canonico della Chiesa di Aquileia; Albertus, scrivano della cancelleria del conte di Gorizia.
S.T.: [mancante]
«A***nno Domini millesimo trecentesimo .XXIII. indicione .VI. die penultima decembris, in sacristia fratrum Minorum,
in loco [Sanctae Mariae] de villa Goriçae».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 22

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/22

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da umidità con parziale perdita del testo.

Lingua della documentazione

- Latino

64.27

Divisione ereditaria tra i fratelli Johannes, d. Warnerius e d. Henricus, figli del fu d. Adalprettus di Cuccagna

Estremi cronologici

1325 aprile 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1325 aprile 29 Ind. VIII, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 205×236. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature ai margini esterni.. Testo disposto su 27 righe più 5 per la sottoscrizione.

I fratelli d. Johannes, d. Warnerius e d. Henricus, figli del fu d. Adalprettus di Cuccagna concordemente dividono la casa di Zucco e il suo territorio in tre parti, determinate nel modo seguente: la parte spettante a d. Johannes, sita verso la «villa» di Faedis, è compresa entro la linea che congiunge il fico che cresce nel muro a occidente e il paletto piantato al centro della casa, verso la porta vecchia, entro la linea che congiunge tale paletto con quello piantato fuori della casa, presso il muro, al centro della «castenaria», entro la linea che congiunge questo paletto con quello piantato verso «Ryumusar» ed entro la linea che congiunge quest'ultimo paletto con la parte della casa rivolta verso «Ryumusar»; la parte spettante a d. Warnerius è compresa entro la linea che congiunge il paletto piantato al centro della casa con quello piantato al centro della croce scolpita sulla pietra infissa nel muro secondo l'uso di Cuccagna, entro la linea che congiunge il centro della casa dalla parte di Cuccagna con il centro della casa dalla parte di Faedis, dove è piantato un paletto, entro la linea compresa tra questo paletto e l'esterno della casa, fuori di questa per circa tre passi ed entro la linea che congiunge quest'ultimo punto e la parte spettante al d. Johannes presso il muro; la parte spettante a d. Henricus, sita verso settentrione, è compresa entro la linea che congiunge il paletto piantato al centro della casa dalla parte di Cuccagna e un altro paletto piantato verso settentrione, entro la linea compresa tra questo paletto e il fico che cresce nel muro a occidente, entro la linea compresa tra il muro e la «melaria» piantata lungo la strada che conduce a Cuccagna, fino alla parte spettante al d. Warnerius ed entro la linea che congiunge la strada per Cuccagna con il centro della «cesaria».
TT.: i fratelli del defunto d. Thomas d. Odoricus «miles», d. Thomasius e d. Nicolaus di Cuccagna; i fratelli Gerardus e Symon di Cuccagna, figli del detto d. Odoricus «miles»; Thomasuttus, figlio di d. Johannes di Cuccagna.
S.T.: Gabriel del fu Bertholottus di Udine, pubblico notaio.
Copia eseguita su commissione del patriarca di Aquileia Bertrandus dalle imbreviature di prete Lupus, notaio di Udine e vicario della chiesa di Faedis.
«A***nno Domini millesimo trecentessimo vigessimo quinto. indic(tione) octava. die penultima aprilis. In Fagedis, in
ecclesia sancti Petri».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 23

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/23

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature ai margini esterni.

Lingua della documentazione

- Latino

64.28

Obbligazione di Johannes di Cuccagna

Estremi cronologici

1324 luglio 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1324 aprile 29 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 204×132. Mediocre stato di conservazione; danni da grave sbiadimento dell'inchiostro. Testo disposto su 19 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Johannes, abate del monastero di Rosazzo, vicario del canonico di Aquileia Baruffin(us) e vicedomino del patriarca di Aquileia, e d. Carnevarius, figlio di d. Johannes de Laturre promettono al d. Johannes di Cuccagna, figlio di d. Adalprettus di Cuccagna, di esigere quanto a detto d. Johannes di Cuccagna era dovuto in Carnia, sin da quando egli vi era gastaldo.
TT.: d. [Odalricus] di Cuccagna; d. Febussius de Laturre; d. Johannes di Villalta; i fratelli d. Thomasuttus e d. Nicullus di Partistagno figli del fu d. [Tomasius] di Cuccagna; d. Ca®sinanus detto «[.]ellus» di Savorgnano.
S.T.: Alexander Brug(us), pubblico notaio.
«A***nno Domini millesimo trecentessimo vigessimo quarto. indiccione septima. die decimonono julii [...] Actum in
bagarzio Michelis filii Dominici de Utino, posito iusta ecclesiam Sancti Lazeri iusta Utinum» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 24

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/24

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da grave sbiadimento dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

64.29

Vendita di mezzo maso sito in Zovello di Ravascletto

Estremi cronologici

1325 ottobre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1325 ottobre 13 Ind. VIII, [...]

Pergamena: originale. Foglio di mm 372×220. Mediocre stato di conservazione; danni da perforazione del supporto e macchie. Testo disposto su 44 righe più 2 per la sottoscrizione.

Giovanni di Cuccagna (q. Adalpretto) per 4 marche di denaro aquileiese vende a Leonardo da Tricesimo mezzo maso sito a Zovello (di Ravascletto) composto da “bayarçum”, campi, pascoli e bosco.
Il notaio Stefano da Polcenigo sottoscrive l’atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 25

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/25

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca numerosi danni da perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

64.30

Tommaso di Cuccagna vende a Nicolò di Partistagno due masi e mezzo siti in Villaorba

Estremi cronologici

1326 aprile 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1326 aprile 3 Ind. IX, Tricesimo

Pergamena: originale. Foglio di mm 461×150. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 65 righe più 3 per la sottoscrizione.

D. Nicolaus del fu d. Thomasius di Cuccagna, al prezzo di cinquecento marche di denari aquileiesi, vende a Nicolaus detto «Laybach» de Partistagno due masi e mezzo siti in Villaorba, condotti da Paduinus e dai suoi figli e da Petrus Dominicus figlio di Conradus del medesimo luogo, incaricando il testimone Jacobus detto «Misottus» di immetterlo in
materiale possesso di detti beni, dei quali lo investe a titolo di feudo retto e legale.
TT.: prete Benvenutus, cappellano in Rizzolo; Jacobus detto «Misottus» di Tricesimo; Federicus del fu d. Jacobus de
Atemps; Jacobus detto «Schil» di Tricesimo; Micael mugnaio di Cortale.
S.T.: Benevenutus di Udine, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno eiusdem Domini millesimo tricentesimo vigesimo sexto. indictione nona. die tercio
intrante aprilis [...] Actum in Tricesimo, in cimiterio Sanctae Mariae» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella
topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 26

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/26

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.31

Arbitrato per questioni di pascolo

Estremi cronologici

1326 dicembre 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1326 dicembre 14 Ind. IX, Istrago di Spilimbergo

Pergamena: originale. Foglio di mm 461×150. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 73 righe più 11 per la sottoscrizione.

D. Durigella di Montereale e d. Nicolaus del fu d. Sineardus di Toppo, quali arbitri incaricati di comporre la lite sorta tra d. Fantusius di [...] da una parte, i fratelli Petrus e Franciscus del fu d. Fulcherius di Vulspergo e Jacobus del fu d.
Stambuel di Maniago dall'altra a motivo della campagna di Istrago, sulla quale i signori di Vulspergo affermano che gli
uomini di Lestans non hanno diritto al pascolo e al taglio, ascoltano le seguenti deposizioni dei testi: Pelegrinus del fu
Signorellus detto «Patarinus» di Sequals afferma di ricordare che circa cinquant'anni prima agli abitanti delle «villae» di Lestans e Vacile era permesso il pascolo e il taglio durante i quindici giorni precedenti la festa di s. Lorenzo e nei quindici giorni successivi e che perciò essi pagavano ai signori di Cuccagna due quarte di sorgo e un pollo, o una gallina per ciascun «chuchasium»; Vuarnerius del fu Cancianus di Spegl afferma di ricordare che circa cinquant'anni prima gli abitanti delle «villae» di Lestans e Vacile avevano diritto al pascolo e al taglio limitatamente a una parte della campagna di Istrago; Henricus detto «Sacolanus» di Valeriano, figlio del fu V(ir)taldus di (Ver)sio, afferma di ricordare che circa trent'anni prima gli abitanti delle «villae» di Lestans e Vacile avevano diritto al pascolo e al taglio su una parte della campagna di Istrago durante i quindici giorni precedenti la festa di s. Lorenzo e nei quindici giorni successivi; Leonardus del fu Cancianus, ora abitante in Maniago, afferma che tali diritti, alle medesime condizioni, erano riservati ai soli abitanti di Vacile; Odoricus del fu Julianus di Sequals, ora abitante in Pozzo, afferma che circa trent'anni prima, quando egli era bambino, gli uomini di Sequals e di Vacile godevano di tali diritti nei termini già descritti; Job della «villa» di Pozzo, figlio del fu Signorellus di Sequals, afferma di aver sentito dire dagli anziani, circa venticinque anni fa, che gli uomini di Sequals e di Vacile godevano di tali diritti nei termini già descritti; infine depone Vuecellus del fu Vuecellus di Istrago, ora abitante in Valeriano, affermando di ricordare che circa cinquant'anni prima egli stesso portava gli animali al pascolo nella campagna di Istrago e vedeva gli abitanti di Sequals e di Vacile godere del diritto di pascolo e taglio su tutta quella campagna.
TT.: d. Thomasutus di Meduno; Aynantus di Spegl; Volvinus di Maniago; Jacobus del fu d. Stambuel di Maniago; Franciscus e Petrus di Lupo.
S.T.: Daniel del fu maestro Franciscus di Spegl, pubblico notaio.
Copia eseguita su commissione del luogotenente veneto della Patria del Friuli d. Johannes Contarenus dalle imbreviature del notaio ser Thomasius di Spegl.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Eiusdem nativitate millesimo tricentesimo vigesimo sexto. indicione nona. die quartodecimo intrante decembrio [...] Actum in campanea Istraci, iuxta viam per quam itur ad Lestansum» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 27

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/27

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.32

Sanzione di vendita di feudi e beni di Gramogliano

Estremi cronologici

1327 luglio 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1327 luglio 10 Ind. XI, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 680×175. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 92 righe più 3 per la sottoscrizione.

Considerata la vendita, al prezzo di sessantaquattro marche di denari nuovi in moneta aquileiese, da Nicolusius del fu d. Otto di Gramogliano, abitante in Cividale, al «miles» d. Geroldus detto «Paulus» di Gramogliano del fu d. Ayncius detto «Paulus» di Hebristayn e al fratello di lui Paulinus di Vipulzano dei beni e diritti concessi a titolo di feudo dal patriarca di Aquileia in Gramogliano, nella «villa» di Gramogliano e nelle sue pertinenze, fatta eccezione per un fondo cintato sito nelle pertinenze di Gramogliano in località chiamata «Sterpetum» e condotto da Schyrus di Corno, massaro dell'abate del monastero di Rosazzo, e considerata la necessità, ai fini di detta vendita, della conferma della moglie di Nicolusius di Gramogliano, d. Sophia del fu d. Fanta di Manzano ai sensi del documento rogato dal notaio Franciscus di Pelegrinus di Corno, datato 1327.07.19. e che sancisce il di lei diritto d'ipoteca su detti beni a motivo della dote, la medesima d. Sophia, su richiesta del d. Ossalcus del fu Gabriel di Strassoldo, conferma detta vendita rinunciando a qualsiasi suo diritto d'ipoteca su tali beni.
TT.: d. Henricus del fu d. Fanta di Manzano; [Fran]ciscuttus di manzano del fu d. Johannes di Moruzzo; Ulvinus notaio di Udine; Pelegrinus di Corno del fu Pantaleo di Corno, già abitante in Monfalcone; Blasuttus del fu [Grab]ucius di Premariacco e Andreas di Austria, «familiar» di d. Geroldus detto «Paulus» di Gramogliano.
S.T.: Franciscus di Pelegrinus di Corno di Rosazzo, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo septimo. inditione decima. die decimo
exeunte mense [julii] [...] Acta sunt hec [omnia] in burgo Pontis Civitatis Austriae, in [porticu domorum] dictorum [...]
Sophie et Nicolusius giugalium supradictorum» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 28

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/28

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.33

Vendita di beni feudali siti in Gramogliano

Estremi cronologici

1327 luglio 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1327 luglio 19 Ind. XI, San Giovanni di Manzano

Pergamena: originale. Foglio di mm 688×280. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 83 righe più 2 per la sottoscrizione.

Nicolusius di Gramogliano del fu d. Otto di Gramogliano, abitante in Cividale, al prezzo di sessantaquattro marche di
denari nuovi in moneta aquileiese, con il consenso del d. Henricus del fu d. Fanta di Manzano e a condizione che la propria moglie d. Sophia del fu d. Fanta di Manzano ratifichi la vendita entro otto giorni dalla medesima, vende al «miles» d. Geroldus detto «Paulus» di Gramogliano del fu d. Ayncius detto «Paulus» di Hebristayn, agente a nome proprio e del fratello Paulinus di Vipulzano, tutti i beni a lui concessi a titolo di feudo dal patriarca di Aquileia e siti in Gramogliano, nella «villa» di Gramogliano e nelle sue pertinenze, fatta eccezione per un fondo cintato sito nelle pertinenze di Gramogliano in località chiamata «Sterpetum» e condotto da Schyrus di Corno, massaro dell'abate del monastero di Rosazzo, quindi ne investe detto d. Geroldus detto «Paulus» a titolo di feudo retto e legale.
TT.: d. Henricus del fu d. Odorlicus di Strassoldo; d. Bernardus del fu d. Gabriel di Strassoldo; d. Franciscus del fu d.
Boça di Manzano; d. Svarçuttus del fu d. Conradus di Manzano; Johannes di Cividale del fu Conraducius de Galluciis di Cividale; Cinus de Cassis di Firenze, abitante a Pola; Dominicus del fu Çianus della «villa» di S. Giovanni di Manzano, massaro dell'abate del monastero di Rosazzo; Dominicus e Walterus di S. Giovanni di Manzano, massari del patriarca di Aquileia.
S.T.: Franciscus di Pelegrinus [di Corno di Rosazzo], pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Domini trecentesimo vigesimo septimo. inditione decima. die decimonono intrante
mense julii [...] Acta sunt hec omnia in villa Sancti Johannis Mançani predicta, in ecclesia Sancti Johannis» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 29

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/29

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.34

Patti dotali di Mattiessa serva di Enrico (q. Adalpretto) di Cuccagna

Estremi cronologici

1328 giugno 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1328 giugno 27 Ind. XII, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 144×150. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 22 righe più 5 per la sottoscrizione.

D. Johannes Franciscus di Castello del fu d. Odoricus e d. Henricus di Cuccagna del fu d. Adalprettus concordano il matrimonio di Mathiossa, serva del d. Henricus di Cuccagna, e di Nicolus, servo del d. Johannes Franciscus di Castello, con il patto che, sia nel caso in cui da detto matrimonio dovessero nascere dei figli, sia nel caso in cui non ne dovessero nascere, i predetti d. Henricus di Cuccagna e d. Johannes Franciscus di Castello possano tra loro dividere i beni che detto Nicolus possiede presso il castello di Castello e presso quello di Tarcento, fatta eccezione per l'abitanza e i beni in Cuccagna, che perverranno a Mathiossa dopo la morte della madre di lei d. Agnese, e che detti sposi debbano osservare tale patto sotto pena di duecento lire di piccoli veronesi, di cui cento spetteranno alla parte che non ha contravvenuto al patto e cento al patriarca di Aquileia.
TT.: prete d. Stephanus; prete d. Birtulissius; prete d. Benvenutus, cappellano dei signori di Cuccagna; d. Odoricus «miles»; d. Johannes, d. (Va)rnerius e d. Henricus di Cuccagna, fratelli del defunto d. Adalprettus; d. Nicolaus del fu d. Wili di Soffinberh; d. Johannes Franciscus del fu d. Odoricus di Castello.
S.T.: Gabriel del fu Bartholottus di Udine, pubblico notaio.
Copia eseguita su commissione del patriarca di Aquileia Bertrando dalle imbreviature del notaio prete Lupus, cappellano della chiesa di Faedis.
«A***nno Domini millesimo trecentesimo vigesimo octavo. indicione undecima. die sexto intrante julio [...] Actum in
Fagedis, in cymiterio ecclesiae Sancti Petri, apud domum comunis» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella
topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 30

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/30

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.35

Pagamento della dote a Suino (sic!) di Faedis

Estremi cronologici

1329 maggio 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1329 maggio 14 Ind. XII, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 301×138. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 37 righe più 3 per la sottoscrizione.

Suynus del fu Jacossius di Faedis e la moglie di lui Salda, figlia del fu Johannes detto «Contus» del fu Albricus di Cuccagna, ricevono dal d. Henricus del fu d. Adalprettus di Cuccagna quindici marche di denari in moneta aquileiese loro promessi a titolo di dote da detto Johannes detto «Contus» ai sensi del documento rogato dal notaio Lupus di Udine e datato 1312.08.05. Ind. X.
TT.: i fratelli d. Joannes e d. Guarnerius del fu d. Adalprettus di Cuccagna; Philipus del fu d. Federicus de Atems, ora
abitante in Faedis; Pertoldus di Faedis del fu d. Emilglius di Cuccagna; Phillirussius di [Lar]arinus di Preuçius.
S.T.: Lupus del fu Morassius di Udine, pubblico notaio.
«A***nno Domini millesimo trecentesimo vigesimo nono. indicione duodecima. quartodecimo die intrante madio [...]
Actum in domo comunis de Fagedis» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 31

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/31

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.36

Vendita di casa ad Udine in Borgo di Sopra

Estremi cronologici

1329 agosto 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1329 agosto 30 Ind. XII, Udine, Borgo di Sopra

Pergamena: originale. Foglio di mm 373×147. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 49 righe più 2 per la sottoscrizione.

Dominicus lavoratore del cuoio del fu Henricus di Pagnacco e la moglie di lui Malgaretta del fu Jacobus Barussus, abitanti in borgo Superiore a Udine, al prezzo di sei marche di denari in moneta aquileiese, vendono al mugnaio Johannes del fu Floris di Nimis una loro casa sita nel borgo Superiore di Udine e gravata del livello perpetuo di ventuno denari in moneta aquileiese, da solversi loro annualmente a Natale o al più tardi entro otto giorni, incaricando Pantaleo detto «Missius» di immetterlo in materiale possesso del bene.
TT.: Jacobus lavoratore del cuoio detto «Lumussius», figlio di maestro Martinus sarto; Panthaleo detto «Missius», figlio di Michael Panura e Sabatinus figlio di Laçerus lavoratore del cuoio, tutti abitanti in borgo Superiore a Udine.
S.T.: Wecelus di Damianus di Portogruaro, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo trecentesimo vigesimo nono. indicione .XII. die penultimo mensisi augusti. In burgo Superiori Utini, in domo infrascriptorum venditorum».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 32

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/32

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.37

Denuncia a carico dei fratelli Nicolò e Vapotto (q. Odolrico) di Buttrio

Estremi cronologici

1330 marzo 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1330 marzo 3 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 287×145. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 33 righe più 5 per la sottoscrizione.

Dinanzi al patriarca di Aquileia Paganus compaiono d. Lupoldus, l'abate del monastero benedettino di Erburg prete
Henricus e il procuratore del medesimo monastero, il notaio Federicus del fu ser Galvag(nius)di Udine e denunciano i
fratelli Nicolaus e Vapottus del fu Odolricus di Buttrio a motivo di violenze da loro operate contro i beni del monastero
siti nella «villa» di Buttrio e al medesimo spettanti sulla base di un privilegio del patriarca Pelegrinus. I fratelli Nicolaus e Vapottus del fu Odolricus di Buttrio vengano convocati alla presenza del patriarca tra l'ora nona e i vespri dello stesso giorno.
TT.: d. Petrus vicario del patriarca di Aquileia; d. Thomasutus di Partistagno; Odorlicus notaio di Udine; d. Franciscus
«custos» di Udine; Henricus [...] notaio di Udine.
S.T.: Marchus di Cividale, pubblico notaio.
Copia eseguita su commissione del patriarca di Aquileia Nicolaus dalle imbreviature di Stephanus notaio del comune di Cividale.
«A***nno Domini augusti. Eiusdem millesimo trecentessimo trigesimo. indicione terciadecima. die terciadecima intrante marcio. Actum in castro patriarchali Utini».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 33

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/33

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.38

Invito ad Eberardo da Gramogliano ad immettere nel possesso Cesaria vedova di Geroldo della braida a lei venduta

Estremi cronologici

1331 febbraio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1331 febbraio 10 Ind. XIV, Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 267×160. Discreto stato di conservazione; danni da scloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 34 righe più 2 per le sottoscrizioni.

1331.02.10. Ind. [XIV]., in villa de Cornu, in porticu domorum Pelegrini qui f(ui)t de Reana, iuxta portam prope viam
publicam.
Considerata la vendita da Heverardus del fu d. Matheus di Gramogliano a Leonardus di Stayn, servo di d. Çesaria di
Gramogliano, vedova di Geroldus detto «Paulus» di Hebristayn, di un suo fondo cintato sito nelle pertinenze di Gramogliano e a lui concesso a titolo di feudo dal patriarca di Aquileia, e considerata la di lui promessa di rassegnare tale bene nelle mani del patriarca entro quindici giorni dalla vendita, affinché questi ne potesse investire il compratore Leonardus, come lo stesso afferma essere provato da documento rogato dal notaio Dominicus di Nolbach, Leonardus di Stayn chiede a Heverardus di Gramogliano di rassegnare detto bene nella mani del patriarca di Aquileia.
TT.: [...] di Cormons del fu d. Nicolaus di Gramogliano; i fratelli Jacobus di [...] e [...] del fu d. Pagisius di Nolbach del fu d. Hermannus di Gramogliano; Conradus del fu [...] del fu Bonus e Nicolaus del fu Mehor[linus] di Villanova.
S.T.: Franciscus di Pelegrinus di Corno di Rosazzo, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Domini millesimo [tricen]tesimo trigesimo primo. inditione quarta[decima]. die
decimo intrante mense februarii [...] Actum in villa de Cornu, in porticu domorum Pelegrini qui f(ui)t de Reana, iuxta
portam prope viam publicam» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 34/1

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/34-1

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta alcunii danni da scloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

64.39

Istanza di requisizione

Estremi cronologici

1331 marzo 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1331 febbraio 10 Ind. XIV, Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 293×157. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 37 righe più 3 per le sottoscrizioni.

1331.03.24. Ind. XIV., in cortina Sanctae Mariae de Cornu, in via publica, iuxta canipam Henrici dicti Budri de Cornu
Considerata la vendita da Heverardus del fu d. Matheus di Gramogliano a Leonardus di Stayn, servo di d. Çesaria di
Gramogliano, vedova di Geroldus detto «Paulus» di Hebristayn, di un suo fondo cintato sito nelle pertinenze di Gramogliano e a lui concesso a titolo di feudo dal patriarca di Aquileia, e considerata la di lui promessa di rassegnare tale bene nelle mani del patriarca entro quindici giorni dalla vendita, affinché questi ne potesse investire il compratore Leonardus, come lo stesso afferma essere provato da documento rogato dal notaio Dominicus de Nolbach, Leonardus di Stayn rinnova a Heverardus di Gramogliano la propria richiesta di rassegnare detto bene nella mani del patriarca di Aquileia.
TT.: Andreas notaio abitante a Terzo [di Aquileia]; d. Daniolus de Hosenago di Milano, abitante a Corno di Rosazzo;
Johannes del fu Thomasius di Corno di Rosazzo; Piçulinus del fu Bigisius di Nolbach; maestro Rot(ius) carpentiere di
Corno di Rosazzo; Pelegrinus di Corno di Rosazzo del fu Pantaleo di Monfalcone.
S.T.: Franciscus di Pelegrinus di Corno di Rosazzo, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Domini millesimo tricentesimo trigesimoprimo. indicione quartadecima. die septimo exeunte mense marcii [...] Actum in cortina Sanctae Mariae de Cornu, in via publica, iuxta canipam Henrici dicti Budri de Cornu» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 34/2

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/34-2

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.40

Guglielmo (q. Adalpretto) di Cuccagna, canonico di Cividale, conferisce procura ad Odorico di Strassoldo, canonico di Cividale

Estremi cronologici

1331 febbraio 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1331 febbraio [15] Ind. XIV, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 324×199. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 33 righe più 3 per la sottoscrizione.

D. Guigelmus chierico e canonico di Cividale, figlio di d. Guarnerius del fu d. Adalprettus di Cuccagna, con il consenso del padre ivi presente, costituisce propri procuratori d. Odorlicus di Strassoldo, canonico delle Chiese di Aquileia e Cividale, e il notaio d. Nicolaus di Antonius di Cividale, incaricandoli in particolare di ottenere da d. Philiponus e da d. Guydone, rispettivamente preposito e decano dei canonici e del Capitolo di Cividale, la prebenda della chiesa di Cividale, al presente vacante in seguito alla morte di Hermanucius del fu Rufulus di Cividale, già canonico di detta chiesa.
TT.: prete d. Stephanus di Polcenigo; prete d. Benvenutus di [...] di Domenicus di S. Pietro, cappellano dei signori di
Cuccagna nella chiesa di Faedis; Nicolaus di d. Pertoldus; Gabriel di Cividale del fu Conradus Pu®ucius; Francischutus di Udine del fu d. Conetus, tutti ora abitanti a Faedis.
S.T.: Lupus di Udine, pubblico notaio.
«[Anno D]omini millesimo trecentesimo tricesimo primo. indicione quartadecima. die quintodecimo [...]te febr(uario) [...] Actum in Fagedis, in platea pulveris» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 35

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/35

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.41

Atto di vendita

Estremi cronologici

1336 febbraio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1336 febbraio 4 Ind. IV, Gramogliano

Pergamena: originale. Foglio di mm 396×190. Discreto stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 52 righe più 2 per la sottoscrizione.

Beynatus del fu d. Hermanus di Gramogliano, al prezzo di undici marche e mezza di denari in moneta aquileiese, vende a d. Vuorlicus del fu d. Pau[lus] «miles» di Gramogliano, già di Ebristangn, un suo orto cintato con casa e prato attigui, detto «Bayarçio [castrensibus]», sito nella «villa» di Gramogliano, a lui concesso a titolo di feudo dal patriarca di Aquileia e condotto da Radius della «villa» di Gramogliano, quindi lo investe di detto bene e promette di rassegnarlo entro un mese nelle mani del patriarca, affinché questi ne possa investire detto d. Vuorlicus, incaricando infine il testimone Nicholaus detto «Plebanus» di immetterlo in materiale possesso del bene.
TT.: d. [Paierus] del fu d. Hottonis; Ritbardus del fu [Wurch] ed Heverardus del fu d. Matheus, tutti abitanti in Gramogliano; Nicholaus detto «Plebanus» di Villa[lta] del fu Migturinus; Çaninus di Villalta del fu Federicus di Fratta;
Rodulfus gastaldione del fu d. Ranfus; Gallus figlio di Concilius di Reyfinberch.
S.T.: Andreas del fu Jacobus di Firenze, abitante in Gramogliano e pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Domini milesimo tricentesimo trigesimo sexto. indicione quarta. die quarto exeunte
februario. In Gramogliano, sub fraschata».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 36

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/36

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

64.42

Gerardo di Cuccagna come procuratore del padre Odorico prende in investitura alcuni in Sacile

Estremi cronologici

1336 maggio 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1336 maggio 24 Ind. IV, Sacile

Pergamena: originale. Foglio di mm 289×153. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 24 righe più 3 per la sottoscrizione.

D. Gerardus di Cuccagna, agendo quale procuratore del proprio padre «miles» d. Odoricus ai sensi della procura rogata dal notaio Gubertinus di Novate e datata 1336.05.16. Ind. IV., costituitosi dinanzi a d. Lombardinus di Corrigia, visconte di Serravalle e di altre terre, superiore procuratore del defunto d. Rizardus da Camino e speciale procuratore della vedova di quest'ultimo d. Viridis, madre e tutrice dei figli di lui, richiesta l'investitura dei beni concessi al suo stesso padre dalla casa dei da Camino e giurata la propria fedeltà, viene investito dei sopraddetti beni.
TT.: frate d. Gibertus, abate del monastero di Rosazzo; d. Morandus de Porciliis, canonico di Aquileia; d. Azolinus di
Vivianus di Firenze.
S.T.: Gubertinus del fu d. Ressonadus di Novate della diocesi di Milano, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno nativitatis Eiusdem millesimo trecentesimo tricesimo sexto. indictione quarta. die
vicesimoquarto mensis maii [...] Actum Sacili, in domo Pertoldi hospitis de dicto loco» [la data cronica è espressa nel
protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 37

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/37

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.43

Giovanni (q. Adalpretto) di Cuccagna acquista per 4 marche e 40 denari un "bayarzo" ad Alnicco

Estremi cronologici

1335 giugno 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1336 giugno 4 Ind. III, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 219×168. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 31 righe più 4 per la sottoscrizione.

Corçius di Castellerio del fu d. Bonefacius, al prezzo di quattro marche e quaranta denari in moneta aquileiese, vende a Johannes di Cuccagna del fu d. Adalprettus un suo orto cintato sito nella «villa» di Alnico, incaricando Carnatus di Cuccagna del fu Albricus di immetterlo in materiale possesso del bene.
TT.: prete d. Petrus de Perosa; Johannes de Vyegla; Stephanus di Polcenigo, cappellano della chiesa di S. Maria di Faedis; d. Henricus del fu d. Adalprettus di Cuccagna; Gabriel del fu Conradus Purucius di Cividale, ora abitante in Faedis.
S.T.: Gabriel del fu Bertholottus di Udine, pubblico notaio.
Copia eseguita su commissione del patriarca di Aquileia Betrandus dalle imbreviature del notaio Lupus di Udine, vicario della chiesa di Faedis.
«Anno Domini millesimo trecentessimo trigesimo quinto. indicione tercia. die quarto intrante junio. In symiterio ecclesiae Sanctae Mariae de Fagedis».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 38

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/38

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.44

Ricorso in causa civile tra Enrico (q. Adalpretto) di Cuccagna contro Suino (q. Jacopo) di Faedis

Estremi cronologici

1337 luglio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1337 luglio 4 Ind. IV, Spilimbergo

Pergamena: originale. Foglio di mm 228×117. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 27 righe più 2 per la sottoscrizione.

Premilius di Faedis del fu Pertoldus, agendo quale procuratore di d. Henricus del fu d. Adalprettus di Cuccagna ai sensi della procura rogata dal notaio Lupus di Udine e datata 1337.07.26. Ind. V., considerata la sentenza pronunciata dai nobili d. Henricus di Strassoldo, d. Federicus di Moruzzo e d. Philippus de Portis di Cividale, chiede al d. Pucogna di Spilimbergo di obbligare il di lui servo Suynus del fu Jacossius di Faedis, abitante in Spilimbergo, a restituire a detto d. Henricus di Cuccagna il mezzo maso sito nella «villa» di Remanzacco, condotto da Johannes della medesima «villa» e già venduto a Jacossius, padre di Suynus da Leonardus del fu Focea di Faedis, servo del d. Henricus di Cuccagna, al prezzo di nove marche e mezzo di denari in moneta aquileiese, ai sensi del documento rogato dal notaio Stephanus di Polcenigo e datato 1324.08.20.
TT.: prete Michael del fu d. Antonius; Nicolaus del fu Quechus; i fratelli Gregorius e Jacobus del fu d. Tucius, tutti abitanti in Spilimbergo.
S.T.: Stephanus di Polcenigo, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo tricentessimo [trice]ssimo septimo. indic(tione) quinta. die quarto exeunte jullio [...] Actum in
Spegnembergo, ante portam castri, sub frascata» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 39

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/39

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.45

Enrico (q. Adalpretto) di Cuccagna nomina suo procuratore Premilglus del fu d. Pertoldus di Faedis

Estremi cronologici

1337 luglio 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1337 luglio 25 Ind. V, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 261×126. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 36 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Henricus del fu Adalprettus di Cuccagna costituisce proprio procuratore Premilglus del fu d. Pertoldus di Faedis, incaricandolo di esigere da Suynus del fu Jacussius di Faedis ora abitante in Spilimbergo, ai sensi della sentenza pronunciata dai nobili d. Henricus di Strassoldo, d. Federicus di Moruzzo e d. Philippus de Portis di Cividale e redatta da maestro Antonius di Cividale, mezzo maso sito nella «villa» di Remanzacco e condotto da Juannes della medesima «villa», di pagare a Synus la somma per ciò dovutagli e, qualora quest'ultimo non volesse restituirgli il bene, di ricorrere presso i fratelli d. Pregon(us) e Bartholomeus di Spilimbergo affinché costringano il loro servo Synus a restituirgli il mezzo maso.
TT.: prete d. Petrus de Perosa e prete d. Stephanus di Polcenigo, cappellani della Chiesa di S. Maria di Faedis; Gabriel del fu Conradus Pirucius di Cividale; Nicolaus del fu d. Pertoldus di Faedis e Muçonus, chierico della chiesa di S. Maria di Faedis.
S.T.: Lupus del Mo®rassius di Udine, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo trecentessimo tricessimo septimo. indicione quinta. die sexto exeunte julio [...] Actum in villa de Fagedis, in symiterio ecclesi(ae) Sanctae Mariae» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 40

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/40

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.46

Acquisto di decima

Estremi cronologici

1338 febbraio 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1338 febbraio 6 Ind. VI

Pergamena: originale. Foglio di mm 206×124. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 35 righe più 2 per la sottoscrizione.

Bartolomeo (q. Tommasutto) di San Daniele per 7 marche e 20 danari compra una decima in Susans da Ruffino (q. Rolando) di detto loco.
Il notaio Federico sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 41

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/41

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.47

Atto di procura

Estremi cronologici

1340 settembre 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1340 settembre 29 Ind. VII, Padova

Pergamena: originale. Foglio di mm 292×146. Mediocre stato di conservazione causa danni da umidità presente pure, in alcune zone, scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 39 righe più 2 per la sottoscrizione.

Giovanni (q. Adalpretto) di Cuccagna conferisce a Tommasino di Udine procura per gli affari riguardanti la dote della sua serva di masnada Sabida.
Il notaio Nicolò (q. mastro Donato) sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 42

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/42

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.48

Assunzione di garanzia

Estremi cronologici

1341 marzo 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1341 marzo 3 Ind. VIII

Pergamena: originale. Foglio di mm 535×190. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 66 righe più 2 per la sottoscrizione.

Giovanni (q. Adalpretto) di Cuccagna si costituisce garante di Giovanni di Villalta contro Enrico di Strassoldo ricevendo una controgaranzia da parte dello stesso Villalta
Il notaio Pantaleone di Cividale sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 43

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/43

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.49

Costituzione di garanzia sul debito

Estremi cronologici

1342 luglio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1342 luglio 3 Ind. X, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 167×128. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 28 righe più 2 per la sottoscrizione.

Considerata la promessa di d. Henricus del fu d. Adalprettus di Cuccagna a Hector, figlio di Petrus del fu d. Lottus di
solvere entro la festa di s. Michele prossimo venturo ventisei marche di denari in moneta aquileiese, su pegno di un maso sito in Pozzuolo e condotto da Merhicuc(ius), ai sensi del documento rogato dal notaio Franciscus figlio del macellaio Dominicus di Udine e datato 1342.07.03. Ind. X., d. Johannes di Villalta si obbliga a solvere tale debito di d. Henricus di Cuccagna verso detto Hector.
TT.: d. Johannes «miles» di Cuccagna; d. Detalmus di Caporiacco; d. Petrus del fu Lottus e Johannes di Martinus Çuffinus, entrambi di Udine.
S.T.: Franciscus figlio del macellaio Dominicus di Udine, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo trecentesimo quadragesimo secundo. indicione decima. die tercio mensis julii [...] Actum Utini, ante domum Glemoni condam dominae Piçulae» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 44

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/44

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.50

Sentenza in materia di ereditarietà del debito

Estremi cronologici

1344 gennaio 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1344 gennaio 17 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 167×128. Ottimo stato di conservazione. Testo disposto su 28 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Henricus di Cuccagna, comparso dinanzi all'abate di Moggio d. Vibertus, vicario del patriarca di Aquileia Bertrandus, afferma che il defunto d. Johannes di Villalta si era obbligato a solvergli entro la festa di s. Michele prossimo venturo ventisei marche di denari in moneta aquileiese a titolo di mutuo e chiede, considerata la morte di detto d. Johannes e la costituzione dei figli di lui Franciscus e Bartholomeus a legittimi eredi, nonché della vedova di lui Sophya e dei fratelli Johannes «miles» di Cuccagna e Franciscus a loro tutori, che gli eredi facciano fronte all'obbligo già contratto dal defunto Johannes. Riscontrata l'autenticità della documentazione prodotta dal citato d. Henricus di Cuccagna, ai sensi del documento rogato dal notaio Henricus Ventura di Cividale e datato 1343.07.10. Ind. XI., il vicario patriarcale d. Vibertus consente alla sua richiesta, facendo proclamare la propria sentenza da Magina, banditore del comune di Udine.
TT.: Franciscus, maestro di grammatica; Federicus del fu maestro Galvagn(us) e Nicolaus Purirutus, Franciscus Nunicutus e Philippus del fu Albergetus, tutti notai di Udine.
S.T.: Symon di Johannes notaio di Udine, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo tricentesimo quadragesimoquarto. ind(ictione) duodecima. die decimoseptimo januarii [...]
Actum Utini, in patriarchali palacio» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 45

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/45

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

64.51

Causa tra Enrico di Cuccagna e gi eredi di Giovanni di Villalta

Estremi cronologici

1344 febbraio 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1344 febbro 7 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 170×150. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 16 righe più 2 per la sottoscrizione.

Considerata la sentenza che obbligava la soluzione della somma di ventisei marche di denari in moneta aquileiese promesse dal defunto d. Johannes di Villalta al d. Henricus di Cuccagna, su richiesta di d. Johannes detto «Zanutus»
notaio di Udine e procuratore di detto d. Henricus, il procuratore e vicario del patriarca di Aquileia Bertrandus d. Johannes de Monticulis di Verona notifica a d. Franciscus del fu d. Johannes di Villalta, erede di quest'ultimo e tutore del proprio fratello minore Bartholomeus e della propria madre Sophya, l'obbligo di solvere le promesse ventisei marche di denari e di provvedere alle spese legali.
TT.: Franciscus, maestro di grammatica; Federicus del fu ser Galvanus Na(nus); Nicolusius del fu maestro Conradus e Tomasius del fu Nicolaus, notai di Udine.
«Anno Domini millesimo tricentesimo quadragesimoquarto. indic(tione) duodecima. die septima februarii. Utini, in domo comunis que olim fuit Artici»

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 46

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/46

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Latino

64.52

Enrico di Cuccagna conferisce procura al notaio Giovanni di Udine

Estremi cronologici

1345 gennaio 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1345 gennaio 23 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 254×121. Buono stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 41 righe più 3 per la sottoscrizione.

D. Henricus di Cuccagna costituisce i notai Symon, figlio del notaio Johannes e Franciscuttus, figlio del macellaio Dominicus di Udine, quali suoi procuratori nella causa che intende muovere agli eredi del defunto d. Johannes di Villalta a motivo di alcuni beni siti in Bergogna/ Breginj e «Loncha» acquistati all'incanto da Vargendus del fu d. Jacominus del castello di Udine, nonché in quella che intende muovere allo stesso Vargendus dinanzi al patriarca di Aquileia Bertrandus, o al suo vicario, o a qualsiasi altro giudice ecclesiastico o civile a ciò delegato.
TT.: Manfredus de Soldaneriis, abitante a Udine; Johannes notaio del fu Tomasius di Udine; Johannes del fu Jacobesius di Udine.
S.T.: Johannes figlio del macellaio Dominicus di Udine, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo trecentesimo quadrigesimo quinto. ind(ictione) terciadecima. die vigesimoquinto mensis januarii [...] Actum Utini, ante domum comunis que olim fuit Artichi stacionarii» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 47

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/47

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.53

Sentenza del patriarca Bertrando in favore di Enrico di Cuccagna

Estremi cronologici

1348 marzo 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1348 marzo 3 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 265×130. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo disposto su 47 righe più 3 per la sottoscrizione.

Il patriarca di Aquileia [Bertrandus] pronuncia sentenza nella causa vertente tra il d. Henricus di Cuccagna e il d. Franciscus di Villalta e gli eredi del fu d. Johannes di Villalta a motivo della somma di ventisei marche di denari in moneta aquileiese promesse dal defunto d. Johannes di Villalta al d. Henricus di Cuccagna, obbligando il d. Franciscus di Villalta al pagamento delle spese legali, nonché della vendita dei masi siti in «contrata Sclabonica» a Guariendus del fu d. Jacominus de Pona, abitante a Udine, concedendo al d. Henricus di Cuccagna di procedere all'esecuzione.
TT.: d. Vil(ber)tus, abate del monastero di Moggio; d. Jacobus del Canto, dottore in legge; Benvenutus di maestro Anlinus, licenziato in diritto canonico; Gerardus «miles» di Cuccagna; Hermannus «miles» di Carnia; Nicoluttus [Omi]butus; Castronus de Bardis; Nanus di Bologna; Nissius di Hermanus di Remanzacco; Symon notaio di Udine.
S.T.: Hector del fu Odorlicus Miulit(us) di Udine, pubblico notaio.
«Anno nativitatis Domini millesimo trecentesimo quadragesimo octavo. ind(ictione) prima. die tercio mensis marcii. Utini, in ecclesia Sanctae Mariae maioris Utinensi».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 48

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/48

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.54

Codicillo di Giovanni (q. Adalpretto) di Cuccagna

Estremi cronologici

1348 giugno 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1348 giugno 11 Ind. I, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 190×188. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo disposto su 26 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Johannes del fu Adalprettus, «miles» di Cuccagna, detta il proprio testamento nel modo seguente: elegge la tomba di suo padre presso la chiesa di S. Maria di Faedis a luogo della propria sepoltura; facendo seguito a quanto disposto con proprio testamento rogato dal notaio Lupus, vicario curato in Faedis e con codicillo aggiunto dal notaio Gabriel del fu Bartholuttus di Udine, lascia al convento dei frati Minori di Cividale dieci marche di denari in moneta aquileiese per l'anno presente, a condizione che questi celebrino annualmente e in perpetuo nella loro chiesa l'anniversario della sua morte, cantando l'ufficio completo dei defunti alla sera della vigilia e celebrando la messa dei defunti nel giorno successivo, così come è costume nella chiesa di Faedis in memoria dei defunti signori di Cuccagna, ponendo al centro della chiesa un «pallio» purpureo e facendo celebrare la messa da tutti i sacerdoti presenti nel convento; dispone infine che i propri fratelli d. Warnerus e d. Henricus debbano rispettare quest'obbligo attingendo ai beni del testatore.
TT.: prete d. Stephanus di Polcenigo, cappellano del testatore nella chiesa di S. Maria di Faedis; [...] d. Warnerus e d.
Henricus di Cuccagna, fratelli del testatore; Adalprettus, figlio di detto d. Warnerus di Cuccagna; [Henricus] detto «Risiç» del fu d. Fulcherus di Savorgnano; Nasinguera di Savorgnano, figlio di detto [Henricus] di Savorgnano; Franciscuttus del fu d. Conettus del castello di Udine, abitante in Faedis.
S.T.: Gabriel del fu Bertholottus di Udine, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Domini millesimo tricentessimo quadr(i)gessimo octavo. indicione prima. die undecimo intrante mense junii. In Civitate Austria, in domo domini Conradi theotonici, in camera dictae domus in qua
iacebat infrascriptus testator»

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 49

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/49

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Latino

64.55

Procura di Varnero (q. Adalpretto) di Cuccagna

Estremi cronologici

1349 giugno 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1349 giugno 3 Ind. I, in Cucanea

Pergamena: originale. Foglio di mm 202×126. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 18 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Warnerus di Cuccagna del fu d. Adalprettus costituisce d. Andreas de Atemps del fu d. Warientus in proprio procuratore, in particolare nell'esigere i feudi a suo tempo concessi dal patriarca di Aquileia Bertrandus e dai suoi predecessori a suo fratello, il defunto d. Johannes «miles» di Cuccagna, presentando giuramento di fedeltà così come si conviene a un vassallo.
TT.: prete Gabriel di Udine, ora vicario della chiesa di Faedis; Ro(pre)ttus del fu d. Pertoldus di Faedis; Nicholaus di
Jachilus di Partistagno.
S.T.: Stephanus di Polcenigo, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo tricentessimo quadrigessimo nono. indicione secunda. die quinto intrante junio [...] In Cucanea, in domo mans[...] dicti domini Warnerii» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 50

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/50

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.56

Lascito di dieci marche di denari in moneta aquileiese dal defunto d. Johannes «miles» di Cuccagna al convento dei frati Predicatori di San Pietro mMartire di Udine

Estremi cronologici

1351 ottobre 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1351 ottobre 26 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 286×166. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 38 righe più 4 per la sottoscrizione.

Considerato il lascito di dieci marche di denari in moneta aquileiese dal defunto d. Johannes «miles» di Cuccagna al convento dei frati Predicatori di S. Pietro martire di Udine, frate Nicolinus di detto convento, in qualità di sindaco e
procuratore del medesimo, ai sensi del documento datato 1351.06.26 ind. IV. e rogato dal notaio Paulus di Johannes de Cospis di Bologna, abitante in Udine, riceve le predette dieci marche da d. Ingal(pre)ttus del fu d. Guarnerius di
Cuccagna, agente quale erede del defunto d. Johannes.
TT.: Franciscus di Udine, abitante in Faedis; Nussius lavoratore del fu Andreas di Passons e Jacobus Cochu del fu Gerardus di Artegna, tutti abitanti a Udine.
S.T.: Benvenutus del fu maestro Bonaventura Ph[i]satus di Udine, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno a Nativitate Eiusdem millesimo trecentesimo quinquagesimo primo. inditione quarta. die lune vigesima quarta mensis octubr(is). Actum Utini, in reffectorio fratrum Predicatorum Sancti Petri martiris de Utino».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 51

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/51

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

64.57

Legato di Giovanni di Cuccagna

Estremi cronologici

1351 novembre 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1351 novembre 17 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 244×167. Ottimo stato di conservazione. Testo disposto su 32 righe più 3 per la sottoscrizione.

La priora del monastero di S. Maria della Cella di Cividale suor d. Thomasina di Cividale e la sottopriora del medesimo suor Adilla di Cividale, con il consenso delle sorelle Truta di Manzano, Floris del Camp di Vendoio e Gardiloia di Cividale, riceve da Dominicus, notaio di Rosazzo abitante a Cividale, agente a nome di d. Adalpretus del fu d. Warnerius di Cuccagna, dieci marche di denari in moneta aquileiese spettanti al monastero ai sensi del codicillo del defunto d. Johannes «miles» di Cuccagna, rogato dal notaio Gabriel del fu Bertholotus di Udine e datato 1348.06.11. Ind. I.
TT.: Johannes Nex, abitante in borgo Porta Brossana di Cividale; Petrus Nichulotus oste di Cividale e maestro Michael
tessitore abitante in borgo S. Domenico di Cividale.
S.T.: Franciscus del fu Giselinus di Cividale, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno nativitatis Eiusdem millesimo tregentessimo quinquagessimo primo. ind(icione) .IIII. die decimoseptimo novembris. In curia ecclesiae monasterii Sanctae Mariae de la cella extra burgum Sancti Dominici de Civitate Austriae».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 52

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/52

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.58

Procura di Enrico (q. Adalpretto) di Cuccagna a Nassinguerra di Enrico e a Manfredino (q. Rodasio della Torre)

Estremi cronologici

1352 aprile 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1351 novembre 17 Ind. I, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 275×177. Ottimo stato di conservazione. Testo disposto su 43 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Henricus del fu d. Adalprettus di Cuccagna costituisce d. Nasinguera figlio di d. Henricus detto «Risiç» di Savorgnano e Manfredinus del fu d. Rodasius della Turre in propri procuratori, in particolare nelle causa che intende muovere contro d. Franciscus del fu Johannes di Villalta a motivo dei beni siti in Bergogna/ Breginj e «Loncha» nella pieve di Caporetto, nonché della sentenza pronunciata dal defunto patriarca di Aquileia Betrandus, contro la quale il detto d. Henricus di Cuccagna intende appellarsi al nuovo patriarca di Aquileia Nicolaus.
TT.: i fratelli d. Gerardus «miles» e Simon del fu d. Odorlicus «miles» di Cuccagna; Adalprettus del fu Guarnerius di
Cuccagna; Johannes del fu d. Riçardus «miles» di Cuccagna; prete Astolphus, cappellano della chiesa di S. Maria di Faedis; Phylippus del fu d. Federicus de Attens; Franciscuttus del fu d. Conettus del castello di Udine; Leonardus figlio di d. Henricus detto «Risiç» del fu d. Fulcherus di Savorgnano e Franciscus del fu d. Lupus, tutti abitanti in Faedis.
S.T.: Gabriel del fu Bartholottus di Udine, pubblico notaio.
«A***nno Domini millesimo tricentesimo quinquagesimo secundo. in(ictione) quinta. die .XXII. intrante mense aprilis. In villa de Fagedis, sub loçia domus comunis».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 53

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/53

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

64.59

Ricomposizione della lite un tempo insorta tra Adalpretto (q. Warnerio) di Cuccagna e Nicholota, moglie di Jacobus di [Canebola]

Estremi cronologici

1353 febbraio 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1353 febbraio 26 Ind. VI, Soffumbergo

Pergamena: originale. Foglio di mm 333×160. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 49 righe più 3 per la sottoscrizione.

Il capitano di Soffumbergo d. Tomaxinus di Firenze e d. Nasinguera figlio di d. Rischicis di Savorgano compongono nel modo seguente la lite sorta tra d. Adalpretus del fu d. Warnerius di Cuccagna da una parte e d. Nicholota moglie di Jacobus di [Canebola] dall'altra, a motivo della dote, contraddote e «morgengabe» e di altri beni che detta d. Nicholota asseriva di dover ricevere da d. Adalpretus quale possessore dei beni di Sabadinus di Costaveja, che già fu suo marito: che d. Adalpretus sia tenuto a solvere a detta Nicholota, entro la metà del mese di maggio prossimo venturo, una marca e cinquanta frisacensi di denari in moneta aquileiese, condizione che le parti si obbligano a rispettare sotto pena di venticinque lire di paoli veronesi, costituendosi Weia del fu Iudaçius di Faedis fideiussore di d. Adalpretus e Mathias Rubeus fideiussore di d. Nicholota.
TT.: d. Tomaxinus di Firenze, capitano di Soffumbergo; d. Nasinguera figlio di d. Rischicis di Savorgano, abitante in
Faedis; Wriçius di Vipacco, abitante in Faedis; Mathias Rubeus e il figlio di lui Jacobus di Canegola; Justus di Firenze e Franciscus di Bologna, «familiares» di d. Tomaxinus di Firenze.
S.T: Manfredinus del fu d. Rodassius della Turre, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno a nativitate Eiusdem millesimo tricentesimo quinquagessimo tercio. indic(tione) sexta die vigesimosexto mensis februarii. Ante portam castri Saifinbergi».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 54

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/54

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Lingua della documentazione

- Latino

64.60

Affitto di un mulino sullo Judrio

Estremi cronologici

1357 luglio 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1357 luglio 11 Ind. X, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 333×160. Discreto stato di conservazione. Testo disposto su 26 righe più 5 per la sottoscrizione.

Vorlicus del fu d. Ravon di Gramogliano loca ai fratelli Jacobus e Nicolaus del fu Symon di Yasich un mulino sito sullo
Judrio, sotto il monte di S. Giorgio e lungo la strada che conduce a Cividale, in località detta «sotto la riva», per i prossimi sedici anni all'affitto di diciotto staia di frumento, da solversi annualmente a Natale, e a condizione che, finché detto Vorlicus con la sua famiglia abiterà in Gramogliano, i conduttori del mulino siano tenuti a macinare gratuitamente il sorgo rosso necessario al suo consumo domestico.
TT.: Thomasius di Gramogliano; Winterus del fu [Strigleç] di Gorizia; Franciscus detto «Cucuç» di Gorizia; Henricus
detto «Furmiat» mugnaio di Manzano; Jacobus Raça di Castellerio; Nichilus detto «Gisiut» abitante in Gramogliano.
S.T.: Mathias del fu Nicolaus Pucinus, abitante a Gorizia, pubblico notaio.
Copia eseguita su commisione del conte di Gorizia e Tirolo Maynardus dalle note del defunto notaio Nicolaus Pucinus, padre del notaio Mathias.
«Anno Domini millesimo trecentesimo quinquagesimo septimo. indic(tione) decima. die [unde]cimo julii. In foro Goriciae, in dicti loci».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 55

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/55

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Latino

64.61

Vendita di tre masi

Estremi cronologici

1359 settembre 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1359 settembre 22 Ind. XII, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 290×161. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 45 righe più 2 per la sottoscrizione.

Bartolomeus del fu d. Gebardus di Cormons, al prezzo di quarantuno marche di denari nuovi in moneta aquileiese, vende a Vricius del fu Ravon di Gramogliano, con il consenso di Herrardus, abitante nel castello di Vogrsko, tre masi, di cui uno e mezzo in Fogliano, condotto da Tomasius e Machoras di detto luogo e uno e mezzo in «Telsach» sopra Planina del Carso, uno condotto da Marinus, Maligoy e Janes di detto luogo e l'altro mezzo da Janes, quindi lo immette personalmente in materiale possesso dei beni.
TT.: Franciscus del fu d. Symon di Castellerio; Petrus del fu d. Albertus di Gorizia; Wossalchus del fu d. Henricus scrivano di Gorizia; Marquardus figlio della defunta d. Agnes di Rençacho; Manatinus toscano abitante a Gorizia; Buttinus di Cormons.
S.T.: Nicolaus Pucinus di Gemona, pubblico notaio abitante a Gorizia.
«Anno Domini millesimo trecentesimo quinquagesimo nono. indicione duodecima. die vigesimosecundo septembris. In foro Goriciae, in stacione domus condam Petri Tussi dicti loci».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 56

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/56

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.62

Vendita di un livello di uno staro di frumento

Estremi cronologici

1359 settembre 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1359 settembre 22 Ind. XII, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 290×161. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature al margine sinistro e scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 45 righe più 2 per la sottoscrizione.

Bartolomeus del fu d. Gebardus di Cormons, al prezzo di quarantuno marche di denari nuovi in moneta aquileiese, vende a Vricius del fu Ravon di Gramogliano, con il consenso di Herrardus, abitante nel castello di Vogrsko, tre masi, di cui uno e mezzo in Fogliano, condotto da Tomasius e Machoras di detto luogo e uno e mezzo in «Telsach» sopra Planina del Carso, uno condotto da Marinus, Maligoy e Janes di detto luogo e l'altro mezzo da Janes, quindi lo immette personalmente in materiale possesso dei beni.
TT.: Franciscus del fu d. Symon di Castellerio; Petrus del fu d. Albertus di Gorizia; Wossalchus del fu d. Henricus scrivano di Gorizia; Marquardus figlio della defunta d. Agnes di Rençacho; Manatinus toscano abitante a Gorizia; Buttinus di Cormons.
S.T.: Nicolaus Pucinus di Gemona, pubblico notaio abitante a Gorizia.
«Anno Domini millesimo trecentesimo quinquagesimo nono. indicione duodecima. die vigesimosecundo septembris. In foro Goriciae, in stacione domus condam Petri Tussi dicti loci».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 57

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/57

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

64.63

Odorlicus del fu d. Gerardus «miles» di Cuccagna, conte del sacro palazzo lateranense, crea notaio il chierico Gregorius di Udine del fu Blasius lavoratore del cuoio di Poscolle

Estremi cronologici

1363 luglio 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1363 agosto 2 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 290×440. Ottimo stato di conservazione. Testo disposto su 18 righe più 2 per la sottoscrizione.

Odorlicus del fu d. Gerardus «miles» di Cuccagna, conte del sacro palazzo lateranense, crea notaio il chierico Gregorius di Udine del fu Blasius lavoratore del cuoio di Poscolle.
TT.: d. Symon del fu d. Odoricus «miles» di Cuccagna; Symon «miles» del fu d. Riçardus «miles» di Cuccagna; Franciscus del fu d. Warnerius di Cuccagna; Nicolaus del fu Duringussius di Mels; Roprettus del fu d. Pertoldus e Jacobus figlio di Mathiussus, entrambi di Faedis; Nicholaus di Jachilus, abitante in Partistagno.
S.T.: Gabriel del fu Bartholottus di Udine, pubblico notaio e scrivano di Odorlicus di Cuccagna.
«I***n nomine sanctae et individuae Trinitatis feliciter amen [...] Actum Utini Aquilegensis diocesis, in domo nostrae
habitationis. Sub anno Domini millesimo trecentessimo sexagessimo tercio. indicione prima. die secunda intrante augusto» [date cronica e topica espresse nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 58

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/58

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

64.64

Atto di manomissione

Estremi cronologici

1364 giugno 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1364 giugno 6 Ind. II, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 569×448. Discreto stato di conservazione; danni da gualciture, perforazione del supporto e rosicature. Testo disposto su 65 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Henricus del fu d. Adalprettus di Cuccagna, ai fini della salvezza della propria anima, manomette il proprio servo e
uomo di masnada Basarus del fu Leonardus di Zompicchia e gli dona un campo e mezzo sito in Zompicchia in località detta «Pradicort», un campo e un altro campo e mezzo siti nella «villa» di Zompicchia, mezzo campo sito nella medesima «villa» in località detta «sotto la selva», mezzo campo, un prato e un altro prato siti nella medesima «villa», ancora un prato sito in Zompicchia in località «sotto la selva», la metà di un bosco sito nelle pertinenze di Zompicchia, la metà di un orto cintato con le case attigue in Zompicchia, la metà di una casa sita in Udine e tutto quanto detto Basarus già conduceva in servitù, esclusi i beni seguenti, siti in Zompicchia, condotti dal fratello di Basarus Masottus e attigui ai beni donati a Basarus: un campo e un campo e mezzo siti nella «villa» di Zompicchia; un altro campo e mezzo in località detta «Pradicort»; mezzo campo sito in località detta «sotto la selva»; un campo sito presso la fornace; due prati; quindi la metà del bosco, la metà dell'orto cintato con le case attigue e la metà della casa di Udine già donati a Basarus, a condizione che quest'ultimo e i suoi eredi non possano alienare i beni così donati né al patriarca né al Capitolo di Aquileia né al capitano e intendendo che detti beni sino goduti da Basarus in quanto concessi dal patriarca di Aquileia, in nome del quale il prete d. Franciscus, figlio del calzolaio Bartolameus di Faedis, riceve il giuramento di fedeltà di detto Basarus.
TT.: d. Folcherius di Savorgnano; prete d. Franciscus, figlio del calzolaio Bartolameus di Faedis; Salonus del fu d. Johannes di Soffumbergo, abitante in Savorgnano; Stephanus, figlio naturale di d. Henricus di Cuccagna; Jacobus pellicciaio del fu Cortonus abitante in Udine; Nicholusius pellicciaio figlio di Mathias maestro pellicciaio; Michael pellicciaio, figlio di He[...] di Mortegliano, abitante in Udine; Petrus del fu Johannes, abitante in Savorgnano.
S.T.: Johannes del fu Guilelmus di Cividale, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Domini nativitatis millesimo trecentessimo sexagessimo quarto. ind(ictione) secunda. die sexto mensis junii. In Utino, in domo nobilis viri d. Folcherii condam d. Jacobi de Savorgnano, in contrata Sancti Petri martiris apud peliparias».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 59

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/59

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il foglio reca danni da gualciture, perforazione del supporto e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

64.65

Contratto dotale

Estremi cronologici

1363 luglio 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1365 luglio 7 Ind. III, chiesa di Santa Maria di Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 569×448. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 27 righe più 2 per la sottoscrizione.

Ser Thomasuttus di S. Daniele del fu d. Bartholomeus «miles» riceve dai dd. Adalprettus, Franciscus, Johannes e fratelli, figli del fu d. Warnerius di Cuccagna, mille lire di piccoli veneti a lui dovute da detti fratelli di Cuccagna a titolo di dote di d. Gisla sua moglie, ventiquattro marche di denari in moneta aquileiese, somma equivalente al valore di una veste di scarlatto promessa allo stesso titolo e ogni altro bene del corredo già promesso a titolo di dote ai sensi del contratto rogato dal notaio Gabriel, già vicario in Faedis, e datato 1353.04.07. Ind. III.
TT.: prete Nicolaus del fu Merquardus di S. Daniele; Jacobus di d. Wichardus di Colloredo; ser Ingalpertus detto «Matharellus» del fu d. Pertoldus; Leonardus detto «Fulçitus» del fu Thomasius; Wera macellaio del fu Andreacius;
Johannes pellicciaio del fu Purchardus; Nicolaus detto «Maneta» del fu Johannes; Dominicus sarto del fu maestro Martinus sarto, tutti abitanti in Faedis.
S.T.: Baptista del fu Johannes di S. Tommaso, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno a nativitate Eiusdem millesimo trecentessimo sexagessimo quinto. indicione tercia. die septima mensis julii. In ecclesia Sanctae Mariae de Fagedis».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 60

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/60

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.66

D. Gisla, vedova di d. Thomasutus di S. Daniele e tutrice degli eredi di lui, costituisce i nobili Johannes e Franciscus suo fratello, Andriotus del fu Jacobus, Henricus del Henricus Malicia di Cuccagna, Nicolaus del fu Jach[i]lus di Partistagno e Belisarius di Colloredo in propri procuratori

Estremi cronologici

1366 febbraio 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1366 febbraio 23 Ind. IV, San Daniele del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 260×164. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 36 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Gisla, vedova di d. Thomasutus di S. Daniele e tutrice degli eredi di lui, costituisce i nobili Johannes e Franciscus suo fratello, Andriotus del fu Jacobus, Henricus del Henricus Malicia di Cuccagna, Nicolaus del fu Jach[i]lus di Partistagno e Belisarius di Colloredo in propri procuratori, in particolare nella causa che intende muovere al cognato ser Artuicus di S. Daniele.
TT.: Nicolaus della defunta d. Nicolota; Jacobus del fu [Vench...]; [Ch]usus sindaco della comunità di S. Daniele, tutti di S. Daniele.
S.T.: Nicolusius del fu d. Thomassius di Meduno, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo t(ri)centessimo sexagesimsexto. indicione quarta. die vigesimatercia februarii [...] Actum in
Sancto Daniele, in castro, super salam domus dictae dominae Gislae» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 61

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/61

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.67

Stefano di Enrico (q. Adalpretto) di Cuccagna chiede ad Adalpretto (q. Guarnerio) di Cuccagna la corresponisone della somma di 12 marche

Estremi cronologici

1366 luglio 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1366 luglio 23 Ind. IV, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 170×135. Buono stato di conservazione. Testo disposto su 21 righe più 2 per la sottoscrizione.

Stephanus, figlio naturale di d. Henricus del fu d. Adalprettus di Cuccagna, agente quale procuratore del proprio padre Henricus, chiede al nobile d. Adalpretus del fu d. Guarnerius di Cuccagna di potergli solvere una somma di dodici marche di denari nuovi in moneta aquileiese per un maso sito in «P(re)s(er)gano», già pignorato da detto d. Adalpretus alla defunta Chuna, abitante a Faedis, con il consenso di detto d. Henricus e con la promessa di restituirlo alla stessa Chuna, quindi esibisce di fronte a lui tale somma in soldi vecchi e fiorentini e, perché d. Adalpretus la rifiuta, la versa nelle mani del testimone d. Andreas de Atens.
TT.: d. Simon del fu d. Odorlicus «miles» di Cuccagna; Schinella «miles» del fu d. Bernardus di Cuccagna; Prettus e
Façina, fratelli del fu d. Michulus di Partistagno; Andreas del fu d. Suargentus de Atens.
S.T.: Johannes, sacerdote figlio di Henricus detto «Indriotus» di Cuccagna, pubblico notaio.
«Anno Domini .MCCCLXVI. indicione .IIII. die iovis .XXIII. mensis julii. In Fagedis, in domo dominorum Odorlici et
Schinellae militum de Cucanea».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 62

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/62

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.68

Sentenza relativa alla dote di Subitta (q. Enrico) di Cuccagna

Estremi cronologici

1368 agosto 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1368 agosto 22 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 401×447. Discreto stato di conservazione; danni da umidità e scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 62 righe più 2 per la sottoscrizione.

Francesco (q. Varnerio di Cuccagna) per sé ed i fratelli ed i nipoti del fu Adalpretto di Cuccagna da una parte e Vicardo (q. Panzino) di Prampero come procuratore della moglie Subitta (q. Enrico) di Cuccagna nominano Simone di Valvasone e Nasinguerra da Faedis quali arbitri della dote della detta Subitta ed essi pronunciano sentenza a riguardo.
Il notaio Serafino (q. Pietro) Saurini sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 63

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/63

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da umidità e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

64.69

Dote di Indruda, figlia del (q. Enrico) di Cuccagna

Estremi cronologici

1368 settembre 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1368 settembre 18 Ind. VI, Polcenigo

Pergamena: originale. Foglio di mm 435×183. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile di due atti disposto complessivamente su 69 righe più 4 per le sottoscrizioni.

D. Indruda, figlia del fu d. Henricus di Cuccagna, e il marito di lei d. Pelegrinus del fu d. Aldrionus di Polcenigo ricevono da d. Varnerius di Zucco e Cuccagna, agente a nome proprio e dei fratelli d. Johannes, d. Mathiussus, degli altri fratelli, dei nipoti e dei figli del fu d. Adalprettus, eredi del defunto d. Henricus di Cuccagna, mille lire di paoli veronesi uniti all'intero corredo, ai sensi del contratto di dote stipulato dal defunto d. Henricus.
TT.: d. Rizardus del fu d. Henricus di Strassoldo; d. Hector del fu d. Bartolomeus, Proegna del fu d. Simon e Franciscus del fu Dominicus, tutti di Polcenigo; Anzutus di Jancillus di Faedis.
S.T.: Franciscus del fu Odorlicus Miulis di Udine, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno nativitatis Eiusdem millesimo tricentesimo sexagessimo octavo. indi(ction)e sexta. die vero decimo octavo mensis septembris. Actum in castro superiori Pulzinichi, in domo habitationis infrascriptorum jugallium».

D. Vicardus del fu d. Phanphinus di Prampero, abitante in Cusano, agente a nome proprio e della moglie di lui d. Alzebeta, figlia del fu d. Henricus di Cuccagna, riceve da d. Franciscus di Cuccagna, agente a nome proprio, dei fratelli e dei nipoti, cento libbre di paoli veronesi pari al valore della pelliccia di vaio promessa a d. Alzebeta dal proprio padre.
TT.: ser Nasinguera di Faedis, abitante in Cividale; Henricus, figlio di detto d. Nasinguera; Odorlicus del fu Pertoldus,
abitante in Cusano; Anzutus di Jancilus di Faedis.
S.T.: Franciscus del fu Odorlicus Miulis di Udine, pubblico notaio.
«I***tem in dictis millesimo indicione ac die. Actum in turi castri Cusani».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 64

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/64

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.70

Mabilia (q. Alessio) d Udine conferisce procura a Francesco (q. Tommaso) e Nicolò (q. Pilutto) di Udine per riscuotere 10 marche della sua dote

Estremi cronologici

1372 novembre 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1372 novembre 15 Ind. X, Cividale, borgo San Pietro

Pergamena: originale. Foglio di mm 354×160. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie ed umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Mambilia, abitante in borgo S. Pietro di Cividale, figlia del fu Allesius di Udine, con il consenso del proprio marito
maestro Bartholomeus fabbricante di calce detto «Los» del borgo S. Pietro di Cividale costituisce il notaio Franciscus del fu Tomasius e Nicoalus del fu Pyluttus residente in Udine in propri procuratori, in particolare nella causa che intende muovere dinanzi al patriarca di Aquileia Marquardus contro gli eredi del proprio padre Allesius, a motivo di dieci marche di denari a lei spettanti a titolo di dote.
TT.: Worlicus, abitante in Cividale, del fu Nicolaus Pu[liruttus] di Cividale; maestro Sabadinus tessitore del fu Marinus e Johannes fabbricante di calce figlio di maestro [...]dus, tutti abitanti nel borgo di S. Pietro di Cividale.
S.T.: Federicus abitante di Cividale del fu Georgius di Monfalcone, [pubblico notaio].
«I***n Christi nomine. amen. Anno Eiusdem nativitatis millesimo tricentesimo septuagesimo secundo. indictione decima. die lune quintodecimo mensis novembris. In burgo Sancti Petri Civitatis Austriae, in domo habitationis infrascriptorum jugalium».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 65

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/65

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

64.71

Atti in dote di Nidda (q. Guarnerio) di Cuccagna

Estremi cronologici

1374 gennaio - 1376 gennaio

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1374 febbraio 2 Ind. XII, [Gorizia]

Pergamena: originale. Foglio di mm 410×340. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie ed umidità e da rosicature. Testo in corsiva notarile, ricca di abbreviazioni, di quattro atti disposto complessivamente su 44 righe più 5 per le sottoscrizioni.

1374.02.02. Ind. XII., in ecclesia maiori de Budrio
D. Franciscus del fu d. Vuarnerius di Cuccagna, a nome proprio, dei suoi fratelli dd. Johannes, Henricus, Mathiussius e Nicolaus e dei suoi nipoti Varnerius e Odoricus, figli del fu Adalprettus di Cuccagna, si impegna a solvere alla nipote d. Nida, figlia del fu Adalprettus, e al futuro marito di lei, il giovane d. Johannes del fu d. Bernardus di Gramogliano, mille lire di piccoli veronesi a titolo di dote e due damigelle di masnada e a provvedere detta d. Nida di due vesti e del corredo, con la condizione che, qualora d. Nida dovesse premorire al marito priva di figli, quest'ultimo debba ricevere duecento lire di piccoli veronesi , che nel caso inverso d. Nida debba riottenere integralmente la propria dote aumentata delle trecento lire di piccoli dovute da detto d. Johannes a titolo di «descensura» e che, qualora detta d. Nida dovesse riprendere marito e da lui avere dei figli, tale somma venga divisa fra gli eredi dopo la morte di lei. Costituisce infine in propri fideiussori i testimoni Schynella, Vulvinus e Brunettus, mentre per d. Johannes si costituiscono fideiussori i testimoni Petrus, Bernardus del fu d. Osalchus e Bernardus del fu d. Nicolaus.
TT.: d. Schynella «miles» del fu d. Gerardus «miles» di Cuccagna; Henricus «miles» del fu d. Symon [Pulgrasius] di
Gorizia; Petrus e Rizardus, fratelli del fu d. Henricus; Bernardus del fu d. Osalchus; Bernardus del fu d. Nicolaus; Gabriel
del fu d. [Conus] di Strassoldo; V[u]lvinus del fu d. Rizardus di Valvasone; Johannes friulano del fu Vuozilus di
Brugnera; Paulus del fu Vuicardus di Colloredo; Selonus del fu d. [Vetulus] di Savorgnano; Federicus di Franciscus «miles» di Savorgnano; ser Brun[ettus] del fu d. Thomasuttus di Partistagno.
S.T.: Antonius di Cividale del fu Franciscus de Porentionibus di Milano, pubblico notaio.
Copia eseguita su commissione del vicedomino generale d. Michael di Rabatta, essendo vacante la sede del patriarca di Aquileia, dalle imbreviature del notaio prete Baptista del fu Johannes di S. Tommaso, già abitante in Cividale.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Eiusdem nativitatis millesimo trecentesimo septuagesimo quarto. indic(tione) duodecima. die secunda mensis februarii. In ecclesia maiori de Budrio».

[1374].12.03. [Ind. XII.], Goritia, ante domum habita(tio)nis domini Johannis infrascripti
D. Johannes del fu d. Bernardus di Gramogliano dona alla propria moglie d. Nida del fu d. Adalprettus di Cuccagna cento lire di piccoli veronesi a titolo di «descensura», costituendo in propri fideiussori i testimoni dd. Johannes, Jacomutius e Odoricus.
TT.: d. Simon «miles» del fu d. Ruichardus di Colloredo; d. Johannes di d. Franciscus di Colloredo; d. Johannes Tazotus del fu d. Franciscus «miles» di Sbroiavacca; d. Henricus del fu d. Thomasutus di Partistagno; d. Johannes

del fu d. Schinella «miles» di Cuccagna; d. Morandus del fu d. Simon di Castellerio; d. Duratius del fu d. Durigussius de Atemps; d. Henricus del fu d. Petirlius «de [He]bristagno»; d. Odoricus del fu d. Thomasius; d. Jacomutius del fu d. Paulus di Vipulzano; Federicus del fu [Domenicus] de Renaccho.
S.T.: Antonius di Cividale del fu Franciscus de Porentionibus di Milano, pubblico notaio.
Copia eseguita su commissione del vicedomino generale d. Michael di Rabatta, essendo vacante la sede del patriarca di Aquileia, dalle imbreviature del notaio prete Baptista del fu Johannes di S. Tommaso, già abitante in Cividale.
«Item sub dictis millesimo et indicione. die tertio mensis decembris. In Goritia, ante domum habita(tio)nis domini Johannis infrascripti».

[1374].12.04. [Ind. XII.], [Goritia], in camera suprascripti domini Johannis
D. Johannes del fu d. Bernardus di Gramogliano dona alla propria moglie d. Nida del fu d. Adalprettus di Cuccagna trecento lire di piccoli veronesi a titolo di «morgengrapius», costituendo in propri fideiussori i testimoni dd. Jacomutius e Odoricus.
TT.: d. Simon «miles» del fu d. Ruichardus di Colloredo; d. Johannes di d. Franciscus di Colloredo; d. Johannes Tazotus del fu d. Franciscus «miles» di Sbroiavacca; d. Henricus del fu d. Thomasutus di Partistagno; d. Johannes del fu d. Schinella «miles» di Cuccagna; d. Morandus del fu d. Simon di Castellerio; d. Duratius del fu d. Durigussius de Atemps; d. Henricus del fu d. Petirlius «de [He]bristagno»; d. Odoricus del fu d. Thomasius; d. Jacomutius del fu d. paulus di Vipulzano; Federicus del fu [Domenicus] de Renaccho.
S.T.: Antonius di Cividale del fu Franciscus de Porentionibus di Milano, pubblico notaio.
Copia eseguita su commissione del vicedomino generale d. Michael di Rabatta, essendo vacante la sede del patriarca di Aquileia, dalle imbreviature del notaio prete Baptista del fu Johannes di S. Tommaso, già abitante in Cividale.
«Item sub dictis millesimo et indicione. die quarto mensis decembris. In camera suprascripti domini Johannis».

1376.07.31. Ind. XIV., in simiterio ecclesiae Sanctae Mariae de Faedis
D. Johannes del fu d. Bernardus di Gramogliano riceve da d. Johannes del fu d. Vuarnerius di Cuccagna quaranta marche di denari nuovi in moneta aquileiese della dote della propria moglie d. Nida.
TT.: prete d. Anthonius de Comis e prete d. Bartholameus di Treviso, entrambi beneficiati nella chiesa di S. Maria di
Faedis e abitanti in Faedis; Johannes tessitore, figlio di Nicolussius di Canale, abitante in Faedis; [d. Schynella «miles» del fu d. Gerardus «miles» di Cuccagna; Henricus «miles» del fu d. Symon [Pulgrasius] di Gorizia; Petrus e Rizardus, fratelli del fu d. Henricus; Bernardus del fu d. Osalchus; Bernardus del fu d. Nicolaus; Gabriel del fu d. [Conus] di Strassoldo; V[u]lvinus del fu d. Rizardus di Valvasone; Johannes friulano del fu Vuozilus di Brugnera; Paulus del fu Vuicardus di Colloredo; Selonus del fu d. [Vetulus] di Savorgnano; Federicus di Franciscus «miles» di Savorgnano; ser Brun[ettus] del fu d. Thomasuttus di Partistagno].
S.T.: Antonius di Cividale del fu Franciscus de Porentionibus di Milano, pubblico notaio.
Copia eseguita su commissione del vicedomino generale d. Michael di Rabatta, essendo vacante la sede del patriarca di Aquileia, dalle imbreviature del notaio prete Baptista del fu Johannes di S. Tommaso, già abitante in Cividale.
«Item millesimo trecentesimo septuagesimo sexto. indicione quartadecima. die ultima mensis julii. In simiterio ecclesiae
Sanctae Mariae de Faedis».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 66

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/66

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.72

Atti di compravendita

Estremi cronologici

1375 gennaio 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1375 gennaio 19 Ind. XIII, Prampergo

Pergamena: originale. Foglio di mm 543×184. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie ed umidità e da rosicature. Testo in corsiva notarile, ricca di abbreviazioni, di due atti disposto complessivamente su 71 righe più 5 per le sottoscrizioni.

1375.01.19. Ind. XIII., Prampergo, in domo habitationis dicti domini Mathiusii
Considerata la promessa di d. Bernardus del fu [Rau] di Gramogliano di solvere a d. Mathiusus del fu d. Ricardus di
Prampero e alla moglie di lui d. Pinosa, figlia del defunto d. Thomasius di Gramogliano, mille lire di piccoli veronesi, due vesti di scarlatto e ulteriore corredo a titolo di dote, promessa già compiuta alla presenza dei testimoni e del notaio Johannes del fu maestro Laurencius di Udine, detto d. Mathiusus riceve i beni predetti da d. Odorlicus del fu Thomasius di Gramogliano.
TT.: d. [Simon «miles» del fu d. Vuicardus] di Colloredo; Billisius di Durigusius di Colloredo; Odorlicus del fu d. Glizo(ius) di Colloredo; Hermanus di [Jardus] di Venzone; Rodullus tedesco «familiar» di detto d. Odorlicus.
S.T.: Johannes del fu maestro Laurencius di Udine, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo trecentesimo septuagesimo quinto. indic(tione) terciadecima. die decimonono mensis januarii [...] Actum in Prampergo, in domo habitationis dicti domini Mathiusii [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

1375.01.19. Ind. XIII., Prampergo, in domo habitationis dicti domini Mathiusii
Considerata la vendita, al prezzo di tredici marche di denari in moneta aquileiese, da d. Franciscus del fu d. Simon di
Castellerio e da Jacomucius del fu d. Rau di Vipulzano, agenti nome di d. Odorlicus del fu d. Thomasius di Gramogliano, a d. Mathiusus del fu d. Riçardus di Prampero di un maso sito in Buttrio e condotto da Johannes del medesimo luogo, vendita compiuta a motivo della dote di d. Pinosa, figlia del defunto d. Thomasius di Gramogliano e moglie di d. Mathiusus del fu d. Riçardus di Prampero, quindi considerata la promessa compiuta da quest'ultimo, alla presenza dei testimoni e del notaio Johannes del fu maestro Laurencius di Udine, di rivendere il maso a detto d. Odorlicus di Gramogliano, d. Mathiusus di Prampero vende il maso sopraccitato a d. Odorlicus di Gramogliano.
TT.: d. Simon «miles» del fu d. Vuicardus di Colloredo; d. Odorlicus del fu Glicoi(us) di Colloredo; Hermanus di Jardus di Venzone; Billisius di Durigusius di Colloredo e Rodullus tedesco «familiar» di detto d. Odorlicus.
S.T.: Johannes del fu maestro Laurencius di Udine, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo trecentesimo septuagesimo quinto. indic(tione) terciadecima. die decimonono mensis januarii [...] Actum in Prampergo, in domo habitationis dicti domini Mathiusii» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 67

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/67

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro, perforazione del supporto, rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

64.73

Atto di vendita stipulato da Francesca e Sofia, figlie di Giovanni mugnaio di Nimis

Estremi cronologici

1375 aprile 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1375 aprile 29 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 255×200. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile, ricca di abbreviazioni, disposto complessivamente su 34 righe più 2 per la sottoscrizione.

D. Francisca e d. Sufia, figlie del defunto Johannes mugnaio di Udine, a ciò costrette dalla malattia di detta d. Sufia, al prezzo di quattordici marche di denari in moneta aquileiese, vendono a titolo di livello perpetuo a frate Jacobus di
Spilimbergo dell'ordine dei Predicatori di Udine una loro casa sita in Udine, in borgo Gemona, nell'androna dietro la
chiesa di S. Cristoforo e gravata da un livello perpetuo di ventuno denari in moneta aquileiese da solversi annualmente a Natale, o al più tardi otto giorni dopo, a ser Çannus di borgo Gemona di Udine, quindi incaricano il testimone frate Nicolusius di immettere il compratore in materiale possesso del bene.
TT.: Candidus del fu Johannes di Spilimbergo; Almaricus del fu Petrus «Colloalto»; Da[...] del fu [G]odoricus di [Pozzuolo]; frate Nicolusius dell'ordine dei Predicatori di Udine.
S.T.: Johannes del fu Manfredus di Udine, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo trecentessimo septuagessimo quinto. indictione terciadecima. die penultimo mensis aprilis [...] Actum Utini, in domo Predicatorum, in camera prope domum infirm(er)iae» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 68

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/68

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

64.74

Sentenza in lite tra Giovanni (q. Guarnero) di Cuccagna e le sorelle Altruda, Saray, Subeta e Catarina (q. Enrico)

Estremi cronologici

1375 agosto 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1375 agosto 23 Ind. XIII, Colloredo di Monte Albano

Pergamena: originale. Foglio di mm 371×234. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile, ricca di abbreviazioni, disposto complessivamente su 53 righe più 2 per la sottoscrizione.

Paulus di Colloredo, [Simon] di Prampero e Odorlicus di Colloredo, arbitri incaricati della composizione della lite sorta
tra Riçardus di Strassoldo e Vicardus di Prampero, agenti in qualità di procuratori delle nobili sorelle dd. Altruda, Saray, Subeta e Catarina, figlie del fu d. Henricus di Cuccagna, da una parte e d. Johannes del fu d. Varnerus di Cuccagna dall'altra, a motivo di quattrocento marche di denari nuovi in moneta aquileiese, lasciate alle soprascritte sorelle dal loro padre d. Henricus, pronunciano la seguente sentenza: che d. Johannes sia tenuto a corrispondere ai procuratori delle predette sorelle Riçardus e Vicardus trecento e cinquanta marche di denari nuovi, di cui cento a Pasqua, o al più tardi otto giorni dopo, cento alla Pasqua dell'anno seguente e le rimanenti entro la Pasqua successiva; quindi che si effettui la stima dei beni del defunto d. Henricus di Cuccagna e si pervenga infine alla divisione dei suoi beni ai sensi del suo ultimo testamento.
TT.: d. Simon «miles» del fu d. Vicardus di Colloredo; d. Odorichus del fu d. Chlicor; Henricus del fu d. Nicolusius; i fratelli Tomasius e Johannes, figli di d. Franciscus, tutti di Colloredo.
S.T.: Antonius del fu Franciscutus di Colloredo, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Domini millesimo trigentesimo septuagessimo quinto. indicione terciadecima. die
vigesimotercio mensis augusti [...] Lecta, lata et in scriptis pronunciata fuit suprascripta sentencia per suprascriptos
arbitros pro tribunali sedentes Colloreti Aquilegensis dyocesis, in domo comunis» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 69

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/69

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.75

A seguito di sentenza Giovanni (q. Varnero) di Cuccagna sborsa alle figlie di Enrico di Cuccagna il denaro che loro doveva

Estremi cronologici

1377 maggio 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1377 maggio 20 Ind. XV, Colloredo di Monte Albano

Pergamena: originale. Foglio di mm 195×221. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie. Testo in corsiva notarile, ricca di abbreviazioni, disposto complessivamente su 23 righe più 2 per la sottoscrizione.

Ai sensi della sentenza arbitraria con cui è stata composta la lite vertente tra d. Johannes del fu d. Warnerus di Cuccagna e i suoi figli e nipoti da una parte e dall'altra Riçardus del fu d. Henricus di Strassoldo e d. Vicardus del fu d. Fanfinus di Prampero, procuratori delle sorelle dd. [Altru]da, Saray, [S]ubeta e Catarina del fu d. Henricus di Cuccagna, d. Mathiussius del d. Vuarnerus di Cuccagna, agente a nome proprio e dei fratelli e nipoti, solve cento marche di denari nuovi aquileiesi alle dette figlie del defunto d. Henricus di Cuccagna.
TT.: d. Franciscus del fu d. [Bernardus] di Colloredo; i fratelli d. Simon «miles» e d. Paulus del fu d. Vuicardus di Colloredo; d. Henricus del fu d. Nicolusius di Colloredo.
S.T.: Johannes di maestro Laurencius di Udine, pubblico notaio.
«Anno Domini millesimo trecentessimo septuagessimo septimo. indicione quintadecima. die quintodecimo mensis madii [...] Actum in Coloreti, super pontem burgi» [la data cronica è espressa nel protocollo, quella topica nell'escatocollo].

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 70

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/70

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Latino

64.76

Concesisone rilasciata dal cardinale Filippo di Alençon

Estremi cronologici

1378

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

[1378], [...]

Pergamena: originale. Foglio di mm 266×385. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile, ricca di abbreviazioni, disposto complessivamente su 29 righe più 1 per la sottoscrizione.
Prima riga elegantemente miniata ed incorniciata.

Il cardinale Filippo di Alençon, per conto di papa Urbano VI, concede a Francesco, Odorico, Caterina, Sofia, Nicolò, Antonio, Culussa, Dacia, Isabella e Guarnero, fratelli di Zucco e Brazzacco, la facoltà di avere un confessore con altare portatile e licenza di celebrare messa anche in luogo e tempo d'interdetto.
Il cancelliere del cardinale appone la sua firma all'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 71

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/71

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Latino

64.77

Investitura feudale concessa a Giovanni di Cuccagna da parte del conte di Gorizia Mainardo VI

Estremi cronologici

1378 aprile 13 - 1482 novembre 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1378 aprile 13 Ind. X, Lienz – 1482 novembre 23 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 326×364. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile, ricca di abbreviazioni, di due atti disposto complessivamente su 25 righe più 14 per le sottoscrizioni.

Il conte di Gorizia e Tirolo Meinhardus, avvocato delle chiese di Aquileia, Trento e Bressanone, considerati i grati servizi a lui prestati da Johannes di Cuccagna e dai suoi fratelli ed eredi, gli concede a titolo di feudo retto e legale i beni seguenti, siti nella «villa» di Pozzuolo: due masi retti dal decano Johannes; un maso retto dai fratelli Mathias e Chutius; un maso retto da Bertoluttus; un maso retto da Pertholdus; un maso retto dalla vedova di Vinerius Radia; un maso retto da Bonus; un maso retto da Philippus; un maso retto da Druisinus; un maso retto da Leonardus detto «Peddi»; un maso retto da Nicolaus di Bertolisius; un maso retto da Martinus detto «Bolp»; un maso retto da Nicolaus detto «Raç»; un maso retto da Daniel; un maso retto da Sarasinus; un maso retto da Nicolaus Galutius; un maso retto da Leonardus del fu Palmisanus; un maso retto da Machulus; un maso retto dalla vedova di Henricus; un maso retto da Philippus detto «Blagerius».
[manca la sottoscrizione notarile perché l'originale era convalidato dal conte di Gorizia e Tirolo Meinhardus mediante
apposizione del proprio sigillo pendente].
«Datum in Luenç. Anno Domini millesimo trecentesimo septuagesimo octavo. die .XV. mensis aprilis. inditione prima».

Alla presenza di d. Jacobus de Perutiis di Feltre, dottore in legge e vicario del luogotenente veneto della Patria del Friuli d. Benedictus Trivisanus, il cancelliere e scrivano della cancelleria di detto luogotenete, notaio Bartholomeus de Mastinis di Udine del fu ser Odoricus de Mastinis di «Valsa» in Svevia, cittadino e abitante in Udine, su richiesta del nobile ser Prettus del fu ser Johannes di Zucco redige una copia del privilegio d'investitura del conte di Gorizia e Tirolo Meinhardus, trascrivendone e traducendone il testo dall'originale redatto in lingua tedesca, munito del sigillo pendente di detto conte e datato 1378.14.15. Ind. I., Lienz, e la autentica unitamente ai notai ser Bartholameus del fu ser Johannes Cuminus di Latisana, cittadino di Udine, scrivano del tribunale e cancelliere del luogotenente veneto, ser Nicolaus del fu ser Jacobus de Michelis, cancelliere e scrivano del luogotenete veneto e ser Antonius di ser Odoricus de Pillosis di S. Daniele, cancelliere e scrivano del luogotenete veneto.
TT.: ser Hieronymus del fu ser Johannes di Strassoldo; ser Nicolaus del fu ser Johannes Petrus del Torso di Udine; ser Thomas notaio del fu Çechinus di Tauriano.
S.T.: Bartholomeus Mastinus di Udine, pubblico notaio, cancelliere e scrivano del luogotenete veneto.
S.T.: Bartholomeus del fu ser Johannes Cuminus di Latisana, cittadino di Udiner, cancelliere del luogotenete veneto e scrivano del tribunale.
S.T.: Antonius di ser Odoricus de Pillosis di S. Daniele, cancelliere e scrivano del luogotenete veneto.
«I***n Christi nomine. amen. Anno nativitatis eiusdem Domini millesimo quadringentesimo octuagesimo secundo. indictione quintadecima. die sabbati vigesimatercia novembris. Actum Utini Aquileyensis diocesis, in camino palatii

comunis».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 72

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/72

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.78

Copia del privilegio d'investitura concessa a Giovanni di Cuccagna da parte del conte di Gorizia e Tirolo Mainardo VI

Estremi cronologici

1482 novembre 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1482 novembre 23 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 326×364. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile, ricca di abbreviazioni, di due atti disposto complessivamente su 25 righe più 14 per le sottoscrizioni.

Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Benedetto Trevisan, legalizza l'investitura di un feudo concessa dal conte di Gorizia e Tirolo Mainardo VI a Giovanni di Cuccagna.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 73

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/73

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.79

Sentenza in lite tra Guarnerio di Cuccagna da una parte e Rizzardo di Strassoldo dall'altra

Estremi cronologici

1378 aprile 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1372 novembre 15 Ind. I, Colloredo di Monte Albano

Pergamena: originale. Foglio di mm 445×150. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 68 righe più 3 per la sottoscrizione.

Ai sensi della sentenza arbitraria emanata dei dd. Paulus e Odoricus di Colloredo e Simon di Prampero, con cui è stata composta la lite vertente tra d. Johannes del fu d. Guarnerius di Cuccagna, agente a nome proprio e dei fratelli
Francischus, Henricus, Mathiussius e Nicolaus, da una parte e dall'altra Riçardus del fu d. Henricus di Strassoldo e d.
Vicardus del fu d. Phanphinus di Prampero, procuratori delle sorelle dd. Igltruda, Saray, Alzuleta e Katarina del fu d.
Henricus di Cuccagna, sentenza rogata dal notaio Antonius del fu Francischuttus di Colloredo, datata 1375.08.23. Ind. XIII. e obbligante detto d. Johannes e fratelli a solvere ai procuratori dd. Riçardus e d. Vicardus trecento cinquanta marche di denari in tre successive rate, di cui la prima di cento marche alla Pasqua dell'anno 1376, la seconda di cento marche alla Pasqua dell'anno 1377 e la terza delle rimanenti cento e cinquanta marche alla Pasqua dell'anno 1378, i predetti procuratori ricevono da d. Johannes del fu d. Guarnerius di Cuccagna la terza e ultima rata di cento e cinquanta marche di denari nuovi aquileiesi, considerando così pienamente soluta la somma dovuta.
TT.: d. Francischus del fu d. * di Colloredo; i fratelli d. Simon «miles» e Paulus del fu d. Vicardus di Colloredo; Federicus del fu d. Asquinus di Colloredo; Odoricus del fu d. Nicolussius di Colloredo; Tomasuttus figlio di detto d. Francischus di Colloredo; Simon di d. Nicolaus di Prampero; Francischus notaio del fu ser Odoricus Miulitt(us) di Udine.
S.T.: Ambrosius del fu Albertus di Cuccagna, abitante a Udine e pubblico notaio.
«I*n Christi nomine. amen. Anno a nativitate eiusdem Domini millesimo trecentesimo septuagesimo octavo. inditione prima. die vigesima quinta aprilis. Actum in Colloreto, in salla superiori domus novae nobilis viri domini Francisci del dicto loco Coloreti».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 74

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/74

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.80

Atto di vendita di una braida sita in Sant'Andrat

Estremi cronologici

1379 settembre 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1379 settembre 24 Ind. VIII, Remanzacco (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 205×208. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da rosicature, scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 23 righe più 3 per la sottoscrizione.

Pietro (q. ...) di Gramogliano vende per 20 marche a Leonardo (q. ...) di Trussio una braida sita in Sant'Andrat.
Il notaio Giovanni (q. Guglielmo) di Cividale sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 75

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/75

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca forti danni da rosicature, scoloritura dell'inchiostro, umidità e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

64.81

Atto di vendita di una casa con orto e terreno sita in Udine e relativo strumento di immissione nel possesso

Estremi cronologici

1381 gennaio 23 - 1381 gennaio 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1381 gennaio 23 e 24 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 402×191. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 56 righe complessive per due atti più 4 per la sottoscrizione.

Silvestrus maestro sarto del fu Jacobus de Atemps, abitante a Udine, al prezzo di otto marche di denari in moneta aquileiese, vende a prete d. Nicolaus detto «Culonus», canonico di Udine, la metà di una casa con l'orto e il terreno retrostanti, sita in Udine, in porta del Ronc e adiacente alla casa di detto prete Nicolaus, incaricando il testimone maestro Hermacoras di immetterlo in materiale possesso del bene.
TT.: prete ser Jacobus di Franciscottus di Udine, pievano di Mortegliano; prete Jacobus di Udine, ora pievano di Ajello; prete Conradus del fu Nicolaus Mangafasul; maestro Hermacoras del fu * muratore della porta di Grazzano di Udine. S.T.: Laurencius di Marzuttus di Cussignacco, abitante a Udine e pubblico notaio.
«I*n Christi nomine. amen. Anno nativitatis eiusdem Domini millesimo tricentesimo octuagesimo primo. indicione quarta. die vigesimotercio mensis januarii. Utini, in via publica, ante domum solitae habitacionis heredum olim ser Nicolussii Baldani».

Hermacoras maestro muratore immette prete d. Nicolaus detto «Culonus», canonico di Udine, in materiale possesso dei beni da lui acquistati, ponendogli nelle mani del legno tratto dalla copertura della casa e il chiavistello della porta secondo le consuetudini vigenti nella Patria del Friuli.
TT.: prete d. Morandinus del fu Mathias notaio di Udine, pievano di Caneva; Dominicus carradore del fu Nicolaus Manfus di Cassacco, abitante a Udine in porta del Ronc; Johannes, figlio di detto Dominicus carradore; Venutus del fu Tibaldus «de Felcetano» abitante a Udine in porta del Ronc.
S.T.: Laurencius di Marzuttus di Cussignacco, abitante a Udine e pubblico notaio.
«I***tem sub proximaedictis millesimo et indicione. die vigesimoquarto mensis januarii. Actum Utini, supra tenuta et
territorio suprascripto».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 76

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/76

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.82

Acquisto di canone di livello

Estremi cronologici

1382 gennaio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1382 gennaio 3 Ind. V, Udine, convento di San Pietro Martire

Pergamena: originale. Foglio di mm 287×222. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 36 righe più 2 per la sottoscrizione.

Giacomo dell'Ordine dei Predicatori acquista per 20 soldi un canone di livello su una casa.
Il notaio Giuseppe (q. ...) sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 77

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/77

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

64.83

Atto di manomissione di due servi di masnada

Estremi cronologici

1382 luglio 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1382 luglio 31 Ind. V, Udine, convento di San Pietro Martire

Pergamena: originale. Foglio di mm 308×228. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 39 righe più 2 per la sottoscrizione.

Laurencius vicario, Nicolaus di Udine, Johannes di Udine lettore dell'ordine di S. Francesco di Cividale e Leonardus di Udine, frati dell'ordine di S. Francesco di Udine congregati in capitolo nel modo consueto, considerata la ferocissima epidemia di peste che ha colpito la città, decidono di manomettere alcuni servi di masnata, in particolare Johannes del fu Brossius di Manzano, ora abitante nella «villa» di Buttrio e Petrus Rossius del fu Ulvinus di Faedis, donati al convento unitamente ai cavalli e alle armi in data 1382.07.29. Ind. V. da d. Schinella «miles» di Cuccagna, ora defunto e sepolto nella loro chiesa, ai sensi del documento rogato dal notaio Leonardus del fu Jacobus detto «Strancha» di Udine e datato 1382.07.29. Ind. V.
TT.: Franciscus del fu Michilinus Tuscus; Franciscus del fu Guarnerius; Blasyus del fu [...] di Poscolle di Udine; Petrus
del fu Martinus di Conegliano; Antonius del fu [Johan]nes Pidanus di Gramogliano; Jorius [Cusinarius], tutti di Udine.
S.T.: Antonius del fu Franciscus di Udine, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno nativitatis Eiusdem millesimo trecentesimo [octuage]ssimosecundo. inditione quinta. die ultimo mensis julii. Actum Utini [Aquilegensis] diocesis, in capitulo ecclesiae Sancti Francisci ordinis fratrum minorum».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 78

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/78

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.84

Atto di vendita di mezzo campo sito in Sant'Andrat

Estremi cronologici

1386 aprile 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

Il fascicolo contiene pergamena descritta come sotto.

1386 aprile 29 Ind. IX, Cormòns in centa di Sant'Adalberto

Pergamena: originale. Foglio di mm 292×146. Mediocre stato di conservazione causa danni da umidità; presente pure, in alcune zone, scoloritura dell'inchiostro. Testo disposto su 39 righe più 2 per la sottoscrizione.

Mattiussio di Dolegnano vende a Vittore (q. Cheroldo) di Gramogliano, come cameraro della chiesa di quella località, mezzo campo piantato nelle pertinenze di Sant'Andrat.
Il notaio Francesco (q. Giovanni) di Cormòns sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 79

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/79

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da umidità; presente pure, in alcune zone, scoloritura dell'inchiostro

Lingua della documentazione

- Latino

64.85

Atto di immissione in possesso a favore di frate Jacobus del fu Martinus di Spilimbergo dell'ordine dei Predicatori

Estremi cronologici

[1388 ottobre 1]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

[1388] ottobre 1 Ind. [XI], Udine, in Borgo Superiore

Pergamena: originale. Foglio di mm 426×251. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 56 righe più 3 per la sottoscrizione.

Frate d. Johannes del fu Nicolaus di Udine, sacrestano del convento di S. Pietro Martire, immette frate Jacobus del fu
Martinus di Spilimbergo dell'ordine dei Predicatori in possesso delle case da lui acquistate, ponendogli nelle mani il chiavistello delle porte di dette case.
TT.: maestro Franciscus fabbricante di candele del fu Johanutus di Cassacco; Hermacoras del fu Gallus di Collalto, abitante a Udine; Giroldus del fu Jacobus Margaretus di Reana.
S.T.: Thomasinus del fu Nicolaus Mess(us) notaio di Udine, pubblico notaio.
«Item sub dictis millesimo et indicione. die vero primo mensis octubris. Actum Utini, in borgo Superiori, ante suprascriptas domos venditas».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 80

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/80

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.86

Testamento di Odorico da Tricano di Sopra

Estremi cronologici

1390 luglio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1390 luglio 4 Ind. XIII, Madrisio

Pergamena: originale. Foglio di mm 498×224. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 73 righe più 2 per la sottoscrizione.
Testamento di Odorico (q. Pantaleone) di Tricano di Sopra (Rive d'Arcano).
Il notaio Nicolò di Filippo di Fagagna sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 81

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/81

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

64.87

Atto riguardante diritti matrimoniali

Estremi cronologici

1391 novembre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1391 novembre 13 Ind. XIV

Pergamena: originale. Foglio di mm 227×187. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 23 righe più 2 per la sottoscrizione.

Giovanni (q. Guarnerio) di Zucco e Cuccagna, tutore di Luigia (q. Gian Paolo) di Cividale riceve da Gabriele (q. Leonardo), della detta città, suocero della detta Luigia, garanzie circa il mantenimento dei diritti scaturiti dal matrimonio.
Il notaio Pietro di Odorico da Monastetto sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 82

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/82

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.88

Atto di vendita di casa sita in borgo Gemona a Udine

Estremi cronologici

1392 agosto 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1392 agosto 26 Ind. XV, Udine, chiesa di San Pietro Martire

Pergamena: originale. Foglio di mm 282×152. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 40 righe più 2 per la sottoscrizione.

Tintius del fu ser Johannes di Artegna, «habitator» di Udine, al prezzo di quattordici marche di denari in moneta aquileiese, vende a d. Johannes del fu d. Guarnerius di Cuccagna, agente a nome proprio e dei fratelli Mathiussius, Henricus e Nicolaus, una casa in muratura con il coperto in tegole, unita alle sue pertinenze, sita fuori Udine, in borgo
Gemona.
TT.: ser Franciscus del fu ser Johannes di Cormons; Candidus notaio di Udine del fu ser Vannus di Tarcento, abitante a
Udine; Henricus sarto del fu ser Henricus di Faedis, abitante a Udine.
S.T.: Ambrosius del fu Albertus di Cuccagna, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno a nativitate eiusdem Domini millesimo tricentesimo nonagesimo secundo. inditione
quintadecima. die vigesimasexta augusti. Actum Utini, in capitulo et loco ubi solet celebrari capitulum fratr(um) Predicatorum ecclesiae Sancti Petri martiris de Utini».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 83

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/83

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.89

Il nobile Giovanni di Cuccagna riceve da Enrico VI conte di Gorizia, a titolo di feudo, alcuni masi siti in Pozzuolo

Estremi cronologici

1395 giugno 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1398 giugno 29 Ind. VI, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 162×286. Discreto stato di conservazione; lievi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 15 righe.

Il conte di Gorizia e del Tirolo Henricus, palatino di Carinzia e avvocato delle chiese di Aquileia, Trento e Bressanone, su richiesta del nobile Johannes di Cuccagna gli concede a titolo di feudo retto e legale i seguenti beni siti nella «villa» di Pozzuolo: due masi retti dal decano Johannes; un maso retto dai fratelli Mathias e Chutius; un maso retto da Bertoluttus; un maso retto da Pertholdus; un maso retto dalla vedova di Vinerius Radia; un maso retto da Bonus; un maso retto da Philippus; un maso retto da Druisinus; un maso retto da Leonardus detto «Peddi»; un maso retto da Nicolaus di Bertolisius; un maso retto da Martinus detto «Bolp»; un maso retto da Nicolaus detto «Raç»; un maso retto da Daniel; un maso retto da Sarasinus; un maso retto da Nicolaus Galutius; un maso retto da Leonardus del fu Palmisanus; un maso retto da Machulus; un maso retto dalla vedova di Henricus; un maso retto da Philippus detto «Blagerius», cedendo a detto Johannes e ai suoi fratelli ogni diritto connesso a tali beni, fatta eccezione del «garitus» che riserva a sè.
[presumibilmente convalidato dal conte di Gorizia e Tirolo Meinhardus mediante apposizione del proprio sigillo]
«Datum in castro n[o]s[tro] Cormoni. Die penultimo mensis iunii. anno Domini millesimo tricentesimo nonagesimooctavo. inditione sexta».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 84

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/84

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.90

Giovanni e Mattiussio (q. Guarnero) di Cuccagna acquistano alcuni affitti su immlbili siti a Malazompicchia

Estremi cronologici

1401 ottobre 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1401 ottobre 2 Ind. IX, Udine, Contrada Santa Maria

Pergamena: originale. Foglio di mm 424×172. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 56 righe più 9 per la sottoscrizione.

D. Johanna, vedova di Nicolaus de Orbitis di Udine e il figlio di lei Antonius, al prezzo di sessanta marche di denari in
moneta aquileiese e centoventi denari e in soluzione di certi loro debiti di cui al documento rogato dal notaio [ser Ambrosius del fu ser Albertus di Cuccagna], vendono a d. Johannes del fu d. Guarnerius di Cuccagna, agente a nome proprio e del fratello Mathiussius, certi loro diritti d'affitto su tre beni delle monache di Aquileia, siti in Malazompicchia e nelle sue pertinenze e condotti il primo da Flu®idus di Malazompicchia, che solve annualmente tre staia di frumento, quattro di avena, due galline e due pollastri, una spalla di maiale e otto denari; il secondo da Ziutilinus e il terzo da *, nipote di Brunetus di Malazompicchia, che solvono annualmente uno staio e mezzo di frumento, due staia di avena, una gallina e un pollastro, mezza spalla di maiale e quattro denari ciascuno, incaricando infine il testimone Hermacoras di immettere il compratore in materiale possesso dei beni.
TT.: ser Nicolaus del fu d. Tristanus di Savorgnano, abitante in Udine; Hermacoras del fu ser Philippus de Cramariis di Udine; Johanutus del fu ser Odoricus; Petrus di Achassinus di Udine; Nicolaus del fu Franciscus di Baldana di Udine; Nicolaus notaio di Mathiussius di Breda di Udine.
S.T.: Leonardus del fu Petrus del fu Thealdus di Udine, pubblico notaio.
Copia eseguita su istanza dei vicedomini del patriarca di Aquileia Antonius, d. Jacobus de Arpino, dottore in legge e Muschinus de la Turre dalle imbreviature del defunto notaio ser Ambrosius del fu ser Albertus di Cuccagna [junior].
«I*n Christi nomine. amen. Anno nativitatis Eiusdem millesimo quadrigentesimo primo. indic(tione) nona. die secunda octubris. Actum Utini, in contrata ecclesiae majoris Sanctae Mariae de Utine, in lobiati domorum heredum olim ser Nicolai domini Gabrielis qui fuit de Cremona et Utine habitabat».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 85

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/85

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.91

Pietro e Guezelo (q. Guezelo) di Gramogliano sono investiti del locale feudo da parte del patriarca di Aquileia Antonio Pancera

Estremi cronologici

1403 giugno 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1403 giugno 24 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 209×290. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 19 righe più 1 per la sottoscrizione.

Il patriarca di Aquileia Antonius concede ai propri vassalli i fratelli Petrus e Guezelus del fu Guezelus di Gramogliano,
eredi del defunto Zuanuttus di Gramogliano, su richiesta dei medesimi, i seguenti beni siti in Gramogliano e già concessi a titolo di feudo dalla Chiesa di Aquileia: un prato detto «prat maior» con annesso un fondo cintato; un prato e un bosco; un altro bosco contiguo ai beni di Johannes di Vipulzano; un campo detto «campegli» e un maso detto «soplatischis».
[segue recognitio del cancelliere Johannes di Portoguaro]
«Datum in castro meo Utini. Die vigesimoquarto junii. anno Domini millesimo quadringentesimo tercio. undecima indic(tione)».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 86

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/86

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.92

Atto di donazione

Estremi cronologici

1405 luglio 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1405 luglio 17 Ind. XIII, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 291×191. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 31 righe più 3 per la sottoscrizione.

Il nobile ser Federicus [...] di Moruzzo dona al nobile ser Johannes di Cuccagna la metà del «garitus» della «villa» di
Chiopris.
TT.: ser Nicolaus di Portogruaro, «germanus» del patriarca di Aquileia; prete Johannes del fu Guera di Faedis; ser Johannes del fu ser Conradus di Cergneu; ser Guarnerius del fu ser Tomasuttus di S. Daniele; Nicolaus di ser Odoricus di Cormons.
S.T.: Johannes del fu Corduadus maestro fornaciaio di Udine, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno Domini millesimo quadringentesimoquinto. inditione terciadecima. die decimoseptimo mensis julii. Actum in villa de Fagedis, in curtina habitationis B(e)ltradi q. Guere de Fagedis».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 87

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/87

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.93

Corresponsione della somma di 1.000 ducati da parte dei fratelli Giovanni e Mattiussio di Cuccagna a Lazzaro di Tricano

Estremi cronologici

1405 novembre 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1405 novembre 4 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 287×327. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 30 righe più 2 per la sottoscrizione.

Lazerus del fu * di Tricano (Rive d'Arcano), erede del fu ser Odoricus di Tricano ai sensi del testamento rogato dal notaio ser Nicolaus
del fu ser Philippus di Fagagna e datato 1390.07.04. Ind. XIII., testamento esaminato e letto dal notaio Johannes del fu Corduadus maestro fornaciaio, al prezzo di tremila ducati d'oro, vende al nobile ser Johannes di Cuccagna, agente a nome proprio e del fratello ser Matiussius, ogni diritto, dominio e giurisdizione a lui pervenuti in eredità dal padre ser Odoricus di Tricano.
TT.: d. Simon «miles» di Colloredo; prete d. Nicolaus di Cha(ius), canonico di Udine; prete d. Jacobus di Gervasius, parroco della chiesa di S. Maria di Flambro; prete d. [Riz]ardus di S. Vito, canonico di Udine; ser Guarnerius del fu ser Tomasuttus di S. Daniele; ser Pertoldus del fu ser Zuanin di Tricano; ser Nicolaus notaio del fu ser Philippus di Fagagna; ser Gerardus di Gratacel(us) di Udine.
S.T.: Johannes del fu Corduadus maestro fornaciaio di Udine, pubblico notaio.
«I*n Christi nomine. amen. Anno Domini millesimo quadringentesimoquinto. inditione terciadecima. die quarto mensis novembris. Actum Utini, in domo solitae habitationis nobilis ac honestae dominae Margarete de Faganea uxoris relictae q. nobilis ser Margariti».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 88

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/88

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.94

Fresco (q. Schinella) di Cuccagna crea notaio Antonio (q. Mattiussio) di Udine

Estremi cronologici

1405 novembre 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1405 novembre 21 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 266×360. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 30 righe più 4 per la sottoscrizione.

Sulla base dell'autorità conferita dall'imperatore e re di Boemia Carlo IV di Lussemburgo ai nobili fratelli dd. Ulricus e
Schinella «milites» di Cuccagna e conti del sacro palazzo lateranense con documento datato 1[3]62.01.15. Ind. XV., Norimberga, d. Fresschus del fu d. Schinella «miles» di Cuccagna crea notaio Antonius figlio di Mathiussius maestro
tessitore di Udine.
TT.: ser Mathiussius del fu ser Leonardus [Bredda]; ser Jacobus notaio del fu Johannes di [Val di ...]; ser [...] notaio del fu Johannes di Carnia e ser Jacobus notaio del fu ser Joseph notaio di Udine, tutti abitanti in Udine.
S.T.: Johannes del fu Jacobus di Udine, pubblico notaio.
«I***n nomine Dei eterni. amen. Anno nativitatis eiusdem domini nostri Jesu Christi milesimo quadringentesimo quinto. indictione terciadecima. die [vero] sabbati vigesima prima mensis novembris. Actum [Utini] Aquilegensis diocesis [...] pallatini».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 89

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/89

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.95

Per 10 marche Giovanni di Zucco acquista dalla Confraternita dei Battuti di Udine il livello che paga Bertrando di Mels per una casa sita in Borgo Aquileia

Estremi cronologici

1406 giugno 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1406 giugno 24 Ind. XIV, Udine, Borgo San Francesco

Pergamena: originale. Foglio di mm 464×168. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 60 righe più 4 per la sottoscrizione.

Nicolaus, maestro fabbro di Poscolle di Udine del fu Missonus di S. Lorenzo presso Sedegliano, agente quale cameraro della confraternita dei Battuti di Udine, convocati al suono della campana secondo la consuetudine tutti i confratelli, cioè ser Nicolaus priore del fu d. Tristanus di Savorgnano, Johannes de Bressa vicepriore, Chyandottus tessitore, Franciscus di Solario lavoratore del cuoio, Nicolaus [...] di Cerneglons, Martinus Tavaglarius, Leonardus sarto di Villalta, Christoforuttus lavoratore del cuoio, Petrus barbiere, Mathiussus Breda, Bartholomeus Tantus, Antonius sarto e il discepolo di lui Johannes, Augustinus speziale, Leonardus calzolaio, Franciscus fornaciaio, Simoniticus sarto, Stephanuttus sarto, Antonius da [..]ro, Bertholissius cimatore, Bunissius sarto, Cherubinus di Pilottus, Dominicus della fornace, Melchior fabbro, Stephanus e Antonius fabbricanti di spade, Janzillus di Vualmottus, Petrus fabbricante di corazze, Simon della Cochula, Antonius di Tissano, Augustinus sellaio, Nicolaus Zolgla, Johannes Gnesa, Pontonus tessitore, Antonius Mazalors, Blasius gastaldo, Rizardus pellicciaio, Jacobus bottaio, Berthonus falegname, Nissonus lavoratore del cuoio e Petrus P(ar)vus, con il loro consenso, al prezzo di dieci marche di denari in moneta aquileiese, vende a ser Dominicus Tamburlinus speziale del fu ser Odoricus di Colloredo di M. Albano, abitante nel «Foro novo» di Udine e agente a nome del nobile ser Johannes di Zucco, un livello di mezza marca di denari in moneta aquileiese, che annualmente paga a Natale, o al più tardi otto giorni dopo, Betrandus di Mels, abitante nel borgo Aquileia di Udine, sulla casa in cui abita, sita in detto borgo e costruita in muratura, con tetto di tegole, incaricando il lavoratore del cuoio Johannes di Bressa di immettere il compratore in materiale possesso del bene.
TT.: Venerius del fu Bertholus di Caminetto; Dominicus di Morettus della medesima «villa»; Johannes del fu Dominicus Sguot di Cavalicco.
S.T.: Quarinus q. Odoricus maestro lavoratore del cuoio di Udine, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno a nativitate eiusdem Domini millesimo quadringentesimo sexto. indic(tione) quintadecima. die iovis vigesimoquarto mensis juni. Actum Utini, in burgo Sancti Francisci, in domo congregationis Verberatorum de Utine et Sanctae Mariae hospitalis de la miserycordia eiusdem loci».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 90

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/90

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.96

Sentenza del capitano di Belgrado (Francesco di Cormòns) in favore di Bartolomeo di San Daniele

Estremi cronologici

1406 dicembre 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1406 dicembre 1 Ind. XIV, Udine, Belgrado di Varmo

Pergamena: originale. Foglio di mm 347×241. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile di due atti disposto su 59 righe complessive più 2 per la sottoscrizione.

Presentantosi dinanzi al capitano di Belgrado Franciscus di Cormons, sedente in giudizio con i giurati Madussius e Johannes, il nobile ser Birtulus di S. Daniele, agente a nome proprio e quale procuratore dei consorti ed eredi del defunto ser Galvanus di S. Daniele, volendo recuperare la decima goduta da Galvanus nella «villa» di S. Paolo presso Belgrado, indebitamente riscossa prima da Paulus, abitante in Varmo, poi dal figlio di lui Vivianus, affermando di aver già proceduto al sequestro di detta decima secondo le consuetudini di Belgrado e chiedendo che gli venga riconosciuto con sentenza il diritto all'immissione, udita la testimonianza di Macoras, banditore di Belgrado in merito all'effettuato sequestro, il capitano di Belgardo Franciscus di Cormons sentenzia che a ser Birtulus sia concesso il diritto all'immissione, condanna Vivianus al pagamento delle spese legali per un totale di sei marche di soldi e incarica il banditore Macoras di immettere ser Birtulus in materiale possesso della decima predetta.
TT.: ser Salvus di Ragogna; Jacobus di Pilottus; Simon del fu ser Asquinus; Philippus di Treppo; Venutus di Pilottus;
Dominicus [del fu Birtul]issius e Nicolussius del fu [Dricus] tutti di Belgrado.
S.T.: Bernardus del fu ser Rizardus di Brazzacco infer., pubblico notaio.
«I***tem sub anno a nativitate eiusdem Domini millesimo quadringentesimo septimo. indic(tione) quintadecima. die
octavo mensis januarii. Actum in burgo Belgradi».

Macoras, incaricato dal capitano di Belgrado Franciscus di Cormons, immette ser Birtulus di S. Daniele e i consorti ed eredi del defunto ser Galvanus di S. Daniele in possesso della decima della «villa» di S. Paolo presso Belgrado, ponendo per tre volte della terra nelle mani di ser Birtulus, sulla piazza di S. Paolo.
TT.: Franciscus di Marta; Nicolussius di Paulus; Julianus del fu Andreas; Blasius del fu Johannes Raduca; Dominicus del fu Bellonus e Daniel del fu Paulus tutti abitanti nella «villa» di S. Paolo.
S.T.: Bernardus del fu ser Rizardus di Brazzacco infer., pubblico notaio.
«I***tem sub proximis suprascriptis millesimo quadringentesimo septimo. indic(tione) quintadecima. die octavo januarii. Actum in villa Sancti Pauli districtus Belgradi, super plathea dictae villae».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 91

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/91

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

64.97

Adalpretto (q. Giovanni) di Cuccagna per 900 ducati vende dei masi a Francesco (q. Giovanni) di Cormòns

Estremi cronologici

1412 settembre 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1412 settembre 17 Ind. V, Castello di Zucco (Faedis)

Pergamena: originale. Foglio di mm 544×238. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 81 righe più 3 per la sottoscrizione.

Ser Adalprettus del fu ser Johannes di Cuccagna, al prezzo di novecento ducati d'oro, vende a d. Franciscus «miles» del fu ser Johannes di Cormons i beni seguenti: otto marche di reddito ad uso della cancelleria; un maso sito nelle pertinenze della «villa» di Clauiano e retto da Simon della medesima «villa» all'annuo affitto di tre staia di frumento, tre di avena, tre di miglio, quattro congi di vino e uno staio di fave; un maso sito nelle pertinenze della «villa» di Crauglio e retto da Lomadusius della medesima «villa» all'annuo affitto di cinque staia di frumento, cinque di avena, due di miglio, sette congi di vino, quattro galline con le uova, una spalla di maiale, una libbra di lino e ventiquattro denari; un terreno incolto sito nelle pertinenze della «villa» di Polazzo e locato allo stesso Lomadusius all'annuo affitto di tre staia di frumento, due di avena, tre di miglio e due galline con le uova; un maso sito nelle pertinenze della «villa» di Ruda e retto da Petrus decano della medesima «villa» all'annuo affitto di sette staia di frumento e due galline con le uova; un maso sito nelle pertinenze della stessa «villa» e retto da Linus all'annuo affitto di otto staia di frumento e quattro galline con le uova; un terreno incolto sito nelle stesse pertinenze e locato al medesimo Linus all'annuo affitto di cento e quattro denari; un maso sito nelle pertinenze della «villa» di Fauglis e retto da Vinerius della stessa «villa» all'annuo affitto di due staia di frumento, due d'avena, quattro di miglio, due di sorgo, quattro congi di vino, due galline con le uova e otto denari; un maso sito nelle pertinenze della medesima «villa» e retto da Filippus all'annuo affitto di due staia di frumento, due d'avena, quattro di miglio, due di sorgo, quattro congi di vino, due galline con le uova e otto denari; un maso sito nelle pertinenze di Vissandone e retto da Johannes de la Rosa all'annuo affitto di due staia e mezzo di frumento, quattro di avena, due e mezzo di miglio, due galline con le uova e ventotto denari; un maso sito nelle pertinenze della stessa «villa» e retto da Marcus all'annuo affitto di tre staia di frumento, tre di avena, tre di miglio, due di segale, due galline con le uova e quattordici denari; un maso sito nelle pertinenze della «villa» di Variano e retto da Dominicus di Petrus Burel all'annuo affitto di tre staia e mezzo di frumento, quattro e mezzo d'avena, tre di miglio, due galline con le uova, una spalla di maiale, una libbra di lino e trentadue denari; un maso sito nelle pertinenze della stessa «villa» e retto da Ambrosius all'annuo affitto di sette staia di frumento, nove di avena, sei di miglio, quattro galline con le uova, due libbre di lino, .LVI. denari e altri otto per la decima.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 92

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/92

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.98

Testamento dii Giovanni (q. Bernardo) di Gramogliano

Estremi cronologici

1413 ottobre 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1413 ottobre 13 Ind. VI, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 271×171. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 81 righe più 10 per la sottoscrizione.

Ser Johannes del fu ser Bernardus di Gramogliano elegge a luogo della propria sepoltura la cappella di S. Caterina della chiesa di S. Francesco di Gorizia, lega al proprio «familiar» Conradus e ai figli di lui, vita loro durante, il bene in
Gramogliano un tempo retto da Rubeus e oggi condotto da Nicolusius e il fondo cintato lavorato dallo stesso Nicolusius, infine istituisce in proprio erede universale il nipote Antonius, figlio di Petrus di Cormons.
TT.: prete Nicolaus, vicario di Cormons; prete Johannes, cappellano; ser Nicolaus di Castel Dobra/ Dobrovo; ser Franciscus di Barbana; ser Conradus di Postcastro di Gorizia; Janzilus del fu ser Gregorius Voliza, figlio di ser Odoricus; Johannes del fu ser Puppus di Cormons e Conradus «familiar» di ser Johannes.
S.T.: Marcus del fu Nicolaus notaio di Gorizia, pubblico notaio.
Copia eseguita su commissione del conte di Gorizia e Tirolo Henricus dalle imbreviature di ser Franciscus notaio di Buja. «I***n Christi nomine. amen. Anno Eiusdem nativitatis millesimo [quadrin]gentesimo [terciodecimo. indictione] sexta. die vigesimosexto mensis octubris. Cormoni, in domo habitationis mei notarii infrascripti».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 93

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/93

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.99

Investitura di alcuni feudi nella villa di Mersino

Estremi cronologici

1414 febbraio 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1414 febbraio 19 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 289×178. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 29 righe più 5 per la sottoscrizione.

Considerato che dopo la morte di ser Leonardus e di ser Henricus di Ribis tutti i feudi della «villa» di Mersino (di Pulfero), concessi ai medesimi dall'antica casa di Cuccagna, sono rimasti vacanti, su istanza di ser Leonardus de Ribisini della stessa casa dei predetti Leonardus ed Henricus, il nobile d. Fresschus di Cuccagna investe ser Leonardus dei medesimi feudi, da lui ricevendo il dovuto giuramento di fedeltà.
TT.: ser Guyelmus di ser Johannes de Atemps notaio; ser Zanon(us) de Puartis di Cividale; ser Nicolaus de Pecolio di Atemps; ser Durinchus de Atemps e ser Antonius del fu ser Leonardus de Paona di Udine.
S.T.: Johannes del fu Jacobus di Udine, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno nativitatis eiusdem domini nostri Jesu Christi milesimo quadringentesimo quartodecimo. indictione septima. die lune decima nona mensis februarii. Actum Utini Aquilegensis diocesis, in contrata Sancti Petri martiris de Utino, in lobiati domorum novarum infrascripti nobilis ser Fresschi de Cuchanea terre Utini habitatoris».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 94

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/94

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.100

Contratto di livello per fondi siti in Faedis stipulato tra Adalpretto (q. Giovanni) di Cuccagna ed Ambrogio (figlio di Carello) di Faedis

Estremi cronologici

1415 agosto 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1415 agosto 2 Ind. VIII, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 205×160. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 17 righe più 9 per la sottoscrizione.

D. Adalprettus del fu d. Johannes di Cuccagna cede a livello ad Ambrosius figlio di Charellus di Faedis un fondo cintato, sito nella «tavella» di Faedis e lavorato un tempo da Blanchus di Faedis, e un prato all'annuo affitto di uno staio di frumento e un congio di vino da solversi a Natale, o al più tardi otto giorni dopo, quindi un magazzino sito nella piazza maggiore di Faedis, confinante con le proprietà dei dd. Franciscus e Christoforus di Cuccagna, all'annuo affitto di dieci denari.
TT.: d. Franciscus del fu d. Mathiussius di Cuccagna; Clemens del fu Franciscus calzolaio; Antonius del fu Johannes
tessitore e Johannes figlio di Jacobus de Venuta, tutti di Faedis; Mar[cus] di Leonardus di Racchiuso.
S.T.: Johannes Bonus di Nicolaus maestro cimatore di Cividale, pubblico notaio.
«I***n Christi n[omine. ame]n. Anno Domini millesimo qua[d]rin[g]entesimo quintodecimo. indicione septima. die secunda [e]xeunte augusti. Actum in Fagedis, in canipa Ambrosii infrascripti».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 95

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/95

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

64.101

Atto di pignoramento dei beni di Giovanni (q. Bernardo) di Gramogliano

Estremi cronologici

1415 ottobre 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1415 ottobre 18 Ind. VIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 3200×185. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 450 (ca.) righe più 7 per la sottoscrizione.

Giovanni (q. Bernardo) di Gramogliano essendo debitore di 750 ducati d'oro, garantiti dal castello di Glonith in Carinzia, a Marsilio (q. Francesco) di Carrara viene citato in giudizio davanti al tribunale presieduto dal vicario patriarcale Giovanni Cavalcanti, delegato dal Patriarca di Aquileia Ludovico di Teck. Essendo Giovanni di Gramogliano contumace il tribunale dispone il pignoramento e l'incanto dei suoi beni. Seguono gli inventari dei beni incantati ed i verbali delle relative vendite ed assegnazioni.
Il notaio Jacopo del fu Giovanni di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 96

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/96

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Latino

64.102

Atto per la divisione dei beni di Gramogliano

Estremi cronologici

1415 ottobre 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1415 ottobre 25 Ind. VIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 266×151. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 21 righe più 9 per la sottoscrizione.

Da una parte Nida, moglie di Giovanni (q. Bernardo) di Gramogliano, e dall'altra Jacopo da Bovolenta (detto Squarzino) procuratore di Marsilio (q. Francesco) di Carrara, concordano sulla divisione dei beni di Gramogliano da effettuarsi da parte di Pretto di Zucco e del suddetto Jacopo in modo che una metà venga assegnata alla detta Nida. I beni andati alla moglie costituiranno garanzia di parte della somma di 750 ducati d'oro di cui Giovanni (q. Bernardo) di Gramogliano è ancora debitore nei confronti di Marsilio di Carrara.
Il notaio Jacopo del fu Giovanni di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 97

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/97

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Latino

64.103

Odorico (q. Doimo di Castello) vende, anche a nome dei fratelli e nipoti, vende a Pretto (q. Giovanni) di Zucco alcuni beni siti in Talmassons e Flumignano

Estremi cronologici

1416 febbraio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1416 febbraio 10 Ind. IX, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 266×151. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 56 righe più 4 per la sottoscrizione.

Ser Odoricus del fu d. Doymus di Castello, agente a nome proprio e quale procuratore dei fratelli ser Doymus e Jacobus, ai sensi dei documenti rogati dai notai ser Johannes Fulcherius e ser Federicus di Colloredo, nonché degli stessi suoi fratelli e nipoti, figli del suo defunto fratello Rizardus, al prezzo di novantuno marche di soldi aquileiesi, vende al nobile ser Prettus del fu ser Johannes di Zucco i seguenti beni: un bene sito nella «villa» di Talmassons, sulla «strada alta», condotto da Salvador all'annuo affitto di tre staia di frumento, tre d'avena, tre di miglio e due galline con le uova; un bene sito in Flumignano e condotto da Johannes Moran all'annuo affitto di tre staia di frumento, uno di segale, due e mezzo di miglio, due e mezzo di sorgo, due galline con le uova e otto denari; un altro bene in Flumignano, condotto da Casthus all'annuo affitto di due staia e mezzo di frumento, due e mezzo di miglio, due e mezzo di sorgo, due galline con le uova e otto denari, incaricando Johannes, «familiar» del compratore, di immettere quest'ultimo in materiale possesso dei beni.
TT.: ser Nicolaus di ser Odoricus di Cormons; Simon falegname di Udine e Paulus, figlio di Pacuttus di Udine, abitanti in Cividale.
S.T.: Nicolaus q. Franciscus Filitinus di Udine, cittadino e abitante di Cividale, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno nativitatis eiusdem Domini millesimo quadringentesimo sextodecimo. indicione nona. die decimo mensis februarii. Actum in Civitate Austriae, in salla domus mei Nicolai notarii infrascripti».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 98

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/98

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.104

Acquisto di un campo sito in Corno da parte della chiesa di San Leonardo di Gramogliano

Estremi cronologici

1416 novembre 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1416 novembre 29 Ind. IX, Rosazzo, chiesa dei Santi Pietro e Paolo

Pergamena: originale. Foglio di mm 447×191. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie, perforazione del supporto e gualciture. Testo in corsiva notarile disposto su 56 righe più 5 per la sottoscrizione.

Nicolaus del fu Gregorius di Corno di Rosazzo, al prezzo di sedici marche di soldi, vende ad Antonius del fu Colusius di Gramogliano, agente quale cameraro della chiesa di S. Leonardo di Gramogliano, un suo campo messo a coltura, sito nella «villa» e nelle pertinenze di Corno di Rosazzo, incaricando il testimone Natalis di immetterlo in materiale possesso del bene.
TT.: Onofrius del fu Laurencius di Gramogliano, abitante in Dolegnano; Natalis del fu Odoricus di «Newacho»; Jacobus detto «Blanch» del fu Curadusius di Gramogliano; Benedictus del fu (Vl)asius di Gramogliano; Leonardus del fu Dominicus di Pradamano; [...wacho].
S.T.: Antonius del fu Mathiusus di Udine, pubblico notaio.
«I***n Christi nomine. amen. Anno nativitatis Eiusdem millesimo quadringentesimo sextodecimo. indicione nona. die
dominica penultima mensis novembris. Actum in ecclesia monasterii Sanctorum Petri et Pauli de Rosacio».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 99

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/99

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie, perforazione del supporto e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

64.105

Atto di affito di un mulino sito sulla roggia di Remanzacco

Estremi cronologici

1417 aprile 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1417 aprile 8 Ind. X, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 374×192. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie, perforazione del supporto e gualciture. Testo in corsiva notarile disposto su 50 righe più 6 per la sottoscrizione.

Ser Prettus del fu ser Johannes di Cuccagna, agente a nome proprio e di ser Franciscus e ser Nicolaus, fratelli e figli del defunto ser Mathiussius di Cuccagna, cede a titolo di livello perpetuo a Sabadinus detto «Bidischinus» del fu Donatus di Povoletto un mulino sito sulla roggia di Remanzacco all'annuo affitto di uno staio di frumento, uno di segale e uno di miglio, da solversi a Natale, con obbligo di manutenzione di detto mulino.
TT.: ser Bartholomeus del fu ser Sim[on] di Valvasone; ser Johannes del fu ser Voicardus de Andriottis di Udine; Ambrosius di Carellus di Nimis; Marchus barbiere figlio di Leonardus di Racchiuso.
S.T.: Antonius di Mathiusius notaio di Udine, pubblico notaio.
«***In Christi***nomine. amen. Anno nativitatis Eiusdem millesimo quadringentesimo decimo septimo. indicione decima. die iovis octavo mensis aprilis. Actum in villa de Fagedis, super platea».

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 100

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/100

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie, perforazione del supporto e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

64.106

Vendita dei beni di Giovanni (q. Bernardo) di Gramogliano

Estremi cronologici

1418 marzo 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1418 marzo 7 Ind. XI, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 1710×189. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 175 (ca.) righe più 8 per la sottoscrizione.

Jacopo da Bovolenta (detto Squarzino) in qualità di procuratore di Marsilio (q. Francesco) di Carrara, entrato in possesso di alcuni dei beni di Giovanni (q. Bernardo) di Gramogliano, debitore del detto Marsilio, li vende per 300 ducati d'oro a Gioacchino (q. Vuorlico) di Cividale. L'atto è corredato da inventario dei beni.
Il notaio Nicolò (q. Francesco) Filitini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 101

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/101

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.107

Atto di costituzione di debito

Estremi cronologici

1418 marzo 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1418 marzo 29 Ind. XI, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 430×150. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature estesi a tutto il margine sinistro. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe più 13 per la sottoscrizione.

Beltrame (q. Guerra) di Faedis riconosce come suoi creditori per la somma di 70 marche Pretto (q. Giovanni), Francesco e Nicolò (q. Mattiussio) di Zucco.
Il notaio Pietrobono (q. Verità) sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 102

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/102

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature.

64.108

Dote di Nidia moglie di Giovanni (q. Bernardo) di Gramogliano

Estremi cronologici

1418 giugno 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1418 giugno 2 Ind. XI, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 490×230. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 65 righe più 4 per la sottoscrizione.

Pretto (q. Giovanni) di Zucco in qualità di procuratore di Nidia moglie di Giovanni (q. Bernardo) di Gramogliano si accorda con Gioacchino (q. Vuolrico) Pulizzutis di Cividale per regolare gli aspetti connessi alla dote della suddetta Nidia.
Il notaio Nicolò (q. Francesco) Filitini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 103

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/103

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.109

Immissione in possesso di beni Gramogliano

Estremi cronologici

1419 ottobre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1419 ottobre 10 Ind. XII, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 399×178. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 41 righe più 5 per la sottoscrizione.

Su incarico di Jacopo da Bovolenta (detto Squarzino), procuratore di Marsilio da Carrara, Francesco (detto Franzegl) di Cividale immette Gioacchino (q. Vuolrico) Pulizzutis di Cividale ne possesso dei beni già di Giovanni (q. Bernardo) di Gramogliano debitore del suddetto da Carrara.
Il notaio Simone di Vittore di Feltre sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 104

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/104

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.110

Vendita di terreno sito in Pasian Schiavonesco (ora Basiliano)

Estremi cronologici

1419 novembre 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1419 novembre 30 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 775×216. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 103 righe più 12 per la sottoscrizione.

Per 30 ducati il comune di Udine vende a Giacomo pellicciaio un terreno sito in Pasian Schiavonesco (ora Basiliano).
Il cancelliere del comune Nicolò (q. Bartolomeo) detto Burtulusso sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 105

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/105

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.111

Conferimento di procura

Estremi cronologici

1420 gennaio 2

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 106

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/106

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

64.112

Conferimento di procura

Estremi cronologici

1421 maggio 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1421 maggio 21 Ind. XIV

Pergamena: originale. Foglio di mm 319×91. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe più 6 per la sottoscrizione.

Dorotea (q. Guezillo) di Sant'Andrat conferisce procura a Nicolò di Brazzano per ottenere dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Roberto Morosini, l'investitura di alcuni feudi già appartenuti al defunto zio Giovanni (q. Bertrando) di Gramogliano.
Il notaio Francesco (q. Simone) Plazutto di Buia detto sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 107

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/107

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.113

Investitura delle rendite del Castello di Soffumbergo

Estremi cronologici

1421 luglio 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1421 luglio 2 Ind. XIV, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 230×277. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature, perforazione del supporto, gualciture, macchie, usura. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 18 righe più 1 per la sottoscrizione. Sigillo dogale plumbeo pendente da cordoncino assicurato al margine sinistro.

Tommaso Mocenigo, doge di Venezia, investe il nobile Pretto (q. Giovanni) di Zucco del diritto di riscuotere le rendite del castello di Soffumbergo quale indennizzo per i danni causati ai beni della famiglia di Zucco, alleata della Serenissima, dalle truppe ungheresi durante la recente guerra entro il Patriarcato di Aquileia.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 108

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/108

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature, perforazione del supporto, gualciture, macchie, usura.

Lingua della documentazione

- Latino

64.114

Acquisto di canone di livello su casa e “baiarzo” siti in Monfalcone

Estremi cronologici

1421 agosto 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1421 agosto 9 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 405×186. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe più 3 per la sottoscrizione.

Il nobile Pretto (q. Giovanni) di Zucco acquista per 32 marche dal nobile Giovanni (q. Urizio) un canone di livello su una casa ed un “baiarzo” siti in Monfalcone.
Il notaio Giacomo Piutini sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 109

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/109

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

64.115

Investitura delle rendite del Castello di Soffumbergo da parte del Luogotenente Generale della Patria del Friuli

Estremi cronologici

1421 agosto 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1421 agosto 22 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 305×268. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 27 righe più 2 per la sottoscrizione.

Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Paolo Loredan, su ducale del doge Tommaso Mocenigo investe il nobile Pretto (q. Giovanni) di Zucco delle rendite del castello di Soffumbergo per un periodo di 5 anni.
Il notaio Nicolò Cavodon (?) sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 108, numero 110

Segnatura definitiva

ZUCCO 1/110

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65

Pergamene Cuccagna et Zucco etcetera. Tomo II numeri 111 - 204. Anno 1422 - 1466

Estremi cronologici

1422 - 1466

Contenuto

Titolo stampigliato su due etichette in pelle applicate al dorso.
Sul frontespizio si legge: “Raccolta di pergamene di Cuccagna, Zucco e Gramogliano. Tomo secondo dal n. 111 al n. 204, cioè dall'anno 1422 all'anno 1466”.
Il volume contiene appunto raccolta di documenti privati e pubblici costitutivi di diritti di carattere feudale o patrimoniale, formata da Cinzio Frangipane nel 1804 a favore del pupillo conte Enrico di Zucco.
Il Frangipane aveva riunito, ordinato e disposto cronologicamente, cucendole od incollandole alle pagine del presente volume, le pergamene di proprietà dei conti di Zucco così come risultavano alla morte del conte Giovanni Enrico (q. Carl'Antonio) di Zucco affinché il figlio Enrico fosse facilitato nel sostenere le proprie ragioni nell'asse ereditario.
Sotto sono riportati i regesti delle medesime pergamene.

Segnatura provvisoria - testo

252/v. 109

Segnatura definitiva

ZUCCO 2

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Il volume si presenta in condizioni di conservazione complessivamente buone fatta eccezione per alcune pergamene in condizioni da pessime a mediocri, debitamente segnalate.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

65.1

Atto di donazione

Estremi cronologici

1422 febbraio 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1422 febbraio 23 Ind. XV, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 305×268. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe più 2 per la sottoscrizione.

Il nobile Pretto (q. Giovanni) di Zucco riceve in donazione due immobili siti in Manzinello da Durlia di Cividale.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 111

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/111

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta estesi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

65.2

Acquisto di due masi ed un incolto siti in Povoletto

Estremi cronologici

1422 settembre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1422 settembre 13 Ind. XV, presso il castello di Pinzano

Pergamena: originale. Foglio di mm 404×171. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe più 3 per la sottoscrizione.

Il nobile Pretto (q. Giovanni) di Zucco acquista da Francesco (q. Federico) di Savorgnano due masi ed un terreno incolto siti in Povoletto.
Il notaio Giovanni (q. Lorenzo) di Treppo Grande sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 112

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/112

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.3

Acquisto di due masi siti in Pisignano (?)

Estremi cronologici

1422 dicembre 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1422 dicembre 9 Ind. XV

Pergamena: originale. Foglio di mm 274×176. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe più 2 per la sottoscrizione.

Il nobile Adalpretto (q. Giovanni) di Cuccagna per 120 marche acquista da Francesco (q. Nicolò) di Prodolone due masi siti in Pisignano (?).
Il notaio Federico di Colloredo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 113

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/113

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.4

Atto di permuta

Estremi cronologici

1423 agosto 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1423 agosto 4 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 520×178. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 66 righe più 9 per la sottoscrizione.

Francesco e Ropretto (q. Ropretto) di Zucco permutano alcuni loro beni immobili siti in Faedis con Nicolò (q. Mattiussio) e Jacopo (q. Francesco) di Zucco suo nipote.
Il notaio Pietrobono (q. Verità) de Ioseppis sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 114

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/114

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.5

Atto di acquisto di avvocazia

Estremi cronologici

1423 agosto 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1423 agosto 14 Ind. I, Aquileia presso il convento di Santa Maria Maggiore

Pergamena: originale. Foglio di mm 391×184. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 53 righe più 6 per la sottoscrizione.

Il canonico di Aquileia Giovanni di Zucco come procuratore di Adalpretto (q. Giovanni) di Zucco compra da Chiara, badessa di Santa Maria Maggiore, per 6 marche l'avvocazia su un immobile sito in Malazompicchia.
Il notaio Mattia di Nicolò di Polcenigo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 115

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/115

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.6

Testamento di Nidia vedova di Giovanni di Gramogliano

Estremi cronologici

1423 settembre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1423 settembre 7 Ind. I, Udine in borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 333×166. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 41 righe più 7 per la sottoscrizione.

Testamento di Nidia vedova di Giovanni di Gramogliano con il quale istituisce a suoi eredi la chiesa di Santa Maria di Faedis ed Adalpretto (q. Giovanni) di Cuccagna (sive Zucco).
Il notaio Antonio di Mattiussio di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 116

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/116

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.7

Il castello di Gramogliano è riconosciuto come dipendente dalla Repubblica di Venezia

Estremi cronologici

1424 gennaio 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1424 gennaio 13 Ind. II, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 393×176. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 45 righe più 7 per la sottoscrizione.

Con questo atto ed alla presenza di testimoni il conte di Gorizia Enrico IV riconosce la sovranità della Repubblica di Venezia sul castello di Gramogliano anche se questo continua ad appartenere alla Chiesa di Aquileia.
Il notaio Bertrando sottoscrive l'atto, vi appone il suo segno e lo riconosce come copia tratta dagli atti del notaio Nicolò Filitino.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 117

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/117

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.8

Acquisto di un maso sito in Begliano

Estremi cronologici

1424 aprile 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1424 aprile 29 Ind. II, Udine, borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 525×155. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 58 righe più 5 per la sottoscrizione.

Adalpretto (q. Giovanni) di Zucco acquista da Francesco di Vendoglio per 38 marche un maso sito in Begliano di San Canzian d'Isonzo.
Il notaio Jacopo Bertrando (q. Francesco) Piutini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 118

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/118

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.9

Atto di vendita di alcuni terreni arativi siti in Gramogliano

Estremi cronologici

1424 ottobre 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1424 ottobre 15 Ind. II, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 410×206. Cattivo stato di conservazione; danni piuttosto estesi da rosicature, bruciature, perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 59 righe più 5 per la sottoscrizione.

Antonio (q. Nicolussio) di Gramogliano per 40 marche acquista da Aloisio (Aliuisius) (q. Nicolò Alberto) di Brazzano alcuni terreni arativi, piantati, siti in Gramogliano.
Il notaio Giovanni Fulcherio di Spilimbergo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 119

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/119

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni piuttosto estesi da rosicature, bruciature, perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

65.10

Cessione di beni confiscati da parte della Magnifica Comunità di Cividale

Estremi cronologici

1424 ottobre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1424 ottobre 27 Ind. II, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 395×323. Mediocre stato di conservazione; danni piuttosto estesi da rosicature al margine sinistro. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe più 2 per la sottoscrizione.

A seguito di sentenza del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Jacopo Trevisan, la Magnifica Comunità di Cividale vende a Varnero di San Daniele alcuni beni confiscati a Nicolò da Borgo di Ponte a seguito di sua ribellione ad un'imposizione (di cui non si fa menzione) da parte della detta Magnifica Comunità.
Il notaio Giovanni figlio del cimatore Nicolò sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 120

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/120

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta danni piuttosto estesi da rosicature al margine sinistro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.11

Atto per accordo matrimoniale

Estremi cronologici

1425 giugno 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1425 giugno 21 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 404×303. Mediocre stato di conservazione; danni piuttosto estesi da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe più 3 per la sottoscrizione.

Adalpretto (q. Giovanni) di Zucco fa maritare Maddalena (q. Varnero di San Daniele) con il notaio Nicolussio (q. Michele); l'atto specifica le condizioni per l'accordo matrimoniale.
Il notaio Giovanni (q. Jacopo) di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 121

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/121

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta danni da scoloritura dell'inchiostro.

65.12

Atto di vendita di due masi siti in Salt e Pagnacco

Estremi cronologici

1425 novembre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1425 novembre 27 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 324×325. Mediocre stato di conservazione; gravi danni da rosicature al margine inferiore. Testo in corsiva notarile disposto su 39 righe più 2 per la sottoscrizione.

Adalpretto (q. Giovanni) di Zucco per 171 marche acquista da Federico di Savorgnano due masi siti in Salt (di Povoletto) e Pagnacco.
Il notaio Giovanni figlio del cimatore Nicolò sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 122

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/122

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da rosicature al margine inferiore.

65.13

Sentenza arbitraria per causa ereditaria

Estremi cronologici

1426 gennaio 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1426 gennaio 30 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 447×361. Mediocre stato di conservazione; danni da perforazione del supporto e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 79 righe più 4 per la sottoscrizione.

Adalpretto (q. Giovanni) di Zucco nonché Nicolò (q. Mattiussio) di Zucco e Jacopo (q. Francesco q. Mattiussio) di Zucco rimettono la causa in eredità di Varnerio di San Daniele al collegio arbitrale composto da Nicolino detto Cappo della Torre, Nicolò (q. Odorico) di Colloredo e Tristano Savorgnan. Quest'ultimo emette la relativa sentenza.
Il notaio Pietrobono (q. Verità) de Ioseppis sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 123

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/123

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da perforazione del supporto e scoloritura dell'inchiostro.

65.14

Sentenza del Luogotenente della Patria del Friuli Santo Venier

Estremi cronologici

1426 luglio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1426 luglio 10 Ind. IV, [Udine]

Pergamena: originale. Foglio di mm 370×185. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe più 7 per la sottoscrizione.

Sentenza del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Santo Venier, nella causa tra il pievano di Codroipo ed il comune di Varmo per il restauro della chiesa di Codroipo.
Il notaio Raffaello De Bona di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 124

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/124

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature.

65.15

Licenza per un confessore privato

Estremi cronologici

1427 aprile 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1427 aprile 13 Ind. V, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 183×226. Mediocre stato di conservazione; danni da muffe ed umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 13 righe più 7 per la sottoscrizione.

L'arcivescovo di Tebe, Giovanni di Pontremoli OFM, concede ad Adalpretto (q. Giovanni) di Zucco ed alla di lui consorte Caterina la facoltà di nominare un confessore privato autorizzandolo ad assisterli in casi riservati.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 125

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/125

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da muffe ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

65.16

Testamento di Antonio figlio di Francesco detto “Chyscuti”

Estremi cronologici

1428 ottobre 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1428 ottobre 12 Ind. VI, presso la residenza di Valentino de Cassis

Pergamena: originale. Foglio di mm 370×185. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da rosicature, umidità e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe più 7 per la sottoscrizione.

Antonio figlio di Francesco detto “Chyscuti” alla presenza di testimoni fa redigere il suo testamento.
Il notaio, e presbitero, Giovanni di Nicolò sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 126

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/126

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni estesi danni da rosicature, umidità e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

65.17

Ricevuta per cessione di beni

Estremi cronologici

1430 giugno 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1430 giugno 10 Ind. VIII, Brazzano di Cormòns nei pressi della Centa

Pergamena: originale. Foglio di mm 224×203. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 21 righe più 3 per la sottoscrizione.

Dorotea (q. Vecillo) moglie di Simone (q. Giovanni) di Sant'Andrat, con l'assenso di suo marito, rilascia ricevuta a Tiussio di Nicolò di Alberto di Brazzano dei beni a lei spettanti.
Il notaio Giovanni Bono Cimatori sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 127

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/127

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.18

Ricevuta per cessione di beni

Estremi cronologici

1430 giugno 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1430 giugno 10 Ind. VIII, Brazzano di Cormòns nei pressi della Centa

Pergamena: originale. Foglio di mm 249×156. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 25 righe più 3 per la sottoscrizione.

Dorotea (q. Vecillo) moglie di Simone (q. Giovanni) di Sant'Andrat, con l'assenso di suo marito, rilascia ricevuta a Tiussio di Nicolò di Alberto di Brazzano dei beni a lei spettanti.
Il notaio Giovanni Bono Cimatori sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 128

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/128

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.19

Atto di concessione a livello di una braida di tre campi sita in Savorgnano di Povoletto

Estremi cronologici

1431 febbraio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1431 febbraio 19 Ind. IX, Udine in borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 440×178. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 61 righe più 4 per la sottoscrizione.

Guarnero (q. Adalpretto) di Zucco, per sé e per i fratelli Enrico ed altri minori, concede a livello a Bertulo, mugnaio di Sant'Odorico (di Flaibano), una braida "a pustot" (incolta) della superficie di tre campi sita in Savorgnano di Povoletto.
Il notaio Melchiorre Della Siega sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 129

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/129

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.20

Ricevuta per acquisto di beni

Estremi cronologici

1433 aprile 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1433 aprile 7 Ind. XIII, Udine in borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 450×165. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 60 righe più 5 per la sottoscrizione.

Francesco (q. Federico) Savorgnan, venditore, rilascia ricevuta per 448 marche complessive a Francesco (q. Cristoforo) di Cuccagna per beni da lui acquistati. Segue il dettagliato elenco dei detti beni coi relativi prezzi.
Il notaio Antonio di Mattiussio da Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 130

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/130

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.21

Atto di legittimazione

Estremi cronologici

1434 ottobre 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1434 ottobre 20 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 519×384. Mediocre stato di conservazione; danni da perforazione del supporto, macchie e rosicature; danni alle piegature. Testo in corsiva notarile disposto su 69 righe più 4 per la sottoscrizione.

Tristano (q. Federico) di Savorgnano, «miles» e conte palatino, in virtù del privilegio concesso dall'imperatore e re di Boemia Carlo IV di Lussemburgo e datato Norimberga 14 febbraio 1362, di cui di seguito si riproduce il testo, e in particolare dell'autorità di legittimazione che ne discende, legittima Daniele ed Elisabetta detta «Mandula», figli di Francisco del fu Nicolò Brocholosa di Tarcento.
Il notaio Antonio di Mattiussio da Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 131

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/131

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta danni da gualciture e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

65.22

Atto di compravendita di una braida in Corgnoletto ed una casa in Cividale

Estremi cronologici

1435 dicembre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1435 dicembre 27 Ind. XIII, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 253×193. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e rosicature; danni alle piegature. Testo in corsiva notarile disposto su 27 righe più 9 per la sottoscrizione.

Guarnerio (q. Adalpretto) di Zucco vende 245 conzi di vino a Gregorio di Faedis pretendendo una braida in Corgnoletto ed una casa a Cividale in cauzione sulla corresponsione del prezzo.
Il notaio Gian paolo (q. Gasparino) de Peribus sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno traendone copia dagli atti del notaio Bartolomeo (q. Nicolò) di Faedis.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 132

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/132

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e rosicature; danni alle piegature.

Lingua della documentazione

- Latino

65.23

Contratto dotale

Estremi cronologici

1437 luglio 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1437 luglio 18 Ind. XV, Udine borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 225×192. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e rosicature; danni alle piegature. Testo in corsiva notarile disposto su 22 righe più 7 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Francesco) di Zucco riceve 200 ducati in dote di sua moglie Brigida dal padre di lei Giovanni (q. Giacomino) di Strassoldo.
Il notaio Bertrando (q. Antonio) de Crocis sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno traendone copia dagli atti del padre.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 133

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/133

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Lingua della documentazione

- Latino

65.24

Contratto di livello su somma di denaro

Estremi cronologici

1438 luglio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1438 luglio 4 Ind. I, Udine borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 432×189. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da danni da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 66 righe più 8 per la sottoscrizione.

Guarnerio (q. Adalpretto) di Zucco concede a livello la somma di 69 marche a Giovanni (q. Enrico) ed a Pantaleone (q. Nicolò) di Colloredo. Come cauzione per il credito è richiesto un ronco sito in Ronchis.
Il notaio Giovanni di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 134

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/134

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta alcuni danni da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

65.25

Contratto di acquisto di beni fondiari

Estremi cronologici

1439 agosto 13 - 1495 gennaio 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1439 agosto 13 Ind. II, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 341×210. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 32 righe più 13 complessive per le sottoscrizioni.

Guarnerio (q. Adalpretto) di Zucco per 300 ducati e 10 conzi di vino terrano acquista da Pietro (q. Antonio) di Cormòns la metà dei suoi beni immobili, con relativi diritti, siti in Gramogliano.
Il notaio Giovanni Filitini di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.
Il 22 gennaio 1495 il notaio Bartolomeo Lovisina attesta l'autenticità dell'atto a nome dei Sette Deputati del Consiglio della città di Udine.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 135

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/135

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.26

Atti di comprevendita riguardanti casa sita in Borgo Aquileia a Udine

Estremi cronologici

1440 giugno 23 - 1440 luglio 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1440 giugno 21 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 510×241. Buono stato di conservazione. Testo di due atti di compravendita riguardanti la medesima casa in corsiva notarile disposto su 67 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Ser [Danu]tus del fu ser Simon di Percoto, ser Alouisius del fu ser Johannes de Bugnis e ser [W]arientus del fu ser Franciscus di Percoto, agenti quali eredi del defunto ser Antonius di Percoto, al prezzo di 301 ducati d'oro,
vendono a ser Johannes del fu Nicolaus Raynoldus di Udine una casa sita in borgo Aquileia di Udine, costruita in muratura con coperto in tegole (atto del 21 giugno 1440).
Ser Johannes del fu ser Nicolaus Raynoldus di Udine, al prezzo di trecento e uno ducati d'oro, vende a ser Guarnerius (q. Prettus) di Zucco, agente a nome proprio e dei fratelli ser Johannes, ser Odoricus, ser Franciscus e ser Antonius,
la casa sita in Udine, in borgo Aquileia (atto del 2 luglio 1440).
Il notaio Antonio (q. Bartolomeo) di Udine sottoscrive gli atti e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 136

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/136

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.27

Codicillo del testamento di Lucarda, vedova di Giacomo Biesini

Estremi cronologici

1441 maggio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1441 maggio 8 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 368×223. Mediocre stato di conservazione; danni piuttosto estesi da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 38 righe più 6 per la sottoscrizione.

Codicillo del testamento di Lucarda, vedova di Giacomo Biesini, con cui dispone donazioni in denaro a favore di alcune chiese e confraternite esistenti in Udine. L'atto è corredato dall'elenco dei soggetti beneficati e dei relativi importi.
Il notaio Matteo (q. Jacopo) di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 137

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/137

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.28

Atto di permuta di immobili

Estremi cronologici

1441 dicembre 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1441 dicembre 4 Ind. IV, Aquileia, presso la Basilica

Pergamena: originale. Foglio di mm 542×200. Discreto stato di conservazione; il margine superiore reca danni a scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 100 righe più 4 per la sottoscrizione.

Considerandola vantaggiosa per la propria prebenda canonicale e con il consenso dei decani e dei canonici, Michael Tarantonus permuta con Bertulussius del fu Daniel di Giavons un suo maso sito nella «villa» di Giavons sui beni del quale gravano alcuni livelli. Segue l'elenco dettagliato con le indicazioni degli immobili ed i relativi importi.
Il chierico Nicolò da Treviso sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 138

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/138

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il margine superiore della pergamena reca danni a scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.29

Concessione di pegno su due masi

Estremi cronologici

1442 aprile 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1442 aprile 2 Ind. V, Cividale del Friuli (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 335×133. Discreto stato di conservazione; il margine superiore reca danni a scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 21 righe più 14 per la sottoscrizione.

Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco per 40 marche riceve in pegno due masi da Corrado (q. Guglielmo) Boiani di Cividale.
Il notaio Leonardo Quagliano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 139

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/139

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.30

Affidamento della gastaldia e della muda della Carnia

Estremi cronologici

1442 settembre 9 - 1442 dicembre 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1442 settembre 9 Ind. V, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 430×335. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro, da rosicature e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile di due atti disposto su 47 righe complessive più 3 per la sottoscrizione. Sigillo di ceralacca, ora disperso.

Dopo vari avvisi diffusi presso il mercato di Udine in data 9 settembre 1442 il Luogotenente della Patria del Friuli Marco Giustinian affitta per quattro anni a Giovanni Rainoldo la gastaldia, e la relativa riscossione della muda, della Carnia alle seguenti condizioni: versamento del prezzo d'affitto e relativa fideiussione, amministrare con diligenza ed imparzialità la giustizia tra i residenti soggetti alla giurisdizione della detta gastaldia, diritto di riscossione della muda entro il territorio della Carnia, obbligo di apportare miglioramenti ai beni della gastaldia una volta scaduto il mandato, obbligo di residenza presso la rocca di Tolmezzo durante l'esercizio del detto mandato.
Il 14 dicembre del 1442 il detto Giovanni Rainoldo in presenza e con il consenso del vicario del Luogotenente, Giovanni Agostino Barzizzo, cede la detta gastaldia, alle medesime condizioni, a Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco.
Il cancelliere luogotenenziale Jacopo Ragonga sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo ora perduto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 140

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/140

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro, da rosicature e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

65.31

Sentenza del Luogotenente Generale della Patria del Friuli circa terreno sito in Pagnacco

Estremi cronologici

1443 maggio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1443 maggio 8 Ind. VI, [Udine]

Pergamena: originale. Foglio di mm 477×278. Discreto stato di conservazione; presenti alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 79 righe più 4 per la sottoscrizione.

Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Marco Lippomano, emana sentenza su un terreno sito in Pagnacco. Enrico (q. Adalpretto) di Zucco, Guarnerio (q. Adalpretto) di Zucco e Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco assieme alla madre Caterina (vedova di Adalpretto) di Zucco, quale tutrice dei figli minori, sono obbligati a lasciare il detto terreno sito in Pagnacco a Giovanni (q. Loisio) di Faedis.
Il cancelliere luogotenenziale Giovanni di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 141

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/141

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.32

Atto di affitto di un prato sito in Chiusaforte

Estremi cronologici

1443 agosto 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1443 agosto 1 Ind. VI, Chiusaforte

Pergamena: originale. Foglio di mm 344×197. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 53 righe più 2 per la sottoscrizione.

Il cameraro della chiesa di San Bartolomeo Apostolo di Chiusaforte, Daniele (q. Giovanni), alla presenza di testimoni cede in affitto un prato di proprietà della detta chiesa a Nicolò detto “lu cavaler”.
Il notaio Jacopo Astello sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 142

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/142

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.33

Testamento di Francesco (q. Giovanni) di Cormòns

Estremi cronologici

1443 dicembre 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1443 dicembre 31 Ind. VI, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 407×316. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da rosicature sul margine sinistro, sul margine destro nonché sul superiore destro; presente inoltre danno da perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 63 righe più 4 per la sottoscrizione.

Testamento di Francesco (q. Giovanni) di Cormòns che tra le altre disposizioni raccomanda agli eredi (figlio e nipoti) di seguire gli eventuali consigli di Guarnerio (q. Adalpretto) di Zucco.
Il notaio Antonio di Cividale sottoscrive l'atto, traendone copia dagli atti del notaio Marco di Gorizia, e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 143

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/143

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature sul margine sinistro, sul margine destro nonché sul superiore destro; presente inoltre danno da perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

65.34

Ammissione alla figliolanza degli Eremitani di Sant'Agostino di Venezia

Estremi cronologici

1444

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1444, Venezia (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 230×289. Pessimo
stato di conservazione; gravi danni da muffe, perforazione del supporto e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva disposto su 22 righe.

Fra Giovanni Rubino degli Eremitani di Sant'Agostino di Venezia partecipa alla figliolanza ed alle grazie spirituali dell'Ordine Giovanni Fresco, Giacomo, Antonia, Luigia ed Elena di Cuccagna.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 144

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/144

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da muffe, perforazione del supporto e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.35

Giuspatronato su altari della chiesa di Fanna

Estremi cronologici

1444 aprile 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1444 aprile 4 Ind. VII, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 364×504. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva disposto su 15 righe più 3 per la sottoscrizione.

Con apposita bolla papa Eugenio IV, accogliendone la petizione, concede ad Agostino Candido di Spilimbergo il giuspatronato sugli altari di Santa Maria e San Marco siti entro la chiesa di San Remigio di Fanna.
Il cancelliere papale Antonio Biondo sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 145

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/145

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

65.36

Contratto per la dote di Antonia (q. Giovanni q. Fresco) di Cuccagna

Estremi cronologici

1444 luglio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1444 luglio 10 Ind. VII, Udine, cappella dei Santi Ermacora e Fortunato presso la chiesa di Santa Maria Maggiore

Pergamena: originale. Foglio di mm 447×183. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 48 righe più 5 per la sottoscrizione.

Contratto dotale siglato da Giovanni (q. Fresco) di Cuccagna per la figlia Antonia andata sposa a Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco. In base agli accordi lo sposo, assieme al fratello Guarnerio, riceverà 600 ducati.
Il notaio Francesco Filitini di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 146

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/146

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.37

Contratto di prestito

Estremi cronologici

1444 novembre 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1444 novembre 18 Ind. VII, Venzone

Pergamena: originale. Foglio di mm 327×129. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 35 righe più 6 per la sottoscrizione.

Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco presta 20 ducati a Nicolò (q. Candotto) di Venzone. Birtula, madre di Nicolò, fornisce le necessarie garanzie.
Il notaio Nicolò (q. Simone) di Venzone sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 147

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/147

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.38

Johann Kraus accolito

Estremi cronologici

1445 settembre 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1445 settembre 21 Ind. VIII, Bressanone

Pergamena: originale. Foglio di mm 115×154. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 10 righe più 1 per la sottoscrizione.

Il principe-vescovo di Bressanone Johann Röttel presso la cappella arcivescovile, conferisce il titolo di accolito a Johann Kraus di Neuburg an der Donau, proveniente dalla diocesi di Augusta (Augsburg).
In fondo a destra, dopo il testo, si legge la sottoscrizione “C.T.”.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 148

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/148

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.39

Contratto di affitto di un ronco sito in Gramogliano

Estremi cronologici

1447 aprile 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1447 aprile 14 Ind. X, Udine in borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 520×165. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 68 righe.

Guarnerio (q. Adalpretto) di Zucco affitta un ronco sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo a Paolo (q. Bernardo) di Corno. Le condizioni prevedono l'eradicamento del bosco ora presente sul ronco, la piantumazione di una vigna ed il pagamento della decima sui frutti del ronco medesimo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 149

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/149

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.40

Contratto di vendita di parte di una casa sita in Faedis

Estremi cronologici

1447 giugno 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1447 aprile 14 Ind. X, Faedis, sotto la loggia nuova

Pergamena: originale. Foglio di mm 309×193. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 45 righe più 4 per la sottoscrizione.

Per 26 marche Enrico (q. Adalpretto) di Zucco vende al fratello Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco la settima parte della sua casa nonché due parti di una braida site in Faedis.
Il notaio Nicolò di Ragogna sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 150

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/150

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.41

Johann Kraus diacono

Estremi cronologici

1448 febbraio 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1448 febbraio 17 Ind. XI, Trento, cattedrale di San Vigilio

Pergamena: originale. Foglio di mm 126×222. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature al margine sinistro e da perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile con influenze gotiche disposto su 9 righe più 4 per la sottoscrizione.

A nome del principe-vescovo di Trento, Giorgio Hack, il suo vicario generale Giovanni conferisce a Johann Kraus di Neuburg an der Donau, proveniente dalla diocesi di Augusta (Augsburg), con il benestare del vescovo della diocesi di provenienza, il titolo di diacono.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 151

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/151

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature al margine sinistro e da perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

65.42

Testamento di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco

Estremi cronologici

1448 luglio 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1448 luglio 20 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 370×277. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature al margine destro e da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe più 3 per la sottoscrizione.

Testamento di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco. L'atto prevede l'istituzione del figlio Adalpretto con legati a favore degli altri figli Jacopo, Odorico, Francesco, Antonio ed Enrico nonché a favore della chiesa di Santa Maria Assunta di Faedis.
Il notaio, e presbitero, Nicolò di Ceresetto sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 152

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/152

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature al margine destro e da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.43

Acquisto di un immobile in Grions del Torre

Estremi cronologici

1448 settembre 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1448 settembre 8 Ind. XI, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 347×187. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 47 righe più 3 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco coi fratelli ed i nipoti del defunto Giovanni suo fratello per 33 ducati acquista un immobile sito in Grions del Torre.
Il notaio Nicolò di Ragogna sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 153

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/153

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.44

Contratto di affitto per casale e terreni siti in San Vito di Fagagna e San Daniele del Friuli

Estremi cronologici

1449 gennaio 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1449 gennaio 13 Ind. XII, Cividale del Friuli (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 402×179. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 48 righe più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco per sé ed i fratelli cede in affitto perpetuo a Daniele (q. Ziscutto) un casale ed alcuni terreni siti in San Vito di Fagagna e San Daniele del Friuli.
Il notaio Antonio Fabro di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 154

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/154

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

65.45

Atto di assunzione di debito

Estremi cronologici

1449 dicembre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1449 dicembre 7 Ind. XII, San Daniele del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 197×136. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 26 righe più 5 per la sottoscrizione.

Antonio di Merlo da Pissignano riconosce il suo debito di 92 soldi ed alcuni beni in natura (staia di frumento e spalle di maiale) nei confronti di Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco per canoni di affitto non corrisposti su un immobile (terreno? casa?) di sua proprietà.
Il notaio Jacopo Pittiani sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 155

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/155

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.46

Sentenza in causa per giurisdizione

Estremi cronologici

1450 febbraio 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1450 febbraio 27 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 374×152. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro al mergine superiore destro. Testo in corsiva notarile disposto su 49 righe più 5 per la sottoscrizione.

Il Luogotenente della Patria del Friuli, Fantino Viaro, assistito dal giurista Zabanello da Padova, emette sentenza a favore di Francesco (q. Adalpretto) di Zucco, e fratelli, contro Giovanni da Vacile per un debito da questi contratto nei confronti della giurisdizione di Istrago, retta dagli Zucco.
Il notaio Giovanni di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 156

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/156

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro al mergine superiore destro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.47

Contratto dotale di Ursina di Zucco

Estremi cronologici

1450 marzo 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1450 marzo 13 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 470×170. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro al margine superiore destro. Testo in corsiva notarile disposto su 49 righe più 7 per la sottoscrizione.

I fratelli Enrico, Jacopo, Odorico e Francesco (q. Adalpretto) di Zucco si impegnano a versare 641 ducati d'oro quale dote della loro sorella Ursina andata sposa a Giacomo di Postcastro di Gorizia.
Il notaio Giovanni di Fagagna sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 157

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/157

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro al mergine superiore destro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.48

Contratto dotale di Ursina di Zucco

Estremi cronologici

1450 giugno 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1450 giugno 22 Ind. XIII, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 337×138. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e rosicature al margine superiore destro. Testo in corsiva notarile con influssi gotici disposto su 29 righe più 14 per la sottoscrizione.

I fratelli Giovanni, Guarnerio, Jacopo, Odorico, Antonio e Francesco (q. Adalpretto) di Zucco versano 641 ducati d'oro quale dote della loro sorella Ursina andata sposa a Giacomo di Postcastro di Gorizia.
Il notaio Luca Demelico sottoscrive l'atto come copia dagli atti del notaio Vito da Gorizia e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 158

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/158

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.49

Sentenza in causa per divisione di una casa

Estremi cronologici

1450 luglio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1450 luglio 4 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 296×124. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e rosicature al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 34 righe più 10 per la sottoscrizione.

Sentenza di Nicolò (q. Mattiussio) e Giovanni (q. Guarnerio) di Zucco nella causa tra Enrico, da una parte, ed i suoi fratelli Jacopo, Odorico, Francesco ed Antonio (q. Adalpretto) di Zucco, dall'altra, riguardante la divisione di una casa sita in Udine. Enrico acquisisce il diritto a percepire 170 ducati dai fratelli.
Il notaio Bernardino di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 159

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/159

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro e rosicature al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

65.50

Atto di vendita di beni fondiari siti in Faedis

Estremi cronologici

1450 luglio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1450 luglio 10 Ind. XIII

Pergamena: originale. Foglio di mm 396×173. Discreto stato di conservazione; danni da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 53 righe più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 20 ducati Giovanni da Capodistria, vicario di Faedis, vende a Vito (q. Nicolò) di Vienna (?) alcuni campi e prati siti in Faedis.
Il notaio Antonio di Tolmezzo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 160

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/160

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

65.51

Contratto di livello per casa e terreni siti in Faedis

Estremi cronologici

1450 agosto 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1450 luglio 10 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 445×178. Discreto stato di conservazione; danni da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 63 righe più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 20 lire annue Odorico (q. Adalpretto) di Zucco concede a livello a Vito (q. Nicolò) di Vienna (?) una casa ed alcuni campi e prati siti in Faedis.
Il notaio Lorenzo di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 161

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/161

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.52

Contratto di acquisto di livello su casa sita in Udine

Estremi cronologici

1450 dicembre 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1450 dicembre 3 Ind. XIII, Udine, borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 496×187. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 58 righe più 9 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 30 marche Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Bertulo speziale un livello su una casa sita in Borgo Gemona a Udine.
Il notaio Giovanni di Fagagna sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 162

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/162

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.53

Atto di acquisto di un canone di livello

Estremi cronologici

1450 dicembre 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1450 dicembre 19 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 292×186. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da rosicature; mutilazione di una porzione al margine inferiore. Testo appunto mutilo in corsiva notarile disposto su 43 righe; manca la sottoscrizione notarile.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco per mezza marca acquista un livello da Carello di Faedis.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 163

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/163

Tipologia fisica

filza

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature; presente inoltre mutilazione di una porzione al margine inferiore.

Lingua della documentazione

- Latino

65.54

Atto di acquisto di un canone di livello

Estremi cronologici

1451 marzo 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1451 marzo 14 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 391×159. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe più 7 per la sottoscrizione.

I fratelli Jacopo, Francesco e Antonio (q. Adalpretto) di Zucco acquistano per 20 marche un livello di una marca annua su una casa ed una braida site in Udine da versarsi in occasione del Natale.
Il notaio Giovanni di Fagagna sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 164

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/164

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.55

Bolla di papa Nicolò V

Estremi cronologici

1451 giugno 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1451 giugno 18 Ind. XIV, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 397×510. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva disposto su 28 righe più 3 per la sottoscrizione.

Con apposita bolla papa Nicolò V ordina al vescovo di Magonza Dietrich Schenk von Erbach, al decano del Capitolo di Udine ed a Giovanni di Zucco, canonico aquileiese, che ne detiene il giuspatronato, di immettere il cistercense Corrado Stecke, monaco presso il monastero di San Giorgio di Magonza, nel possesso della cappellanìa di Faedis.
Il cancelliere papale Giovanni Rizonburg (?) sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 165

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/165

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.56

Atto di acquisto di un quantitativo di frumento

Estremi cronologici

1452 febbraio 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1452 febbraio 26 Ind. XV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 230×93. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 22 righe più 12 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco acquista per 26 ducati un quantitativo di frumento ed avena, ammontare di un'esazione, da Andrea di Biagio di Latisana.
Il notaio Bernardino (q. Lorenzo) di Lovaria sottoscrive l'atto copiandolo dagli atti del padre e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 166

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/166

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.57

Contratto dotale

Estremi cronologici

1452 maggio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1452 maggio 15 Ind. XV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 314×143. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 31 righe più 5 per la sottoscrizione.

Doimo (q. Odorico) di Castello paga a Pietro (q. Antonio) di Cormòns a dote di sua moglie Taddea.
Il notaio Antonio (q. Mattiussio) sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 167

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/167

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.58

Atto di accertamento di legati testamentari

Estremi cronologici

1452 ottobre 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1452 ottobre 17 Ind. XV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 415×177. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 47 righe più 7 per la sottoscrizione.

Cumina (q. Nicolino) Della Torre, vedova di Guarnerio (q. Adalpretto) di Zucco rilascia ricevuta a suo cognato Jacopo per l'adempimento dei legati lasciatile dal marito.
Il notaio Urbano Brunelleschi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 168

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/168

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e rosicature.

65.59

Atto di acquisto di un canone di livello

Estremi cronologici

1452 novembre 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1452 novembre 20 Ind. XV, Udine, borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 540×195. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 60 righe più 7 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista per 100 ducati da Federico (q. Asquino) di Colloredo un canone di livello di 3 ducati annui gravante su una casa del detto Colloredo sita in borgo Aquileia a Udine.
Il notaio Nicolò (q. Odorico) di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 169

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/169

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.60

Atto di acquisto di un canone di livello

Estremi cronologici

1452 dicembre 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1452 dicembre 9 Ind. XV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 500×174. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 66 righe più 4 per la sottoscrizione.

I fratelli Antonio, Jacopo, Odorico e Francesco (q. Adalpretto) di Zucco per 32 marche e mezzo acquistano da Francesco (q. Bartolomeo) di Prampero un canone di livello di 33 lire annue gravante su una casa e le sue pertinenze appartenente al detto Prampero e sita in Chiusaforte.
Il notaio Raffaele (q. Raffaele) Torelli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 170

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/170

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.61

Atto di acquisto di un canone di livello

Estremi cronologici

1453 gennaio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1453 gennaio 8 Ind. I, Udine in borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 368×176. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 56 righe più 5 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco per 70 ducati acquista da Benvenuto, professore di grammatica di Udine, un canone perpetuo di livello di 3 ducati annui gravante su una casa appartenente al detto Benvenuto e sita in borgo San Pietro Martire a Udine.
Il notaio Matteo (q. Jacopo) Pellipario sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 171

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/171

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.62

Atto di acquisto di un canone di livello (copia)

Estremi cronologici

1453 gennaio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1453 gennaio 8 Ind. I, Udine in borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 366×160. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe più 5 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco per 70 ducati acquista da Benvenuto, professore di grammatica di Udine, un canone perpetuo di livello di 3 ducati annui gravante su una casa appartenente al detto Benvenuto e sita in borgo San Pietro Martire a Udine. Copia dell'atto precedente.
Il notaio Matteo (q. Jacopo) Pellipario sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 172

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/172

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.63

Atto di acquisto di un canone di livello

Estremi cronologici

1453 gennaio 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1453 gennaio 20 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 425×161. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 52 righe più 4 per la sottoscrizione.

Jacopo ed Odorico (q. Adalpretto) di Zucco per 25 ducati acquistano da Paolo di Corno un canone perpetuo di livello di 2 staia di frumento annue gravante su una braida sita in Corno.
Il notaio Lorenzo di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 173

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/173

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.64

Contratto dotale

Estremi cronologici

1453 febbraio 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1453 febbraio 25 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 236×135. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 17 righe più 6 per la sottoscrizione.

Antonia (q. Giovanni q. Fresco) di Cuccagna, vedova di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, rilascia ricevuta di 101 ducati a Simone di Cuccagna per il saldo della sua dote.
Il notaio Raffaele Torelli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 174

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/174

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.65

Ricevuta di versamento

Estremi cronologici

1453 marzo 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1453 marzo 13 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 260×118. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 26 righe più 13 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco versa 71 ducati al fratello Enrico come composizione finale delle loro controversie. Il notaio Urbano di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 175

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/175

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.66

Atto di acquisto di canoni di livello

Estremi cronologici

1453 aprile 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1453 aprile 8 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 338×185. Discreto stato di conservazione; danni da macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 28 righe più 3 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco acquista all'incanto, disposto dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli Zaccaria Trevisan, alcuni canoni di livello gravanti su una casa sita ad Udine in borgo Aquileia e già appartenuta ad Antonio da Percoto.
Il notaio Ludovico (q. Giovanni Battista) di Verona sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 176

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/176

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

65.67

Atto di acquisto di un canone di livello

Estremi cronologici

1453 luglio 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1453 luglio 6 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 564×219. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 65 righe più 4 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco acquista per 300 ducati dai Frati Francescani dell'Osservanza di Udine una porzione di livello gravante su una casa sita ad Udine.
Il notaio Nicolò (q. Odorico) di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 177

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/177

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.68

Atto di procura

Estremi cronologici

1454 ottobre 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1454 ottobre 26 Ind. II, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 333×173. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe più 4 per la sottoscrizione.

Nicolò (q. Mattiussio) di Zucco a proprio nome ed a nome dei nipoti (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco nonché di Enrico e Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco conferisce procura al notaio Jacopo Bertrando di Udine per quanto riguarda la successione ereditaria di Giovanni di Zucco canonico di Aquileia.
Il notaio Giovanni (q. Ermacora) sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 178

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/178

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.69

Atto di acquisto di un canone di livello

Estremi cronologici

1455 luglio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1455 luglio 5 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 417×176. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da macchie nonché danni da rosicature al margine destro. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco per 100 ducati acquista da Giovanni (q. Enrico) di Colloredo un canone di livello di 10 staia di frumento.
Il notaio Lorenzo (q. Domenico) di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 179

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/179

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da macchie nonché danni da rosicature al margine destro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.70

Atto di acquisto di un canone di livello

Estremi cronologici

1455 luglio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1455 luglio 5 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 378×171. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe più 7 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco per 100 ducati acquista da Giovanni (q. Enrico) di Colloredo un canone di livello di 10 staia di frumento. Copia dell'atto precedente.
Il notaio Lorenzo (q. Domenico) di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 180

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/180

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.71

Testamento di Antonio (q. Adalpretto) di Zucco

Estremi cronologici

1455 settembre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1455 settembre 7 Ind. III, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 491×352. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe più 12 per la sottoscrizione.

Testamento di Antonio (q. Adalpretto) di Zucco, canonico di Aquileia, con le sottoscrizioni dei testimoni.
Il notaio Nicolò Della Siega di Belgrado di Varmo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 181

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/181

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.72

Conferimento del priorato di Santa Maria di Betlemme al canonico di Aquileia Antonio (q. Adalpretto) di Zucco

Estremi cronologici

1456 febbraio 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1456 febbraio 26 Ind. IV, Tarvisio (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 550×179. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e rosicature ai margini. Testo in corsiva notarile disposto su 84 righe più 5 per la sottoscrizione.

Per volere di papa Callisto III il canonico di Aquileia Antonio (q. Adalpretto) di Zucco, in luogo del rinunciatario Vittore Dolfin, riceve il priorato di Santa Maria di Betlemme sull'ospedale esistente in Udine alla vigilia della fondazione dell'Ordine di Santa Maria di Betlemme.
Il notaio Bartolomeo di Cesana sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 182

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/182

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e rosicature ai margini.

Lingua della documentazione

- Latino

65.73

Autorizzazione ad amministrare rendite ecclesiastiche

Estremi cronologici

1456 aprile 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1456 aprile 3 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 364×132. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 33 righe più 5 per la sottoscrizione.

Michele, pievano di Santa Maria di Castello di Udine, autorizza Francesco (q. Adalpretto) di Zucco ad amministrare le rendite ecclesiastiche del fratello Antonio, canonico di Aquileia.
Il notaio Lorenzo di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 183

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/183

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.74

Nomina di due esattori per rendite ecclesiastiche

Estremi cronologici

1456 luglio 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1456 luglio 15 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 300×138. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 38 righe più 5 per la sottoscrizione.

Michele, pievano di Santa Maria di Castello di Udine, nomina due esattori per le rendite ecclesiastiche spettanti ad Antonio (q. Adalpretto) di Zucco, canonico di Aquileia.
Il notaio Lorenzo di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 184

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/184

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.75

Patti dotali

Estremi cronologici

1458 gennaio 13 - 1458 febbraio 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1458 gennaio 13 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 300×138. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 69 righe complessive per due atti più 4 per la sottoscrizione.

Patti riguardanti la dote di Giovanna di Simone (q. Vicardo) di Colloredo di Monte Albano maritata a Doimo di Castello di Porpetto e sorella di Sofia, moglie di Odorico di Zucco (13 gennaio 1458). Segue il testo dell'atto di esborso di 450 ducati della dote effettuato dal detto Simone (q. Vicardo) di Colloredo di Monte Albano (2 febbraio 1458).
Il notaio Jacopo Clapizi sottoscrive l'atto, traendone copia dagli atti dello zio Battista, e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 185

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/185

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

65.76

Nomina di Enrico di Zucco a capitano di Gemona

Estremi cronologici

1458 agosto 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1458 agosto 1 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 296×251. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 29 righe complessive più 2 per la sottoscrizione del cancelliere luogotenenziale.

Paolo Bernardo, Luogotenente della Patria del Friuli, conferma Enrico (q. Adalpretto) di Zucco nella carica di capitano di Gemona dopo l'avvenuta elezione da parte della locale comunità.
Il cancelliere luogotenenziale Giovanni Montino sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo ora disperso.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 186

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/186

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature e perforazione del supporto.

65.77

Acquisto di un maso sito in Gramogliano

Estremi cronologici

1458

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1458 dicembre 3 Ind. VI, (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 296×251. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 75 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Odorico, Jacopo e Francesco (q. Adalpretto) per 90 ducati acquistano dai fratelli Giovanni, Biagio ed Andrea (q. Jacopo) di Cormòns un maso sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo.
Il notaio Francesco Miuttini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 187

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/187

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.78

Acquisto di beni immobili siti in Gramogliano di Corno di Rosazzo.

Estremi cronologici

1459 dicembre 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1459 dicembre 18 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 426×229. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 59 righe complessive per due atti più 2 per la sottoscrizione, sigillo disperso.

Nicolò Pavona per 50 ducati acquista alcuni beni immobili in Gramogliano di Corno di Rosazzo. I detti beni erano appartenuti ai fratelli Giovanni, Biagio ed Andrea (q. Jacopo) di Cormòns ed erano stati messi all'incanto dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Leonardo Contarini, per finanziare lavori sul fiume Livenza (18 dicembre 1459). Segue l'atto di immissione del compratore nel possesso dei beni (8 marzo 1460).
Il notaio Francesco di Fagagna sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo ora disperso.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 188

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/188

Tipologia fisica

filza

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

65.79

Nomina di Francesco (q. Adalpretto) di Zucco a procuratore del fratello Antonio eletto vescovo di Limassol (Cipro)

Estremi cronologici

1460 gennaio 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1460 gennaio 23 Ind. VIII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 179×241. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro, rosicature e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 26 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Antonio (q. Adalpretto) di Zucco, canonico di Aquileia e Cividale ed eletto vescovo di Limassol (Cipro), nomina suo fratello Francesco a suo procuratore in Friuli.
Il notaio Nicolò Diberto di Fano sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo ora disperso.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 189

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/189

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro, da macchie e da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

65.80

Acquisto di beni immobili siti in Gramogliano e Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1460 aprile 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1460 aprile 28 Ind. VIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 386×207. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 47 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco per 25 ducati acquista da Nicolò (q. Gabriele) Pavona alcuni campi in Gramogliano e San'Andrat di Corno di Rosazzo. Il Pavona acquistò i beni al momento dell'incanto del 18 dicembre 1458.
Il notaio Lorenzo di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 190

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/190

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.81

Acquisto di mezzo maso sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1461 maggio 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1460 aprile 28 Ind. IX, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 397×209. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 56 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Francesco ed Odorico (q. Adalpretto) di Zucco per 20 ducati acquistano da Fanciglio (q. Gregorio) di Dorimbergo (Dornberk – SLO) mezzo maso sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo.
Il notaio Domenico da Firenze sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 191

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/191

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.82

Giudizio in causa relativa alla nomina del cappellano di Mariano

Estremi cronologici

1461 agosto 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1461 agosto 19 Ind. X, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 513×202. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 65 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Daniele di Strassoldo, decano della Collegiata di Udine, emette sentenza nella causa tra Agapito della Pergola, pievano di Cormòns, ed il comune di Medea da una parte ed il comune di Mariano circa la nomina del locale cappellano.
Il notaio Raffaele sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 192

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/192

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

65.83

Garanzia su credito

Estremi cronologici

1462 febbraio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1462 febbraio 8 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 379×147. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 49 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Francesco di Magredis assicura Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco del pagamento di un suo credito.
Il notaio Tommaso di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 193

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/193

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.84

Conferimento di procura

Estremi cronologici

1462 giugno 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1462 giugno 10 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 447×177. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco conferisce procura a Carlo (q. Antonio) Cavalcanti per esigere alcuni suoi rendite e crediti.
Il notaio Lorenzo di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 194

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/194

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

65.85

Imposizione di tonsura

Estremi cronologici

1462 dicembre 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1462 dicembre 23 Ind. XI, Nicosia (Lefkosìa – Cipro)

Pergamena: originale. Foglio di mm 353×298. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 7 righe complessive.

Antonio (q. Adalpretto) di Zucco, canonico di Aquileia e Cividale, quale vescovo di Limassol (Cipro), impone la tonsura ad Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco, figlio di Giovanni (q. Adalpretto) ed Antonia.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 195

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/195

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

65.86

Nomina di confessore

Estremi cronologici

1464 maggio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1464 maggio 3 Ind. XIII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 237×334. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e gualciture. Testo in corsiva notarile disposto su 19 righe complessive più 4 per la sottoscrizione. Sigillo in ceralacca ora perduto.

Nicolò, legato papale e rappresentante del cardinale Bessarione in Friuli, concede a Johann Kraus di Neuburg an der Donau, pievano ed arcidiacono del Cadore, la facoltà di scegliersi un confessore.
Il notaio Comes (sic!) (q. Antonio) del Cadore sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo ora perduto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 196

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/196

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

65.87

Acquisto di un maso sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1464 novembre 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1464 novembre 24 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 410×217. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 43 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 40 ducati Odorico (q Adalpretto) di Zucco e fratelli acquistano dai fratelli Giovanni e Biagio (q. Jacopo) di Cormòns un maso sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 197

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/197

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

65.88

Bolla di papa Paolo II

Estremi cronologici

1464 dicembre 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1464 dicembre 6 Ind. XIII, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 274×333. Mediocre stato di conservazione; margine sinistro con gravi danni da rosicature; presenti inoltre diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 20 righe complessive più 2 per la sottoscrizione. Sigillo plumbeo, pendente da cordoncino ritorto giallo e rosso che chiude la plica.

Papa Paolo II, con bolla pontificia, concede ad Antonia Freschi la facoltà di scegliersi un confessore con facoltà di assolvere casi riservati.
Il cancelliere papale sottoscrive l'atto e vi aggiunge il sigillo plumbeo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 198

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/198

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca il margine sinistro con gravi danni da rosicature; presenti inoltre diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

65.89

Permuta di immobili

Estremi cronologici

1465 ottobre 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1465 ottobre 26 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 531×219. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 68 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Francesco (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco permuta alcuni suoi immobili con altri appartenenti allo zio Odorico (q. Adalpretto) di Zucco. Il testo contiene l'elenco degli immobili oggetto di permuta.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 199

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/199

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

65.90

Acquisto di un maso sito in Ruda

Estremi cronologici

1465 giugno 12 - 1465 novembre 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1465 giugno – novembre Ind. XIII Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 456×169. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe complessive per due atti più 6 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Francesco (q. Jacopo) di Cormòns un maso sito in Ruda (12 giugno 1465). Con un successivo atto, pur nel frattempo deceduto, ne viene immesso nel possesso (15 novembre 1465).
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 200

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/200

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

65.91

Vendita di canone di livello

Estremi cronologici

1466 gennaio 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1466 gennaio 17 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 308×165. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 43 righe complessive per due atti più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 16 ducati Francesco (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco vende a Benedetto di Ziracco un canone di livello ammontante ad uno staio di frumento e gravante su un maso sito in Pozzuolo del Friuli.
Il notaio Candido di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 201

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/201

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

65.92

Acquisto di ronco sito in Cuccagna

Estremi cronologici

1466 gennaio 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1466 gennaio 30 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 521×172. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 71 righe complessive per due atti più 4 per la sottoscrizione.

I fratelli di Zucco per 3 ducati e mezzo vendono a Jacopo (q. Giovanni) di Cuccagna un ronco sito in Cucagna di Faedis.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 202

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/202

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

65.93

Vendita di due prati siti in Ziracco di Remanzacco

Estremi cronologici

1466 febbraio 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1466 febbraio 28 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 495×222. Discreto stato di conservazione; danni rosicature e perforazione del supporto nonché da gualciture. Testo in corsiva notarile disposto su 66 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Brigida, vedova di Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco, a nome del figlio Jacopo (q. Jacopo q. Adalpretto) e come sua tutrice, per 17 marche vende a Giovanni Danieli di Remanzacco due prati siti in Ziracco di Remanzacco.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 203

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/203

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni rosicature e perforazione del supporto nonché da gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

65.94

Cessione di due prati siti in Ziracco di Remanzacco

Estremi cronologici

1466 aprile 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1466 aprile 28 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 445×170. Mediocre stato di conservazione; forti danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 60 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Leonardo (q. Michele) di Remanzacco, quale erede di Giovanni Danieli, cede (a titolo oneroso?) ad Antonio Ferro due prati siti in Ziracco di Remanzacco.
Il notaio Giovanni Antonio di Martino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 109, numero 204

Segnatura definitiva

ZUCCO 2/204

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca forti danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66

Pergamene Cuccagna et Zucco etcetera. Tomo III numeri 205 - 306. Anno 1466 - 1490

Estremi cronologici

1466 - 1490

Contenuto

Titolo stampigliato su due etichette in pelle applicate al dorso.
Sul frontespizio si legge: “Raccolta di pergamene di Cuccagna, Zucco e Gramogliano. Tomo terzo dal n. 205 al n. 306, cioè dall'anno 1466 all'anno 1490”.
Il volume contiene appunto raccolta di documenti privati e pubblici costitutivi di diritti di carattere feudale o patrimoniale, formata da Cinzio Frangipane nel 1804 a favore del pupillo conte Enrico di Zucco.
Il Frangipane aveva riunito, ordinato e disposto cronologicamente, cucendole od incollandole alle pagine del presente volume, le pergamene di proprietà dei conti di Zucco così come risultavano alla morte del conte Giovanni Enrico (q. Carl'Antonio) di Zucco affinché il figlio Enrico fosse facilitato nel sostenere le proprie ragioni nell'asse ereditario.
Sotto sono riportati i regesti delle medesime pergamene.

Segnatura provvisoria - testo

252/v. 110

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Il volume si presenta in condizioni di conservazione complessivamente buone fatta eccezione per alcune pergamene in condizioni da pessime a mediocri, debitamente segnalate.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

66.1

Affitto perpetuo di terreno sito in Pozzuolo del Friuli

Estremi cronologici

1466 maggio 3 - 1466 giugno 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1466 maggio – giugno Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 445×170. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 77 righe complessive per due atti più 8 complessive per le sottoscrizioni.

I fratelli di Zucco cedono a Michele di Mortegliano, in affitto perpetuo, un terreno sito in Pozzuolo del Friuli al fine di fabbricarvi un mulino (3 maggio 1466).
Il detto Michele di Mortegliano viene immesso nel possesso del terreno (7 giugno 1466).
Il notaio Giovanni Vario (?) sottoscrive gli atti e vi appone i suoi segni.

Un regesto della pergamena in questione è rinvenibile anche all'ultimo foglio del volume dal titolo *Pergamene Cuccagna et Zucco etcetera. Tomo II numeri 111 – 204. Anno 1422 – 1466* (b. 109).

Segnatura provvisoria - testo

v. 110, numero 205

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/205

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.2

Permesso di erigere un mulino in Pozzuolo del Friuli

Estremi cronologici

1466 maggio 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1466 maggio 10 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 386×333. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da rosicature, perforazione del supporto, gualciture. Testo in corsiva notarile disposto su 32 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco ottiene dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli il permesso di erigere un mulino su un suo terreno sito in Pozzuolo del Friuli.
Il notaio Leonardino Radiussi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110, numero 206

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/206

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da rosicature, perforazione del supporto, gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

66.3

Ammissione alla figliolanza di San Francesco d'Assisi

Estremi cronologici

1467 maggio

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1467 maggio Ind. XV, Mantova

Pergamena: originale. Foglio di mm 195×371. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da rosicature e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 12 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Fra' Battista del convento di San Francesco di Mantova, su prescrizione del ministro generale dell'Ordine, Francesco Della Rovere, conferisce a Giovannina Freschi ed a sua figlia Antonia la figliolanza e l'ammissione alle grazie spirituali di San Francesco d'Assisi.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110, numero 207

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/207

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da rosicature e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.4

Divisione ereditaria di beni feudali

Estremi cronologici

1468 gennaio 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1468 gennaio 21 Ind. I, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 325×223. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

I fratelli Francesco, Jacopo e Jacopo Giusto (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco procedono alla divisione dei beni feudali del loro defunto fratello Giovanni Antonio. I fratelli Jacopo e Jacopo Giusto, sono rappresentati, come tutori, rispettivamente dal cognato Pagano Savorgnan e dalla madre Brigida.
Il notaio Bartolomeo Mastino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110, numero 208

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/208

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.5

Testamento di Guazoto di Giacomo de Medulis

Estremi cronologici

1468 febbraio 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1468 febbraio 1 Ind. I, (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 245×157. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro, margine superiore destro rovinato da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 32 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Testamento di Guazoto di Giacomo de Medulis, cittadino di Udine.
Il notaio Matteo Pillipario sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110, numero 209

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/209

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro con il margine superiore destro rovinato da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

66.6

Conferimento di procura a riscuotere

Estremi cronologici

1468 maggio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1468 maggio 3 Ind. I, Udine, borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 498×156. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro, margine superiore destro rovinato da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

I fratelli di Zucco conferiscono procura a Pietro de Platea per la riscossione di 7 ducati da un pastore di Feltre.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110, numero 210

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/210

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.7

Atto di permuta di immobili

Estremi cronologici

1468 novembre 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1468 novembre 25 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 486×207. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 53 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco permuta alcuni suoi beni siti in Faedis con Rizzardo (q. Bartolomeo) di Valvasone. Il notaio Lorenzo di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110, numero 211

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/211

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.8

Causa per nolo marittimo

Estremi cronologici

1469 gennaio 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1469 novembre 25 Ind. II, Isola di Candia

Pergamena: originale. Foglio di mm 355×192. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 1 per la sottoscrizione.

Memoriale con cui Adamo di Cuccagna, ricorrendo a due testimoni, rivendica il carico di una nave presa a noleggio per un viaggio verso Rodi accusando la controparte di varie inadempienze.
Documento redatto in latino per quanto riguarda le premesse, in volgare per il rendiconto dei fatti.
Il notaio Giorgio Boario sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110, numero 212

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/212

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

66.9

Bolla di papa Paolo II

Estremi cronologici

1469 maggio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1469 maggio 4 Ind. II, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 383×571. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e sul margine inferiore sinistro da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 35 righe complessive. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Con apposita bolla papa Paolo II concede al vescovo di Ceneda (ora Vittorio Veneto), Pietro Leon, di decidere nella controversia per l'acquisto di un quantitativo di ferro che oppone i fratelli Stefano e Cristoforo di Pordenone da una parte e Nicolò Antonio di San Daniele dall'altra.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 213

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/213

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e sul margine inferiore sinistro da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

66.10

Atto di surroga debitoria

Estremi cronologici

1469 novembre 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1469 novembre 11 Ind. II, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 309×205. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 30 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

I fratelli di Zucco e Michele Schiavo si accordano sul pagamento di un debito gravante sul di lui figliastro Antonio di Pisignano.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 214

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/214

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.11

Accordo in causa civile

Estremi cronologici

1478

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1478 Ind. XI, (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 383×211. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro nonché da perforazione del supporto e rosicature (sul margine destro). Testo in corsiva notarile disposto su 35 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Atto relativo a causa civile. La scoloritura dell'inchiostro rende molto difficile la lettura del testo.
Il notaio Jacopo Polesini (?) sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 215

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/215

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro nonché da perforazione del supporto e rosicature (sul margine destro).

Lingua della documentazione

- Latino

66.12

Atto di concessione di diritto di abitazione

Estremi cronologici

1470 dicembre 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1470 dicembre 2 Ind. III, Limassol (CY)

Pergamena: originale. Foglio di mm 220×351. Discreto stato di conservazione; diffusi danni da rosicature sui margini. Testo in corsiva notarile disposto su 17 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Antonio (q. Adalpretto) di Zucco quale vescovo di Limassol (Cipro) concede al fratello Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, canonico di Limassol, una casa con relativo diritto di abitazione sita in Limassol.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 216

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/216

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da rosicature sui margini.

Lingua della documentazione

- Latino

66.13

Promessa di pagamento di un debito

Estremi cronologici

1470 dicembre 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1470 dicembre 4 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 342×157. Discreto stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 32 righe complessive più 9 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco riceve da Antonio Comer, suo colono in Gramogliano, promessa di pagamento di un debito di 64 ducati e generi in natura.
Il notaio Lorenzo di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 217

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/217

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.14

Atto di acquisto di due prati ed alcuni boschi a Gramogliano di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1471 luglio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1471 luglio 10 Ind. IV, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 341×226. Discreto stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe complessive più 2 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco al prezzo di 30 ducati acquista da Alberto di Brazzano due prati e tutti i suoi boschi esistenti in Gramogliano.
Il notaio Antonio di Cividale sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110, numero 218

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/218

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.15

Atto di licenza per lavori edilizi

Estremi cronologici

1474 febbraio 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1474 febbraio 12 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 302×96. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 21 righe complessive più 15 per la sottoscrizione.

Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco chiede ed ottiene da Colusso Zani di Udine il permesso di aprire una porta in una casa di proprietà dello Zani e data in affitto ad Antonia madre di Adalpretto.
Il notaio David di San Felice sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110, numero 219

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/219

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.16

Patto di ricupero per una stalla sita in Udine

Estremi cronologici

1474 febbraio 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1474 febbraio 25 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 384×134. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 29 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco conclude con Francesco (q. Francesco) di Cormòns un accordo di recupero su una stalla sita in Udine e già acquistata dallo Zucco.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110, numero 220

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/220

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.17

Acquisto di casa

Estremi cronologici

1474 marzo 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1474 marzo 23 Ind. VII, (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 390×142. Discreto stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 60 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

I fratelli di Zucco per 100 ducati acquistano da Nicolò Pavona una casa già oggetto di vendita all'incanto.
Il notaio Tommaso Leonardo di Venezia sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 221

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/221

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni diffusi da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.18

Acquisto di terreni siti in Plezzo

Estremi cronologici

1474 maggio 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1474 maggio 24 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 442×190. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

I fratelli di Zucco per 180 ducati acquistano da Daniele (q. Pietro) di Cormòns alcuni terreni siti in Plezzo.
Il notaio Raffaele Torelli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 222

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/222

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

66.19

Francesco (q. Adalpretto) di Zucco nominato procuratore dei patrizi veneziani Barbarigo

Estremi cronologici

1474 luglio 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1474 luglio 7 Ind. VII, Venezia (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 350×160. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

I patrizi veneziani Lorenzo, Antonio e Domenico Barbarigo, figli del defunto procuratore di San Marco Girolamo Barbarigo, nominano Francesco (q. Adalpretto) di Zucco loro procuratore per i loro affari in Friuli.
Il notaio, e presbitero, Cristoforo Riso di Venezia sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 223

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/223

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.20

Atto di prestito in garanzia

Estremi cronologici

1474 luglio 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1474 luglio 21 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 369×171. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

I fratelli di Zucco prestano la somma di 150 ducati a Francesco (q. Jacopo) di Cormòns. Nel contempo viene accordata una garanzia su una casa sita in Cividale del Friuli ed un terreno sito in Brazzano.
Il notaio Pietro (q. Giovanni) sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 224

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/224

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

66.21

Conferimento di procura

Estremi cronologici

1476 marzo 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1476 marzo 19 Ind. IX, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 522×200. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 66 righe complessive più 8 per la sottoscrizione. Sigillo in ceralacca perduto.

Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, canonico di Limassol (CY), conferisce procura a suo cugino Giovanni al fine di ottenere delle lettere apostoliche.
Il notaio Melchiorre Lupato sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno nonché il sigillo, ora perduto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 225

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/225

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.22

Breve di papa Sisto IV

Estremi cronologici

1476 giugno 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1476 giugno 8 Ind. IX, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 100×336. Cattivo stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro, macchie da umidità e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 7 righe complessive.

Con apposito breve papa Sisto IV conferisce l'arcidiaconato di Limassol (CY) a Giovanni Coronelli.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 226

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/226

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro, macchie da umidità e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

66.23

Disposizione di papa Sisto IV

Estremi cronologici

1476 giugno 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1476 giugno 16 Ind. IX, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 211×371. Cattivo stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro, gualciture, perforazione del supporto, macchie. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 18 righe complessive. Sigillo plumbeo, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Con apposita bolla papa Sisto IV accoglie l'istanza a suo tempo presentata da Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) e dalla di lui madre Antonia Freschi ed obbliga il decano del Capitolo di Udine alla restituzione, sotto pena di scomunica, di alcuni beni appartenenti ai detti ricorrenti.
Il cancelliere papale sottoscrive l'atto e vi aggiunge il sigillo plumbeo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 227

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/227

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro, gualciture, perforazione del supporto, macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

66.24

Atto di acquisto di un ronco sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1477 febbraio 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1477 febbraio 17 Ind. X, Corno di Rosazzo (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 384×191. Discreto stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco per 40 ducati acquista da Giovanni (q. Nicolò) di Corno di Rosazzo.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 228

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/228

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.25

Concessione al possesso di più benefici ecclesiastici

Estremi cronologici

1477 marzo 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1477 marzo 9 Ind. X, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 247×498. Buono stato di conservazioneì. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 26 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Con apposita bolla papa Sisto IV concede a Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, arcidiacono di Limassol (CY), di possedere più benefici ecclesiastici oltre, naturalmente, all'arcidiaconato.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 229

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/229

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.26

Atto di estinzione di diritto d'affitto su di un ronco sito in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1477 ottobre 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1477 ottobre 30 Ind. X, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 450×190. Discreto stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 44 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Dietro la corresponsione di 10 lire Odorico (q. Adalpretto) di Zucco dispone l'estinzione dell'obbligazione derivante da affitto su un ronco sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo per la quale già si era accordato con Giovanni Bertolutto di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 230

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/230

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

66.27

Investitura dei beni feudali lasciati da Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco

Estremi cronologici

1478 novembre 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1478 novembre 3 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 415×323. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe complessive più 4 per la sottoscrizione. Sigillo plumbeo ora mancante e già pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Filippo Tron, investe i fratelli Jacopo, Giusto e Francesco (q. Jacopo q. Adalpretto) dei feudi di famiglia dopo la morte del padre Jacopo (q. Adalpretto). Contemporaneamente i suddetti vengono immessi nel possesso dei beni di cui si fornisce elenco.
Il notaio Antonio Vegnate sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno nonché il sigillo plumbeo ora mancante.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 231

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/231

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

66.28

Acquisto di un ronco

Estremi cronologici

1479 marzo 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1479 marzo 6 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 365×200. Discreto stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Per 8 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco coi fratelli e nipoti acquista la metà di un ronco da Andrea Schiaco (sic!).
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 232

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/232

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.29

Codicillo di Antonio (q. Adalpretto) di Zucco

Estremi cronologici

1479 marzo 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1479 marzo 16 Ind. XII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 225×400. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature, perforazione del supporto, macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 28 righe complessive più 2 per la sottoscrizione e 7 per l'autenticazione.

Codicillo di Antonio (q. Adalpretto) di Zucco autenticato dall'arcivescovo di Nicosia (CY) Vittore Marcello.
Il notaio Tommaso Faro sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 233

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/233

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature, perforazione del supporto, macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

66.30

Atto di concessione in affitto di casa sita in Udine, contrada di San Pietro Martire

Estremi cronologici

1479 maggio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1479 maggio 10 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 749×219. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 86 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Antonia (q. Giovanni) Freschi, vedova di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, per 100 ducati ottiene da Lucia, vedova di Benvenuto Dalle Scuole, in affitto perpetuo una casa sita a Udine in borgo San Pietro Martire.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. L'atto è controfirmato da notaio di cui non è chiara l'identificazione.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 234

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/234

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.31

Atto di conferimento di procura

Estremi cronologici

1479 maggio 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1479 maggio 26 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 439×235. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature lungo tutto il margine destro. Testo in corsiva notarile disposto su 86 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

I canonici di Limassol (CY) Giovanni (di Odorico) di Zucco ed Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco nominano loro procuratori Federico (di Odorico) di Zucco e Simone di Nicolussio d'Attems.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 235

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/235

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.32

Atto di acquisto di casa sita in Udine, contrada di San Pietro Martire

Estremi cronologici

1479 maggio 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1479 maggio 29 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 295×152. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature lungo il margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Adalpretto (q. Giovanni) di Zucco acquista la casa di Lucia, vedova di Benvenuto dalle Scuole, sita in borgo di San Pietro Martire a Udine.
Il notaio Bartolomeo Mastino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 236

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/236

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Latino

66.33

Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco viene dichiarato esente da alcune imposte

Estremi cronologici

1479 giugno 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1479 giugno 7 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 256×293. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 14 righe complessive più 1 per la sottoscrizione. Sigillo in ceralacca danneggiato molto gravemente.

Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Emo, dichiara Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco esente dall'obbligo di versare le imposte previste per finanziare l'escavazione di una fossa di protezione attorno alla città di Udine.
Il cancelliere luogotenenziale Girolamo Paolo Vando sottoscrive l'atto e vi appone sigillo in ceralacca.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 237

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/237

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.34

Investitura feudale di Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto)

Estremi cronologici

1479 giugno 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1479 giugno 17 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 286×348. Cattivo stato di conservazione; la pergamena risulta estesamente mutilata al margine inferiore sinistro. Testo in corsiva notarile disposto su 22 righe complessive più 2 per la sottoscrizione del cancelliere.

Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Emo, investe Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco del vincolo feudale su un quinto dei beni relitti dal defunto zio Antonio (q. Adalpretto) di Zucco, vescovo di Limassol (CY).
Il cancelliere luogotenenziale Girolamo Paolo Vando sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 238

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/238

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena risulta estesamente mutilata al margine inferiore sinistro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.35

Affrancazione da canone di livello

Estremi cronologici

1479 giugno 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1479 giugno 18 Ind. XII, Udine, borgo di San Pietro Martire

Pergamena: originale. Foglio di mm 593×202. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 74 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Antonia (q. Giovanni q. Fresco) di Cuccagna, vedova di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, si affranca dal canone di livello che doveva a Lucia, vedova di Benvenuto delle Scuole di Udine. Il canone gravava su una casa sita in borgo San Pietro Martire a Udine.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 239

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/239

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.36

Atto di affitto perpetuo su orto sito in Udine

Estremi cronologici

1479 agosto 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1479 agosto 19 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 865×196. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 88 righe complessive per due atti più 9 complessive per le sottoscrizioni.

Antonia (q. Giovanni q. Fresco) di Cuccagna, vedova di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, prende in affitto perpetuo da Bartolomeo (q. Giovanni) de Caprileis un orto sito nell'androna di San Cristoforo nei pressi delle mura della città. Nel contempo la suddetta Antonia viene ufficialmente immessa nel possesso dell'immobile. Gli atti recano la medesima data.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive gli atti e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 240

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/240

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.37

Atti di permuta

Estremi cronologici

1479 ottobre 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1479 ottobre 18 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 443×225. Discreto stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 66 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Antonia (q. Giovanni q. Fresco) di Cuccagna, vedova di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, cede al convento dei Frati Domenicani di San Pietro Martire di Udine un suo terreno sito in Martignacco in cambio di un pezzo di orto sito nella città di Udine.
Il notaio Bartolomeo Mastino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 241

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/241

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.38

Atti di acquisto di prato sito in Noax di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1480

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 Ind. XIII, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 442×226. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 66 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco per 4 ducati acquista da Matteo (q. Daniele) un prato sito nelle vicinanze di Gramogliano di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 242

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/242

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.39

Procura conferita a Francesco di Zucco

Estremi cronologici

1480 marzo 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 marzo 3 Ind. XIII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 225×150. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da perforazione del supporto e da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 36 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Francesco (q. Adalpretto) di Zucco riceve atto di procura dai patrizi veneziani Costantino (q. Giovanni) Priuli e Domenico (q. Maffeo) Contarini, come asserisce il di lui fratello Francesco, affinché curi i loro affari a Udine ed in Friuli.
Il notaio Vescunto Corruzio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 243

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/243

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da perforazione del supporto e da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

66.40

Promessa di pagamento di debito

Estremi cronologici

1480 marzo 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 marzo 13 Ind. XIII, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 304×197. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 38 righe complessive più 2 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco riceve da Leonardo (q. Cristoforo) Cazith di Caneva di Tolmezzo (de Carnea) la promessa del pagamento della somma di 362 lire.
Il notaio Antonio Janisi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 244

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/244

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e perforazione del supporto.

66.41

Permesso di captazione d'acqua lungo il fiume Varmo per mulino appartenente a Giacomo Sotilis

Estremi cronologici

1480 aprile 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 aprile 9 Ind. XIII, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 416×184. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 49 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Viano (q. Antonio) di Canussio consente al mugnaio Giacomo Sotilis di captare acqua dal fiume Varmo ad utilità del suo mulino.
Il notaio Bernardino di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 245

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/245

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

66.42

Atto di affrancazione da canone di livello

Estremi cronologici

1480 aprile 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 aprile 13 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 433×173. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Antonia (q. Giovanni q. Fresco) di Cuccagna, vedova di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, affranca un livello di 13 ducati e mezzo agli eredi della defunta Lucia di Benvenuto delle Scole.
Il notaio Bartolomeo Mastino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 246

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/246

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

66.43

Acquisto di campo sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1480 maggio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 maggio 4 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 433×173. Discreto stato di conservazione; danni diffusi da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Francesco (q. Adalpretto) di Zucco per 13 ducati acquista da Bertuccio di Brazzano un campo sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 247

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/247

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni diffusi da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.44

Atto di acquisto di patto di riscatto su acquisto di immobili

Estremi cronologici

1480 maggio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 maggio 5 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 316×160. Cattivo stato di conservazione; forti danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 40 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Francesco (q. Adalpretto) di Zucco per 2 ducati acquisisce da Bertuccio di Brazzano un patto di riscatto su 3 campi siti in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo che lo stesso Francesco si era riservato al momento dell'alienazione da lui operata.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 248

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/248

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca forti danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.45

Codicillo al testamento di Brigida, vedova di Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco

Estremi cronologici

1480 maggio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 maggio 5 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 390×91. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 48 righe complessive più 16 per la sottoscrizione.

Codicillo al testamento di Brigida, vedova di Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco, con cui dispone un lascito di un livello di 5 staia di frumento a favore della Confraternita di Santa Maria di Castello di Udine.
Il notaio Girolamo Pitteri sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 249

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/249

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

66.46

Sentenza del Luogotenente Generale della Patria del Friuli Giovanni Emo

Estremi cronologici

1480 maggio 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 maggio 19 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 285×336. Mediocre stato di conservazione; alcuni danni da macchie e gualciture. Testo in corsiva notarile disposto su 19 righe complessive più 2 per la sottoscrizione del cancelliere. Sigillo in ceralacca quasi completamente distrutto.

Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Emo, emette sentenza nella causa civile tra Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco, da una parte, e, dall'altra, Odorico e Francesco (q. Adalpretto) di Zucco coi nipoti figli del defunto Jacopo in merito all'eredità del defunto Antonio (q. Adalpretto) di Zucco, vescovo di Limassol (CY).
Il cancelliere luogotenenziale Girolamo Paolo Vando sottoscrive l'atto e vi appone il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 250

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/250

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta alcuni danni da macchie e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

66.47

Atto di acquisto di un ronco e di un bosco siti in Gramogliano di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1480 maggio 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 maggio 31 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 334×170. Mediocre stato di conservazione; forti danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Odorico, Francesco (q. Adalpretto) di Zucco e nipoti ricevono da Bertuccio di Brazzano un ronco ed un bosco siti in Gramogliano di Corno di Rosazzo in cambio della somma di 19 ducati che aveva al tempo ricevuto da Adalpretto loro padre e nonno.
Il notaio Antonio di San Daniele sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 251

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/251

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca forti danni da scoloritura dell'inchiostro.

66.48

Atto di riconoscimento di confini tra proprietà

Estremi cronologici

1480 giugno 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 giugno 19 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 433×219. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 48 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Antonia (q. Giovanni) Freschi, vedova di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, ottiene dal convento dei Frati Domenicani di San Pietro Martire di Udine la permanenza di un muro a suo tempo fatto erigere al confine tra le rispettive proprietà.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. L'atto è controfirmato da notaio di cui non è chiara l'identificazione.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 252

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/252

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.49

Breve di papa Sisto IV

Estremi cronologici

1480 agosto 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 agosto 3 Ind. XIII, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 96×371. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e gualciture; documento ricavato dal riuso di precedente atto. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 8 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Con questo breve papa Sisto IV ordina ad Antonio Massonio, vescovo di Pafo (CY), di restituire a Giovanni (di Odorico) di Zucco il canonicato di Limassol (CY) a cui fu in precedenza sottratto ad opera di Nicolò Donà, vescovo di Limassol.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 253

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/253

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

66.50

Atto emesso per garanzia di credito

Estremi cronologici

1480 novembre 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 novembre 14 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 214×101. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 38 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Atto tramite il quale Lenzio di Talmassons garantisce un suo debito con Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco.
Il notaio Bartolomeo Martini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 254

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/254

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.51

Atto di revoca di affitto

Estremi cronologici

1480 novembre 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1480 novembre 26 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 255×172. Mediocre stato di conservazione, danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro diffusi al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 22 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco revoca il contratto di affitto a suo tempo stipulato con Lenzio di Talmassons per volontaria rinuncia di quest'ultimo.
Il notaio Bartolomeo Mastino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 255

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/255

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro diffusi al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

66.52

Sentenza della Quarantia Civil Nova in causa tra Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) e parenti

Estremi cronologici

1481 gennaio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1481 gennaio 4 Ind. XIV, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 340×373. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 17 righe complessive più 1 per la sottoscrizione. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto brunastro.

Sentenza della Quarantia Civil Nova di Venezia che annulla la precedente sentenza arbitrale pronunciata in causa civile tra Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco da una parte e gli zii Francesco ed Odorico dall'altra.
Il cancelliere ducale sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo del doge Giovanni Mocenigo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 256

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/256

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.53

Ricevuta per 4 marche e 4 soldi

Estremi cronologici

1481 novembre 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1481 dicembre 15 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 292×174. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro diffusi al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 38 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Leonardo e Michele (q. Marco) di Nogaredo rilasciano a Giovanni Bonvicadi (?) ricevuta per 4 marche e 4 soldi.
Il notaio Aloisio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 257

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/257

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro diffusi al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

66.54

Atto di acquisto di un campo (friulano) di bosco sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1482 gennaio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1482 gennaio 3 Ind. XV, Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 409×154. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro diffusi al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 52 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 11 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista un campo (friulano) di bosco sito in Gramogliano da Simone di Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 258

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/258

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro diffusi al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

66.55

Atto di acquisto di due appezzamenti a bosco siti in Gramogliano di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1482 gennaio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1482 gennaio 3 Ind. XV, Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 371×153. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro diffusi al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 21 lire Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista due appezzamenti a bosco siti in Gramogliano da Simone di Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 259

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/259

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro diffusi al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

66.56

Atto di acquisto di un campo sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1482 gennaio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1482 gennaio 3 Ind. XV, Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 361×148. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro diffusi al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 47 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista un campo sito in Gramogliano da Simone di Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 260

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/260

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro diffusi al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

66.57

Atto di acquisto di un campo sito in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1482 gennaio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1482 gennaio 3 Ind. XV, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 326×159. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 8 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista un campo sito in Corno di Rosazzo da Giovanni Vidoni e Jacopo di Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 261

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/261

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.58

Atto di recupero di un campo sito in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1482 gennaio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1482 gennaio 4 Ind. XV, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 355×166. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 7 ducati e mezzo Odorico (q. Adalpretto) di Zucco recupera un campo sito in Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 262

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/262

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.59

Atto di acquisto di un "baiarzo" sito in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1482 gennaio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1482 gennaio 4 Ind. XV, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 346×154. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 4 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Lanzilo Sclavone un baiarzo sito in Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 263

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/263

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da macchie di umidità e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.60

Atto di garanzia di credito

Estremi cronologici

1482 marzo 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1482 marzo 11 Ind. XV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 326×138. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro e da perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 26 righe complessive più 14 per la sottoscrizione. Sigillo in ceralacca quasi del tutto distrutto.

Antonio di Parenzo, vicario di Santa Margherita, presta idonea garanzia a Francesco (q. Adalpretto) di Zucco per un suo credito.
Il notaio Bernardino di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno ed il suo sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 264

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/264

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro nonchè da perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

66.61

Atto di acquisto di un "baiarzo" sito in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1482 ottobre 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1482 ottobre 1 Ind. XV, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 380×139. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 49 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 4 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Giovanni Bertolotto un baiarzo, dell'estensione di un campo friulano, sito in Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 265

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/265

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.62

Atto di acquisto di un campo sito in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1482 ottobre 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1482 ottobre 1 Ind. XV, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 345×159. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 45 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco riceve da Giovanni Bertolutto un baiarzo un campo, sito in Corno di Rosazzo, a titolo di corrispettivo di 2 ducati a loro tempo versati da Adalpretto di Zucco suo padre.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 266

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/266

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.63

Atto di canone di livello su casa sita in Udine

Estremi cronologici

1483 maggio 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1483 maggio 28 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 369×144. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 50 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 24 marche Francesco (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Antonio Bianco un livello su di una casa sita in Udine.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 267

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/267

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.64

Atto di acquisto di terreno incolto sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1484 agosto 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1484 agosto 23 Ind. II, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 401×174. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 15 lire Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Stefano di Brazzano un terreno incolto sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 268

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/268

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.65

Atto di acquisto di due campi siti in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1484 agosto 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1484 agosto 23 Ind. II, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 349×154. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 18 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Tommaso due campi siti in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 269

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/269

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.66

Atto di acquisto di un campo sito in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1484 agosto 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1484 agosto 23 Ind. II, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 403×169. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 56 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 9 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Jacopo di Sant'Andrat un campo sito in Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 270

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/270

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.67

Conferimento del diritto di riscossione della muda sul territorio di Venzone

Estremi cronologici

1484 settembre 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1484 settembre 23 Ind. II, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 350×371. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da perforazione del supporto e da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 33 righe complessive per due atti più 3 per la sottoscrizione. Sigillo luogotenenziale, presumibilmente in ceralacca, ora perduto.

Francesco, Odorico (q. Adalpretto) di Zucco e nipoti (q. Jacopo) acquistano per 4 anni il diritto di riscuotere la muda nel territorio di Venzone. Essa era stata a suo tempo posta all'incanto dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli Luca Mauro. Sono inoltre fissate le condizioni contrattuali: durata di 4 anni con obbligo di versare il canone concordato; divieto all'assegnatario di associarsi con terzi; assicurazione sull'effettiva esazione degli importi della muda che potevano essere liberamente fissati; obbligo di chiusura della strada in caso di guerra. Sono inoltre fissate le modalità di versamento degli importi riscossi alle casse del Luogotenente (23 settembre 1484).
Gli assegnatari della muda vengono immessi formalmente nell'esercizio del loro diritto (23 settembre 1484).
Il cancelliere luogotenenziale Rinaldo Gavardio sottoscrive gli atti e vi appone il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 271

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/271

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da perforazione del supporto e da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

66.68

Atto di annullamento di precedente negozio chirografario

Estremi cronologici

1485 marzo 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1485 marzo 2 Ind. III, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 349×154. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da umidità e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco versa 90 ducati a Daniele (q. Pietro) Flajaner di Cormòns per ottenere l'annullamento di un precedente negozio chirografario stipulato in presenza di testimoni.
Il notaio Leonardo Dono sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 272

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/272

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da umidità e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.69

Atto di acquisto di un maso sito in Cormòns

Estremi cronologici

1485 marzo 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1485 marzo 2 Ind. III, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 421×195. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da umidità e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 50 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 173 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Francesco di Cormòns un maso sito in Brazzano.
Il notaio Leonardo Dono sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 273

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/273

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da umidità e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.70

Atto di ratifica di vendita di un campo

Estremi cronologici

1486 marzo 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1486 marzo 2 Ind. IV, Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 312×155. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco fa ratificare da Giovanni Vidoni di Sant'Andrat la vendita di un campo fattagli da Jacopo Bertone.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 274

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/274

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.71

Atto di acquisto di un campo sito in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1486 aprile 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1486 aprile 5 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 365×201. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 6 ducati ed uno stajo di frumento Francesco (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Nicolò Cazola di Oleis un campo sito in Corno di Rosazzo.
Il notaio Bernardino di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 275

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/275

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da umidità al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

66.72

Atto di acquisto di un campo sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1486 aprile 5

Contenuto

1486 aprile 5 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 399×181. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco, su procura degli zii Francesco ed Odorico, acquista da Giovanni (q. Bertolutto) un campo sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 276

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/276

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.73

Atto di acquisto di prato sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1486 giugno 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1486 giugno 6 Ind. IV, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 399×162. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 lire Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Luchino (q. Jacopo) un prato sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 277

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/277

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.74

Atto di acquisto di un ronco sito in Rosazzo

Estremi cronologici

1486 giugno - 1487 gennaio

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1486 giugno – 1487 gennaio, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 514×216. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 80 righe complessive per due atti più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 100 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista dalle figlie ed eredi del fu Giacomo Quagliano un ronco sito in Rosazzo (giugno 1486). Con atto successivo ne viene immesso nel possesso (1 gennaio 1487).
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive gli atti vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 278

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/278

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena presenta alcuni danni da macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

66.75

Atto di acquisto di un prato con bosco sito in Noax di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1487 gennaio 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1487 gennaio 31 Ind. V, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 355×175. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 50 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 3 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Maria (q. Benedetto), con l'assenso del marito, un prato con bosco sito in Noax di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 279

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/279

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.76

Atto di dispensa matrimoniale

Estremi cronologici

1487 gennaio 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1487 gennaio 31 Ind. V, Venezia, chiesa di Sant'Antonio Abate

Pergamena: originale. Foglio di mm 207×357. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da rosicature e gualciture. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 11 righe complessive. Sigillo di cera, ora disperso, in teca metallica, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Nicolò Franco, vescovo di Treviso e legato papale, concede dispensa canonica di matrimonio ai nubendi Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) e Caterina di Guidone di Porcia, cugini.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 280

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/280

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

66.77

Atto di permuta di beni immobili

Estremi cronologici

1487 febbraio 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1487 febbraio 22 Ind. V, Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 380×145. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da rosicature e gualciture, soprattutto al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 64 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco permuta alcuni suoi terreni siti in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo con la locale comunità.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 281

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/281

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature e gualciture, soprattutto al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

66.78

Atto di ratifica di dispensa matrimoniale

Estremi cronologici

1487 febbraio 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1487 febbraio 27 Ind. V, Udine, presso la chiesa di Sant'Antonio

Pergamena: originale. Foglio di mm 320×361. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 29 righe complessive più 5 per la sottoscrizione. Sigillo, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Con questo atto ufficiale il vicario patriarcale Buzio de Palmulis riconosce la piena validità della dispensa canonica di matrimonio a suo tempo concessa ai nubendi Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) e Caterina di Guidone di Porcia, cugini, da parte di Nicolò Franco, vescovo di Treviso e legato papale (cfr. in proposito b. 110. numero 280). Il cancelliere patriarcale Paolo Santonino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno ed il sigillo patriarcale.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 282

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/282

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.79

Atto di acquisto di un apezzamento a bosco sito in Noax

Estremi cronologici

1487 maggio 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1487 febbraio 22 Ind. V, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 412×140. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da rosicature e gualciture, soprattutto al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 58 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 2 ducati Odorico (q. Adalpretto) acquista da Matteo (q. Bertulo) un pezzo di bosco sito in Noax.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 283

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/283

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.80

Ammissione alla figliolanza di San Domenico

Estremi cronologici

1487 giugno 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1487 giugno 5 Ind. V, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 266×357. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da umidità nonché danni da rosicatura localizzati quasi al centro del documento. Testo in corsiva umanistica disposto su 12 righe complessive.

Il vicario generale dell'Ordine domenicano, Gioacchino Della Torre, rende partecipi Antonia (f. Giovanni q. Fresco) di Cuccagna, vedova di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, il di loro figlio Adalpretto e la nuora Caterina di Guidone da Porcia alla figliolanza ed alle grazie spirituali dell'Ordine.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 284

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/284

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da umidità nonché danni da rosicatura localizzati quasi al centro del documento.

Lingua della documentazione

- Latino

66.81

Atto di acquisto di diritto di recupero

Estremi cronologici

1487 dicembre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1487 dicembre 10 Ind. V, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 170×185. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 20 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 3 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Tommaso di Sant'Andrat il patto di recupero (inteso come negozio giuridico) su due campi siti in Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 285

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/285

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.82

Atto di acquisto di diritto di recupero

Estremi cronologici

1487 dicembre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1487 dicembre 10 Ind. V, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 178×186. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da umidità nonché danni da rosicatura localizzati quasi al centro del documento. Testo in corsiva notarile disposto su 17 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 2 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Jacopo (q. Bertone) il patto di recupero (inteso come negozio giuridico) su un campo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 286

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/286

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.83

Atto di acquisto di acquisto di campo incolto

Estremi cronologici

1487 dicembre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1487 dicembre 10 Ind. V, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 341×153. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 3 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Giovanni (q. Bertolotto) un campo incolto sito in Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 287

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/287

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.84

Permesso di celebrare la messa presso residenze degli Zucco

Estremi cronologici

1488 aprile 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1488 aprile 10 Ind. VI, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 182×355. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 10 righe complessive più 1 per la sottoscrizione.

Marco Barbo, cardinale e Patriarca di Aquileia, viste le loro età e le difficoltà a raggiungere i luoghi di culto, concede ai fratelli Odorico e Francesco (q. Adalpretto) di Zucco il permesso di celebrare la messa presso le proprie abitazioni da parte di sacerdoti da loro scelti.
Il cancelliere patriarcale sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 288

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/288

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

66.85

Atto di acquisto di due prati siti in Noax di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1488 aprile 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1488 aprile 11 Ind. VI, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 350×194. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 47 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 7 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Clemente (q. Bertulo) due prati siti in Noax di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 289

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/289

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.86

Atto di acquisto di quattro campi incolti siti in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1488 aprile 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1488 aprile 19 Ind. VI, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 333×171. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature, perforazione del supporto, macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 48 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Biagio quattro campi incolti siti in Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 290

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/290

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature, perforazione del supporto, macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

66.87

Atto di vendita di un immobile sito in Mortegliano

Estremi cronologici

1488 aprile 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1488 aprile 19 Ind. VI, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 387×170. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature, perforazione del supporto, macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 50 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 70 ducati Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco vende ad Antonio di Brazzacco un immobile sito in Mortegliano.
Il notaio Antonio di Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 291

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/291

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.88

Nomina di arbitri in causa civile tra i nobili di Zucco

Estremi cronologici

1488 giugno 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1488 giugno 13 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 507×304. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature, e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 58 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Atto con il quale Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco, da una parte, ed Odorico (q. Adalpretto) di Zucco e fratelli e nipoti dall'altra si accordano per nominare Nicolò di Savorgnan, Giorgio di Valvasone e Guidone di Porcia come arbitri nella causa civile che li contrappone.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 292

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/292

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature, e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

66.89

Atto di permuta di immobili

Estremi cronologici

1488 agosto 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1488 agosto 11 Ind. VI, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 411×197. Discreto stato di conservazione; danni da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco permuta con il convento dei Francescani di Cividale un suo prato sito in Corno di Rosazzo con un altro, appartenente appunto al convento, sito in Gramogliano.
Il notaio Leonardo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 293

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/293

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

66.90

Atto di acquisto di due prati siti in Noax di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1488 agosto 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1488 agosto 26 Ind. VI, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 365×162. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 12 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Clemente (q. Bertulo) due campi siti in Noax. Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 294

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/294

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.91

Atto di acquisto di un campo sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1489 gennaio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1489 gennaio 3 Ind. VII, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 359×156. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 52 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 6 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Simone un campo sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 295

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/295

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.92

Atto di conferimento di procura

Estremi cronologici

1489 gennaio 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1489 gennaio 19 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 502×160. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 52 righe complessive più 12 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto), Francesco (q. Adalpretto) ed il loro nipote Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco conferiscono procura a Guarnero (di Odorico) di Zucco nella causa che li contrappone all'umanista Filippo Podocataro.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 296

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/296

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

66.93

Atto di acquisto di un campo incolto sito in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1489 febbraio 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1489 febbraio 21 Ind. VII, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 378×181. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 8 ducati Odorico (q. Adalpretto) acquista da Domenico Bertolotto un campo incolto sito in Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 297

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/297

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.94

Permesso di redigere testamento accordato al presbitero Giovanni Kraus

Estremi cronologici

1489 giugno 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1489 giugno 30 Ind. VII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 122×257. Discreto stato di conservazione; danni da gualciture. Testo in corsiva notarile disposto su 17 righe complessive.

Il vicario patriarcale Buzio de Palmulis accorda al presbitero Giovanni Kraus, cappellano di Faedis, il permesso di redigere testamento anche se alcuni beni oggetto di disposizione testamentaria provenissero da acquisti effettuati attraverso le rendite della cappellanìa.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 298

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/298

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

66.95

Atto di conferimento di procura

Estremi cronologici

1489 agosto 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1489 agosto 14 Ind. VII, San Vito al Tagliamento (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 330×138. Discreto stato di conservazione; danni da gualciture. Testo in corsiva notarile disposto su 36 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Alba, vedova di Bianchino di Salvarolo, conferisce procura a Guarnero (q. Adalpretto) di Zucco affinché la rappresenti nella causa per la di lei dote con gli eredi di Tano (?) di Salvarolo.
Il notaio Francesco di Vittore sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 299

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/299

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

66.96

Atto di acquisto di campo sito in Noax

Estremi cronologici

1489 settembre 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1489 settembre 18 Ind. VII, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 373×171. Discreto stato di conservazione; soprattutto al margine superiore, danni da rosicature, perforazione del supporto, macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Francesco (q. Simone) un campo sito in Noax. Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 300

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/300

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca, soprattutto al margine superiore, danni da rosicature, perforazione del supporto, macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

66.97

Atto di concessione per la realizzazione di un mulino

Estremi cronologici

1489 settembre 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1489 settembre 25 Ind. VII, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 475×141. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 74 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

La Magnifica Comunità di Cividale concede ad Ermanno de' Claricini il permesso di costruire un mulino lungo il corso d'acqua detto "Nilechia" a Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il cancelliere comunale Alessandro Miuttini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 301

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/301

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.98

Atto di acquisto di un campo sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1490 marzo 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1490 marzo 2 Ind. VIII, (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 421×176. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 8 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Jacopo (q. Alessio) un campo sito in Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 302

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/302

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.99

Atto di acquisto di tre porzioni di terreno site in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1490 marzo 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1490 marzo 17 Ind. VIII, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 346×177. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 53 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 6 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Simone (q. Lazzaro) tre porzioni di terreno, di caratteristiche non specificate, siti in Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 303

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/303

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.100

Facoltà di scelta di un confessore

Estremi cronologici

1490 giugno 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1490 giugno 29 Ind. VIII, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 271×401. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature e macchie. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 17 righe complessive più 2 per la sottoscrizione.

Giuliano Della Rovere, vescovo di Ostia, concede a Caterina, vedova di Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco, la facoltà di scegliersi un confessore che possa assolvere anche da casi riservati.
I cancellieri sottoscrivono l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 304

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/304

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

66.101

Atto di acquisto di due campi e mezzo siti in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1490 agosto 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1490 agosto 3 Ind. VIII, Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 393×179. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 52 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 22 ducati e mezzo Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Simone (q. Lazzaro) due campi e mezzo siti in Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 305

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/305

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

66.102

Atto di acquisto di un ronco sito in Rosazzo

Estremi cronologici

1490 settembre 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1490 settembre 17 Ind. VIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 393×179. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 52 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Giovanni (q. Leonerdo) Scarsaborsa un ronco sito in Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 110. numero 306

Segnatura definitiva

ZUCCO 3/306

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67

Pergamene Cuccagna e Zucco etcetera. Tomo IV numeri 307 – 418. Anno 1491 – 1540

Estremi cronologici

1491 - 1540

Contenuto

Titolo stampigliato su due etichette in pelle applicate al dorso.
Sul frontespizio si legge: “Raccolta di pergamene di Cuccagna, Zucco e Gramogliano. Tomo quarto dal n. 307 al n. 418, cioè dall'anno 1491 all'anno 1540”.
Il volume contiene appunto raccolta di documenti privati e pubblici costitutivi di diritti di carattere feudale o patrimoniale, formata da Cinzio Frangipane nel 1804 a favore del pupillo conte Enrico di Zucco.
Il Frangipane aveva riunito, ordinato e disposto cronologicamente, cucendole od incollandole alle pagine del presente volume, le pergamene di proprietà dei conti di Zucco così come risultavano alla morte del conte Giovanni Enrico (q. Carl'Antonio) di Zucco affinché il figlio Enrico fosse facilitato nel sostenere le proprie ragioni nell'asse ereditario.
Sotto sono riportati i regesti delle medesime pergamene.

Segnatura provvisoria - testo

253/v. 111

Segnatura definitiva

ZUCCO 4

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Il volume si presenta in condizioni di conservazione complessivamente buone fatta eccezione per alcune pergamene in condizioni da pessime a mediocri, debitamente segnalate.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

67.1

Atto di acquisto di un campo sito in Noax di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1491 maggio 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1491 maggio 7 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 390×169. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 50 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 14 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Clemente (q. Bertulo) Floris un campo sito in Noax di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 307

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/307

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.2

Contratto di affitto

Estremi cronologici

1491 settembre 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1491 settembre 3 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 280×187. Discreto stato di conservazione; alcuni leggeri danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 24 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco affitta ad Andrea di Michele un suo terreno.
Il notaio Bartolomeo Mastino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 308

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/308

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni leggeri danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

67.3

Sentenza in merito alla giurisdizione di Gramogliano

Estremi cronologici

1491 novembre 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1491 novembre 14 Ind. IX, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 346×314. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 30 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Paolo Barbo, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, emette sentenza nella causa tra Guarnerio di Zucco ed il gastaldo di Cividale Giovanni Battista Simeoni per la spettanza della giurisdizione civile e criminale entro la villa di Gramogliano che è ufficialmente, con questo atto, riconosciuta in via definitiva come spettante alla casata di Zucco.
Il cancelliere luogotenenziale, Francesco Ferro, sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 309

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/309

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.4

Atto di acquisto di un campo sito in Noax di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1491 dicembre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1491 dicembre 10 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 379×179. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 9 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Simone (q. Lazzaro) un campo sito in Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 310

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/310

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.5

Atto di investitura feudale

Estremi cronologici

1492 gennaio 28

Contenuto

1492 gennaio 28 Ind. X, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 364×337. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 23 righe complessive più 3 per la sottoscrizione. Sigillo pendente, ora perduto, da cordoncino ritorto marrone che chiude la plica.

Paolo Barbo, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, investe Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) del possesso feudale di una braida, un prato, un campo, due boschi ed altri terreni siti in Gramogliano e già appartenuti ad Alberto (q. Tiussio) di Brazzano.
Il cancelliere luogotenenziale, Gian Domenico Spagarino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno ed il sigillo luogotenenziale ora perduto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 311

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/311

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

67.6

Atto di riconfinazione di beni della casata Zucco siti in Beano di Codroipo

Estremi cronologici

1492 marzo 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1492 marzo 27 Ind. X, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 672×182. Cattivo stato di conservazione; gravi ed estesi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 94 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Atto redatto in presenza del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Marino Bondulmier, con il quale Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco fa riconfinare i suoi beni immobili siti in Beano di Codroipo.
Il notaio Gasparo Baldi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 312

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/312

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi ed estesi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.7

Testamento di Jacopo Giusto (q. Jacopo) di Zucco

Estremi cronologici

1492 aprile 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1492 aprile 26 Ind. X, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 672×182. Mediocre stato di conservazione; gravi ed estesi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 94 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Disposizioni testamentarie di Jacopo Giusto (q. Jacopo) di Zucco.
Il notaio Bernardino di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 313

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/313

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.8

Atto di acquisto di un campo incolto sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1492 ottobre 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1492 ottobre 15 Ind. X, Sant’Andrat di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 339×176. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 1 ducato e mezzo Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Simone (q. Lazzaro) un campo incolto sito in Sant’Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 314

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/314

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.9

Atto di acquisto di un campo incolto sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1492 ottobre 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1492 ottobre 23 Ind. X, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 344×182. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 50 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 lire Guarnerio (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Jacopo (q. Alessio) un campo incolto sito in Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 315

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/315

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.10

Atto di pagamento di credito

Estremi cronologici

1492 ottobre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1492 ottobre 27 Ind. X, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 325×183. Mediocre stato di conservazione; danni da bruciature, rosicature e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe complessive più 9 per la sottoscrizione.

Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco a titolo di pagamento di alcuni suoi crediti riceve da Andrea (q. Giovanni) un campo sito in San Daniele del Friuli.
Il notaio Antonio Belloni, traendo copia dell'atto dalle scritture del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 316

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/316

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da bruciature, rosicature e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

67.11

Atto di garanzia di credito

Estremi cronologici

1493 gennaio 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1493 gennaio 19 Ind. XI, (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 325×183. Pessimo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro, macchie e rosicature. Testo, la cui lettura risulta gravemente compromessa, in corsiva notarile disposto su 30 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco riceve garanzia su un suo credito di 24 lire.
Il notaio Antonio Belloni, traendo copia dell'atto dalle scritture del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 317

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/317

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro, macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

67.12

Investitura di beni feudali siti in Gramogliano di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1493 maggio 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1493 maggio 29 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 411×350. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da gualciture e perforazione del supporto. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 25 righe complessive più 3 per la sottoscrizione. Sigillo, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto rossastro che chiude la plica.

Girolamo Vendramin, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, investe Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco di alcuni beni immobili siti in Gramogliano di Corno di Rosazzo, già appartenuti ad Alberto e Giovanni (q. Tiussio) di Brazzano e pervenuti come liberi ad Odorico e Francesco (q. Adalpretto) di Zucco ed ai loro nipoti.
Il cancelliere luogotenenziale Francesco di Lugo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno ed il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 318

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/318

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da gualciture e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

67.13

Atto di riconoscimento di credito

Estremi cronologici

1493 giugno 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1493 giugno 3 Ind. XI, Udine in borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 233×141. Pessimo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 24 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Francesco ed Odorico (q. Adalpretto) di Zucco e nipoti fanno riconoscere un loro credito di 117 ducati nei confronti di Giovanni Tavanello che promette di pagarlo il giorno di San Martino.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 319

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/319

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.14

Atto di acquisto di un campo incolto sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1493 novembre 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1493 novembre 16 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 312×152. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 45 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 13 lire Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Jacopo (q. Alessio) un prato sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 320

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/320

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.15

Contratto di acquisto di un quantitativo di lana

Estremi cronologici

1493 novembre 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1493 novembre 28 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 179×178. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 21 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Guarnerio (di Odorico) di Zucco, a nome del padre, ottiene da Giovanni Tavanello la promessa di pagare, alla prossima festività di San Canciano, la somma di 87 ducati per un quantitativo di lana a suo tempo acquistata.
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle scritture del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 321

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/321

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.16

Atto di acquisto di campi siti in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1494 marzo 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 marzo 1 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 372×154. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 64 lire Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Simone (q. Lazzaro) la metà di due campi e mezzo siti in Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 322

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/322

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.17

Atto di acquisto di livello su casa sita in Udine

Estremi cronologici

1494 marzo 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 marzo 8 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 386×159. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 53 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Guarnerio (di Odorico) di Zucco, a nome del padre, acquista da Bertrando Macasio (?) al prezzo di 3 ducati un canone di livello di mezzo staio di frumento gravante su una casa sita in borgo Aquileia a Udine.
Il notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 323

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/323

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.18

Atto di permuta di campo sito in Zugliano di Pozzuolo del Friuli

Estremi cronologici

1494 aprile 9

Contenuto

Titolo attribuito al momendo del riordinamento.

1494 aprile 9 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 294×159. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 45 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Guarnerio (di Odorico) di Zucco, a nome del padre, permuta un campo con Giovanni (di Nicolò) di Savorgnan un campo sito in Zugliano di Pozzuolo del Friuli.
Il notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 324

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/324

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da perforazione del supporto e macchie.

67.19

Atto di acquisto di livello su casa sita in Udine

Estremi cronologici

1494 maggio 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 maggio 24 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 279×155. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 48 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Guarnerio (di Odorico) di Zucco, a nome del padre, acquista da Bertrando Macasio (?) al prezzo di 5 ducati un canone di livello di mezzo staio di frumento gravante su una casa sita in borgo Aquileia a Udine.
Il notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 325

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/325

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da perforazione del supporto e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

67.20

Atto di concessione in affitto di una casa sita in Fagagna

Estremi cronologici

1494 maggio 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 maggio 26 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 355×142. Cattivo stato di conservazione; danni molto estesi da rosicature e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco concede in affitto al sarto Simone una sua casa sita in Fagagna.
Il notaio Antonio Mariano, traendone copia dalle carte del notaio Bartolomeo Mastino, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 326

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/326

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni molto estesi da rosicature e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

67.21

Atto relativo a contesa tra le ville di Sedilis, Zomeais ed altre

Estremi cronologici

1494 agosto 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 agosto 3 Ind. XII, Tarcento

Pergamena: originale. Foglio di mm 384×259. Cattivo stato di conservazione; danni molto estesi da scoloritura dell'inchiostro che rendono molto difficile la lettura. Testo in corsiva notarile disposto su 45 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Le ville di Zomeais e Sedilis ed altre si accordano a seguito di lite per un ponte sul torrente Torre.
Il notaio Ambrogio (q. Erasmo) sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 327

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/327

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni molto estesi da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.22

Atto di acquisto di un quantitiativo di vino

Estremi cronologici

1494 agosto 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 agosto 19 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 380×151. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco riceve da Mattia Gos due campi siti in Corno di Rosazzo a titolo di pagamento della somma di 84 lire che il Gos gli doveva per l'acquisto di un quantitativo di vino.
Il notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 328

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/328

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.23

Atto di garanzia di credito

Estremi cronologici

1494 settembre 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 settembre 5 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 159×106. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 20 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco riceve da Giovanni Francesco di Corno garanzia su un suo credito di 8 ducati, credito derivante dalla vendita di due buoi.
Il notaio Antonio Belloni, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 329

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/329

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.24

Investitura di feudi appartenuti a Francesco (q. Adalpretto) di Zucco

Estremi cronologici

1494 settembre 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 settembre 12 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 340×472. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 17 righe complessive più 3 per la sottoscrizione. Sigillo ora disperso.

Leonardo Mocenigo, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, investe Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto), Giovanni (q. Enrico q. Adalpretto) ed Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco di beni immobili siti in Gramogliano di Corno di Rosazzo, già appartenuti allo zio Francesco (q. Adalpretto) di Zucco, deceduto l'anno precedente senza eredi maschi legittimi.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 330

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/330

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

67.25

Atto di garanzia di credito

Estremi cronologici

1494 settembre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 settembre 13 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 220×142. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 31 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Guarnerio (di Odorico) di Zucco agendo a nome del padre riceve garanzia da Andrea Maurino di San Daniele riguardo al pagamento di alcuni canoni d'affitto.
Il notaio Antonio Belloni, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 331

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/331

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.26

Atto di acquisto di campi siti in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1494 novembre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 novembre 13 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 336×142. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 21 lire Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Tommaso (q. Paoluccio) due campi siti in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 332

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/332

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.27

Atto di acquisto di livello su casa sita in Udine

Estremi cronologici

1495 marzo 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1495 marzo 31 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 386×159. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 53 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Odorico di Zucco acquista da Bertrando Macasio (?) al prezzo di 5 ducati un canone di livello di mezzo staio di frumento gravante su una casa sita in borgo Aquileia a Udine.
Il notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 333

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/333

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.28

Nomina di commissione arbitrale e relativa sentenza

Estremi cronologici

1495 aprile 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1495 aprile 11 Ind. XIII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 735×327. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 61 righe complessive più 4 per la sottoscrizione e 21 per la sottoscrizione dei testimoni.

Guarnerio (di Odorico) di Zucco, agendo a nome del padre, nonché Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto), Ottaviano, Enrico e Girolamo (q. Jacopo q. Adalpretto) affidano ad Arsenio Diedo, Matteo Barbaro e Giovanni Capello incarico di arbitrato circa le cause che li contrappongono sulla spettanza di alcuni immobili. Gli arbitri emettono la loro sentenza.
Il notaio Francesco Malipede sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Seguono le attestazioni dei testimoni.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 334

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/334

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

67.29

Atto di riconoscimento di credito

Estremi cronologici

1495 giugno 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1495 giugno 4 Ind. XIII, Udine, borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 179×140. Cattivo stato di conservazione; danni molto estesi da scoloritura dell'inchiostro che rendono molto difficile la lettura. Testo in corsiva notarile disposto su 25 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Cristoforo di Ipplis, con questo atto, si riconosce debitore nei confronti di Odorico (q. Adalpretto) di Zucco della somma di lire 100 garantita da alcuni capi di bestiame.
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 335

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/335

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni molto estesi da scoloritura dell'inchiostro che rendono molto difficile la lettura.

Lingua della documentazione

- Latino

67.30

Investitura feudale di beni immobili siti in Gramogliano di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1495 novembre 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1495 novembre 24 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 340×472. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature e macchie. Testo, la cui lettura risulta gravemente compromessa, in corsiva cancelleresca disposto su 17 righe complessive più 3 per la sottoscrizione. Sigillo ora disperso.

Leonardo Mocenigo, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, investe Guarnerio (di Odorico) di Zucco e i di lui fratelli del feudo di alcuni beni immobili siti in Gramogliano di Corno di Rosazzo, già appartenuti allo zio Francesco (q. Adalpretto) di Zucco, deceduto l'anno precedente senza eredi maschi legittimi.
Il cancelliere luogotenenziale Giambattista Bededis sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno ed il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 336

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/336

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

67.31

Atto di vendita di complessivi cinque masi

Estremi cronologici

1495 dicembre 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1495 dicembre 11 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 247×202. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 31 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Guarnerio (di Odorico) di Zucco al prezzo di 40 ducati vende a Bernardino Bertolla un maso sito a Camino al Tagliamento, due siti in Varmo ed uno sito in Pozzo di Codroipo.
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 337

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/337

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.32

Atto di acquisto di un campo sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1496 marzo 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1496 marzo 1 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 372×154. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 12 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Simone (q. Lazzaro) un campo sito in Sant'Andrat.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 338

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/338

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.33

Atto di acquisto di diritti su di un mulino

Estremi cronologici

1496 settembre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1496 settembre 7 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 239×163. Cattivo stato di conservazione; danni molto estesi da scoloritura dell'inchiostro che rendono molto difficile la lettura. Testo in corsiva notarile disposto su 22 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista i diritti su di un mulino sito in Prepotto.
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 339

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/339

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni molto estesi da scoloritura dell'inchiostro che rendono molto difficile la lettura.

Lingua della documentazione

- Latino

67.34

Atto di acquisto di un campo sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1497 maggio 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1497 maggio 13 Ind. XV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 154×132. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 16 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 3 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Jacopo Comer un campo sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 340

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/340

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.35

Atto di permuta di ronchi

Estremi cronologici

1498 marzo 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1498 marzo 26 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 335×160. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature sul margine superiore destro. Testo in corsiva notarile disposto su 45 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco permuta con Alessandro Miutini due ronchi siti in Rosazzo ed un campo sito in Rivignano con un ronco sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 341

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/341

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature sul margine superiore destro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.36

Atto di permuta di ronchi (copia)

Estremi cronologici

1498 marzo 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1498 marzo 26 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 282×157. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro e da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco permuta con Alessandro Miutini due ronchi siti in Rosazzo ed un campo sito in Rivignano con un ronco sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.
Copia dell'atto precedente.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 342

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/342

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro e da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

67.37

Atto di appello avverso sentenza arbitrale

Estremi cronologici

1498 luglio 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1498 luglio 19 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 302×161. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro e da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 27 righe complessive più 5 per la sottoscrizione e 4 per l'attestazione. Sigillo ora disperso.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco, tramite procura rilasciata ad Antonio di San Vito, oppone appello alla sentenza arbitrale pronunciata da Arsenio Diedo, Matteo Barbaro e Giovanni Capello nelle cause che contrappongono suo figlio Guarnerio di Zucco, nonché Adalpretto (q. Giovanni q. Adalpretto), Ottaviano, Enrico e Girolamo (q. Jacopo q. Adalpretto) circa la spettanza di alcuni immobili.
Il notaio Bernardino di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Segue l'attestazione del Luogotenente Generale della Patria del Friuli Giovanni Morosini.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 343

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/343

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro e da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

67.38

Atto di appello avverso sentenza arbitrale

Estremi cronologici

1498 ottobre 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1498 ottobre 23 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 372×170. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature al margine superiore destro. Testo in corsiva notarile disposto su 30 righe complessive più 4 per la sottoscrizione e 11 per l'attestazione. Sigillo ora disperso.

Vitaliano (di Odorico) di Zucco conferisce procura ai fratelli Guarnerio e Federico affinché lo rappresentino nell'appello contro la sentenza arbitrale nella causa che lo contrappone ad Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) e fratelli.
Il notaio Evangelista Dalla Scala sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Il cancelliere luogotenenziale Enrico de Zurlandis attesta l'atto e vi appone segno e sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 344

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/344

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature al margine superiore destro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.39

Atto di appello avverso sentenza arbitrale

Estremi cronologici

1498 ottobre 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1498 ottobre 25 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 341×171. Discreto stato di conservazione; danni da macchie, perforazione del supporto e gualciture. Testo in corsiva notarile disposto su 28 righe complessive più 3 per la sottoscrizione e 7 per l'attestazione. Sigillo ora disperso.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco conferisce procura al figlio Federico affinché lo rappresenti nell'appello contro la sentenza arbitrale nella causa che lo contrappone ad Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) e fratelli.
Il notaio Evangelista Dalla Scala sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Il cancelliere luogotenenziale Enrico de Zurlandis attesta l'atto e vi appone segno e sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 345

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/345

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

67.40

Ducale del doge Agostino Barbarigo

Estremi cronologici

1498 dicembre 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1498 dicembre 20 Ind. I, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 189×282. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie, perforazione del supporto, rosicature e gualciture. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 15 righe complessive più 3 per la sottoscrizione e 7 per l'attestazione. Sigillo ora disperso pendente da cordoncino ritorto bruno al margine sinistro.

Ducale con la quale il doge di Venezia Agostino Barbarigo conferma la sentenza arbitrale nella causa che contrappone Guarnerio (di Odorico) di Zucco e fratelli da una parte ed Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) e fratelli dall'altra.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 346

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/346

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca da macchie, perforazione del supporto, rosicature e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

67.41

Atto di acquisto di canone di livello

Estremi cronologici

1499 gennaio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1499 gennaio 10 Ind. II, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 337×146. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 52 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco al prezzo di 35 ducati e 40 soldi acquista da Antonio di Crauglio un canone di livello di 2 staia e mezzo di frumento.
Il notaio Francesco Barbato sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 347

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/347

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.42

Atto di acquisto di canone di livello

Estremi cronologici

1499 gennaio 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1499 gennaio 13 Ind. II, San Daniele del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 204×140. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 22 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Vitaliano (di Odorico) di Zucco, agendo a nome del padre, al prezzo di 10 ducati e 40 soldi acquista da Lucia di San Daniele un canone di livello di uno staio di frumento gravante su una braida sita in Nogaredo di San Vito al Torre. Il notaio Nicolò de Giorgi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 348

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/348

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.43

Atto di acquisto di canone di livello

Estremi cronologici

1500 gennaio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1500 gennaio 4 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 322×148. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Guanerio (di Odorico) di Zucco, agendo a nome del padre, al prezzo di 25 ducati acquista da Tommaso Rupis un canone di livello di due staia di frumento.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 349

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/349

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.44

Atto di acquisto di un campo sito in Vissandone di Basiliano

Estremi cronologici

1500 febbraio 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1500 febbraio 26 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 360×146. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie da umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Ermacora Perussi vende a Francesco Signor un campo sito in Vissandone di Basiliano.
Il notaio Giovanni Francesco Ippoliti sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 350

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/350

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie da umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

67.45

Atto di conferimento di procura

Estremi cronologici

1500 novembre 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1500 novembre 3 Ind. III, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 440×160. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie da umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 43 righe complessive più 4 per la sottoscrizione e 9 per l'attestazione.

Guarnerio (di Odorico) di Zucco riceve procura da Alba vedova di Bianchino di Salvarolo affinchè la rappresenti nella lite con Lucia Mantica, vedova di Alessandro di Salvarolo e già sua nuora.
Il notaio Giovanni Battista Villalta sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Segue l'attestazione del cancelliere luogotenenziale Domenico Cardini.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 351

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/351

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie da umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

67.46

Atto di garanzia di credito

Estremi cronologici

1500 dicembre 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1500 dicembre 14 Ind. III, (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 248×157. Pessimo stato di conservazione; gravissimi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie da umidità. Testo illeggibile.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco riceve da Nicolò Vida garanzia di un suo credito di 25 ducati su un quantitativo di vino.
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 352

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/352

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravissimi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie da umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

67.47

Atto di acquisto di due campi incolti siti in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

s.d., Sant'Andrat di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 361×155. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature sul margine superiore destro. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 3 ducati Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista due campi incolti siti in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Cinzio Frangipane, nella nota esplicativa collocata sotto il testo descrittivo della pergamena (c. 156), definisce come evidentemente falsa o come frutto di errore mai corretto, la datazione riportata entro l'atto. Il Frangipane adduce infatti ragioni anagrafiche riguardo alle persone di Odorico (q. Adalpretto) di Zucco e del notaio Antonio Pillosi i quali sarebbero nati una trentina di anni dopo la data effettivamente riportata sull'atto.
Anche al giono d'oggi considerazioni di natura paleografica e comparativa con gli altri atti del notaio Pillosi già esaminati inducono a credere alla noin fondatezza della datazione in questione. Tuttavia non è stato possibile determinarne una esatta.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 353

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/353

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.48

Atto di permuta

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

s.d., Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 434×127. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature sul margine superiore destro. Testo in corsiva notarile disposto su 66 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Odorico e Francesco (q. Adalpretto) di Zucco permutano con Gabriele Zanuto un livello di vino per un campo e mezzo incolto ed un prato siti in Noax.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Cinzio Frangipane, nella nota esplicativa collocata sotto il testo descrittivo della pergamena (c. 156), definisce come evidentemente falsa o come frutto di errore mai corretto, la datazione riportata entro l'atto. Il Frangipane adduce infatti ragioni anagrafiche riguardo alle persone di Odorico (q. Adalpretto) di Zucco e del notaio Antonio Pillosi i quali sarebbero nati una trentina di anni dopo la data effettivamente riportata sull'atto.
Anche al giono d'oggi considerazioni di natura paleografica e comparativa con gli altri atti del notaio Pillosi già esaminati inducono a credere alla noin fondatezza della datazione in questione. Tuttavia non è stato possibile determinarne una esatta.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 354

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/354

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.49

Atto di permuta

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

s.d., Gramogliano di Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 279×172. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature sul margine superiore destro. Testo in corsiva notarile disposto su 43 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco permuta con Tommaso q. Paoluccio mezzo campo arativo sito in Sant'Andrat di Corno di Rosazzo.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Cinzio Frangipane, nella nota esplicativa collocata sotto il testo descrittivo della pergamena (c. 156), definisce come evidentemente falsa o come frutto di errore mai corretto, la datazione riportata entro l'atto. Il Frangipane adduce infatti ragioni anagrafiche riguardo alle persone di Odorico (q. Adalpretto) di Zucco e del notaio Antonio Pillosi i quali sarebbero nati una trentina di anni dopo la data effettivamente riportata sull'atto.
Anche al giono d'oggi considerazioni di natura paleografica e comparativa con gli altri atti del notaio Pillosi già esaminati inducono a credere alla noin fondatezza della datazione in questione. Tuttavia non è stato possibile determinarne una esatta.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 355

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/355

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.50

Atto di garanzia su credito

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

s.d., s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 205×153. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature al margine superiore destro che rendono impossibile leggere la datazione e la collocazione topica. Testo in corsiva notarile disposto su 21 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco riceve garanzia per un suo credito di 53 lire per un quantitativo di vino.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 356

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/356

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da rosicature al margine superiore destro che rendono impossibile leggere la datazione e la collocazione topica.

Lingua della documentazione

- Italiano

67.51

Atto di accordo sulla sussistenza di un credito

Estremi cronologici

1502 febbraio 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1502 febbraio 16 Ind. V, Cormòns (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 132×162. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature al margine superiore destro che rendono impossibile leggere la datazione e la collocazione topica. Testo in corsiva notarile disposto su 17 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco e Giovanni (q. Odorico) di Strassoldo si accordano su un credito vantato dal primo senza ricorrere ad un arbitrato.
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 357

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/357

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro, macchie e umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

67.52

Atto di pagamento per concordato

Estremi cronologici

1502 marzo 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1502 marzo 19 Ind. V, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 415×167. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Guarnerio e Vitaliano (di Odorico) di Zucco e Giovanna di Castello ricevono da Giovanni (q. Odorico) di Colloredo un maso sito in Lavariano di Mortegliano come pagamento di un credito di 153 ducati.
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 358

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/358

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.53

Atto di vendita di un maso sito in Lavariano di Mortegliano

Estremi cronologici

1502 marzo 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1502 marzo 22 Ind. V, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 444×213. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature lungo il margine destro. Testo in corsiva notarile disposto su 52 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Guarnerio (di Odorico) di Zucco al prezzo di 153 ducati vende al decano della cattedrale di Santa Maria Annunziata di Udine un maso sito in Lavariano di Mortegliano.
Il notaio Bartolomeo Cumini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 359

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/359

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature lungo il margine destro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.54

Saldo di credito

Estremi cronologici

1502 dicembre 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1502 dicembre 15 Ind. V, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 237×169. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature lungo il margine destro. Testo in corsiva notarile disposto su 40 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) di Zucco a saldo di un suo credito per un quantitativo di vino riceve da parte di Nicolò Vida un canone di livello di un ducato e mezzo gravante su di una sua casa sita in Tolmezzo
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 360

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/360

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.55

Atto di accordo a seguito di mediazione

Estremi cronologici

1503 gennaio 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1503 gennaio 16 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 287×144. Cattivo stato di conservazione; forti danni da scoloritura dell'inchiostro ed umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 30 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

A seguito della mediazione di Ermanno de Claricini Odorico (q. Adalpretto) di Zucco e Nicolò (q. Corrado) di Brazzacco si accordano sull'eredità di Daniele Reytenberg.
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 361

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/361

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca forti danni da scoloritura dell'inchiostro ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

67.56

Atto di conferimento di procura

Estremi cronologici

1503 agosto 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1503 agosto 21 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 284×166. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 25 righe complessive più 9 per la sottoscrizione.

Odorico (q. Adalpretto) conferisce procura ai figli Guarnerio, Federico e Vitaliano nella lite contro Traiano Savorgnan per l'eredità di Jacopo Giusto (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco.
Il notaio Bernardino di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 362

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/362

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

67.57

Atto di acquisto di un fondo urbano

Estremi cronologici

1504 ottobre 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1504 ottobre 21 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 362×124. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 9 per la sottoscrizione.

Per conto del padre Odorico (q. Adalpretto) Federico di Zucco acquista da Bertrando Macasio (?) un fondo posto nelle vicinanze della casa del detto Macasio, venduta all'incanto.
Il notaio Giovanni Maria di Lovaria, traendone copia dalle carte del notaio Bernardino di Lovaria, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 363

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/363

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.58

Atto di acquisto della quarta parte di una casa

Estremi cronologici

1506 gennaio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1506 gennaio 5 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 362×124. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 9 per la sottoscrizione.

Guarnerio (di Odorico) di Zucco al prezzo di 10 ducati acquista la quarta parte della casa di Bernardino (q. Bertrando) Macasio (?) con il patto di recuperare il fondo attiguo alla casa stessa venduto da Bertrando.
Il notaio Giovanni Maria di Lovaria, traendone copia dalle carte del notaio Bernardino di Lovaria, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 364

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/364

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.59

Atto di conferimento di procura

Estremi cronologici

1506 agosto 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1506 agosto 24 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 377×179. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 9 per la sottoscrizione. Sigillo ora disperso.

Guarnerio (di Odorico) di Zucco e fratelli conferiscono procura a Bernardo Bertolla e Paride Stefani nella loro causa contro Michele Priuli.
Il notaio Francesco Maniacco sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Il cancelliere dei Sette Deputati alla Comunità ed alla Terra di Udine, Giovan Francesco Filitini, controfirma l'atto e vi appone il sigillo ora disperso.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 365

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/365

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.60

Promessa di pagamento

Estremi cronologici

1506 settembre 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1506 settembre 20 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 242×133. Buono stato di conservazione; forti danni da scoloritura dell'inchiostro ed umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 28 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Giovanni (q. Enrico q. Adapretto) di Zucco riceve da Giovanni, decano di Pozzo di Codroipo, promessa di pagamento della somma di 6 ducati e 9 soldi.
Il notaio, e presbitero, Francesco Fiorentino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 366

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/366

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.61

Testamento di Antonia vedova di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco

Estremi cronologici

1507 gennaio 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1507 gennaio 28 Ind. X, “In centa Sancti Petri Martyri”

Pergamena: originale. Foglio di mm 368×159. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 62 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Testamento di Antonia vedova di Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco.
Il notaio Bartolomeo Maniacco sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 367

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/367

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.62

Atto di conferimento di procura

Estremi cronologici

1509 novembre 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1509 novembre 5 Ind. XII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 331×112. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 32 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Giovanna (q. Adalpretto) di Zucco, vedova di Girolamo di Polcenigo, conferisce procura al fratello Enrico e ad Antonio e Nicolò di Brazzacco affinché la rappresentino nella lite contro Mainardo di Polcenigo.
Il notaio Giovanni Zutulini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 368

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/368

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.63

Atto di conferimento di procura

Estremi cronologici

1510 marzo 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1510 marzo 4 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 400×191. Discreto stato di conservazione; danni da umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 32 righe complessive più 4 per la sottoscrizione e 6 per l'attestazione luogotenenziale. Sigillo ora disperso.

Giovanni (q. Enrico q. Adalpretto) di Zucco conferisce procura al cugino Enrico (q. Jacopo q. Adalpretto) ed a Girolamo di Martino Valentinis affinché lo rappresentino nella lite contro Maddalena di Prodobono (?). Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Antonio Giustinian, dà la sua attestazione.
Il notaio Evangelista Dalla Scala sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Il cancelliere luogotenenziale aggiunge l'attestazione del Luogotenente Generale della Patria del Friuli e vi appone il suo segno ed il sigillo, ora disperso.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 369

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/369

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano

67.64

Testamento di Adriana di Zucco

Estremi cronologici

1510 settembre 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1510 settembre 18 Ind. XIII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 383×276. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da rosicature e macchie da umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 33 righe complessive più 2 per la sottoscrizione.

Testamento di Adriana di Zucco.
Il notaio Antonio Belloni sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 370

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/370

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da rosicature e macchie da umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

67.65

Atto di acquisto di un campo sito in Tomba di Mereto

Estremi cronologici

1511 settembre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1511 settembre 13 Ind. XIV, Fagagna

Pergamena: originale. Foglio di mm 362×146. Buono stato di conservazione; forti danni da scoloritura dell'inchiostro ed umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Mattia di Blessano al prezzo di 5 ducati vende a Giorgio di Signorut un campo sito in Tomba di Mereto.
Il notaio Giambattista di Fagagna sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 371

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/371

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.66

Atto di accordo su divisione patrimoniale

Estremi cronologici

1512 novembre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1512 novembre 10 Ind. XV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 401×118. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco e fratelli si accordano per una divisione patrimoniale con Vitaliano (di Odorico), Matteo (q. Guarnerio q. Adalpretto), Enrico e Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco.
Il notaio Bartolomeo Porzio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 372

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/372

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.67

Atto di vendita di un maso sito in San Daniele del Friuli

Estremi cronologici

1514 settembre 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1514 settembre 4 Ind. II, “in curia Castri Zuchi”

Pergamena: originale. Foglio di mm 504×201. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 73 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 163 ducati Federico e Vitaliano (di Odorico) vendono ad Andrea Tonino un maso sito in San Daniele del Friuli.
Il notaio Nicolò de Bidernucii (?) sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 373

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/373

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

67.68

Promessa di matrimonio

Estremi cronologici

1515 gennaio 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1515 gennaio 23 Ind. III, San Vito al Tagliamento

Pergamena: originale. Foglio di mm 453×143. Buono stato di conservazione; forti danni da scoloritura dell'inchiostro ed umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 66 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Caterina di Salvarolo, vedova di Guarnerio (q. Adalpretto) di Zucco, con l'assenso dei figli Jacopo e Matteo (q. Guarnerio q. Adalpretto) concede a Vincenzo Furlani, connestabile delle cernide friulane, la mano della figlia Francesca.
Il notaio, e presbitero, Giantonio (?) sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 374

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/374

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

67.69

Atto di vendita di canone di censo

Estremi cronologici

1516 marzo 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1516 marzo 26 Ind. IV, Gemona del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 526×123. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 64 righe complessive più 9 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 20 ducati Enrico (q. Jacopo q. Adalpretto) vende a Bortolo Augustinis e fratelli il canone di censo che gli stavano corrispondendo.
Il notaio Biagio Pichessini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 375

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/375

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.70

Questioni dotali

Estremi cronologici

1517 giugno 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1517 giugno 26 Ind. V, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 249×219. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 34 righe complessive più 2 per la sottoscrizione.

Alba di Salvarolo e la figlia Caterina, vedova di Guarnerio (q. Adalpretto) di Zucco, commettono a Riccardo di Fontebona ed Ippolito di Valvasone la soluzione delle questioni che riguardano la dote della seconda.
Il notaio Antonio Belloni sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 376

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/376

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.71

Atto di affitto di un prato sito in San Martino di Bagnaria

Estremi cronologici

1518 novembre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1518 novembre 15 Ind. VI, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 355×128. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature al margine superiore sinistro e da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 47 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Tommasi di San Martino di Bagnaria affitta un prato ad Antonio residente nella medesima località.
Il notaio Silvio Taddei, traendone copia dalle carte del padre Taddeo, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 377

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/377

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature al margine superiore sinistro e da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

67.72

Atto di vendita di un campo

Estremi cronologici

1519 febbraio 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1519 febbraio 28 Ind. VII, (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 270×137. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie. Testo, la cui leggibilità risulta fortemente compromessa, in corsiva notarile disposto su 44 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 3 ducati Girolamo di Flumignano vende un campo sito nella medesima villa.
Il notaio Giovanni Aquitano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 378

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/378

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

67.73

Atto di affitto di un mulino sito in Pozzuolo del Friuli

Estremi cronologici

1520 maggio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1520 maggio 8 Ind. VIII, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 310×103. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 43 righe complessive più 9 per la sottoscrizione.

Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto), Vitaliano e Federico (q. Odorico q. Adalpretto) e Jacopo (q. Guarnerio q. Adalpretto) affittano un molino sito in Pozzuolo del Friuli a Francesco Bussio.
Il notaio Tommaso Fabrizio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 379

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/379

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.74

Atto di vendita di un terreno sito in San Lorenzo di Soleschiano

Estremi cronologici

1521 - 1530

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1521 gennaio 21 Ind. IX, Udine;
1530 gennaio 3 Ind. III, Udine

Pergamena: copia da originale (?). Foglio di mm 557×125. Mediocre stato di conservazione; gravi danni da rosicature ai margini. Testo in corsiva notarile disposto su 80 righe complessive per due atti più 10 per le sottoscrizioni. Pare trattarsi di copie da originali preesistenti.

Al prezzo di 83 ducati Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) e fratelli vendono ad Antonio Trento un terreno sito in San Lorenzo di Soleschiano (21 gennaio 1521).
Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) riacquista il detto terreno (3 gennaio 1530).
Il notaio Giovanni Maria di Lovaria sottoscrive gli atti e vi appone i suoi segni.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 380

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/380

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da rosicature ai margini.

Lingua della documentazione

- Latino

67.75

Atto di subentro in affitto

Estremi cronologici

1522 novembre 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1522 novembre 15 Ind. X, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 305×151. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 38 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Biagio Zutta, fittavolo di un terreno sito in Corno di Rosazzo ed appartenente all'Abbazia di San Pietro Apostolo di Rosazzo, al prezzo di 48 lire fa subentrare Jacopino Tommasino nella sua condizione di fittavolo, appunto, coi miglioramenti apportati al detto terreno.
Il notaio Girolamo Nicoletti sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 381

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/381

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.76

Atto del Luogotenente Generale della Patria del Friuli Antonio Bon a favore del castello di Zucco

Estremi cronologici

1522 novembre 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1522 novembre 19 Ind. X, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 333×414. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da macchie, perforazione del supporto, rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 43 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Antonio Bon, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, su istanza di Vitaliano (di Odorico) di Zucco ordina ai Deputati della Patria del Friuli di rendicontare le spese necessarie alla riparazione dei danni al castello di Zucco causati dal torrente Grivò considerata l'importanza strategica del castello medesimo.
Il cancelliere del casato di Zucco, Giuseppe Blazeo sottoscrive l'atto, traendolo dagli atti del cancelliere luogotenenziale Giambattista Franceschinis, e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 382

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/382

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da macchie, perforazione del supporto, rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

67.77

Atto di vendita di una braida sita in Cividale del Friuli

Estremi cronologici

1523 marzo 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1523 marzo 9 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 333×186. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 27 ducati Raimondo Pavona vende una braida sita in Cividale del Friuli a Girolamo Cavalcanti.
Il notaio Antonio di Mariano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 383

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/383

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

67.78

Atto di vendita di un sedime sito in Ronchis

Estremi cronologici

1525 febbraio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1525 febbraio 10 Ind. XIII, Ronchis

Pergamena: originale. Foglio di mm 467×175. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Enrico (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco vende a Leonardo Colussi un sedime sito in Ronchis.
Il notaio, e presbitero, Michele de Aurificibus sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 384

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/384

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

67.79

Atto di concessione di garanzia

Estremi cronologici

1525 marzo 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1525 marzo 8 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 229×106. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo, di difficile lettura, in corsiva notarile disposto su 19 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Antonio di Zucco si fa garante per un quantitativo di 15 conzi di vino e 5 staia di frumento.
Il notaio Antonio Barbato sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 385

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/385

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.80

Investitura feudale sul terreno detto "il Pererut"

Estremi cronologici

1525 settembre 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1525 settembre 23 Ind. XIII, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 320×396. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo, di difficile lettura, in corsiva notarile disposto su 15 righe complessive.

In seguito alla supplica di Enrico (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco, e già considerando una complessiva risistemazione dei feudi della Contea di Gorizia, l'infante di Spagna ed arciduca d'Austria Ferdinando d'Asburgo conferma l'investitura al suddetto Zucco del terreno detto "il Pererut" e sito entro la suddetta Contea.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 386

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/386

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.81

Atto di riconciliazione in causa criminale

Estremi cronologici

1527 febbraio 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1527 febbraio 25 Ind. XV, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 357×169. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da rosicature e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 38 righe complessive più 3 per la sottoscrizione e 2 per l'attestazione luogotenenziale.

Con questo atto Girolamo (q. Girolamo) di Zucco e Ludovico Triacha da una parte nonché Camillo Manin e Gabriele (q. Bernardino) di Colloredo dall'altra si riconciliano dopo la controversia (a seguito di ferite ed ingiurie) che li opponeva.
Il notaio Germano Belloni sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Mauro, appone la sua attestazione.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 387

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/387

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da rosicature e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

67.82

Atto di dispensa matrimoniale

Estremi cronologici

1527 settembre 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1527 settembre 1 Ind. XV, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 234×334. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da rosicature e macchie. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 15 righe complessive.

Altobello Averoldi, legato papale, concede dispensa canonica di matrimonio ai nubendi Girolamo (q. Girolamo) di Zucco e Caterina Semenizza, parenti.
Il cancelliere Roberto Magno (?) sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 388

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/388

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.83

Atto di vendita di canone di livello

Estremi cronologici

1528 marzo 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1527 febbraio 25 Ind. I, Fagagna

Pergamena: originale. Foglio di mm 419×162. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da rosicature e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 61 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 30 ducati Battista di Rivotta vende a Jacopo Signorut un canone di livello di 3 staia di frumento.
Il notaio Paolo Ippolito sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 389

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/389

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.84

Sentenza del podestà di Monfalcone

Estremi cronologici

1529 gennaio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1529 gennaio 8 Ind. III, [Monfalcone]

Pergamena: originale. Foglio di mm 248×146. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo, fortemente sbiadito, in corsiva notarile disposto su 27 righe complessive.

Il podestà di Monfalcone, Giovanni Minio, emette sentenza nella causa tra Bernardino Cereto e Giambattista (...) per la spettanza della somma di 6 lire e 4 soldi.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 390

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/390

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

67.85

Atto di acquisto di un prato sito in Grions del Torre

Estremi cronologici

1529 luglio 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1529 luglio 28 Ind. III, Udine, borgo di Poscolle

Pergamena: originale. Foglio di mm 306×111. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 12 ducati Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) acquista da Giuseppe detto Supin un prato sito in Grions del Torre.
Il notaio Francesco Porzio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 391

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/391

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

67.86

Atto di vendita di un canone di livello

Estremi cronologici

1529 settembre 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1529 settembre 5 Ind. III, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 219×129. Mediocre stato di conservazione; danni da causati da tre tagli. Testo in corsiva notarile disposto su 23 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 20 ducati Girolamo (q. Girolamo) di Zucco vende a Jacopo (q. Agostino) di Partistagno un livello di 2 staia di frumento.
Il notaio Antonio Belloni sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 392

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/392

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da causati da tre tagli.

Lingua della documentazione

- Latino

67.87

Atto di cessione di beni dotali

Estremi cronologici

1531 giugno 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1531 giugno 12 Ind. V, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 366×225. Mediocre stato di conservazione; danni da umidità e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Pomponio (q. Agostino) di Spilimbergo dota la sorella andata sposa a Francesco (q. Antonio) di Caporiacco della titolarità di alcuni beni e livelli che già formavano la dote della loro madre, la quale li aveva ricevuti dal fratello Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto).
Il notaio Giambattista Pittiani sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 393

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/393

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da umidità e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

67.88

Carlo V d'Asburgo concede agli Zucco il titolo di conti palatini e cavalieri

Estremi cronologici

1532 ottobre 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1532 ottobre 29 Ind. V, Porcia

Pergamena: originale. Foglio di mm 390×473. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da perforazione del supporto e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 38 righe complessive più 1 per la sottoscrizione.

Carlo V d'Asburgo, imperatore e re di Spagna, ospite a Porcia del conte Antonio di Porcia, concede a Jacopo (q. Jacopo q. Adalpretto) ed ai suoi eredi e discendenti il titolo di conte palatino e cavaliere.
L'imperatore sottoscrive l'atto ed il cancelliere Abernburger lo controfima.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 394

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/394

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da perforazione del supporto e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

67.89

Atto di vendita di un maso sito in Pozzuolo del Friuli

Estremi cronologici

1533 novembre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1533 novembre 7 Ind. VI, Fagagna

Pergamena: originale. Foglio di mm 413×191. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 53 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Nicolò (q. Giovanni) di Zucco al prezzo di 145 ducati vende a Ludovico (q. Girolamo) Tealdi un maso sito in Pozzuolo del Friuli.
Il notaio Bartolomeo da Cavagnera sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 395

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/395

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

67.90

Atto di affrancazione di canone di livello

Estremi cronologici

1533 novembre 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1533 novembre 17 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 286×178. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 35 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 40 ducati Girolamo (q. Girolamo) di Zucco si affranca del canone di livello di 4 staia di frumento che lo obbligava verso Matteo (q. Teseo) di Colloredo.
Il notaio Giovan Maria di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 396

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/396

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

67.91

Sentenza del vicario del Luogotenente Generale della Patria del Friuli in causa civile

Estremi cronologici

1533 dicembre 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1533 dicembre 3 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 491×137. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 66 righe complessive più 5 per la sottoscrizione e 11 per l'attestazione.

Girolamo Santonino, vicario del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, emette sentenza nella causa civile che contrapponeva da un lato Girolamo (q. Girolamo) di Zucco e Girolamo (q. Girolamo) di Polcenigo e dall'altro Leone Cot(...) ed Enrico (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco circa il prezzo di vendita di alcune case.
Il vicario del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Girolamo Santonino, attesta l'atto.
Il notaio Antonio Meriano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 397

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/397

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

67.92

Atto di vendita di un terreno sito in Galleriano di Lestizza

Estremi cronologici

1534 agosto 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1533 novembre 17 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 312×154. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 32 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 30 ducati Nicolò (q. Giovanni) di Zucco vende ai figli del quondam Girolamo Cavalcanti mezzo terreno sito in Galleriano di Lestizza.
Il notaio Antonio Belloni sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 398

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/398

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

67.93

Atto di vendita di un terreno sito in Farla di Maiano

Estremi cronologici

1534 ottobre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1534 ottobre 27 Ind. VII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 435×122. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 60 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 80 ducati Nicolò (q. Giovanni) di Zucco vende a Giuseppe Manino un terreno sito in Farla di Maiano. Il notaio Gabriele Gozadino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 399

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/399

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

67.94

Atto di affitto di alcuni beni dell'Abbazia di San Pietro Apostolo di Rosazzo

Estremi cronologici

1535 luglio 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1535 luglio 29 Ind. VIII, Abbazia di San Pietro Apostolo di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 316×251. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da rosicature e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 26 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Il governatore dell'Abbazia di San Pietro Apostolo di Rosazzo, Venceslao Boiani, affitta alcuni beni abbaziali a Vittor Battista Cipriani.
Il notaio Giacomo Maroldo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 400

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/400

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da rosicature e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

67.95

Atto di riacquisto di terreno sito in Talmassons

Estremi cronologici

1535 novembre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1535 novembre 13 Ind. VIII, Talmassons (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 206×116. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 27 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 70 ducati Girolamo (q. Girolamo) di Zucco riacquista da Domenico Martino (detto Mezamarca) un terreno sito in Talmassons, a suo tempo vendutogli da Enrico (q. Jacopo q. Adalpretto).
Il notaio Panfilo Baccato, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Belloni, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 401

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/401

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

67.96

Atto di riacquisto di quattro masi

Estremi cronologici

1536 febbraio 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1536 febbraio 8 Ind. IX, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 434×132. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 270 ducati Girolamo (q. Girolamo) di Zucco riacquista da Raffaele (q. Andrea di Belgrado) quattro masi siti in Tissano, Tomba di Mereto, Vissandone di Basiliano e Flaibano a loro tempo già venduti da Vitaliano (do Odorico) di Zucco.
Il notaio Germano Belloni sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 402

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/402

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

67.97

Atto di vendita di un canone di livello

Estremi cronologici

1536 aprile 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1536 aprile 1 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 393×145. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da perforazione del supporto e da tagli. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 30 ducati Nicolò (q. Giovanni) di Zucco vende a Bernardino (q. Leone) Coltrario un canone di livello gravante su un maso sito in Villalta di Fagagna.

Il notaio Antonio Meriano, traendone copia dalle carte del notaio Bernardino da Palestrina, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 403

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/403

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da perforazione del supporto e da tagli.

Lingua della documentazione

- Latino

67.98

Atto di nomina del notaio Luca Manadio

Estremi cronologici

1536 novembre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1536 novembre 7 Ind. IX, Trieste

Pergamena: originale. Foglio di mm 336×412. Discreto stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 30 righe complessive più 1 per la sottoscrizione. Sigillo molto danneggiato e pendente da cordoncino ritorto che chiude la plica.

Pietro Bonomo, umanista, vescovo di Trieste e conte palatino, conferisce il titolo e le funzioni di notaio a Luca Manadio originario di Cormòns.
Il notaio Ludovico Bonomo sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo vescovile.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 404

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/404

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Lingua della documentazione

- Latino

67.99

Attio di vendita di un maso sito in Cassegliano di San Pier d'Isonzo

Estremi cronologici

1537 aprile 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1537 aprile 17 Ind. X, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 364×123. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 100 ducati Nicolò (q. Giovanni) di Zucco vende ad Andrea Antonini un maso sito in Cassegliano di San Pier d'Isonzo.
Il notaio Pietro Ieronimiano (?) sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo vescovile.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 405

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/405

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.100

Atto di un maso sito in Basagliapenta di Basiliano

Estremi cronologici

1538 - 1550

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1538 aprile 4 Ind. XI, Udine
1550 aprile 28 Ind. VIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 418×234. Mediocre stato di conservazione; danni estesi da rosicature, perforazione del supporto e da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 43 righe complessive per due atti più 6 per le sottoscrizioni.

Al prezzo di 80 ducati Nicolò (q. Giovanni) di Zucco vende ad Antonio Trento un maso sito in Basagliapenta di Basiliano (4 aprile 1538).
Il suddetto Nicolò si impegna a versare al Trento ulteriori 17 ducati e mezzo sul prezzo di acquisto (28 aprile 1550).
Il notaio Benvenuto Moretti sottoscrive gli atti e vi appone i suoi segni.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 406

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/406

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni estesi da rosicature, perforazione del supporto e da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

67.101

Atto di risoluzione di rapporto d'affitto

Estremi cronologici

1538 agosto 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1538 agosto 19 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 265×104. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 41 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 30 ducati Nicolò (q. Giovanni) di Zucco risolve il contratto d'affitto con Daniele Cellotti gravante su di un terreno sito in Moruzzo.
Il notaio Pietro Ieronimiani sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 407

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/407

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

67.102

Atto di vendita di alcuni campi e terreni siti in Talmassons

Estremi cronologici

1539 febbraio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1539 febbraio 10 Ind. XII, Gemona del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 331×152. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 218 ducati Salvatore di Talmassons vende a Biagio Sutil alcuni campi e terreni siti in Talmassons e vicinanze.
Il notaio Michele de Aurificibus sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 408

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/408

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

67.103

Atto di affitto di un campo sito in Brazzano

Estremi cronologici

1540 ottobre 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1540 ottobre 5 Ind. XIII, Brazzano di Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 257×100. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Leonardo Miano affitta a Valentino Del Cont un campo sito in Brazzano di Cormòns (GO).
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 409

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/409

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

67.104

Atto di vendita di un campo sito in Fagagna

Estremi cronologici

1541 febbraio 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1541 febbraio 17 Ind. XIV, Fagagna

Pergamena: originale. Foglio di mm 332×143. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da strappi. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Giovan Antonio Parisina vende a Nicolò Forgiarini un campo sito in Fagagna.
Il notaio Gian Enrico Ippoliti sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 410

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/410

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da strappi.

Lingua della documentazione

- Latino

67.105

Atti di concordato

Estremi cronologici

1541 giugno 25 - 1541 luglio 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1541 giugno 25 Ind. XIV, s.l.
1541 luglio 23 Ind. XIV, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 402×187. Discreto stato di conservazione; lievi danni da rosicature al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe complessive per due atti più 6 per le sottoscrizioni.

Odorico (q. Vitaliano q. Odorico q. Adalpretto) e Giambattista (q. Jacopo q. Guarnerio q. Adalpretto) entrambi di Zucco si accordano sull'affrancazione di un canone di 13 staia di frumento, che il primo doveva al secondo, in cambio della somma di 130 ducati (25 giugno 1541).
I suddetti si accordano anche per tre campi ed un ronco (23 luglio 1541).
Il notaio Antonio (q. Luca) Belloni sottoscrive gli atti e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 411

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/411

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca lievi danni da rosicature al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

67.106

Atto di concordato

Estremi cronologici

1541 giugno 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1541 giugno 25 Ind. XIV, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 191×129. Discreto stato di conservazione; lievi danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 20 righe complessive più 3 per la sottoscrizione e 9 per l'attestazione luogotenenziale.

Copia dell'accordo tra Odorico (q. Vitaliano q. Odorico q. Adalpretto) e Giambattista (q. Jacopo q. Guarnerio q. Adalpretto) entrambi di Zucco per l'affrancazione di un canone di 13 staia di frumento, che il primo doveva al secondo, in cambio della somma di 130 ducati.
Il notaio Antonio (q. Luca) Belloni sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Segue l'attestazione del Luogotenente Generale della Patria del Friuli Pietro Morosini.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 412

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/412

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca lievi danni da macchie e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

67.107

Atto di recupero di due terreni

Estremi cronologici

1542 gennaio 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1542 gennaio 18 Ind. XV, Gemona del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 391×200. Discreto stato di conservazione; lievi danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 41 righe complessive più 16 per le sottoscrizioni.

Al prezzo di 100 ducati Girolamo (q. Girolamo) di Zucco recupera da Ermolao Franceschinis due terreni siti in Villanova di San Daniele ed uno sito nella località di Albazana (?).
Il notaio Antonio (q. Luca) Belloni sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Il notaio Tommaso (...) controfirma l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 413

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/413

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca lievi danni da macchie e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

67.108

Bolla del cardinale Antonio Pucci

Estremi cronologici

1543 febbraio 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1543 febbraio 2 Ind. I, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 295×412. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da perforazione del supporto e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 19 righe complessive più 1 per la sottoscrizione. Sigillo ora disperso pendente da cordoncino ritorto bruno che chiudeva la plica.

Il cardinale Antonio Pucci, vescovo della Sabina, autorizza Bertrando Susanna e Giambattista Sbroiavacca, canonici aquileiesi, ad esaminare l'opportunità di permutare dell'orto del convento dei frati domenicani di San Pietro Martire di Udine con alcuni beni appartenenti a Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco.
Il cancelliere cardinalizio sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo ora disperso.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 414

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/414

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca

Lingua della documentazione

- Latino

67.109

Atto di dotazione per matrimonio

Estremi cronologici

1543 aprile 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1543 aprile 14 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 436×140. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe complessive più 9 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 120 ducati Matteo (q. Guarnerio q. Adalpretto) di Zucco vende a Nicolò Orsatto un terreno sito in Remanzacco al fine di costituire la somma in dote di sua figlia Fiammetta, promessa di Agostino di Partistagno.
Il notaio Nicolò Ianio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 415

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/415

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

67.110

Atto di vendita di un maso sito a Pozzo di Codroipo

Estremi cronologici

1543 maggio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1543 maggio 4 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 182×141. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 25 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 45 ducati Nicolò (q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco vende a Luigi di Belgrado un maso sito in Pozzo di Codroipo.
Il notaio Pietro Ieronimiani sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 416

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/416

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

67.111

Atto di acquisto di un prato sito in Pozzuolo del Friuli

Estremi cronologici

1543 maggio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1543 maggio 5 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 340×114. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da perforazione del supporto e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe complessive più 9 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 11 ducati Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco acquista da Girolamo (q. Leonardo) e da Filippo (q. Pietro) entrambi di Colloredo un prato sito in Pozzuolo del Friuli.
Il notaio Andrea Bugati sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 417

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/417

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

67.112

Atto di permuta

Estremi cronologici

1543 giugno 11 - 1543 novembre 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1543 giugno 11 Ind. I, Udine
1543 novembre 3 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 426×309. Discreto di conservazione; danni da macchie e rosicature al margine inferiore destro. Testo in corsiva notarile disposto su 65 righe complessive per due atti più 10 per la sottoscrizione.

Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) permuta con i frati del convento domenicano di San Pietro Martire di Udine un canone di livello di 5 staia e 4 pesenali di frumento con una porzione dell'orto del convento (11 giugno 1543).
Il suddetto Giovanni Michele versa ulteriori 5 ducati al convento (3 novembre 1543).
Il notaio Antonio (q. Luca) Belloni sottoscrive gli atti e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 111. numero 418

Segnatura definitiva

ZUCCO 4/418

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e rosicature al margine inferiore destro.

Lingua della documentazione

- Latino

68

Pergamene Cuccagna e Zucco etcetera. Tomo V numeri 419 – 496. Anno 1544 – 1782

Estremi cronologici

1544 - 1782

Contenuto

Titolo stampigliato su due etichette in pelle applicate al dorso.
Sul frontespizio si legge: “Raccolta di pergamene di Cuccagna, Zucco e Gramogliano. Tomo quinto dal n. 419 al n. 496, cioè dall'anno 1544 all'anno 1782”.
Il volume contiene appunto raccolta di documenti privati e pubblici costitutivi di diritti di carattere feudale o patrimoniale, formata da Cinzio Frangipane nel 1804 a favore del pupillo conte Enrico di Zucco.
Il Frangipane aveva riunito, ordinato e disposto cronologicamente, cucendole od incollandole alle pagine del presente volume, le pergamene di proprietà dei conti di Zucco così come risultavano alla morte del conte Giovanni Enrico (q. Carl'Antonio) di Zucco affinché il figlio Enrico fosse facilitato nel sostenere le proprie ragioni nell'asse ereditario.
Sotto sono riportati i regesti delle medesime pergamene.
Da segnalare che tra copertina e frontespizio è stato inserita, avvolta in foglio di carta, teca metallica contenente sigillo patriarcale in cera.

Segnatura provvisoria - testo

253/112

Segnatura definitiva

ZUCCO 5

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

68.1

Ducale del doge Pietro Lando in materia di causa civile

Estremi cronologici

1544 gennaio 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1544 gennaio 31 Ind. II, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 295×320. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da rosicature, perforazione del supporto e bruciature. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 12 righe complessive più 4 per la sottoscrizione. Sigillo, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Pietro Lando, doge di Venezia, nomina il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Vittore Barbarigo, giudice di appello nella causa intentata da Girolamo (q. Girolamo) di Zucco contro Giuseppe di Zucco, presbitero ed illegittimo, per l'investitura a questi concessa del feudo di Zucco.
Il cancelliere ducale sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo ora disperso.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 419

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/419

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da rosicature, perforazione del supporto e bruciature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.2

Atto di vendita di miglioramenti apportati su immobili oggetto di affitto a fini speculativi

Estremi cronologici

1545 gennaio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1545 gennaio 3 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 369×187. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da rosicature e tagli che hanno asportato parte del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 76 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 100 ducati in ragione di lire 6 e soldi 4 l'uno Nicolò Cont di Sammardenchia vende, a fini speculativi, a Martino e fratelli Locatelli i miglioramenti apportati su di una casa con terreno nonché 18 campi e due prati siti in Risano di Pavia di Udine, beni spettanti in diritto di proprietà al Capitolo di Cividale del Friuli e soggetti a censo e livello.
Il notaio Serafino Bugati sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 420

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/420

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da rosicature e tagli che hanno asportato parte del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

68.3

Atto di vendita di miglioramenti apportati su campo sito in Corno di Rosazzo a fini speculativi

Estremi cronologici

1546 marzo 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1546 marzo 17 Ind. IV, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 351×122. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da rosicature e tagli che hanno asportato parte del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 41 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 6 ducati Giovanni Thia vende a Tommaso Schiavetti i miglioramenti apportati su un campo siti in Corno di Rosazzo, a fini speculativi.
Il notaio Leonardo Simottino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 421

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/421

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

68.4

Atto di versamento di sovrapprezzo in vendita di un terreno sito in Moruzzo

Estremi cronologici

1546 settembre 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1546 settembre 25 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 225×155. Cattivo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo, di difficile lettura, in corsiva notarile disposto su 31 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Nicolò (q. Giovanni) di Zucco riceve da Andrea Celotti un sovrapprezzo di 10 ducati per un terreno sito in Moruzzo e già vendutogli.
Il cancelliere del casato di Zucco, Giuseppe Blazeo, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 422

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/422

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

68.5

Atto di recupero di un terreno sito in Chiopris

Estremi cronologici

1547 agosto 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1547 agosto 8 Ind. V, Udine, borgo Gemona

Pergamena: originale. Foglio di mm 465×137. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 45 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 100 ducati, in ragione di lire 6 e soldi 4 l'uno, Girolamo (q. Girolamo) di Zucco recupera un terreno sito in Chiopris ed al tempo già venduto al capitano di Duino Matthias Hofer da parte di Enrico (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco.
Il notaio Pietro Cistari sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 423

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/423

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

68.6

Atto di versamento di sovrapprezzo in vendita di un terreno sito in Pozzo di Codroipo

Estremi cronologici

1547 ottobre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1547 ottobre 27 Ind. V, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 342×114. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Nicolò (q. Giovanni) di Zucco riceve da Luigi di Belgrado un sovrapprezzo di 100 ducati per un terreno sito in Pozzo di Codroipo e già vendutogli.
Il cancelliere del casato di Zucco, Giuseppe Blazeo, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 424

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/424

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.7

Atto di cessione di un terreno sito in Faedis

Estremi cronologici

1548 ottobre 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1547 agosto 8 Ind. VI, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 199×106. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Jacopo Fabris cede al fratello Francesco un terreno sito in Faedis con l'obbligo di pagarne il censo alla casata di Zucco.
Il notaio Luigi Partenopeo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 425

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/425

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.8

Atto di vendita del canone di affitto su terreni di proprietà dei fratelli Burelli

Estremi cronologici

1549 marzo 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1549 marzo 16 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 327×169. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 34 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Antonio Trento acquista dai fratelli Cristoforo e Valentino Burelli un livello di uno staio di frumento assicurato sui miglioramenti dei loro terreni.
Il notaio Benvenuto Moretti sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 426

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/426

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.9

Atto di nomina del cappellano della chiesa di San Giovanni Battista di Faedis

Estremi cronologici

1549 maggio 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1549 maggio 1 Ind. VII, Udine, chiesa di Sant'Antonio

Pergamena: originale. Foglio di mm 251×320. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature e macchie. Testo, la cui lettura risulta gravemente compromessa, in corsiva cancelleresca disposto su 23 righe complessive più 1 per la sottoscrizione. Sigillo, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Giovanni Battista Liliano, vicario del Patriarca del Friuli, conferma il presbitero Scipione (q. Jacopo) di Spilimbergo come cappellano della chiesa di San Giovanni Battista di Faedis. La nomina era stata proposta da Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco e da Simone (q. Vitaliano q. Odorico q. Adalpretto).
Il cancelliere patriarcale sottoscrive l'attoe vi appone il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 427

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/427

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

68.10

Atto di vendita di due masi

Estremi cronologici

1550 febbraio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1550 febbraio 5 Ind. VIII, Udine, borgo Gemona

Pergamena: originale. Foglio di mm 327×169. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da rosicature e macchie. Testo in corsiva notarile, fortemente mutilato, disposto su 34 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Giovanni Battista (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco vende due masi, di cui uno sito in Gramogliano, a Daniele Antonini.
Il notaio Pietro Ieronimiani sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 428

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/428

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

68.11

Atto di vendita di una braida sita in Ziracco di Remanzacco

Estremi cronologici

1550 febbraio 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1550 febbraio 25 Ind. VIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 344×118. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 140 ducati Odorico (q. Vitaliano q. Odorico) di Zucco e fratelli vendono a Giovanni di Fontanabona, che agisce a nome della sorella Giulia, una braida sita in Ziracco di Remanzacco.
Il notaio Giovanni Pontano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 429

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/429

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

68.12

Atto di recupero di un prato sito in Salt di Povoletto

Estremi cronologici

1551 settembre 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1551 settembre 2 Ind. IX, Udine, presso il Monte di Pietà

Pergamena: originale. Foglio di mm 339×136. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e rosicature lungo tutto il margine destro. Testo in corsiva notarile disposto su 49 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 33 ducati Giovanni (q. Ottaviano q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco recupera un prato sito in Salt di Povoletto a suo tempo venduto a Girolamo (q. Girolamo) di Zucco.
Il notaio Francesco Fabris sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 430

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/430

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e rosicature lungo tutto il margine destro.

Lingua della documentazione

- Italiano

68.13

Atto di vendita di miglioramenti apportati su ronco sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo a fini speculativi

Estremi cronologici

1553 settembre 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1553 settembre 8 Ind. XI Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 339×128. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 38 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Battista Capello vende a Bartolomeo Megaluzzi i miglioramenti da lui apportati su di un ronco sito in Gramogliano di Corno di Rosazzo ed appartenente alla casata di Zucco, a fini speculativi.
Il notaio Giorgio Merula sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 431

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/431

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.14

Atto di conferimento di procura per investitura feudale

Estremi cronologici

1554 giugno 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1554 settembre 2 Ind. XII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 339×122. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe complessive più 6 per la sottoscrizione e 7 per la presa visione.

Girolamo (q. Jacopo q. Adalpretto) e fratelli di Zucco conferiscono procura a Panfilo (q. Girolamo) di Zucco affinché si rechi da Ferdinando d'Asburgo, Re dei Romani, a richiedere conferma delle investiture su feudi e beni appartenenti al casato.
Il notaio Germano Belloni sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Bernardino Venier, prende visione dell'atto e lo attesta.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 432

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/432

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

68.15

Atto di vendita di beni immobili siti in località "La Bella" sul Natisone

Estremi cronologici

1557 maggio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1557 maggio 4 Ind. XV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 456×244. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 32 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 220 ducati, in ragione di lire 6 e soldi 4 l'uno, Nicolò (q. Giovanni) di Zucco vende a Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) tutti i suoi beni immobili (case e terreni) siti in località "La Bella" sul torrente Natisone.
Il notaio Bernardino da Palestrina, traendone copia dalle carte del cancelliere della casata di Zucco Giuseppe Blazeo, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 433

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/433

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

68.16

Atto di recupero di 30 campi siti in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1558 maggio 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1558 maggio 26 Ind. I, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 366×166. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie, scoloritura dell'inchiostro e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 100 ducati Panfilo (q. Girolamo) di Zucco recupera 30 campi siti in Corno di Rosazzo a loro tempo venduti a Jacopo Arrigoni.
Il notaio Paolo Scala sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 434

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/434

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie, scoloritura dell'inchiostro e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.17

Patti dotali

Estremi cronologici

1559 aprile 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1559 aprile 12 Ind. II, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 549×162. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro, rosicature, macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 48 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Testo dei patti dotali conclusi tra Giorgio (q. Girolamo) di Zucco e Gioseffa (di Bartolomeo) di Lovaria.
Il notaio Teofrasto Sporeno sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 435

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/435

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro, rosicature, macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

68.18

Atto di vendita di patti di recupero

Estremi cronologici

1559 agosto 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1559 agosto 3 Ind. II, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 366×200. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro, rosicature, macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 200 ducati Giorgio (q. Girolamo) di Zucco acquista da Nicolò (q. Giovanni) di Zucco i patti di recupero di molti masi da Nicolò venduti a vari acquirenti.
Il notaio Giuseppe Sporeno sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 436

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/436

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro, rosicature, macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

68.19

Atto di recupero di un maso sito in Pozzuolo del Friuli

Estremi cronologici

1559 agosto 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1559 agosto 17 Ind. II, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 351×129. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 40 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 303 ducati Giorgio (q. Girolamo) di Zucco recupera da Ludovico Tealdi un maso sito in Pozzuolo del Friuli già venduto da Nicolò (q. Giovanni) di Zucco.
Il notaio Giuseppe Sporeno sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 437

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/437

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.20

Atto di recupero di un maso ed un terreno siti in località "Bittinia"

Estremi cronologici

1559 agosto 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1559 agosto 26 Ind. II, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 327×169. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe complessive più 2 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 303 ducati Giorgio (q. Girolamo) di Zucco recupera da Giuseppe Trento un maso ed un terreno siti in località “Bittinia” già vendutigli da Nicolò (q. Giovanni) di Zucco.
Il notaio Giandomenico Bitunio sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 438

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/438

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.21

Atto di recupero di un maso sito in Cassegliano

Estremi cronologici

1559

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1559 Ind. II, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 303×127. Cattivo stato di conservazione; gravi ed estesi danni da rosicature. Testo, gravemente compromesso, in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 120 ducati Giorgio (q. Girolamo) di Zucco recupera da Daniele Antonini un maso sito in Cassegliano di San Pier d'Isonzo già vendutigli da Nicolò (q. Giovanni) di Zucco.
Il notaio Giuseppe Sporeno sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 439

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/439

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi ed estesi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.22

Atto di recupero di un maso sito in Pozzo di Codroipo

Estremi cronologici

1559 ottobre 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1559 ottobre 6 Ind. II, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 358×96. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 120 ducati Giorgio (q. Girolamo) di Zucco recupera da Curzio (q. Battista) di Colloredo un maso sito in Pozzo di Codroipo già vendutogli da Nicolò (q. Giovanni) di Zucco.
Il notaio Giuseppe Sporeno sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 440

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/440

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.23

Atto di recupero di un maso sito in Galleriano

Estremi cronologici

1560 marzo 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1560 marzo 15 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 358×96. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 130 ducati Giorgio (q. Girolamo) di Zucco recupera da Curzio (q. Battista) di Colloredo un maso sito in Galleriano di Lestizza già vendutogli da Nicolò (q. Giovanni) di Zucco.
Il notaio Giuseppe Sporeno sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 441

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/441

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.24

Atto di recupero di un maso sito in Farla di Maiano

Estremi cronologici

1560

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1560 Ind. III, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 358×96. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da rosicature. Testo, compromesso dalle rosicature, in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 80 ducati Giorgio (q. Girolamo) di Zucco recupera da Giuseppe (q. Nicolò) Manin un maso sito in Farla di Maiano già vendutogli da Nicolò (q. Giovanni) di Zucco.
Il notaio Giuseppe Sporeno sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 442

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/442

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

68.25

Contratto di affitto su terreno sito in Farla di Maiano

Estremi cronologici

1561 marzo 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1561 marzo 22 Ind. IV, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 358×96. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da rosicature. Testo, compromesso dalle rosicature, in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Giorgio (q. Girolamo) di Zucco affitta un terreno sito in Farla di Maiano a Giovanni Lizi.
Il notaio Pierantonio Brunelleschi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 443

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/443

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.26

Atto di acquisto di un maso sito in Pocenia

Estremi cronologici

1562 febbraio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1562 febbraio 8 Ind. V, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 351×125. Discreto stato di conservazione; alcuni danni macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 36 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 100 ducati Giorgio (q. Girolamo) di Zucco acquista da Arcoloniano (q. Flaminio) Arcoloniani un maso sito in Pocenia.
Il notaio Francesco Arrigoni sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 444

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/444

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.27

Atto di permuta di beni immobili siti in Faedis

Estremi cronologici

1562 marzo 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1562 marzo 21 Ind. V, Udine, contrada di San Pietro Martire

Pergamena: originale. Foglio di mm 311×152. Cattivo stato di conservazione; estesi danni macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 35 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco e Nicolò (q. Giovanni) di Zucco procedono ad uno scambio di terreni siti in Faedis.
Il notaio Camillo Moretti sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 445

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/445

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.28

Atto di recupero di canoni d'affitto e di beni immobili

Estremi cronologici

1562 aprile 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1562 aprile 25 Ind. V, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 383×246. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature, macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 166 ducati Giorgio (q. Girolamo) di Zucco ricupera da Francesco (q. Antonio) di Caporiacco alcuni canoni d'affitto e beni immobili siti in San Daniele del Friuli ed a loro tempo assegnati dal quondam Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco ad Agostino di Spilimbergo.
Il notaio Francesco Fabris sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 446

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/446

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature, macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

68.29

Assunzione di canone di livello

Estremi cronologici

1563

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1563 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 393×140. Cattivo stato di conservazione; gravi e numerosi danni da rosicature. Testo, molto compromesso, in corsiva notarile disposto su 52 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 300 ducati Giorgio (q. Girolamo) di Zucco assume un canone di livello su immobile a Filippo (q. Antonio) Manin. Bernardo Lovaria presta la sua garanzia.
Il notaio Francesco Stainero sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 447

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/447

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi e numerosi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.30

Atto di cesisone di un patto di recupero su di un prato sito in Nogaredo di Corno

Estremi cronologici

1564 marzo 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1564 marzo 28 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 303×131. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 35 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 6 ducati Biagio Bertolisio cede il patto di recupero di un prato, sito in Nogaredo di Corno, ad Antonio Brovadino.
Il notaio Giovanni Antonio Azio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 448

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/448

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

68.31

Atto di versamento di sovrapprezzo su acquisto di terreno

Estremi cronologici

1565

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1565 Ind. VIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 174×118. Cattivo stato di conservazione; gravi e numerosi danni da rosicature. Testo, in parte compromesso dalle rosicature, in corsiva notarile disposto su 20 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Luca Bonecca esborsa 60 ducati a titolo di sovrapprezzo a Nicolò Cont, che gliel'aveva venduto, su un terreno sito in Risano di Pavia di Udine.
Il notaio Pierantonio Brunelleschi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 449

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/449

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi e numerosi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.32

Atto di riconoscimento di credito

Estremi cronologici

1566 marzo 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1566 marzo 13 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 494×212. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da rosicature al margine destro e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 43 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Ottavio (q. Girolamo) di Zucco si vede riconoscere un proprio credito di 55 ducati di fronte a fratelli e cugini. Il credito, saldato con il canone d'affitto di una casa, è sorto in seguito alle spese affrontate per una causa feudale discussa di fronte a Carlo II Francesco d'Asburgo arciduca dell'Austria Interiore.
Il notaio Camillo Moretti sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 450

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/450

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature al margine destro e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

68.33

Contratto di livello su terreno sito in San Daniele del Friuli

Estremi cronologici

1566 marzo 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1566 marzo 26 Ind. IX, Udine, in borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 395×161. Mediocre stato di conservazione; danni da tagli su buona parte della superficie. Testo in corsiva notarile disposto su 60 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Giorgio (q. Girolamo) di Zucco conclude contratto di livello con Elisabetta Tealdi per l'importo di 100 ducati su un terreno sito in San Daniele del Friuli.
Il notaio Benvenuto Moretti sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 451

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/451

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da tagli su buona parte della superficie.

Lingua della documentazione

- Latino

68.34

Atto di affrancazione di censo

Estremi cronologici

1567 dicembre 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1567 dicembre 20 Ind. X, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 381×131. Mediocre stato di conservazione; danni da tagli su buona parte della superficie. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 40 ducati Girolamo (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco affranca Nicolò di Faedis del censo che gli doveva ammontante a 6 conzi di vino.
Prima del testo appare la sigla “67 7”.
Il notaio Camillo Moretti sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 452

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/452

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

68.35

Atto di accordo tra le parti in causa civile

Estremi cronologici

1572 dicembre 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1572 dicembre 2 Ind. XV, [Udine]

Pergamena: originale. Foglio di mm 381×131. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da perforazione del supporto e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Ascanio (q. Jacopo q. Guarnerio q. Adalpretto) di Zucco, assieme ai fratelli, si accorda con Ulisse Simeoni nella causa civile che li contrapponeva circa l'obbligo del secondo di versare ai primi un livello di 5 staia e mezzo di frumento.
Il notaio Domenico Salomoni sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 453

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/453

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da perforazione del supporto e macchie.

68.36

Atto di vendita di un appezzamento sito in Manzinello

Estremi cronologici

1572 dicembre 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1572 dicembre 2 Ind. XV, Manzinello di Manzano

Pergamena: originale. Foglio di mm 351×166. Cattivo stato di conservazione; diffusi danni da macchie di umidità. Testo, la cui lettura è compromessa, in corsiva notarile disposto su 35 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 15 ducati Battista Landri vende a Nicolò Cecotti, cameraro della chiesa di Santa Margherita di Manzinello che a nome di essa agisce, un appezzamento ivi situato.
Il notaio Jacopo Amareno sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 454

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/454

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da macchie di umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

68.37

Atto di permuta di immobili siti in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1573 luglio 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1573 luglio 14 Ind. I, Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 472×186. Discreto stato di conservazione; lievi danni da perforazione del supporto e da rosicature al margine superiore destro. Testo in corsiva notarile disposto su 73 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Giorgio (q. Girolamo) di Zucco e gli eredi di Antonio del Pozzo procedono alla permuta di alcuni immobili (casa, braida e terreni) siti in Corno di Rosazzo. A carico dei detti eredi resta l'obbligo del versamento del censo sui detti immobili all'Abbazia di San Pietro Apostolo di Rosazzo.
Il pievano della chiesa di San Giovanni di Manzano, e notaio, Basilio Boscaino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 455

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/455

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca lievi danni da perforazione del supporto e da rosicature al margine superiore destro.

Lingua della documentazione

- Latino

68.38

Atto di assoluzione da scomunica

Estremi cronologici

1573 novembre 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1573 novembre 6 Ind. I, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 158×407. Mediocre stato di conservazione; gravi danni da rosicature al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 12 righe complessive più 1 per la sottoscrizione.

Giovanni Battista Castagna, arcivescovo di Rossano (CS) e nunzio apostolico a Venezia assolve Nicolò (q. Giovanni) di Zucco dalla scomunica cui era stato condannato per essere entrato, contravvenendo alle regole vigenti, nel monastero di Santa Chiara di Udine per far visita alla cugina.
Il Castagna sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 456

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/456

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da rosicature al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

68.39

Atto di vendita di un appezzamento sito in Manzinello

Estremi cronologici

1574 febbraio 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1574 febbraio 1 Ind. II, Pavia di Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 254×137. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 34 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 6 ducati Salvatore Cecotti vende a Nicolò Cecotti un appezzamento sito in Manzinello.
Il notaio Jacopo Amareno sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 457

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/457

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

68.40

Testamento di Branzardo (q. Nicolò) di Zucco

Estremi cronologici

1575 marzo 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1575 marzo 11 Ind. III, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 398×258. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 72 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Testamento, redatto in italiano, di Branzardo (q. Nicolò) di Zucco.
Il notaio Giovanni Francesco Lucio, traendone copia dalle carte del vicario della chiesa di Santa Maria Assunta di Ziracco Giambattista Clemente, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 458

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/458

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

68.41

Ducale del doge Nicolò Da Ponte

Estremi cronologici

1578 settembre 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1578 settembre 26 Ind. VI, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 298×418. Cattivo stato di conservazione; danni da tagli, piegature, gualciture, macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 11 righe complessive più 3 per la sottoscrizione. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno.

Nicolò Da Ponte, doge di Venezia, dichiara la casata di Zucco esente dall'obbligo delle fazioni, prestazioni dovute alla Serenissima, dando torto alla villa di Gramogliano che, in causa apposita, pretendeva da essa un adeguato conscorso.
Il cancelliere ducale sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno ed il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 459

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/459

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da tagli, piegature, gualciture, macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Italiano

68.42

Ducale del doge Nicolò Da Ponte

Estremi cronologici

1578 ottobre 16

Contenuto

Il giorno 19 marzo 2024 è stata rilevata la mancanza della pergamena n. ro 460 dalla carta del volume dal titolo *Pergamene Cuccagna e Zucco etcetera. Tomo V numeri 419 – 496. Anno 1544 – 1782* sulla quale presumibilmente era stata cucita.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 460

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/460

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Lingua della documentazione

- Latino

68.43

Atto di vendita di un maso sito in Villanova di San Daniele

Estremi cronologici

1581 gennaio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1581 gennaio 3 Ind. IX, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 976×211. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 125 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 500 ducati Giorgio (q. Girolamo) di Zucco vende a Nicolò Valentinis un maso, composto da case, prati, braide e terreni arativi (elencati dettagliatamente), sito in Villanova di San Daniele.
Il notaio Girolamo Fistulario sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 461

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/461

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.44

Atto di conferimento del notariato a Geremia Pola

Estremi cronologici

1582

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1582 marzo 18 Ind. X, s.l.

Pergamena: copia. Foglio di mm 543×332. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da rosicature e macchie. Testo, a volte compromesso dalle rosicature, in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 3 per la sottoscrizione e 3 per l'attestazione.

Su concessione dell'imperatore Carlo IV di Lussemburgo, essendo egli al momento irraggiungibile per ragioni legate alla sua azione di governo, il 18 febbraio 1362 Jacopo (q. Francesco) di Cuccagna, discendente dei conti palatini Ulrico e Schinella, conferisce a Geremia (q. Nicolò) Pola, originario di Capodistria, l'ufficio di notaio in Udine.
Il notaio Pierantonio Brunelleschi redige copia autentica del suddetto atto in data 18 marzo 1582, la sottoscrive e vi appone il suo segno. Il 28 settembre 1582 Pietro Gritti, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, attesta l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 462

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/462

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da rosicature e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

68.45

Dispensa matrimoniale concessa da papa Sisto V

Estremi cronologici

1585 gennaio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1585 gennaio 5 Ind. XIII, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 240×366. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 19 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Con apposita bolla papa Sisto V concede dispensa matrimoniale a Guarnerio (di Ascanio) e Laura (q. Lauro) di Zucco, consanguinei di quarto grado.
Il cancelliere papale sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 463

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/463

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

68.46

Atto di cessione di annuo canone di livello

Estremi cronologici

1585 dicembre 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1585 dicembre 23 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 346×123. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 41 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Ascanio di Zucco (q. Jacopo q. Guarnerio q. Adalpretto), col consenso dei fratelli, cede a Nicolò Cyllenio un canone di livello annuo di 10 lire dovutogli dalla villa di Zovello a pagamento del debito da lui contratto per l'istruzione del figlio Antonio.
Il notaio Girolamo Fistulario sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 464

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/464

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.47

Atto di riconfinazione di beni Zucco siti in Magredis e Bellazoia

Estremi cronologici

1590 luglio 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1590 luglio 28 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 352×148. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Nicolò Donà, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, con apposita procedura e su istanza di Ottavio (q. Girolamo) di Zucco dispone la rettifica dei confini di due parti appartenenti allo Zucco e siti nelle ville di Magredis e Bellazoia.
Il notaio Giovanni Goradino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 465

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/465

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.48

Atto di recupero di due campi siti in Corno di Rosazzo

Estremi cronologici

1591 aprile 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1591 aprile 4 Ind. IV, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 380×113. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 48 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 100 ducati Guarnerio (di Ascanio) di Zucco recupera dal suocero Lauro (q. Girolamo) di Zucco due campi siti in Corno di Rosazzo.
Il notaio Leonardo Agricola sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 466

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/466

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

68.49

Conferimento di canonicato

Estremi cronologici

1593 giugno 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1593 giugno 22 Ind. VI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 424×581. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 41 righe complessive più 1 per la sottoscrizione.

Giovanni Nicolò d'Arcano, vicario patriarcale, in vece del Patriarca Giovanni Grimani, conferisce a Girolamo di Zucco, chierico, la dignità di canonico del Capitolo di Udine.
Il cancelliere patriarcale Giovanni Bottana sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 467

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/467

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.50

Atto di investitura feudale

Estremi cronologici

1596 ottobre 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1596 ottobre 30 Ind. IX, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 613×343. Discreto stato di conservazione; danni da gualciture. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 79 righe complessive più 3 per la sottoscrizione. Sigillo in ceralacca molto danneggiato.

Santo Venier, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, investe feudalmente Ottavio e Giorgio (q. Girolamo) di Zucco dei beni immobili (braide e campi) appartenuti al fratello Lauro, defunto, e siti in Pozzuolo del Friuli.
Il cancelliere luogotenenziale Raffaele Candotto sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 468

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/468

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

68.51

Bolla di papa Clemente VIII

Estremi cronologici

1600 dicembre 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1600 dicembre 5 Ind. XIII, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 380×510. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 28 righe complessive più 4 per la sottoscrizione. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Papa Clemente VIII con apposita bolla conferisce la dignità di canonico del Capitolo di Udine a Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco vista la rinuncia di Ottaviano di Partistagno.
Il cancelliere papale sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 469

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/469

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

68.52

Bolla di papa Clemente VIII

Estremi cronologici

1600 dicembre 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1600 dicembre 5 Ind. XIII, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 236×392. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 20 righe complessive più 3 per la sottoscrizione. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Papa Clemente VIII con apposita bolla conferisce la dignità di canonico del Capitolo di Udine a Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco vista la rinuncia di Ottaviano di Partistagno.
Il cancelliere papale sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 470

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/470

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

68.53

Immissione di Giovanni Michele di Zucco nel canonicato del Capitolo di Udine

Estremi cronologici

1601 gennaio 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1601 gennaio 29 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 442×549. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 40 righe complessive. Sigillo, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Scipione Bonaverio, vicario patriarcale, in vece del Patriarca di Aquileia Francesco Barbaro, immette Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco nel canonicato che gli spetta presso il Capitolo di Udine. Il cancelliere patriarcale appone il sigillo all'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 471

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/471

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

68.54

Bolla di papa Clemente VIII

Estremi cronologici

1604 agosto 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1604 agosto 2 Ind. II, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 300×397. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 19 righe complessive più 3 per la sottoscrizione. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Papa Clemente VIII con apposita bolla conferisce la dignità di canonico del Capitolo di Udine a Giovanni Carlo (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco vista la rinuncia del fratello Giovanni Michele di Zucco.
Il cancelliere papale sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 472

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/472

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

68.55

Immissione di Giovanni Carlo di Zucco nel canonicato del Capitolo di Udine

Estremi cronologici

1605 gennaio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1601 gennaio 29 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 413×594. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 39 righe complessive più 1 per la sottoscrizione. Sigillo, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Scipione Bonaverio, vicario patriarcale, in vece del Patriarca di Aquileia Francesco Barbaro, immette Giovanni Carlo (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco nel canonicato che gli spetta presso il Capitolo di Udine.
Il cancelliere patriarcale appone il sigillo all'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 473

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/473

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

68.56

Immissione di Giovanni Michele di Zucco nel canonicato del Capitolo di Aquileia

Estremi cronologici

1605 gennaio 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1605 gennaio 15 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 864×561. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 82 righe complessive più 1 per la sottoscrizione. Sigillo in ceralacca racchiuso in teca metallica, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Scipione Bonaverio, vicario patriarcale, in vece del Patriarca di Aquileia Francesco Barbaro, immette Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q. Adalpretto) di Zucco nel canonicato che gli spetta presso il Capitolo di Aquileia, secondo quanto disposto da papa Clemente VIII.
Il cancelliere patriarcale appone il sigillo all'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 474

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/474

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.57

Atto in dote di Giacinta di Zucco

Estremi cronologici

1611 aprile 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1611 aprile 18 Ind. IX, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 405×199. Discreto stato di conservazione; alcuni danni tagli. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 49 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Giorgio (q. Girolamo) di Zucco, assieme ai figli Lidiarte e Girolamo, concede a Girolamo Antonini un livello di 300 ducati su alcune abitazioni site nei pressi del castello di Zucco allo scopo di costituire la dote della nipote Giacinta, figlia di Lidiarte, di Zucco promessa sposa di Orazio Asteo. Gasparo ed Ammans (?) di Lovaria concedono le richieste garanzie.
Il notaio Matteo Paulitto sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 475

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/475

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da tagli.

Lingua della documentazione

- Latino

68.58

Bolla di papa Paolo V

Estremi cronologici

1612 gennaio 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1612 gennaio 12 Ind. X, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 280×378. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature e perforazione del supporto. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 20 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Papa Paolo V con apposita bolla conferisce la dignità di canonico del Capitolo di Udine a Zucco di Zucco vista la rinuncia di Girolamo (q. Girolamo) di Zucco.
Il cancelliere papale sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 476

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/476

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

68.59

Immissione di Zucco di Zucco nel canonicato del Capitolo di Udine

Estremi cronologici

1613 aprile 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1613 aprile 2 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 628×383. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 35 righe complessive.

Francesco Franco, vicario patriarcale, in vece del Patriarca di Aquileia Francesco Barbaro, immette Zucco di Zucco nel canonicato che gli spetta presso il Capitolo di Udine.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 477

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/477

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.60

Dispensa matrimoniale concessa da papa Paolo V

Estremi cronologici

1615 giugno 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1615 giugno 23 Ind. XIII, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 217×321. Discrteto stato di conservazione; alcuni danni da perforazione del supporto. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 18 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Con apposita bolla papa Paolo V concede dispensa matrimoniale a Girolamo Pittoni e Caterina Di Lenardo, consanguinei di quarto grado.
Il cancelliere papale sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 478

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/478

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

68.61

Immissione di Zucco di Zucco nel canonicato del Capitolo di Udine

Estremi cronologici

1619 aprile 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1619 aprile 22 Ind. II, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 340×468. Mediocre stato di conservazione; danni da perforazione del supporto, macchie e tagli. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 6 righe complessive più 16 per le sottoscrizioni. Sigillo in ceralacca protetto da lembo cartaceo applicato sotto l'attestazione luogotenenziale.

Con appositta ducale il doge Antonio Priuli immette Zucco di Zucco nel canonicato che gli spetta presso il Capitolo di Udine. Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Bertucci Contarini, attesta ed esegue le disposizioni dogali.
Il cancelliere ducale e quello luogotenenziale appongono all'atto le loro sottoscrizioni ed il sigillo luogotenenziale.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 479

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/479

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da perforazione del supporto, macchie e tagli.

Lingua della documentazione

- Latino

68.62

Ducale in sentenza civile

Estremi cronologici

1627 aprile 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1627 luglio 27 Ind. X, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 306×422. Mediocre stato di conservazione; danni da tagli e rosicature. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 19 righe complessive più 2 per la sottoscrizione. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno.

Con apposita ducale il doge Giovanni I Corner trasmette la sentenza della Quarantia Civil Nova che cassa due precedenti sentenze emesse nel 1592 nella causa per alcuni terreni siti in Magredis e Gramogliano intentata tra Elisabetta (q. Matteo q. Guarnerio q. Adalpretto) di Zucco e fratelli, da una parte, e, dall'altra, Ascanio (q. Jacopo q. Guarnerio q. Adalpretto) e fratelli di Zucco.
Il cancelliere ducale sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 480

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/480

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da tagli e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.63

Atto di vendita di un terreno siito in Chiavris di Udine

Estremi cronologici

1628 luglio 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1628 luglio 6 Ind. XI, Vat di Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 460×137. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 52 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 15 ducati Tranquilla Da Forno, piacentina, vende un terreno, sito in Chiavris di Udine, dell'estensione di un campo e mezzo friulano a Filippo Pittano.
Il notaio Francesco Falcidio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 481

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/481

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.64

Atto di nomina del cappellano della chiesa di San Giovanni Battista di Canebola

Estremi cronologici

1628 dicembre 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1628 dicembre 26 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 342×477. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da rosicature, scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 17 righe complessive più 4 per la sottoscrizione. Sigillo, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Il Patriarca di Aquileia, Agostino Gradenigo, procede alla nomina di Jacopo di Bellazoia a cappellano della chiesa di San Giovanni Battista di Canebola di Faedis in considerazione della mancata designazione di un sacerdote in tal senso da parte della casata di Zucco, titolare del giuspatronato sulla detta chiesa.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 482

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/482

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature, scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

68.65

Documentazione eterogenea

Estremi cronologici

[seconda metà sec. XIV] - [sec. XVII]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il giorno 25 marzo 2024 è stata rilevata la mancanza della pergamena numero 483, indicata entro il volume *Pergamene Cuccagna e Zucco etcetera. Tomo V numeri 419 – 496. Anno 1544 – 1782* come risalente al 12 gennaio 1634 e riguardante la concessione da parte di papa Urbano VIII ai fratelli Mattia e Maria Della Torre del privilegio di tenere un oratorio privato anche in tempi di interdetto.
In luogo della pergamena suddetta è stata rinvenuta la sottodescritta documentazione:
- lettera cartacea di Bernardo ed Ulrico di Cuccagna al Re dei Romani Carlo IV di Lussemburgo in merito alla restituzione di una donazione effettuata al Patriarca di Aquileia Nicolò di Lussemburgo [secolo XIV seconda metà];
- copia della sentenza emessa il 14 dicembre del 1491 dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Paolo Barbo, in merito al legittimo possesso della giurisdizione di Garmogliano, riconosciuta come spettante agli Zucco ma ad essi contesa da parte della Magnifica Comunità di Cividale [sec. XVII].

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 483

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/483

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.66

Atto di assegnazione alla comunità di Gramogliano di alcuni terreni a pascolo

Estremi cronologici

1639 agosto 26 - 1644 novembre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1639 agosto 26 Ind. VII, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 450×323. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da piegature, gualciture, perforazione del supporto, macchie. Testo in italiano ed in corsiva notarile disposto su 49 righe complessive. Sigillo in ceralacca ora disperso.

I Provveditori sopra Beni Comunali di Venezia, Bartolomeo Donà e Michiel Porta (?) concedono alcuni terreni a pascolo alla comunità di Gramogliano (26 agosto 1639).
I Provveditori subentranti, Antonio Malipiero e Giovan Francesco Lippomano, confermano la suddetta concessione (13 novembre 1644).

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 484

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/484

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da piegature, gualciture, perforazione del supporto, macchie.

Lingua della documentazione

- Italiano

68.67

Immissione di Raffaele di Zucco nel canonicato del Capitolo di Aquileia

Estremi cronologici

1646 dicembre 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1646 dicembre 4 Ind. XIV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 362×541. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 39 righe complessive. Sigillo, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Il vicario patriarcale Bernardo di Valvasone immette Raffaele di Zucco nel canonicato che gli spetta presso il Capitolo di Aquileia.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 485

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/485

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

68.68

Ducale del doge Francesco Molin

Estremi cronologici

1648 marzo 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1648 marzo 11 Ind. I, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 351×502. Cattivo stato di conservazione; danni da perforazione del supporto, rosicature e macchie. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 29 righe complessive più 7 per le sottoscrizioni. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Con apposita ducale il doge Francesco Molin, a seguito di supplica di Fabrizio di Zucco, dispone la pena di vari anni di bando a carico di chiunque si renda colpevole di furti o atti di danneggiamento nei confronti delle proprietà del suddetto Fabrizio.
Il cancelliere del casato di Zucco, Francesco Zanotti, attesta la validità dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 486

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/486

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da perforazione del supporto, rosicature e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

68.69

Bolla di papa Innocenzo X

Estremi cronologici

1650 dicembre 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1650 dicembre 16 Ind. III, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 328×451. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 31 righe complessive più 2 per la sottoscrizione. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Papa Innocenzo X con apposita bolla concede a Raffaele di Zucco, già canonico di Aquileia, il possesso della chiesa di San Giovanni Battista di Canebola sulla quale, peraltro, la famiglia detiene il giuspatronato.
Il cancelliere papale sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 487

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/487

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.70

Bolla di papa Innocenzo X

Estremi cronologici

1651 marzo 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1651 marzo 23 Ind. IV, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 366×514. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 29 righe complessive più 2 per la sottoscrizione. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Papa Innocenzo X con apposita bolla concede a Gabriele di Zucco un canonicato presso il Capitolo di Aquileia a seguito della morte di Raffaele di Zucco.
Il cancelliere papale sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 488

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/488

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.71

Istituzione della Confraternita del Santissimo Rosario presso la cappella di Santa Maria del castello di Zucco

Estremi cronologici

1651 agosto 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1651 agosto 25 Ind. IV, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 383×522. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da rosicature. Testo in minuscola cancelleresca disposto su 30 righe complessive più 1 per la sottoscrizione e 4 per l'attestazione. Miniatura ad acquerello raffigurante Madonna con Bambino, San Domenico e la beata Agnese del Gesù. Sigillo, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Giovanni Battista De Marinis, maestro generale dell'Ordine dei Predicatori, concede al casato di Zucco il permesso di istituire una Confraternita del Santissimo Rosario presso la cappella di Santa Maria del castello di Zucco.
Il De Marinis, inoltre, sottoscrive l'atto. Il vicario patriarcale Bernardo di Valvasone appone la sua attestazione.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 489

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/489

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

68.72

Immissione di Gabriele di Zucco nel canonicato del Capitolo di Aquileia

Estremi cronologici

1652 maggio 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1652 maggio 10 Ind. V, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 496×571. Mediocre stato di conservazione; vari danni da macchie di umidità. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 41 righe complessive. Sigillo in teca metallica pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Il vicario patriarcale Bernardo di Valvasone immette Gabriele di Zucco nel canonicato che gli spetta presso il Capitolo di Aquileia.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 490

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/490

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca vari danni da macchie di umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

68.73

Sentenza della Quarantia Civil Nova in causa tra Ferdinando, e fratelli, di Zucco contro la sorella Olinda di Zucco

Estremi cronologici

1697 febbraio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1697 febbraio 4 Ind. V, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 302×424. Pessimo stato di conservazione; diffusi e gravi danni da perforazione del supporto, rosicature, scoloritura dell'inchiostro e macchie. Testo, molto compromesso, in corsiva cancelleresca disposto su 13 righe complessive più 2 per l'attestazione. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Con apposita ducale il doge Silvestro Valier trasmette la sentenza della Quarantia Civil Nova con cui la detta Quarantia disponeva l'annullamento della sentenza luogotenenziale in causa civile tra Ferdinando, e fratelli, di Zucco contro la sorella Olinda di Zucco.
Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli attesta la validità dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 491

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/491

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi e gravi danni da perforazione del supporto, rosicature, scoloritura dell'inchiostro e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

68.74

Immissione di Jacopo di Zucco nel possesso della chiesa di Santa Maria in Vineis di Strassoldo di Cervignano del Friuli

Estremi cronologici

1715 - 1739

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1715 marzo 30 Ind. VIII, Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 496×571. Mediocre stato di conservazione; vari danni da macchie di umidità. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 41 righe complessive più 1 per l'attestazione. Sigillo, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Giovanni Federico di Toppo, canonico e vice decano del Capitolo di Aquileia immette Jacopo di Zucco nel possesso della chiesa di Santa Maria in Vineis di Strassoldo (30 marzo 1715).
Il Lugotenente Generale della Patria del Friuli attesta l'atto (10 aprile 1739).

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 492

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/492

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.75

Sentenza della Quarantia Civil Nova in causa tra Giovanni Michele di Zucco e suo fratello Ferdinando

Estremi cronologici

1726 maggio 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1726 maggio 13 Ind. IV, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 309×448. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 14 righe complessive più 2 per l'attestazione.

Con apposita ducale il doge Alvise III Sebastiano Mocenigo trasmette la sentenza della Quarantia Civil Nova con cui la detta Quarantia disponeva l'annullamento della sentenza del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giulio Gussoni, in causa civile tra Ferdinando di Zucco contro Giovanni Michele di Zucco.
Il Gussoni attesta la validità dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 493

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/493

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.76

Sentenza della Quarantia Civil Nova in causa tra Giovanni Michele di Zucco e suo fratello Ferdinando

Estremi cronologici

1727 dicembre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1727 dicembre 10 Ind. V, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 316×452. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 14 righe complessive più 2 per l'attestazione. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Con apposita ducale il doge Alvise III Sebastiano Mocenigo trasmette la sentenza della Quarantia Civil Nova con cui la detta Quarantia disponeva l'annullamento della sentenza del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giulio Gussoni, in causa civile tra Ferdinando di Zucco contro Giovanni Michele di Zucco.
Il Gussoni attesta la validità dell'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 494

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/494

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.77

Sentenza della Quarantia Civil Nova in causa tra Giovanni Michele di Zucco e suo fratello Ferdinando

Estremi cronologici

1730 settembre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1730 settembre 13 Ind. VIII, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 316×452. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 14 righe complessive. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Con apposita ducale il doge Alvise III Sebastiano Mocenigo trasmette la sentenza della Quarantia Civil Nova con cui la detta Quarantia disponeva l'annullamento della sentenza compromissoria,a suo tempo emessa, in causa civile tra Ferdinando di Zucco contro Giovanni Michele di Zucco.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 495

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/495

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

68.78

Ducale del doge Paolo Renier

Estremi cronologici

1782 gennaio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1782 settembre 13 Ind. XV, Venezia

Pergamena: originale. Foglio di mm 289×416. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 9 righe complessive. Sigillo plumbeo pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Con apposita ducale il doge Paolo Renier si rivolge al Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Carlo Antonio Donà, circa un memoriale prodotto da Giovanni Enrico di Zucco sul quale non vi sono ulteriori particolari.

Segnatura provvisoria - testo

v. 112. numero 496

Segnatura definitiva

ZUCCO 5/496

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69

Pergamene Cuccagna e Zucco etcetera. Tomo VI aggiunta dal numero 497 al numero 618

Estremi cronologici

sec. XIV - sec. XVII

Contenuto

Titolo stampigliato su due etichette in pelle applicate al dorso.
Sul frontespizio si legge: “Raccolta di pergamene di Cuccagna, Zucco e Gramogliano. Aggiunta. Tomo sesto dal n. 497 al n. 618, comprese le pergamene Brondio Neuhaus”.
Il volume contiene appunto raccolta di documenti privati e pubblici costitutivi di diritti di carattere feudale o patrimoniale, formata da Cinzio Frangipane nel 1804 a favore del pupillo conte Enrico di Zucco.
Il Frangipane aveva riunito, ordinato e disposto cronologicamente, cucendole od incollandole alle pagine del presente volume, le pergamene di proprietà dei conti di Zucco così come risultavano alla morte del conte Giovanni Enrico (q. Carl'Antonio) di Zucco affinché il figlio Enrico fosse facilitato nel sostenere le proprie ragioni nell'asse ereditario.
Una volta conclusa l’opera di raccolta ed ordinamento delle pergamene Zucco al Frangipane furono consegnati da parte dei conti Francesco ed Antonio di Zucco ulteriori esemplari (questi sono numerati da 497 a 525). Vista l’impossibilità di inserire le nuove pergamene nei precedenti volumi l’erudito si risolse a produrne il presente, cui aggiunse anche alcune delle pergamene appartenute alle famiglie Brondio (nn. 526 – 611) e Neuhaus (nn. 612 – 615). La sezione “Pergamene tedesche” (nn. 616 – 618) conclude la rassegna.
Sotto sono riportati i regesti delle pergamene contenute entro il presente volume.

Segnatura provvisoria - testo

255/113

Segnatura definitiva

ZUCCO 6

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Il volume si presenta in condizioni di conservazione complessivamente buone fatta eccezione per alcune pergamene in condizioni da pessime a mediocri, debitamente segnalate.

69.1

Atto di autorizzazione a riscuotere un credito

Estremi cronologici

1344

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1344

Pergamena: originale. Foglio di mm 260×122. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da rosicature, macchie, scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo, gravemente compromesso, in corsiva notarile disposto su 38 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Giovanni IV di Attimis, abate di San Pietro Apostolo di Rosazzo e vicario patriarcale, con apposita sentenza autorizza Enrico di Cuccagna a riscuotere un credito che vantava nei confronti del defunto Giovanni di Villalta rifacendosi sugli eredi.
Il notaio, di cui non è stato possibile identificare le generalità, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 497

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/497

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature, macchie, scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

69.2

Atto di affitto di un prato sito in San Daniele

Estremi cronologici

1416 luglio 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1416 luglio 14 Ind. IX, San Daniele del Friuli (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 210×136. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 43 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Adalpretto (q. Giovanni) di Zucco concede in affitto perpetuo a Giovanni Turba di San Daniele un prato ivi sito.
Il notaio Pellegrino di Spilimbergo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 498

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/498

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.3

Atto di acquisto di casa con orto e baiarzo e di tre campi siti in Rodeano

Estremi cronologici

1428 marzo 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1421 marzo 28 Ind. IX, Udine, borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 470×192. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 64 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 16 marche Adalpretto (q. Giovanni) di Zucco acquista da Giovanni e Filippo una casa con baiarzo e tre campi siti in Rodeano.
Il notaio Jacopo Bertrando sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 499

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/499

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.4

Atto di concessione della gastaldia della Carnia con relative mude

Estremi cronologici

1429 marzo 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1429 maggio 19 Ind. VII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 288×302. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da perforazione del supporto. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 27 righe complessive più 1 per la sottoscrizione. Sigillo in ceralacca, ora quasi completamente distrutto.

Marco Dandolo, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, in cambio di 1.400 ducati concede per un periodo di tre anni ad Adalpretto (q. Giovanni) di Zucco e Nicolò di Colloredo l'investitura della gastaldia della Carnia con il diritto di percepire le relative mude.
Il cancelliere luogotenenziale Cristoforo di Tarsia sottoscrive l'atto e vi appone il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 500

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/500

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

69.5

Atto di concessione della muda da riscuotersi entro il territorio di Venzone

Estremi cronologici

1442

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1442, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 421×339. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da perforazione del supporto. Testo, la cui lettura risulta gravemente compromessa, in corsiva cancelleresca disposto su 51 righe complessive per due atti più 3 per la sottoscrizione. Sigillo in ceralacca protetto da lembo cartaceo.

Marco Giustinian, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, in cambio di 1.350 ducati concede per un periodo di quattro anni a Guariento di Percoto il diritto di riscuotere la muda entro il territorio di Venzone (9 settembre 1442).
Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco subentra a Guariento di Percoto con il consenso del Luogotenente (14 dicembre 1442).
Il cancelliere luogotenenziale Jacopo Ragona sottoscrive l'atto vi appone il suo segno ed il sigillo.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 501

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/501

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.6

Atto di acquisto di un livello su un maso sito in Rivignano

Estremi cronologici

1449 agosto 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1449 agosto 4 Ind. XII, Faedis

Pergamena: originale. Foglio di mm 248×203. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 45 righe complessive più 2 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 28 marche Odorico (q. Adalpretto) di Zucco acquista dal sarto Jacopo (q. Cristoforo) un canone di livello gravante su di un maso sito in Rivignano.
Il notaio Antonio Iarnisi (?) sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 502

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/502

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.7

Atto di acquisto di canoni di livello su ronchi e masi siti in Treppo Grande e Buia

Estremi cronologici

1452 novembre 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1452 novembre 14 Ind. XV, Udine, borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 576×202. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 63 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 100 ducati Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco acquista da Daniele Michisotti di Venzone alcuni canoni di livello (pagabili in staia di frumento e conzi di vino) gravanti su alcuni ronchi e masi siti in Treppo Grande e Buia. Il notaio Antonio Iarnisi (?) sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 503

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/503

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.8

Conferimento di procura da parte di Antonio (q. Adalpretto) di Zucco

Estremi cronologici

1452 dicembre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1452 dicembre 27 Ind. XV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 436×195. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 42 righe complessive più 12 per la sottoscrizione.

Antonio (q. Adalpretto) di Zucco in qualità di protonotario apostolico nomina Michele pievano di Santa Maria di Castello ed il nipote Jacopo (q. Jacopo) di Zucco suoi procuratori per la riscossione delle rendite di alcuni benefici ecclesiastici che gli spettano.
Il notaio Lorenzo di Lovaria sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 504

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/504

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.9

Atto di acquisto di un maso sito in San Mauro di Latisana

Estremi cronologici

metà sec. XV

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

145[...] aprile 27, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 355×162. Pessimo stato di conservazione; gravi ed estesi danni da rosicature. Testo, molto compromesso, in corsiva notarile disposto su 50 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 50 ducati Odorico, Jacopo, Antonio e Francesco (q. Adalpretto) di Zucco acquistano da Giovanni di Colloredo un maso sito nella villa di San Mauro di Latisana.
Il notaio Antonio di Federico sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 505

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/505

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi ed estesi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.10

Conferimento del diritto di riscossione della muda sul territorio di Venzone

Estremi cronologici

1455 febbraio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1455 febbraio 4 Ind. III, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 294×366. Pessimo stato di conservazione; gravi anni da rosicature. Testo, la cui lettura risulta compromessa, in corsiva cancelleresca disposto su 36 righe complessive per due atti più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 2.700 ducati Jacopo (q. Adalpretto) di Zucco acquista per 4 anni il diritto di riscuotere la muda nel territorio di Venzone. Essa era stata a suo tempo posta all'incanto dal Luogotenente Generale della Patria del Friuli Nicolò Contarini.
Il cancelliere luogotenenziale Marco di Zambonardo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 506

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/506

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi anni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.11

Atto riguardante le rendite percepite da Antonio di Zucco, protonotario apostolico, in quanto canonico di Cividale

Estremi cronologici

1459 settembre 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1459 settembre 28 Ind. VII, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 459×341. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 57 righe complessive più 9 per la sottoscrizione.

A norma della sentenza di Teodoro, auditore della Curia romana, Antonio (q. Adalpretto) di Zucco, protonotario apostolico, è dichiarato, sebbene assente, capace di percepire le rendite del suo canonicato presso il Capitolo di Cividale.
Il notaio, di nomina papale, Matteo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 507

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/507

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.12

Concessione di indulgenze alla chiesa di Sant'Anastasia di Faedis

Estremi cronologici

1476 settembre

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1476 marzo Ind. IX, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 484×607. Cattivo stato di conservazione; diffusi danni da macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 18 righe complessive. Sigillo, ora disperso, pendente da cordoncino ritorto bruno che chiude la plica.

Giovanni (q. Adalpretto) di Zucco, titolare del diritto di giuspatronato sulla chiesa di Sant'Anastasia, ottiene dal Sacro Collegio il riconoscimento di molte indulgenze per il detto luogo di culto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 508

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/508

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.13

Investitura feudale di Giovanni (q. Enrico q. Adalpretto) di Zucco

Estremi cronologici

1486 giugno 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1486 giugno 14 Ind. IV, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 307×290. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 19 righe complessive più 4 per la sottoscrizione. Sigillo pendente, ora perduto, da cordoncino ritorto marrone che chiude la plica.

Tommaso Lippomano, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, investe Giovanni (q. Enrico q. Adalpretto) di Zucco di una parte del possesso feudale dei castelli di Zucco e Cuccagna e di una parte dei beni immobili del casato. Il cancelliere luogotenenziale, Donato Aprile sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 509

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/509

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.14

Conferimento di procura in causa civile

Estremi cronologici

1491 dicembre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1491 dicembre 10 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 398×171. Cattivo stato di conservazione; diffusi danni da macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe complessive più 6 per la sottoscrizione e 4 per l'attestazione luogotenenziale.

Odorico e Francesco (q. Adalpretto) ed Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) conferiscono procura a Federico (di Odorico) di Zucco nella causa che li oppone a Filippo Podocataro di Cipro per l'eredità di Antonio di Zucco, al tempo vescovo di Nicosia e loro fratello.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno. Il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Paolo Barbo, attesta l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 510

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/510

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.15

Atto di riconoscimento di credito

Estremi cronologici

1493

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1493 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 398×171. Cattivo stato di conservazione; numerosi danni da macchie, risocature e scoloritura dell'inchiostro. Testo, molto compromesso, in corsiva notarile disposto su 44 righe complessive più 6 per la sottoscrizione e 4 per l'attestazione luogotenenziale.

Con questo atto Cristoforo (q. Leonardo) Beltrame riconosce l'esistenza di un credito nei confronti di Odorico (q. Adalpretto) e fratelli di Zucco per l'acquisto di tre buoi.
Il notaio Antonio Belloni, traendone copia dalle carte del notaio Antonio Pillosi, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 511

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/511

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca numerosi danni da macchie, risocature e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.16

Atto di acquisto di una casa sita in Crauglio

Estremi cronologici

1494 gennaio 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 gennaio 31 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 137×153. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 25 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Guarnerio (q. Adalpretto) ed Ottaviano (q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco acquistano da Leonardo (q. Domenico) Odorico una casa ed alcuni campi siti in Crauglio.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 512

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/512

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.17

Atto di cessione di una porzione del monte "Sezis" in territorio di Tolmezzo

Estremi cronologici

1494 ottobre 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 ottobre 30 Ind. XII, Tolmezzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 137×153. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 53 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 200 ducati, versati a titolo di livello, Guarnerio (di Odorico) di Zucco cede a Federico Rayfimberg di Tolmezzo la sua parte del monte “Sezis”.
Il notaio Flumiano de Flumiani sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 513

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/513

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

69.18

Atto di acquisto di un livello gravante su di un prato sito in Orzano

Estremi cronologici

1494 novembre 26

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 novembre 26 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 337×151. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 56 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 22 ducati Guarnerio (di Odorico) di Zucco acquista da Leonardo Bugato un canone di livello di due staia di frumento gravante su di un prato sito in Orzano di Remanzacco.
Il notaio Antonio Pillosi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 514

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/514

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.19

Atto di conferimento di procura a Guarnerio (q. Adalpretto) di Zucco

Estremi cronologici

1498 gennaio 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1498 gennaio 28 Ind. XII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 253×137. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 28 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Alessandro (q. Bianchino) di Salvarolo nomina Guarnerio (di Odorico) di Zucco suo procuratore per concludere la vendita di un maso.
Il notaio Jacopo di San Vito sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 515

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/515

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.20

Atto di vendita di due masi siti in Susans di Majano

Estremi cronologici

1508 marzo 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1508 marzo 14 Ind. XI, Venzone

Pergamena: originale. Foglio di mm 375×173. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 47 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Vitaliano (di Odorico) di Zucco vende, con patto di riscatto, ad Andrea due masi siti in Susans di Majano.
Il notaio Nicolò Bidernuzio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 516

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/516

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.21

Atto di vendita di alcuni terreni siti in Variano di Basiliano

Estremi cronologici

1515 giugno 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1515 giugno 1 Ind. III, Udine, contrada San Bartolomeo

Pergamena: originale. Foglio di mm 523×417. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 70 righe complessive più 2 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 435 ducati Vitaliano (di Odorico) di Zucco vende alcuni terreni siti in Variano di Basiliano a Francesca de Valentinis, tutrice del figlio Giuseppe (q. Nicolò) Manin.
Il notaio Andrea da Udine sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 517

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/517

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.22

Accordo per affidamento di giudizio in causa civile

Estremi cronologici

1526 gennaio 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1526 gennaio 11 Ind. XIV, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 487×167. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 69 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Jacopo (q. Guarnerio q. Adalpretto) di Zucco nonché Vitaliano (q. Odorico) e Federico (q. Odorico) di Zucco si accordano per affidare a Jacopo Florio, notaio, il giudizio sulla causa che li oppone.
Il notaio Antonio Barbato de' Clerici sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 518

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/518

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.23

Atto di vendita di un terreno sito in Dolegnano di San Giovanni al Natisone

Estremi cronologici

1531 novembre 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1531 novembre 29 Ind. IV, Corno di Rosazzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 537×263. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 48 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 20 ducati Odorico (q. Vitaliano q. Odorico) vende a Cipriano (q. Michele) un terreno sito in Dolegnano di San Giovanni al Natisone.
Il notaio Pacifico Mariani sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 519

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/519

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.24

Atto di cessione di canone d'affitto

Estremi cronologici

1536 gennaio 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1536 gennaio 17 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 321×151. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 28 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 20 ducati Odorico (q. Vitaliano q. Odorico), assieme ai fratelli, ottiene da Vittor Battista Cipriani la cessione di un affitto su una porzione di terreno sita sul Monte San Gabriele di proprietà dell'Abbazia di San Pietro Apostolo.
Il notaio Jacopo Maroldo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 520

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/520

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.25

Atto di vendita di un terreno sito a Fagagna

Estremi cronologici

1548 ottobre 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1548 ottobre 3 Ind. VI, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 386×169. Cattivo stato di conservazione; diffusi danni da rosicature e da macchie. Testo, compromesso, in corsiva notarile disposto su 52 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 70 ducati Maria vedova di Jacopo (q. Jacopo q. Adalpretto) vende ad Antonio (di Fagagna?) un terreno sito in Fagagna.
Il notaio Benvenuto Moretti sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 521

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/521

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da rosicature e da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

69.26

Atto di vendita di mezzo maso sito in Pozzuolo del Friuli

Estremi cronologici

1551 marzo 18

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1551 marzo 18 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 386×169. Mediocre stato di conservazione; alcuni danni da rosicature e da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 30 ducati Girolamo (q. Girolamo) di Zucco vende ad Antonio Trento la metà di un maso sito in Pozzuolo del Friuli.
Il notaio Benvenuto Moretti sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 522

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/522

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature e da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

69.27

Atto di vendita di mezzo maso sito in Pozzuolo del Friuli

Estremi cronologici

1552 maggio 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1552 maggio 28 Ind. X, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 227×148. Mediocre stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 27 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 50 ducati Girolamo (q. Girolamo) di Zucco vende ad Antonio Trento la metà restante di un maso sito in Pozzuolo del Friuli.
Il notaio Benvenuto Moretti sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 523

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/523

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da tagli.

Lingua della documentazione

- Latino

69.28

Atto di vendita di una braida sita in San Daniele del Friuli

Estremi cronologici

1557 novembre 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1557 marzo 18 Ind. XV, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 357×172. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 28 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 212 ducati Girolamo (q. Jacopo q. Guarnerio) di Zucco vende a Giuseppe Trento una braida sita in San Daniele del Friuli.
Il notaio Andrea Diana sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 524

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/524

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.29

Atto di investitura feudale di Giovanni ed Ottaviano di Zucco

Estremi cronologici

1581

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1581 Ind. IX, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 264×268. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da rosicature. Testo, piuttosto compromesso, in corsiva notarile disposto su 26 righe complessive più 2 per la sottoscrizione. Sigillo, ora disperso.

Girolamo Venier, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, investe Giovanni ed Ottaviano (q. Ottaviano q. Jacopo q. Adalpretto) di Zucco nonché Simone (q. Vitaliano q. Odorico q. Adalpretto) di Zucco dei feudi appartenuti a Branzardo (q. Nicolò) di Zucco ed al fratello.
Il cancelliere luogotenenziale Valentino de Gallis attesta l'atto e vi appone il sigillo.

La presente pergamena chiude la serie delle *Pergamene Cuccagna e Zucco* secondo quanto stabilito da Cinzio Frangipane.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 525

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/525

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.30

Atto di acquisto di alcuni terreni siti in località "in Fontadiis"

Estremi cronologici

1393 aprile 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1393 aprile 21 Ind. I, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 594×161. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 97 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 55 lire Antonio Richerio acquista da Francesco da Colbertaldo alcuni terreni siti in località “in Fontadiis”.
Il notaio Bartolomeo de Villa sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

La presente pergamena apre la serie delle *Pergamene Brondio, Neuhaus etc*. secondo quanto stabilito da Cinzio Frangipane.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 526

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/526

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.31

Atto di acquisto di un baiarzo sito in Medea

Estremi cronologici

1459 giugno 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1459 giugno 22 Ind. VII, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 341×248. Mediocre stato di conservazione; alcuni danni da rosicature e da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 34 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 22 ducati Ermacora del fu Mauro di Medea acquista da Jacopo Filitini un baiarzo sito in Medea.
Il notaio Nicolò di Ragogna sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 527

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/527

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.32

Atto di acquisto di quattro campi e due prati siti in Medea

Estremi cronologici

1467 novembre 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1467 novembre 17 Ind. XV, Romàns d'Isonzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 483×188. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 62 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 50 ducati Ermacora del fu Mauro di Medea acquista da Antonio Rius quattro campi e due prati siti in Medea.
Il notaio e vicario di Romàns Enrico di Stoccarda sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 528

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/528

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.33

Atto di vendita di un campo sito in Versa di Romàns d'Isonzo

Estremi cronologici

1472 febbraio 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1472 febbraio 24 Ind. V, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 464×148. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 64 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 8 ducati Ermacora del fu Mauro di Medea acquista da Geldrusa, vedova di Paolo di Chiopris, un campo sito in Versa.
Il notaio Jacopo Dono sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 529

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/529

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

69.34

Atto di acquisto di un prato sito in Raccogliano (ora Orehovlje in Slovenia)

Estremi cronologici

1489 dicembre 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1489 dicembre 11 Ind. VII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 513×109. Mediocre stato di conservazione; forti danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 40 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 26 lire Marco (q. Leonardo) Mauro di Medea acquista da Nicolò (q. Daniele) Molar di Cormòns un prato sito in Raccogliano (ora Orehovlje in Slovenia).
Il notaio Bundero Micurio (?) sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 530

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/530

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca forti danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.35

Atto di vendita di un quantitativo d'erba di un prato sito in Tapogliano

Estremi cronologici

1493 aprile 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1494 aprile 30 Ind. XII, Aiello del Friuli (nelle vicinanze)

Pergamena: originale. Foglio di mm 376×144. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 36 righe complessive più 9 per la sottoscrizione.

Al corrispettivo di tre carri di fieno Mauro (q. Leonardo) Mauro di Medea ottiene da Pietro di San Vito il permesso di falciare l'erba di un prato sito in Tapogliano.
Il notaio Cristoforo De Adami sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 531

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/531

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.36

Atto di donazione di un campo sito in Medea

Estremi cronologici

1496 settembre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1496 settembre 27 Ind. XIV, Udine (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 532×159. Mediocre stato di conservazione; forti danni da scoloritura dell'inchiostro ed umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 60 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Giovanni (q. Michele) Facchino, di Medea, dona al cognato Giovanni Marangoni, pure lui di Medea, un campo sito nella medesima località.
Il notaio e chirurgo Jacopo Zamoro sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 532

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/532

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca forti danni da scoloritura dell'inchiostro ed umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

69.37

Testamento di mastro Andrea

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

Cividale del Friuli (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 314×197. Pessimo stato di conservazione; forti danni da scoloritura dell'inchiostro, macchie da umidità, rosicature, perforazione del supporto, mutilazione al margine suopriore. Testo, mutilo e di difficile lettura, in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Testamento di mastro Andrea; non è stato possibile determinarne la datazione.
Il notaio Mercurio Venerio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 533

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/533

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca forti danni da scoloritura dell'inchiostro, macchie da umidità, rosicature, perforazione del supporto, mutilazione al margine suopriore.

Lingua della documentazione

- Latino

69.38

Testamento di Maurizio (q. Leonardo) Mauro di Medea

Estremi cronologici

1508 agosto 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1508 agosto 8 Ind. XI, Udine, borgo Aquileia

Pergamena: originale. Foglio di mm 365×155. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 47 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Testamento di Maurizio (q. Leonardo) Mauro di Medea.
Il notaio Antonio Meriano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 534

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/534

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.39

Atto di acquisto di un campo sito in Fratta di Romàns d'Isonzo

Estremi cronologici

1509 maggio 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1509 maggio 15 Ind. XIII, Fratta di Romàns d'Isonzo (nelle pertinenze)

Pergamena: originale. Foglio di mm 151×138. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 21 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 12 ducati Giovanni (q. Mauro) Brondio vende ad Antonio Michelutti un campo sito in Fratta di Romàns d'Isonzo.
Il notaio Girolamo Filitini sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 535

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/535

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.40

Testamento di Anderlo da Cormòns

Estremi cronologici

1512 febbraio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1512 febbraio 4 Ind. XV, Gorizia, località “Prestava”

Pergamena: originale. Foglio di mm 311×146. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature sul margine destro. Testo in corsiva notarile disposto su 32 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Testamento di Anderlo da Cormòns.
Il notaio Giovanni Cisternino, traendone copia dalle carte del noatio Elia di Miriano, sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 536

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/536

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature sul margine destro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.41

Atto di diritto pupillare

Estremi cronologici

1516 dicembre 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1516 dicembre 2 Ind. IV, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 257×200. Pessimo stato di conservazione; gravi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo, quasi illeggibile, in corsiva notarile disposto su 29 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Con l'assenso del Giudizio di Gorizia i tutori dei figli minori di Jacopo Maurizio Mauro cedono allo zio Giovanni Brondio l'amministrazione dei loro beni.
Il notaio e già cancelliere della Contea di Gorizia Girolamo d'Attems sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 537

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/537

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.42

Atto di vendita di un campo sito in Medea

Estremi cronologici

1521 febbraio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1521 febbraio 8 Ind. IX, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 221×188. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 26 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Clemente (q. Jacopo Claudio) del Maur vende a Leonardo Rosina un campo sito in Medea.
Il notaio e già cancelliere della Contea di Gorizia Girolamo d'Attems sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 538

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/538

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.43

Atto di acquisto di una porzione di casa sita in Medea

Estremi cronologici

1525 agosto 17

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1525 agosto 17 Ind. XIII, Corno di Rosazzo (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 367×109. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 48 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 40 ducati Giovanni Brondio acquista da Francesco detto "Franzon" una porzione di casa sita in Medea. Il notaio Diomede Grasseto sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 539

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/539

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.44

Atto di acquisto di un campo sito in Medea

Estremi cronologici

1525 settembre 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1525 settembre 1 Ind. XIII, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 271×144. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 36 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 33 ducati Giovanni Brondio acquista da Giovanni Rubeis un campo sito in Medea.
Il notaio Diomede Grasseto sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 540

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/540

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.45

Atto di cessione di benefici derivanti da disposizioni testamentarie

Estremi cronologici

1526 febbraio 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1526 febbraio 14 Ind. XIV

Pergamena: originale. Foglio di mm 367×179. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 44 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Mattiussio di Ontagnano cede ogni beneficio derivantegli dal testamento di Antonio di Filippo di Valentino al di lui fratello Giorgio.
Il notaio Vincenzo Griffo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 541

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/541

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.46

Atto di vendita di un campo sito in Medea

Estremi cronologici

1527 maggio 6

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1527 maggio 6 Ind. XV, Medea (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 496×182. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 47 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 6 ducati Brondio (q. Maurizio) Brondio acquista da Domenico di Trivignano un campo sito in Medea. Il notaio Bertrando di San Daniele sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 542

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/542

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.47

Atto di donazione di una casa sita in Medea

Estremi cronologici

1527 dicembre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1527 dicembre 23 Ind. XV, Gorizia, “sul Travnik”

Pergamena: originale. Foglio di mm 368×163. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 35 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Margherita, vedova di Giovanni Coceta, dona a sua figlia Dorotea una casa e due campi siti in Medea.
Il notaio Jacopo Florio sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 543

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/543

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.48

Atto di vendita di un appezzamento di un campo e mezzo friulano sito in Cervignano

Estremi cronologici

1528 febbraio 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1528 febbraio 1 Ind. I, Trivignano Udinese

Pergamena: originale. Foglio di mm 476×179. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 60 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 50 ducati Nicolò e Michele di Clauiano vendono a Lorenzo Zuliani un appezzamento di un campo e mezzo friulano sito in Cervignano.
Il notaio Michele Muleis sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 544

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/544

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.49

Atto di acquisto del patto di recupero su un campo sito in Sottoselva

Estremi cronologici

1528 maggio 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1528 maggio 7 Ind. I, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 509×152. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 51 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 9 ducati Giovanni Brondio acquista il patto di recupero su un campo sito in Sottoselva.
Il notaio Diomede Grasseto sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 545

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/545

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.50

Atto di acquisto di un campo sito in Villesse

Estremi cronologici

1530 aprile 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1530 aprile 7 Ind. III, (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 336×111. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive.

Al prezzo di 20 ducati Giovanni Brondio acquista da Michele del Maur di Medea un campo sito in Villesse.
Manca la sottoscrizione del notaio anche se risulta apposto il segno tabellionale.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 546

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/546

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.51

Atto di acquisto di una braida sita in Medea

Estremi cronologici

1532 marzo 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1532 marzo 21 Ind. V, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 361×132. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 28 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 16 ducati Giovanni Brondio acquista da Pietro Savorgnan di Gradisca una braida sita in Medea.
Il notaio Giovanni Cisternino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 547

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/547

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

69.52

Atto di costituzione di canone di livello in luogo di un debito di 5 ducati

Estremi cronologici

1533 maggio 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1533 maggio 2 Ind. VI, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 279×165. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 26 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Avendo Nicolò Berzelino, abitante in Medea, contratto un debito di 5 ducati nei confronti di Giovanni Brondio accetta di corrispondere in pagamento un canone di livello ("pensio") determinato, secondo gli usi vigenti entro la Contea di Gorizia, in mezzo staio di frumento.
Il notaio Giovanni Cisternino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 548

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/548

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

69.53

Atto di acquisto di un terreno dell'estensione di un campo friulano sito in Medea

Estremi cronologici

1533 novembre 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1533 novembre 22 Ind. VI, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 400×163. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 60 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 40 ducati Giovanni Brondio acquista da Michele e Jacopo del Maur un terreno dell'estensione di un campo friulano sito in Medea.
Il notaio Giovanni Cisternino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 549

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/549

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.54

Atto di acquisto di una braida ed un prato siti in Medea

Estremi cronologici

1536 maggio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1536 maggio 8 Ind. IX, Gorizia presso la cancelleria comitale

Pergamena: originale. Foglio di mm 400×163. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 60 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 22 ducati Girolamo d'Attems, notaio e cancelliere della Contea di Gorizia, acquista da Antonio Quadrello de Ghendra, residente in Medea, una braida con 4 viti dell'estensione di un campo e mezzo friulano sita in Medea nelle vicinanze del torrente Versa ed un prato sito in Medea nelle vicinanze della villa di Romàns d'Isonzo.
Il cancelliere comitale di Gorizia, Jacopo Campo, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 550

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/550

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.55

Atto di acquisto di una porzione di prato sito in Versa di Romàns d'Isonzo

Estremi cronologici

1536 maggio 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1536 maggio 11 Ind. IX, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 356×111. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 41 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Michele (q. Daniele) una porzione di prato sito in Versa di Romàns d'Isonzo.
Il notaio, e presbitero, Gian Domenico Graziano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 551

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/551

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.56

Atto di riconoscimento di pensione annua

Estremi cronologici

1537 marzo 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1537 marzo 1 Ind. X, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 182×125. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 15 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Simone Soardo, residente a Gorizia, si impegna a versare a Caterina vedova di Giovanni di Medea un'annua pensione di un pesenale di frumento.
Il notaio, e presbitero, Gian Domenico Graziano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 552

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/552

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.57

Atto di acquisto di alcuni prati siti in Villesse

Estremi cronologici

1539 - 1540 gennaio 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1539 gennaio 15 Ind. XII, Aiello del Friuli
1540 maggio 1 Ind. XIII, s.l.

Pergamena: originale. Foglio di mm 299×147. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 38 righe per due atti complessivi più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Giovanni di Crauglio acquista da Giovanni (q. Jacopo) Maurizio, di Medea, un prato sito in Villesse (15 gennaio 1539).
Al prezzo di 10 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista dal detto Giovanni di Crauglio il medesimo prato (1 maggio 1540); l'atto è preceduto da nota in italiano.
Il notaio Giuseppe Villari sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 553

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/553

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

69.58

Atto di acquisto di un campo arativo sito in Medea

Estremi cronologici

1539 aprile 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1539 aprile 29 Ind. XII, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 356×111. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 41 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 7 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Domenico di Majano un campo sito in Medea.
Il notaio, e presbitero, Gian Domenico Graziano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 554

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/554

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.59

Atto di retroacquisto di un campo sito in Fratta di Romàns d'Isonzo

Estremi cronologici

1539 agosto 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1539 agosto 14 Ind. XII, Cividale del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 356×111. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 41 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Girolamo (q. Giovanni) Brondio retroacquista da Antonio Michelutti un prato sito in Fratta di Romàns d'Isonzo. Il notaio Francesco Paciani sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 555

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/555

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.60

Atto di retroacquisto di mezzo prato sito in Versa di Romàns d'Isonzo

Estremi cronologici

1540 ottobre 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1540 ottobre 15 Ind. XIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 209×149. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 28 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Girolamo (q. Giovanni) Brondio retroacquista da Jacopo Coma la metà di un prato sito in Versa di Romàns d'Isonzo.
Il notaio Giuseppe Sporeno sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 556

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/556

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.61

Atto di acquisto di un campo sito in Nogaredo al Torre

Estremi cronologici

1540 ottobre 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1540 ottobre 19 Ind. XIII, Strassoldo

Pergamena: originale. Foglio di mm 356×111. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 41 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 25 ducati Domenico (q. Bernardo) di Magnano, sellaio, acquista da Giovanni Maria (q. Sebastiano) Macor un campo sito in Nogaredo al Torre.
Il notaio Giambattista Rappano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 557

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/557

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.62

Atto di retroacquisto di un prato dell'estensione di tre campi friulani sito in Tapogliano

Estremi cronologici

1541 marzo 2

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1541 ottobre 15 Ind. XIV, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 209×149. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 28 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Girolamo (q. Giovanni) Brondio retroacquista da Pietro Andriani un prato dell'estensione di tre campi friulani sito in Tapogliano.
Il notaio, e presbitero, Gian Domenico Graziano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 558

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/558

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.63

Atto di acquisto di un canone di livello

Estremi cronologici

1541 aprile 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1540 ottobre 19 Ind. XIV, Ontagnano

Pergamena: originale. Foglio di mm 356×111. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 41 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 15 lire ed 8 soldi Jacopo Magno e Francesco Rigetta, camerari della chiesa di San Michele Arcangelo di Ontagnano, acquistano da Giorgio (q. Filippo), con patto di retrovendita, un canone di livello di un pesenale e mezzo (misura di Udine) di frumento; non risulta specificato l'immobile sul quale grava il detto canone di livello.
Il notaio Sebastiano Codesa sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 559

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/559

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.64

Atto di acquisto di mezzo campo sito in Ontagnano

Estremi cronologici

1541 dicembre 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1541 dicembre 30 Ind. XIV, Gonars

Pergamena: originale. Foglio di mm 604×149. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 70 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 25 ducati i camerari della Confraternita di San Giovanni Battista di Ontagnano, Giovanni De Zenta e Francesco Vocate (?), acquistano da Giorgio (q. Valentino) mezzo campo sito in Ontagnano per poi affittarglielo.
Il notaio Sebastiano Codesa sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 560

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/560

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.65

Atto di pagamento di debito tramite costituzione di canone di livello (pensione livellaria)

Estremi cronologici

1542 giugno 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1542 giugno 13 Ind. XV, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 352×132. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 36 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Le figlie ed eredi del defunto Giovanni Valent a pagamento di un debito di 10 ducati contratto dal padre verso Bertrando Quaiati accordano al detto una pensione livellaria di uno staio e mezzo (misura di Cormòns) di frumento gravante su tutti i beni del defunto.
Il notaio Giovanni Cisternino sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 561

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/561

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.66

Atto di affrancazione da canone di livello

Estremi cronologici

1542 dicembre 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1542 dicembre 30 Ind. XV, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 400×151. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 59 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 94 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Francesco di Percoto una casa sita in Medea. Il notaio, e presbitero, Gian Domenico Graziano sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 562

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/562

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.67

Atto di affrancazione da canone di livello

Estremi cronologici

1544 febbraio 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1544 febbraio 20 Ind. II, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 459×132. Mediocre stato di conservazione; danni da perforazione del supporto e scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 63 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 37 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio si affranca di un canone di livello di 3 staia e mezzo di frumento dii cui era titolare Girolamo d'Attems.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 563

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/563

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da perforazione del supporto e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.68

Atto di retroacquisto di un campo sito in Medea

Estremi cronologici

1544 febbraio 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1544 febbraio 20 Ind. II, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 429×119. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 59 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 16 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio recupera da Girolamo d'Attems un campo sito in Medea. Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 564

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/564

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.69

Atto di retroacquisto di un campo sito in Medea

Estremi cronologici

1544 febbraio 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1544 febbraio 20 Ind. II, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 369×109. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 58 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 15 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio recupera da Girolamo d'Attems un campo sito in Medea.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 565

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/565

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

69.70

Atto di affrancamento di canone di livello gravante su due braide site in Medea

Estremi cronologici

1544 febbraio 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1544 febbraio 20 Ind. II, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 359×119. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 20 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio riscatta da Girolamo d'Attems un canone di livello gravante su due braide site in Medea, nelle vicinanze del torrente Judrio, con atto del 1535 vendute al d'Attems.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 566

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/566

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.71

Atto di retroacquisto di un campo sito in Medea

Estremi cronologici

1544 febbraio 20

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1544 febbraio 20 Ind. II, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 251×131. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio recupera da Girolamo d'Attems un campo sito in Medea in località "Lochina" vicino alla strada per Mariano.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 567

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/567

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.72

Atto di acquisto di un canone di livello di mezzo staio di frumento

Estremi cronologici

1544 luglio 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1544 luglio 19 Ind. II, Gradisca d'Isonzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 466×203. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 39 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 3 ducati Antonio (q. Gregorio) di San Vidotto acquista da Zanutto (q. Gregorio) di Corona un canone di livello di mezzo staio (misura di Cormòns) gravante su di un campo sito in Corona di Mariano.
Il notaio Ercole Omobono sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.
In epoca successiva dopo il testo risulta aggiunto "Gramogliano 1784".

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 568

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/568

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

69.73

Atto di acquisto di un prato sito in Versa di Romàns d'Isonzo

Estremi cronologici

1545 febbraio 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1545 febbraio 27 Ind. III, Santa Maria la Longa

Pergamena: originale. Foglio di mm 260×179. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da rosicature, tagli e perforazione del supporto. Testo in corsiva notarile disposto su 35 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 34 ducati Domenico (q. Giovanni) Cusano acquista dai fratelli Botei un prato sito in Versa di Romàns d'Isonzo.
Il notaio, e presbitero, Nicolò Luisi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 569

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/569

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da rosicature, tagli e perforazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

69.74

Atto di acquisto di un canone di livello di mezzo staio di frumento

Estremi cronologici

1545 aprile 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1545 aprile 29 Ind. III, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 360×100. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 49 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 5 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Giovanni Vragolino di Cormòns un canone di livello di mezzo staio (misura di Cormòns) gravante su di un campo con quattro alberi sito in Cormòns, località “Là del riu Preudi”.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 570

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/570

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.75

Contratto di promessa di vendita

Estremi cronologici

1545 dicembre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1545 dicembre 10 Ind. III, Gradisca d'Isonzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 387×126. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 54 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

I fratelli Reglia ed i fratelli Bobech, di Versa, con questo contratto promettono di vendere a Girolamo (q. Giovanni) Brondio una braida con sei alberi e dell'estensione di due campi friulani sita in Fratta.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 571

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/571

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.76

Atto di acquisto di un canone di livello di due staia di frumento

Estremi cronologici

1546 aprile 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1546 aprile 9 Ind. IV, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 357×134. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 56 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 20 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Michele (q. Pietro) Laurenzi un canone di livello di due staia (misura di Cormòns) gravante su di un campo con tre alberi sito nelle vicinanze di Chiopris.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 572

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/572

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.77

Atto di acquisto di un canone di livello di mezzo staio di frumento

Estremi cronologici

1547 marzo 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1547 marzo 21 Ind. V, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 360×100. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 25 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Atto con cui si accerta come Sebastiano Gril (di Medea) abbia venduto a Botono (?) di Udine un canone di livello ("pensio") determinato, secondo gli usi vigenti entro la Contea di Gorizia, in mezzo staio di frumento (misura di Cormòns).
Il notaio, e presbitero, Gian Domenico Graziano, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 573

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/573

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.78

Atto di acquisto di un terreno di un campo e mezzo friulano sito in Medea

Estremi cronologici

1548 gennaio 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1548 gennaio 31 Ind. VI, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 379×133. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 61 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 30 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Francesco (di Girolamo) d'Attems, che agisce a nome del padre Girolamo, un campo sito in Medea, in località "Pradigoi".
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Attergato, di epoca coeva illeggibile senza dover scucire la pergamena dalla pagina del volume.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 574

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/574

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.79

Atto di acquisto di una braida sita in Medea

Estremi cronologici

1548 gennaio 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1548 gennaio 31 Ind. VI, Gorizia presso la cancelleria comitale

Pergamena: originale. Foglio di mm 382×129. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 63 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 22 ducati Girolamo d'Attems, notaio e cancelliere della Contea di Gorizia, acquista da Antonio Quadrello de Ghendra, residente in Medea, una braida con 4 piante di vite, dell'estensione di un campo e mezzo friulano, sita in Medea nelle vicinanze del torrente Versa.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 575

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/575

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.80

Atto di concessione in affitto di un terreno sito in Nogaredo al Torre

Estremi cronologici

1548 ottobre 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1548 ottobre 25 Ind. VI, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 327×105. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 53 righe complessive più 7 per la sottoscrizione.

Girolamo (q. Giovanni) Brondio affitta a Sebastiano di Nogaredo un terreno dell'estensione di un campo e mezzo friulano con 5 alberi piantati sito in Nogaredo al Torre, località "Lasiz"; il canone annuo di affitto, da corrispondersi a partire dal 1549, è fissato in due staia di frumento (misura di Cormòns).
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 576

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/576

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.81

Atto di acquisto di un terreno sito in Nogaredo al Torre

Estremi cronologici

1548 ottobre 25

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1548 ottobre 25 Ind. VI, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 324×124. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 55 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 20 ducati Domenico di Magnano in Riviera acquista da Sebastiano di Nogaredo un terreno con 5 alberi piantati sito in Nogaredo al Torre, località “Lasiz”.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 577

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/577

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.82

Atto di acquisto di un canone di livello di uno staio di frumento

Estremi cronologici

1549 gennaio 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1549 gennaio 7 Ind. VII, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 203×227. Ottimo stato di conservazione. Testo, molto danneggiato, in corsiva notarile disposto su 19 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Mattia Berzelino un canone d'affitto di mezzo staio di frumento.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 578

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/578

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.83

Atto di acquisto di un terreno sito “in pertinenciis Carmonis”

Estremi cronologici

1549 aprile 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1549 aprile 9 Ind. VII, Mariano (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 203×227. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da macchie e scoloritura dell’inchiostro. Testo, molto danneggiato, in corsiva notarile disposto su 19 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Ludovico (q. Giovanni) di Dorimbergo un terreno sito “in pertinenciis Carmonis” (trattasi della villa di Borgnano?).
Il notaio Leonardo Pontono sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 579

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/579

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.84

Atto di acquisto di una braida dell'estensione di due campi friulani sita in Cormòns

Estremi cronologici

1549 aprile 11

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1549 aprile 11 Ind. VII, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 345×106. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da rosicature ai margini e perforazione del supporto. Testo, molto danneggiato, in corsiva notarile disposto su 59 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati, e con l'assenso di Luca Manato, gastaldo di Cormòns, Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Giovanni Fant una braida dell'estensione di due campi friulani sita in Cormòns, località “Là del largo”. Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 580

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/580

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da rosicature ai margini e pergorazione del supporto.

Lingua della documentazione

- Latino

69.85

Atto di acquisto di una braida sita tra le ville di Romàns e Fratta

Estremi cronologici

1549 luglio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1549 aprile 11 Ind. VII, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 345×106. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 59 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 46 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Gasparo (q. Michele) Mauro di Medea una braida dell'estensione di un campo friulano con tre alberi piantati sita tra le ville di Romàns e Fratta.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 581

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/581

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.86

Atto di acquisto di un canone di livello di uno staio e mezzo di frumento

Estremi cronologici

1549 luglio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1549 luglio 5 Ind. VII, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 318×107. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature al margine sinistro. Testo in corsiva notarile disposto su 49 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 15 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Michele Braida un canone d'affitto di uno staio e mezzo di frumento.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 582

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/582

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature al margine sinistro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.87

Atto di affrancazione da canone di livello

Estremi cronologici

1549 novembre 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1549 novembre 7 Ind. VII, Versa di Romàns d'Isonzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 280×109. Mediocre stato di conservazione; danni da rosicature al margine sinistro. Testo in corsiva notarile disposto su 45 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 10 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio si affranca da un canone d'affitto di uno staio di frumento dovuto a Menono di Romàns.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 583

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/583

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da rosicature al margine sinistro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.88

Atto di acquisto di un prato sito in Crauglio

Estremi cronologici

1549 novembre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1549 novembre 27. VII, Versa di Romàns d'Isonzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 276×222. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 40 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 16 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Bernardino de Gorza un prato nelle pertinenza di Crauglio, località “Lì dei prati”.
Il notaio Giovanni Cisternino sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 584

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/584

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.89

Atto di acquisto di un prato sito in Medea

Estremi cronologici

1550 aprile 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1549 novembre 27. VIII, Medea (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 380×116. Mediocre stato di conservazione; forti danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 38 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 16 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Biagio (?) un prato in Medea, località “I prâs”. Il notaio Valerio Federicis sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 585

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/585

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca forti danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.90

Atto di acquisto di un canone di livello di uno staio e mezzo di frumento

Estremi cronologici

1550 novembre 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1550 novembre 1 Ind. VIII, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 359×111. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 53 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 15 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Bartolomeo Marquardo un canone d'affitto di uno staio e mezzo di frumento.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 586

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/586

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.91

Atto di acquisto di un campo sito in Nogaredo al Torre

Estremi cronologici

1551 gennaio 12

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1551 febbraio 12 Ind. IX, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 337×176. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 25 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Bartolomeo Michiluto, originario di Cividale del Friuli, un campo con tre alberi piantati sito nelle vicinanze di Nogaredo al Torre.
Il notaio Jacopo Cabassi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 587

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/587

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.92

Atto di acquisto di una braida dell'estensione di due campi friulani sita in Crauglio

Estremi cronologici

1552 maggio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1552 maggio 4 Ind. X, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 337×176. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 37 righe complessive più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 37 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Simone Leonarduzzi una braida dell'estensione di due campi friulani sita in Crauglio.
Il notaio Jacopo Cabassi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 588

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/588

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.93

Atto riguardante immobilie sito in Medea

Estremi cronologici

1553 marzo 9

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1553 marzo 9 Ind. XI, Medea (?)

Pergamena: originale. Foglio di mm 400×132. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie. Testo, a volte compromesso, in corsiva notarile disposto su 70 righe complessive più 8 per la sottoscrizione.

L'atto riguarda un immobile sito in Medea. I danni da scoloritura dell'inchiostro, localizzati nelle zone del protocollo e del testo rendono difficile determinare i soggetti coinvolti e l'effettiva natura del negozio concluso.
Il notaio Jacopo Cavalli sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 589

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/589

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

69.94

Atto di retroacquisto di un campo sito in Jalmicco

Estremi cronologici

1553

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1553 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 416×257. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 58 righe per due atti complessivi più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 45 ducati d'argento Antonio Taccono retroacquista da Jacopo mugnaio di Risano, e dai suoi fratelli, un campo sito in Jalmicco (11 settembre 1553).
Il notaio Giuseppe Sporeno aggiunge sui passaggi di proprietà del detto campo avvenuti tra 1502 e 1553 (12 ottobre 1553).
Il notaio suddetto, inoltre, sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 590

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/590

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.95

Atto di investitura di beni feudali siti in Monfalcone

Estremi cronologici

1554 luglio 28

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1554 luglio 28 Ind. XII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 289×336. Cattivo stato di conservazione; gravi ed estesi danni da rosicature e da macchie. Testo, la cui lettura risulta molto compromessa, in corsiva cancelleresca disposto su 23 righe complessive più 7 per l'attestazione. Sigillo, in parte danneggiato, munito di talloncino cartaceo.

Presso il palazzo luogotenenziale di Udine Bernardino Venier, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, alla presenza dei testimoni rogati, in virtù di specifici accordi intercorsi tra la Repubblica di Venezia ed i rappresentanti asburgici investe il nobile cormonese Federico de Copmaul, presentatosi coi suoi testimoni ed esponente le sue ragioni, del possesso feudale di alcuni beni, già peraltro di sua proprietà, siti entro il territorio di Monfalcone, soggetto alla Serenissima.
Il cancelliere luogotenenziale Bartolomeo Sforza attesta l'atto e vi appone il sigillo luogotenenziale.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 591

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/591

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca gravi ed estesi danni da rosicature e da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

69.96

Atto di acquisto di un canone di livello di uno staio e mezzo di frumento

Estremi cronologici

1554 dicembre 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1554 dicembre 29 Ind. XII, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 273×182. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 25 righe complessive più 6 per la sottoscrizione.

Girolamo (q. Giovanni) Brondio concede a Giuseppe di Mariano un prestito di 10 ducati in ragione di 6 lire a ducato.
Il notaio Jacopo Cabassi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 592

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/592

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.97

Atto di acquisto di una casa sita in Gradisca

Estremi cronologici

1555 ottobre 1

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1555 ottobre 1 Ind. XIII, Gorizia

Pergamena: originale. Foglio di mm 324×126. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 46 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 1.000 fiorini Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Francesco (q. Vito) Della Torre di Santa Croce, capitano di Gorizia, una casa sita in Gradisca d'Isonzo.
Il notaio Francesco Capella sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 593

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/593

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.98

Atto di acquisto di un prato sito a Medea

Estremi cronologici

1556 febbraio 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1556 febbraio 4 Ind. XIV, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 376×166. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 36 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 50 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Bertoldo Biagio un prato dell'estensione di tre campi friulani sito in Medea, località "I prâs".
Il notaio Jacopo Cabassi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 594

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/594

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.99

Atto di acquisto di un campo sito a Chiopris

Estremi cronologici

1556 febbraio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1556 febbraio 8 Ind. XIV, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 366×163. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 33 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 16 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Bertoldo Biagio un campo sito in Chiopris.
Il notaio Jacopo Cabassi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 595

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/595

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.100

Atto di acquisto di un campo sito Versa e Romàns d'Isonzo

Estremi cronologici

1556 febbraio 21

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1556 febbraio 21 Ind. XIV, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 422×252. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 36 righe complessive più 2 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 41 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista dai fratelli Aloiusio (?) un campo con tre alberi piantati sito tra Romàns d'Isonzo e Versa.
Il notaio Jacopo Cabassi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 596

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/596

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.101

Atto di acquisto di un campo sito a Chiopris

Estremi cronologici

1556 novembre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1556 novembre 27 Ind. XIV, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 497×159. Discreto stato di conservazione; danni da rosicature al margine destro. Testo in corsiva notarile disposto su 50 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 16 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Bertulo, decano di Chiopris, un campo sito in Chiopris.
Il notaio Jacopo Cabassi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 597

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/597

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena danni da rosicature al margine destro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.102

Atto di acquisto di un prato sito a Romàns d'Isonzo

Estremi cronologici

1559 ottobre 27

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1559 ottobre 27 Ind. II, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 310×169. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 28 righe complessive più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 50 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Giuseppe (q. Bertrando) un prato sito in Romàns, località “Su la strada di Tapogliano”.
Il notaio Jacopo Cabassi sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 598

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/598

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

69.103

Atto di acquisto di due prozioni di prato site in Dolegna del Collio

Estremi cronologici

1559 dicembre 13

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1559 dicembre 13 Ind. II, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 397×191. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da rosicature e scoloritura dell'inchiostro al margine superiore. Testo in corsiva notarile disposto su 26 righe complessive più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 40 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Francesco Susanna, cittadino udinese, due porzioni di prato site in Dolegna del Collio.
Il notaio Jacopo Cabassi sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 599

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/599

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da rosicature e scoloritura dell'inchiostro al margine superiore.

Lingua della documentazione

- Latino

69.104

Atto di acquisto di due campi siti in Ontagnano di Gonars

Estremi cronologici

1560 maggio 24

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1560 maggio 24 Ind. III, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 307×182. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 43 righe complessive più 2 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 42 ducati Andrea di Girolamo (q. Giovanni) Brondio per conto del padre acquista da Leonardo Domenatis una braida con quattro alberi piantati e dell'estensione di due campi friulani sita nelle pertinenze di Ontagnano, località “Via de Aquileia”.
Il notaio Michele Curleo sottoscrive l’atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 600

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/600

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.105

Atto di acquisto di un campo sito in Medea

Estremi cronologici

1562 - 1584

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1562 aprile 25 Ind. V, Gradisca d'Isonzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 509×181. Discreto stato di conservazione; vari danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 86 righe per tre atti complessivi più 1 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 74 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Andrea (q. Domenico) Godeas un campo arativo con quattro alberi piantati sito tra Medea e Versa, località "Su la rivaza".
Con ulteriore atto, rogato nella medesima data, il detto Brondio affitta il suddetto campo al Godeas.
Il notaio Giorgio Candonio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.
Appare infine un terzo atto riguardante l'immobile la cui lettura è quasi impossibile causa forte scoloritura dell'inchiostro (8 marzo 1584).

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 601

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/601

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.106

Atto di acquisto di un prato sito in Romàns d'Isonzo

Estremi cronologici

1562 maggio 5

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1563 maggio 5 Ind. V, Mariano del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 247×134. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 27 righe più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 54 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista dai fratelli Soresini un prato sito in Romàns.
Il notaio Michele Curleo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 602

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/602

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.107

Atto di acquisto di un prato sito in Medea

Estremi cronologici

1562 ottobre 23

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1562 ottobre 23 Ind. V, Gradisca d'Isonzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 450×125. Mediocre stato di conservazione; diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 71 righe più 6 per la sottoscrizione.

In virtù di un atto del 1549 rogato dal notaio Jacopo Cavalli ed al prezzo di 54 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Nino (q. Giovanni) Simonit un prato sito in Medea, località "In topadich".
Il notaio Giorgio Candonio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 603

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/603

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.108

Atto di acquisto di patto di riscatto su beni immobili siti in Medea

Estremi cronologici

1563 maggio 15

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1563 maggio 15 Ind. VI, Gradisca d'Isonzo

Pergamena: originale. Foglio di mm 486×175. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 66 righe più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 88 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Antonio Quadrello de Ghendra, residente in Medea, un patto di riscatto su alcuni beni immobili (braida, campi e prati) siti in Medea e già a loro tempo oggetto di transazioni tra il suddetto de Ghendra, il cancelliere comitale Girolamo d'Attems e Bartolomeo Marquardo.
Il notaio Giorgio Candonio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 604

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/604

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.109

Atto di acquisto di una braida sita in Chiopris

Estremi cronologici

1563 dicembre 22

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1563 dicembre 22 Ind. VI, Mariano del Friuli

Pergamena: originale. Foglio di mm 292×96. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo, molto compromesso, in corsiva notarile disposto su 45 righe più 9 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 80 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Bartolomeo Michiluto una braida dell'estensione di due campi friulani sita in Chiopris.
Il notaio Giovanni Alessandri sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 605

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/605

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca diffusi danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.110

Atto di acquisto di un campo sito in Medea

Estremi cronologici

1564 luglio 3

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1564 luglio 3 Ind. VII, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 292×96. Cattivo stato di conservazione; estesi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie. Testo, molto compromesso, in corsiva notarile disposto su 30 righe più 2 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 56 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista da Teofilo (q. Gasparo) Cabassi un campo con due alberi piantati sito in Medea.
Il notaio Michele Corleo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 606

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/606

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da scoloritura dell'inchiostro e macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

69.111

Atto di acquisto di un terreno sito in Romàns

Estremi cronologici

1564 agosto 14

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1564 agosto 14 Ind. VII, Cormòns

Pergamena: originale. Foglio di mm 369×129. Ottimo stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 47 righe più 4 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 270 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista un complesso di immobili (campi e prati) sito in Romàns d'Isonzo a loro tempo oggetto del testamento di Nicolò Frangipane di Castello e successivamente pignorati a Bartolomeo Lovaria di Udine.
Il notaio Michele Corleo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 607

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/607

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino

69.112

Atto di acquisto di un campo sito in Medea

Estremi cronologici

1565 dicembre 10

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1565 dicembre 10 Ind. VIII, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 551×169. Discreto stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro. Testo in corsiva notarile disposto su 61 righe più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 50 ducati Girolamo (q. Giovanni) Brondio acquista dai fratelli Cabassi un campo con due alberi piantati sito in Medea, località "In mlacha".
Il notaio Michele Corleo sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 608

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/608

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

69.113

Atto di acquisto di un prato sito in Medea

Estremi cronologici

1569 giugno 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1569 giugno 8 Ind. XII, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 366×134. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva notarile disposto su 40 righe più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 35 ducati Andrea e Giovanni (q. Girolamo) Brondio acquistano da Giuseppe Cabassi un prato sito in Medea.
Il notaio Giorgio Candonio sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 609

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/609

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.114

Atto di acquisto di un patto di riscatto su di un campo sito in Medea

Estremi cronologici

1570 aprile 29

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1570 aprile 29 Ind. XIII, Medea

Pergamena: originale. Foglio di mm 292×177. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro, macchie e rosicature. Testo in corsiva notarile disposto su 36 righe più 3 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 11 ducati Andrea (q. Girolamo) Brondio acquista da Giuseppe Cabassi un patto di riscatto su di un campo con due alberi e due filari di viti piantati sito in Medea, località "In mlachis".
Il notaio Giulio Campana sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 610

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/610

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro, macchie e rosicature.

Lingua della documentazione

- Latino

69.115

Atto di vendita di otto campi siti in Jalmicco di Palmanova

Estremi cronologici

1570 maggio 30

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1570 maggio 30 Ind. XIII, Jalmicco di Palmanova

Pergamena: originale. Foglio di mm 326×176. Mediocre stato di conservazione; danni da scoloritura dell'inchiostro e da macchie. Testo in corsiva notarile disposto su 52 righe più 5 per la sottoscrizione.

Al prezzo di 100 ducati Giorgio Brondio vende a Giovanni Vragulino 8 campi siti in Jalmicco.
Il notaio Matteo Colautto sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 611

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/611

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da scoloritura dell'inchiostro e da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

69.116

Atto di investitura di beni feudali siti in Ronchi e Monfalcone

Estremi cronologici

1583 agosto 19

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1583 agosto 19 Ind. XI, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 459×258. Discreto stato di conservazione; alcuni danni da macchie. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 39 righe complessive più 3 per l'attestazione. Sigillo disperso.

Presso il palazzo luogotenenziale di Udine Antonio Cavalli, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, alla presenza dei testimoni rogati, in virtù di specifici accordi intercorsi tra la Repubblica di Venezia ed i rappresentanti asburgici, visto l'atto d'investitura risalente al 1580 e riguardante il nobile cormonese Gasparo de Copmaul, constatati il decesso del medesimo e la mancanza di suoi eredi maschi, investe il nobile cormonese Dario (q. Francesco) Neuhaus, presentatosi coi suoi testimoni ed esponente le sue ragioni, del possesso feudale di tre masi siti in Ronchi ed alcuni altri terreni a "pustot" i cui confini non sono ancora stati esattamente definiti, già peraltro di proprietà del suddetto Copmaul, siti comunque entro il territorio di Monfalcone, soggetto alla Serenissima.
Il cancelliere luogotenenziale Girolamo Leono attesta l'atto e vi appone il sigillo, appunto, luogotenenziale.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 612

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/612

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca alcuni danni da macchie.

Lingua della documentazione

- Latino

69.117

Attestato di studi presso l'università di Graz

Estremi cronologici

1629 luglio 7

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1629 luglio 7 Ind. XII, Graz

Pergamena: originale. Foglio di mm 221×326. Mediocre stato di conservazione; estesi danni da macchie di umidità. Testo in corsiva notarile disposto su 12 righe più 1 per la sottoscrizione.

Johannes Rumer, gesuita e dottore in teologia presso l'università di Graz e cancelliere della medesima, rilascia attestato di studi in teologia ed altre arti liberali al nobile goriziano Giovanni Enrico Richieri.
Lo stesso Johannes Rumer sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 613

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/613

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca estesi danni da macchie di umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

69.118

Immissione di Ottavio Giuseppe Neuhaus nel possesso della cappella di San Michele di Cormòns

Estremi cronologici

1655 aprile 16

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1655 aprile 16 Ind. VIII, Udine

Pergamena: originale. Foglio di mm 280×414. Buono stato di conservazione. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 24 righe complessive più 1 per la sottoscrizione.

Il Patriarca di Aquileia, Marco Gradenigo, immette, in considerazione dei suoi meriti, il chierico Ottavio Giuseppe Neuhaus nel possesso della cappella di San Michele di Cormòns a seguito della nomina da parte delle eredi Ribisini che ne detengono il giuspatronato.
Il cancelliere patriarcale Pietro Oliva sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 614

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/614

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

69.119

Bolla di papa Alessandro VII

Estremi cronologici

1665 agosto 4

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1665 agosto 4 Ind. III, Roma

Pergamena: originale. Foglio di mm 238×426. Mediocre stato di conservazione; danni da macchie da umidità. Testo in corsiva cancelleresca disposto su 15 righe complessive più 1 per la sottoscrizione.

Papa Alessandro VII con apposita bolla concede al chierico Giuseppe Ottavio Neuhaus di ricevere i sacri ordini in tre domeniche consecutive.
Il cancelliere papale G. Salviati sottoscrive l'atto.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 615

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/615

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

La pergamena reca danni da macchie da umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

69.120

Investitura feudale concessa dal Re dei Romani Ferdinado I d'Asburgo ai nobili Biagio e Bernardino (q. Nicolò) di Cormòns

Estremi cronologici

1554 agosto 9

Contenuto

In data 8 maggio 2024 è stato rilevato, da esame obiettivo, che la pergamena in questione non è mai stata sulla corrispondente pagina del volume *Pergamene Cuccagna e Zucco etcetera. Tomo VI aggiunta dal numero 497 al numero 618.*

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 616

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/616

Lingua della documentazione

- Latino

69.121

Investitura feudale concessa dall'arciduca d'Austria Carlo II Francesco d'Asburgo ai nobili Biagio e Bernardino (q. Nicolò) di Cormòns

Estremi cronologici

1555 agosto 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1555 agosto 8 Ind. XIII, Graz

Pergamena: originale. Foglio di mm 358×621. Buono stato di conservazione. Testo in lingua tedesca e corsiva gotica disposto su 22 righe più 5 per la sottoscrizione.

Carlo II Francesco d'Asburgo, arciduca dell'Austria Inferiore, comunica ai nobili Biagio e Bernardino (q. Nicolò) di Cormòns la conferma dell'investitura feudale concessa in data dal Re dei Romani Ferdinando d'Asburgo, padre dell'arciduca, sui beni in Cormòns già di proprietà di Raimondo di Dorinbergo e non a loro tempo concessi al padre dei due nobili citati di sopra causa la sua accertata incapacità mentale.
Il cancelliere arciducale sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 617

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/617

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Tedesco

69.122

Investitura feudale concessa dalla principessa Anna Maria di Eggenberg alle nobili Maddalena, Bionda ed Elena Ribisini

Estremi cronologici

1653 maggio 8

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.

1653 maggio 8 Ind. VI, Český Krumlov

Pergamena: originale. Foglio di mm 431×636. Buono stato di conservazione. Testo in lingua tedesca e corsiva gotica disposto su 31 righe più 3 per la sottoscrizione. Sigillo, ora disperso, a suo tempo pendente da cordoncino ritorto nero/oro che chiude la plica.

Anna Maria principessa di Eggenberg e contessa di Gradisca, a nome del figlio principe Giovanni Cristiano I allora minore, concede alle nobili Maddalena, Bionda ed Elena (q. Francesco) Ribisini conferma dell'investitura su due terreni siti in Romàns d'Isonzo a loro tempo concessi dall'imperatore Ferdinando II d'Asburgo a Francesco Ribisini, loro padre.
Il cancelliere principesco sottoscrive l'atto e vi appone il suo segno.

Segnatura provvisoria - testo

v. 113. numero 618

Segnatura definitiva

ZUCCO 6/618

Tipologia fisica

foglio

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Tedesco

Archivio Colloredo di Monte Albano

sec. XIII - inizio sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

parte

Estremi cronologici

sec. XIII - inizio sec. XIX

Metri lineari

0.5

Consistenza archivistica

La consistenza archivistica è di n. ro 14 unità.

Contenuto

La denominazione di questa aggregazione è stata tratta direttamente dall'elenco di consistenza redatto in occasione della consegna dei materiali della Collezione Archivistica Gaetano Perusini all'Archivio di Stato di Udine nel 1979.
I documenti qui descritti avevano, infatti, fatto parte dell'archivio del casato dei conti di Mels Colloredo durante il Medioevo e l'Età moderna.
Le antiche origini del casato sono da collegare alla famiglia Waldsee, proveniente dalla Renania Palatinato. Uno dei suoi esponenti, Eliabordo, fu investito del feudo di Mels nel 1026 dal patriarca di Aquileia Poppone, dopo la visita di cortesia prestatagli durante la discesa a Roma di Corrado II di Waldsee (il Salico), incoronato imperatore da papa Giovanni XIX. Dal successore di Eliabordo, Albano, in poi i discendenti presero il cognome "di Mels". Ed infatti la nuova onomastica della famiglia è attestata da un primo atto risalente al 1126. inoltre sulla base dell'Obituario di Mels e di vecchie genealogie, si possono stabilire con sufficiente attendibilità le prime generazioni dei discendenti di Duringo di Mels, discendente a sua volta di Albano, nominato nel suddetto atto del 1126: suo figlio Liabordo morto nel 1192, suo nipote Ettore morto nel 1225, e suo pronipote Duringo (q. Ettore). Questi fu un importante ministeriale del patriarca d'Aquileia, dal quale nei primi anni del XIII secolo fu investito della giurisdizione sull'importante terra di Venzone e sui castelli che la riguardavano. I tre figli di Duringo (q. Ettore) diedero origine ognuno ad una linea di discendenza: Enrico fu capostipite dei signori di Mels Albana (linea ancora fiorente in Italia e in Austria sotto il nome di conti di Mels-Colloredo con cognome aggiunto nel 1707); Anzuto fu il primo dei signori di Prodolone (estintisi sul finiee del XVIII secolo) e Glizoio, infine fu il primo della linea dei Colloredo-Mels. A questo stesso ramo apparteneva il noto poeta e letterato friulano, nonché militare, Ermes di Colloredo (1622 – 1692). Nel 1302, per volontà di Guglielmo II di Mels, si iniziò la costruzione del castello di Colloredo, su concessione del patriarca Ottobono de' Razzi. Terminato qualche anno dopo e con varie rielaborazioni apportate nel corso dei secoli fu quasi completamente distrutto dal sisma del 1976 per poi essere restaurato e ricostruito: i lavori si sono conclusi definitivamente solo pochi anni fa. La costruzione del castello fu l'inizio della crescita e dell'espansione del casato. Esso infatti riuscì a fare proprie le giurisdizioni sulle seguenti località: Colloredo e Mels innanzitutto, Albana di Prepotto, Buia, Fleana (Fojana – SLO), Lauzzana e Codugnella di Colloredo di Montalbano, Susans e San Tomaso di Majano, Felettis di Bicinicco, Muzzana del Turgnano, Prodolone di San Vito al Tagliamento, Sezza (Seča – SLO), Castel Dobra (Dobrovo – SLO), Sterpo di Bertiolo. Inoltre ai Mels Colloredo appartenevano un palazzo signorile e la Cappella dell'Immacolata di Medea. Fuori dal Friuli il casato riuscì a possedere palazzi a Mantova e Recanati, i castelli di Opočno in Boemia, di Libenau nella Stiria, di

Wolpersdorf, di Ober Vobling, di Aggesbach e di Tulln nella Bassa Austria, il marchesato e la rocca di Santa Sofia in Toscana. Nel 1420 il casato, con tutto il Friuli, passò sotto l'autorità della Repubblica di Venezia ma riuscì anche a mantenere proficui rapporti con il mondo asburgico tanto che nel 1591 fu ascritto alla nobiltà di Gorizia e del Sacro Romano Impero e nel 1624 ottenne il titolo baronale in Austria (ramo Colloredo Waldsee). Il casato inoltre fu incluso entro la nobiltà senese nel 1627 (dando origine al ramo di Santa Sofia), entro quella di Mantova nel 1721 e infine entro quella milanese nel 1761. Dal 1724 i Colloredo furono anche conti del Sacro Romano Impero. Nel 1763 Rodolfo Giuseppe di Colloredo del ramo di Santa Sofia venne creato principe per decreto imperiale col predicato "Hochgeboren", equivalente ad Altezza. Suo figlio Franz de Paula Gundaker, sposò l'ultima erede della famiglia dei von Mansfeld dando origine alla casata dei Colloredo-Mannsfeld che mutò il proprio titolo in principi di Colloredo-Mannsfeld di cui tuttora sopravvive l'ultimo discendente principe Hieronymus Weikhar.
In questa aggregazione sono stati ricompresi anche documenti appartenuti alla famiglia Floyaner di Cormòns con possedimenti entro la località di Fleana (Fojana – SLO) nel Collio. Questa per anni fu oggetto di contesa tra i Mels Colloredo ed i Frangipane (di Castel di Porpetto) in virtù del legame che unì alla lontana i casati per volere di Daniele Floyaner che agli inizi del XVI secolo adottò come figlia la nipote Tranquilla Frangipane (di Castel di Porpetto). Questa in seguito andò in sposa ad Odorico (q. Albertino) di Mels Colloredo, la coppia ebbe due figli. Il Floyaner chiese all'imperatore Massimiliano I d'Asburgo, con esito positivo, il riconoscimento dei due figli quali eredi della famiglia Floyaner. I due bambini morirono in giovane età lasciando così i Floyaner privi di eredi legittimi. Dopo la morte dei bambini il loro zio Girolamo di Colloredo (fratello di Odorico) rivendicò al casato i possedimenti di Fleana subito però contrastato da Doimo Frangipane (di Castel di Porpetto) che agiva come parente di Tranquilla Frangipane. Furono subito intentate cause di fronte al Luogotenente Generale della Patria del Friuli ad Udine e furono inviate suppliche al Re dei Romani Ferdinando d'Asburgo. La controversia attraversò anche le drammatiche fasi della guerra della Lega di Cambrai e dei trattati di Noyon e Worms che ne resero più difficile la soluzione. In effetti essa nel 1525 fu assegnata temporaneamente, per volere del detto Ferdinando, al milanese Antonio Dressomo per poi essere conferita, nel 1532 ai Colloredo, ed infine definitivamente assegnata ai Frangipane (di Castel di Porpetto) nel 1537 sempre con provvedimento di Ferdinando.
Dunque le carte qui ricomprese e descritte sono occorse ai Colloredo per sostenere e documentare le proprie ragioni in giudizio.

Storia archivistica

Le carte incluse in questa partizione provengono dalla più ampia Collezione Archivistica Gaetano Perusini ora conservata presso l'Archivio di Stato di Udine. In effetti entro le sue carte lo studioso aveva riservato grande ed ampio spazio ai Mels Colloredo con un totale, stando all'elenco di consistenza redatto in occasione del versamento del 1979, di ben 458 buste complessive. In occasione dei suoi molteplici sopralluoghi presso la residenza del Perusini Guglielmo Coronini Cronberg non poté non notare e di conseguenza, anche sulla scorta di indubbie conoscenze pregresse, non decidere di prelevare il materiale Colloredo che più riteneva conforme al suo grandioso progetto di Gorizia comitale. Innanzitutto per orientarsi al meglio nella moltitudine di carte decise di fare propri quattro inventari dei documenti Colloredo redatti già nel corso del Settecento, questo per pianificare successive acquisizioni di materiali che potevano riguardare da vicino la storia goriziana. L'attenzione del Coronini poi si concentrò sulle vicende del feudo di Fleana (Fojana – SLO), dominio asburgico, che per un breve tempo, a seguito di una lunga causa civile fece parte dei feudi Mels Colloredo per poi passare definitivamente ai Frangipane (di Castel di Porpetto). Meno chiare invece le ragioni che indussero il Coronini a fare propri ben tre documenti riguardanti Prodolone di San Vito al Tagliamento, villa in territorio della Serenissima, anch'essa ricompresa entro il dominii del casato di Colloredo. Completa la rassegna un volume che raccoglie atti di diversa natura riguardanti Buia e territorio, anch'essi sottoposti alla giurisdizione di Colloredo.

Nota dell'archivista

Premesso quanto sopra la presente aggregazione si apre con quattro volumi di inventari riferentisi alle carte custodite entro il più vasto archivio Mels Colloredo. La scelta è stata motivata dal fatto che tale tipologia di

documenti fornisce un quadro complessivo della storia del casato e vale ad integrare documentazione analoga conservata presso l'Archivio di Stato di Udine in caso si vogliano intraprendere ricerche di più ampio respiro su tutta la documentazione esistente prodotta dai Colloredo Mels. In più con la scelta si è voluto in qualche modo rappresentare il metodo di lavoro seguito dal conte Guglielmo Coronini Cronberg nelle sue ricerche: consultando questi volumi egli sarebbe stato in grado di muoversi con sicurezza all'interno del fondo potendo così rintracciare, se ancora esistenti, eventuali documenti che avrebbero potuto destare il suo interesse.
Altri documenti riguardano l'assetto dei giuspatronati sulle chiese esistenti in Prodolone di San Vito al Tagliamento. Entro la villa, che vanta origini molto antiche, sussistevano, e sussistono tuttora, due chiese: la parrocchiale di San Martino Vescovo di Tours e la chiesa di Santa Maria delle Grazie, edificata nel 1467 dagli stessi Mels Colloredo, ramo di Prodolone appunto (discendenti dall'avo Anzuto q. Duringo), come ex voto per la liberazione dalle pestilenze. Attorno a quest'ultima chiesa sorse la Confraternita di Santa Maria delle Grazie che in breve tempo acquistò importanza e prestigio tanto da giungere ad acquisire il diritto di elezione del cappellano della chiesa di riferimento, fermo restando in diritto di giuspatronato sulla chiesa parrocchiale in capo ai signori di Prodolone. La situazione determinatasi generò non poche controversie, tra cui quella della spettanza dell'altare di Santa Maria Maddalena entro la chiesa di Santa Maria delle Grazie, nel corso del primo trentennio del Settecento. Il tutto è ampiamente documentato entro il volume dal titolo *Pro(dolon)e. Carte importanti antiche [...]* disponibile in questa serie.
In questa aggregazione sono stati ricompresi anche documenti appartenuti alla famiglia Floyaner di Cormòns che sono occorse ai Colloredo per sostenere e documentare le proprie ragioni in giudizio per il possesso del feudo.
Coclude la rassegna un volume con raccolta di documenti riguardanti principalmente la villa di Buia, anch'essa soggetta, con il suo territorio, alla giurisdizione dei Mels Colloredo.

Condizione di accesso

liberamente accessibile

Condizione di riproduzione

consentita per uso studio

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Lo stato di conservazione del materiale è generalmente buono con eccezioni debitamente segnalate.

Numero unità archivistiche

14

Unità archivistiche

70

Indice delle carte esistenti nell'archivio a Colloredo da pag. 1 a pag. 239 fascicolo I

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo a penna su etichetta applicata al dorso.
Sulla c. 1r si legge: “Summario delli processi esistenti nelli volumi segnati con numeri romani Colloredo”.
Il volume consta di sommario, appunto, di atti pubblici nonché di atti processuali, testamenti ed atti giudiziari riguardanti esponenti del casato dei Colloredo. Ognuna delle voci del sommario è munita di datazione (non però in stretto ordine cronologico); tipologia dell’atto; indicazione delle parti e dei soggetti coinvolti; breve riassunto, in caso di processi, delle udienze tenute. Le voci poi sono corredate del rinvio al volume in cui gli atti sono per intero riportati. Le numerazioni dei volumi sono configurate a mò di glossa a lapis rosso come segue: volume 1 (cc. 1 – 49v), volume 2 (cc. 50r – 100r), volume 3 (cc. 100r – 148r); volume 4 (cc. 148r – 194r) e volume 5 (cc. 194r – 239v). I detti volumi si riferiscono ad un periodo compreso tra 1431 e 1609.

Segnatura provvisoria - testo

b. 301, u. 810

Segnatura definitiva

b. 24, u. COLLOREDO 1

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

71

Indice delle carte esistenti nell'archivio a Colloredo da pag. 1272 a pag. 1501 fascicolo VI

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo a penna su etichetta applicata al dorso, molto rovinato.
Il volume consta di sommario, appunto, di atti pubblici nonché di atti processuali, testamenti ed atti giudiziari riguardanti esponenti del casato dei Colloredo. Ognuna delle voci del sommario è munita di datazione (non però in stretto ordine cronologico); tipologia dell'atto; indicazione delle parti e dei soggetti coinvolti; breve riassunto, in caso di processi, delle udienze tenute. Le voci poi sono corredate del rinvio al volume in cui gli atti sono per intero riportati. Le numerazioni dei volumi sono configurate a mò di glossa a lapis rosso come segue: volume 28 (cc. 1272 – 1299v), volume 29 (cc. 1300r – 1357v), volume 30 (cc. 1358r – 1405v); volume 31 (cc. 1406r – 1453v) e volume 32 (cc. 1454r – 1501v). I detti volumi si riferiscono ad un periodo compreso tra 1489 e 1750.

Segnatura provvisoria - testo

b. 301, u. 811

Segnatura definitiva

b. 24, u. COLLOREDO 2

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il volume reca danni da tarli sul dorso.

72

Indice delle carte esistenti nell'archivio a Colloredo da pag. 1502 a pag. 1748 fascicolo VII

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Titolo a penna su etichetta applicata al dorso.
Il volume consta di sommario, appunto, di atti pubblici nonché di atti processuali, testamenti ed atti giudiziari riguardanti esponenti del casato dei Colloredo. Ognuna delle voci del sommario è munita di datazione (non però in stretto ordine cronologico); tipologia dell'atto; indicazione delle parti e dei soggetti coinvolti; breve riassunto, in caso di processi, delle udienze tenute. In questo volume si aggiungono anche atti relativi alle estensioni delle proprietà terriere e dei canoni d'affitto su di esse pagati. Le voci poi sono corredate del rinvio al volume in cui gli atti sono per intero riportati. Le numerazioni dei volumi sono configurate a mò di glossa a lapis rosso come segue: volume 33 (cc. 1502r – 1529v), volume 34 (cc. 1530r – 1604v), volume 35 (cc. 1605r – 1652v); volume 36 (cc. 1603r – 1700v) e volume 37 (cc. 1701r – 1748v). I detti volumi si riferiscono ad un periodo compreso tra 1546 e 1754.

Segnatura provvisoria - testo

b. 301, u. 812

Segnatura definitiva

b. 24, u. COLLOREDO 3

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il volume reca danni contenuti da umidità.

73

Inventario di carte di Prodolon ut intus

Estremi cronologici

fine sec. XVIII

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Il volume contiene elenco dei documenti esistenti presso l'archivio della famiglia Colloredo e riguardanti la giurisdizione ed i beni feudali esistenti in Prodolone. I detti furono al tempo trasmessi dal marchese Fabio Landrioli e dal conte Rodolfo di Colloredo al Magistrato sopra Feudi di Venezia.
Allegato fascicolo con ulteriore elenco di documenti.

Segnatura provvisoria - testo

b. 223, u. 274

Segnatura definitiva

b. 24, u. COLLOREDO 4

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

74

Pergamene e carte risguardanti la antica famiglia de' conti di Prodolone ab antiquo fino ai nostri giorni. Con summario che è uno (...)cito preciso delle carte quivi incliuse (sic!)

Estremi cronologici

1275 gennaio 24 - 1748 agosto 26

Contenuto

Titolo a penna su etichetta applicata alla copertina.
Il volume si compone in seguito alla rilegatura solidale di atti, in originale e copie, riguardanti le investiture concesse dai Patriarchi di Aquileia e dalla Repubblica di Venezia dei feudi di Prodolone e Mels a componenti del casato di Colloredo nel corso dei secoli. Sono anche ricompresi documenti relativi agli statuti della giurisdizione di Prodolone.
I documenti più antichi compresi tra XIII e XV sono presenti sotto forma di copie risalenti ad un periodo che va dal XVI al XVIII secolo.
Il volume è corredato di sommario del contenuto redatto sulle cc. 1 – 24.
L'arco cronologico dei documenti, non disposti in ordine cronologico va dal 1261 al 1748.
Titolo da etichetta incollata al piatto anteriore. Su bifolio libero inserito a inizio volume "Indice cronologico delle carte «Prodolone»", di mano posteriore e che elenca i documenti in base alla data, nella forma anno/giorno/mese, fornendo di seguito, tra parentesi tonde, i riferimenti alla/e carta/e che ne costituisce l'originale o ne riporta una o più copie. Su pp. 1-22 iniziali indice coevo dei documenti.

Segnatura provvisoria - testo

b. 302, u. 813

Segnatura definitiva

b. 25, u. COLLOREDO 5

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Leggibilità in genere buona. Danni da piegature; macchie; sbiadimento degli inchiostri; danni da usura e cattiva conservazione alla legatura.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

75

Pro(dolon)e. Carte importanti antiche [...]

Estremi cronologici

sec. XV - sec. XVIII

Contenuto

Titolo a penna, molto danneggiato, su etichetta applicata alla copertina.
Il volume si compone di vari atti, in vari formati, rilegati assieme e riguardanti controversie a proposito dell'organizzazione ecclesiastica in Prodolone e territorio sottoposti alla giurisdizione dei Mels Colloredo, ramo di Prodolone. Si segnala, appunto, come il potere di nomina del titolare della chiesa di San Martino Vescovo di Tours (chiesa parrocchiale) fosse riservato ai Mels Prodolone mentre il cappellano della chiesa di Santa Maria delle Grazie era scelto dall'omonima confraternita.
I detti atti sono stati muniti ognuno di numerazione progressiva a lapis da 1 a 115 in epoca molto recente, forse ad opera dello stesso Gaetano Perusini. Essi consistono principalmente in manoscritti (su carta e pergamena) cui si frammischiano, rari, alcuni esemplari a stampa. Nella legatura non è stato rispettato un ordine rigorosamente cronologico.
Di seguito si dà di ciascun atto uno stringato regesto.
In particolare si tratta di:
- n. 1 atto con cui Duringo di Mels Prodolone lascia in legato una braida alla chiesa di Santa Maria delle Grazie di Prodolone (27 marzo 1427);
- n. 2 testamento di Mattia di Prodolone (1427);
- n. 3 testamento di Girolama di Belgrado (1476, copia secentesca);
- n. 4 testamento di Teresa di Belgrado (30 luglio 1476);
- n. 5 atto di donazione di Teresa di Belgrado (4 luglio 1479, copia secentesca);
- n. 6 testamento di Ursa Giuliani (30 settembre 1545, copia di epoca posteriore);
- n. 7 atto relativo al testamento di Francesco di Prodolone (1577);
- n. 8 atto notarile mutilo (1589);
- n. 9 testamento di Ottavio Maniacco (1620, copia);
- n. 10 testamento di Tommaso di Prodolone (1577);
- n. 11 atto di Giorgio di Prodolone, camerario della chiesa di Santa Maria delle Grazie (1507, copia posteriore);
- n. 12 atto datato 18 aprile 1560;
- n. 13 il sacerdote Camillo Camilliani riceve la cappellania della chiesa di Santa Maria delle Grazie (1561);
- n. 14 conti della chiesa di Santa Maria delle Grazie (1564);
- n. 15 atto riguardante causa tra i conti di Prodolone e la locale comunità (1658 ca.);
- n. 16 atto riguardante il chierico Lorenzo di Prodolone (1667);
- n. 17 atto riguardante la successione di Nicolò Ronconio (secolo XVII);
- n. 18 atto relativo a causa tra Carlo Erasmo di Prodolone e Pietro Lombardo (luglio 1704);
- n. 19 lettera a firma Giovanni Dolfin (1716);
- n. 20 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (1730 ca.);
- n. 21 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (secolo XVIII);
- n. 22 atto relativo a causa tra Gabriele Corradini ed i signori di Prodolone (1718);
- n. 23 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (1718);
- n. 24 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (1718);
- n. 25 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (1718 ca.);
- n. 26 atto di comparizione del conte Girolamo di Mels Prodolone per il conferimento della casula al figlio Antonio

(copia, secolo XVIII);
- n. 27 lettera a firma Giovanni Dolfin (9 febbraio 1720);
- n. 28 lettera a firma di mons. Giusto Fontanini (23 novembre 1720);
- n. 29 atto riguardante decisioni in cause tra i signori di Prodolone e la confraternita di Santa Maria delle Grazie (1721 ca.);
- n. 30 atto riguardante la vacanza nella titolarietà dei benefici della chiesa di Santa Maria delle Grazie (29 dicembre 1729);
- n. 31 atto riguardante i benefici della chiesa di Santa Maria delle Grazie (1730);
- n. 32 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (1730);
- n. 33 atto relativo a causa coinvolgente Bernardino di Prodolone (1730);
- n. 34 lettera a firma Giuseppe Marinelli (1730);
- n. 35 lettera a firma Giovanni Battista Carlo (1730);
- n. 36 lettera a firma Giuseppe Marinelli (1730);
- n. 37 lettera a firma Giovanni Battista Carlo (1731);
- n. 38 tabella di spese affrontate dai signori di Prodolone nella causa contro don Nicolò Corradini (senza data);
- n. 39 tabella di spese affrontate dai signori di Prodolone nella causa contro don Nicolò Corradini (senza data);
- n. 40 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (1732);
- n. 41 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (1732 ca.);
- n. 42 atto relativo al possesso della cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie (secolo XVI?);
- n. 43 lettera a firma Giuseppe Tartagna (1734);
- n. 44 lettera a firma Giuseppe Tartagna (1734);
- n. 45 atto riguardante in Prodolone la titolarità delle cappelle esistenti presso la chiesa di San Martino Vescovo di Tours (parrocchiale) e presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie [secolo XVIII];
- n. 46 atto riguardante il possesso della cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie [secolo XVIII];
- n. 47 atto relativo all'esenzione dalla decime da versarsi alla cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie (1734);
- n. 48 lettera a firma Giuseppe Tartagna (1735);
- n. 49 raccolta di copie di atti dei Luogotenenti Generali della Patria del Friuli sull'assetto feudale della signoria di Prodolone [secolo XVIII];
- n. 50 copia da stampa ad lites riguardante i beni del "signor Lombardo" (Pietro Lombardo?) [secolo XVIII];
- n. 51 lettera sulla mansionaria delle chiese di Prodolone (1700);
- n. 52 "Processetto di carte concernenti il capitale della mansioneria instituita dal quondam nobil signor conte Girolamo di Prodolone sotto l'anno 1742";
- n. 53 copia dell'atto tramite il quale il conte Carlo di Prodolone conferisce procura al fratello don Antonio affinché ottenga la traslazione delle messe fondate volute dal loro zio Girolamo dalla cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie all'altare di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di San Martino Vescovo di Tours (parrocchiale) [post 1750];
- n. 54 foglio con conteggi (secolo XVII);
- n. 55 "Prodoloni. Interesse della veneranda chiesa della Madona (sic!) delle Grazie e della fraterna in quella eretta" (stampato del XVIII secolo);
- n. 55bis come sopra;
- n. 56 copia di atto notarile riguardante il prato detto "Mazolat" sito in Prodolone [secolo XVIII];
- n. 57 copia di atto di compravendita [secolo XVIII];
- n. 58 copia di atto di compravendita [secolo XVIII];
- n. 59 elenco dei terreni il cui possesso la chiesa di Santa Maria delle Grazie contesta ai signori di Prodolone [secolo XVIII];

- n. 60 copia di elenco delle partite di livello di cui risulta titolare Giovanni Rossetto [secolo XVIII];
- n. 61 fascicolo dal titolo "Informatione" con copie di documenti quattro/cinquecenteschi sulle ragioni rivendicate dalla confraternita di Santa Maria delle Grazie su alcuni terreni di pretesa proprietà dei signori di Prodolone [secolo XVII];
- n. 62 tabella con conteggi relativi al prato detto "Mazolat" [secolo XVI?];
- n. 63 foglio con note sui beni della chiesa di San Martino Vescovo di Tours (parrocchiale) [secolo XVII];
- n. 64 foglio con note sui beni della chiesa di San Martino Vescovo di Tours (parrocchiale) [secolo XVII];
- n. 65 lettera del vescovo di Concordia mons. Paolo Vallaresso riguardante la cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie (1718);
- n. 66 lettera riguardante la cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie (1718);
- n. 67 lettera riguardante la cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie (1718);
- n. 68 lettera riguardante la cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie (1718);
- n. 69 lettera riguardante la cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie (1718);
- n. 70 biglietto con l'annuncio della morte di don Camillo Mioni, già titolare della cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie (1730);
- n. 71 verbale di adunanza della confraternita di Santa Maria delle Grazie per l'elezione del nuovo cappellano (1720 con attestazione notarile del 1730);
- n. 72 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone [secolo XVIII];
- n. 73 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone [secolo XVIII];
- n. 74 memoriale relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone [post 1718];
- n. 75 "Prodoloni. Confratelli della veneranda chiesa di Santa Maria delle Grazie di Prodolone";
- n. 76 memoriale di Bernardino Angelo Scrili (giurista) sul beneficio ecclesiastico di Prodolone [secolo XVIII];
- n. 77 carta con note circa il giuspatronato sulle chiese di Prodolone [secolo XVIII];
- n. 78 verbali con udienze e memoriale dal titolo "B. Prodolone. C. Confratelli della veneranda chiesa di Santa Maria delle Grazie di Prodolone" riguardante la causa tra don Leonardo Sclipa, titolare della cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie, ed il cappellano della detta chiesa don Valentino Manin (1620 – 1621; 1636 – 1637);
- n. 78bis atto di esecuzione in pergamena (14 ottobre 1670);
- n. 79 atto in pergamena del decano di Aquileia Francesco Monaco riguardante la chiesa di Santa Maria delle Grazie di Prodolone (14 luglio 1715); la pergamena è completamente staccata dalla legatura;
- n. 80 grosso incartamento (da c. 280 a c. 298) relativo a don Giuseppe Cescutti cappellano di Santa Maria delle Grazie ed a sua causa con la detta chiesa (1717);
- n. 81 foglio con appunti [secolo XVIII];
- n. 82 lettera con la quale il vescovo di Concordia, mons. Paolo Vallaresso, ratifica l'elezione di don Giuseppe Cescutti a cappellano di Santa Maria delle Grazie (senza data);
- n. 83 copia di lettera con l'ordine impartito dal vescovo di Concordia, mons. Paolo Vallaresso, a don Giuseppe Cescutti di soddisfare gli obblighi che gli derivano dalla detta causa (1718);
- n. 84 lettera del camerario della chiesa di Santa Maria delle Grazie di Prodolone relativa alla condotta del Cescutti (19 aprile 1718);
- n. 85 copia di ducale del Collegio datata 11 maggio 1718 e riguardante la fondazione della chiesa di Santa Maria delle Grazie e la successiva arrogazione da parte dei signori di Prodolone del giuspatronato sulla chiesa di San Martino Vescovo di Tours (parrocchiale) e sulla riscossione delle relative decime;
- n. 86 copia della lettera con cui il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Antonio Loredan, intima alla chiesa di Santa Maria delle Grazie ed ai signori di Prodolone l'esecuzione delle disposizioni contenute in sue lettere

già precedentemente inviate (6 maggio 1718);
- n. 87 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (29 giugno 1718);
- n. 88 copia della lettera con cui il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Antonio Loredan, intima alla chiesa di Santa Maria delle Grazie ed ai signori di Prodolone l'esecuzione delle disposizioni contenute in sue lettere già precedentemente inviate (22 giugno 1718);
- n. 89 copia della lettera con cui il Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Antonio Loredan, intima alla chiesa di Santa Maria delle Grazie ed ai signori di Prodolone l'esecuzione delle disposizioni contenute in sue lettere già precedentemente inviate (22 giugno 1718);
- n. 90 copie di lettere del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Antonio Loredan, sulle chiese di Prodolone e relativi giuspatronati (1718);
- n. 91 atto con il quale la vicinia di Prodolone riconosce il giusto mantenimento al cappellano che di lì a poco sarà eletto dalla Confraternita di Santa Maria delle Grazie (stampato del 15 luglio 1719);
- n. 92 copia di lettera del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Francesco Bembo, sulle chiese di Prodolone e relativi giuspatronati (1718);
- n. 93 copia di lettera del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Antonio Giusto, sulle chiese di Prodolone e relativi giuspatronati (1720);
- n. 94 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (1721);
- n. 95 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (1721);
- n. 96 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (1721?);
- n. 97 atto in pergamena con il quale il vescovo di Concordia mons. Paolo Vallaresso riconosce alla comunità di Prodolone il diritto all'elezione del cappellano (20 gennaio 1723);
- n. 98 proclama a stampa del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giovanni Emo, sul regime di benefici e pensioni ecclesiastiche così come recentemente regolate dal Senato di Venezia (21 giugno 1723);
- n. 99 proclama a stampa del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Alvise Renier, sul regime di benefici e pensioni ecclesiastiche così come recentemente regolate dal Senato di Venezia (10 marzo 1723);
- n. 100 atto relativo a causa tra Francesco Corradini ed i signori di Prodolone per la spettanza dei locali benefici ecclesiastici (1729 – 1730);
- n. 101 atto relativo a causa tra Francesco Corradini ed i signori di Prodolone per la spettanza dei locali benefici ecclesiastici (1729 – 1730);
- n. 102 memoriale del 1609 proveniente dalla Curia vescovile di Concordia relativo all'assetto delle chiese e dei benefici ecclesiastici di Prodolone (copia del XVIII secolo);
- n. 103 memoriale del 1609 proveniente dalla Curia vescovile di Concordia relativo all'assetto delle chiese e dei benefici ecclesiastici di Prodolone (copia del XVIII secolo);
- n. 104 atto del 1643 relativo al funzionamento ed all'assetto patrimoniale della confraternita di Santa Maria delle Grazie di Prodolone (copia settecentesca);
- n. 105 atto relativo a causa tra il cappellano don Nicolò Corradini ed i signori di Prodolone (1718);
- n. 106 ricevuta a firma di Francesco Corradini (8 ottobre 1718);
- n. 107 atto relativo alla cappella di Santa Maria Elisabetta presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie (18 novembre 1718);
- n. 108 atto relativo ai conti Altan di Pramaggiore (31 maggio 1718);
- n. 109 atto relativo ai conti Altan di Pramaggiore (1718);
- n. 110 copia di elenco di documenti d'archivio [secolo XVIII];
- n. 111 copia di elenco di documenti relativi a causa tra i signori di Prodolone e la confraternita di Santa Maria delle Grazie datata agli inizi del XVI secolo [secolo XVIII];
- n. 112 vacchetta con i canoni versati annualmente dai fittavoli della chiesa di Santa Maria delle Grazie di Prodolone (1651 – 1664);
- n. 113 "Risposta dei contra(...) presenti" (senza data);
- n. 114 atto notarile riguardante la chiesa di Santa Maria delle Grazie di Prodolone (22 aprile 1749);

- n. 115 atto riguardante controversia tra la Confraternita di Santa Maria delle Grazie di Prodolone ed il conte Giuseppe (q. Antonio) di Colloredo Prodolone (22 aprile 1749).

Segnatura provvisoria - testo

b. 303 u. 814

Segnatura definitiva

b. 25, u. COLLOREDO 6

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il volume si presenta in condizioni di conservazione complessivamente discrete/buone anche se alcuni degli atti che lo compongono recano danni da umidità, gualciture, strappi.

76

A.M.D.S

Estremi cronologici

[inizio sec. XVI]

Contenuto

Titolo originale.
Il quaderno contiene appunti di grammatica e retorica scritti in lingua latina.

Segnatura provvisoria - testo

b. 122 u. 274/1

Segnatura definitiva

b. 26, u. COLLOREDO 7

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno è privo di copertina e presenta danni da usura e da schizzi di pittura murale.

Lingua della documentazione

- Latino

77

Testamenti

Estremi cronologici

sec. XVI

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Il fascicolo contiene:
- fascicolo dal titolo attergato “Acquisti d'Odorico Colloredo”;
- lista dei possedimenti di Daniele Floyaner;
- copia notarile di atto tramite il quale Ferdinando I d'Asburgo riconosce i titoli feudali di Daniele Floyaner;
- fascicolo dal titolo “Processo contra il signor Anibal de Ech del 1565 per un deposito de ducati 240”;
- fascicolo dal titolo “Investitura presa per il signor Antonio ro(...) delli beni del signor Daniel Floiana”;
- fascicolo dal titolo “Confini del terren (sic!) de Dobegnach”;
- fascicolo dal titolo “Pavia V.” con note sui possedimenti dei Mels Colloredo in Pavia (di Udine);
- fascicoloo dal titolo “Mario Colloredo” con atti sui beni posseduti da Mario di Colloredo;
- atti sciolti.

Segnatura provvisoria - testo

b. 122 u. 274/4

Segnatura definitiva

b. 26, u. COLLOREDO 8

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale all'interno del fascicolo reca alcuni danni da usura, umidità e gualciture.

78

Feudo di Fleana

Estremi cronologici

inizio sec. XVI - 1805

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo, originale, contiene documentazione relativa al passaggio dei beni feudali posseduti da Daniele Floyaner in quel di Fleana (Fojana – SLO) ai nuovi feudatari Doimo Frangipane (di Castel di Porpetto) e Girolamo di Colloredo.
Il materiale, prevalentemente in copia, consta di conteggi, memoriali, dichiarazioni dei fittavoli, atti e verbali di udienza.
Si segnalano in particolare:
- copie di documenti relativi al conferimento della titolarietà dei beni feudali di Fleana prima a Doimo Frangipane (di Castel di Porpetto) e quindi anche a Girolamo di Colloredo [secolo XVI inizi];
- copia di atto tramite in quale si dava ricognizione del legame giuridico che univa Daniele Floyaner ai suddetti Frangipane e Colloredo nonché si tracciava una cronologia dei principali avvenimenti legati al passaggio della giurisdisione [secolo XVI fine].
Si segnala infine che la copertina del fascicolo è costituita da lettera inviata dai capitani di lungo corso Carlo Gastand e Pietro Sigalla per ottenere dall'imperatore d'Austria la reimmissione in servizio attivo visti i precedenti di guerra marittima condotti dai due per conto dell'Impero tra 1799 e 1804 (29 dicembre 1805).

Segnatura provvisoria - testo

b. 122 u. 274/6

Segnatura definitiva

b. 26, u. COLLOREDO 9

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il materiale contenuto all'interno del fascicolo presenta danni da gualciture ed usura nonché da umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

79

Floyana

Estremi cronologici

sec. XVI

Contenuto

Titolo originale.
Trattasi di *membrum disiectum* da registro originale con dati, suddivisi per partite, relativi ai canoni in natura versati annualmente da fittavoli per terreni in loro uso siti in Fleana (Fojana – SLO).

Segnatura provvisoria - testo

b. 122 u. 274/7

Segnatura definitiva

b. 26, u. COLLOREDO 10

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il registro presenta danni da unidità e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

80

Libro delli masa (sic!) del nobil (?) Daniel Flo(yaner) de Cormòns del 1512

Estremi cronologici

1512

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Il quaderno contiene note sugli immobili posseduti da Daniele Floyaner entro la località di Fleana e sui fittavoli che li hanno ricevuti in locazione.

Segnatura provvisoria - testo

b. 122 u. 274/2

Segnatura definitiva

b. 26, u. COLLOREDO 11

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno presenta alcuni danni da usura e umidità.

Lingua della documentazione

- Latino

81

Floyaner 1518 - 25

Estremi cronologici

1518 - 1522

Contenuto

Titolo a lapis di ecpoca successiva sul frontespizio.
Il registro contiene verbali d'udienza, copie di atti, resoconti, memoriali relativi alla causa tra gli eredi di Daniele Floyaner da una parte e dall'altra i nobili Giovanni Michele (q. Adalpretto q. Giovanni q, Adalpretto) di Zucco, Pietro Arcoloniani, Doimo Frangipane (di Castel di Porpetto) e Girolamo di Colloredo rivendicanti le proprie ragioni.

Segnatura provvisoria - testo

b. 122 u. 274/5

Segnatura definitiva

b. 26, u. COLLOREDO 12

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il registro reca danni alla legatura e da piegature e gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

82

1530. Estratto delli debiti de Coglio per Fleiana

Estremi cronologici

1530

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Il quaderno contiene note sugli immobili posseduti dai Floyaner entro la località di Fleana e sui fittavoli che li hanno ricevuti in locazione.

Segnatura provvisoria - testo

b. 122 u. 274/3

Segnatura definitiva

b. 26, u. COLLOREDO 13

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno presenta alcuni danni da usura.

83

Raccolta di atti giudiziari riguardanti Buia

Estremi cronologici

fine sec. XVII - inizio sec. XIX

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Sulla copertina appare numero 209 tracciato a lapis.
Sulla II di risguardia si legge "L. 5.400" (prezzo di acquisto versato da Gaetano Perusini?).
Il volume consta di una raccolta di atti giudiziari e corrispondenza risalenti ad un periodo tra la fine del XVII e l'inizio del XIX secolo. Il volume è stato composto con il fine di raccogliere atti riguardanti la villa di Buia, e sue pertinenze, sottoposte alla giurisdizione dei Mels Colloredo. Sono inoltre presenti carte riguardanti personalità a Buia legate, come in particolare l'avvocato Rodolfo Barnaba. Si aggiungono anche atti riguardanti altre ville del Friuli, tra cui Cividale.
In particolare si tratta di:
- atto di costituzione di livello su immobili siti in Cividale (26 marzo 1686) (cc. 1 – 2);
- atto di costituzione di livello (13 febbraio 1687) (cc. 3 – 5);
- conteggi di canoni d'affitto (1685 – 1689) (c. 7);
- conteggi di canoni d'affitto (1685 – 1689) (c. 8);
- conteggi di canoni d'affitto (1699) (cc. 9 – 10);
- lettera del Regio Tribunale di Udine ad Angelo Venchiarutti di Buia (1804) (c. 11);
- lettera all'avvocato Rodolfo Barnaba (1804) (c. 12);
- atto pupillare (9 novembre 1743) (cc. 15 – 16);
- atto riguardante gli affitti della Pieve di San Lorenzo in Buia (1581) (c. 17);
- atto di compravendita (1629) (cc. 18 – 19);
- testamento del nobile Nicolò di Colloredo (1593) (copia secentesca) (cc. 22 – 23);
- estratto dagli atti di causa ereditaria (1796) (c. 24);
- atto di compravendita di due campi siti in Santo Stefano di Buia (1599) (c. 25);
- atto di compravendita stipulato in Santo Stefano di Buia (1563) (c. 26);
- atto di compravendita stipulato in Cormòns (1531) (c. 29);
- atto di affittanza stipulato in Buia (senza data) (cc. 30 – 31);
- atto di compravendita di terreni siti in Buia (1620) (c. 33);
- atto di confinazione (1778) (c. 34);
- atto di confinazione (1778) (c. 35);
- atto di compravendita di terreni siti in Buia (1584) (cc. 36 – 37);
- atto di compravendita di terreni siti in Buia (originale del 1589 e copia del 1784) (c. 39);
- atto di compravendita di terreni siti in Buia (1678) (cc. 40 – 41);
- testamento di Battista di Collesemano (1678) (cc. 43 – 44);
- atto di compravendita di terreni siti in Buia (1513) (cc. 45 – 47);
- atto tramite il quale il Luogotenente Generale della Patria del Friuli stabilisce i confini dei possedimenti di Francesco degli Onesti e famigliari (copia secentesca da originale del 1537) (cc. 48 – 49);
- atto di confinazione di immobili siti in Codroipo (copia secentesca da originale del 1544) (cc. 50 – 51);
- atto di compravendita di terreni siti in Mortegliano (1686) (c. 54);
- citazione di Giovanni Cosaro in merito alla sua causa contro il comune di Sant'Andrat per questioni fiscali (1784) (c. 55);

- atto relativo alla causa tra i conti di Colloredo e i nobili di Toppo per l'investitura di tre masi siti in Mortegliano (1762) (cc. 56 – 57);
- atto con il quale Giovanni Francesco Caratti acquista alcuni prati in Sant'Andrat (1713) (cc. 62 – 63);
- ricorso della comunità di Mortegliano contro le imposizioni fiscali della Serenissima (copia del 1715 da originale del 1688) (cc. 66 – 68);
- copia settentesca di atti di confinazione di beni appartenenti a Leonardo da Variante stilato dal notaio Tommaso Rizzardi di Buia (1504) (c. 72);
- copia del 1764 di atto di acquisto di beni siti in Buia (1460) (cc. 73 – 74);
- lettera di credito (28 febbraio 1777) (c. 76);
- copia del ricorso della villa di Nimis in materia fiscale (inizi secolo XIX) (c. 78);
- lettera a firma Giuseppe Veritti di Pontebba (5 agosto 1776) (c. 79);
- atto di stima su beni siti in Gemona (1625) (cc. 82 – 85);
- testamento di Nicolò Cerdo di Buia (copia settecentesca di originale del 1510) (c. 86);
- indice di atti stipulati tra XV e XVIII secolo e riguardanti la successione di Nicolò Fadi [sec. XVIII] (cc. 87 – 90);
- lettera a firma Tommaso Ostermann relativa all'accordo tra il comune di Montenars ed il Seminario di Udine (1790) (c. 92);
- lettera a firma Tommaso Ostermann relativa all'accordo tra il comune di Montenars ed il Seminario di Udine (1790) (c. 95);
- lettera a firma Giovanni Fadini (1790) (c. 96);
- atto riguardante il matrimonio tra Giacomo Ceconi e Faustina Pertoldi di Gemona (copia del 1796 da originale del 1763) (cc. 100 – 101);
- lettera a firma Giuseppe Tullio (1804) (c. 102);
- lettera a firma Francesco Bigozzi relativa a causa tra il comune di Nimis ed i fratelli e cugini Comello (1796) (c. 104);
- lettera di Rodolfo Barnaba, avvocato, in merito alla causa precedente (1804) (c. 106);
- lettere prive di firma riguardanti cause (1803) (cc. 107 – 108);
- lettera inviata all'avvocato Rodolfo Barnaba (1775) (cc. 109 – 110);
- atto riguardante la Pieve di San Lorenzo di Buia (1750) (cc. 113 – 115);
- atto di compravendita di immobili siti in Buia (copia settecentesca da originale del 1408) (c. 117);
- conteggio dell'ammontare del patrimonio in beni immobili e canoni di livello riferito a soggetto non nominato (cc. 118 – 119);
- atto riguardante il patrimonio e la successione di suor Andriana Brollo, badessa del convento di Santa Chiara di Gemona (copia del 1779 da originale del 1738) (cc. 123 – 128);
- atto relativo all'applicazione da parte del Luogotenente Generale della Patria del Friuli, Giacomo Gabriel, delle ducali delle ducali del 20 settembre del 1659 contenenti disposizioni sull'ammontare delle affrancazioni in denaro delle quote livellari da versarsi in natura (copia del 1755 da originale del 1659) (c. 129).

Segnatura provvisoria - testo

b. 429, u. 1340

Segnatura definitiva

b. 26, u. COLLOREDO 14

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il volume presenta danni da umidità e muffe con macchie vinose nonchè da gualciture.

Carte di varie chiese friulane

inizio sec. XV - prima metà sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

parte

Estremi cronologici

inizio sec. XV - prima metà sec. XIX

Metri lineari

0.3

Consistenza archivistica

La consistenza archivistica è di n. ro 10 unità.

Contenuto

L'aggregazione descrive unità riguardanti la storia ecclesiastica del Friuli un tempo raccolte da Gaetano Perusini per incrementare la sua collezione archivistica.
Deve l'aggregazione, appunto, la sua onomastica all'elenco di consistenza allegato alla già citata Collezione Archivistica Gaetano Perusini, compilato al momento della consegna della medesima all'Archivio di Stato di Udine il 12 dicembre del 1979.
La documentazione, non particolarmente ricca dal punto di vista quantitativo ma di contenuto significativo, riunisce innanzitutto carte per la gran maggioranza in copia provenienti dalla curia patriarcale di Aquileia assieme a documenti prodotti da singole chiese, confraternite o singoli sacerdoti.
Altro materiale di interesse per un contributo alla storia ecclesiastica del Friuli è rinvenibile entro la raccolta dei *Manoscritti friulani* alla cui scorsa si rinvia per maggiori particolari.

Storia archivistica

Le carte incluse in questa partizione provengono dalla più ampia Collezione Archivistica Gaetano Perusini ora conservata presso l'Archivio di Stato di Udine. In occasione dei suoi molteplici sopralluoghi presso la residenza del Perusini Guglielmo Coronini Cronberg non poté non notare e di conseguenza, anche sulla scorta di indubbie conoscenze pregresse, non decidere di prelevare il materiale qui descritto, innanzitutto per i suoi addentellati con il confine tra i dominii della Serenissima e quelli asburgici. Al di là delle scelte personali, e molto soggettive, del Coronini non si può non notare come il materiale qui presente, una minima parte rispetto a quello conservato presso l'Archivio di Stato di Udine, sia stato raccolto da Gaetano Perusini con il preciso scopo di comporre, sebbene in scala molto ridotta, un campionario di fonti, utilizzabili al momento, per la storia del Patriarcato di Aquileia e della Chiesa friulana quale essa si era delineata all'indomani della soppressione del Patriarcato. Un interesse, questo, che il Perusini saggiamente coltivò in quanto gli parvero da subito evidenti ed indissolubili i legami tra la religiosità popolare e la storia delle tradizioni di cui era grande esperto.

Nota dell'archivista

Premesso quanto sopra si rileva come l'aggregazione sia stata composta una volta rintracciate con sicurezza, appunto durante i lavori di riordinamento ed inventariazione, carte di argomento ecclesiastico entro quel *mare magnum* costituto dal materiale della Collezione Archivistica del Perusini a suo tempo "raccolto" dal conte Guglielmo Coronini Cronberg.

Il materiale è stato disposto in ordine cronologico.

Condizione di accesso

liberamente accessibile

Condizione di riproduzione

libera

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Lo stato di conservazione è generalmente buono con eccezioni debitamente segnalate.

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

84

"Estratto vecchio del Priorato di Sant'Angelo"

Estremi cronologici

1427 - 1463

Contenuto

Titolo, di epoca successiva, a penna sulla copertina.
Questa è costituita da foglio pergamenaceo proveniente da preesistente codice presumibilmente ecclesiastico del XIV secolo.
Il volume raccoglie atti (inventari, acquisti, cessioni, donazioni, affittanze) relativi ai beni immobili posseduti dal Priorato della Confraternita di San Michele Arcangelo di Porcia (PN) noto anche come, appunto, “Priorato di Sant’Angelo".
I detti beni risultano siti nelle circonvicine località di: Talponedo, Villa Dolto, Ronchis, Rorai, Roboreto, San Martino, Pustruzicco (?), Zoppola, Albina, Campo Grande, Bagnador, Bodegano, Frasseneto.
Il volume risulterebbe compilato da parte dei priori Silvestro e Gottardo (tra l’altro anche vescovo di Caorle) tra 1427 e 1463.
Allegati:
- biglietto dattiloscritto da Gaetano Perusini con le indicazioni sul contenuto del volume e sulla sua data di acquisto (Libreria Olschki, Roma, 9 dicembre 1938);
- biglietto dattiloscritto in lingua tedesca incollato alla c. 1 con le indicazioni sul contenuto del volume;
- lettera dell’Istituto Librario Editoriale di Milano priva di datazione.

Segnatura provvisoria - testo

b.19 u. 70

Segnatura definitiva

b. 27, u. CHIESE 1

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il volume reca danni alla legatura e da strappi.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

85

Renovatii hinventarium (sic!) 1458

Estremi cronologici

1458 - 1468

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Quaderno ove sono stati annotati, in seguito a rinnovata ricognizione, consistenza e tipologia di tutti i beni mobili appartenenti alla chiesa di Sant'Andrea Apostolo di Venzone.

Segnatura provvisoria - testo

b. 64 u. 141

Segnatura definitiva

b. 27, u. CHIESE 2

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

86

"Processus inter preclaros [...]ti [...] doctores [...] messer Johannis Sigi[smundus] ex una et venerabilem dominum Nicolaum Boch ex altera [...], canonicum et presbiterum civitatensem"

Estremi cronologici

1465 - 1480

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina del registro.
Il pacco si compone di un registro di mm. 320×235 (cc. 170 numerate + 1 c. non numerata), di due fascicoli contenenti atti e di un foglio sciolto.
La documentazione riguarda la causa (di diritto canonico?) tra i due presbiteri di Cividale del Friuli Giovanni Sigismondo da Tarvisio e Nicolò Boch.
Il pacco risulta composto con tutta probabilità da parte di Gaetano Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.16 u. 50

Segnatura definitiva

b. 27, u. CHIESE 3

Tipologia fisica

pacco

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La documentazione contenuta entro il pacco reca danni notevoli da umidità, gualciture, strappi ed usura.

Lingua della documentazione

- Latino

87

Lettera di Girolamo Della Torre a Pietro Alessandro, canonico di Aquileia

Estremi cronologici

1539 gennaio 31

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene lettera di Girolamo Della Torre a Pietro Alessandro, canonico di Aquileia.
Allegato foglio con trascrizione a cura di Guglielmo Coronini Cronberg.

Segnatura provvisoria - testo

b.267 u. 676/1

Segnatura definitiva

b. 27, u. CHIESE 4

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

La lettera contenuta entro il fascicolo presenta gravi danni da macchie di umidità e muffe.

Lingua della documentazione

- Latino

88

Documenti intorno al Patriarcato di Aquileia dell'anno 1535 sino all'anno 1563

Estremi cronologici

[seconda metà sec. XVI]

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sul dorso si legge, a penna: “Patriarcato d’Aquilea (sic!) 1535 sino etcetera”.
Il volume è stato redatto da almeno due copisti con tutta probabilità nel corso della seconda metà del XVI secolo.
I documenti di cui si rinviene copia entro il volume riguardano l’assetto interno del Patriarcato di Aquileia tra 1535 e 1563, patriarcati di Marino Grimani, Giovanni Grimani e Daniele Barbaro, dal punto di vista della situazione religiosa complessiva all’indomani del dilagare delle dottrine riformate; i rapporti con la Repubblica di Venezia e l’Impero dal punto di vista del diritto ecclesiastico; alcuni affari specifici regolati dal diritto canonico.
I documenti si caratterizzano come relazioni, lettere ai Patriarchi, ducali, memoriali.
Allegati:
- n. ro 2 biglietti coevi usati a guisa di segnalibri;
- biglietto manoscritto di Gaetano Perusini con note sul contenuto del volume dal quale si desume anche che lo studioso il 6 marzo del 1952 acquisì il volume dal rivenditore di carta da macero Asquini di Udine e che il detto era parte dell’archivio dei conti Gropplero di Troppenburg;
- biglietto dattiloscritto con note del Perusini sul contenuto del registro.

Segnatura provvisoria - testo

b. 209, u. 541

Segnatura definitiva

b. 27, u. CHIESE 5

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il volume rpesenta gravi danni alla legatura e da gualciture.

Lingua della documentazione

- Latino

89

Raccolta di documenti riguardanti il Patriarca ed il Capitolo di Aquileia

Estremi cronologici

[circa 1564] - 1719

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo, predisposto a cura di Gaetano Perusini, contiene carte relative ai complessi rapporti tra la Repubblica di Venezia ed i dominii asburgici lungo la linea di confine disegnata dagli accordi di Noyon (1516) e di Worms (1521).
In particolare si tratta di:
- fascicolo dal titolo "(...) anni 1560 – 1564. Indice delle cose negotiate per il reverendo Alessandro canonico d'Aquileia alla corte del serenissimo Ferdinando in due tempi, cioè l'anno 1560 et l'anno 1564 per nome del reverendo Capitolo d'Aquileia" [post 1564];
- fascicolo dal titolo "Summarium processi formati coram magnificis dominis regis commissariis inter gra(...) pro(...) subditos ca(...) comitatus Tulminii et magnificum dominum Jacobum de Orzonem, capitanium Tulminii" riguardante controversia tra la comunità di Tolmino ed il capitano Giacomo Orzoni in quanto rappresentante dei Consorti di Tolmino (famiglie de Portis, Formentini, Zucco) titolari della giurisdizione [secolo XVI];
- stampato di mm. 559×411 con il testo della sentenza della Sacra Rota nella causa matrimoniale tra i conti Alfonso Emanuele "di Portia" e Giuliana Costanza di Lodrone (Roma 13 luglio 1700);
- fascicolo dal titolo, su attergato, "Suplica (sic!) del Capitolo al Principe Veneto stante l'incendio d'Aquileia" con richiesta di aiuti per ristorare la situazione determinatasi dalle devastazioni e dall'incendio appiccato alla città da parte delle truppe francesi nel quadro della Guerra di Successione Spagnola (1703);
- copia della lettera del consigliere imperiale Franz Joseph Moser al Patriarca di Aquileia Dionisio Dolfin con la notizia della morte dell'imperatore Leopoldo I d'Asburgo (13 maggio 1705);
- copia della lettera di risposta del Patriarca di Aquileia Dionisio Dolfin alla notizia della morte dell'imperatore Leopoldo I d'Asburgo (5 giugno 1705);
- copia della lettera di risposta del doge di Venezia Alvise II Mocenigo alla notizia della morte dell'imperatore Leopoldo I d'Asburgo (6 luglio 1705);
- copia della lettera di convenevoli inviata dal nuovo imperatore Giuseppe I d'Asburgo al Patriarca di Aquileia Dionisio Dolfin (8 luglio 1705);
- copia della lettera inviata al doge Alvise II Mocenigo da parte del Luogotenente della Patria del Friuli Andrea Memmo sui rapporti intercorrenti tra il Patriarca di Aquileia ed il locale Capitolo (4 marzo 1708);
- fascicolo dal titolo "Documenti intorno alle contestationi tra il Patriarca Dionisio e il Capitolo di Aquileia risvegliata l'anno 1707 sopra l'(...) (...) la mensa capitolare ed alcune giurisdizioni criminali (...) (...) sino all'anno 1708" [post 1708];
- copia di parte del Senato veneziano sulle rendite spettanti al Capitolo di Aquileia (14 agosto 1709);
- copia della lettera inviata al doge Giovanni II Corner da parte del Luogotenente della Patria del Friuli Lorenzo Tiepolo sulla vertenza insorta tra il Capitolo di Aquileia ed il vicario imperiale di Aquileia barone Francesco de Fin (14 dicembre 1710);
- copia della lettera inviata dal Patriarca di Aquileia Dionisio Dolfin al doge Giovanni II Corner sulla vertenza insorta tra il Capitolo di Aquileia ed il vicario imperiale di Aquileia Francesco de Fin (14 dicembre 1710);
- copia della ducale di Giovanni II Corner inviata al Patriarca in merito al conferimento del canonicato al barone de Fin (16 agosto 1710);
- volume privo di coperta di mm. 309×210 dal titolo "Documenti raccolti l'anno 1769 per occasione di una

controversia fra il reverendissimo Capitolo di d'Aquileia ed ii censuali capitolari di Gradischa (sic!) etcetera. Cominciano li suddetti documenti l'anno 1560" (1769).

Segnatura provvisoria - testo

b. 198, u. 507/B

Segnatura definitiva

b. 27, u. CHIESE 6

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

La documentazione custodita entro il fascicolo presenta alcuni danni da gualciture e macchie da umidità.

90

Brevia concessa anno 1592 1593 1596 1598 1599. Lettere di diversi signori cardinali del '93 fino al '99

Estremi cronologici

[inizio sec. XVII]

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Il volume è stato redatto da almeno tre copisti con tutta probabilità nel corso del XVII secolo raccogliendo copie di documenti della Curia papale riguardanti il Patriarcato di Aquileia ed il suo assetto ecclesiastico e diplomatico durante la temperie storica della prima fase della Riforma cattolica.
In particolare si tratta di:
- brevi redatti per lo più in latino di papa Clemente VIII, alcuni testi dei quali risultano autenticati da notaio (cc. 1 – 22);
- corrispondenza, redatta in italiano, scambiata tra i cardinali Scipione Caffarelli Borghese (del titolo di San Crisogono), Giulio Antonio Santori (del titolo di Santa Severina), Gabriele Paleotti (del titolo dei Santi Nereo ed Achilleo) *et alii* ed il Patriarca Francesco Barbaro (cc. 37 – 86).
Allegati:
- brano di carta appartenente ad altro registro coevo;
- biglietto manoscritto di Gaetano Perusini con note sul contenuto del volume dal quale si desume l'attribuzione da parte del medesimo allo storico e matematico friulano Girolamo de Renaldis anche e che il detto Perusini il 6 marzo del 1952 acquisì il volume dal rivenditore di carta da macero Asquini di Udine e che il detto era parte dell'archivio dei conti Gropplero di Troppenburg;
- biglietto dattiloscritto con note del Perusini sul contenuto del volume.

Segnatura provvisoria - testo

b. 209, u. 540

Segnatura definitiva

b. 27, u. CHIESE 7

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

91

"Sant'Homobuono. [...] Libro delle deliberazioni della Frat[erna] di Sant'Omobono de' Sarti. Incomincia 12 novembre 1660. Termina 13 novembre 1767"

Estremi cronologici

1660 - 1767

Contenuto

Titolo a penna, di difficile lettura causa scoloritura dell'inchiostro, sulla copertina.
La copertina in pergamena è quasi completamente distrutta.
Il volume reca i verbali delle riunioni del Consiglio maggiore della Confraternita dei sarti udinesi dedicata a Sant'Omobono Tucenghi.
I verbali si componogno di: datazione, numero dei presenti, oggetti all'ordine del giorno, firme dei priori, dei sindici e dei camerari. Le materie trattate riguardano le elezioni alle cariche sociali, la gestione contabile e patrimoniale, le opere di beneficenza, i suffragi ai confratelli defunti.
Allegato foglio sciolto con annotazioni dattiloscritte di Gaetano Perusini sul contenuto del volume.

Segnatura provvisoria - testo

b.22, u. 79

Segnatura definitiva

b. 28, u. CHIESE 8

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Forti danni alla legatura.

Lingua della documentazione

- Italiano

92

Libro di note di don Pietro Gortani cappellano di Arta

Estremi cronologici

1821 - 1833

Contenuto

Titolo da biglietto di Gaetano Perusini allegato.
Manoscritto impiegato dal sacerdote, e studioso, don Pietro Gortani, cappellano di Arta per annotarvi alcune ricette mediche, sulle prime due carte, e le date delle messe celebrate, anche fondate; in quest'ultimo caso sono riportati i nomi degli intestatari.
Dal medesimo biglietto si desume che il Perusini rinvenne il materiale in un granaio ad Arta appartenente alla famiglia Gortani assieme ad altre carte appartenute all'ecclesiastico.
Sussiste un secondo biglietto con gli stessi contenuti del primo.

Segnatura provvisoria - testo

b. 716, u. 2116

Segnatura definitiva

b. 28, u. CHIESE 9

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

Il manoscritto reca gravi danni da umidità e strappi. Una copertina cartacea di fortuna, legata con spago, è stata aggiunta dal Perusini per proteggere almeno in parte il manoscritto.

93

Aquileia e varie

Estremi cronologici

1847 - 1871

Contenuto

Titolo a penna su etichetta applicata alla copertina.
Il quaderno reca sulle proprie pagine ritagli di quotidiani e periodici in lingua tedesca riguardanti Aquileia ed in generale il Friuli.
Inseriti a inizio quaderno:
- “Piano delle nuove linee ferroviarie Triestine”, stampato riselente al 1871;
- pagine da “Neue Freie Presse”, 11 set 1869.
Inseriti a fine quaderno albero genealogico della famiglia Malatesta e ritaglio di giornale (senza data).

Segnatura provvisoria - testo

b. 714, f. 2105

Segnatura definitiva

b. 28, u. CHIESE 10

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il quaderno reca alcuni danni da gualciture e polvere.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Tedesco

Manoscritti veneziani

sec. XVI - sec. XVIII

Tipologia del livello di descrizione

parte

Estremi cronologici

sec. XVI - sec. XVIII

Metri lineari

0.5

Consistenza archivistica

La consistenza archivistica è di n. ro 26 unità.

Contenuto

L'aggregazione raccoglie volumi e manoscritti sciolti afferenti alla Repubblica di Venezia. Si tratta di documenti contenenti indirizzi di governo e disposizioni riguardanti il territorio della Patria del Friuli, dispacci e relazioni inviati dai Luogotenenti Generali e da altri magistrati con funzioni di governo locale. Particolare interesse rappresentano le comunicazioni quasi quotidiane trasmesse dai provveditori di Palmanova circa il contenimento delle epidemie di peste scoppiate nella zona ad inizio Settecento (e le misure concertate in tal senso con le autorità asburgiche d'oltre confine) ed una raccolta di atti di investitura feudale rilasciati dai dogi veneziani a famiglie aristocratiche friulane.

Storia archivistica

I *Manoscritti veneziani* hanno attraversato praticamente le stesse vicende storiche che hanno interessato la parte dedicata al *Manoscritti friulani* cui si rinvia anche per le considerazioni di natura metodologica. Da notare comunque che il conte Guglielmo Coronini Cronberg probabilmente decise di acquisire il presente materiale osservando che esso riguarda(va) da vicino il tratto di confine che divideva i domini della Repubblica di Venezia da quelli asburgici, spunti di ricerca dunque pienamente inquadrabili dell'ambito dei suoi interessi storico culturali.

Nota dell'archivista

La presente aggregazione è stata così denominata al momento dei lavori di riordinamento ed inventariazione quando è emersa con evidenza tra le carte Perusini la presenza di documenti che sebbene riguardanti da vicino il Friuli mal si sarebbero adattati ad un'inclusione entro i *Manoscritti friulani* vista la loro provenienza da un ambito estraneo al territorio.
L'aggregazione è stata allora costituita con il precipuo scopo di evidenziare documenti provenienti direttamente dagli organi di governo della Serenissima. La scelta è stata dettata anche dall'opportunità di documentare ulteriormente gli orientamenti seguiti da Gaetano Perusini nel lavoro di costruzione della sua collezione archivistica e contemporaneamente di definire le scelte di Guglielmo Coronini Cronberg, sempre attento ad acquisire materiale che riguardi da vicino, più o meno indirettamente, il territorio della Contea di Gorizia.
Inoltre la formazione di un gruppo omogeneo di documenti di provenienza veneziana può rendere contezza del loro pregio e nel contempo favorire percorsi di ricerca autonomi che tra l'altro andrebbero ad integrare altre fonti storiche similari disponibili presso altri istituti di conservazione.
Il materiale è stato disposto in ordine cronologico.

Condizione di accesso

liberamente accessibile

Condizione di riproduzione

libera

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Lo stato di conservazione è generalmente buono con eccezioni debitamente segnalate.

Numero unità archivistiche

26

Unità archivistiche

94

"Registro n. 2 di scritture attinenti a' beni vecchi della Casa eccellentissima Grimani. Feudo Frattina, Venezia, Meda et altri"

Estremi cronologici

1537 - 1649

Contenuto

Titolo a penna su etichetta applicata alla copertina.
Il volume raccoglie atti notarili (inventari, acquisti, cessioni, donazioni, affittanze) in originale e copia e tabelle contabili relativi ai beni immobili posseduti dalla casata dei Grimani di Venezia entro le località di: Frattina di Pravisdomini (PN), Venezia, Meolo (VE), provincia di Treviso ed altre. Gli atti sono stati rogati da vari notai tra 1537 e 1649.
Sulle cc. 221v – 222r; 223v – 224r; 225v – 226r; 227v – 228; 229v – 230r; 231v – 232r si trovano alcune mappe dei fondi siti in Frattina con indicati confini e caratteristiche da parte di geometri autorizzati. Le dette mappe sono state redatte ad inchiostro ed acquerello. Tra le carte 233v – 234r si trova disegno schematico di corso d'acqua.
Allegato foglio dattiloscritto da Gaetano Perusini con le indicazioni sul contenuto del volume e sulla sua data di acquisto (Libreria Cassini, Venezia, 3 ottobre 1946).

Segnatura provvisoria - testo

b.20, u. 71

Segnatura definitiva

b. 29, u. MV 1

Tipologia fisica

volume

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Il volume reca un allentamento della lagatura.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

95

Proclami di Luogotenenti Generali della Patria del Friuli

Estremi cronologici

1657 - 1658

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il fascicolo contiene:
- proclama a stampa di mm. 420×300 del Luogotenente Generale della Patria Friuli Antonio Grimani (q. Giovanni q. Antonio) datato 9 luglio 1657 e riguardante il divieto, emanato dal Senato, di far liberamente circolare entro il territorio della Serenissima monete straniere e le monete cosiddette “stronzate”, cioè monete metalliche il cui valore sia stato fraudolentemente diminuito;
- proclama a stampa di mm. 465×336 del Luogotenente Generale della Patria Friuli, Giacomo Gabriel, datato 20 aprile 1658 e riguardante l'esazione del campatico.

Segnatura provvisoria - testo

b. 267, f. 676/2

Segnatura definitiva

b. 29, u. MV 2

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

96

"Registro di lettere secrete [...]"

Estremi cronologici

1609 - 1610

Contenuto

Titolo, alquanto danneggiato, a penna sul dorso.
Sul piatto anteriore della copertina si legge numero 1 aggiunto a lapis blu in epoca successiva.
All'interno del piatto anteriore della copertina incollato biglietto con nota dattiloscritta di Gaetano Persusini: "Registro di lettere secrete scritte a Sua Serenità, agl'eccellentissimi Capi dell'Eccellentissimo Consiglio di Dieci, a' diversi illustrissimi magistrati et rappresentanti pubblici dall'illustrissimo signor Antonio Grimani, Luogotenente Generale della Patria del Friuli, datate 1609, 26 marzo – 1610, 16 ottobre. Manoscritto originale, carte 250 di cui 29 bianche, mm. 275×200 legato in pergamena. Fra la c. 104 e 105 foglio sciolto, altro fra la 175 e 176, altro fra la 230 e 231. Comperato dalla libreria Cassini, Venezia 10.10.1939".
Sul frontespizio si legge, a penna, originale: "Registro di lettere secrete scritte a Sua Serenità, agl'eccellentissimi Capi dell'Eccellentissimo Consiglio di Dieci, a' diversi illustrissimi magistrati et rappresentanti pubblici dall'illustrissimo signor Antonio Grimani, Luogotenente Generale della Patria del Friuli".
Trattasi del copialettere della corrispondenza segreta inviata al doge ed al Consiglio dei Dieci da parte di Antonio Grimani, Luogotenente Generale della Patria del Friuli tra 1608 e 1610.
Allegati fogli sciolti con copie di documentazione riguardante la luogotenenza generale.
Presenti inoltre alcuni segnalibri originali risalenti verosimilmente ad epoca successiva.

Segnatura provvisoria - testo

b. 14, u. 39

Segnatura definitiva

b. 29, u. MV 3

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

97

"Registro publico. Proveditor General in Palma 1616 18 agosto fino 1618 18 ottobre"

Estremi cronologici

1616 - 1618

Contenuto

Titolo a penna sul dorso.
Sul piatto anteriore della copertina si legge, a penna: “Numero 24 1616. 1617. 1618 37”.
Sempre sul piatto anteriore della copertina numero 2 aggiunto a lapis blu in epoca successiva.
Allegato biglietto con nota a lapis blu “2. Registro pubblico. Antonio Grimani. Palma. 1616-17-18”.
Trattasi del copialettere del Provveditore Generale di Palmanova Antonio Grimani (q. Giovanni q. Antonio), giunto in città durante la fase finale della guerra gradiscana.

Segnatura provvisoria - testo

b. 14, u. 40

Segnatura definitiva

b. 30, u. MV 4

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Stato di conservazione complessivamente buono a parte alcuni danni da tarli ed alla legatura.

Lingua della documentazione

- Italiano

98

"1617 – 1618. Registro di lettere scritte dal nobiluomo Francesco (?) Antonio Grimani, Provveditore Generale a Palma, a diversi generali et altri signori"

Estremi cronologici

1617 - 1618

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sulò frontespizio si legge: “Lettere scritte alli ecellentissimi (sic!) Generale et Proveditori in campo. Et a Udine et in altri luochi”.
Copialettere dei dispacci ai vertici della Serenissima e delle istruzioni inviati da Antonio Grimani (q. Giovanni q. Antonio), provveditore generale di Palmanova, ad alcuni generali veneti durante la fase finale della guerra gradiscana.
Il registro risulta compilato da almeno quattro copisti.
Allegati n. ro 4 bifogli con testi di istruzioni e dispacci.

Segnatura provvisoria - testo

b. 21, u.76

Segnatura definitiva

b. 30, u. MV 5

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Alcuni danni alla legatura nonchè da gualciture e strappi.

Lingua della documentazione

- Italiano

99

Privilegi accordati da Patriarchi di Aquileia e da Dogi della Repubblica di Venezia agli abitanti della Carnia

Estremi cronologici

[sec. XVII]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Sulla I e II di risguardia presenti raffigurazioni sacre tracciate a penna.
Il volume raccoglie copie di privilegi accordati dai Patriarchi di Aquileia e dai dogi di Venezia a favore di varie località della Carnia tra la metà del XIV ed il XVII secolo.

Segnatura provvisoria - testo

b.20, u. 72

Segnatura definitiva

b. 30, u. MV 6

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

pessimo

Note sullo stato di conservazione

Gravi danni da rosicature, umidità, scoloritura dell'inchiostro ed usura.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

100

"Decreti della Veneta Repubblica dal 1540 al 1667"

Estremi cronologici

[fine sec. XVII]

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Il volume contiene copie di decreti ed atti emanati dal doge, dal Senato e dal Consiglio dei Dieci tra 1540 e 1667.
Il volume sembra risalire grossomodo alla fine del secolo XVII.

Segnatura provvisoria - testo

b.19, u. 65

Segnatura definitiva

b. 31, u. MV 7

Tipologia fisica

volume

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

101

"Registro delle lettere pubbliche"

Estremi cronologici

1712 - 1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “4. 1712 – 1713”.
Allegato biglietto con scritto a lapis blu, probabilmente dal Perusini: “Francesco Grimani. Provveditore alla Sanità in Palma nel Friuli. Lettere pubbliche 1712 – 1713”.
Trattasi del copialettere dei dispacci inviati da parte del Provveditore alla Sanità della Patria del Friuli, il patrizio Francesco Grimani, nel corso della sua missione. I dispacci sono inviati da Palmanova, appunto, da Udine, da Cividale del Friuli e da altre località visitate dal Grimani.
Allegati fogli sciolti con copie di documentazione riguardante la luogotenenza generale.
Presenti inoltre alcuni segnalibri originali risalenti verosimilmente ad epoca successiva.

Segnatura provvisoria - testo

b.15, u. 41

Segnatura definitiva

b. 31, u. MV 8

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

102

"Registro delle lettere al Magistrato Pubblico alla Sanità di Francesco Grimani"

Estremi cronologici

1712 - 1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “5”.
Allegato biglietto con scritto a lapis blu, probabilmente dal Perusini: “Francesco Grimani. Provveditore alla Sanità nella Patria del Friuli. Lettere al Magnifico Eccellentissimo alla Sanità 1712 – 13”.
Trattasi del copialettere dei dispacci inviati da parte del Provveditore alla Sanità della Patria del Friuli, il patrizio Francesco Grimani, nel corso della sua missione ai Sopra Provveditori e Provveditori alla Sanità di Venezia in merito alle condizioni della sanità nel territorio di sua competenza.

Segnatura provvisoria - testo

b.15, u. 42

Segnatura definitiva

b. 31, u. MV 9

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

103

"Numero 3. Registro delle lettere all'eccellentissimo Luogotenente ed altri pubblici rappresentanti della Patria e giurisdicenti"

Estremi cronologici

1712 - 1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “7”.
Trattasi del copialettere dei dispacci inviati nel corso della sua missione da parte del Provveditore alla Sanità della Patria del Friuli, il patrizio Francesco Grimani, al Luogotenente Generale della Patria del Friuli e ad altri magistrati e giurisdicenti friulani e di oltreconfine.

Segnatura provvisoria - testo

b.15, u. 43

Segnatura definitiva

b. 31, u. MV 10

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

104

"Per sanità"

Estremi cronologici

1712 - 1713

Contenuto

Titolo a penna sul piatto anteriore.
Accanto al titolo etichetta, di epoca presumibilmente successiva, con numero 26 stampato.
La filza contiene informazioni, memoriali e corrispondenza inviata e ricevuta nel corso della sua missione da parte del Provveditore alla Sanità della Patria del Friuli, il patrizio Francesco Grimani.
Il materiale è suddiviso in n. ro 22 fascicoli tematici, numerati da 1 a 22.
Risultano inoltre presenti:
- indice su foglio sciolto delle materie dei singoli fascicoli con apposito rinvio;
- tabella di mm. 435×600 contenente dati sulla consistenza e disposizione delle truppe di cavalleria e fanteria veneziane lungo ed in prossimità del confine orientale (1713);
- biglietto scritto verosimilmente da Gaetano Perusini con le indicazioni del contenuto della filza.
Questa risulta acquistata presumibilmente presso la Libreria Antiquaria Cassini di Venezia, nel 1939.

Segnatura provvisoria - testo

b.16, u. 48

Segnatura definitiva

b. 31, u. MV 11

Tipologia fisica

filza

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

105

"Adì 24 dicembre 1712. Per la carica di Provveditore alla Sanità in Friul"

Estremi cronologici

1712 - 1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “14”.
Sulle carte del registro risultano le annotazioni quasi giornaliere redatte dal patrizio Francesco Grimani durante la sua missione in qualità di Provveditore alla Sanità nella Patria del Friuli a partire dal momento dell’elezione.

Segnatura provvisoria - testo

b.19, u. 62

Segnatura definitiva

b. 32, u. MV 12

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

106

"Numero XI. Registro di lettere che ordinano alla Cemera di Udine esborsi di denaro"

Estremi cronologici

1712 - 1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “15”.
Sulle carte del registro risultano le annotazioni redatte dal patrizio Francesco Grimani in merito a spese e pagamenti determinati durante la sua missione come Provveditore alla Sanità nella Patria del Friuli.

Segnatura provvisoria - testo

b.19 u. 63

Segnatura definitiva

b. 32, u. MV 13

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

107

"Numero 4. Registro secondo di lettere scritte all'eccellentissimo signor Logotenente d'Udine, agl'altri pubblici rappresentanti della Patria ed ai signori giurisdicenti"

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “8”.
Trattasi del copialettere dei dispacci inviati nel corso della sua missione da parte del Provveditore alla Sanità della Patria del Friuli, il patrizio Francesco Grimani, al Luogotenente Generale della Patria del Friuli e ad altri magistrati e giurisdicenti friulani e di oltreconfine.

Segnatura provvisoria - testo

b.15 u. 44

Segnatura definitiva

b. 32, u. MV 14

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

108

"Numero 5. Registro terzo di lettere scritte all'eccellentissimo signor Logotenente d'Udine, agl'altri pubblici rappresentanti della Patria ed ai signori giurisdicenti"

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “9”.
Trattasi del copialettere dei dispacci inviati nel corso della sua missione da parte del Provveditore alla Sanità della Patria del Friuli, il patrizio Francesco Grimani, al Luogotenente Generale della Patria del Friuli e ad altri magistrati e giurisdicenti friulani e di oltreconfine.

Segnatura provvisoria - testo

b.15 u. 45

Segnatura definitiva

b. 32, u. MV 15

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Italiano

109

"Numero 6. Registro quarto di lettere scritte all'Eccellentissimo Signor Luogotenente, agli altri Pubblici Rappresentanti della Patria ed a (...) Giurisdicenti"

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “10”.
Trattasi del copialettere dei dispacci inviati nel corso della sua missione da parte del Provveditore alla Sanità della Patria del Friuli, il patrizio Francesco Grimani, al Luogotenente Generale della Patria del Friuli e ad altri magistrati e giurisdicenti friulani e di oltreconfine.

Segnatura provvisoria - testo

b.15 u. 46

Segnatura definitiva

b. 32, u. MV 16

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

110

"Numero 9. Libro estraordinario in materia di sanità Numero 2"

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “13”.
Trattasi del copialettere dei dispacci inviati nel corso della sua missione da parte del Provveditore alla Sanità della Patria del Friuli, il patrizio Francesco Grimani, al Luogotenente Generale della Patria del Friuli e ad altri magistrati e giurisdicenti friulani e di oltreconfine.

Segnatura provvisoria - testo

b.15 u. 47

Segnatura definitiva

b. 32, u. MV 17

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

111

Numero 10. Lettere del Signor Baron de Fin Vice Capitanio in Gradisca e del Signor Baron Formentini

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Titolo a penna sul piatto anteriore.
Accanto al titolo etichetta, di epoca presumibilmente successiva, con numero 27 stampato.
La filza contiene corrispondenza inviata al Provveditore alla Sanità della Patria del Friuli, il patrizio Francesco Grimani.
I mittenti risultano essere: Andrea De Fin, barone e vicecapitano di Gradisca, e Giuseppe Formentini, nobile e provveditore alla sanità della Magnifica Comunità di Cividale.
Risulta inoltre presente biglietto scritto verosimilmente da Gaetano Perusini con le indicazioni del contenuto della filza.
Questa risulta acquistata presumibilmente presso la Libreria Antiquaria Cassini di Venezia, nel 1939.

Segnatura provvisoria - testo

b.16 u. 49

Segnatura definitiva

b. 32, u. MV 18

Tipologia fisica

filza

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

112

"Numero 7. Registro di lettere dirette all'eccellentissimo signor Logotenente et [...]"

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “11”.
Trattasi del copialettere dei dispacci inviati nel corso della sua missione da parte del Provveditore alla Sanità della Patria del Friuli, il patrizio Francesco Grimani, al Luogotenente Generale della Patria del Friuli e ad altri magistrati e giurisdicenti friulani e di oltreconfine.

Segnatura provvisoria - testo

b.19 u. 60

Segnatura definitiva

b. 32, u. MV 19

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

113

"Numero 8. Libro estraordinario in materia di sanità"

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “12”.
Trattasi del copialettere dei dispacci inviati nel corso della sua missione durante da parte del Provveditore alla Sanità della Patria del Friuli, il patrizio Francesco Grimani, al Luogotenente Generale della Patria del Friuli e ad altri magistrati e giurisdicenti friulani e di oltreconfine.

Segnatura provvisoria - testo

b.19 u. 61

Segnatura definitiva

b. 33, u. MV 20

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

114

"Numero 12. Registro di lettere che ordinano munizione"

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si legge, di epoca successiva a lapis blu: “16”.
Sulle carte del registro risultano le annotazioni redatte dal patrizio Francesco Grimani in merito alle dotazioni di munizioni da lui ordinate come Provveditore alla Sanità nella Patria del Friuli a carico delle ville poste a ridosso del confine.

Segnatura provvisoria - testo

b.19 u. 64

Segnatura definitiva

b. 33, u. MV 21

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il registro reca forti danni alla legatura.

115

Registro di ducali

Estremi cronologici

[circa 1713]

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo etichetta con numero 88 stampigliato.
Sotto il titolo etichetta dattiloscritta con note di Gaetano Perusini sul contenuto del registro.
Il registro raccoglie copie dei testi delle ducali che il doge di Venezia Giovanni II Corner inviò al Provveditore alla Sanità Francesco Grimani con disposizioni per affrontare l'epidemia di peste che colpì zone a ridosso del confine tra Repubblica di Venezia e la Principesca Contea di Gradisca nel periodo 1712 – 1713.
Si può supporre che il registro sia stato parte della biblioteca dei Grimani, una delle famiglie più illustri del patriziato veneziano, affinché i discendenti di Francesco che avrebbero rivestito cariche politiche avessero potuto disporre di un'utile fonte di studio per la propria preparazione.
Gaetano Perusini acquistò il registro in questione il 1° giugno 1943 dalla libreria antiquaria Cassini di Venezia.

Segnatura provvisoria - testo

b. 715, u. 2108

Segnatura definitiva

b. 33, u. MV 22

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

116

Copialettere di un Provveditore di Palmanova

Estremi cronologici

[circa 1720]

Contenuto

Titolo desunto, in mancanza dell'originale, da foglio dattiloscritto allegato di Gaetano Perusini.
Il volume presenta l'incipit “Deo Optimo Maximo. Numero 1. In obbedienza alle prescrizioni sovrane di Vostra Serenità ho hieri intrapreso questa carica generale...”; explicit “...della publicha clementissima beneficenza. Grazie. Palma, lì 6 novembre 1720”.
Il volume reca il testo integrale delle copie delle minute dei dispacci inviati quasi quotidianamente da Antonio Mocenigo, come provveditore generale di Palmanova al Senato ed al Consiglio dei Dieci tra il 19 ottobre 1718 ed il 6 novembre del 1720. Ciascun dispaccio reca una numerazione progressiva da 1 a 124 (cc. 1 – 145v.). Il volume si conclude con la copia del testo della relazione da leggersi in Senato che presenta la stessa datazione al 6 novembre 1720.
Si può ritenere che il volume sia stato scritto, da un solo copista, e rilegato in epoca successiva al rientro del provveditore dalla missione. A favore di questa tesi depongono la concatenazione del contenuto stesso e la curatissima grafia nonché le fattezze stesse del volume.
Si può supporre inoltre che lo stesso sia andato a far parte della biblioteca della famiglia Mocenigo, una delle più illustri del patriziato veneziano, affinché i discendenti di Antonio che avrebbero rivestito cariche politiche avessero potuto disporre di un'utile fonte di studio per la propria preparazione.
Allegati ulteriori fogli sciolti manoscritti con elenco delle cose notevoli, e dei relativi numeri di dispaccio, redatto dal Perusini.

Segnatura provvisoria - testo

b.715, u. 2110

Segnatura definitiva

b. 33, u. MV 23

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il volume reca da rosicature sulla I di risguardia e da tarli al piatto posteriore della copertina.

Lingua della documentazione

- Italiano

117

"Investiture feudali della famiglia di Prata, 1749 e 1780"

Estremi cronologici

[1780 ?]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il volume raccoglie la seguente documentazione:
- copia dell'atto formale di investitura rilasciato dal doge Pietro Grimani a Giuseppe conte di Prata (di Pordenone) di una porzione di contea in seguito alla morte del padre Daniele; l'atto data al 9 agosto del 1748 (cc. 1 – 4v);
- copia dell'atto formale di investitura rilasciato dal doge Polo Renier a Giovanni Antonio conte di Prata (di Pordenone) della contea in seguito alla morte del padre Giuseppe; l'atto data al 9 agosto del 1748 (cc. 1 – 4v).
Sulla porzione interna del piatto anteriore della copertina risulta incollato biglietto dattiloscritto da Gaetano Perusini con le indicazioni sul contenuto del volume e sulla sua data di acquisto (Libreria Dolcetti, Venezia, 14 maggio 1936).

Segnatura provvisoria - testo

b.19, u. 67

Segnatura definitiva

b. 33, u. MV 24

Tipologia fisica

volume

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Latino

118

"Investitura feudale della famiglia Menegozzi di Aviano, riguardante parte della giurisdizione di Fagagna"

Estremi cronologici

[1792 ?]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il volume raccoglie copia dell'atto formale di investitura rilasciato dal doge Ludovico Manin a Lorenzo e Giuseppe Menegozzi (padre e figlio) del carato giurisdizionale di Fagagna (con i relativi titolo e voce presso il Parlamento della Patria del Friuli) assieme al titolo di conti in seguito all'estinzione dei precedenti conti di Fagagna (famiglia Morari di Brescia); l'atto data all'11 gennaio del 1793.
Sulla porzione interna del piatto anteriore della copertina risulta incollato biglietto dattiloscritto da Gaetano Perusini con le indicazioni sul contenuto del volume e sulla sua data di acquisto (Libreria Cassini, Venezia, 10 febbraio 1940).

Segnatura provvisoria - testo

b.19, u. 68

Segnatura definitiva

b. 33, u. MV 25

Tipologia fisica

volume

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Il volume reca danni da rosicature al margine superiore destro.

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

119

"Investiture feudali della famiglia Conti, Villa di Menarolo, 1688; 1693; 1750 e 1766"

Estremi cronologici

[1795 ?]

Contenuto

Titolo stampato su fustella cartacea.
La scatola raccoglie materiale comprobante l'investitura feudale della località di Melarolo (ora frazione del comune di Trivignano Udinese) a favore della famiglia Conti di Udine.
Nel dettaglio si tratta di:
- volumetto pergamenaceo di mm. 230×170 (cc. 27 numerate in epoca successiva) con copia dell'atto formale di investitura rilasciato dal doge Domenico II Contarini ai fratelli Paolo, Mario, Giovan Francesco e Nicolò Conti (1668) (cc. 1 – 11); con copia dell'atto formale di investitura rilasciato dal doge Pietro Grimani ad Augusto Mario, Cristoforo e Gabriele Conti (1751) (cc. 12 – 16); con copia dell'atto formale di investitura rilasciato dal doge Alvise Mocenigo ad Giovanni Antonio e Gabriele Conti (1766) (cc. 17 – 22); con copia dell'atto formale di investitura rilasciato dal doge Ludovico Manin a Gabriele ed Augusto Mario Conti (1795) (cc. 23 – 27);
- fascicolo contenente atti cartacei allegati.

Segnatura provvisoria - testo

b.19, u. 66

Segnatura definitiva

b. 33, u. MV 26

Tipologia fisica

scatola

Supporto

cartoncino

Stato di conservazione

ottimo

Note sullo stato di conservazione

Il materiale, all'origine in pessimo stato di conservazione, è stato restaurato nel 2000.

Lingua della documentazione

- Italiano
- Latino

Documenti diversi

fine sec. XIV - terzo quarto sec. XX

Tipologia del livello di descrizione

parte

Estremi cronologici

fine sec. XIV - terzo quarto sec. XX

Metri lineari

0.1

Consistenza archivistica

La consistenza archivistica è di n. ro 11 unità.

Contenuto

La presente parte è stata composta con materiali che non hanno trovato sicura collocazione entro le partizioni precedentemente descritte.
In effetti la documentazione si presenta quanto mai eterogenea con l'unico legame reciproco rappresentato dal fatto di appartenere alla Collezione Archivistica Gaetano Perusini.
Da notare la presenza, molto rilevante e significativa, dell'*Iter Sancti Sepulchri*, il volume con il testo della relazione del viaggio in Terrasanta effettuato tra il 27 agosto e il 28 novembre 1396 da due nobili friulani, Michele (q. Antonio q. Vanni) di Rabatta e Morando conte di Porcia, entrambi consiglieri di Francesco Novello da Carrara, signore di Padova.
Tra il resto del materiale rappresentano un certo interesse due volumi, redatti in tedesco e scrttura gotica, riguardanti l'assetto politico ed istituzionale della Contea di Gorizia nel XVI e XVIII secolo e le sue interazioni con l'Arciducato d'Austria; il materiale potrebbe essere pervenuto nelle mani di Gaetano Perusini grazie ai suoi contatti interni al gruppo internazionale di studio “Alpes Orientales”.

Storia archivistica

Non è possibile, nemmeno in via ipotetica, stabilire con esattezza le circostanze in cui Gaetano Perusini entrò in possesso delle carte qui descritte. Lo è invece se si considerano le intenzioni di Guglielmo Coronini Cronberg: egli durante le sue visite alla residenza del Perusini, dopo il suo decesso, non può non essere stato attirato dal già citato *Iter Sancti Sepulchri* e dai volumi riguardanti la Contea di Gorizia ed aver quindi deciso di impossessarsene.

Nota dell'archivista

Data la sua eterogeneità il materiale è stato disposto in ordine cronologico.

Condizione di accesso

liberamente accessibile

Condizione di riproduzione

consentita per uso studio

Stato di conservazione

buono

Note sullo stato di conservazione

Lo stato di conservazione del materiale è genralmente buono salvo eccezioni debitamente segnalate.

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

120

Iter Sancti Sepulchri

Estremi cronologici

1396 - 1411

Contenuto

Il volume contiene il testo della relazione del viaggio in Terrasanta effettuato tra il 27 agosto e il 28 novembre 1396 da due nobili friulani, Michele (q. Antonio q. Vanni) di Rabatta e Morando conte di Porcia, entrambi consiglieri di Francesco Novello da Carrara, signore di Padova.
Solidale al testo, come carta di risguardia, risulta rilegato atto in pergamena datato Gorizia 15 maggio 1411 e riguardante la riscossione di alcuni affitti.
Il volume è stato trascritto integralmente e commentato a cura di Pier Carlo Begotti e Pier Giorgio Sclippa nel 2007.

Segnatura provvisoria - testo

b. 115, u. 259/1

Segnatura definitiva

b. 34, u. DIV. 1

Tipologia fisica

volume

Supporto

pergamena

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il volume reca danni alla legatura, completamente staccata nonchè danni da macchie e scoloritura dell'inchiostro.

Lingua della documentazione

- Latino

121

Instruction auf dem Landtag in Görz

Estremi cronologici

1556 novembre 17

Contenuto

Titolo a penna sul frontespizio.
Il volume contiene disposizioni, redatte in lingua tedesca e scrittura gotica corsiva, del Re dei Romani Ferdinando d'Asburgo date a Vienna il 17 novembre 1556 sulle modalità di riunione, sul funzionamento e sulle competenze degli Stati Provinciali di Gorizia.

Segnatura provvisoria - testo

b. 115, u. 259/2

Segnatura definitiva

b. 34, u. DIV. 2

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Tedesco

122

"Libro di registratura [...] Roma"

Estremi cronologici

1610 - 1613

Contenuto

Titolo a penna molto sbiadito sulla copertina.
Sul piatto posteriore della medesima si legge a lapis, di epoca successiva: “Corrispondenza diplomatica da Roma che merita d'essere esaminata”.
Il registro contiene testi di lettere inviate da Roma da parte di Bernardino Rossi, segretario presso la locale ambasciata imperiale.
I destinatari sono: papa Paolo V; cardinale Scipione Caffarelli-Borghese; cardinale Francesco Maria Mantica; Rodolfo II d’Asburgo imperatore; Massimiliano III arciduca d’Austria; Ferdinando arciduca d’Austria; Leopoldo arciduca d’Austria; Francesco marchese di Castiglione delle Stiviere; Camillo Cattaneo, abate di Castiglione delle Stiviere; Pedro Cosida, diplomatico e rappresentante commerciale spagnolo; Ernesto de Molart, signore di Frinco, barone di Drossendorf; varie altre personalità politiche ed ecclesiastiche.
Il registro risulta compilato da almeno due copisti: A dalla c.1r alla c. 58r e B dalla c. 58r alla c. 88v. e C 88v. Alla c. 92.

Segnatura provvisoria - testo

b.1, u.1

Segnatura definitiva

b. 34, u. DIV. 3

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Danni alla legatura e da gualciture.

Lingua della documentazione

- Italiano

123

Conegliano

Estremi cronologici

1690 - 1693

Contenuto

Titolo a lapis di epoca successiva sul frontespizio.
Il registro contiene verbali d'udienza, copie di atti, resoconti, memoriali relativi alla causa tra Ferdinando Malvolti da una parte e don Pietro e fratelli Malvolti dall'altra per le spese dei lavori su un palazzetto di proprietà.
Segnature originali "N° 13", "26/17" e "N° 51".

Segnatura provvisoria - testo

b. 430, u. 1345

Segnatura definitiva

b. 34, u. DIV. 4

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il registro reca danni alla legatura e da umidità.

Lingua della documentazione

- Italiano

124

"Commissions-Prothocoll"

Estremi cronologici

1774

Contenuto

Titolo a penna sulla copertina.
Sopra il titolo si leggono annotazioni e “N. 133” a penna.
Ulteriori annotazioni a penna sotto il titolo.
Il registro contiene annotazioni sulle visite effettuate dalla Imperial Regia Commissione sulle Foreste Erariali e Private presso boschi e foreste esistenti entro la Principesca Contea di Gorizia e Gradisca.
Le note si suddividono per foresta e sono redatte in lingua tedesca e scrittura gotica. In fine registro sono presenti i sigilli di due membri della Commissione.
Da biglietto allegato risulta che Gaetano Perusini acquistò il materiale dalla libreria antiquaria Saba di Trieste nel corso del 1960.

Segnatura provvisoria - testo

b.16, u. 49

Segnatura definitiva

b. 34, u. DIV. 5

Tipologia fisica

registro

Supporto

carta

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

Il registro presenta danni da rosicature al margine inferiore destro.

Lingua della documentazione

- Tedesco

125

N° 9 V. Percotto

Estremi cronologici

sec. XIX - sec. XX

Contenuto

Titolo originale.
All'interno del fascicolo sussiste copertina vuota al cui interno si sarebbero dovute rinvenire le immagini artistiche citate in elenco al di sotto del titolo.
Allegato santino con reliquia di padre Luigi Scrosoppi, fondatore delle Suore della Divina Provvidenza e servo di Dio, stampato per impetrarne la beatificazione.

Segnatura provvisoria - testo

b. 720, u. 2133

Segnatura definitiva

b. 34, u. DIV. 6

Tipologia fisica

faldone

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

126

Quaderno appartenuto ad Antonio Lorenzutti

Estremi cronologici

1828

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
Il quaderno, di cui rimane soltanto la copertina, conteneva verosimilmente testi di esercizi in lingua latina compiuti da Antonio Lorenzutti (seminarista?).
Il quaderno reca timbro a secco con “Fundatio canonicatus codelliana”.

Segnatura provvisoria - testo

b. 115, u. 259/3

Segnatura definitiva

b. 34, u. DIV. 7

Tipologia fisica

quaderno

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Tedesco

127

Nobilium utinensium conscriptio

Estremi cronologici

sec. XX

Contenuto

Titolo sulla c. 2r.
Il volume è stato composto dalla rilegatura delle copie fotostatiche delle carte che compongono l'originale dell'elenco dei nobili udinesi compilato tra 1518 e 1520.
Sulla c. 25 si ritrovano:
- trascrizione dattiloscritta dell'ordine di pagamento di 5 ducati emesso dai Sette Deputati della Città di Udine a favore del pittore Gaspare Bordi (Bordo) per le opere di pittura da lui realizzate per conto del comune (29 ottobre 1520);
- citazione dell'immissione del Bordi a vicino della città di Udine (8 ottobre 1520).
Gi originali dei documenti riportano la segnatura Bibilteca Civica di Udine, Acta 8°, f. 149.
Tra le cc. 26 – 35 si ritrova indice in forma di rubrica delle famiglie nobiliari citate.
Tra le cc. 36 – 53 si ritrovano le riproduzioni, con le relative didascalie, degli stemmi delle famiglie nobiliari citate.

Segnatura provvisoria - testo

b. 716, u. 2119

Segnatura definitiva

b. 34, u. DIV. 8

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

Lingua della documentazione

- Latino
- Italiano

128

Processo tra li nobili parlamentari della Patria del Friuli contro li nobili consiglieri della città di Udine. Principia l'anno 1740 e termina l'anno 1749

Estremi cronologici

sec. XX

Contenuto

Titolo sulla c. 1r.
Il volume è stato composto dalla rilegatura delle copie fotostatiche delle carte che compongono l'originale causa di cui al titolo protrattasi tra 1740 e 1750 relativamente alla pretesa del Parlamento della Patria del Friuli di non riconoscere i privilegi spettanti ad Udine in quanto “nobile città” e capitale della detta Patria.
Il testo è accompagnato da illustrazioni raffiguranti personaggi illustri, nobili ed ecclesiastici, della città nonché funzionari alle dipendenze del Parlamento e scorci della stessa Udine e dintorni.

Segnatura provvisoria - testo

b. 717, u. 2120

Segnatura definitiva

b. 34, u. DIV. 9

Tipologia fisica

volume

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo

129

Cartella con trascrizioni

Estremi cronologici

[terzo quarto sec. XX]

Contenuto

Titolo attribuito al momento del riordinamento.
La cartella contiene:
- foglio manoscritto dal titolo “Libri” con annotazioni bibliografiche di Guglielmo Coronini Cronberg;
- dattiloscritto in doppia copia dal titolo “Libri e documenti di interesse culturale goriziano”;
- trascrizione incompleta (fino alla c. 4), forse di mano di Gaetano Perusini, dell'*Iter Sancti Sepulchri* di Michele da Rabatta;
- fogli con trascrizioni di singole carte dell'*Iter Sancti Sepulchri*.

Segnatura provvisoria - testo

b. 115, u. 259/4

Segnatura definitiva

b. 34, u. DIV. 10

Tipologia fisica

cartella

Supporto

carta

Stato di conservazione

buono

Lingua della documentazione

- Italiano

130

Miscellanea Fontanini

Estremi cronologici

[circa 1966]

Contenuto

Titolo originale.
Il fascicolo contiene sottofascicoli, ciascuno avente all'interno copie di trascrizioni da documenti compresi entro la Miscellanea Fontanini, intitolata a mons. Giusto Fontanini (1666 – 1736), insigne erudito ed arcivescovo di Ancira. Ogni sottofascicolo reca un titolo indicante il contenuto ed il riferimento alle segnature presenti entro la Miscellanea.
In particolare si tratta di:
- sottofascicolo intitolato "Transazione del Patriarca d'Aquileia colla Serenissima Repubblica di Venezia fatta l'anno 1445 in cui si cede tutta la Provincia del Friuli. Miscellanea Fontanini (secoli XVII – XVIII) ½ B1 manoscritto 1";
- sottofascicolo intitolato "Corrispondenza del cardinale Delfino, ultimo Patriarca di Aquileia. Miscellanea Fontanini (secoli XVII – XVIII) ½ B1 manoscritto 2";
- sottofascicolo intitolato "Aquileia. Miscellanea Fontanini (secoli XVII – XVIII) ½ B1 manoscritto 3";
- sottofascicolo intitolato "Carte relative al Parlamento Friulano. Miscellanea Fontanini (secoli XVII – XVIII) ½ B1 manoscritto 4";
- sottofascicolo intitolato "Lettere di fra' Ciro di Pers, cavaliere gerosolimitano, letterato e poeta. Miscellanea Fontanini (secoli XVII – XVIII) ½ B1 manoscritto 5";
- sottofascicolo intitolato "Abbazia di Sesto ai tempi dell'abate mons. Giusto Fontanini. Miscellanea Fontanini (secoli XVII – XVIII) ½ B1 manoscritto 6";
- sottofascicolo intitolato "Poesie, corrispondenze, autografi di mons. Giusto Fontanini, arcivescovo d'Ancira. Miscellanea Fontanini (secoli XVII – XVIII) ½ B1 manoscritto 7";
- sottofascicolo intitolato "Varie. Miscellanea Fontanini (secoli XVII – XVIII) ½ B1 manoscritto 8".
Compreso inoltre numero del quotidiano "Il Piccolo" del 24 gennaio 1966 che funge da ulteriore copertina.

Segnatura provvisoria - testo

b. 717, f. 2121

Segnatura definitiva

b. 34, u. DIV. 11

Tipologia fisica

fascicolo

Supporto

carta

Stato di conservazione

ottimo